

LE
MONETE DE' PAPI
DESCRITTE
IN
TAVOLE SINOTTICHE
OPERA

DEL DOTTORE ANGELO CINAGLI



FERMO NELLA TIPOGRAFIA DI GAETANO PACCASASSI

1848



P R E F A Z I O N E

Lo studio delle monete fu da quasi tre secoli il subbietto delle accurate ricerche degl' ingegni più nobili e sublimi; imperciocchè essendo le monete misura o merce rappresentativa di tutti i valori, anima della società e collegamento delle nazioni, forniscono le medesime i più chiari e certi monumenti della storia. La quale ne riceve assaissimi lumi per conoscere tempì incerti e confusi, avvenimenti avvolti nelle tenebre di popolari tradizioni; i Principi che regnarono, e le epoche delle loro geste, onde furono celebrati ed illustri; la floridezza o decadimento delle arti giusta l' eleganza o rozzezza de' tipi; la ricchezza o povertà di uno stato, esaminata la qualità e purezza del metallo; la rispondenza tra l' intrinseco ed estrinseco valore, e l'abbondanza o difetto di esse monete. Laonde que' preclari uomini, che si dieder cura di raccòrre e tramandarci simili monetarii tipi, della storia e delle arti assai benemeriti si rendettero. E come nelle più culte nazioni d' Europa furono lodatissimi raccoghtori ed illustratori delle patrie monete, così nella nostra Italia, e particolarmente in Roma, sede de' Papi, non mancarono al certo valenti nummografi de' Supremi Gerarchi.

Niuno però aveva fin qui percorso sì grave argomento nella sua estensione, ma soltanto nei limiti di una determinata serie di secoli o di anni. Così il Vignoli pubblicò le monete da Adriano I. a Benedetto VII.; il Fioravanti da Benedetto XI. a Paolo III.; lo Scilla da Benedetto XI. a Clemente XI.; il Garampi da Adriano I. a Giovanni X.; il Carli e l'Acami quelle dei secoli VIII. IX. e X.; il Salvaggi quelle di varii Pontefici anteriori al secolo XI., incominciando da S. Zaccaria; il Bellini illustrò le monete del medio evo, ed altresì le Ferraresi, continuate queste ultime dal Mayr; l'Affò le Parmigiane, il Reposati le Eugubine, il Mengozzi le Fulignati; il Vermiglioli le Perugine; il Compagnoni le Maceratesi; il Peruzzi le Anconitane; il Leopardi le Recanatesi; il Catalani ed il De Minicis le Fermane; il Ramelli le Fabrianesi. I collettori Argelati, Casanova e Zanetti riprodussero le opere monetarie di diversi scrittori, ed altri eruditi ci dieder pur contezza di varie monete de' Papi. Nè vogliansi tacere le opere dei recenti nummografi francesi Bonaven, Bonneville, e Cartier; il primo per le monete da Clemente XI. a Pio VI.; il secondo per quelle da Clemente X. a Pio VII.; ed il terzo per le Avignonesi: nè le recentissime raccolte degli alemanni Reichel e Schultheisz, avendo il primo descritte non poche monete de' Papi; ed in maggior numero da Innocenzo VIII. a Gregorio XVI. il secondo di essi.

Ma era pure nell' universale desiderio che si fossero coordinate e riunite in un sol volume le monete tutte contenute in opere così disparate e disgiunte; e questo vasto ed arduo lavoro che da tre lustri fu per me assunto, con alacrità proseguito e al suo termine condotto, comprende 7597 monete, di cui le pubblicate giungono a 4223., e, per quanto io ne abbia notizia,

a 3374 le *inedite* (1). Ed ora rendendo esso lavoro di pubblico diritto col semplice titolo — *Le Monete dei Papi descritte in tavole sinottiche* — ognuno comprenderà di leggieri che in esso non trattasi di presentare un' ampia materia corredata di erudite nozioni e dottrine, ma di offerire soltanto una concisa descrizione di tutte le monete de' Pontefici Romani fino al presente da me conosciute (2). Affinchè poi il tutto proceda con ordine e chiarezza ho indicato 1.º il nome impostosi dal Pontefice, quello di sua casa, la patria, l' anno della creazione e la durata del pontificato; 2.º le monete progressivamente numerate per ciascun Pontefice, distintane la leggenda e l' impronta sì nel dritto che nel reverso; 3.º la loro specie, dalla cui notoria denominazione è agevole discernere la qualità del metallo e il suo valore (3); 4.º il grado di rarità, dichiarando non esservi intorno a ciò una regola certa e inalterabile, perciocchè possono divenir comuni quelle monete che in altri tempi avevansi per rare o rarissime; 5.º i varii scrittori da' quali le medesime son tratte; 6.º finalmente le collezioni o le persone presso cui al presente si conservano le *inedite*, per poterle all' uopo riscontrare. Ed in tale disposizione ho notato da prima le monete della zecca di Roma, poscia quelle delle altre città dello Stato papale; e di tutte in primo luogo quelle in che trovasi espresso l' anno del pontificato, indi le altre che non designano alcun tempo della loro coniazione.

Non ho poi creduto di seguire il metodo dello Scilla nel dividere le monete in antiche, vecchie e nuove, ed in quelle d' oro, argento, mistura e rame (4); ma reputai miglior partito comprenderle tutte alla distesa nelle tavole sinottiche, le quali, disposte per progressiva successione di Papi, riuscissero più acconce a rilevarne la condizione cronologica e storica. Per quelle monete però che non hanno alcun contrassegno da poterle con certezza attribuire ad un preciso Pontefice, e per le trovate sopra lavoro, presento due separate tavole nel fine dell' opera, l' una col titolo — *Monete de' Papi di tempo incerto* — l' altra con quello di — *Giunte* —. È mio debito pure avvertire ch' io giudicai descrivere in quest' opera anche le monete del Senato di Roma, compresi quelle del famoso Tribuno Cola di Rienzo, benchè non sieno in esse nominati i Pontefici; perocchè sendosi le medesime coniate in Roma a' tempi in che i Papi vi esercitavano il loro legittimo imperio e perciò considerate come papali, non dovevano al certo preterirsi; e di fatto così avvisarono varii scrittori, e fra essi il Fioravanti, ad esempio del quale ancor io le ho collocate e riunite tutte nell' intervallo da Pasquale II. (1099.) a Bonifacio VIII. (1294.), in cui non si trovano monete de' Papi (5); e ciò per non invertire l' ordine cronologico, non conoscendosi delle senatorie, da pochissime in fuori, l' anno preciso della loro coniazione.

Discorso ciò che riguardava l' ordinamento dell' opera, vengo ora a parlare delle monete in essa registrate. Credettero il Vignoli, il Fioravanti, lo Scilla, il Borgia ed altri esser stato papa Adriano (772.) il primo che coniasse monete col proprio nome: il Ciacconio però, il Papebrochio, l' Acami, il De Magistris, il Ficoroni, il Carli, e il Salvaggi ci recarono una moneta di

(1) Ved. il Riassunto alla pag. 461., e le Collezioni dove si conservano le *inedite* alla pag. 462. — In fine dell' opera ho posto quattro Tavole col disegno delle monete *inedite* più rare ed importanti.

(2) A rendere tuttavia meno arida questa succinta esposizione andrò non di rado spargendola di qualche breve nota, non senza dichiarare a quando a quando il mio qualsiasi avviso a maggior dilucidazione di cose o dubbie o meritevoli di osservazione.

(3) Chi desidera sapere i nomi delle monete ed il valore alle medesime attribuito ricorra al Prospetto in fine dell' opera pag. 463.

(4) Ebbi bensì cura di notare primamente le monete d' oro, poi quelle d' argento, di mistura, e di rame; e di tutte queste indicai da prima quelle di maggior valore, e quindi le altre gradatamente.

(5) *Alla pag. 15. not. (a)* dissi, che l' intervallo, in cui non si trovano monete dei Papi, comincia dopo Pasquale II. (1099.) e dura fino a Benedetto XI. (1303.); ma essendosi in seguito da me conosciuta la moneta di Bonifacio VIII. (1294.), aggiunta alla pag. 27., il detto intervallo è compreso fra l' anno 1099. e il 1294.

S. Zaccaria (741.); e la maggior parte di essi avendo pubblicata quella anteriore di Gregorio III. (731.) che a buon diritto debbe chiamarsi la *proto-moneta pontificia*, da questo medesimo ho io dato cominciamento alla serie cronologica de' Papi (6) ed a quella delle monete. E quì repute opportuno osservare, che dall' VIII. fino all' uscire del XIII. secolo, vale e dire dal 731 al 1294., le monete de' Papi sono rarissime perchè disperse dal tempo distruggitore e dalla mano degli uomini, non conoscendosene (senza contare quelle del Senato Romano) che 92. soltanto. Ma dal pontificato di Bonifacio VIII. (1294.) sino al presente anno 1848., terzo del pontificato dell' immortale Principe nostro Pio IX., può dirsi la serie piena e continuata (7). Quelle monete però che si riferiscono agl' interpontificii o sedie vacanti (di cui la prima che si conosca è dell' anno 1370.), trovansi quà e là interrotte; ma dall' anno 1559. se ne vedrà intera la continuazione, tranne la vacanza del 1799 — 1800. in cui non fu coniato alcuna moneta (8). A render poi più utile alla storia questo lavoro, ho giudicato aggiungere le monete coniate dal Governo Repubblicano negli anni 1798 e 1799., le quali, benchè non pontificie, uscirono però dalle zecche di Roma e delle altre città dello Stato della Chiesa.

Nè con tanta nuova suppellettile, in sì lungo tempo da me raccolta, io presumo aver descritte tutte le monete de' Papi che forse esisteranno in tanti ricchi musei d' Europa da me non potuti visitare, o in libri a me sconosciuti; dacchè, per quanto se ne raccolga, tuttavia rimane sempre alcun che d' inosservato. Oltre a ciò chi può confidarsi che in un' opera, la quale comprende una serie di monete di oltre undici secoli, non ne sieno molte sfuggite non ostanti le più diligenti cure e ricerche? E per avventura ne appariranno altre moltissime, come se ne vanno di continuo scoprendo (9), avverandosi per tal modo il detto di Seneca — *Multa venientis ævi populus ignota nobis sciet* — (*Natural. quæst. lib. VI. cap. 31.*)

Questo mio lavoro però, qual esso sia, appporterà, spero, qualche utilità a coloro che si dilettono di sì fatti studi, conoscendosi per esso quasi tutte le monete de' Papi nella loro specie e quantità; l' effigie e l' arme de' medesimi; gli anni ne' quali furono coniate; le città che ebbero il privilegio della zecca (10), ed i Santi loro Patroni; i nomi e gli stemmi de' Cardinali Camerlinghi o Legati; ed i fatti storici improntati nei rovesci: E sarà nel vero di non poca importanza il conservare moltissimi tipi fin quì da altri non pubblicati (11), di comodità il poter speditamente, e quasi a colpo d' occhio, riscontrare qualunque moneta, e di diletto l' avere riuniti in un apposito Prospetto i motti morali i proverbii e le sentenze che si leggono nelle monete de' Papi.

(6) Per servir meglio alla parte storica ho creduto di non omettere in questa serie gli *Antipapi*, trovandosi di alcuni di essi le proprie monete. Per la cronologia poi ho consultato il *Platina*, il *Panvinio*, il *Baronio*, il *Ciacconio*, il *Pagi*, il *Blanchini*, l' *Eggs*, il *Muratori*, il *Vallemonte*, il *Buret de Longchamps*, il *Rampoldi*, il *Vanzon*, l' *Henrion*; e nella discordanza fra essi, mi sono attenuto all' *Arte di verificare le date de' PP.* Maurini.

(7) Niccolò V. ANTIPAPA (1320.), Clemente VIII. ANTIPAPA (1424.), e Leone XI. (1605.) sono i soli de' quali non venne a mia cognizione alcuna moneta.

(8) Possono però considerarsi come monete di questa vacanza il *Mezzo Scudo* e la *Madonnina* coniate in Ronciglione nel settembre del 1799., e due diversi *Scudi* coll' epigrafe -- *Ferdinandus IV. utr. Sic. Rex* -- coniate nel 1800. in Roma durante l' occupazione Napolitana.

(9) Mi fu, non ha guari, annunciato che il Sig. Cav. Giulio Cordero di S. Quintino è in sul pubblicare una Dissertazione intorno ad alcune antichissime monete inedite di Papi innanzi il mille. Si attende dall' universale con assai desiderio il lavoro di questo dotto ricercatore ed illustratore di vetusti monumenti, il quale se fosse venuto in luce prima della stampa di quest' opera, io ne avrei fatto tesoro.

(10) Stimai non inutile presentare alla pag. 433. un Prospetto delle Città che coniarono monete con stemmi o altri segni indicanti la loro soggezione a' Papi.

(11) Se lo Scilla non ci avesse conservata la notizia e la descrizione di 2355. monete de' Papi, si sarebbe forse perduta la cognizione di una gran parte di esse.

In questa lunga e travagliosa opera mi sono state di singolar presidio la gentilezza e la storica e filologica erudizione dei fratelli avvocati Raffaele e Gaetano De Minicis, e massime del secondo, chiarissimo per opere in tal genere pubblicate ed applaudite; poichè i medesimi non solo mi hanno confortato a proseguire nell'impresa, dandomi agio di osservare la collezione delle monete de' Papi, e di estrarne non poche inedite, ma mi sono stati altresì cortesi di rilevanti osservazioni e suggerimenti; per la qual cosa era io bene in debito di quì rimeritarli con una solenne significazione di riconoscenza. Nè minore gratitudine professo al cav. Carlo De Kolb Incaricato di affari del Re di Wurttemberg presso la Santa Sede, valente e caldo amatore della nummaria scienza, il quale, oltre avermi fornito di alcune rare opere, e del manoscritto di Antonio Salvaggi, di cui mi son giovato, mi ha fatto ancora copia delle monete della sua doviziosa collezione. Sono pur debitore alla squisita cortesia del principe D. Agostino Chigi, dell' archeologo p. Pietro Tessieri, dei nummografi Francesco Dedominicis e Demetrio Diamilla di Roma, del fu conte Don Filippo Castiglioni di Cingoli, del conte Bellino Briganti Bellini di Osimo, del cav. avv. Giuseppe Baluffi di Ancona, e di altri, i quali o mi permisero di frugare ne' loro medaglieri, o mi comunicarono notizie di monete inedite, o m' inviarono di queste e di altre rarissime i calchi e i disegni.

Finalmente io chieggo scusa a tutti, che leggeranno, di quei difetti ne' quali potessi essere incorso, pregandoli volerli donare alla malagevolezza dell' opera ed alla debolezza mia; i quali difetti io desidero vengano compensati con quella qualunque utilità che pur mi confido non abbia a mancare; a tal che se questo sudato lavoro non sarà al tutto discaro a' cultori della scienza, e tanto di vita Dio mi conceda, spero di poter condurne a compimento con pari costanza e alacrità e con lo stesso metodo altro, già in parte preparato, sulle *Medaglie* de' Romani Pontefici, formando così una compiuta serie di tutte le monete e numismi che ne' diversi metalli ai Papi si riferiscono.



A V V E R T I M E N T I

Quando nelle citazioni degli Scrittori sono posti tre numeri, il primo indica il volume; il secondo la pagina, il terzo la moneta; ove due numeri, il primo la pagina, il secondo la moneta, e talvolta una seconda pagina; ove un numero soltanto, questo accenna alla pagina.

Nel citare i seguenti Scrittori si troveranno le lettere o segni quì appresso indicati, cioè:

Pel Bellini	la iniziale F.	richiama l' opera	— <i>Le Monete di Ferrara.</i> 1761. —
Id.	L. F.	id.	— <i>Lira Ferrarese.</i> 1754. —
Pel Fioravanti	*	id.	— <i>Denari da Bened. XI. a Paolo III.</i> 1738. —
Pel Mayr	*	id.	— <i>Monete e Medaglie Ferraresi.</i> 1843. —

Nel citare lo Scilla; oltre il numero della pagina, si è indicato progressivamente quello della moneta di ciascun Pontefice; e medesimamente si è praticato pel ms. del Salvaggi, e per l' opera dello Zanetti, quando in questa la moneta non trovasi numerata.

Il grado di rarità delle monete viene espresso nel modo seguente:

Per le <i>ovvie</i> o <i>comuni</i>	con	C.
Per le <i>rare</i>	con	R.
Per le <i>più rare</i>	con	R. 2.
Per le <i>rarissime</i>	con	R. 3.
Per le <i>singolari</i> , o di <i>assai difficile</i> <i>reperimento</i>	con	R. 4.

{	<i>Figura</i> — significa la persona ritta.
	<i>Arme</i> — significa lo stemma gentilizio del Pontefice con chiavi e triregno; o lo stemma del Camerlingo con chiavi e padiglione, in Sede vacante.
	<i>Armetta,</i> o <i>Armette</i>) — significa gli stemmi delle Città, o dei Cardinali, o Prelati - Presidenti della zecca di Roma.
	<i>Ritratto</i> — significa a capo nudo.

Le collezioni, in cui si conservano le *Monete inedite*, sono indicate nell' ultima colonna colle seguenti lettere, cioè:

A.	indica la collezione dell' Autore.
AQ.	id. di Aquari Fratelli in Roma.
B.	id. di Bellini Briganti conte Bellino in Osimo.
BA.	id. di Baluffi cav. avv. Giuseppe in Ancona.
C.	id. di Castiglioni conte Gianstefano in Cingoli.
CH.	id. di Chigi principe D. Agostino in Roma.
D.	id. di De Minicis avv. Gaetano in Fermo.
K.	id. di Kolb cav. Carlo in Roma.
UB.	id. dell' Università di Bologna.

„ Agamus bonum patrem-familias; faciamus ampliora quae accepimus: major ista
„ hereditas a me ad posteros transeat..... Sed etiam si omnia a veteribus
„ inventa sunt: hoc semper novum erit, usus, et inventorum ab aliis scientia
„ et dispositio „,

SENeca EP. 64. LIB. 8.



L'Autore dichiara di voler godere dei benefizi accordati alla proprietà letteraria dalla legge dello Stato Pontificio, e dalle convenzioni dei Governi Italiani.

LE MONETE DEI PAPI

DISPOSTE IN TAVOLE SINOTTICHE

N. della moneta per ciascun Papa	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITÀ	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	CARLI	CIACCONIO	DIAB. DI ROMA	FICORONI		SALVAGGI
GREGORIO III. FIGLIO DI GIOVANNI SIRIO. Dall' anno 731 al 741.													
1	* GREII PAPE (2)	Crocetta preposta all' epigrafe (3), e questa disposta a due linee in un circolo di globetti o perline	* SCI PTR	Crocetta, poi la leggenda disposta a due linee in un circolo di globetti.	Rame (1)	R 4						28 35	
2	(corrosa la leggenda e l'impronta)	* SCI PTR	id.	id.	R 4						36	
3	* GREII PAPE	Crocetta, poi leggenda in due righe, sopra ognuna delle quali lineola orizzontale entro circolo di globetti.	* SCI PTR	id.	id. (4)	R 4		2 444		72 5			
4	* GREH PAPE	Crocetta: scritto in due linee e chiuso da un giro a perline	* SCI PTR	Crocetta: scritto in due linee e chiuso da un giro a perline.	id.	R 4			(5)				
S. ZACCARIA FIGLIO DI POLICRONIO GRECO. 741 — 752.													
1	* ZACCHARIAE	Crocetta: sotto ZACCHARIAE in tre linee entro un cerchio di globetti o perline.	* PAPAE	Crocetta: sotto PAPAE in due linee entro un circolo di globetti o perline	id. (6)	R 4	8 18	2 444	1 524	75 1	29 36		

(1) La prima moneta che presentiamo ai cortesi nostri leggitori è quella di Gregorio III. in forma quadrilatera, che può appellarsi la protomoneta pontificia; poichè non sappiamo che altri Papi ne coniassero per l'innanzi alcuna. La medesima pubblicata dal Papebrochio, dal Ficoroni, dal De Magistris, e dal Salvaggi; ammessa dal Carli e dal Peruzzi; e difesa dal Fontanini e dall' Acami, è delineata alla *Tavola I. n. 1.*, ed è tolta dal tipo che conservasi nel museo Kircheriano in Collegio Romano, cui ne fece dono il Ficoroni: pesa gr. 81. 54. romani, ossia grammi 4. peso francese. Altra moneta simigliante nel modulo e peso fu anni indietro acquistata dal dottor Andrea Belli, che la pubblicò nel Diario di Roma del giorno 8. Ottobre 1839. colla leggenda GREH, in vece di GREII, ed attribuendola a Gregorio IV. in luogo di assegnarla a Gregorio III., cui veramente spetta. (*Ved. la nota què appresso n. 6. alla moneta di S. Zaccaria in fine.*)

(2) Le lettere E hanno la forma dell' epsilon lunato che incominciò ad usarsi dai Latini fino dal secolo VI. (*Ficoroni, Piombi antichi pag. 19.*)

(3) Ab antico la croce ponevasi nel principio di ogni scrittura, e quest' uso introdotto poscia nelle monete, durò fino al Pontificato di Paolo II. (*Vignoli antiquor. Pontific. Romanor. denarii pag. 6.*), dopo il qual tempo assai di rado vedesi adoprata.

(4) Queste quattro monete forse diversamente lette e descritte, secondo la maggiore o minore loro conservazione, sono probabilmente di un sol conio.

(5) Diario di Roma n. 80. Martedì 8 Ottobre 1839.

(6) Anche di questa moneta di rame quadrilatera riferita dal Ciacconio dal Papebrochio, dal Ficoroni, dall' Asami, dal De Magistris, dal Carli, e dal Salvaggi presentiamo alla *Tav. I. n. 2.* il disegno ricavato dal tipo che lo stesso Ficoroni donò similmente al museo kircheriano, del peso di gr. 27. 54. romani, equivalenti a grammi 1. 35. peso francese; e siamo debitori di questo come dell' altro di Gregorio III. alla gentilezza del dottissimo archeologo p. Pietro Tessieri, cui pur dobbiamo in parte le notizie esposte in questa nota, e nella precedente num. 1. Altra moneta nella leggenda e ne' caratteri a questa conforme esiste nella collezione del nominato dottor Andrea Belli romano, ma di grandezza quasi il doppio di quella conservata nel museo Kircheriano per modo, che (non tenuto conto di qualche differenza frequente altronde nelle monete di rame di quei tempi semibarbari) può forse considerarsi l' una come metà dell' altra.

Il Carli (*Zecche e monete d' Italia Tom. 3. pag. 455. e segg. Milano 1784.*) sembra dapprima avvisare, che tanto questo tipo di S. Zaccaria quanto l' altro di Gregorio III. sieno effettivamente monete, poichè dà loro siffatta denominazione; poscia vuole ritenerle come simboli o segni che spargevasi al popolo dai Papi nella loro incoronazione seduti sulla sedia detta stercoraria (a). Ma tale opinione non ha consistenza; poichè se regalavansi al popolo esser dovevano di qualche utilità ed avere un valore per comperar pane olio od altro commestibile. Sappiamo però dal Cancellieri (*Solenni possessi de' Sommi Pontefici pag. 1. Roma 1802.*), che la prima coronazione dei Papi fu quella di Leone III. nell' anno 795., che il più antico esempio di regalare il popolo trovasi al tempo di Papa Valentino (827), uso confermato pochi anni dopo da Leone IV. (847), il quale fu il primo a distribuire moneta effettiva nell' ottava dell' Assunzione (*ibid. pag. 3. not. 3.*); che la famosa sedia stercoraria non trovasi menzionata prima di Celestino II. (1143) (*ibid. pag. 11. not. 7.*); onde al tempo del III. Gregorio e di S. Zaccaria non eransi ancora introdotti né la cerimonia dell' incoronazione, né l' uso di spargere monete al popolo, né la formalità della sedia stercoraria (b) per trarne la conseguenza dal Carli intesa. Che se voglia addursi l' uso posteriore, che dura tuttavia, di gittar danaro alla calca, concluderemo; dunque non tessere o simboli, ma vere monete debbon darsi, come furon quelle ricordate dal Cancellieri (*loc. cit. pag. 11. 12. 13. 14. 20. 21. 36., e per tot.*). Neppure è vero, come esso Carli avanza, non essersi giammai usato nell' VIII. secolo in Italia ed in Roma di coniar monete quadrilatere; giacchè questa forma in tal torno di tempo era praticata nella coniazione delle monete di rame degl' Imperatori di oriente, come può vedersi in Roma nella biblioteca Vaticana e nel museo Kircheriano, in quello del Principe Santangelo di Napoli, ed in altre numismatiche collezioni, dove conservansi esemplari di siffatte monete in numero e rarità da levar qualunque ombra di dubbio.

Non mancano tuttavia oggidì taluni numofili dal dire non potersi ammettere moneta papale anteriore a Carlo Magno, e quindi doversi tenere per false o sospette le monete di Gregorio III. di S. Zaccaria e di Adriano I.; anzi le stesse prime monete di Leone III. e di Eugenio II. vorrebbero farcele credere coniate in Francia; ma senza alcun solido fondamento. È ben vero che Leone III. coll' aver dichiarato Carlo

(a) Dal versetto - *Suscitavit de pulvere egenum, et de stercore erigit pauperem, ut sedeat cum principibus, et solum gloriae teneat.* (*Cancellieri - Solenn. possess. de' Sommi. Pontef. p. 10. 20. 37. Roma 1802.*)

(b) Durò questa fino a Leone X. (*Cancellieri l. c. pag. 120. not. 3.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	ARGELATI	ALB. DI ROMA	FIORAVANTI	SALVAGGI	VIGNOLI	
LEONE III. FIGLIO DI AZZUPIO ROMANO — 795 — 816.												
1	LEO ✱ SCS (1) PE-TRVS	LEO in mezzo a forma di croce: crocetta nel giro.	✱ CARLVS (2) IPA	IPA monogramma (3) nell' area (vale Imperator): Crocetta nel giro.	Grosso	R 3	19 3	1.2 3	2 378	11		7
2	CAROLO (4) R. LEO PP. (5)	Figura coronata colle insegne del patriziato, cioè coltello e spada.	✱ SCS. PETRVS ROMA	ROMA in mezzo a forma di croce: crocetta nel giro	id.	R 4	19 4	1.2 4	2 378	19		15
3	LEO PAPA ✱ SCS PETRVS	LEO PAPA in monogramma nell' area a forma di croce: crocetta nel margine	✱ LODOICHVS IPA	IPA monogramma in mezzo: crocetta nel margine.	id.	R 4					41	
STEFANO V. detto IV. FIGLIO DI GIULIO MARINO ROMANO — 816 — 817.												
1	STEFANVS ✱ SCS PE-TRVS	STEFANVS in monogramma nell' area: crocetta nel margine.	✱ LVDOVVICVS IMP.	IMPERATOR in monogramma nell' area: crocetta nel margine.	Grosso	R 4					42	
2	STEFANVS ✱ SCS PETRVS	id.	✱ LVDOVVICVS IMP. PIVS.	Stella di otto raggi nella sommità del margine: in mezzo a forma di croce PIVS.	id.	R 3					43	
PASQUALE I. FIGLIO DI MASSIMO BONOSO ROMANO — 817 — 824.												
1	PSCAL ✱ SCS PETRVS	PASCALIS in monogramma nell' area, al cui centro una crocetta: nel giro altra crocetta	✱ LVDOVVICVS IMP. ROMA	ROMA a foggia di croce in mezzo: crocetta nel giro	Grosso	R 3	19 6	1.2 6		24		19
EUGENIO II. FIGLIO DI BOEMONDO ROMANO — 824 — 827.												
1	EVGIS ✱ SCS PETRVS	EVGENIVS in monogramma nell' area: stella nel giro	✱ LVDOVVICVS IMP. ROMA	In mezzo ROMA a forma di croce	Grosso	R 4					44	
ZIZINNO ANTIPAPA ROMANO — 824.												
VALENTINO FIGLIO DI LEONZIO ROMANO — 827.												
1	VALENS ✱ SCS PE-TRVS	VALENTINVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro	✱ LVDOVVICVS IMP.	In mezzo IMP. che vale Imperator: crocetta nel giro	Grosso	R 4			AN. IX 8			

(1) Le lettere S. di SCS poste nel giro, sono coricate; e tale uso si vede continuato fino al secolo XI.
 (2) Il nome degl' Imperatori ponevasi nelle monete dei Papi per onoranza come tutori della Chiesa, e non come sovrani di Roma. (Vignoli l. c. p. 11. e segg.; Acami, orig. ed antich. della zecca pontif. p. 3. 23. 29; Salvaggi l. c. p. 11.). Il Carli peraltro (Monet. ed istituz. delle zecch. d' Italia t. 2. p. 387. Milano 1784.) pretende non essere simili monete nè degl' Imperatori nè dei Pontefici, ma del Senato di Roma: questa azzardata opinione fu dal Salvaggi (op. cit. Cap. 2. pag. 22.) bastantemente confutata.
 (3) Li monogrammi erano assai in uso nel primo medio evo, e particolarmente al tempo di Carlo Magno e di Leone III. (Vignoli op. cit. p. 8.), il qual Pontefice adottò il sistema monetario di Francia in luogo di continuare quello degl' Imperatori di oriente seguito dai Papi predecessori.
 (4) Nel tipo recato dal Vignoli, in cui si legge soltanto CAROL, alle lettere corrose sostituisce egli o R LEO PP. e legge CAROLO Regi Leo PP.: Il Muratori in Argelati t. 1. p. 2. supplisce con CAROLVS Imp. Aug.
 (5) PP. PAPA (dal greco pappas padre), parola che Gaspare Bartio, citato dal Vignoli (ibid. p. 4.) vuol derivata dalle prime sillabe di PATER PATrum. Questo titolo anticamente comune a tutti i Vescovi, fu da Gregorio VII. nel 1073. riservato al solo Pontefice Romano (Vignoli ibid. p. 3.). Ma il Bellini (De monetis Italiae medii aevi Diss. 1. p. 1.) ed il Peruzzi (Della Chiesa Anconitana p. 66.) sono di avviso che le sigle PP. nelle altre monete col s. Vescovo Protettore delle Città non significano PAPA, ma in vece Perpetuo Patronus, o Perpetuo Protector.
 (6) Altra moneta col S. PAVLVS attribuita dal Vignoli a Stefano IV. viene dal Salvaggi assegnata al VII. Stefano, a cui ancor noi la registriamo seguendo l' opinione pure del Muratori e dell' Acami, che dubitano non forse spetti a Stefano VI. o VII. ovvero VIII.
 (7) Battuto circa l' anno 818. (Argelati t. 1. p. 2.).
 (8) Pubblicato nell' Album di Roma Anno IX. 5. Marzo 1842. pag. 8. come posseduto dal Cav. Dott. Andrea Belli romano.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO							Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	ARGELATI	FIORAVANTI	GARAMPI	SALVAGGI	VIGNOLI	ZANETTI	
GREGORIO IV. FIGLIO DI GIOVANNI ROMANO — 827 — 844.													
1	PP. GREH * SCS PETRVS	PAPAE GREGORII in monogramma nell'area: crocetta nel giro.	LVDOVVICVS IMP. PP. (1) PIVS	PIVS nell'area a forma di croce	Grosso	R 3	20 7	1.2 7	28 1			22 1	
2	* GREH * SCS PE-TRVS	GREGORII in monogramma nell'area con due linee e crocetta: una stella nel giro.	* LVDOVVICVS IMP PIVS	id. crocetta nel giro	id.	R 3	20 8	1.2 8	28 2			22 2	
3	GREO SCS PETRVS	GREO scritto nell'area sulle quattro aste di una croce: nel giro SCS PETRVS	LVDOVVICVS : IMP. PIVS	id. (senza la crocetta)	id.	R 4							CH
4	PP GREH * SCS PE-TRVS	GREGORII in monogramma nell'area con due linee: crocetta nel giro.	* HLOTHARIVS (2) IMP PIVS	id. crocetta nel giro	id.	R 3	20 9	1.2 9	28 3			22 3	
SERGIO II. FIGLIO DI SERGIO ROMANO — 844 — 847.													
1	SER. P. * SCS PE-TRVS	SER. P. in mezzo: crocetta nel giro.	* LODOVVICVS IP. PIVS	PIVS in mezzo a forma di croce: IP. (IMPERATOR)	Grosso (3)	R 4							AQ
2	* SER. P. * SCS PE-TRVS	id.	* HLOTHARIVS IP. PIVS	id.	id.	R 4	20 10	1.2 10	30				
3	SERG. * SCS PE-TRVS	SERG. in mezzo: crocetta nel giro.	* HLOTHARIVS IMP. PIVS	id.	id.	R 4		5.65 4	155 3	36 5			
LEONE IV. FIGLIO DI RODOLFO ROMANO — 847 — 855.													
1	LO PA * SCS. PE-TRVS	LEO PAPA in monogramma a forma di croce nell'area: crocetta nel margine.	* HLOTHARIVS HIPM	HLOTHARIVS con crocetta nel margine: HIMP (HIMPERATOR) nell'area.	Grosso (4)	R 3	20 11	1.2 11 5.65 3	35		45	26 (5)	
2	LO. PA. * SCS PE-TRVS	id.	L. O. P. A. * SCS PA-VLVS	LEO PAPA in monogramma distinto da 4 punti: crocetta nel margine.	id. (6)	R 3		1.4 38	155 2	38 15			
BENEDETTO III. FIGLIO DI PIETRO ROMANO — 855 — 858.													
1	BE. PA. * SCS PE-TRVS	In mezzo BE. PA. (Benedictvs Papa) a forma di croce: crocetta nel giro con tre punti	* HLOTHARIVS IMP. PIVS.	In mezzo Pivs a forma di croce: nel giro una stella di otto raggi	Grosso	R 3	20 12	3.64 9		11	36 6		
2	BE. PA. * S. PETRVS	id. crocetta nel giro.	* LVDOVICVS. PIVS.	id.	id.	R 3						2 145 18	
3	BE. PA. * SCS PE-TRVS	id. crocetta con tre punti nel giro.	* LVDOVVICVS MP PIVS	id.	id.	R 3					46) 47)		
4	B. NED. PA. * SCS PETRVS	BENEDICTVS PAPA in monogramma nell'area: crocetta nel giro.	* LVDOVVICVS IMP PIVS	id.	id.	R 3	20 14	1.2 13	38 2	113 160 7		27 2	
5	B. NED. PA. * SCS PETRVS	id.	* LVDOVVICVS P. PIVS	id.	id.	R 3							C
6	* BENEDICT. P S P	Mezza figura di S. Pietro, ai cui lati s p (Sanctvs Petrvs): crocetta nel giro	* LODOVVICVS IMP RO	In mezzo RO ed una mano aperta (7)	id. (8)	R 3	20 13	1.2 12	37 1	113 156	46) 47)	27 1	

(1) Il Vignoli ed il Fioravanti sciolgono queste due sigle PP. in *Perpetuo* o *Perpetuus*.
 (2) La lettera di aspirazione H soleva nel medio evo preporri ai nomi che incominciavano dalla lettera L. (Vignoli p. 24)
 (3) Ved. il fac-simile alla Tav. I. n. 4. favoriti dalla gentilezza del ch. Sig. Demetrio Diamilla, tolto dalla moneta esistente nella collezione Aquari di Roma.
 (4) Battuto circa l'anno 848. (Argelati t. 1. p. 2.).
 (5) Zanetti - Zecche e mon. d' Italia t. 2. p. 145. n. 16. 17. -
 (6) È osservabile non farsi in questa moneta menzione dell'Imperatore; locchè appoggia l'opinione che li Papi avessero in questo torno di tempo l'assoluto dominio di Roma, checchè ne abbia pensato e scritto in contrario il Carli.
 (7) Ro congiunto a Ma prima sillaba di manus significa Roma (Vignoli p. 12. 28.) Il Muratori in Argelati t. 1. p. 2. n. 12. vi legge ROMANVS.
 (8) L'Argelati (l. c. p. 2.) assegna l'età a questa moneta, reputandola coniatà circa l'anno 856.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	ARGELATI	FIORAVANTI	GARAMPI	SALVAGGI	VIGNOLI		
ANASTASIO ANTIPAPA PRETE ROMANO — 855.													
NICCOLO' I. FIGLIO DI TEODORO ROMANO — 858 — 867.													
1	NICOLAVS ✕ SCS PETRVS	NICOLAVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	✕ LVDOVVICVS IMP ROMA	ROMA a forma di croce in mezzo: crocetta nel giro	Grosso (1)	R 3	20 15	1.3 14	41 1			30 1	
2	NICOLAVS PA ✕ SCS PETRVS	NICOLAVS PAPA in monogramma: crocetta nel giro.	ROMA	Un tempio, ai cui lati ROMA (2)	id. (3)	R 3	20 16	1.3 15 3.54	41 2			30 2	
3	NICOLAVS PA ✕ SCS PETRVS	id.	ROMA	id.	Mezzo Grosso	R 3						(4)	
ADRIANO II. FIGLIO DI TALARO ROMANO — 867 — 872.													
1	ADR ✕ SCS PETRVS	ADRIANVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	✕ (5) LVDDOVVICVS IMP ROMA	ROMA a foggia di croce in mezzo; crocetta entro un' arco nel giro.	Grosso (6)	R 3	21 17	1.3 16	42			32	
2	ADRIANV. ✕ SCS PETRVS	id.	✕ ICVS IMP ROMA	id. crocetta nel giro	id.	R 3		3.63 7	156 8	37 7			
GIOVANNI VIII. FIGLIO DI GUNDO ROMANO — 872 — 882.													
1	IOHANS ✕ SCS. PETRVS	IOHANNES in monogramma (?) nell' area: crocetta nel giro.	✕ LVDDOVVICVS IMP ROMA	ROMA a forma di croce nell' area: crocetta nel giro	Grosso	R 3	21 18	1.3 17 3.64	45 1	157 10	37 9	34 1	
2	I. O. P. A. ✕ SCS PETRVS	In mezzo I. O. P. A. (Iohannes Papa): crocetta nel giro.	Figura coronata con coltello nella d. ed asta nella s. (senza lettere).	id.	R 3		3.64 12		157 12	37 10		
3	IOHANS. ✕ KAROLVS IMP	IOHANNES in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	SCS PETRVS	Mezzafigura di S. Pietro colle chiavi, e colla croce in cima ad un' asta.	id.	R 3	21 19	1.3 19	45 2			34 2	
4	IOHANS. ✕ . R. O. M. A.	id. ROMA nel giro con crocetta e stella di otto raggi	SCS PETRVS	Mezzafigura di S. Pietro con croce nella d.	id. (8)	R 3	21 20	1.3 18	46 3			34 3	
MARINO I. (9) FIGLIO DI PALOMBO DI MONTE FIASCONE — 882 — 884.													
1	MARINVS ✕ SCS PETRVS	MARINVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	✕ . CAROLVS IPAR	IPAR monogramma (Imperator) nell' area: crocetta nel giro.	Grosso	R 3	21 22	1.3 21				38 11	
2	✕ MARINI PP ROMA (10)	ROMA a foggia di croce in mezzo: crocetta nel giro.	KRLS ✕ SCS PETRVS	KAROLVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	id. (11)	R 3	21 23	1.3 22	47			37	

(1) Dell' anno 860. (Argelati t. 1. p. 3.)
 (2) Nel tempio espresso in questa moneta il Vignoli (pag. 31.) vi ravvisa figurata Roma, o la Basilica di S. Pietro.
 (3) Dell' anno 860. circa (Argelati t. 1. p. 3.). Pesa gr. 25. (Ved. Vignoli in fine).
 (4) Questa moneta, simile all' antecedente, viene accennata dal Vignoli (in fine) del peso di gr. 11.; e quindi è da reputarsi un Mezzo Grosso.
 (5) Il Vignoli (p. 22. 23.) chiama arco il semicircolo che racchiude la crocetta, e crede trovarvi simboleggiato qualche donativo in oro od argento fatto dai Papi, e sovrapposto per maggior venerazione ai reliquiarii dei SS. Martiri conservati nella Basilica di S. Pietro detti Confessione.
 (6) Dell' anno 770. circa (Argelati t. 1. p. 3.)
 (7) Il Ciacconio, l' Alamanni, il Du Cange, il Papebrochio, ed altri attribuiscono questo monogramma a Niccolò I. ma erroneamente; poichè come bene osserva il Vignoli (p. 35), in quello di Niccolò manca la lettera H, e vi si ravvisano altronde le lettere L. C., le quali mancano affatto in questo di Giovanni.
 (8) Il Vignoli produce sotto questo Giovanni altra moneta colla epigrafe nel ritto IOHANNES. CANTVERB.. ma è LANTVERT. come osserva il Fioravanti (p. 56.), e spetta a Giovanni IX. al quale la trasportiamo.
 (9) Marino I., non Martino II. come alcuni cronologi erroneamente han detto.
 (10) In questa moneta, a differenza delle altre, vedesi notato ROMA nel dritto, e SCS PETRVS nel rovescio.
 (11) Dell' anno 833. circa (Argelati t. 1. p. 3. n. 22.), e pesa gr. 22. (Vignoli in fine)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	ARGELATI	FIORAVANTI	SALVAGGI	VIGNOLI		
ADRIANO III. AGAPITO FIGLIO DI BENEDETTO ROMANO — 884 — 885.												
1	HADRIAN * SCS PETRVS	HADRIANI in monogramma nell' area: crocetta nel margine.	* CAROLVS IMP ROMA	ROMA in mezzo a foglia di croce: crocetta nel margine.	Grosso	R 3	21 24	1.58 23	49			
STEFANO VI. detto V. BASILIO FIGLIO DI ADRIANO ROMANO — 885 — 891.												
1	STEPH * SCS PETRVS	STEPHANVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	* CAROLVS IMP ROMA	ROMA in mezzo a forma di croce: crocetta nel giro.	Grosso (1)	R 3	22 25	1.3 24	50 1			39 1
2	STEPH * SCS PETRVS	id. (monogramma diverso)	* CAROLVS IMP	ROMA in mezzo a forma di croce: crocetta nel giro.	id.	R 3	22 28	1.4 27	51 4			
3	STEPH * SCS PETRVS	id.	* CAROLVS IPA	IPA monogramma (Imperator) in mezzo a forma di croce: crocetta fra due punti nel giro.	id.	R 3	22 27	1.4 26	51 3			
4	STEPH * SCS PETRVS	id.	* SCS PAVLVS ROMA	ROMA in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	Mezzo Grosso (2)	R 3	22 26	1.4 25	51 2			39 2
FORMOSO FIGLIO DI LEONE DA PORTO — 891 — 896.												
1	FORMOS. * SCS PETRVS	In mezzo FORMOS; crocetta nel giro.	* VVIDO IMP ROMA	In mezzo ROMA: crocetta nel giro.	Grosso (3)	R 3	22 29	1.4 28	52			40
2	FORMOSI P. S. P.	Mezza figura di S. Pietro ai cui lati S. P. (Sanctvs Petrvs)	* VVIDO IMP (4)	ROMA a forma di croce in mezzo: crocetta nel giro: dopo Imp. (Imperator) quattro globetti.	id.	R 3	22 30	1.4 29	53			
SERGIO III. ANTIPAPA CARDINAL DIACONO FIGLIO DI BENEDETTO ROMANO — 891.												
BONIFACIO VI. FIGLIO DI ADRIANO ROMANO — 896. (5)												
STEFANO VII. detto VI. FIGLIO DI GIOVANNI ROMANO — 896 — 897.												
1	STEFAN * SCS PETRVS	STEFANVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	* LAMVERTO IMP. ROMA	ROMA in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	Grosso	R 3						48 1
2	STEFAN * SCS PETRVS	id.	* ARNOLFVS IMP ROMA	id.	id.	R 3						48 2
ROMANO I. FIGLIO DI COSTANTINO DI MONTE FIASCONE — 897 — 898.												
1	ROMAS * SCS PETRVS	ROMANVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	* LAMVERTO IMP ROMA	ROMA in mezzo a forma di croce: crocetta nel margine.	Grosso	R 4						(6)

(1) Dell' anno 884. circa (Argelati t. 1. p. 3. n. 24.)

(2) Dell' anno 886. circa (Argelati t. 1. p. 4. n. 25.) del peso di gr. 17. (Vignoli in fine); e crediamo perciò che sia Mezzo Grosso, come dimostra ancora il disegno più piccolo delineato dallo stesso Vignoli alla pag. 39. n. 2.

(3) Dell' anno 892. circa (Argelati t. 1. p. 4. n. 28), e pesa gr. 22. (Vignoli in fine).

(4) Il Fioravanti e l' Argelati dopo il monogramma Imp. (Imperator) pongono quattro rosette; ma sono quattro globetti, come si vede nella moneta da noi posseduta, che pesa gr. 21.

(5) Sedette soli quattordici giorni. Il Baronio e qualche altro storico non lo annoverano, ed alcuni cronologi lo reputano Antipapa.

(6) La Gazzetta di Roma Notizie del giorno in data 5. Giugno 1844. ci fece sapere essersi aggiunta alla raccolta Belliana questa inedita rarissima moneta, facendocene però desiderare la descrizione e il disegno. Noi siamo lieti di poter supplire a tal desiderio pubblicandola, e presentandone alla Tav. I. n. 5. il fac-simile comunicatoci dalla gentilezza del ch. archeologo romano sig. Francesco Dedominicis.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	ARGELATI	FIORAVANTI	GARAMPI	SALVAGGI	VIGNOLI	
TEODORO II. FIGLIO DI FOZIO ROMANO - 898.												
1 THEDR ✱ SCS PE-TRVS	THEODORVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	✱ LANVERTO IMP ROMA	ROMA in mezzo a forma di croce: crocetta nel giro.	Grosso	R 4							(1)
GIOVANNI IX. FIGLIO DI RAMPOALDO DA TIVOLI - 898 — 900.												
1 IOHANS ✱ LANTVERT (2) IMP.	IOHANNES in monogramma nell' area: crocetta nel margine.	✱ SCS PETRVS	Mezza figura di S. Pietro che tiene una chiave.	Grosso	R 3	22 31	1.4 3.30 64 11	56	157 11	34 4		
BENEDETTO IV. FIGLIO DI MAMOLO ROMANO - 900 — 905.												
1 BNET. ✱ SCS PE-TRVS	BENEDICTVS in monogramma nell' area: crocetta nel margine.	✱ CLVDOICVS IMP ROMA	ROMA a forma di croce nell' area: crocetta nel margine.	Grosso	R 3	22 32	1.4 31	59 1		44 1		
2 BNET. ✱ SCS PE-TRVS	id.	✱ LVDOICVS IMP ROMA	id.	id. (3)	R 3	22 33	1.4 32	60 2		44 2		
3 BNEDCT ✱ SCS PE-TRVS	id.	✱ SCS PAVLVS ROMA	id.	id.	R 3	22 34	1.4 33	60 3		44 3		
LEONE V. DI ARDEA NELLA CAMPAGNA DI ROMA - 905.												
CRISTOFORO FIGLIO DI LEONE ROMANO - 905 — 904. (4)												
1 CHRISTOF. ✱ LVDOVICVS IMP	CHRISTOFORVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	✱ SCS PETRVS ROMA	ROMA a forma di croce in mezzo: crocetta nel giro.	Grosso	R 4							(5)
SERGIO III. FIGLIO DI BENEDETTO DEI CONTI TUSCOLANI - 904 — 911.												
1 SERGII PA.	Ritratto in mezza figura	✱ SCS. PETRVS ROMA	In mezzo in due righe ROMA: crocetta nel giro.	Grosso	R 3		3.63 5	156 4	38 12			
2 SERG. ✱ ROMA OOO.	SERG. in mezzo a forma di croce: nel giro crocetta e quattro globetti opunti aperti.	* SP.	Figura di S. Pietro, alla cui s. S. P. (Sanctus Petrus): alla d. stelletta.	id.	R 3		3.63 6	156 5	38 13			
3 ✱ SERGIVS PP ROMA	Croce sopra un gradino nell' area: nei vani ROMA: nel giro crocetta.	SCS PETRS (sic)	S. Pietro con mitra in mezza figura	id.	R 3		1.4 34	62 1				
4 ✱ SERGIVS PP ROMA	id.	SCS PERTVS (sic)	id.	id.	R 3		1.4 35	64 2				
5 ✱ SERGIVS. PP. ROMA	In mezzo croce, nei cui angoli ROMA: nel giro SERGIVS PP. con crocetta.	SCS PETRVS	Busto di S. Pietro con mitra	id.	R 3							CH

(1) Anche di questa rarissima inedita moneta accennata soltanto e non descritta dalla citata Gazzetta di Roma - *Notizie del giorno* - 5. Giugno 1844., produciamo il disegno sotto il num. 6. della Tav. I., favoriti egualmente dalla cortesia del valentissimo numografo sig. Dedominicis.
 (2) Questa moneta fu notata a Giovanni VIII. dal Vignoli che vi lesse CANTVERB, ma viene meglio attribuita colla leggenda LANTVERT al nono Giovanni dal Fioravanti (pag. 56.) dal Muratori in Argelati (t. 1. p. 4.), dal Garampi (p. 157.), e dall' Acami (p. 22.) - LANTVERT poi sta in luogo di LAMBERT, scambiate all' uso dei settentrionali le lettere MB in NTV. Fioravanti (p. 57).
 (3) Battuti probabilmente nell' anno 901. (Argelati t. 1. p. 4.)
 (4) Da alcuni cronologi è reputato Antipapa.
 (5) Questa rarissima inedita moneta è posseduta dal ch. Sig. Cav. Cordero di S. Quintino in Torino; e siamo debitori alla urbanità del preclaro monetografo Sig. Francesco Dedominicis il poterla qui descrivere, e presentarne il disegno alla Tav. I. n. 7.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ACAMI	ARGELATI	FIORAVANTI	GARAMPI	SALVAGGI	VIGNOLI	
ANASTASIO III. FIGLIO DI LUCIANO ROMANO - 911 — 913.												
1 ANSTV ✕ ROMA	ANASTASIVS in monogramma nell' area: crocetta nel margine.	SCS PETRVS	Busto di S. Pietro con una croce nel petto	Grosso (1)	R 3	1.4/36	65			47		
LANDONE FIGLIO DI TANO SABINO - 913.												
GIOVANNI X. FIGLIO DI GIOVANNI ROMANO - 914 — 928.												
1 IOH S. PETRS (sic)	Busto del Papa: la S di Sanctus rovesciata.	✕ BERNEGARIV IMP (2) ROMA	ROMA in mezzo, e nel centro una crocetta: altra crocetta nel giro	Grosso	R 3	1.4/37	66			49		
2 IOHAN ✕ BERNEGARIV IMP	IOHANNES in monogramma nell' area: crocetta nel giro	✕ SCS PETRVS ROMA	ROMA a foggia di croce in mezzo: crocetta nel giro	id.	R 3	5.64/13			38/14			
3 PA IOS ✕ BERNEGARIV HP	PAPA IOHANNES in monogramma nell' area HP in mezzo (vale HIMPERATOR): crocetta nel giro.	✕ SCS PETRVS ROMA	id.	id.	R 3			160/13				
LEONE VI. FIGLIO DI CRISTOFORO ROMANO - 928 929.												
(3)												
STEFANO VIII. detto VII. FIGLIO DI TENDEMONDO ROMANO - 929 — 931.												
1 STEFAN ✕ SCS PAVLVS	STEFANVS in monogramma nell' area: crocetta nel giro.	✕ SCS PETRVS ROMA	Nel centro una rosa, intorno alla quale ROMA: crocetta nel giro.	Grosso (4)	R 3	19/5	1.2/5	23		43	18	
GIOVANNI XI. 931 — 936.												
1 DOM IOANES PAPA	In mezzo PAPA a forma di croce: nel giro crocetta.	✕ SCS PERTVS (sic) ROMA	Nel centro una rosa, intorno alla quale ROMA: crocetta nel giro.	Grosso	R 3	1.4/39	68			43		
LEONE VII. ROMANO - 936 — 939.												

(1) Dell' anno 912. circa in cui non vi era alcun Imperatore Romano (Argelati t. 1. p. 4. n. 36.)
 (2) Berengario fu da Giovanni X. coronato Imperatore nell' anno 916. (Vignoli p. 49.)
 (3) Il Muratori attribuisce al VI. Leone la moneta coll' epigrafe nel ritto LO PA. ✕SCS PETRVS, e nel rovescio L. O. P. A. ✕SCS PAVLVS, la quale dal Salvaggi viene meglio assegnata a Leone IV., dove ancor noi l' abbiamo collocata al num. 2.
 (4) Il Fioravanti (pag. 23.) assegna questa moneta a Stefano IV., ma spetta al VII. (Vedi la nostra nota n. 11. in Stefano IV.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	GARAMPI	SALVAGGI	VIGNOLI	
STEFANO IX. detto VIII.		DI GERMANIA - 939 — 942.									
MARINO II.		ROMANO - 942 — 946.									
AGAPITO II.		ROMANO - 946 — 956.									
1	* AGAPITVS PA Agapitus Pa nel margine: Semibusto con croce nella d. e chiave nella s. (1)	ALBR * SCS PETRS	Albericus monogramma a forma di croce in mezzo: crocetta e Scs Petrs nel giro.	Argento	R 3	1.4 40	72 1			53 1	
2	ACVS (2) P. * ALBERICVS Acapitus Papa in monogramma nell' area: Albericus e crocetta nel giro.	* SCS PETRVS	Semibusto di S. Pietro con croce nella d.; crocetta e leggenda nel giro.	Argento	R 3	1.4 41	72 2			53 2	
GIOVANNI XII. OTTAVIANO FIGLIO DI ALBERICO DEI CONTI TUSCULANI - 956 — 963.		ROMANO - 956 — 963.									
1	* DOMNVS IOHA PAPA Papa a forma di croce in mezzo: crocetta nel giro.	* SCS PETRVS ROMA	Roma a forma di croce in mezzo: crocetta nel giro.	Argento	R 3	1.5 42	74 1			55 1	
2	* DOMNVS. IOA (3) PAPA <i>id.</i>	* SCS PETRVS ROMA	<i>id.</i>	Argento	R 3		76 3				
3	IOHS PAPA OTTO (in tre righe).	* SCS PETRVS ROA	Roa, cioè Roma in mezzo a forma di croce: crocetta nel giro.	Argento	R 3	364 14	160 14	39 16			
4	* DOM IOANES PAPA Papa a forma di croce in mezzo: crocetta nel giro.	* OTTO IMPERATO	Testa coronata dell' Imp. Ottone: crocetta nel giro.	<i>id.</i> (4)	R 3	1.5 43	75 2		50	55 2	
LEONE VIII. ANTIPAPA FIGLIO DI GIOVANNI ROMANO - 963 — 964 (5)		ROMANO - 963 — 964 (5)									
1	LEONI PAP. OTTO Due linee dividono la leggenda.	P S :::::: (vestigii di lettere consunte).	Mezza figura di S. Pietro con corona, ai cui lati P S (Petrus Sanctus).	Argen.	R 3	1.5 44	77 1			59 1	
2	LEONI PAP. OTTO <i>id.</i>	P SCS	Mezza figura di S. Pietro a capo nudo con chierica; ai lati P SCS.	<i>id.</i>	R 3				51		
3	DN. LEONI. PAPE <i>id.</i> quattro globetti o punti aperti.	SCS PETRVS	Mezza figura di S. Pietro con chiave nel petto.	<i>id.</i> (7)	R 3	1.5 45	78 2			59 2	

(1) Questo semibusto avendo la croce e la chiave debbe reputarsi che sia di S. Pietro, anzichè del Papa.
 (2) Il Carli *Monete e Zecche d' Italia tom. 2. pag. 439. Milano 1784.* legge in questo monogramma PCVS, che scioglie in *Patricius*; ma avendo nel centro un' A gotica dal Carli non osservata, o presa per P, sembra doversi meglio convenire col Vignoli, Fioravanti, ed Argelati, che lo interpretano ACAPITVS.
 (3) *Ioa* senza la lettera di aspirazione H, la quale si vede nel precedente tipo.
 (4) Il Muratori opina che questa moneta spetti a Giovanni XIII.
 (5) Alcuni storici lo dichiarano Papa legittimo.
 (6) Queste due monete sono di un medesimo tipo, come osserva il Salvaggi pag. 51.
 (7) Il Carli l. c. pag. 437. non la crede di Leone VIII.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	SALVAGGI	VIGNOLI	
BENEDETTO V.		CARDINAL DIAcono ROMANO 964 — 965. (1)								
1 BEND PAPA	<i>Mezza figura del Papa con camauro: vestigi di altre lettere che non si distinguono.</i>	* SCS PETRVS ROMA	<i>Roma in mezzo divisa da una linea: crocetta nel giro: leggenda in parte corrosa.</i>	Argento	R 3	1.5 46	80		61	
2 * BENE PP.	<i>Ritratto, ai cui lati l'epigrafe e crocetta.</i>	* SCS PETR. OTTO ROMA	<i>Roma a forma di croce in mezzo fra due linee: crocetta nel giro.</i>	Argento	R 3	1.5 47		39 17		
3 P. BEND. * SCS PETRVS	<i>Papa Benedictvs in monogramma nell'area: nel giro crocetta e Scs Petrvs.</i>	* OTTO IMPERA. ROMA	<i>Roma a forma di croce in mezzo.</i>	Argento	R 3				53	
GIOVANNI XIII. FIGLIO DI GIOVANNI ROMANO - 965. — 972.										
1 * DOM IOHA PAPA OTTO (2)	<i>In mezzo Otto: crocetta nel giro.</i>	* SCS PETRVS	<i>Nell' area una mano; crocetta nel giro e Scs Petrvs.</i>	Argento	R 3	1.5 48	81			
BENEDETTO VI. FIGLIO D' ILDEBRANDO ROMANO - 972. — 974.										
1 D BE P * OTTO IMPE ROM.	<i>Domnus Benedictvs Papa in monogramma nel mezzo: crocetta ed Otto Impe Rom. nel giro.</i>	S. PE	<i>Mezza figura di S. Pietro con croce alla d.</i>	Argento	R 3	1.5 49	83 1			
2 * BENE PAP.	<i>Ritratto in mezza figura: alla d. crocetta e Bene: alla s. Pap.</i>	* SCS PETR. OTTO ROMA	<i>Nell' area Roma in due righe frapportate vi una linea.</i>	Argento	R 3		84 2			
BONIFACIO VII. ANTIPAPA - FIGLIO DI FRANCESCO FERUZIO DETTO FRANCONI ROMANO - 974. (3)										
DONNO II.		ROMANO - 974.								

(1) Reputato da alcuni Cronologi *Antipapa*.

(2) È osservabile non farsi menzione in questa moneta del titolo d' Imperatore, forse perchè Ottone II. coronato nel 967. da questo Papa in età di anni dodici, non era stato ancora negli atti di governo associato all' impero. *Fioravanti Roma 1734. p. 80. 81.*

(3) Alcuni storici lo credono quel medesimo Bonifacio che nel 985., dopo aver fatto incarcerare e morire Giovanni XIV., tornò per la seconda volta ad occupare la sedia apostolica.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	SALVAGGI	VIGNOLI	
BENEDETTO VII. FIGLIO DI DIODATO DEI CONTI TUSCULANI - 975. — 983.										
1 BENEDE * SCS PETRVS AP. (1)	Benedictvs in monogramma nell' area: crocetta nel giro colla epigrafe Scs Petrvs Ap.	* OTTO. IMP. ROM.	Nell' area un tempio nel cui colmignolo la croce con due aste oblique, (di pessimo disegno).	Argento	R 3	1.5 50	85		64	
GIOVANNI XIV. PIETRO VESCOVO DI PAVIA - 984. — 985.										
1 JOH PP. * SCS PE- TRVS AP. (2)	Johannes Papa in monogramma nell' area: nel giro crocetta, e Scs Petrvs Ap.	* OTTONI IMPERAT.	Croce quadrata nell' area: crocetta nel giro.	Argento	R 3				54	
GIOVANNI XV. FIGLIO DI ROBERTO ROMANO - 985. (3)										
GIOVANNI XVI. FIGLIO DI LEONE ROMANO - 985. — 995. (4)										
GREGORIO V. FIGLIO DI OTTONE DI VANGIA IN SASSONIA - 996. — 999.										
ARNOLFO ANTIPAPA - ARCIANO ARCIVESCOVO DI MILANO - 996.										

(1) Questa è la prima moneta pontificia in cui al *Scs Petrvs* trovansi aggiunte le iniziali *Ap* di (*Apostolvs*).
 (2) Anche in questa moneta si vede aggiunto il titolo di *Ap.* (*Apostolus*) a S. Pietro; ed è per ciò che il Salvaggi l' attribuisce a Giovanni XIV.
 (3) Questo Pontefice non fu consacrato, e da alcuni Cronologi non si annovera.
 (4) Non sono qui d' accordo gli storici, credendolo alcuni, fra' quali Rampoldi, lo stesso del precedente; ma noi abbiamo seguita l' opinione dei PP. Maurini nell' *Arte di verificare le date.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	FIORAVANTI	SALVAGGI	
GIOVANNI ANTIPAPA - GIOVANNI FILIGATO CALABRESE VESCOVO DI PIACENZA - 997. (1)									
1 * JOANNES PAPA OTTO	<i>Nel mezzo due chiavi decussate, ovvero Otto monogramma a forma di croce: crocetta nel giro (2)</i>	* SCS PETRVS ROMA	<i>Nel centro dell' area crocetta, intorno a cui Roma con lettere inverse: crocetta nel giro.</i>	Argento	R 3			55	
SILVESTRO II. GERBERTO MONACO GUASCONE - 999. — 1003.									
GIOVANNI XVII. (3) SICCO O SICONE (4) NATO IN RAPAGNANO DIOCESI DI FERMO - 1003.									
GIOVANNI XVIII. FASANO O FABIANO FIGLIO DI ORSO E DI STEFANIA ROMANO - 1003. — 1009.									
SERGIO IV. PIETRO FIGLIO DI MARTINO ROMANO - 1009. — 1012.									
1 SERG. * SALVS PATRIE	<i>Sergivs in monogramma a forma di croce nell' area: crocetta nel giro.</i>	* SCS PETRVS ROMA	<i>Roma a forma di croce nell' area.</i>	Argento	R 3		1.5 51	* 2	
BENEDETTO VIII. GIOVANNI FIGLIO DI GREGORIO DEI CONTI TUSCOLANI - 1012. — 1024.									
GREGORIO ANTIPAPA - PRETE - 1012. (5)									

(1) Fu questi dal potente patrizio Crescenzo collocato nella sedia apostolica. Alcuni Cronologi lo notano *Giovanni XVI.*, altri *Giovanni XVII.*, altri lo distinguono semplicemente col nome di *Giovanni Filigato.*

(2) Nel fac-simile riportato dal Salvaggi, e che noi riproduciamo alla Tav. I. num. 8., ci sembra di rilevare le quattro lettere OTTO ovvero OTHO collocate alle punte di una croce quadra, anzichè le chiavi incrociate; poichè queste non si veggono mai impresse ad angoli retti, ma obliquamente; nè trovansi mai adoperate nelle monete dei Papi prima di Clemente V. (1305).

(3) Sulli Papi di Nome Giovanni non sono di accordo li Cronologi, denominando alcuni il sopraccennato *Giovanni XVI.*, altri *Giovanni XVII.*, ed altri *Giovanni XVIII.*

(4) Giovanni figlio di Siccone e di Colomba, come da una iscrizione esistente in Rapagnano distante da Fermo cinque miglia. Vedi *Stefano Borgia Monumento di Giovanni XVII. - Roma 1750.*

(5) Ved. Ciacconio, Bianchini, Muratori, Eggs Pontificum doctum, Vallemonte, Rampoldi, Vanzon, Henrion. Altri Cronologi non lo annoverano.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI		
GIOVANNI XX. FRATELLO DI BENEDETTO VIII. DEI CONTI TUSCULANI - 1024. — 1033.									
BENEDETTO IX. TEOFILATO FIGLIO DI ALBERICO CONTE TUSCULANO - 1033. — 1044. (1)									
SILVESTRO III. ANTIPAPA - FIGLIO DI LORENZO - 1044.									
GIOVANNI detto XX. ANTIPAPA - GIOVANNI GRAZIANO FIGLIO DI PIETRO LEONE - 1044. (2)									
GREGORIO VI. GIOVANNI GRAZIANO FIGLIO DI PIETRO LEONE - 1044. — 1046. (3)									
CLEMENTE II. GERMANO SUIDERIGO SASSONE - 1046. — 1047.									
DAMASO II. POPONE BAGNIARIO FIGLIO DI UGO DI BAVIERA - 1048.									
LEONE IX. BRUNO CONTE DI EGESHEIM IN ALSAZIA - 1049. — 1054.									
1 LEO P. * SCS PETRVS	Leo P. in due righe nell'area quadrata: crocetta nel giro e Scs Petrvs.	* HENRICVS IMP. ROMANORV.	Romanorv. in tre righe nel mezzo: nel giro Henricus Imp. e crocetta.	Argento	R 3	1.5 52	94		
VITTORE II. GEBEARDO CONTE DI KEVV IN SVEZIA - 1055. — 1056.									

(1) Nel 1047. risalì nuovamente sulla sedia apostolica per pochi mesi, e quindi vi rinunciò.
 (2) Per cessione simoniaca di Benedetto IX. Vedi *Platina, Ciacconio, Bianchini, Vallemonte, Eggs Pontificium doctum, Arte di verificare le date, Henrion*. Altri Cronologi non lo annoverano.
 (3) Lo stesso del precedente. Abdicò nel concilio di Sutri tenuto l'anno 1046.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	ZANETTI			
SENATO DI ROMA (a)											
1	S. PETRVS SENATOR. VRBIS	S. Pietro con libro e chiavi pendenti consegna il vessillo al senatore genuflesso.	ROMA. CAPVT. MV: S. P. Q. R.	Figura del Salvatore che benedice, ai cui lati nove stelle; piccola testa del Nazareno nel margine.	Oro	R 3			*18 5		
2	S. PETRVS SENATOR VRBIS (1)	S. Pietro consegna il vessillo al senatore genuflesso: Armetta.	ROMA CAPVT MVNDI S. P. Q. R.	Figura del Salvatore che benedice, circondato da stelle.	id.	R 3	110 1				
3	S. PETRVS SENATOR VRBIS	S. Pietro consegna il vessillo al senatore genuflesso: una stelletta nel giro: Armetta.	ROMA CAPVT MVDI S. P. Q. R. (sic)	Figura del Salvatore che benedice circondato da nove stelle: una rosa nel giro.	Zecchino	R 3					(2)
4	S. PETRVS SENATOR VRBIS	S. Pietro consegna il vessillo al senatore genuflesso: Armetta: una rosa.	ROMA CAPVT MVNDI S. P. Q. R.	Figura del Salvatore che benedice, circondato da nove stelle: piccola testa del Nazareno nel margine.	id. (3)	R 3					R
5	S. PETRVS SENATOR VRBIS. P.	S. Pietro consegna il vessillo al senatore genuflesso: una rosa, sulla quale poggia l'asta del vessillo: la lettera P in fondo.	ROMA CAPVT MVDI S. P. Q. R. (sic)	id.	id. (4)	R 3					R
6	S. PETRVS SENATOR VRBIS. M B	S. Pietro consegna il vessillo al senatore genuflesso, la di cui asta poggia sopra una rosa. Cifra M B ai lati delle due figure.	ROMA CAPVT MVNDI S. P. Q. R.	id.	id. (5)	R 3					R

(a) Nell'intervallo di tempo da Pasquale II (1099) a Benedetto XI (1303) in cui non si trovano monete di Papi, abbiamo collocate quelle del Senato di Roma, seguendo l'esempio del Fioravanti.

- (1) Di Raimondo Capizucchi senatore del 1252. Il Muratori in *Argelati l. c.* riferisce questa epigrafe scambiando VND in VOT; noi però crediamo che debba leggersi nel modo sopra descritto. Il Fioravanti pag. 21. accenna un simile tipo prodotto dall'Armani colla leggenda CAP. M. VOT. S. P. Q. R. la quale egli crede errata, e v'è forse egualmente letta, (scambiato il VOT in VND) CAP. MVND. S. P. Q. R., mancandovi ROMA.
- (2) Il disegno che diamo nella Tav. I. n. 9. fu tolto dalla moneta posseduta dal sig. Gio. Battista Bruti Liberati professore di matematica nell'università di Macerata, e crediamo che spetti come la precedente al detto senatore; poichè Vincenzo Armani nella *storia della famiglia Capizucchi* pag. 30. 259. 260. ci dice che lo stemma Capizucchi ha banda d'oro in campo azzurro, e l'armetta nel tipo espressa presenta questi distintivi. La chiamiamo poi *zecchino*, che equivale al fiorino o ducato d'oro usati in quel tempo. Ved. la nota n. 1. in Martino V.
- (3) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 10, spettante similmente al senatore Capizucchi, favoriti dal sig. cav. Carlo De Kolb incaricato di affari di S. M. il re di Wurttemberg presso la S. Sede.
- (4) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 11: spetta probabilmente ad un senatore Orsini, essendovi la rosa, insegna gentilizia di questa famiglia.
- (5) Ved. Tav. I. n. 12. Le iniziali M B indicano il nome di un senatore o di due insieme, forse della famiglia Orsini per la rosa che vi si vede impressa.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	ZANETTI		
SENATO DI ROMA										
7	S. PETRVS. A. SENATOR VRBIS	S. Pietro dà il vessillo al senatore genuflesso: una rosetta sotto l'asta del vessillo.	ROMA CAPVT MVNDI S. P. Q. R.	Figura del Salvatore che benedice, circondato da nove stelle: piccola testa del Nazareno nel margine.	Zecchino	R 3	167 13 426 13			
8	S. PETVS SEN. VRBIS (sic)	S. Pietro presenta il vessillo al senatore genuflesso: una incudine presso i piedi di S. Pietro.	ROMA CAPVT MVNDI S. P. Q. R.	id.	id. (6)	R 3				D
9	ROMAN PRICIPE (sic)	Figura di S. Pietro con chiavi pendenti nella d., e libro nella s.: con sotto una rosa.	SENAT POPVL Q R	Figura di S. Paolo: una rosa sotto.	Argento (7)	R 3		*17 1		
10	ROMAN PRICIPE .S P. (sic)	Figura di S. Pietro con chiavi pendenti nella d. e libro nella s., in cui S. P. (Sanctus Petrus) una rosa sotto.	SENAT POPVL Q R	id.	id.	R 3		*17 2		
11	ROMANI PRICIPE S P (sic)	id.	SENAT. POPVL. Q. R. S. P.	Figura di S. Paolo, ai cui lati S. P. (Sanctus Paulus): sotto una rosa.	id.	R 3		*17 3	2 144 5	
12	ROMANI PRICIP (sic)	Figura di S. Pietro con chiavi pendenti alla d., e libro nella s.	SENAT. P. QVE R.	Figura di S. Paolo.	id.	R 3	2 184 99	*17 4		
13	* BRANCALEO (8) S. P. Q. R.	Un leone gradiente a d. (9): crocetta nel giro.	* ROMA CAPVT MVNDI	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s. (10): crocetta nel margine.	id.	R 3	110 2	*23 6	2 144 1	
14	* KAROLVS. (11) S. P. Q. R.	Leone gradiente a d.; sopra arme con tre gigli; crocetta nel giro.	* ROMA CAPVT MVNDI	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s.; crocetta nel giro.	id.	R 3		*27 1	2 123 3	

(6) Ved. il tipo *Tav. I. n. 13.* conservato nel museo dei cchh. sig. fratelli avvocati De-Minicis di Fermo. L'incudine, cifra dell'incisore, trovata ancora in un giulio di Bonifacio IX creato Papa nel 1389.

(7) Una simile moneta assai logora e tosata, da noi posseduta, pesa gr. 19, dal che rileviamo essere equivalente al *grosso*.

(8) Brancaleone figlio di Andalo Bolognese senatore nel 1253. *Fioravanti p. 21*, *Argelati l. c.*; ma il Papencordt (Cola di Rienzo trad. di Tom. Gar., Torino 1844. p. 8.) afferma, che Brancaleone esercitò due senatorie, l'una dal 1252 al 1255, l'altra dal 1257 al 1258.

(9) I Romani come guelfi sostituirono all'aquila, loro antica insegna, il leone per opporlo ai ghibellini che avevano scelta l'aquila - *Fioravanti p. 26*.

(10) Rappresenta Roma.

(11) Carlo conte d'Angiò senatore del 1264., e la descritta moneta è di quest'anno. *Fioravanti p. 28. 30.* Ved. il tipo che riproduciamo alla *Tav. I. n. 14.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	ZANETTI				
SENATO DI ROMA												
15	*KAROLVS S. P. Q. R.	Leone gradiente a d., sopra Arme con tre gigli, crocetta fra due punti nel giro.	*ROMA CAP MVNDI	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s., crocetta nel giro.	Argento(12)	R 3						A
16	*KAROLVS. S. P. Q. R.	Leone gradiente a s.; Arme con tre gigli, crocetta nel giro.	*ROMA CAP MVNDI	id.	id.(13)	R 3						K
17	*CAROLVS: REX: S: P: Q: R:	Leone gradiente a d., sopra il quale un giglio: crocetta nel giro.	*ROMA. CAP. MVNDI	id.	id.(14)	R 3			$\frac{*27}{2}$			
18	*CAROLVS. REX. SENATOR. VRBIS	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro.	*ROMA. CAPVD. MVNDI. S. P. Q. R.	id.	id.	R 3			$\frac{*28}{3}$			
19	*CAROLVS REX SENATOR VRBIS F(15)	Un giglio sopra il leone gradiente a d.; la lettera F nell' esergo: crocetta nel giro.	*ROMA. CAPVD. MVNDI. S. P. Q. R.	id.	id.	R 3			$\frac{*28}{4}$			
20	*: CAROLVS: REX: SENATOR. VRBIS	Un giglio sopra il leone gradiente a d.; crocetta nel giro.	*ROHA. CAPVD HVNDI. S: P: Q: R:	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s., ed una stella fra la testa e la mano d.: crocetta nel giro.	id.	R 3			$\frac{*28}{5}$			
21	*CAROLVS: REX: S: P: Q: R:	Un giglio sopra il leone gradiente a d.; crocetta nel giro.	*ROMA. CAP. MVNDI.	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s.: crocetta nel giro.	id.(16)	R 3						K
22	*SENATVS. POPVLVS. QE ROMANVS	Leone gradiente a d.; nell' esergo una colomba sopra una rosa (17), nel giro stella e crocetta.	*ROMA. CAPVD. MVNDI. S. P. Q. R.	Donna coronata sedente sopra due leoni con palma nella d. e globo nella s.; nel giro stella e crocetta.	id.	R 3			$\frac{*35}{6}$			
23	*SENATVS. POPVLVS.	Leone gradiente a d.; nell' esergo una colomba; stelletta e crocetta nel giro.	*ROMA. CAPVD. MVNDI.	Donna coronata sedente con palma nella d. e globo nella s.; stelletta e crocetta nel giro.	id.(18)	R 3						K

(12) Tav. I. n. 15., disegno diverso, precisamente nel ritto per la crocetta fra due punti, ed è un giulio del peso di gr. 54.

(13) Tav. I. n. 16., tipo più piccolo con leone volto a sinistra.

(14) Del 1266. sparsa al popolo allorchando Carlo d'Angiò fu incoronato re delle due Sicilie - Fioravanti p. 31.

(15) La lettera F nell' esergo indica forse Forcalquier contea derivata al re Carlo da Beatrice sua moglie, figlia di Raimondo Beringhieri conte di Provenza; Fioravanti p. 30, Rampoldi cronologia universale, Milano 1828. p. 316. nota 2.

(16) Tav. I. n. 17.

(17) La colomba o palombella sopra una rosa è insegna gentilizia della famiglia Savelli. Pandolfo Savelli fratello di Papa Onorio III fu senatore del 1291. Fioravanti p. 36.

(18) Tav. I. n. 18.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	FIORAVANTI	ZANETTI		
SENATO DI ROMA										
24	* SENATVS. POPVLVSQ. ROMANVS	Leone gradiente a d.; sotto Arme dei Colonna ed Orsini (19); crocetta nel giro.	* ROMA: CAPVD: MVNDI: S. P. Q. R.	Donna coronata sedente sopra due leoni con palma nella d. e globo nella s.; crocetta nel giro.	Argento	R 3	1. 10 — 7	*36 — 1		
25	* .SENATVS. POPVLVSQ. R	Leone gradiente a d.; rosa e crocetta nel giro: sotto Arme dei Colonna ed Orsini.	* ROMA. CAPVT. MVNDI.	Donna coronata sedente sopra due leoni con palma nella d. e globo nella s.; una rosa fra quattro globetti e crocetta nel giro.	id.	R 3	1. 10 — 6	*37 — 2		2 144 — 3
26	* .SENATVS. P. Q. R. *	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro: sotto l'Arme dei Colonna ed Orsini.	ROMA CAP: MVNDI	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s.	id.	R 3		*37 — 3		
27	* SENATVS. P. Q. R.	id.	ROMA CAPVT MVNDI	id.	id.	R 3	2 184 — 98			
28	* SENATVS. P. Q. R. *	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro; nell'esergo due anguille. (20)	ROMA. CAP. MVNDI	id.	id.	R 3		*38 — 4		
29	* SENATVS POPVLVS. Q. R.	Leone gradiente a d. sopra il quale una crocetta: altra crocetta nel giro: sotto l'Arme. (21)	* ROMA. CAPVD. MVNDI.	Donna coronata sedente sopra due leoni, con palma nella d. e globo nella s.; nel margine rosa fra quattro punti, e crocetta.	id.	R 3		*39 — 5		
30	* SENATVS. POPVLVS. R.	id.	* ROMA. CAPVD. MVNDI.	Donna coronata sedente sopra due leoni, con palma nella d. e globo nella s.: crocetta nel giro.	id.(22)	R 3				R
31	* .SENATVS. P. Q. R. *	Leone gradiente a d.: crocetta nel giro: sotto due strisce serpeggianti.	ROMA CAP MVNDI *	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s.	id.	R 3		*39 — 6		
32	* .SENATVS. P. Q. R. *	Leone gradiente a d.; sotto due teste di serpenti: crocetta fra due punti nel giro.	ROMA CAP. MVNDI *	id.	id.	R 3		*39 — 1		

(19) La dignità senatoria fu esercitata da uno della famiglia Colonna, e da altro di quella degli Orsini negli anni 1292. 1302. 1303. 1344. 1347. Fioravanti p. 38.

(20) Stemma forse di Francesco conte Anguillara, che nel 1326 fu vicario del re Roberto senatore - Fioravanti p. 38.

(21) L'arme divisa in due parti, nell'una a d. un leoncino e sotto due globetti, nell'altra a s. mezzelunette in tre vani, e spetta a Pietro Stefaneschi e Andrea Romano senatori del 1396 - Fioravanti p. 39.

(22) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 19. più piccolo di quello riportato dal Fioravanti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	ZANETTI				
SENATO DI ROMA											
33	* SENATVS. POPVLVS. Q. R. ROMANVS. *	Leone gradiente a d., crocetta e stelletta nel giro; sotto l'Arme (mezz' aquila ed un leoncino).	* ROMA: CAPVD: MVNDI: S:P:Q:R:	Donna coronata sedente sopra due leoni, con palma nella d. e globo nella s.; crocetta e rosetta fra quattro punti nel giro.	Argento	R 3			*39 2		
34	* SENATVS. POPVLVSQ. R.	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro; sotto l'Arme (mezz' aquila e due strisce serpeggianti).	* ROMA CAPVD. MVNDI.	id.	id.	R 3			*40 3		
35	* SENATVS. POPVLVS. Q. R.	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro; sotto l'Arme (due strisce serpeggianti in tre campi).	* ROMA: CAPVD: MVNDI:	id.	id.	R 3			*40 4		
36	* SENATVS. POPVLVS: Q. R.	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro; sotto l'Arme (delle famiglie Orsini, Arcioni, Annibaldeschi).	* ROMA: CAPVD: MVNDI: M:	Donna coronata sedente sopra due leoni con palma nella d. e globo nella s.; crocetta nel giro.	id.	R 3			*40 5		
37	* SENATVS. POPVLVS. Q. R.	Leone gradiente a d.; crocetta nel giro; sotto l'Arme (23).	* ROMA. CAPVD. MVNDI.	Donna coronata sedente sopra due leoni, con palma nella d. e globo nella s.: una rosa fra due punti e crocetta nel giro.	id.	R 3			*40 6		
38	* SENATVS. P. Q. R.	Leone gradiente a d.; crocetta fra due punti nel giro.	* ROMA CAP. MVNDI	Donna coronata sedente con globo nella d. e palma nella s.; crocetta fra due punti nel margine.	id.(24)	R 3			*41 1		
39	* SENATVS: POPVLVS. Q. R. * S P Q R	Scudo coronato nella cui area obliquamente da d. a s. crocetta con S P Q R: altra crocetta nel giro.	* ROMA: CAPVT: MVNDI.	Donna coronata sedente sopra due leoni, con globo crociato nella d. e palma nella s.; una rosa fra quattro punti, e crocetta nel giro.	id.	R 3			*43 6		
40	* SENATVS POPVLVS. Q. R.	Un leone: sotto lo stemma di un senatore; crocetta nel giro.	* ROMA CAPVT MVNDI S. P. Q. R.	Donna coronata sedente con palma nella d. e globo crociato nella s.; crocetta nel giro.	id.	R 3					2 144 2
41	* SENATVS POPVLVS Q. R.	Un leone: sotto in vece dello stemma due leoncini affrontati, e fra essi una stella.	* ROMA CAPVD MVNDI.	Donna coronata sedente con palma nella d. e globo nella s.; crocetta nel giro.	id.	R 3					2 144 4

(23) Divisa in tre parti, a d. una rosa con strisce oblique (stemma degli Orsini), in mezzo tre mezzelunette, a s. strisce oblique.
 (24) È un giulio e pesa gr. 65., come al tipo presso noi conservato.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					FIORAVANTI		ZANETTI	
SENATO DI ROMA											
42	✠ SENATVS POPVLVS Q. R.	Leone gradiente: sotto l'Arme del senatore (25).	✠ ROMA CAPVT MVNDI.	Donna coronata sedente sopra due leoni con palma nella d. e globo nella s.	Argento	R 3					A
43	SENATVS P. Q. R.	Un leone: sotto Armetta in cui vi sono tre globetti.	ROMA CAPVT MVNDI	Donna coronata sedente con palma in mano.	id.	R 3					(26)
44	✠ SENATVS. P. Q. R.	Croce nell'area; crocetta nel margine.	ROMA CAP. M.	Un leone.	Mistura	R 3					2 144 7
45	✠ SENATVS P. Q. R.	id.	. . (senza iscrizione)	Donna sedente con globo crociato nella d. (nella s. non si rileva per essere corrosa).	id.	R 3					2 145 9
46	✠ SENATVS. P. Q. R.	Croce nell'area; in uno dei vani una stella (corrosa in parte l'epigrafe).	✠ ROMA CAPVT. M.	Leone con fiore o ramoscello nella branca dritta.	id.(27)	R 3					D
47	SENATVS. P. Q. R.	Croce nell'area, fra le cui braccia il sole, la luna, un V, ed una stella.	✠ ROMA CAPVT MV	La lettera S e mezzaluna rovesciata; un'asta orizzontale, con strisce pendenti (28) crocetta nel giro.	id.	R 3		*42 1			2 145 10
48	SENATVS. P. Q. R.	Asta con strisce pendenti (vessillo o pettine); ed un cono come un V chiuso.	✠ ROMA. CAPVD MV.	Croce nell'area; crocetta nel margine.	id.(29)	R 3					D
49	SENAT. POPVL. Q. R.	Pettine o vessillo (28): sopra un S, dietro al quale una crocetta.	✠ ROMA CAPVD MVNDI	Croce, e due globi nell'angolo d. superiore e s. inferiore: crocetta nel giro.	id.	R 3					2 145 11
50	SENAT. P. Q. R.	Pettine o vessillo (28) sopra cui la lettera S fra una mezzaluna ed una stella.	✠ ROMA CAPVD M.	Croce nell'area: crocetta nel margine.	id.	R 3					2 145 12
51	SENAT. P. Q. R.	id. (disegno diverso)	✠ ROMA CAPVD M.	id.	id.	R 3					2 145 13

(25) Tav. I. n. 20., tipo diverso: la moneta logora pesa gr. 13. ed equivale al mezzo grosso.

(26) È un mezzo grosso comunicatoci dalla gentilezza del sig. cavaliere Carlo De Kolb.

(27) Tav. I. n. 21.

(28) Il Zanetti la dice *pettine*, il Fioravanti la crede *vessillo*: questa moneta è il soldo *pruvianese* o *provisino* del senato - Zanetti l. c.

(29) Tav. I. n. 22.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	PAPENCORDT	ZANETTI		
SENATO DI ROMA											
52	✦ ALMVS. RO. SENAT. VRBS	Croce nell' area , e fra gli spazi le lettere VRBS: crocetta nel giro.	✦ ROMA. CAPVT. MV.	Un circolo ovvero un sole , mezzaluna , una stella : vessillo con asta orizzontale e strisce pendenti : crocetta nel giro.	Argento	R 3			^{*42} / ₂		
53	✦ ALMVSTRIBVNAT. VRBS	Croce, fra le cui braccia V. R. S. S.	✦ ROMA. CAPVT. MV.	Un pettine o vessillo (29), un circolo o sole fra una mezzaluna, ed una stella al disopra.	id.(30)	R 3				83	
54	✦ ALMVS. TRIBVNAT.	Croce.	ROMA CAPVT MV	Pettine o vessillo, sopra cui un circolo o sole, una stella, ed una mezzaluna.	id.(31)	R 3					R
55	✦ N. TRIBVN. AVGVST	Croce nell' area: crocetta nel margine.	✦ ROMA CAPV. MV.	id.	id.(32)	R 3				83	
56	✦ SENATVS. P. Q. R.	Croce nell' area: crocetta nel giro.	✦ ROMA	Mezza figura di donna coronata con palma nella d. e globo nella s.	Rame	R 3			^{*41} / ₂		
57	✦ SENATVS: P. Q. R. *	Croce nell' area: stella e crocetta nel giro.	✦ ROMA CAPVT. MVI (sic)	Leone gradiente a d.; crocetta e stella nel margine.	id.	R 3			^{*41} / ₃		
58	✦ SENATVS P. Q. R.	Croce con stella in uno dei vani inferiori: stella e crocetta nel margine.	✦ ROMA. CAPV. M.	Leone gradiente a d.; crocetta e stelletta nel margine.	id.	R 3	¹¹⁰ / ₄	^{*41} / ₄		² / ₈	

(29) Il Papencordt lo chiama *pettine*, altro simile il Fioravanti lo dice *vessillo*. Ved. la nota 28.

(30) Spetta al famoso Cola di Rienzo che fu Tribuno per sette mesi nell'anno 1347. - È di argento e stagno detta *pruvianese* o *provisino* del senato perchè simile a quelli che avevan corso in Provisin nella Sciampagna. Papencordt p. 82. 83.; ma il Muratori *antiq. ital. dis.* 28. p. 370. e lo Zanetti t. 3. p. 281. not. 265. dicono che i provisini del senato sono anteriori di un secolo ai provisini di Sciampagna, e perciò questi non possono aver dato il nome a quelli, traendone in vece la derivazione delle *provisioni* o *rendite delle chiese*.

(31) Appartensi come la precedente al Tribuno Cola di Rienzo; Ved. il tipo alla Tav. I. n. 23.

(32) Spetta similmente a Cola di Rienzo - Papencordt l. c.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARZELATI	FIORAVANTI	PAPENCORDT	ZANETTI		
SENATO DI ROMA											
59	* SENAT. P. Q. R.	<i>Croce con stella nel vano s. inferiore: due stelle e crocetta nel giro.</i>	* ROMA. CAP' M.	<i>Leone gradiente a d.; crocetta fra due stelle nel margine.</i>	Rame	R 3			$\frac{*41}{5}$		
60	* SENATVS. P. Q. R.	<i>Croce con due stelle in due vani opposti: una frusta o vessillo e crocetta nel giro.</i>	* ROMA CAPVT.	<i>Leone gradiente a d.; crocetta ed una frusta o stendardo fra due rose nel giro.</i>	id.	R 3			$\frac{*41}{6}$		
61	* SENATVS P. Q. R.	<i>Croce con fioretti ad ogni angolo; crocetta nel giro.</i>	* ROMA CAPVT M.	<i>Un leone.</i>	id.	R 3					$\frac{2}{144}$ 8

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA							
GELASIO II. FIGLIO DI CRESCENZIO DA GAETA - 1118.										
GREGORIO VIII. ANTIPAPA - MAURIZIO BURDINO SPAGNUOLO - 1118.										
CALISTO II. GUIDO DE' CONTI DI BORGOGNA - 1119. — 1124.										
ONORIO II. LAMBERTO DI FAGNANO BOLOGNESE - 1124. — 1130.										
CELESTINO II. ANTIPAPA - TEBALDO BUCCAPETO ROMANO - 1124.										
INNOCENZO II. GREGORIO DE PAPIE ROMANO - 1130. — 1143.										
ANACLETO II. ANTIPAPA - PIETRO DI LEONE ROMANO - 1130.										
VITTORE IV. ANTIPAPA - CARDINAL GREGORIO ROMANO - 1138.										
CELESTINO II. GUIDO DA TIFERNO 1143.										

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
LUCIO II. GERARDO CACCIANEMICI DI BOLOGNA - 1144.												
EUGENIO III. PIETRO BERNARDO PAGANELLI DI PISA - 1145. — 1153.												
ANASTASIO IV. CORRADO SUBURRI ROMANO - 1153.												
ADRIANO IV. NICCOLÒ BREAKSPEARE INGLESE 1154. — 1159.												
ALESSANDRO III. ROLANDO BANDINELLI DI SIENA - 1159. — 1181.												
VITTORE IV. ANTIPAPA - OTTAVIANO DE' CONTI TUSCOLANI - 1159.												
PASQUALE III. ANTIPAPA - GUIDO DI CREMA - 1164.												
CALISTO III. ANTIPAPA - GIOVANNI ABATE DI STRUMA (1) 1168.												

(1) Giovanni da Fermo abate di Strume in Ungheria eletto *Antipapa* nel 1169. assumendo il nome di Calisto III. Abjurò lo scisma avanti il Papa Alessandro III. li 29. Agosto 1178. Che fosse di Fermo si legge nel Macchiavelli *Istorie lib. 1.*, nel Compagnoni *Reggia Picena pag. 71.*, ed in altri scrittori.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								
INNOCENZO II'. ANTIPAPA - LANDO SITINO - 1178.											
LUCIO III. UBALDO ALLUCINGOLI DI LUCCA - 1181. — 1185.											
URBANO III. LAMBERTO CRIVELLI MILANESE - 1185. — 1186.											
GREGORIO VII. ALBERTO DE MORRA DI BENEVENTO - 1187.											
CLEMENTE III. PAOLO SCOLARE ROMANO - 1187. — 1191.											
CELESTINO III. GIACINTO DI BOVIS ROMANO - 1191. — 1198.											
INNOCENZO III. LOTARIO CONTE DI SEGNI - 1198. — 1216.											
ONORIO III. CENCIO SAVELLI FIGLIO DI ALMERICO ROMANO - 1216. — 1227.											
GREGORIO IX. UGOLINO DE' CONTI DI SEGNI (1) 1227. — 1241.											

(1) Questo Pontefice in un Breve del 18 Agosto 1229 con cui annuncia la traslazione dalla sede episcopale di Jesi a quella di Fermo del Vescovo Filippo II (Monaco Avellanese, e nativo di Montolmo Diocesi di Fermo), lo chiama *compatriotam nostrum*; dal che sembra che la patria di esso Gregorio IX fosse Montolmo. Ved. Catalani (*de Episc. Firman. pag. 171. doc. LVIII*), e Cappelletti (*Le Chiese d' Italia pag. 611. Venezia 1844. Antonelli*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
CELESTINO IV. GOFFREDO CASTIGLIONI MILANESE - 1241. — 1243.												
INNOCENZO IV. SINIBALDO FIESCHI GENOVESE - 1243. — 1254.												
ALESSANDRO IV. RINALDO DE' CONTI DI SEGNI - 1254. — 1261.												
URBANO IV. GIACOMO PANTALEONE DI TROYES - 1261. — 1265.												
CLEMENTE IV. GUIDO FOULQUES DI NARBONA - 1265. — 1271.												
GREGORIO X. TEBALDO VISCONTI DI PIACENZA - 1271. — 1276.												
INNOCENZO V. PIETRO DI TARANTASIA - 1276.												
ADRIANO V. OTTOBONO FIESCHI GENOVESE - 1276.												
VICEDOMINO - 1276. (1)												

(1) Visse un giorno secondo Bianchini. Da alcuni cronologi posto nel numero dei Pontefici (Ved. *Pagi, Bianchini, Rampoldi*); da altri non si annovera.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER		ZANETTI	
GIOVANNI XXI. PIETRO DI LISBONA - 1276.										
NICCOLÒ III. GIOVANNI GAETANO ORSINI ROMANO - 1277 — 1281.										
MARTINO IV. SIMONE DI BRION NELLA SCIAMPAGNA - 1281 — 1285				(1)		1. 65 — 1				
ONORIO IV. GIACOMO SAVELLI ROMANO - 1285 — 1288.										
NICCOLÒ IV. GIROLAMO MASCI DI LISCIANO PRESSO ASCOLI - 1288 — 1294.										
CELESTINO V. PIETRO DI MORONE D'ISERNIA - 1294.										
BONIFACIO VIII. BENEDETTO GAETANI DI ANAGNI - 1294. — 1303.										
1 BO. PAPE. DOMIN.	<i>Il Papa in busto tenendo una chiave.</i>	COITAT VENASIN.	<i>Croce, fra le cui braccia un B.</i>	Argento (2)	R 4	29 — 2				

(1) Il Muratori presso Argelati *Tom. I. pag. 65. num. 1.* presenta una moneta che attribuisce a Martino IV. Il Carli dubita della realtà di questo tipo, che il Catalani con solide ragioni assegna a Martino V. (*Ved. Zanetti t. 3. pag. 275. nota 262, pag. 287, pag. 303. nota 283*), ed è somigliantissimo al mezzo grosso che riproduciamo di questo ultimo Pontefice; nè il Muratori vide la moneta ma il solo disegno, in cui scambiate forse nell'area le finali *πτvs* in *RTVS*, si lesse erroneamente *Qrartvs* in luogo di *Qvintvs*. Ma più di ogni altro riflesso è osservabile avere questa moneta le chiavi decussate, le quali non trovansi mai usate prima di Clemente V (1305).

(2) Esiste nel museo Calvet in Avignone. *Ved. Numismatique de l'ancien Comitat Venaisin etc. Extrait de la Revue numismatique 1839. Blois.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGLATI	CARTIER	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI	
BENEDETTO XI. NICCOLÒ BOCASINO DI TREVISO - 1303 — 1305.											
1	* PP. BENEDICT. VN. <i>Croce in mezzo: crocetta nel giro.</i>	* S. PETR. PATRI-MONIVM	<i>Due chiavi in piedi: crocetta nel giro.</i>	Mistura (1)	R 3	$\frac{1.}{13}$ 1	*45	156			
2	BENEDICTVS XI P. M. <i>Caratteri gotici.</i>	<i>S. Pietro ornato di abiti pontificii.</i>	Moneta (2)	R 3			177			
3	* PP. BENEDETV. XI. <i>Croce in mezzo: crocetta nel giro.</i>	* PATRIM S. PETRI	<i>Due chiavi in piedi.</i>	Rame (3)	R 3					A	
4	::::: EDETVS : ::::: <i>Croce in mezzo (corrosa in parte la leggenda).</i>	S PETRVS :::::	<i>Due chiavi in piedi (corrosa in parte la leggenda).</i>	id.(4)	R 3					A	
CLEMENTE V. BERTRANDO GOTO DI BORDEAUX - 1305 — 1314.											
1	CLEMENS : PAPA : QVINTVS : <i>Mezza figura del Papa col triregno, tenendo la croce colla s. in atto di benedire.</i>	* AGIM : TIBI : GRA : OMNIPOTENS DE : COMIT. VENASINI	<i>Crocetta nel primo giro: nel secondo giro due chiavette decussate: in mezzo una croce che si estende su tutta la circonferenza.</i>	Giulio (5)	R 3	$\frac{1.}{13}$ 2	$\frac{30}{3}$	*47	15		
2	CLES : PAPA : QVINT : <i>Busto del Papa.</i>	COM : VENAISINI	<i>Croce.</i>	Argento (6)	R 3		$\frac{30}{4}$				

(1) Coniata in Viterbo. Fioravanti p. 46.
 (2) Scilla dubita della realtà di questa moneta da esso tolta dal museo del can. Manfredi Settala stampato in Tortona.
 (3) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 24.
 (4) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 25.
 (5) Coniato in Avignone, ed esiste in detta città nel museo Calvet. Ved. Numismatique de l'ancien Comitat Venaisin etc. par M. Cartier. Extrait de la Revue numismatique 1839. Blois, Imprimerie E. Dezairs pag. 30. n. 3.
 (6) Coniata in Avignone: (M. Cartier l. c.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER	FIORAVANTI	SCILLA	ZARETTI	
GIOVANNI XXII. GIACOMO D' EUSE DI CAHORS - 1316. — 1334.											
1	S. IOHANNES B.	<i>Figura di S. Gio. Battista che benedice tenendo nella s. la croce: nel giro una mitra.</i>	SANT. PETHR.	<i>Un giglio nell' area: nel giro due chievette incrociate.</i>	Zecchino	R 3	1. 13 1. 67 4. 23	*32 1			
2	S. IOHANNES B.	<i>id. nel giro la tiara in vece della mitra.</i>	SANT. PETHR.	<i>id.</i>	id.(1)	R 3	1. 67 4. 25	*56 2			
3	IOHANNES XXII .S.P. MONETA COMES VENASINI	AGIMVS TIBI GRATIAS OMNIPOTENS DEVS.	Moneta (2)	R 3				177	
4	IOHES: PAPA. XXII. COMES VENASINI	<i>Figura del Papa sedente che benedice, tenendo nella s. la croce.</i>	* AGIM : TIBI: GRA. OMNIPOTENS DEUS:	<i>Una croce nell' area colle punte a fogliami: crocetta nel giro.</i>	Giullo	R 3	1. 13 5	30 5	*59 3	15 1	
5	PP. IOHANNES	<i>id.</i>	* SALVE. SCA. CRVX.	<i>Una croce in mezzo: crocetta nel giro fra due rosette.</i>	Grosso	R 3			*59 4	15 2	
6	* PP IOHANNES	<i>Una croce nell' area: crocetta nel giro.</i>	* VICESIMVS SEGDVVS	<i>Le tre ultime lettere dvs in mezzo; crocetta nel giro.</i>	Mistura	R 2	1. 13 6			156 1	
7	* PP IOHANNES	<i>id.</i>	* VICESIMV. SEC DVVS	<i>id.</i>	id.	R 2			*60 6	2 146 21	
8	* IOES. PAPA. XXII.	<i>Due chiavi in piedi: crocetta nel giro.</i>	PATRM' DIV' PE.	<i>Croce grande nel mezzo.</i>	id.	R 2	1. 13 7			156 2	
9	* IOES. PAPA XXII.	<i>id.</i>	* PATRIMO: DIV: PE.	<i>Croce grande nel mezzo. Le lettere TR e IMO di Patrimo in nesso: crocetta nel giro.</i>	id.	R 3			*60 5		
10	IOS. PAPA XXII.	<i>Due chiavi in piedi.</i>	PATRI. BEI. PE'.	<i>Croce grande nel mezzo.</i>	id.	R 2				393 1	
11	BEATI PETRI	<i>id.</i>	PATRIMONIVM	<i>id.</i>	id.	R 2				156 3	
12	* IOES. PAPA XXII.	<i>Due chiavi in piedi: crocetta nel giro.</i>	* PATRIM BEI PE	<i>Croce grande nell' area: crocetta nel giro.</i>	Rame (3)	R 3					C
13	* IOS. PAPA XXII	<i>id.</i>	<i>Croceigliata (corrosa la leggenda).</i>	id.(4)	R 3					D
14	* PP. IOHES XXII.	<i>Mezza figura del Papa che benedice con croce alla mano s.; crocetta nel giro.</i>	* S. ECCLIE ROE	<i>Due chiavi decussate nell' area: crocetta nel giro.</i>	id.(5)	R 3					2. 64
15	* PP. IOHES XXII.	<i>Testa mitrata sino al petto che benedice tenendo una croce nella s.: crocetta nel margine.</i>	* S. ECCLIE. RO.	<i>Due chiavi incrociate: nel giro crocetta.</i>	id.(5)	R 3					2 146 20
16	IOE PAPA XXII.	<i>Due chiavi in piedi.</i>	PATR. BEA. PE.	<i>Croce in mezzo.</i>	in.	R 3			(6)		

(1) Giovanni Villani lib. 9. cap. 169. 278. riferito dall' Argelati t. 1. p. 130 fa menzione di altra moneta di oro del peso e lega del fiorino di Firenze col nome di Papa Giovanni, e nel rovescio col *Sanctus Petrus Sanctus Paulus* battuta in Avignone nel 1322.
 (2) Scilla dubita della realtà di questa moneta riferita dal canonico Manfredi Settala nel suo museo stampato a Tortona.
 (3) Esiste nel museo Castiglioni di Cingoli.
 (4) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 26.
 (5) Battuta nella zecca di Parma.
 (6) Questa moneta è tolta da un libro ms dell' ab. Antonio Salvaggi, favoritoci dal sig. cav. Carlo De Kolb.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
NICCOLÒ V. ANTIPAPA - PIETRO RAINALUZIO CORBARIO DI RIETI - 1328.												
BENEDETTO XII. GIACOMO FORNERIO DI TOLOSA - 1334. — 1342.												
1	* PP. BENEDITV' XII.	Croce nell' area: crocetta nel giro.	* PATRIM ^o . S. PETRI	Due chiavi pendenti.	Grosso	R 3	1. 13 10		*61 1	15 1		
2	BENEDITVS.	Il Papa sedente con pastorale alla s. che benedice.	* . PP. DVODECIMO	Croce nell' area: crocetta fra due punti nel margine.	id.	R 3	1. 13 9		*61 2	15 2		
3	PAPA BENEDETV XII.	Croce nell' area.	* PATRIM. S. PETRI	Due chiavi pendenti: crocetta nel giro.	Mezzo grosso	R 3						B
4	* . PP. BENEDIT TVS	TVS in mezzo; crocetta fra due punti nel giro.	* . DVODECIMO	Croce nell' area: crocetta fra due punti nel giro.	Mistura (1)	R 3						A
5	* PP. BENEDITV. XII.	Croce nell' area: crocetta nel giro.	* PATRIM. S. PETRI.	Due chiavi pendenti: crocetta nel giro.	id.(2)	R 3						
CLEMENTE VI. PIETRO ROGERIO DEL LIMOSINO - 1342. — 1352.												
1	CLEMS. PP. SEST.	Mezza figura del Papa con croce nella s. che benedice: nel primo giro crocetta in tanti ovati: nel secondo giro chiavette decussate.	* AGIMVS:TIBI:GRAS: OMNIPOTES DEVS * COMES VENESI.	Croce nell' area: nel giro esterno Agimus etc. con crocetta: nel giro interno Comes Venesi con due chiavette, due rose, e crocetta.	Giulio	R 3	1. 13 11		*64 1			
2	CLEMES. PP. SEXT.	id.	* AGIMVS:TIBI:GRAS: OMNIPOTENS: DEVS * COMES VENESI.	Croce nell' area: nel secondo giro due chiavette una rosa e crocetta.	id.	R 3		31 6		15 1		
3	CLEMENS.PP.SEXTVS	Figura del Papa sedente con croce alla s. che benedice: rosette nel giro.	* SANTVS PETRVS E PAL.	Due chiavi incrociate e ligate nell' area: crocetta fra due rosette nel giro.	id.	R 3	1. 13 12		*67 2			
4	CLEMENS PP. SEXTVS	Il Papa sedente.	SANCTVS PETRVS E PAL.	Due chiavi incrociate.	id.	R 3				16 3		
5	CLEMENS PP. SEXTVS	Figura del Papa sedente che benedice tenendo colla s. la croce.	SANCTVS PETRVS	Due chiavi incrociate ed in mezzo un' ovato con croce dentro.	id.	R 3				16 2		
6	CLEMES: PP. SEXTVS	Busto fra due rose.	COMES VENASINI	Croce, nei cui angoli due paja di chiavette decussate.	Argento	R 3		31 7				
7	CLEMS PP. SEXTS.	Il Papa sedente.	SANTS. PETRVS	Croce che passa nel giro delle lettere, e quattro coppie di chiavette nei vani.	Grosso	R 3	1. 13 3		*68 2	16 4		

(1) Tav. I. n. 27.

(2) Tratta dal ms dell' ab. Antonio Salvaggi posseduto dal sig. cav. Carlo De Kolb.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARZELATI	BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SCHIASI	SCILLA	
INNOCENZO VI. STEFANO AUBERT DEL LIMOSINO - 1352: — 1362.												
1	✠ INNOCENTIVS: PP. SEXTVS.	Due chiavi incrociate, e sopra un piccolo triregno: crocetta nel giro.	SANTVS. PETRVS	Figura sedente colle chiavi in mano, e da un lato un piccolo triregno.	Zecchino (1)	R 3	$\frac{1}{14}$ $\frac{1}{15}$		*68 1	$\frac{393}{2}$		
2	INNOCEN. PP. SESTVS.	Il Papa sedente che benedice tenendo nella s. la croce.	SANCTVS PETRVS	Croce che taglia la leggenda, ed in ciascun spazio due chivette incrociate.	Grosso	R 3				$\frac{16}{3}$		
3	INNOCEN. PP. SESTVS.	id.	✠ SANTVS PETRVS	id.	id.(2)	R 3	$\frac{1}{13}$ $\frac{1}{14}$		*69 2			
4	BO.NO.NL. A	A grande in mezzo fra quattro punti.	MATER. STVDI. ORVM	In mezzo ORVM: nella sommità del margine l'Armetta del Card. Egidio Albornozzi.	id.(3)	R				$\frac{33}{1}$		
5	BO.NO.NI. A	A fra quattro globetti nell'area: due chivette decussate fra due rose nel giro.	MATER STVDI ORVM	id.	Argento	R	$\frac{1}{10}$				$\frac{2}{76}$ $\frac{1}{13}$	
6	INNOCENS. PP. SEXTS.	Una piccola tiara.	SANTVS PETRVS	Croce: in due vani due paja di chivette decussate.	Mistura	R 3		$\frac{32}{8}$				
7	✠ BO.NO.NI. A.	A grande in mezzo fra quattro punti o globetti.	MATER STVDIORVM	ORVM in mezzo a forma di croce, ed un punto nel centro.	id.	R				$\frac{34}{3}$		
8	✠ BO.NO.NIA.	Due chiavi decussate.	S. PETRONIVS.	Figura.	id.	R				$\frac{33}{2}$		
9	S. PETRONIVS	Figura.	DE. BONONIA.	Due chiavi.	id.	R				$\frac{34}{4}$		

(1) Scilla lo chiama *Scudo d'oro* perchè non lo distinse dal Ducato d'oro. Le zecche d'Italia però non incominciarono a battere lo scudo d'oro che circa il 1530. (Zanetti t. 5. p. 140. not. 91., t. 2. p. 449., t. 3. p. 51. not. 33.); perciò noi lo chiamiamo *Zecchino* che equivale al Ducato d'oro.
 (2) È forse lo stesso tipo del precedente.
 (3) Del 1360.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	
URBANO V. GRIMOARDO DI GRISAC FRANCESE - 1362. — 1370.												
1	VRBANVS:PP.QVNTVS:	<i>Il Papa sedente che benedice tenendo nella s. la croce.</i>	* FACTA: IN ROMA:	<i>Due chiavi incrociolate e ligate: nel giro tre coppie di chiavette e crocetta.</i>	Giulio (1)	R 3	1. $\frac{14}{18}$		*70 $\frac{16}{1}$			
2	VRBANVS.PP.QVNTVS.	<i>id.</i>	* SANTVS: PETRVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			*73 $\frac{16}{2}$			
3	VRBANVS.PP.QVNTVS.	<i>id.</i>	* SANCTVS. PETRVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	1. $\frac{14}{16}$			16 $\frac{16}{2}$		
4	VRBANVS PP. QVTVS. (sic)	<i>id.</i>	* SANTVS PETRVS	<i>Due chiavi decussate e crocetta.</i>	<i>id.</i>	R 3						B
5	VRBAN. PP: QVNTS:	<i>Il Papa sedente che benedice tenendo nella s. la croce.</i>	* : SANTVS PETRVS:	<i>Croce nell' area, ed in ciascun spazio due chiavette decussate: nel giro crocetta, e due paja di chiavette decussate.</i>	Grosso	R 3	1. $\frac{14}{19}$		*73 $\frac{16}{3}$	16 $\frac{16}{3}$		
6	VRBANVS.QVNTSV.PP.	<i>Una mitra, sotto cui le lettere v.pp.: nel giro due chiavette decussate.</i>	* : SANCTVS PETRVS:	<i>Croce in mezzo, nei cui vani due mitre, e due paja di chiavette incrociolate: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i> (3)	R 3	1. $\frac{14}{22}$		*73 $\frac{16}{4}$	16 $\frac{16}{6}$		
7	VRB: PP: QNTS:	<i>Mezza figura del Papa con triregno.</i>	* S.PET.E PAV.V.R.B.I.	<i>In mezzo a foggia di croce VRBI. nel giro crocetta.</i>	<i>id.</i>	R 3						A
8	VRBAN. PP. V.	<i>id.</i>	* BONONIA.	<i>A grande fra quattro globetti in mezzo: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 2	1. $\frac{56}{6}$			34 $\frac{34}{1}$		
9	VRB: PP: QNTS	<i>Mezza figura del Papa con triregno.</i>	* IN. ROMA.V.R.B.I.	<i>In mezzo v.b.b.i. a forma di croce: crocetta nel giro.</i>	Mezzo grosso (4)	R	1. $\frac{14}{17}$		*74 $\frac{16}{5}$	16 $\frac{16}{4}$		
10	VRB: PP: QNTS:	<i>Testa mitrata.</i>	* IN: ROMA.V.R.B.I.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					2. $\frac{146}{23}$	
11	VRBAN. PP. Q.	<i>Ritratto del Papa.</i>	* IN. ROMA. V.R.B.I	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						B
12	VRB. PAP. QVITS	<i>Mezza figura del Papa con triregno.</i>	* S.PET.E PAV.V.R.B.I.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	1. $\frac{14}{21}$		*74 $\frac{16}{6}$	16 $\frac{16}{5}$		
13	VRB. PP. QNTS.	<i>Testa mitrata.</i>	* S.PET.E PA.V.R.B.I.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					2. $\frac{146}{22}$	
14	VRBAN. PP. V.	<i>Ritratto del Papa.</i>	* BONONI A	<i>A in mezzo fra quattro punti: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i> (5)	R						
15	VRB: PP: QNTS.	<i>Una mitra nel mezzo: due chiavette decussate nel giro.</i>	* SANT. PET. E PAV.	<i>Croce in mezzo: in due vani due chiavette decussate: crocetta nel giro.</i>	Rame	R	1. $\frac{14}{20}$		*74 $\frac{156}{7}$	1 $\frac{156}{1}$		
16	VRB. PP. QNTS	<i>Tiara.</i>	* S. PET. E PAL.	<i>Chiavi decussate: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R						B
17	* VRB. PP. QVNTVS	<i>Croce in mezzo.</i>	* S.PETRVS. ET PAVL.	<i>Due chiavi in piedi: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i> (5)	R						

(1) Battuta in Roma quando Urbano V vi si trasferì da Avignone nell'anno 1367.
 (2) Questi giulii colle chiavi incrociolate si credono battuti in Roma.
 (3) Il Fioravanti p. 73 sulle lettere v.pp. collocate nell'area vede soltanto *Papa*, e pensa che la V sia la penultima lettera mancante in *Quintvs*, la quale dall'incisore venne perciò aggiunta sotto la mitra: (*non persuade*), Argelati l. c. le spiega *Vrbis Papa*: Scilla p. 202 203 dà loro il significato di *Vrbanvs Papa*, e sarebbe ripetuto *Vrbanvs*.
 (4) Largo come un grosso: Dell'anno 1368 allorché Urbano V trattenevasi in Roma.
 (5) Tolto dal ms dell'ab. Antonio Salvaggi p. 30.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER	FIORAVANTI	GARAMPI	SCHIASSI	SCILLA	
SEDE VACANTE - 1370.												
1 SEDE: VACANTE	Una mitra nell'area: chiavette decussate nel margine.	* SANCTVS: PETRVS:	Croce in mezzo, fra li cui angoli due mitre, e due paia di chiavette decussate: crocetta nel margine.	Grosso (1)	R 3	32 9	*79			17 1		
GREGORIO XI. (2) PIETRO ROGER DEI CONTI DI BELFORTE DEL LIMOSINO - 1370. — 1378.												
1 BONONIA DOCET	Leoncino rampante con bandiera, sotto la quale un'Armetta.	S PETRVS APOSTOLVS	Figura con chiave in mano e con libro.	Zecchino (3)	R 3	1. 57 11						
2 GREGORV: PP: VNDEC.	Il Papa sedente che benedice tenendo nella s. la croce: due rosette nel giro.	* SANCTVS PETRVS:	Due chiavi decussate e ligate nell'area: nel margine tre paia di chiavette, e crocetta.	Giulio	R 3	1. 14 23	*76 1			17 1		
3 GREGORIVS XI.	BONONIA (4)	Argento	R 3					177		
4 * SANCTVS PETRVS	Due chiavi in piedi, e fra esse una crocetta; nel margine altra crocetta.	* SANCTVS PETRVS.	Testa di S. Pietro che occupa tutta la circonferenza. (5)	id.	R 3	3. 64 15	* 3 1 15	160		2. 145 14		
5 * BO.NO.NI.A.	A in mezzo fra quattro punti: crocetta nel giro.	* MATER.STVDI ORVM	ORVM in mezzo a forma di croce con un punto nel centro: crocetta nel giro.	Grosso (6)	R				34 2	2. 76 9		

(1) La descritta moneta battuta in Avignone è la prima di sede vacante che si conosca - M. Cartier l. c. p. 33. opina con M. Requien, che questa non spetti alla sede vacante fra la morte di Urbano V e l'elezione di Gregorio XI (1370), perchè durò pochi giorni, ma debba piuttosto attribuirsi alla sedia apostolica vacata per morte di Gregorio XI (1378), e che fosse coniato dai sei cardinali restati in Avignone, li quali non riconoscendo la legittimità di Urbano VI dichiararono continuata per alcuni mesi la vacanza del pontificato fino alla elezione dell'antipapa Clemente VII. Ma essendovi perfetta somiglianza fra questa moneta e quella di Urbano V, sembra più probabile che, nei dieci giorni del conclave tenutosi nell'anno 1370 in Avignone, si fosse quivi adoperato lo stesso rovescio che trovavasi già in uso, anzichè supporre che li sei cardinali rimasti nel 1378 in Avignone, avessero adottato il tipo anteriore di Urbano V, quando avrebbero dovuto in vece servirsi del più propinquo, cioè di quello di Gregorio XI, ovvero di altro nuovo conio con qualche marca distinta da denotare questo interpontificio da essi prolungato. In fatti osserviamo che in altri tempi di sede vacante fu costantemente imitato il rovescio dell'ultimo defonto Pontefice, come il grosso del 1415 fu coniato alla foggia di quello di Giovanni XXIII; gli altri giulii, cioè del 1521 su quello di Leone X; del 1523, di Adriano VI; del 1459, di Paolo III; del 1555 prima vacanza, di Papa Giulio III; dello stesso anno 1555 seconda vacanza, di Marcello II; il testone del 1559 su quello di Paolo IV; e così progredendo fino al XVI secolo. Il Fioravanti pag. 79. 80, sebbene ponga questa moneta dopo Urbano VI, le assegna però l'anno 1370, e conviene con Scilla spettare alla sede vacata per morte di Urbano V.

(2) Nel 1377 riportò in Roma la sede pontificia durata in Avignone per circa 70 anni.

(3) Del 1370.

(4) Del 1374.

(5) Fioravanti, Garampi, e Gradenigo in Zanetti notano questa moneta di tempo incerto; ma l'Argelati l'assegna a Gregorio XI, e perciò quì la registriamo.

(6) Del 1374.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	FIORAVANTI	GARAMPI	SCHIASSI	SCILLA		ZANETTI
GREGORIO XI.													
6	GG. PP. VND'.	Mezza figura del Papa che benedice: due rose nel giro.	: † : IN ROMA. V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce VRBI: crocetta fra quattro globetti e due rose nel giro.	Mezzo grosso	R	1. 14 24	*76 2			17 3	2. 146 24	
7	GG. PP. VND'.	Mezza figura del Papa che benedice: (senza le rose).	: † : IN ROMA V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce VRBI: crocetta fra quattro globetti (senza le rose).	id.	R					17 2	2. 146 25	
8	GG. PP. VND'.	Mezza figura del Papa che benedice, e stelletta nell'area: una corona regia nel giro.	† IN ROMA V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce VRBI: crocetta fra due rosette nel giro.	id.	R	1. 14 25	*76 3			17 4	2. 146 26	
9	S. PETRVS P.	Il Papa a mezzobusto: una chiavetta e due rosette.	DE ROMA V.R.B. I.	In mezzo a forma di croce VRBI: due rosette nel margine.	id.(1)	R					17 5		
10	S. PETRVS P.	Il Papa a mezzobusto: un segno come un T.	DE ROMA V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce VRBI; un segno come un T.	id.	R					17 6		
11	S. PETRVS P.	Il Papa a mezzobusto con mitra.	: † : DE ROMA V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce VRBI: crocetta fra quattro punti nel giro.	id.	R	2. 14 26				17 7		
12	S. PETR.....	Ritratto del Papa con triregno.	† IN ROMA. V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce VRBI con un globetto nel centro ed altro ad ogni angolo.	id.	R						2. 145 15	
13	* GG PP. VND.	Mezza figura del Papa con triregno: una stelletta.	† IN ROMA. V.R.B.I.	In mezzo VRBI a forma di croce: nel margine crocetta fra due stellette.	Mistura	R							D
14	† GREGORIVS PAPA	In mezzo a forma di croce PAPA: crocetta nel giro.	† BO.NO.NIA.	A grande in mezzo fra quattro circoletti: crocetta nel giro.	id.(2)	R	2. 18 5			34 1		2. 76 8	
15	† BO.NO.NI.A.	A grande in mezzo fra quattro punti: crocetta nel giro.	† MATER.STVDIORVM	ORVM in mezzo a forma di croce con un punto nel centro: crocetta nel giro.	id.	R				34 3		2. 76 10	
16	S. PETRONIVS:	Figura di S. Petronio.	DE. BONONIA.	Chiavi decussate, e triregno sopra. (3)	id.	R				35 4			

(1) Largo quanto un grosso.
 (2) Gradenigo in Zanetti t. 2. p. 76. n. 8. la denota di rame.
 (3) Del 1374.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	SCHIASSI	
URBANO VI. BARTOLOMEO PRIGNANI DI NAPOLI - 1378. — 1389.												
1	BONONIA DOCET	Leone.	S. PETRVS	S. Pietro colle chiavi in mano.	Zecchino (1)	R 3						
2	BONONIA DOCET	Leone saliente col vessillo.	S. PETRVS APOSTOLVS.	Figura, alla cui destra una rosa.	id.(2)	R 3	2.					
3	✠ BONONIA DOCET.	Leone saliente con vessillo: crocetta nel giro.	S. PETRVS APOSTOLVS	Figura, alla cui destra un V	id.	R 3	2.					
4	✠ BONONIA. DOCET:	Leone con vessillo; crocetta nel giro.	S. PETRVS APOSTOLVS	Figura con chiavi e libro.	id.(3)	R 3					35	
5	✠ BONONIA. DOCET.	id.	S. PETRVS APOSTOLVS B.	Figura con chiavi e libro: nel destro lato B (4)	id.(5)	R 3					35	
6	✠ BONONIA. DOCET.	id.	S. PETRVS APOSTOLVS	Figura con chiavi e libro: due chiavette decussate in ciascun lato.	id.(5)	R 3					35	
7	BONONIA DOCET.	Leoncino con vessillo.	S. PETRVS DE BONONIA	Figura di S. Pietro con chiave e libro.	id.	R 3						(6)
8	Leoncino.	S. Petronio.	id.(7)	R 3				178		
9	VRBANVS PP SEXTVS	Il Papa sedente che benedice tenendo nella s. la croce.	✠ SANCTVS PETRVS	Croce, ed in ciascuno dei quattro angoli due chiavette decussate: crocetta nel giro:	Grosso	R 3	1. 14 27	*77		17. 1		
10	VRB. PP. SESTVS	Due chiavette decussate nel giro: un triregno nell'area.	S. PET. ET PA.	Croce nell'area, ed in due angoli opposti due chiavette decussate.	Argento	R 3					2. 146 27	
11	VRB. PP. SESTVS	Due chiavette decussate nel giro: una mitra nell'area.	✠ SANT. PET. E. PAVL.	id.	Mistura	R 4			31			
12	S. PETRONIVS.	Figura.	DE. BO.NO.NIA	Due chiavi decussate, e sopra il triregno.	Quattrino	R 3					35. 8	

(1) Del 1380. riferita dal Ghirardacci *Stor. di Bologna par. 2. p. 353.*
 (2) Del 1380.
 (3) Del 1381. Schiassi lo chiama Bolognino d'oro, che equivale al Zecchino. La denominazione Zecchino deriva da zecca. Zanetti t. 2. p. 25.
 (4) B iniziale del nome dell'incisore.
 (5) Del 1381.
 (6) Ved. il tipo alla *Tav. I. n. 28.* posseduto dal sig. Gio. Battista Bruti Liberati di Macerata. Del 1381. come riferisce il Sigonio *de Episc. Bononiens. lib. 3. - ivi -* Itaque sequenti anno (1381) nummum aureum percusserunt, in quo ab uno latere leonem vexillum libertatis tenentem cum literis *Bononia docet*, ab altera imaginem cum nomine S. Petri finxerunt.
 (7) Del 1381. Scilla dice essere questa la prima moneta d'oro battuta in Bologna; ma noi ne abbiamo riportata altra di Gregorio XI del 1370 descritta dall'Argelati.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	P. RITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER	FIORAVANTI	SCILLA	SALVAGGI		
CLEMENTE VII. ANTIPAPA (1) ROBERTO DE' CONTI DI GINEVRA - 1378. — 1394.												
1	CLEMENS.PP.SEPTMS.	Triregno, e due coppie di chiavette ai lati.	SANTVS PETRVS. ET PAVLS.	Due chiavi incrociate.	Zecchino (2)	R 3				127		
2	* CLEMENS . PP . SEPTMS	Triregno, e due coppie di chiavette ai lati: crocetta nel giro.	* SANCTVS. PETRVS. ET PAVLVS	Due chiavi decussate e ligate nell'area: crocetta nel giro.	id.	R 3			*81	1		
3	CLEMENS. PP. SETIVS.	Triregno, e sotto lo stemma gentilizio.(3)	S.PETRVS APOSTOLVS (4)	S. Pietro sedente colle chiavi nella d., e libro nella s.	id.(2)	R 3	1. 14 30	34 14	*21 2	127 2		
4	CLEMENS. PP. SETMS.	Il Papa sedente che benedice, tenendo nella s. la croce.	* SANCTVS. PETRVS,	Tre paja di chiavette nel giro: nell'area chiavi decussate e ligate, e sopra l'Armetta del Papa.	Giulio	R 4					31	
5	CLEMENS PP. SETIVS	id.	* SANCTVS: PETRVS:	Due chiavi decussate e ligate nell'area: tre paja di chiavette, e crocetta nel giro.	id.	R 3	1. 14 28		*84 3	17 1		
6	CLEMENS PP SEPTMS	Il Papa sedente che benedice.	SANTVS PETRVS ET PAVLVS	Chiavette nel giro: due chiavi decussate in mezzo.	id.	R 3						B
7	CLEMENS SEPTIMVS PP.	La tiara: sotto PP	SANCTVS PETRVS	Croce, nei cui vani due mitre, e due paja di chiavette.	Argento	R 3						
8	CLEMENS . PP. SEPTIMVS.	Il Papa sedente che benedice, tenendo nella s. la croce.	* SANCTVS: PETRVS: ET: PAVLVS	Due chiavi decussate e ligate nell'area: crocetta nel giro.	Giulio (5)	R 3	1. 14 29		*84 4	17 2		
9	CLEMENS.PAPA-SEPTI.	Ritratto del Papa, e due rosette.	SANTVS PETRVS	Croce e mitra.	Grosso	R 3					32	
10	CLEMN VII	Figura con triregno.	DE ROMA V.R.B.I.	Vani in mezzo a forma di croce.	id.	R 3						C
11	CLEMEN'. PP. VII.	Un triregno con strisce e focchi pendenti.	* VITERBIO. VEIA.	Croce grande nell'area con due punti in due angoli: crocetta nel giro.	id.(6)	R 3						D
12	CLEM. PP. VII.	Triregno nell'area.	* VITERBIO VEIA	Croce in mezzo: crocetta nel giro.	Mistura	R 3					32	
13	CLEMENS PAPA SEPTIVS	Busto del Papa fra due paja di chiavette.	SANTVS PETRVS	Croce grande che taglia la leggenda; nei vani una mitra, e due chiavi decussate.	id.	R 3		34 15				
14	CLEMENS PAPA SEPTI.	Busto del Papa fra due rose.	SANTVS PETRVS	Croce grande che taglia la leggenda: una mitra nel secondo vano.	id.	R 3		34 16				
15	CLEMENS:PP:SETMVS.	Il Papa sedente.	SANCTVS PETRVS	Due chiavi decussate nel campo, tre paja di chiavette nel giro.	Rame	R 3		34 12				
16	CLEMENS PP . SEPTIMVS	id.	SANCTVS PETRVS ET PAVLVS	id.	id.	R 3		34 13				

(1) Da questo Antipapa eletto in Fondi il 21 Settembre 1378 incominciò il grande scisma di occidente che durò per cinquanta anni. (*Henrion st. dei Papi tom. 2. p. 133. Torino 1840.; Il Saggiatore ann. 2. fasc. 5. Roma 1845. scisma di Pietro de Luna p. 137*).

(2) Scilla lo chiama *Scudo d'oro*; ma lo crediamo Ducato d'oro equivalente allo Zecchino.

(3) Questi fu il primo a porre la sua arme sulle monete.

(4) M. Cartier vi legge *Apostols*.

(5) Scilla lo chiama *grosso*; ma è *giulio* al dire del ms Salvaggi, e così sembra anche dal tipo disegnato dal Fioravanti.

(6) Ved. la *Tav. I. n. 29*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	CARTIER	DEMINICIS	FIORAVANTI	SCILLA		ZANETTI
BONIFACIO IX. PIETRO TOMACELLI DI NAPOLI - 1389. — 1404.													
1	BONIFAT. PP. NONVS:	<i>Il Papa sedente con triregno che benedice, tenendo nella s. la croce.</i>	✠ SANCTVS. PE-TRVS:	<i>Due chiavi incrociolate e ligate: nel giro due rosette, due chiavette, una incudine, ed una crocetta.</i>	Giulio	R 3	1. 15 32			*85 1	18 1	2. 146 28	
2	BONIFAT. PP. NONVS:	<i>id.</i>	✠ SANCTVS PE-TRVS: (1)	<i>Due chiavi incrociolate e ligate: nel giro due rosette, due chiavette, una testa di moretto, e crocetta.</i>	<i>id.</i>	R 3	1. 15 33			*85 2	18 2	2. 146 28	
3	BONIFAT. PP. NONVS:	<i>id.</i>	✠ SANCTVS: PE-TRVS	<i>Due chiavi incrociolate e ligate: nel giro crocetta e tre paja di chiavette.</i>	<i>id.</i>	R 3							C
4	S. IVLIANVS	<i>S. Giuliano a cavallo con vessillo nella d.</i>	DE. MACERATA (2)	<i>Croce nell' area: sopra due chiavi incrociolate.</i>	Grosso	R						2. 393 396	102 4
5	SANTVS. IVLI ANVS	<i>Anvs a forma di croce in mezzo: chiavette decussate nel margine.</i>	DE MACERAT A	<i>Una ruota di molino (Arme di Macerata); un' A fra quattro globetti nell' area.</i>	Argento	R	3. 35 1						
6	BONIFAT. PP. N.	<i>Mezza figura del Papa con mitra: nel giro due rosette.</i>	✠ IN ROMA. V.R.B.I.	<i>In mezzo a forma di croce v.r.b.i.; crocetta fra due rose nel margine.</i>	Mezzo grosso	R	1. 15 34			*86 3	18 3		
7	* BONIFAT. PP.	<i>Mezza figura del Papa con mitra: stelletta nel giro.</i>	✠ IN ROMA V.R.B.I.	<i>In mezzo a forma di croce v.r.b.i.; crocetta fra due punti nel margine.</i>	<i>id.</i>	R							D
8	BONIFAT: PP. NONVS	<i>Mezza figura del Papa: nel giro due rosette.</i>	✠ IN. ROMA. V.R.B.I.	<i>In mezzo a forma di croce v.r.b.i.; nel margine crocetta e due rosette.</i>	<i>id.</i>	R							C
9	B: PP: NONVS.	<i>Mezza figura del Papa con mitra.</i>	✠ MARCHIO A	<i>A grande in mezzo fra quattro globetti: crocetta fra due stellette nel giro.</i>	<i>id.</i>	R							A
10	PP. B: NONVS:	<i>Mezza figura del Papa con croce.</i>	✠ DE. MACERATA A	<i>A grande nell' area fra quattro globetti.</i>	<i>id.</i>	R	1. 15 35			*87 5	18 4	4. 502	
11	✠ B'. PP. NONVS	<i>Un triregno colle infule pendenti: crocetta nel giro.</i>	✠ DE. FIRMO. (3)	<i>Croce unghiate nell' area: crocetta nel giro.</i>	Mistura	R	1. 15 36		24 7	*86 4	156 1	2. 299 7	
12	✠ B'. PP. NONVS	<i>id.</i>	✠ VB. FIRMA::	<i>Croce biforcata nelle punte: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R							D

(1) Queste tre monete benchè coniate a foggia di quelle di Avignone, non possono essere state battute in detta città, dove fino dal 1379 risiedeva l' Antipapa Clemente VII. (Fioravanti p. 86.), ma piuttosto debbono credersi coniate in Roma, dove sedeva Bonifacio.
 (2) Il privilegio di coniar moneta accordato da Bonifacio IX alla città di Macerata è del 1392 datato *1111 idus jun. pontificatus anno 111.* (Fioravanti p. 87).
 (3) Il diploma concesso alla città di Fermo di coniar moneta fu da Bonifacio IX segnato in Perugia l' anno 1393. *idibus maji, pontific. anno 117.* (Fioravanti p. 87).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGIAMS	SCILLA	
BENEDETTO XIII. ANTIPAPA PIETRO DE LUNA SPAGNUOLO (1) - 1394. — 1417.												
1	BENEDITVS. PP. TRE-DECIMVS	Arme, sopra cui la tiara.	:✚: SANTVS: PETRVS: ET: PAVLVS.	Due chiavi decussate e ligate nell'area: crocetta fra quattro punti nel giro.	Zecchino (2)	R 3			35 17			
2	BENEDET. PP. TRDEM.	Il Papa sedente che benedice, tenendo colla s. la croce.	✚ SANTVS. PETRVS. ET PAVLVS	Due chiavi decussate e ligate: crocetta nel giro.	Giulio	R 3	1. 15 37		*89 1	18 1		
3	BENEDITVS PP. TRDEMVS	id.	✚ SANTVS. PETRVS ET PAVLVS	id.	id.	R 3			*89 2			
4	BENEDICTI. PP. TREDEM.	id.	✚ SANTVS. PETRVS. ET PAVLVS. (sic)	Chiavi decussate e ligate nell'area: chiavette e crocetta nel giro.	id.	R 3						C
5	BENEDIT. PP. TRDEM	Il Papa sedente.	SANCTVS PETRVS ET PAVLVS	Due chiavi decussate.	Argento	R 3			35 18			
6	:✚: BENEDITVS: PP: XIII.	Mezzaluna fra le lettere PP collocate sotto la tiara: crocetta fra quattro punti nel giro.	.✚. SANCTVS: PETRVS	Croce, nei cui vani due mitre e due paja di chiavette.	id.(3)	R 3			35 19			
7	BENEDIT: TRDM. PP.	Chiavette decussate nel giro: nell'area una mitra, e sotto PP.	✚ SANTVS: PETRVS	Croce in mezzo, fra le cui braccia due paja di chiavette, e due mitre.	Grosso	R 3				32		
8	BENEDITVS. PP. XIII.	Busto del Papa fra due doppie chiavi decussate.	SANTVS PETRVS	Croce grande che taglia la leggenda, fra le cui braccia due paja di chiavette decussate.	Mistura (4)	R 3			35 20			
9	BENEDICTVS. PP. XIII.	Due chiavi in piedi.	SANCTVS: PETRVS:	Croce in mezzo: in uno dei vani mezzaluna: altra mezzaluna fra quattro punti nel giro.	id.(5)	R 3			35 21			

(1) Dichiarato intruso dal concilio di Parigi, e deposto prima dal concilio di Pisa, poi da quello di Costanza, sebbene esercitasse nel castello di Paniscola atti della usurpata giurisdizione fino alla sua morte avvenuta li 29 Novembre 1424. - *Il Saggiatore ann. 2. fasc. 5. Roma 1845. scisma di Pietro de Luna p. 137.* -

(2) Battuto in Avignone. *Ved. Tav. I. n. 29.*

(3) Idem *Ved. Tav. I. n. 30.*

(4) Idem *Ved. Tav. I. n. 31.*





(5) Idem *Ved. Tav. I. n. 32.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
INNOCENZO VII. COSIMO MELIORATI DI SULMONA - 1404. — 1406.												
1	INNOCENTIVS: PP. VII.	<i>Il Papa sedente che benedice tenendo nella s. la croce.</i>	* SANCTVS: PETRVS.	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area: nel giro crocetta fra due rose, chiavette fra quattro punti, ed una testa con capelli ligati.</i>	Giulio	R 3	1. 15 38		*91 1	18 1		
2	INNOCENTIVS: PP. VII.	<i>id.</i>	* SANCTVS. PETRVS.	<i>Chiavi incrocicchiate e ligate, sopra le quali una stella (1): nel giro crocetta e chiavette fra due rose, ed una testa chiomata.</i>	<i>id.</i>	R 3			*91 2	18 2		
3	INNOCENTIVS: PP. VII.	<i>id.</i>	: †: SANCTVS: PETRVS: S: P Q R:	<i>Chiavi incrocicchiate e ligate, e sopra una stella; nel giro crocetta fra quattro punti.</i>	<i>id.</i>	R 3	1. 15 39		*91 3	18 3		
4	INNOCENTIVS. PP. VII.	<i>id.</i>	* SANCTVS. PETRVS	<i>Chiavi incrocicchiate nell' area: nel giro crocetta e due chiavette.</i>	Argento	R 3	1. 15 38					
5	INNOCENTIVS. PP. VII.	<i>id.</i>	* SANCTVS. PETRVS: S P Q R	<i>Chiavi incrocicchiate e ligate, e sopra una stella: nel giro crocetta.</i>	Grosso	R 3			*92 4	18 4		
6	INNOC. PP. VII.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS MARCHIA	<i>Semibusto con chiave in mano: cifra un A entro un' ovato con crocetta sopra.</i>	Mistura	R 3	47					
GREGORIO XII. ANGELO CORRARIO DI VENEZIA (2) - 1406. — 1409.												
1	GREGORIVS: PP. XII	<i>Il Papa sedente che benedice, con croce nella s.</i>	* SANCTVS: PETRVS	<i>Chiavi decussate nell' area: nel giro due chiavette, crocetta fra due rose, ed una testa chiomata.</i>	Giulio	R 2	1. 15 40		*95 1	18 1	2. 147 29	
2	GREGORIVS. PP. XII.	<i>id.</i>	* * * SANCTVS. PETRVS .:	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area: crocetta fra due stellette, e due chiavette nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 2						C
3	GREGORIVS. PP. XII.	<i>Il Papa sedente sopra due leoni, che benedice, tenendo colla s. la croce.</i>	* SANCTVS PETRVS.	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area: chiavette, due rose e crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i> (3)	R 2			33			
4	S. PETRONIVS	<i>Figura mitrata colla città in mano.</i>	* DE BONONIA	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area: crocetta fra due gigli nel giro.</i>	Rame (4)	R	2. 20 12				2. 77 20	
5	S. PETRONIV.	<i>id.</i>	* DE BONONIA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					2. 77 19	
6	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	* DE BONONIA	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area; nel giro crocetta in un' ovato, e due rose.</i>	<i>id.</i>	R	2. 20 13					

(1) La stella o cometa è stemma gentilizio d'Innocenzo VII. Fioravanti p. 91.
 (2) Deposito dal concilio di Pisa nel 1409.
 (3) Tipo diverso dal precedente, perchè in questo rovescio la crocetta è fra due stellette, e non vi è espressa la testa chiomata.
 (4) Questa specie di moneta incominciò per la prima volta a coniarci in Bologna nell'anno 1406. Bellini diss. 2. p. 20.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI	
ALESSANDRO V. (1) PIETRO FILARGO DI CANDIA (2) - 1409. — 1410.												
1	ALEXANDER PP. QVIN.	In mezzo allo scudo un sole con raggi (3); sopra lo stemma il triregno.	(Manca la descrizione del rovescio).	Due zecchini(4)	R 4				1.		
2	ALEXADR (sic) PP V	Mezza figura del Papa con triregno.	*TALIACOZO C.T.A.L.	Rosetta e crocetta nel giro: in mezzo a foglia di croce C.T.A.L.	Mezzo grosso (5)	R 4						R
GIOVANNI XXIII. BALDASSARRE COSSA DI NAPOLI (6) - 1410. — 1415.												
1	IOHES. VIGVIGEX.I-MVS: TERCIVS	Arme con triregno senza chiavi:	S.PETRVS.APOSTOLUS	Figura con chiave nella d. e libro nella s.	Zecchino (7)	R 3	1. 15			*98 1		
2	IOHES.PP.VIGEXIMVS T.ERCLVS.	id.	S.PETRVS.APOSTOLVS	id.	id.(8)	R 3						R
3	IOHES:PP:VICESIMVS: III.	id.	: * : SANTVS: PETRVS: ET: PAVLVS.	Due chiavi decussate e ligate: nell'angolo d. la lettera V. (9)	id.	R 3	1. 15 42	36 22	*98 2			
4	IOHNS.PP.VIGESIMVS. III.	id.	SANTVS PETRVS. ET PAVLVS.	Due chiavi incrociate.	id.(10)	R 3					127	
5	IOHES:PP: VICESIMVS III. PP	Tiara: sotto due altre PP, fra le quali una coscia (insegna della famiglia Cossa).	SANCTVS PETRVS	Croce, fra le cui braccia due mitre e due paja di chiavette decussate.	id.	R 3		36 23				

(1) Eletto dal concilio di Pisa.
 (2) Il Ghirardacci *Stor. di Bologna par. 2. lib. 28. p. 576.* lo afferma nato in Bologna.
 (3) Portava nella sua arme un sole nascente (Vallemonte *Elementi della Stor. tom. 3. lib. 6. cap. 1. p. 183. Napoli 1770., Henrion. Stor. de Papi t. 2. p. 143. not. 1*).
 (4) Nel frontispizio ms. dell'ab. Antonio Salvaggi trovasi notato il ritto soltanto di questa moneta di oro del valore *scutorum duorum*; ma che deve essere di due ducati d'oro, e vi si legge - *apud Mariotti impressum in cera.*
 (5) Dobbiamo alla gentilezza del sig. cav. De Kolb la comunicazione di questa inedita rarissima moneta, di cui presentiamo il tipo alla *Tav. I. n. 32.* - Altra simile, o forse la medesima, trovasi diversamente descritta nel *Catalogo della collezione del signor di Reichel Parte IX p. 99. n. 678.* come appresso -
 „ Dr.) ALEXADR PP V Ritratto del Papa di faccia - Rov.) * TALIA EORV.S. - Nell'area T.A.L.E. formando una croce. „
 Noi leggiamo nel margine del rovescio TALIACOZO, e nell'area C.T.A.L. che interpretiamo *Comes TALiacozi*. Sappiamo che *Tagliacozzo* città del regno di Napoli nella provincia dell'Aquila, estinta la famiglia Del Ponte, fu signoreggiata da quella degli Orsini (*Sacco Diz. geogr. stor. del regno di Napoli*): Ci dice il Ghirardacci (*Stor. di Bologna par. 2. lib. 28. p. 581.*) che all' 3. di Febbrajo 1410. giunse a Bologna oratore dei Romani con dieci Vescovi il *Conte di Tagliacozzo degli Orsini*, il quale presentò lo stendardo del popolo romano al Pontefice Alessandro; e congetturiamo che la esposta moneta fosse coniata in questa occasione. Lasciamo poi agli eruditi d'indagare quale di casa Orsini avesse allora il titolo di *Conte di Tagliacozzo.*
 (6) Deposito dal concilio di Costanza.
 (7) Lo crediamo ducato d'oro, equivalente allo zecchino.
 (8) Ved. *Tav. I. n. 33.*
 (9) La lettera V è forse cifra dell'incisore.
 (10) Scilla lo chiama scudo d'oro, ma noi lo reputiamo, come li precedenti, *ducato d'oro* che equivale allo zecchino.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SCILLA		
GIOVANNI XXIII.												
6	IOUANNES PP. XXIII.	<i>Il Papa sedente.</i>	SANCTVS PETRVS.	<i>Chiavi incrociate, e nel mezzo una coscia.</i>	Giulio	R 3					19 3	
7	IOUANNES. PP. XXIII.	<i>Il Papa sedente in atto di benedire: due rose nel giro.</i>	: * : SANCTVS: PETRVS	<i>Due chiavi decussate e ligate nell' area, sopra cui una coscia: nel giro crocetta, una rosa, e testa con capelli ligati.</i>		R 3	1. 15 — 41		*99 3			
8	IOUANNES. PP. XXIII.	<i>id.</i>	* SANCTVS PETRVS.	<i>Due chiavi decussate e ligate nell' area: nel giro due chiavette, quattro rosette, e crocetta.</i>		R 3			*99 4		19 2	
9	IOUANNES. PP. XXIII.	<i>Il Papa sedente in atto di benedire: senza le rose nel giro.</i>	SANCTVS PETRVS	<i>Due chiavi incrociate.</i>		R 3					19 1	
10	* : LADISLAVS: REX: ET C. .	<i>Stemma di Ladislao re delle due Sicilie: crocetta fra quattro punti nel giro.</i>	: * : SANCTVS: PETRVS:	<i>Due chiavi decussate e ligate nell' area: una testa di cherubino, crocetta, e chiavette fra quattro punti nel margine.</i>		R 3	1. 41 — 8		*43 5			
11	IOHES. VICESIMVS. III. PP	<i>Una mitra nell' area: sotto fra li due PP una coscia: due chiavette decussate nel giro.</i>	: * : SANCTVS: PETRVS:	<i>Croce grande nell' area: nei vani due mitre, e due pajia di chiavette: crocetta fra quattro punti nel margine.</i>	Argento (3)	R 3		4.				
12	IOHES. VIGESIMVS. III.	<i>Il Papa sedente in atto di benedire.</i>	SANTVS: PETRVS: ET PAVLVS	<i>Due chiavi incrociate.</i>	Grosso	R 3					19 4	
13	* IOANES: PP: VICESIMVS: III	<i>Due chiavi in piedi: crocetta nel margine.</i>	: * : SANCTVS: PETRVS	<i>Croce nell' area: due chiavette decussate nel secondo angolo superiore: crocetta fra quattro punti nel giro.</i>	Mistura (4)	R 3			36 24			

(1) Questi giulii furono fatti disfare in gran parte dal re Ladislao, che ne fece battere altri col suo nome. Scilla p. 206.
 (2) Moneta fatta coniare l'anno 1413 in Roma nell'occupazione fattane da Ladislao re delle due Sicilie (Fioravanti p. 43. 44.) Ved. la nota precedente n. 1.
 (3) Ved. Bellini nel frontispizio figurato della Dissertazione IV. De monetis Italice medii aevi. Ferrariae MDCCLXXIX.
 (4) Coniato in Avignone. Ved. il tipo alla Tav. I. n. 34.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CIACCONIO	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA		
SEDE VACANTE - 1415 — 1417. (1)											
1	SANCTVS PETRVS	<i>Un Papa sedente fra due leoni che benedice tenendo nella s. la croce.</i>	:*:SANCTVS:PETRVS	<i>Chiavi decussate e ligate in mezzo: nel giro chiavette, crocetta, e piccola testa con capelli ligati a tergo. (2)</i>	Giulio	R 3				33.	
2	SEDE VACANTE	<i>Un Papa sedente che benedice, con croce nella s.</i>	*: SANTVS (3) PETRVS ET PAVLVS:	<i>Due chiavi incrociate: crocetta fra quattro punti nel giro.</i>	Grosso	R 3			*101 1	19 1	
MARTINO V. OTTONE COLONNA ROMANO - 1417 — 1431.											
1	MARTINVS: PP. QVINTVS	<i>Arme con triregno senza chiavi.</i>	*: SANTVS: PETRVS: ET PAVLVS:	<i>Due chiavi decussate e ligate: crocetta nel giro.</i>	Zecchino (4)	R 3		2. 829	*102 1	127 1	
2	MARTINVS PP. QVINTVS	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLV	<i>Figura con chiavi nella d. e libro nella s.: Armetta a d., e chiavette decussate a s.</i>	<i>id.</i> (5)	R 3					R
3	BONONIA DOCET	<i>Leone gradiente con vessillo, testa di una cerva, fra le cui corna l'immagine del Salvatore.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS.	<i>S. Pietro con chiavi e libro: ai lati due pajadi chiavette decussate.</i>	<i>id.</i> (6)	R 3				33.	
4	MARTINVS. PP. QVINTVS.	<i>Arme.</i>	: *: ROMA CAPVT: MVNDE: * S P Q R	<i>Scudo con corona, e nell' area obliquamente crocetta con S P Q R: altra crocetta fra quattro punti nel margine.</i>	Giulio	R 3			*102 2	19 1	
5	MARTINVS. PP V	<i>Il Papa sedente che benedice tenendo la croce nella s.; una frusta (7) e rosetta nel giro.</i>	: *: SANTVS. PETRVS. S. P. Q. R.	<i>Chiavi decussate e ligate, nel cui angolo superiore una colonna (8): nel giro due rose, crocetta, ed una frusta.</i>	<i>id.</i>	R 3			*102 3		
6	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente con croce nella s. che benedice: una rosetta nel giro.</i>	: *: SANTVS. PETRVS.	<i>Chiavi decussate e ligate, e sopra una colonna; nel giro crocetta, e tre pajadi chiavette.</i>	<i>id.</i>	R 3			*103 4		

(1) Nell'anno 1415. deposti dal concilio di Costanza Giovanni XXIII. e Benedetto XIII, ed avendo Gregorio XII. abdicato, restò la sedia apostolica vacante per circa due anni e mezzo, finchè nel 1417. fu eletto Martino V.

(2) La testa con capelli ligati è forse marchio dell'incisore.

(3) Il Fioravanti pone nella descrizione SANCTVS, e nel tipo delineato SANCVS.

(4) Scilla lo chiama *Scudo d'oro* che non distinse dal Ducato d'oro, ma è ducato ossia *Zecchino* perchè lo scudo d'oro non incominciò a coniarci se non l'anno 1530 o su quel torno (Zanetti t. 5. p. 140. not. 91, e t. 1. p. 59.); onde verrà da noi denominato *Zecchino* qualunque moneta di oro anteriore a detto anno.

(5) Ved. Tav. I. n. 36.

(6) Questo rarissimo Ducato d'oro fu battuto sotto Martino V. quando il Card. Alfonso Carilla (che ha per insegna gentilizia una cerva) era Legato di Bologna. Lo abbiamo tratto dal ms. dell'ab. Antonio Salvaggi p. 33. in cui vi è notato - *Olim ex museo Vaticano.*

(7) La frusta è cifra del zecchiere Domenico Gherardini. Ved. *Saggi di osservazioni delle antiche monete pontificie nell'appendice de' Documenti n. XXIII. p. 84. not. 8.*, opera incompleta del Card. Garampi.

(8) Stemma gentilizio della famiglia Colonna.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	CIACCONIO	SALVAGGI MS	SCILLA		ZANETTI
MARTINO V.												
7	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente: due chiavi incrociate nel giro.</i>	SANCTVS(1) PETRVS. S.P.Q.R.	<i>Due chiavi incrociate, ed in mezzo una colonnetta.</i>	Giulio	R 3					19 2	147 30
8	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente; senza le chiavette nel giro.</i>	SANCTVS PETRVS. S.P.Q.R.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					19 3	
9	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente: una frusta nel giro.</i>	SANCTVS. PETRVS. S.P.Q.	<i>Due chiavi incrociate e la colonna sopra: una frusta nel giro. (2)</i>	<i>id.</i>	R 3					19 4	
10	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente: senza la frusta nel giro.</i>	SANCTVS. PETRVS. S.P.Q.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					19 5	
11	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente: la frusta nel giro.</i>	SANTVS. PETRVS. S.P.Q.R.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					19 6	
12	MARTINVS. PP. V.	<i>Il Papa sedente: tre rosette nel giro.</i>	SANTVS. PETRVS. S.P.Q.R.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3		2. 819			19 7	
13	MARTINVS: PA: PA. V.	<i>Il Papa sedente: una frusta.</i>	† SANCTVS: PETRVS: S.P.Q.R.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			34.			
14	<i>Il Papa sedente.</i>	ROMA CAPVT MVNDI ☩ S.P.Q.R.	<i>In mezzo la targa con S.P.Q.R.</i>	<i>id.</i>	R 3					175	
15	MARTINVS: PP. QVINTVS	<i>id.</i>	☩ : SANTVS PETRVS ET PAVLVS	<i>Chiavi decussate e legate con colonna sopra: crocetta fra quattro punti nel giro.</i>	<i>id.(2)</i>	R 3		37 25				
16	BO. NO. NI. A	<i>A in mezzo fra quattro globetti: nel margine chiavette fra una colonnetta coronata ed un lioncino.</i>	MATER. STVDI. ORVM	<i>ORVM in mezzo a foglia di croce: rosetta nel margine.</i>	Argento (4)	R 3	2. 20 15					
17	MARTINVS PP. QVINTVS.	<i>Il Papa sedente.</i>	SANTVS. PETRVS: ET: PAVLVS.	<i>Chiavi decussate, e fra le medesime una colonna.</i>	Grosso	R 3					20 8	
18	MARTINVS PP. QVINTVS	<i>id.</i>	SANTVS. PETRVS: ET: PAVLVS.	<i>Chiavi senza la colonna.</i>	<i>id.</i>	R 3					20 9	
19	MARTINVS Q.	<i>Il Papa a mezzo busto.</i>	☩ S. PETRVS. V. R. B. I.	<i>Due chiavette nel giro: nell'area V. R. B. I. e sopra una colonnetta.</i>	Mezzo grosso	R 3			34.			

(1) Zanetti pone *SANTVS*.
 (2) La frusta è segno del monetiere, e spetta a Domenico Gerardini di Firenze maestro della zecca di Roma *V. Saggi di osservazioni delle antiche monete pontificie nell' Appendice de' Documenti n. XXIII. p. 84. not. 8.*, opera incompleta del Card. Garampi.
 (3) Coniato in Avignone. *Ved. Tav. I. n. 39.*
 (4) Moneta coniata nel 1420. dai Bolognesi quando Antonio Bentivoglio sottomise per convenzione la loro città a Martino V. *Bellini diss. 2. p. 20. n. 15.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	CIACCONIO	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI		
MARTINO V.													
20	MARTINVS. Q.	<i>Il Papa a mezzo busto.</i>	S. PETRVS. V.R.B.I.	<i>Nel mezzo a forma di croce v.r.b.i.</i>	Mezzo grosso	R 3			2. 828	20	10		
21	MARTINVS. Q.	<i>id.</i>	S. PETRVS. V.R.B.I.	<i>Nel mezzo a forma di croce v.r.b.i., e nel centro unq colonnetta.</i>	<i>id.</i>	R 3				20	11	2. 147	
22	M PAPA QVI NTVS	<i>In mezzo a forma di croce NTVS: nella sommità del margine due chiavette decussate fra due circoletti o punti aperti.</i>	VB. FIRMAN A	<i>Nell' area A finale di Firmana fra quattro punti aperti: nel giro due chiavette fra due punti.</i>	<i>id.(1)</i>	R 2				*104 5	20 14	3. 303 10	
23	VB. FIRMAN A	<i>Nell' area fra quattro circoletti A finale di FIRMANA; nel giro chiavette decussate ed una rosa.</i>	SANTVS SAV INVS	<i>INVS a forma di croce nell' area: nel giro un' aquila ed una rosa.</i>	<i>id.(2)</i>	R 3				*104 6	20 15	3. 329 26. 27.	
24	MARTIN. PAP A	<i>A finale di PAPA fra quattro globetti nell' area: sopra una colonnetta coronata.</i>	S.EMMID.D.ES.CVLO	<i>In mezzo a forma di croce le ultime quattro lettere di ESCVLO: sopra un ponte con due torri.</i>	<i>id.</i>	R 2				*106 7			
25	MARTIN. PAP. A.	<i>In mezzo un A, e sopra la colonnetta.</i>	S.EMMD. D.AS.CVLO	<i>In mezzo a forma di croce le ultime quattro lettere di ASCVLO: in cima il ponte, (Arme di Ascoli).</i>	<i>id.</i>	R 2					20 12		
26	MARTINV. PA A	<i>id.</i>	S. EMID. D.ES CVLO	<i>In mezzo le ultime quattro lettere di ESCVLO: in cima il ponte.</i>	<i>id.</i>	R 2							D
27	MARTIN. PAP. A.	<i>In mezzo un A: nel giro due chiavette decussate.</i>	S. EMMD. D.ES CVLO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	1. 53				20 13		
28	S. EMIND IVS	<i>Ivs in mezzo: colonnetta nel giro.</i>	DE ASCVLO	<i>Croce gigliata.</i>	Mistura	R 2							D
29	S. EMIND IVS	<i>id.</i>	DE ESCOLO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2							D
30	S. EMID IVS	<i>id.</i>	DE ESCVLO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2							D
31	S. EMMID.EP.PVS	<i>Pvs di EPISCOPVS in mezzo.</i>	DE ESCOLO	<i>Croce tricuspidata nell' area: colonnetta coronata nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 2							D
32	S. ENNIND IVS	<i>Ivs in mezzo: colonnetta coronata nel giro.</i>	DE ESCVLO	<i>Croce gigliata in mezzo: colonnetta coronata nel giro.</i>	Rame	R 2	1.6 1						
33	S. EMINDIVS	<i>Croce.</i>	DE ASCVLO	<i>Un ponte nell' area: due chiavette decussate nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 2	3. 11						

CLEMENTE VIII. ANTIPAPA - EGIDIO DI MUGNOS DI BARCELLONA (3) - 1424. — 1429.

(1) Questa moneta è certamente quella pubblicata dal Muratori come spettante a Martino IV perchè lesse *QVARTVS* in vece di *QVINTVS* (Zanetti t. 3. p. 303. not. 283.) Ved. la nota n. 1. sotto *Martino IV*: pesa gr. 19. e ne riproduciamo il tipo alla *Tav. I. n. 28.*
 (2) Catalani in Zanetti t. 3. p. 330. dubita che spetti a Martino V, e crede che sia dell' anno 1472 ed un bolognino in vece di mezzo grosso, ovvero uno di quelli conati nel 1458 del peso di circa gr. 16. e mezzo.
 (3) Eletto da due cardinali che si trovavano in Paniscola il 10 Giugno 1425. (*Il Saggiatore ann. 2. fasc. 5. Roma 1845. scisma di Pietro di Luna p. 142.*): abdicò il 26 Luglio 1429. (*Arte di verif. le date*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CIACCONIO	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
EUGENIO IV. GABRIELE CONDULMERIO DI VENEZIA - 1431. — 1447.												
1	*EVGENIVS.PP.QVARTVS.	Arme con triregno senza chiavi: crocetta nel giro.	S.PETRVS.ROMA.C.M	Figura: una rosa nel giro - c. m. (caput mundi).	Zecchino (1)	R 3	2. 120 not 1				127 1	
2	*EVGENIVS.PP.QVARTVS	Arme con triregno e chiavi: crocetta nel giro.	* S. PETRVS. ALMA ROMA	Figura in quattro semicircoli.	id.	R 3		107 1			127 3	
3	*EVGENIVS.PP.QVARTVS	Arme: crocetta nel giro.	* S.PETRVS.BONONIA	Figura.	id.(2)	R 3				36 1		
4	BONONIA DOCT.	Leoncino con bandiera.	S.PETRVS.APOSTOLVS	Figura: ai lati due coppie di chiavette incrociate.	id.	R 3					127 4	
5	EVGENIVS PP. QVARTVS	Il Papa sedente che benedice, tenendo colla s. la croce.	: + : ROMA . CAPVT. MVNDI. S.P.Q.R.	In mezzo chiavi decussate e ligate, e sopra l'Arme Condulmeria: crocetta ed una frusta nel giro.	Giulio	R 3		107 2			2. 147 32	
6	EVGENIVS PP. QVARTVS.	Il Papa sedente.	ROMA CAPVT MVNDI. S.P.Q.R.	Una rosetta; in mezzo le chiavi, e sopra l'Arme Condulmeria.	id.	R 3					20 1	
7	EVGENIVS. PP. QVARTVS.	id.	ROMA CAPVT MVNDI. S.P.Q.	Una frusta, in mezzo le chiavi, e sopra l'Arme.	id.	R 3					20 2	
8	EVGENIVS . PAPA . QVARTVS .	id.	ROMA CAPVT MVNDI. S.P.Q.	id.	id.	R 3					20 3	
9	EVGENIVS. PP. QVARTVS.	id:	ROMA CAPVT MVNDI. S.P.Q.R.	id.	id.	R 3	2. 891				20 4	
10	EVGENIVS . PAPA . QVARTVS.	id.	ROMA CAPVT MVNDI. S.P.Q.R.	id.	id.	R 3					21 5	
11	EVGENIVS . PAPA . QVARTVS.	Arme con triregno senza chiavi.	S.P.S.P.ROMA.CAPVT. MVDI.	Due figure de' Ss. Pietro e Paolo; sotto una rosetta.	id.	R 3					21 11	
12	EVGENIVS . PAPA . QVARTVS.	Arme con triregno senza chiavi: tre rosette nel giro.	S. PE. S. PA. ROMA . CAPVT. MVDI.	Due figure.	id.	R 3					21 12	
13	EVGENIVS . PAPA . QVARTVS.	Arme con triregno senza chiavi.	S. PE. S. PA. ROMA . CAPVT. MVDI.	id.	id.	R 3					21 13	
14	EVGENIVS + PAPA + QVARTVS +	Arme con triregno e chiavi; tre crocette nel giro.	S. PE * S. PA * ALMA * ROMA *	Due figure: quattro crocette nel giro.	id.	R 3					21 18	
15	EVGENIVS. PP. QVARTVS.	Arme con triregno e chiavi in quattro centine o semicircoli.	S.PETRVS. S.PAVLVS. ALMA ROMA	Due figure.	id.	R 3					22 20	
16	* EVGENIVS PAPA . QVARTVS.	Arme senza chiavi con triregno: crocetta nel giro.	* S. PE. S. PA ROMA CAPVT MVNDI	Due figure de' Ss. Pietro e Paolo, fra le quali una rosa: crocetta nel giro.	id.	R 3		108 3			2. 147 33	

(1) Ved. la nota n. 1. sotto Martino V.
 (2) Del 1431.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	
EUGENIO IV.												
17 *EVGENIVS * PAPA * QVARTVS	Arme con triregno senza chiavi: tre crocette nel giro.	* S. PE * S. PA * BONONIA	Due figure de' Ss. Pietro e Paolo.	Giulio (1)	R 3		¹⁰⁸ / ₄		36. 21			
18 EVGENIVS PP QVARTVS	Il Papa sedente.	SANTVS PETRVS ET PAVLVS	Due chiavi decussate e ligate nell' area: sopra l' Armetta del Papa.	Argento (2)	R 3		37. 26		2	14		
19 MARTINVS PP. QVINTVS	Il Papa sedente sopra due leoni in atto di benedire, tenendo volla s. la croce.	* :SANTVS: PETRVS: ET: PAVLVS.	Nell' area chiavi decussate e ligate e l' Arme di Eugenio IV: crocetta fra quattro punti nel giro. (3)	Grosso	R 4			35.				
20 EVGENIVS . PAPA QVARTVS	Il Papa sedente.	SANCTVS PETRVS ET PAVLVS	Chiavi ed Arme.	id.	R 3					21 6		
21 EVGENIVS. PP. QVARTVS.	Arme con chiavi e triregno.	S. PE * S. PA * ALMA * ROMA *	Due teste in profilo: quattro crocette nel giro.	id.	R 3					22 19		
22 *EVGENIVS PP.QVARTVS	id.	* ROMA. S. PAVLVS. S. PETRVS.	Due teste affrontate: crocetta nel giro:	id.	R 3		¹⁰⁹ / ₅			22 21		
23 EVGENIVS PP. QVARTVS.	Tiara nell' area: nel giro chiavette decussate.	S.PAVLVS. S.PETRVS. ALMA ROMA.	Due teste.	id.	R 3							B
24 EVGENIVS PP. IIII.	Arme.	* ALMA ROM A	L' A di ROMA nell' area.	Mezzo grosso (4)	R 3							D
25 EVGENIVS PAP A.	In mezzo A: sopra due chiavette.	S. EMMID. D. AS. C.V.L.O.	In mezzo a forma di croce le quattro ultime lettere di ESCVLO: in cima un ponte.	id.	R 3					21 7		
26 EVGENIVS PAP A.	In mezzo A (differente dall' altra qui sopra notata): nella sommità del giro due chiavette.	S. EMMID. D. AS. C.V.L.O.	id.	id.	R 3					21 8		
27 EVGNIUS (sic) PAP A	In mezzo A.	S.EMMD. D.ES.CVLO	In mezzo le quattro ultime lettere di ESCVLO: sopra il ponte.	id.	R 3							B
28 EVGENIV. PAPA	S.EMMID. D.ESCVLO	id.	R 3	1. 54						
29 EVGENIVS PAP A	In mezzo A fra quattro circoletti o globetti: nel giro due chiavette decussate.	S.EMID.(5) D ES CVLO	In mezzo a foggia di croce le quattro finali lettere di ESCVLO: un ponte sopra.	id.	R 3		¹¹² / ₇					
30 EUGENIVS PAP A	id.	S.ENNID. D.ES CVLO	id.	id.	R 3						2. 73 5	
31 VGENIV. PAP A	id.	S. ENNID. D ES CVLO	id.	id.	R 3						2. 73 6	

(1) Del 1431.

(2) Coniata in Avignone.

(3) Per trascuranza dell' incisore fu posto in questa moneta il nome di Martino V; o piuttosto fu adoperato il ritto del conio già in uso di Martino V.

(4) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 38.

(5) Il Fioravanti l. c. reca nel rovescio *Emmid.*, ma nel tipo delineato vedesi *Emid.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGINS	SCILLA	ZANETTI	
EUGENIO IV.											
42	S. PETRONIVS	Mezza figura mitrata, e sotto l'Arme di Bologna.	DE BO.NO.NIA	In mezzo chiavi decussate e ligate: nel giro biscia con fanciullo in bocca. (1)	Mistura	R 3	2. 21 19				
43	* EVGENIVS. PP. QVA RTVS	Rtvs in mezzo a forma di croce: stelletta nel giro.	* VRBS. FVLGINEI.	Croce a fogliami nel mezzo: stelletta nel giro.	id.	R 3			156 1		2. 30 3
44	EVGE.PP.QVA.RTVS	Rtvs a forma di croce in mezzo: rosetta nel margine: stelletta in vece dei punti.	VB. FVLGINEI	Croceigliata nell'area: rosetta nel giro.	id.	R 3			* 113 8		2. 29 1
45	* EVGE. PP. QVA RTVS	Rtvs a forma di croce in mezzo: stelletta nel giro.	* VB. FVLGINEI	Croceigliata in mezzo: crocetta fra due punti nel giro.	id.	R 3					2. 30 2
46	EVGE.PP.QVA RTVS	Rtvs a forma di croce in mezzo.	VRBS. FVLGINEI	Croce a fogliami in mezzo: rosetta nel giro.	id.	R 3					D
47	EVGE. PP. QVA RTVS	id.	VB. FVLGINEI	Croceigliata in mezzo: rosette in vece dei punti nel giro.	id.	R 3					D
48	* EVGE.PP.QVA. RTVS	id. stelletta in vece dei punti.	* VB. FVLGINEI	Croceigliata in mezzo; una stella nel giro.	id.	R 3					A
49	PAPA VGENIV.	Chiavette decussate nel giro; croce intersecata da due fiorellini terminanti in tre bocciuoli.	S. MID. D. ES CVLO	In mezzo le ultime quattro lettere di ESCVLO: un ponte nella sommità del margine.	id.	R 3					D
50	S. IVLIANVS.	Figura.	* DE MACERATA	Due chiavi decussate e ligate: crocetta nel giro.	Rame	R			35.		
FELICE V. ANTIPAPA - AMEDEO GIA' DUCA DI SAVOJA - 1439 — 1449.											
1	* AMEDEVS COM. FERT.	Nell'area FERT: crocetta, e chiavette decussate nel giro.	* DE SABAVDIA	Croce nel mezzo: crocetta e chiavette nel giro.	Rame(2)	R 3	2. 127 1				

(1) Insegna gentilizia della famiglia Visconti di Milano. Questa moneta fu coniata in Bologna dopo la partenza di Eugenio IV. quando i Bolognesi vi chiamarono Filippo M. Visconti Duca di Milano, il quale vi mandò Nicola Piccinino con un forte presidio. *Ved. Bellini diss. 2. p. 21.*

(2) Questa moneta viene assegnata dal Bellini l. c. ad Amedeo VIII. Duca di Savoja; ed avendo l'impronta delle chiavette decussate tanto nel dritto quanto nel rovescio, segno come è noto della dominazione pontificia, può congetturarsi esser stata coniata fra l'anno 1439. al 1449., nel qual tempo Amedeo sotto nome di Felice V. tenne illegittimamente il pontificato; ed è l'ultimo Antipapa nei fasti della Chiesa - Le quattro lettere nell'area del dritto F.E.R.T., che formano parte dell'insegna gentilizia della Casa di Savoja, vengono spiegate FORTITVDO FVVS RHODVM TENVIT; e sono allusive ad Amedeo V. che nell'anno 1319. ritolse Rodi dalle mani degl'infedeli. (*Bellini diss. 2. p. 128*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
NICCOLÒ V. TOMMASO LUCANO DI SARZANA - 1447 — 1455.												
1	* NICOLAVS . PP. QVINTVS.	Arme, nel cui campo due chiavette decussate e ligate, e sopra il triregno: crocetta nel giro.	* S. PETRVS. ALMA ROMA	Figura di S. Pietro con una chiave nella d. ed un libro nella s.	Zecchino	R 3		[*] 114 1	128 1			
2	NICOLAVS. PP. QVINTVS.	Arme ed una stellata.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura.	id.	R 3			393 4			
3	NICOLAVS. PAPA V.	Ritratto.	SANCTA ROMANA EC-CLESIA	Chiavi con compasso. (1)	id.	R 3				79		
4	* NICOLAVS . PP. QVINTVS.	Arme, nel cui campo due chiavi decussate e ligate; sopra il triregno: crocetta nel giro.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA	Due figure.	Giulio	R 3		[*] 114 2	22 1			
5	* N . PP . V . ANNO IVBILEI	Arme come sopra, crocetta e mezzaluna nel giro.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA	id.	id.	R 3			22 2			
6	* N . PP . V . ANNO IVBILEI	id.	S. PETRVS S. PAVLVS. ALMA ROMA	Due figure, fra le quali mezzaluna.	id.	R 3			22 3			
7	* N . PP . V . ANNO IVBILEI	Arme, nel cui campo le chiavi decussate e ligate: nel giro crocetta ed una cifra come un T.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA	Due figure.	id.	R 3		[*] 118 3	22 4			
8	N . PP . V . ANNO IVBILEI	Arme come sopra: nel giro mezzaluna.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA	Due figure: un T nel giro.	id.	R 3			22 5			
9	* NICOLAVS : PP : QVINTVS	Il Papa sedente: crocetta nel giro.	SANTVS PETRVS	Croce grande che taglia la leggenda, fra le cui braccia quattro pajà di chiavette decussate.	Argento	R 3		37 27				
10	NICOLAVS PA.	Mezza figura del Papa.	S. PETRVS V.R.B.I.	In mezzo a forma di croce V.R.B.I.	Mezzo grosso	R 3			22 6			
11	NICOLAVS PA. V.	id.	S. PETRVS V.R.B.I.	id.	id.	R 3						B
12	* : NICOLAVS : PP. QVINTVS PP.	La Tiara, sotto la quale due chiavette decussate fra le lettere PP ripetute: crocetta fra quattro punti nel giro.	* . SANCTVS PETRVS	Croce, fra le cui braccia due mitre e due pajà di chiavette: crocetta fra due punti nel giro.	id.(2)	R 3		37 28				
13	VRB. FIR MANA	In mezzo MANA.	S. MA.RI.A.	In mezzo A: sopra chiavette decussate.	id.	R 3			35			
14	S. MARI A	Due chiavette nel margine entro uno scudetto: l'ultima A di MARIA in mezzo fra quattro punti aperti.	DE RACA NETO. (3)	In mezzo a forma di croce N.E.T.O: nel margine uno scudetto con la croce.	id.	R 3		[*] 118 4	22 7			

(1) Compasso non significa l'istromento geometrico detto latinamente *circinvs*, ma un compartimento (fatto a centine ossia a più linee semicirculari) *Vermiglioli monete Perugine Appendice p. 73. not. 20.*

(2) Questa moneta che possediamo logora e tosata pesa gr. 13.

(3) Il Fioravanti legge in questa moneta *DE RECANETO*; ma in un ms. del canonico Wogel di Loreto, ed in altro di Guidantonio Zanetti posseduti dal ch. conte Monaldo Leopardi di Recanati, e da noi riscontrati, si ha *DE RACANETO*, come in quello descritto da Scilla, e così egualmente nel tipo che possediamo del peso di gr. 19.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le treglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
NICCOLÒ V.												
15	NICOLAVS . PP . V . P.P.P.P.	In mezzo P.P.P.P. (1)	SANCTVS PETRVS.	Croce in mezzo: nel giro due coppie di chiavette.	Mistura	R 3					157 1	
16	✠ . N. PP. V.	Chiavette decussate e ligate nell' area: crocetta nella sommità del margine fra due punti aperti.	✠ . R.O.M.A.	Il S. Volto: crocetta fra due circoletti o punti aperti nel margine.	id.	R 3			⁺ 119 5		157 2	
17	NICOLAVS. PP. V.	Due chiavette incrociate.	DE FVLGINEO	Croce a fogliami nell' area.	id.	R 3					157 3	
18	NICOLAVS. PP. V.	Due chiavette incrociate in mezzo: una rosa nel giro.	DE FVLGINEO	Croce a fogliami nell' area: una rosa nel giro.	id.	R 3			⁺ 120 6		157 4	2. 30 4
19	NICOLAVS. PP. V.	Due chiavette decussate nell' area: una stelletta nel giro.	DE FVGINEO	Croceagliata nell' area: due stellette nel giro.	id.	R 3						2. 30 5
20	NICOLAVS PA. V.	Chiavi decussate.	DE FVLGINEO	Croce in mezzo.	id.	R 3						B
21	S. PETRONIVS	Figura sedente con pastorale, e città in mano.	✠ . DE . BONONIA	Chiavi decussate e ligate: crocetta fra due punti nel giro: Armetta in fondo dei Bentivoglio.	id.(2)	R 3			1. 10 4			
22	S. IVLIANVS	Figura con nimbo ed asta alla s.; nel margine una ruota (Arme di Macerata).	✠ . DE MACERATA.	Chiavi decussate e ligate nell' area: crocetta fra due punti nel giro.	Rame	R 3			1. 52 3			
CALISTO III. ALFONSO BORGIA SPAGNUOLO - 1455 — 1458.												
1	✠ CALISTVS . PP . TERTIVS	Arme: crocetta nel giro.	✠ S. PETRVS. ALMA. ROMA	Figura: crocetta nel giro.	Zecchino	R 3				⁺ 121 1		128 1
2	✠ CALISTVS . PP . TERTIVS	id.	MODICE. FIDEI. QVARE. DVBITATIS.	S. Pietro nella nave tenendo colla d. un remo, e colla s. la croce: rosette nel giro.	id.	R 4			2. 120 not 1		36 1	
3	✠ CALISTVS . PP . TERTIVS	id.	✠ MODICE . FIDEI QVARE . DVBITATIS.	id. crocetta nel giro.	Giulio	R 3				⁺ 122 2		22 1
4	CALISTVS. PP. TERTIVS.	Arme: rosetta nel giro.	✠ MODICE . FIDEI . QVARE . DVBITATIS.	Navicella con S. Pietro: rosetta nel giro.	id.	R 3						22 2
5	CVLISTVS PP. Q. (3)	Arme.	QVARE DVBITATIS	Navicella con S. Pietro.	id.	R 3						22 3

(1) Le quattro sigle P.P.P.P. vengono sciolte in PAPA PATER PAUPERUM da Scilla alla p. 211.

(2) Attribuite dal Bellini a Sante Bentivoglio, la poniamo, per l'impronta delle chiavi, fra le monete di Niccolò V. a cui si diedero i Bolognesi essendo capo del Senato il detto Sante. (Dolfi cronol. delle fam. nob. di Bologna p. 24; Schiassi de moneta Bononiensi p. 27).

(3) CVLISTVS PP. Q. errore in vece di CALISTVS PP. TERTIVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI			
CALISTO III												
6	* CALISTVS . PP . TERTIVS	Arme: crocetta nel giro.	* MODICE . FIDEI OVARE (sic) DVBITATIS.	S. Pietro nella nave con remo nella d. e croce nella s.	Giulio	R 3				36 2		
7	* CALISTVS . PP . TERTIVS (sic)	id.	* MODICE . FIDEI . QVARE . DVBITATIS.	id.	id.	R 3				36 2		
8	* CVLISIVS. (sic) PP. TERTIVS.	id.	* MOICE. (sic) FIDEI QVARE . DVBITATIS.	id.	id.	R 3				36 2		
9	* CALISTVS . PP . TERTIVS	Arme: crocetta e rosetta nel giro.	* S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA. ROMA	Due figure de' Ss. Pietro e Paolo: crocetta nel giro.	id.	R 3			*123 3	23 4		
10	CALIXTVS: PP. TERTIVS PPPP.	In mezzo quattro P.	* SANTVS PETRVS.	Croce che taglia la leggenda: chiavette in due vani della croce.	Grosso (1)	R 3						C
11	CALISTVS: PP. TER...	Una mitra: sotto due PP. fra le quali un bue. (2)	SANCTVS PETRVS:....	Croce in mezzo, fra le cui braccia due paja di chiavette; e due mitre.	Mezzo grosso	R 3						C
12	Arme (senza epigrafe).	Immagini de' Ss. Pietro e Paolo (senza epigrafe).	id.	R 3				36		
13	CALISTVS PP TERTIVS.	Un bue che pascola.	ROMA. CAPVT MVNDI	Croce.	Mistura	R 3			*124 4	157 2		
14	CALISTVS PP. TERTIVS PPPP.	In mezzo quattro P.	SANCTVS. PETRVS	Croce con due coppie di chiavette.	id.	R 3				157 1		
15	CALISTVS PP. III.	Due chiavi incrociate in mezzo: una rosa nel giro.	DE FVGINEO	Croceigliata: una rosa nel giro.	id.	R 3			*124 5	2. 31 6		
16	CALISTVS PP. III.	Due chiavette incrociate.	DE FVLGINEO	Croce a fogliami.	id.	R 3				157 3		
17	CALISTVS PP. III.	Due chiavette decusate in mezzo: un giglio nel giro.	DE FVLGINEO	Croceigliata nell'area; un giglio fra due stellette nel giro.	id.	R 3				2. 32 7		

(1) Argento basso. Vedi il tipo alla Tav. II. n. 1. - Le sigle PPPP., al dire di Scilla p. 211., significano PAPA PATER PAVPERVM.
 (2) Il bue che pascola è insegna gentilizia della famiglia Borgia.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA				FIORAVANTI	SALVAGGI	SCILLA		ZANETTI
PIO II. ENEA SILVIO PICCOLOMINI DI SIENA - 1458 — 1464.											
1	PIVS. II. PONT. AN. VI. EXVRGAT. D. ET. DISSIPENTVR. INIMICL. EIVS	<i>Il Papa sedente sulla nave: un Cardinale fra il Papa e l'altare in cui il SS. Sacramento: nel giro anteriore della nave PIVS II. PONT. AN. VI.</i>	VINDICA D. SANGVIN. NRM. QVI. PRO. TE. EFFVSVS. EST.	<i>Croce in mezzo: sotto Arme, ai cui lati le figure de' Ss. Pietro e Paolo.</i>	Due zecchini(1)	R 4			9	2. 32 50 481	
2	✠ PIVS. PAPA. SEC VNDVS. M	<i>Arme in quattro semicircoli o centine: crocetta nel giro, e la lettera M (forse cifra dell'incisore).</i>	✠ S. PETRVS. ALMA. ROMA.	<i>Figura: crocetta nel margine.</i>	Zecchino	R 4			[*] 125 1	128 1	
3	✠ PIVS PAPA SECVNDVS C	<i>Arme: crocetta nel giro colla lettera C (cifra forse dell'incisore).</i>	✠ S. PETRVS. DE TEMA III.	<i>Figura: crocetta nel margine.</i>	id.	R 4				2. 481	
4	PIVS. PAPA. SEC VNDV.	<i>Arme: una rosa nel giro.</i>	SANTV. PETRV. SANTV. PAVLVS.	<i>Due figure: una rosetta nel giro; cifra ✠</i>	Giulio	R 2			[*] 125 2		
5	PIVS. PAPA. SECVNDVS.	<i>Arme.</i>	SANCTVS. PETRVS. SANCTVS. PAVLVS.	<i>Due figure.</i>	id.	R 2				23 2	
6	PIVS. PAPA. SECVNDVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS.	<i>Due figure: cifra ✠</i>	id.	R 2				23 1	
7	PIVS. PAPA. SECVNDVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS.	<i>id. cifra Ⓞ</i>	id.	R 2				23 3	
8	✠ PIVS. PAPA. SEC VNDVS.	<i>id. crocetta nel giro.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA. ROMA.	<i>id. cifra Ⓞ</i>	id.	R 2				23 5	2. 147 34
9	PIVS. PAPA. SECVNDVS.	<i>id. mezza lunetta.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA. ROMA.	<i>Due figure.</i>	id.	R 2				23 6	2. 147 35
10	PIVS. PAPA. SECVNDVS.	<i>id. una rosa.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA. ROMA.	<i>id.</i>	id.	R 2				23 7	

(1) Moneta coniata in Fuligno nel 1464: Emiliano Orfini ne fu l'incisore. *Ved. Mengozzi in Zanetti T. 2. p. 32.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	FIORENTINI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI		
P I O II.												
11	PIVS. PAPA. SECVN-DVS.	Arme.	* DIRIGE . DNE . GRESSV . NRO.	Il Papa con triregno e bandiera sulla nave, in cui l'altare col calice e la s. ostia.	Giulio	R 2			126 3	24 13 212	34 10 481	
12	PIVS. PAPA. SECVNDV.	id.	* DIRIGE . DNE . GRESSV . NRO.	id. cifra M e crocetta. (2)	id.	R 2				24 14	34 11 481	
13	PII . PAPA . II . PONT . AN . III .	id.	PROVINCIAE . DVCA-TVS . S . P .	Chiavi incrociate , e sopra il triregno .	id.(3)	R 3		38 29		24 15		
14	PROVINCIAE DVCA-TVS .	Due figure de' Ss. Pietro e Paolo .	id.	R 3				175		
15	BONONIA . MATER . STVDIORVM .	Leone con bandiera : nell' area Armetta del zecchiere .	S . PETRONIVS . DE . BONONIA .	Figura sedente con pastorale , tenendo nella d. la città .	id.(4)	R 2			36 3			
16	PIVS PAPA . SECVN-DVS .	Arme .	S . PETRVS . S . PAVLVS	Due figure : cifra M	Grosso	R 3				23 4		
17	* BO . NO . NI . A .	A in mezzo fra quattro punti : crocetta nel giro .	* DOCET	Leone con bandiera : crocetta nel giro .	id.	R 2			36 4			
18	PIVS . PAPA . II .	Il Papa in mezza figura : cifra M	S . PETRVS . S . PAVLVS . V . R . B . I .	Nel mezzo v . R . B . I .	Mezzo grosso	R 2				23 8		
19	PIVS . PP . SECVNDVVS .	id.	S . PETRVS . S . PAVLVS . V . R . B . I .	id.	id.	R 2				23 9	36 147	
20	PIVS . PP . SECV .	id.	S . PETRVS . S . PAVLV . V . R . B . I .	id. le lettere S coricate .	id.	R 2					2. 147 37	
21	PIVS . PP . SECV .	id.	S . PETR . S . PAVLVS . V . R . B . I .	In mezzo v . R . B . I .	id.	R 2						C
22	PIVS . PVPV . (5) SE-CVNDVVS .	id.	S . PETRVS . S . PAVLVS . V . R . B . I .	id.	id.	R 2				23 10		

(1) Lo Zanetti t. 2. p. 481. suppone queste due monete grossi, ed il Mengozzi in Zanetti t. 2. p. 34. le dice del valore ciascuna d' un grosso o cartino di que' tempi; ma soggiungendo - di maggior valore de' nostri paoli -, e lo Scilla descrivendole per giulii, fra questi ancor noi le collochiamo.

(2) Nella M con doppia croce sopra crede Zanetti (t. 2. p. 481.) di trovarvi il marchio del zecchiere di Fuligno *Miliano*, ossia Emiliano Orfini: si ravvisa però questa sigla nelle monete di altri Papi e di diverse zecche.

(3) Scilla p. 213., Fioravanti p. 128. lo dicono battuto in Avignone, e M. Cartier p. 38. siegue questo pensiero. Troviamo peraltro in Zanetti t. 2. p. 38. che Gio. Mengozzi lo asserisce coniato nel Ducato di Spoleto, appoggiandosi al parere di Monsig. Borgia (*Memorie stor. di Benevento par. 3. p. 139.*) il quale col nome di DVCA TVS, OVVERO PROVINCIAE DVCA TVS intende lo Spoletano.

(4) Del 1464. chiamato in Bologna BIANCO, e vi si spendeva per bajocci dodici; ma in Roma e altrove correva per bajocchi dieci.

(5) PVPV errore in vece di PAPA.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI		
P I O II.													
23	PIVS. PP. SECYNDVS.	Arme.	S. PAV. S. PETR.	Due teste: cifra \ddagger	Mezzo grosso	R 3						24 12	
24	PIVS PAPA II.	Il Papa in mezza figura.	ECCLESIA ROM.A.N.A.	In mezzo a forma di croce M. A. N. A.: cifra Φ	id.	R 3						23 11	
25	PII. PP. II. PON. A. IIII.	Croce in campo bianco con cinque mezzelune. (1)	PROVINCIE DVCAT.	Due chiavi incrociate e ligate.	id.	R 3		38 30	$\frac{128}{4}$			24 16	
26	PAPA . PIVS . SECYNDVS.	id.	ROMA.CAPVT.MVNDI.	Croce a fogliami.	Mistura	R 2			$\frac{129}{5}$			157 1	
27	PIVS . PAPA . SECYNDVS.	id.	ALMA ROMA	id.	id.	R 2						157 2	
28	PIVS . PAPA . II.	Due chiavette incrociate.	DE FVLGINEO	id.	id.	R 3						157 3	
29	PIVS . PAPA . II.	id. un giglio nel giro.	DE FVLGINEO	id. sopra un giglio.	id.	R 3			$\frac{129}{6}$			2. 32 476	
30	S. PETRONIVS	Figura colla città in mano.	DE. BO.NO.NI.A.	Due chiavi decussate con sopra il triregno.	id.	R 2						36 5	
31	BO.NO.NI.A.	Arme di Bologna.	.✠. DOCET.	Leone con bandiera: crocetta fra due punti nel margine.	id.	R 2						36 6	
32	PIVS . PAPA . SECYV.	Ritratto con triregno.	PROVINCIA DVC.	Croce a fogliami.	id.	R 3						157 4	
33	PIVS PP. SECYNDVS	Croce in campo bianco con cinque mezzelune.	PROVINCIE DVCAT.	Crocetta.	id.	R 3						157 5	
34	PII. PP. II. PON. A. IIII.	id.	PROVINCIE DVCAT.	Due chiavette incrociate.	id.	R 3						157 6	
35	∴ PII . PP . II . PON . A . IIII ∴	id.	∴ PROVINCIE DVCA-TV ∴	Due chiavette incrociate e ligate.	id.	R 3							D
36	PII. PP. SECYNDVS.	id. un giglio nel margine.	PROVINCE . DVC.	Croce biforcata nelle punte: un giglio nel margine.	id.	R 3							D
37	PII. PP. SECV∴∴	id. un giglio nel margine	PROVINCIE . DVC.	id.	id.	R 3							D
38	PIVS. PP. SECYNDVS.	Arme.	Mezza figura della B. V. M. che tiene in mano due chiavi: alla s. il divin figliuolo con nimbo.	Rame(2)	R 3		3. 64 17					

(1) Insegna gentilizia della famiglia Piccolomini.








(2) Questo tipo prodotto dall' Argelati al t. 3. p. 64. n. 17. per moneta, dubitiamo sia in vece medaglia.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI		
PAOLO II. PIETRO BARBO VENETO - 1464 — 1471.											
1	✠ PAVLV' II. PONT. MAX. AN. I. PETRE. PASCE. OVES. MEAS.	<i>Arme piccola in alto: due figure, del Salvatore e di S. Pietro: pecorelle che pascolano: crocetta nel margine.</i>	✠ MODICE . FIDEI. QVARE . DVBITASTI ✠ D. ADIVVA . NOS.	<i>Gli Apostoli nella nave: s. Pietro mezzo immerso nelle acque sostenuto dal Salvatore: nell' orlo della nave - D. ADIVVA . NOS.</i>	Quattro zecchini (1)	R 3					2. 482 3. 465
2	✠ PAVLV' II. PONT. MAX. AN. II. PETRE. PASCE. OVES. MEAS.	<i>id.</i>	MODICE. FIDEI. QVARE. DVBITASTI ✠ D. ADIVVA. NOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					3. 465
3	PAVLVS . II. PONT . MAX . AN . I.	<i>Arme sostenuta da due angeli o geni alati.</i>	✠ PETRE . PASCE . OVES . MEAS.	<i>Due figure, del Salvatore e di s. Pietro: pecorelle che pascolano: crocetta nel giro.</i>	Due zecchini	R 3					2. 482 27
4	PAVLVS PP. SECVNDVS	<i>id.</i>	✠ PETRE . PASCE . OVES . MEAS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					2. 483 28
5	PAVLVS PAPA SECVNDV.	<i>id.</i>	✠ S. PETRVS APOSTOLVS	<i>Cristo che consegna le chiavi a s. Pietro genuflesso: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i> (2)	R 3			128 3		2. 483 29
6	PAVLVS PP. SECVNDV'.	<i>Arme.</i>	ACCIPE CLA. RE. CELOR.	<i>Cristo dà le chiavi a s. Pietro genuflesso con triregno in capo.</i>	Zecchino	R 3					3. 465 36
7	PAVLVS PP. SECVNDVS	<i>id.</i>	ACCIPE CLA. RE. CELOR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			37		
8	PAVLVS PAPA II.	<i>id.</i>	ACCIPE CLA. RE. CELOR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					2. 483 32
9	PAVLVS II. PONT. AN. I.	<i>id.</i>	PETRE PASCE OVES MEAS	<i>Cristo tiene un libro nella s.; colla d. indica il gregge a s. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 3					3. 465 35
10	PAVLVS II. PONT. AN. I.	<i>id.</i>	✠ S. PETRVS . APOSTOLVS.	<i>S. Pietro che dà le chiavi al Papa genuflesso: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 3			128 4		2. 483
11	PAVLVS PP. SECVNDVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					2. 483 31
12	PAVLVS PP. SECVNDVS	<i>Arme: due rosette nel giro.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS . ROMA.	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R 3		*130 1		128 1	


(1) Le monete d'oro N. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. furono battute in Fuligno dal valente Coniatore Emiliano Orfini (*Ved. Zanetti t. 3. p. 465*).
 (2) Lo Scilla descrisse simile moneta per Scudo d'oro, ma è il Ducato doppio equivalente a Due Zecchini (*Ved. Zanetti t. 2. p. 483*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGIAMS	SCILLA	ZANETTI	
P A O L O II.											
13	PAVLVS PP. SECYNDVS.	<i>Arme.</i>	ALMA . ROMA	<i>Figura di s. Veronica col Sudario in cui l'immagine del Salvatore : due rose nel giro.</i>	Zecchino	R 3		[*] 131 2	128 2	2. 449	
14	PAVLVS PP. SECYNDVS	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Figura di s. Pietro : due Armette , del Card. Angelo Capranica , e della Città.</i>	<i>id.</i>	R 3			128 5		
15	BONONIA DOCET	<i>Leone saliente con bandiera, cifra 6</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS	<i>Figura : ai lati Armetta del Papa : e del Card. Angelo Capranica.</i>	<i>id.</i>	R 3		2. 21 20	37		
16	BONONIA . MATER . STVDIORVM .	<i>id.</i>	S. PETRVS . DE BONONIA	<i>Figura sedente con mitra, pastorale, e la città sul ginocchio d.</i>	Argento (1)	R 3		2. 21 21			
17	PAVLVS . PP. SECYNDVS.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure.</i>	Giulio	R 3			24 1	2. 147 38	
18	PAVLVS . PP. SECYNDVS	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ALMA . ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			24 2		
19	PAVLVS . PP. SECYNDVS	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ALMA . ROM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					C
20	PAVLVS . PP. SECYNDVS.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . S. PETRVS. ALMA . RO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					C
21	PAVLVS . PP. SECYNDVS.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS.	<i>id.</i> <i>cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 3			25 15		
22	* PAVLVS . PP. SECYNDVS.	<i>id.</i> <i>crocetta nel giro.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R 3		[*] 131 3	24 3		
23	PAVLVS . PP. SECYNDVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i> <i>cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 3			24 4		
24	PAVLVS . PAPA . SECYNDVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					C
25	PAVLVS . PP. SECYNDVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					C
26	PAVLVS . PP. SECYNDVS	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS.	<i>id.</i> <i>cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 3			25 14		

(1) Questa moneta è del valore di bajocchi cinquantanove e due denari. (Bellini diss. 2. p. 21. nota 1.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI	SCILLA		ZANETTI
P A O L O II.												
27 PAVLVS . PP. SECVN-DVS	Arme.	S. PETRV' . S. PAVLV' . DVCAT. SPOLET.	Due figure.	Giulio	R 3					25 15	2. 483	
28 PAVLVS . II. PONT . MAX. AN. I.	id. e lettere gotiche.	S. PETRVS. S. PAVLVS. PROVINCLÆ DV-CAT. (1)	id. cifra 	id.	R 3		39 32	[*] 134 4		25 23	2. 483	
29 PAVLVS . PP. SECVN-DVS	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. PROVINCLÆ DV-CAT.	id. cifra 	id.	R 3		38 31			25 22	2. 483	
30 PAVLVS . PP. SECVN-DVS.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS.	id. cifra 	Grosso	R 3							C
31 PAVLVS . PP. SECVN-DVS.	id.	ALMA ROMA	Il Papa sedente in trono.	id.	R 3			[*] 136 6		24 5		
32 PAVLVS . PP. II. ANCNE	id.	SANCTVS PETRVS APO- STO.	S. Pietro sulla nave che ritira la rete.	id.	R 3							B
33 PAVLVS . PP. II. MAR. ANCNE	id.	SANCTVS . PETRVS . APOSTO.	id. cifra 	id.	R 3			[*] 135 5		25 19		
34 PAVLVS . PP. II. MAR. ANCNE	id.	SANCTVS . PETRVS . APOS <small>IO</small> L.	id. cifra 	id.	R 3							C
35 PAVLVS . PP. II.	id.	MARCHIA ANCNE	Figura di S. Ciriaco con mitra e croce, che benedice: cifra  (2)	id.	R 3		2. 6 23					
36 PAVLVS . PP. II.	id.	DVCATV' SPOLETANI	Il Papa sedente in trono.	id.	R 3					35 16	2. 483	
37 PAVLVS . PP. SECVN-DVS.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS.	Due figure: cifra 	Mezzo grosso (3)	R 3					25 12		
38 PAVLVS. PAPA. SECVN-DVS	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS.	Due teste: id.	id.	R 2					25 11		
39 PAVLVS . PAPA: II.	Busto del Papa.	S. PETRVS. S. PAVLVS	Due figure.	id.	R 2							B
40 PAVL . PAPA II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLV.	id.	id.	R 2							B

(1) Le monete colla leggenda PROVINCLÆ DVCA TVS spettano, al dire di Zanetti t. 2. p. 483, al Ducato di Spoleto. (Ved. la nota n. 3. in Pio II).

(2) Crediamo che la cifra  sia di Francesco Nicolai di Ancona; poichè dai capitoli del 14 Settembre 1464 si raccoglie ch' egli era zecchiere della Marca di Ancona, e vi si legge - Item, che detto magistro Francesco zecchiere possa in tutte dicte monete, che batterà o farà battere, ponere nel basso sua Arme, ovvero segno - (Ved. op. cit. del Card. Garampi Docum. n. XXXVI. p. 129).

(3) Largo come un grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	PERUZZI	SALVAGGIANS	SCILLA	ZARETTI	
P A O L O II.											
41 PAVL . PAPA II.	<i>Arme.</i>	SANCTVS PETRVS APO- STO.	<i>Figura.</i>	Mezzo grosso	R 2						B
42 PAVLVS . PAPA SE- CVNDVS	<i>Semibusto del Papa con mitra: cifra ☩</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS. V.R.B.I.	<i>V.R.B.I in mezzo a for- ma di croce.</i>	<i>id.</i>	R 2						B
43 PAVLVS . PAPA II.	<i>Il Papa in semibusto con triregno.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS. V.R.B.I.	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					2. 148 39	
44 PAVLVS . PP. II.	<i>Il Papa in semibusto, e tre rosette.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS. V.R.B.I.	<i>V.R.B.I in mezzo a for- ma di croce.</i>	<i>id.</i>	R 2				24 7		
45 PAVLVS . PP. II.	<i>Il Papa a mezzo bu- sto: cifra ☩</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS. V.R.B.I.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				24 8		
46 * PAVLVS . PP. II. V.R.B.I.	<i>In mezzo V.R.B.I a for- ma di croce: una stella nel giro.</i>	SANTVS . PETRV'.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2			37 5			
47 PAVLVS PP. II.	<i>Arme.</i>	SANTVS PETRVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				24 10		
48 PAVLVS . PP. II.	<i>Busto del Papa.</i>	S. PAVLVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						B
49 PAVLVS PP. II.	<i>Arme.</i>	ALMA ROMA	<i>S. Pietro nella nave che ritra la rete.</i>	<i>id.</i>	R 2				24 6		
50 PAVLVS . SECVNDVS.	<i>id.</i>	ALMA ROMA	<i>Il S. Volto.</i>	<i>id.</i>	R 3				24 9		
51 PAVLVS . PP. II.	<i>id.</i>	DVCATV' . SPOLETANI.	<i>S. Pietro nella nave che ritra la rete.</i>	<i>id.</i>	R 3		136 7		25 17	2. 483	
52 PAVLVS . PP. II.	<i>id.</i>	DVCATVS . SPOLETANI.	<i>Il Papa sedente.</i>	<i>id.</i>	R 3				25 18	2. 483	
53 PAVLVS PP. II. ANCNE	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS APO- STO.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2						B
54 PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	MARCHIA . ANCON.	<i>Il Papa sedente.</i>	<i>id.</i>	R 2				25 20		
55 PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	MARCHIA . ANCON.	<i>id. cifra ☩</i>	<i>id.</i>	R 2				25 21		
56 PAVLVS . PP. II	<i>id.</i>	MARCHIA ANCON.	<i>id. cifra ☩</i>	<i>id.</i>	R 2		vii 50				
57 PAVLVS PAPA II	<i>id.</i>	MARCHIA ANCON.	<i>Figura di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2						D

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	BELLINI	FIORAVANTI	PERUZZI	SALVAGGINS	SCILLA		ZANETTI
P A O L O II.													
58	PAVLVS . PAPA . II.	<i>Arme.</i>	SANCTVS PETRVS	<i>Mezza figura di S. Pietro con nimbo.</i>	Mistura (1)	R 2						158 3	2. 148 40
59	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS	<i>S. Pietro a mezzo busto.</i>	<i>id.</i>	R 2						158 4	
60	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS	<i>Mezza figura: cifra</i>	<i>id.</i>	R 2						158 5	
61	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	SANTVS PETRVS.	<i>S. Pietro a mezzo busto.</i>	<i>id.</i> (2)	R 2							C
62	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	ALMA ROMA	<i>Figura di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2						158 1	
63	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	ALMA ROMA	<i>Croce.</i>	<i>id.</i>	R 2						158 2	
64	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	ALM ROMAE	<i>id.</i>	<i>id.</i> (2)	R 2							C
65	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	DVCATVS. SPOLETA.	<i>Figura di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 3						158 6	2. 155 1
66	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	DVCAT. SPOLETANI.	<i>Croce a fogliami.</i>	<i>id.</i>	R 3						158 7	
67	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	MARCHIA ANCON.	<i>Figura di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2		4. 2 4				158 8	
68	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	MARCHIA ANCONÆ	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		1. 50 5					
69	PAVLVS . PAPA . II.	<i>id.</i>	MARCHIA ANCONÆ	<i>Croce a fogliami.</i>	<i>id.</i>	R 2		2. 6 24	VII 51			158 9	
70	::::PAVLVS VEN::::	<i>Croce entro quattro semicircoli o centine.</i>	::::VIII . P::::	<i>Chiavi decussate nell'area.</i>	Quattrino (3)	R 3							D
71	PAVLVS PAPA II.	<i>Arme.</i>	SANTVS . PETRVS	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2							C

(1) Zanetti la dice di rame.
 (2) Moneta piccolissima.
 (3) Ved. il tipo alla Tav. II. n. 2.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	FIORAVANTI	PERUZZI	SALVAGGINS	SCILLA	
P A O L O II.												
72	PAVLVS . PAPA . II.	Arme.	MARCHIA ANCO.	Croce.	Quattrino	R				VI 48		
73	PAVLVS PAPA . II.	id.	MARCHIA ANCONÆ	Figura di S. Pietro con libro e chiavi.	id.	R				VI 49		
74	PAVLVS PAPA II.	id.	MARCHIA : : : : : (forse ANCONÆ)	Figura di S. Pietro.	id.	R						2. 60 11
75	PAVLVS . PP . II.	id.	DVCATV' . SPOLETANI	Navicella di S. Pietro.	Rame	R 3				37 4		
SISTO IV. FRANCESCO DELLA ROVERE DI SAVONA - 1471 — 1484.												
1	SIXTVS IIIH. PONT. MAX. AN. IVBILEI. PETRE PASCE OVES MEAS.	Nell'esergo Arme sostenuta da due Angeli: rosette in vece dei punti.	DOMINE ADIVVA NOS. MODICEFIDEI QVARE DVBITASTI.	Nave cogli Apostoli agitata dai venti: G.C. sostiene S. Pietro che sta per immergersi sulle onde: tre rosette nel giro.	Doblone da 14 zecchini	R 4						3. 465 37
2	SIXTVS. PP. QVARTVS.	Arme: una rosa nel giro.	* PETRE . PASCE . OVES . MEAS.	Due figure, di G. C. e di S. Pietro: pecorelle che pascolano: crocetta nel giro.	Due zecchini	R 4						2. 488 30
3	SIXTVS. PP. QVARTVS.	Arme: due rosette nel giro.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	S. Pietro nella nave che ritira la rete.	Zecchino	R 3	1. 67 4. 26		* 136 1		128 1	2. 449
4	SIXTVS P. IIIH. AN. IVBILEI	Arme.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	S. Pietro nella nave che gitta la rete.	id.	R 3	2. 120 not 1.					
5	SIXTVS . PP. IIIH. AN. IVBILEI	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	S. Pietro nella nave che ritira la rete.	id.	R 3				37 1		
6	SIXTVS . IIIH . PONT. MAX. VRBE. REST.	Ritratto: rosetta nel giro.	PVBLICAE. (1) VTILITATI.	Arme: due rosette nel giro.	Due giulj	R 4			* 137 2		25 1	
7	SIXTVS IIIH . PONT. MAX. VRBE. REST.	id.	PVBLICE. VTILITATI.	id.	Giulio	R 3					25 2	
8	SIXTVS . IIIH . PONT. MAX. MACERATA	Ritratto: una ruota nel giro.	PVBLICAE. (1) VTILITATI.	Arme.	id.	R 3			* 153 4		26 14	
9	SIXTVS . PP. QVARTVS.	Arme: due rosette nel giro.	S. PAVLVS. S. PETRV. AN. IVBILE. ROMA.	Due figure: sotto ROMA.	id.	R 3			* 138 3		26 3	
10	SIXTVS PP. IIIH. AN. IVBILEI.	Arme.	S. PAVL . S. PETRV. AN. IVBILEI ROMA.	id.	id.	R 3					38 2	

(1) Scilla legge Publice.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI		
S I S T O IV.										
11 SIXTVS PP. IIII. AN. IVBILEI.	Arme.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure; sotto ROMA: una rosa fra le due figure.	Giulio	R 2				26 4	
12 SIXTVS PP. IIII. AN. IVBILEI.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	id. senza la rosa.	id.	R 2				26 5	
13 SIXTVS PP. IIII. AN. IVBILEI.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	id. mezza luna.	id.	R 2				26 6	
14 SIXTVS. PP. QVARTVS	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS.	Due figure: sotto la lupa.	id.	R 3				26 7	
15 SIXTVS. PP. QVARTVS.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure: sotto ROMA: una rosa nel giro.	id.	R 2				26 8	
16 SIXTVS. PP. QVARTVS.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	id. rosetta fra le due figure.	id.	R 2				26 9	
17 SIXTVS. PP. QVARTVS.	id. due rosette nel giro.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	id. senza la rosetta.	id.	R 2				26 10	
18 SIXTVS. PP. QVARTVS.	id. due mezzelune.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure, fra le quali una mezzaluna.	id.	R 2				26 11	
19 SIXTVS. PP. QVARTVS.	Arme con due cifre.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MACE.	Due figure: cifra Ⓢ del zecchiere. (1)	id.	R 2				26 15	
20 SIXTVS. PP. QVARTVS.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MACE.	Due figure senza la cifra.	id.	R 2				26 16	
21 SIXTVS. PP. QVARTVS.	Arme.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MACE.	Due figure: cifra Ⓢ	id.	R 2				26 17	
22 SIXTVS X. PP. QVARTVS.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure.	id.	R 3					B
23 SIXTVS PAPA IIII	id.	ALMA ROMA	S. Pietro nella nave che ritira la rete.	Argento	R 2				38 3	
24 SIXTVS IIII. PONT. MAX. VRBE. REST.	id.	PUBLICAE UTILITATI.	Grosso	R 3					B

(1) Forse Antonio Migliori Fiorentino che era zecchiere della Marca di Ancona fino dall'anno 1480. (Ved. i capitoli della zecca della Marca di Ancona in data 14. Gennaio 1480., 10. Luglio 1481., 1. Febbrajo 1483. nell'appendice de' Documenti, opera imperfetta del Card. Garampi, num. XLVIII. XLIX. LI. pag. 189. 194. 199.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA				FIORAVANTI	SCILLA			
S I S T O I V.											
25	SIXTVS PP. QVARTVS.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. MACE.	Due figure.	Grosso	R 2				26 18	
26	SIXTVS PAPA IIII.	Il Papa a mezzo busto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. V.R.B.I.	In mezzo vasi a forma di croce.	Mezzo grosso	R 2				26 12	
27	SIX. PP. IIII.	Arme.	S. PETR.	Navicella.	id.	R 2				26 13	
28	SIXTVS. PP. IIII.	id.	S. PETRVS MARCHIA	Navicella con S. Pietro: cifra ④	id.	R 2				26 19	
29	SIXTVS. PP. IIII.	id.	S. PETRVS (sic) MARCHIA	S. Pietro sulla nave.	id.	R 3					B
30	SIXTVS. PP. IIII.	id.	DE MACERATA. M. ANCO. A.	In mezzo A.	id.(1)	R 3					E
31	SIXTVS PP. IIII.	id. due rosette nel giro.	S. LAVREN. D.VITERB.	Figura di S. Lorenzo con palma in mano, ed innanzi la craticola.	id.	R 3		*	143 5	26 20	
32	SIXTVS. PAPA. IIII.	Arme.	S. PETRVS. ALM.ROM.	Figura di S. Pietro.	Mistura	R 2				158 1	
33	SIXTVS. PP. IIII.	id.	S. PETRVS. ALMA. ROM.	Mezza figura di S. Pietro.	id.	R 2				158 3	
34	SIXTVS. PP. IIII.	id.	S. PETRVS. ALMA: (2) ROM.	Figura di S. Pietro con chiavi e libro.	id.	R 2					D
35	SIXTVS. PP. IIII.	id.	S. PETRVS. ALM.ROM.	Mezza figura di S. Pietro.	id.	R 2					C
36	SIXTVS. PP. IIII.	id.	S. PETRVS: ALM. ROM.	Figura di S. Pietro.	id.	R 2					C
37	SIXTVS. PP. IIII.	id.	ALMA ROMA.	id.	id.	R 2				158 2	
38	SIXTVS. PP. IIII.	id.	SANCTVS. PETRVS.	id. sotto una lupetta.	id.	R 2				158 4	

(1) Vedi il tipo alla Tav. II. n. 3.

(2) MA di Alma in nesso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARLI	PERUZZI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
S I S T O I V.												
39 SIXTVS . PP. IIII.	Arme.	SANTVS PETRVS.	Figura di S. Pietro : sotto due rosette.	Mistura	R 2							D
40 SIXTVS . PP. IIII.	id.	SANTVS PETRVS.	id. una rosa fra sei punti.	id.	R 2							D
41 SIX. PP. IIII.	id.	SANTVS PETRVS	Figura.	id.	R 3							C
42 SIX. PP. IIII. C. V. (1)	id.	SANTVS PETRVS	id.	id.	R 2				38/4			
43 SIXTVS. PAPA. QVARTVS.	Il Papa sedente fra due leoni che benedice, tenendo colla s. la croce.	✚ SANCTVS. PETRVS	Croce che interseca tutta la circonferenza : in ciascun spazio chiavette decussate: crocetta nel giro.	id.	R 3				38/5			
44 SIXTVS . PP. IIII.	Arme.	SIXT. PP. MON....	Mezza figura di S. Pietro con chiavi e libro.	id.(2)	R 3							D
45 SIXTVS . PP. IIII.	id.	S. PETRVS. MARCHIA	Mezza figura di S. Pietro con chiavi.	id.	R 2				158/5			
46 SIXTVS . PP. IIII.	id.	S. PETRVS MARCHI.	id.	id.	R 2			VII. 53				
47 SIXTVS . PP. IIII.	id.	S. PET. MARCHIA	id.	id.	R 2							D
48 SIXTVS . PP. IIII.	id.	S. PET. MARCHI.	id.	id.	R 2	3.5/10						
49 SIXTVS . PP. IIII.	id.	S. LAVREN. D. VITERB.	Figura di S. Lorenzo.	id.	R 3	3. 169			158/6	2. 155/1		
50 S. EMINDIVS	Due chiavette decussate nel giro : croce a fogliami in mezzo.	DE ASCVL.	Una rovere entro uno scudetto : un ponte sopra.	id.	R							D
51 S. EMINDIVS.	Chiavette decussate nel giro ; croce gigliata in mezzo.	DE ASCVLO	id.	id.	R							D
52 S. EMMIDIVS.	id.	DE ASCVLO	id.	id.	R							D
53 S. EMMIDIV.	id.	DE ASCVLO	id.	id.	R							D

(1) C. V. forse CAPVT VMBRIAE (Salvaggi ms. l. c.).
 (2) Piccolissimo: Ved. il fac-simile alla Tav. II. n. 4.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITÀ	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI		
INNOCENZO VIII. GIO. BATTISTA CIBO DI GENOVA - 1484 — 1492.											
1	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure: cifra del zecchiere una V rovesciata Δ (1)	Zecchino	R 2				128 1	
2	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA. ROMA.	S. Pietro nella nave che ritira la rete.	<i>id.</i>	R 3				128 2	
3	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			$\frac{144}{1}$		
4	✠ INNOCENCIVS PP. OCTAVVS	<i>Il triregno nell' area: crocetta nel giro.</i>	S. PETRVS: AVINIONIS	Chiavi decussate, e sopra il triregno: Armetta della famiglia Chigi. (2)	<i>id.</i>	R 3		$\frac{39}{33}$			
5	✠ INOCENCIV P.P. OCTAVVS.	<i>Il Papa sedente che benedice: crocetta nel giro.</i>	GLORIA. IN. EXCELSIS D. AVISI. M	Chiavi decussate, e sopra il triregno: sotto AVISI, ed una cifra di due V rovesciati.	Argento	R 4			$\frac{145}{2}$		
6	INOCENCIVS. PP. OCTAVVS.	<i>Il Papa sedente.</i>	GLORIA. IN. EXCELSIS. DO. A.V.I.	Due chiavi incrociate col triregno sopra: e sotto tre lettere AVI, e la cifra della M.	(3) <i>id.</i>	R 4		$\frac{39}{34}$		26 1 329	
7	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure.	Giulio	R 2				27 5	
8	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure, fra le quali una rosa.	<i>id.</i>	R 2				27 4 148 41	
9	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MACER.	Due figure: due rosette nel giro: cifra Ⓢ (4)	<i>id.</i>	R 2			$\frac{149}{3}$	27 6	
10	INNOCENTIVS.PP.VIII.	<i>id.</i>	S.PAVLVS. S. PE-TRVS. MACE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				393 5	

(1) Forse di Antonio Altoviti Fiorentino (Ved. li capitoli della zecca di Roma del 1487. nell' Appendice de' Documenti, op. imperf. del Card. Garampi, num. LII. p. 202.). Sono riportati anche dal Fioravanti alla pag. 146.




(2) Vedine il disegno alla Tav. II. n. 5.

(3) Queste due monete battute in Avignone, diversamente lette da Fioravanti e da Scilla, sono forse di un medesimo conio. Il primo alla pag. 145 ne presenta il tipo, nel cui rovescio pone in fondo AVISI e la cifra di due V rovesciati AA: il secondo segna AVI (AVInionis), e prende la detta cifra per un M notando la moneta per un Testone. M. Cartier, che legge pure AVI, giudiziosamente osserva non essersi in tal tempo introdotta ancora in Francia la battitura di questa specie di moneta, recatavi nel 1501 da Luigi XII., la quale, per avere l'impronta della sua testa, il nome prese di Testone (Ved. Le Blanc); e dai Papi si adottò anche più tardi e non prima di Giulio II.; onde prese certamente abbaglio lo Scilla denominando Testone siffatta moneta, che sarà stata probabilmente quella del valore di due Giulii ma traboccante ed eccedente di peso.

(4) Forse di Antonio Migliori Fiorentino, che probabilmente continuava in questo tempo ad essere zecchiere della Marca di Ancona. (Ved. Garampi, op. imperf., Docum. n. LI. pag. 199. del 1. febbrajo 1483).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGINS	SCILLA	ZARETTI	
INNOCENZO VIII.												
11 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>Arme.</i>	CLAVES. REGNI. CELORVM.	<i>Due chiavi decussate, e padiglione sopra: tre rosette nel giro.</i>	Grosso	R 3			[*] 149 4	27	2		
12 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>id.</i>	CLAVES. REGNI. CELORVM.	<i>id.</i> <i>cifra</i> Ⓞ	<i>id.</i>	R 3				27	3		
13 INNOCEN... PP. OCTAVVS.	<i>Il Papa sedente.</i>	SANCTVS PETRVS	<i>Croce che taglia la leggenda; fra li vanni quattro paja di chiave decussate.</i>	Argento (1)	R 3		39	35				
14 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS MARCHIA:	<i>Navicella di S. Pietro: cifra</i> Ⓜ	Mezzo grosso	R				27	60	2.	
15 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALM. ROM.	<i>Due mezze figure.</i>	Mistura	R				158	2		
16 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA. ROMA.	<i>Due teste.</i>	<i>id.</i>	R						2.	148
17 INNOCENTIVS. PP. VII: (2)	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROM.	<i>Due mezze figure.</i>	<i>id.</i>	R							D
18 INNOCEN. PP. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA R.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R				158	4		
19	<i>Arme d'Innocenzo v 111 (senza lettere).</i>	<i>Mezza figura di S. Pietro (senza lettere).</i>	<i>id.</i>	R				158	3		
20 ::::: PP. ::::: (3)	<i>Arme d'Innocenzo v 111</i>	::::: MARCHIA (3)	<i>Mezza figura di S. Pietro.</i>	Rame Quattrino	R							D
21 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>Due chiavi decussate col tiregno sopra.</i>	AQVILANA. LIBERTAS.	<i>Un' aquila con ali aperte: due stellette nel giro in vece dei punti.</i>	<i>id.</i> (4)	R	1. 43 20		[*] 150 6	158	61 1	2. 61 1	
22 INNOCENTIVS. PP. VIII (5)	<i>id.</i>	AQVILANA LIBERTAS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2							A
23 INNOCENTIVS. PP. VIII.	<i>id.</i>	AQVILANA CIVITAS	<i>Un' aquila in piedi con ali aperte.</i>	<i>id.</i>	R	1. 51						

(1) Coniata in Avignone.
 (2) VII. errore in vece di VIII.
 (3) Nel dritto appariscono le sole lettere PP. essendo le altre corrose. Nel rovescio leggesi soltanto MARCHIA per essere egualmente corroso il restante dell' epigrafe.
 (4) L' aquila con ali spiegate è insegna della città di Aquila nel regno di Napoli. La moneta fu coniata quando gli Aquilani nel 1485. ribellatisi a Ferdinando re di Aragona, si diedero sotto la tutela di Papa Innocenzo VIII. Nel 1486. fu la detta città recuperata dalle armi di Ferdinando. Ved. Scilla p. 215., e Fioravanti p. 150.
 (5) VIII. errore in vece di VIII. (octavus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZARETTI	
INNOCENZO VIII.											
24 INNOCET. PP. VIII.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. MARCHI.	Mezza figura di S. Pietro con chiavi nella d., e libro nella s.: cifra 	Rame (1)	R						A
25 INNOCI. PP. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHI.	<i>id.</i> cifra 	<i>id.</i>	R						D
26 INNOC. PP. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHI.	<i>id.</i> cifra 	<i>id.</i>	R	43	5				
27 PP. INO. VIII.	<i>id.</i>	CIVITAS FANI.	S. Paterniano con mitra nimbo e pastorale.	<i>id.</i>	R	2.	45	2			
28 INNOCENCIVS . PP. OCTAVS (sic)	<i>Il Papa sedente che benedice.</i>	* SANCTVS. PETRVS.	Croce, e due chiavette in ciascuno de' spazii: crocetta nel giro.	<i>id.</i> (2)	R 2			[*] 150	5		
ALESSANDRO VI. RODERICO LENZUOLI BORGIA DI VALENZA IN SPAGNA - 1492 — 1503.											
1 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SANCTVS PETRVS . ALMA ROMA.	Navicella con S. Pietro.	Due zecchini	R 3					129	4
2 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	Zecchino	R 3					129	2
3 ALEXANDER PP. SEXTVS.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					129	1
4 ALEXANDER . PP. VI.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA ROM.	S. Pietro sulla navicella che ritira la rete.	<i>id.</i>	R 3			[*] 152	2		
5 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>Scritto nel campo in quattro righe.</i>	PRINCIPES . APOSTOLORVM.	Due mezze figure de' Ss. Pietro e Paolo: sotto l'Arme.	<i>id.</i>	R 3			[*] 152	1	129	3. 466 not
6 ALEXANDER . PP. SEXTV'.	<i>Arme.</i>	SANCTVS . PETRVS . MARCHIA.	S. Pietro nella nave che ritira la rete: un segno ovale (marchio del zecchiero).	<i>id.</i>	R 3				39	1	
7 ALEXANDER PP. VI.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	Figura di S. Pietro: due Armette, del Card. Gio. Battista Orsini, e della città.	<i>id.</i>	R 3					129	5
8 ALEXANDER PP. VI.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET.	Figura: due Armette, del Card. Ascanio Sforza, e della città.	<i>id.</i>	R 3				39	2	

(1) Moneta piccolissima di gr. 11. Ved. il tipo alla Tav. II. n. 6.

(2) La crediamo battuta in Avignone per la somiglianza con altre monete quivi coniate, anziché una delle *missili* solite a spargersi al popolo nel possesso dei Papi, come suppone il Fioravanti alla pag. 150.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELINI	FIORAVANTI	PERUZZI	SCILLA	ZANETTI	
ALESSANDRO VI.											
9 ALEXANDER PP. VI.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS.	<i>Figura, e sotto due Armette, del Card. Ascanio Sforza, e della città di Bologna.</i>	Zecchino	R 3	$\frac{4.16}{1}$					
10 BONONIA DOCET	<i>Leone saliente con bandiera.</i>	S. PETRVS . DE BONONIA	<i>Figura nimbata con chiave: nel lato sinistro alcune palle.</i>	id.	R 3	$\frac{4.17}{2}$					
11 ALEXANDER VI. PONT. MAX.	<i>Arme</i>	ACCIPE. CLAVES. REGNI. CELORVM.	<i>Cristo che dà le chiavi a S. Pietro genuflesso.</i>	Due giulii	R 3		$\frac{*153}{3}$		27	1	
12 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	IVSTIT. PACIS. Q. CVLT. AN. IVBILE. MD.	<i>Ritratto.</i>	Giulio	R 2		$\frac{*154}{4}$		27	2	
13 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	.S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure, fra le quali una rosa.</i>	id.	R				27	$\frac{148}{43}$	
14 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure.</i>	id.	R				27	3	
15 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ANCO.	<i>Due figure, fra le quali la cifra 6</i>	id.	R 2		$\frac{*155}{5}$		27	6	
16 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MACE.	<i>id.</i>	id.	R 2				27	7	
17 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARCH.	<i>id.</i>	id.	R	$\frac{4.4}{6}$	$\frac{VII}{54}$		27	$\frac{60}{23}$	
18 ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARCI.	<i>id.</i>	id.	R						A
19 ALEXANDER PP. VI.	<i>Il Papa sedente.</i>	SANTVS PETRVS	<i>Croce che passa nel giro delle lettere: chiavette decussate in ciascuno dei quattro spazii.</i>	Grosso (1)	R 3				27	5	

(1) Battuto in Avignone (Scilla p. 216.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	SALVAGGIAMS	SCILLA	ZANETTI		
ALESSANDRO VI.												
21	ALEXANDER VI. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. ALMA ROM.	<i>Figura di S. Pietro.</i>	Mezzo grosso	R	$\frac{3}{70}$		$\frac{39}{4}$			
22	ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA.	<i>Figura: sotto cifra ☉</i>	<i>id.</i> (1)	R					$\frac{28}{10}$	
23	ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA	<i>Figura.</i>	<i>id.</i> (1)	R					$\frac{28}{9}$	
24	ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>Scritto in quattro ri- ghe.</i>	S. PETRVS. MARCHIA	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R		$\frac{156}{6}$			$\frac{28}{12}$	
25	ALEXANDER. PP. VI.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. MARCHIA.	<i>Navicella con S. Pie- tro; cifra ☉</i>	<i>id.</i>	R					$\frac{28}{11}$	
26	ALEXANDER. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA	<i>Navicella di S. Pie- tro.</i>	Mistura	R 2					$\frac{158}{1}$	
27	✦ ALEXANDER PP. VI. PPPP	<i>Nell' area quattro P.</i>	SANTVS PETRVS	<i>Croce che passa nel giro delle lettere: due chiavette in cia- scun angolo.</i>	<i>id.</i> (2)	R 3						C
28	ALEXA. VI. PO. MA.	<i>Arme.</i>	DE ASCVLO	<i>Ponte di tre archi con torri (3), fra le qua- li una stella; nel giro una rosa:</i>	Rame Quattri- no	C		$\frac{156}{7}$			$\frac{159}{2}$	$\frac{74}{7}$
29	ALEXANDER. VI P. M.	<i>id.</i>	DE ASCVLO	<i>Ponte con due torri, e due stelle.</i>	<i>id.</i>	R 2	$\frac{1.53}{2}$					
30	ALEXA. VI. PO. MA.	<i>id.</i>	DE ASCVLO FANO	<i>id. sul ponte FANO.</i>	<i>id.</i> (4)	R 2					$\frac{159}{3}$	
31	ALEXA. ::::: S.R.E.	<i>Arme di Alessandro VI.</i>	DE ::::: FERRARIA	<i>Ponte con due torri, ed una stella.</i>	<i>id.</i>	R 2						D
32	ALEXA. VREX MA.	<i>id.</i>	DE AEQVITAS SCVLO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						D
33	A.... VI. PO. MA. NPVS	<i>id.</i>	A. GREGN SCVLO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						D

(1) Largo quanto un *Grosso*.(2) Coniata probabilmente in Avignone, somigliando alle altre monete quivi battute. *Ved. il fac-simile alla Tav. II. n. 7.*

(3) Il ponte è stemma della città di Ascoli.

(4) Siamo di avviso, che tanto questa moneta n. 30, quanto le seguenti n. 31. 32. 33. 34. sieno state battute sopra altre già stampate di diversa zecca e conio, e che siavi perciò restata impressa parte della leggenda del primitivo tipo. In fatti le lettere rimastevi sono di carattere diverso e più piccolo, e crediamo di non andar lungi dal vero congetturando che la moneta n. 30. fosse battuta sopra un quattrino di Fano; quella del n. 31. sopra altro di Ferrara; quella del n. 32. sopra un quattrino del re di Napoli; ed il n. 34. sopra altro di Bologna.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
ALESSANDRO VI.												
34 ALEXA. VI. PO. MA.	Arme.	DE ANANIA (a)	Ponte con tre archi e due torri, ed una stella.	Quattrino	R 2			39 5				
35 ALEX. PAPA. VI.	id.	CIVITAS FANI	Figura di S. Paterniano con mitra e pastorale che benedice.	Rame	R 2			39 6				
PIO III. FRANCESCO TODESCHINI PICCOLOMINI SENESE - 1503. (1)												
1 PIVS PAPA TERTIVS	Arme.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	Navicella con S. Pietro.	Zecchino (2)	R 3		* 157			129 1		
GIULIO II. GIULIANO DELLA ROVERE DI SAVONA - 1503 — 1513.												
1 IVLIVS II. LIGVR. P. M.	Ritratto.	NAVIS AETERNAE SALVTIS.	Navicella coi Ss. Pietro e Paolo.	Due zecchini	R 3					129 2		
2 IVLIVS. II. PONT. MAX.	Arme.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	Navicella di S. Pietro.	id.	R 2					129 3		
3 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	S. Pietro nella navicella che ritira la rete.	Zecchino	R 3		* 158 1					
4 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	SANCTVS PETRVS . ALMA ROM.	S. Pietro con S. Andrea nella nave.	id.	R 3							B
5 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	Navicella.	id.	R 3					129 1		
6 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . DE BO- NONIA.	Figura.	id.	R 3		2. 23 29		38 2			
7 IVLIVS II. PONTIFEX MAXIMVS	Ritratto.	S. P. BONONIA DOCET.	S. Petronio sedente colla città nella d. e pastorale alla s.; Armetta del Card. Francesco Alidosio.	id.(3)	R 3			40 1				

(a) Forse Salvaggi lesse male ANANIA in vece di ANONIA, essendo la A prima lettera iniziale di ASCVLO, e NONIA in lettere più piccole, l'antica impressione rimastavi di BONONIA.

(1) Regnò soli 26 giorni. Era stato Vescovo Amministratore della Chiesa Fermana dall'anno 1483 sino all'anno 1503. (Documenti esistenti nell'archivio arcivescovile di Fermo) *Ved. pure Catalani de Eccles. Firman. p. 264. e segg.*

(2) Questa è l'unica moneta che si conosca di Pio III. Il Fioravanti p. 157. la crede adulterata, e ritenendola simile al Zecchino di Pio II. dubita non forse essersi aggiunto al II. (*secundus*) altro I. per farvi apparire III. (*tertius*). Vi ha però diversità fra l'uno e l'altro tipo: l'impronta di quello di Pio II. presenta nel rovescio la figura di S. Pietro; questo di Pio III. la navicella: la leggenda di quello nel ritto ci reca *secundus* in lettere, e non II. in numeri, e nel rovescio la sola S. con un punto per denotare *sanctus*; laddove in questo si legge in lettere *tertius* e *sanctus* interamente; ed essendo le lettere delle monete rilevate e non incuse, facil cosa è il togliere da III. (*tertius*) un I. perchè si legga II. (*secundus*), non così l'aggiungere I. a II. perchè formi III. (*tertius*); e crediamo che da nessun artefice anche il più sagace si possa sostituire *tertius* a *secundus*, e *sanctus* alla sola iniziale S.: Teniamo quindi per genuina la esposta moneta.

(3) Il Salvaggi nel suo ms. registra in questa moneta - *Aur. Ducat. olim ex museo Vaticano.* - Noi, per le ragioni altrove addotte, la chiamiamo Zecchino.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	
GIULIO II.												
8 IVLIVS. II. PONTIFEX MAX.	Arme.	BONONIA DOCET.	Figura di S. Petronio: due Armette, della città e del Cardinal Francesco Aidosio.	Zecchino	R 3			40 3				
9 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	id.	id.	R 3	2. 23 28				129 5		
10 IVLIVS. PAPA. II.	id.	BONONIA DOCET.	id.	id.(1)	R 3			38 1				
11 IVLIVS. II. PONTIFEX MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Figura di S. Petronio: due Armette, della città, e del Card. Gio. Medici.	id.(2)	R 3			40 4				
12 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	BON. P. IVI. A TIRANO. LIBERAT.	Figura di S. Pietro.	id.(3)	R 4		*159 2	38 3	129 4			
13 IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	DE BONONIA	Figura di S. Pietro: due Armette, del Card. Gio. Medici (poi Leone X.) e della città.	id.(4)	R 3			38 9				
14 IVLIVS: PAPA: SECVNDVS: T:	Chiavi con triregno, e da un lato Armetta del Cardinal D'Amboise: T. cifra del zecchiere.	GEORGIVS: DE: AMBASIA: CAR: ET LEGA: T:	Croce, alle cui punte una ghianda e foglie di quercia.	id.(5)	R 4		40 36			129 6		
15 IVLIVS. II. PONT. MAX. ROMA. SEDITIONIB. FAMEQ. LIBERATA	Scritto entro ghirlanda di quercia.	IN. OMNEM. TERRAM. EXIVIT. SON. EOR.	Due figure de' Ss. Paolo e Pietro.	Testone	R 4					28 1		
16 IVLIVS. II. S. P. LIGVR.	Arme.	PAX ROMANA.	Moneta (6)	R 3					177		
17 IVLIVS. II. PONTIFEX MAXIMVS.	Ritratto: un fiorellino di tre steli.	PAX ROMANA. (7)	Arme.	Due giulii	R 3		*161 3			28 2		

- (1) Del 1503. Schiassi l. c.
- (2) Il Salvaggi nel suo ms. registra in questa moneta - *Aur. Ducat. olim ex museo Vaticano.* - Noi, per le ragioni altrove addotte, la chiamiamo *Zecchino*.
- (3) Questa moneta che riproduciamo alla Tav. II. n. 12. fu coniatata nell'anno 1506. dal celebre Francesco Raibolini detto il Francia, ed allude alla cacciata di Giovanni Bentivoglio. (Ved. Gaetano Giordani *Almanacco di Bologna dell'anno 1841. p. 21*). Il Cicognara *stor. della scul.* la suppose apocriфа, ma il ch. Cavedoni ne difese la legittimità (Giordani l. c. p. 22). È stata pure delineata da Stanislao Morelli - *Tariffa universale figurata. Roma 1833. p. 2. n. 3.*, ma con poca esattezza, leggendo nel rovescio *BONON. A. TIRANO. LIBERAT.* Ne tolse il disegno dalla moneta effettiva, come accenna nel preliminare ai suoi *Associati* - Esiste similmente il *Grosso* colla medesima leggenda, ed il *Mezzo Grosso* che notiamo alli num. 48. e 60.
- (4) Del 1513. Schiassi l. c.
- (5) Lo Scilla l. c. scrive nel dritto di questa moneta *SECVNDVS* senza il T (cifra dell' incisore), e nel rovescio *CARD. ET LEGAT.*, aggiungendo la sigla T a *LEGA*.
- (6) Questa moneta tolta dal museo Settala stampato a Tortona senza indicazione della specie o del metallo, è sospetto allo stesso Scilla che lo riporta alla pag. 177.
- (7) L'epigrafe *PAX ROMANA* allude alla pace seguita li 18. Agosto 1511. fra le famiglie Orsini e Colonna. Ved. il concordato riferito dal Fioravanti alle pag. 162. e segg.; e Scilla p. 216.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI			
GIULIO II.												
18	IVLIVS. II. PONT. MAX.	Arme.	ACCIPE. CLAVES. REGNI. CAELORVM.	Cristo dà le chiavi a S. Pietro.	Due giulii	R 4					28 3	
19	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	Ritratto: un fiorellino di tre steli.	FVNDATORI. ECCLESIAE. ROMA	S. Pietro sedente: cifra Ψ un tridente.	Giulio	R 3		*182 4			28 4	
20	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	id.	LVMINARIA. VERA (1) FIDEL. ROMA.	Li Ss. Pietro e Paolo che si abbracciano: cifra Ψ un tridente.	id.	R 3		*183 5			28 5	
21	IVLIVS. II. PONT. MAX.	Arme.	ALMA ROMA	Due figure de' Ss. Pietro e Paolo: cifra Ψ un tridente.	id.	R					28 6	
22	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	PASTOR. DOCTOR. ROMA.	id.	id.	R					28 7	2. 148 45
23	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	PE. APOSTOLVS. PAV. DOC. GENTIVM. RO.	id.	id.	R					28 8	
24	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	PE. APLVS. PAV. DOC. GENTIVM. RO.	id.	id.	R						C
25	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure, fra le quali una rosa.	id.	R					28 9	2. 148 44
26	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS: S. PETRVS. ROMA.	id.	id.	R					28 10	
27	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. FVLGINE.	Due figure: due teste di moretto: cifra AS (2)	id.	R 3		*189 10			29 16	2. 35 491
28	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. VNBR.	Due figure: cifra AS	id.	R 3					29 17	
29	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	Due figure: cifra Ⓞ (3)	id.	R					29 24	2. 60 14
30	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	id. cifra Ⓞ (4)	id.	R	3.5 11				29 26	
31	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARCI	Due figure.	id.	R						B

(1) Fioravanti segna VERAE, e Scilla VERE, ma sulle monete da noi riscontrate nei musei Castiglioni di Cingoli e Bellini di Osimo, troviamo scritto VERA, e così nel fac-simile prodotto dal Fioravanti.
 (2) La cifra A-S è del zecchiere Antonio Segni. *Ved. Zanetti t. 2. p. 491.*
 (3) Ⓞ È forse cifra di Antonio Migliori Fiorentino che fu zecchiere della Marca nell'anno 1504. fino al 14. Gennaio 1512. (*Garampi op. cit. p. 234. Doc. LII. nota 2.*)
 (4) Ⓞ Cifra forse di Paolo di Lodovico Sinibaldi zecchiere surrogato ad Antonio Migliori li 14. Gennajo 1412. (*Ved. Garamp. l. c.*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
GIULIO II.												
32	IVLIVS. III. (1) PONT. MAX.	<i>Arme di Giulio Secondo.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	<i>Due figure.</i>	Giulio	R 2			40 5			
33	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	<i>Due figure: cifra 6</i>	id.	R					29 23	
34	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PETRVS. MARC. (2)	<i>id.</i>	id.	R 2	2.6 25				29 25	
35	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>Ritratto.</i>	S. P. BONONIA DOCET	<i>S. Petronio sedente colla città nel gi- nocchio destro: Ar- metta della città.</i>	id.	R 2					30 27	
36	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	S. P. BONONIA DOCET.	<i>S. Petronio sedente come sopra: Ar- metta del Cardinal Francesco Alidosio.</i>	id.	R 2	3. 16 7	* 187 8		38 8	30 29	
37	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>Arme.</i>	S. P. BONONIA DOCET.	<i>S. Petronio sedente come sopra; due Armette unite in- sieme, della Ro- vere, e del Card. Legato Alidosio.</i>	id.	R 2						B
38	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>Ritratto.</i>	S. P. BONONIA DOCET.	<i>S. Petronio sedente come sopra, Ar- metta del Cardinal Gio. Medici (poi Leone X.)</i>	id.	R 2	3. 15 8	* 186 7		38 10	30 28	
39	IVLIVS. II. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>S. Petronio sedente: due Armette, della città e del Cardinal Alidosio.</i>	id.	R 2				38 7	30 30	
40	BONONIA MATER STV- DIORVM.	<i>Leoncino con Armet- ta del Card. Gio. de Medici (poi Leo- ne X.)</i>	S. PETRONI. DE. BO- NONIA.	<i>Figura sedente.</i>	id.	R 2				38 11	30 31	
41	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA.	<i>Figura.</i>	Grosso	R					29 11	2. 148 46
42	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROM.	<i>id.</i>	id.	R						A
43	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANTVS PETRVS	<i>id.</i>	id.	R						B

(1) III. errore in vece di II.

(2) S. PETRVS due volte per errore del zecchiere.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	PERUZZI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI		
G I U L I O II.												
44	IVLIVS. II. PONT. MAX.	Arme.	CLAVES REGNI CELO- RVM.	Due chiavi incrocic- chiate e sopra il padiglione.	Grosso	R 2					29 22	
45	IVLIVS II. PONT. MAX.	id.	CLAVES REGNI CELO- RVM. MARC.	id.	id.	R 2	[*] 189 9				29 21	
46	IVLIVS II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. MARCHIA	Figura in quattro se- micircoli o centine.	id.	R		VII 55				
47	IVLIVS PAPA II.	id.	PERVSIA	Chiavi decussate e tri- regno.	id.	R 3						B
48	IVLIVS II. PONT. MAX.	id.	BON. P. IVL.A.TIRANO. LIBERAT.	Figura di S. Pietro Ap.	id.(2)	R 4				38 4		
49	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	Figura, e sotto una rosa.	Mezzo grosso	R					29 12	
50	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	Figura, e sotto una stella.	id.	R						2. 148 48
51	IVLIVS. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROM.	Figura entro quattro semicircoli o centi- ne : sotto una rosa.	id.(3)	R						A
52	IVLIVS. PP. II.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	Mezza figura.	id.(4)	R					29 14	
53	IVLIVS . LIGVR . II. PONT. M.	Scritto nell' area.	RO. ECCLESIAE FVN- DATORES	Teste dei Santi Pie- tro e Paolo.	id.	R 2					28 16	
54	IVLIVS . LIGVR. II. PONT. M.	id. in quattro righe.	RO. ECCL. (5) FVNDA- TORES	Teste de' Ss. Pietro e Paolo in profilo con nimbo.	id.(6)	R 2	[*] 183 6					2. 148 47
55	IVLIVS. II. PONT. MAX.	Arme.	RO. ECC. FVNDATORES	Due figure de' Ss. Pie- tro e Paolo.	id.	R 2						B
56	IVLIVS II. PONT. MAX.	id.	RO. ECC. FVDATORES (sic)	id.	id.	R 2						B

(1) Questi Grossi sono larghi e passerebbero per Giulii. Scilla p. 218.

(2) Questo tipo che viene da noi riprodotto nella Tav. II. n. 90., è opera del celebre Francesco Raibolini detto il Francia. (Ved. la nota n. 3. della pag. 70.)

(3) Largo come un Grosso e pesa gr. 20.

(4) Scilla lo chiama metà di Mezzo grosso.

(5) Fioravanti p. 183. pone ECCLESIAE, ma nel tipo delineato Tav. I. n. 6. si legge ECCL. Forse questa moneta è la stessa della precedente n. 53.

(6) Largo quanto un Grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le incise		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGGI MS	SCILLA			
G I U L I O II.											
57	IVLIVS. PAPA. II.	<i>Arme.</i>	AVGVSTA PERSINA P.	<i>In mezzo la lettera P.</i>	Mezzo grosso	R 2	(1)			29 15	
58	IVLIVS. PAPA. II.	<i>id.</i>	DE . MACERATA . D. ANCO . A.	<i>In mezzo un' A grande.</i>	<i>id.</i>	R 2				29 19	
59	IVLIVS. PAPA. II.	<i>id.</i>	✠ DE . MACERATA . D. ANCO . A.	<i>id. crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 2	$\frac{2.63}{6}$				
60	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	DE . MACERATA . D. ANCO . A.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	(2)			29 18	
61	IVLIVS. PAPA. II.	<i>id.</i>	DE . MACERATA . D. ANCONA . A	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					D
62	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA.	<i>Figura fra quattro centine o semicircoli : cifra ☉</i>	<i>id.</i>	R				29 20	
63	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA	<i>id. senza la cifra.</i>	<i>id.</i>	R	$\frac{4.4}{7}$				
64	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	CLAVES REGNI CELO-RVM. MARC.	<i>id.</i>	R					B
65	IVLIVS. II. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BON. P. IVL. A TIRANO LIBERATA	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R 4					B
66	IVLIVS. II. PON. M.	<i>Ritratto.</i>	IN HOC SIGNO VINCES	<i>Croce.</i>	Mistura	R 2				159 1	
67	IVLIVS. II. PONT. M.	<i>id.</i>	IN. HOC SIG VINC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					C
68	IVLIVS. PAPA. II.	<i>Arme.</i>	BENED. VOS. OMNI. DEVS.	<i>Il Papa sedente che benedice.</i>	<i>id.</i>	R 2				159 2	
69	IVLIVS. PAPA. II	<i>Scritto nell' area.</i>	ROMA	<i>Chiavi con triregno.</i>	<i>id.</i>	R				159 3	
70	IVLIVS. II. PONT. M.	<i>Croce gigliata.</i>	RO.	<i>Chiavi decussate e ligate con triregno sopra.</i>	<i>id.</i>	R			40 6		

(1) Vermiglioli *Monete Perugine* pag. 154. n. 52.

(2) Queste monete sono piccolissime e considerate da Scilla per metà di Mezzo grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	PERUZZI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	
GIULIO II.												
71	IVLIVS. II. PON. MAX. <i>In mezzo una rovere.</i>	SANCTVS PETRVS.	<i>Figura.</i>	Mistura	R					159 4		
72	IVLIVS. II. PONT. MAX. <i>id.</i>	SANTVS PETRVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							C
73	IVLIVS. II. PONT. MAX. <i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							C
74	IVLIVS. II. PONT. MAX. <i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOL.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							C
75	IVLIVS. II. PONT. MAX. <i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. D. V.	<i>Figura, alli cui lati D. V. (1)</i>	<i>id.</i>	R					159 7	3. 269 not 254	
76	IVLIVS. II. PONT. MAX. <i>id. sotto una rosetta.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. D. V.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					159 8		
77	IVLIVS. II. PON. MAX. <i>In mezzo una rovere.</i>	S. PETRVS APOSTOL. D. V.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							D
78	IVLIVS. II. PONT. MAX. <i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS D. O.	<i>Figura, alli cui lati D. O. (2)</i>	<i>id.</i>	R						3. 265 not 254	
79	IVLIVS PAPA <i>Scritto in due righe.</i>	D. V.	<i>Chiavi decussate e triregno; nel giro D.V.</i>	<i>id.(3)</i>	R							A
80	IVLIVS PA. II. <i>Una rovere entro un ornato, e sopra chivette decussate.</i>	CIVIT. A:.....	<i>id.</i>	R			40 8				
81	IVLIVS PAPA II. <i>Scritto nell' area: un fiorellino con tre gambi, e due rosette.</i>	PERVSIA	<i>Chiavi decussate col triregno.</i>	<i>id.</i>	R	(4)	¹⁸⁹ 11			159 5		
82	IVLIVS PAPA II. <i>Scritto nell' area.</i>	MARCHIA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	4.4 8		VII 56		159 6		
83	✠ BONONIA <i>Arme di Bologna: crocetta nel giro.</i>	DOCET.	<i>Leone con bandiera.</i>	<i>id.</i>	R					38 6		
84	S. PETRONIVS. <i>S. Petronio con mitra e pastorale.</i>	DE BONONI.	<i>Arme di Giulio II.</i>	<i>id.</i>	R 3				40 7			
85	S. PETRONIVS. <i>id.</i>	DE BONONIA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3		3. 17 9					

(1) Lo Scilla pag. 333. riferisce che le lettere D. V. erano interpretate DVCAVS VRBANI. Il Reposati in Zanetti t. 1. p. 54. non l' ammette, perchè al tempo di Giulio II. questo Ducato non formava parte dei possedimenti della Chiesa, e vorrebbe leggervi DE VITERBIO; lo Zanetti poi al t. 3. p. 265. not. 254. crede doversi spiegare DE VREBETERRI.
 (2) Zanetti l. c. lo chiama *Quattrino*, e spiega le sigle D. O. DE ORVIETO.
 (3) Piccolissima, pesa gr. 8.
 (4) Vermiglioli *Monete Perugine pag. 154. n. 53.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
GIULIO II.												
86	IVLIVS. PAPA. SECVN-DVS. T. AVI.	Scudo entro cui le chiavi decussate e ligate, e sopra il triregno: da una banda il triregno; dall'altra Armetta del Card. d'Amboise, sotto AVI.	✠ GEORGIVS. DE. AMBASIA. CARD. ET LEGA.	In quattro semicircoli una croce, fra li cui vani due triregni e due paja di chiavette: crocetta nel giro.	Mistura	R 3		40 37				
87	IVLIVS. II. PONT. MAX.	Una rovere.	SANTVS PETRVS	Figura.	Quattrino	R						2. 148 49
88	✠ BONONIA	In due righe.	Padiglione con chiavi decussate e ligate (senza lettere).	id.	R			38 5			
89	Chiavi incrociolate e ligate da un cordone, con triregno sopra.	S. Petronio sedente.	id.(1)	R 2				178		
90	✠ PARMA. ECCLIAE. RO.	Croce in mezzo, e crocetta nel giro.	S. IOANNES.	Testa con diadema.	id.(2)	R	1. 81 1					2. 133 8
91	IVLIVS. II. P. M.	La rovere col triregno sopra.	REGIVM LEPIDI	Croce entro una targa (Arme di Reggio).	id.	R 3		190 12		159 9		2. 142 30
92	IVLIVS II. P. M.	Chiavi decussate e ligate, e triregno sopra.	REGIVM LEPIDI	id.	id.	R 3	1. 94 9					
93	IVLIVS II. P. M.	id.	REGIVM OLIM EMILIA	id.	id.	R 3	2. 126 7					
LEONE X. GIOVANNI DE MEDICI DI FIRENZE - 1513 — 1521.												
1	LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	Ritratto.	LVX VERA IN TENEBRIS LVCET. ROMA.	Li tre Re Magi a cavallo: in alto una stella: nell'esergo ROMA: cifra Ψ un tridente.	Due zecchini	R 3		192 2		130 1		3. 466 not 402
2	LEO. X. PONT. MAX.	Arme	NAVIS AETERNAE SALVTIS.	Navicella coi Ss. Pietro e Paolo.	id.	R 3				130 3		
3	LEO. X. PON. MAX.	id.	EPS. S. QVIRIACVS.	Figura di S. Ciriaco.	id.	R 3				130 9		

(1) Quattrino detto *del cordone*, del 1508. (*Scilla l. c.*).
 (2) Del 1512. *Bellini l. c.* sebbene il P. Affò in *Zanetti tom. 5. p. 114.* creda che simile moneta non sia di questo tempo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	VERMIGLIOLI		ZANETTI
L E O N E X.													
4	LEO. X. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA . ROMA	Navicella coi Ss. Pietro e Paolo.	Zecchino	R 3						130 2	
5	LEO. X. PONT. MAX.	id.	SANCTVS. PETRVS ALMA ROM.	id.	id.	R 3	(1)		192 1				
6	LEO. PAPA. DECIMVS.	id.	SANTVS. PETRVS. ALMA. ROMA	S. Pietro nella nave che gitta la rete.	id.	R 3	2. 120 not 1						
7	LEO PAPA DECIMVS.	id.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA	id.	id.	R 3			41 1				
8	LEO. PAPA DECIMVS.	id.	S.P.S.P. ALMA ROMA.	Figure de' Ss. Paolo e Pietro: cifra un tridente.	id.	R 3						130 4	
9	LEO PAPA DECIMVS.	id.	ALMA ROMA	id.	id.	R 3						130 5	
10	* PERSIA.AVGVSTA.	Grifo rampante coronato: nel giro crocetta fra due rosette.	S. HERCVLANVS.	Figura mitrata con pianeta e pastorale che benedice: Armetta del Cardinal Antonio Ciocchi Legato.	id.(2)	R 3						134 11 322	156 58
11	PERSIA AVGVSTA.	Grifo rampante coronato.	S. HERCVLANVS.	id.	id.	R 3						156 59	
12	LEO PAPA DECIMVS.	Arme.	S.FELICIANVS FVLGIN.	Mezza figura con mitra in atto di benedire.	id.	R 3							2. 36 494 14
13	LEO X. PONT. MAX. DECORAVIT.	Arme del Duca Varano di Camerino.	IO. MARIA. CAMERINI. DVX.	Ritratto di Gio. Maria Varano di Camerino.	id.	R 3	2. 29 7					393 6	
14	LEO. PAPA. DECIMVS	Arme.	S. PETRVS. MARCHIA.	Navicella coi Ss. Pietro e Paolo: cifra	id.	R 3						130 7	
15	LEO. PAPA. DECIMVS.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	Due figure de' Ss. Paolo e Pietro: due rosette nel giro.	id.	R 3	2.6 26	(3)				130 6	
16	LEO. PONTIFEX. M.	S. Ciriaco sedente.	SIGN. PRISCAE ANCON.	Uomo armato a cavallo.	id.	R 3						130 8 396	

(1) Stanislao Morelli (Tariffa universale figurata delle Monete. Roma 1833. p. 2. n. 4.) pone ROMA, ma talvolta è inesatto.
 (2) Questa moneta fu da Scilla erroneamente attribuita a Paolo III., avendo egli tolto lo stemma del Card. Ant. Ciocchi che fu Legato di Perugia dal 1512. al 1516. per quello somigliante del Card. Gio. M. del Monte che fu soltanto Vicelegato in tempo della sua prelatura sotto Leone X. (Ved. Vermiglioli loc. cit. pag. 96. 97. 157.).
 (3) Peruzzi Dissertaz. Anconitane. Tav. VII. num. 62.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA		ZANETTI
L E O N E X.												
17	BONONIA DOCET	Leoncino con bandiera.	S. PETRVS DE BONONIA.	Figura di S. Pietro: nel lato sinistro quattro palle.	Zecchino	R 4	$\frac{4.17}{2}$ (1)					
18	BONONIA DOCET	id.	S. P. DE BONONIA	Figura di S. Pietro: due Armette, del Card. Giulio Medici, e della Città.	id.(2)	R 3			39			
19	BONONIA DOCET	id. una rosetta.	S. PE. DE BONONIA	id.	id.	R 3			$\frac{41}{2}$			
20	BONONIA DOCET	Leoncino con bandiera.	DE BONONIA	Figura di S. Pietro: due Armette, della Città, e del Card. Giulio Medici.	id.	R 3			$\frac{130}{11}$			
21	LEO PAPA DECIMVS	id.	BONONIA DOCET	id.	id.	R 3	$\frac{2.23}{30}$		$\frac{39}{2}$	$\frac{130}{10}$		
22	* LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	Ritratto in profilo con camauro: crocetta nel giro.	S. GEMINI. MVT. PONTIF. (3)	Figura sedente: Armetta del Cardinal Giulio Medici.	id.	R 3	$\frac{4.52}{2}$			$\frac{131}{12}$		
23	LEO. DECIMVS. PONTIF. MAXIMVS.	Ritratto.	PACEM. MEAM. DO. VOBIS. ROMA.	Cristo benedice gli Apostoli genuflessi. (4)	Testone	R 3		$\frac{*193}{3}$		$\frac{30}{2}$		
24	LEO. DECIMVS. PONT. MAXIMVS.	id.	PACEM. MEAM. DO. VOBIS. ROMA.	id. cifra Ψ il tridente.	id.	R 3				$\frac{36}{1}$		
25	LEO. PAPA. X.	Scritto nell' area entro ghirlanda in tre righe.	FVNDATOR. ROMAN. ECCLESIAE.	Due teste in profilo dei Ss. Paolo e Pietro con nimbo.	Due giulii	R 3		$\frac{*194}{4}$		$\frac{30}{3}$		
26	LEO. X. PONTIFEX. MAX.	Arme.	S. HILARIVS. S. IOHES. PARMA. 1514.	Due figure.	id.(5)	R 3				$\frac{34}{52}$	$\frac{5.118}{143}$	
										223		

(1) È riportato ancora da Stanislao Morelli l. c. p. 2. n. 5.
 (2) Del 1516. Schiassi l. c.
 (3) Scilla pone PONTI. Questo Zecchino, come ancora il Giulio n. 62., furono battuti allorquando Leone X. comprò Modena dall'Imperatore Massimiliano per trentamila Ducati d'oro (Ved. Ciacconio Tom. 3. p. 312. 315., e Scilla p. 223).
 (4) Motto allusivo forse alla pace fra le famiglie Colonna ed Orsini ristabilita per opera di Leone (Ved. Vittorelli addit. ad Ciaccon. Tom. 3. p. 314. 315.
 (5) Questa moneta da due Giulii di peso traboccante ed eccedente, che, al dire di Scilla, passerebbe per Testone, viene da esso alla pag. 311. richiamata coll' anno 1513., mentre alle pag. 34. 223. la nota come battuta nell' anno 1517. Il Zanetti però al tom. 5. pag. 117. 118. not. 75. ne rettifica l' equivoco, fissandone la battitura nell' anno 1514.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	VERMICIGLIOLI	
L E O N E X.												
26 (**)												
27	LEO. X. PONT. . . .	Prospetto della Basilica di S. Pietro: sotto un lioncino.	PETRE ECCE TEM- PLVM TVVM.	Il Papa genuflesso presenta il tempio a S. Pietro sedente.	Giulio	R 3					30 5	2. 148 50
28	LEO X.	id.	PETRE ECCE TEM- PLVM TVVM.	Il Papa genuflesso presenta il tempio a S. Pietro sedente: una palla sotto le due figure.	id.	R 3				*194 ...5	31 6	
29	LEO X.	id.	PETRE ECCE TEM- PLVM TVVM.	Il Papa genuflesso presenta il tempio a S. Pietro sedente: cifra Ψ un tridente.	id.	R 3					31 7	
30	LEO	id. architettura alta con portico.	PETRVS ECCE TEM- PLVM TVVM.	Il Papa genuflesso presenta il tempio a S. Pietro sedente: Armetta del Card. Armellini.	id.(a)	R 3					32 30	
31	LEO. DECIMVS. PONT. MAX. MARC.	id. architettura larga con tre porte.	PETRE ECCE TEM- PLVM TVVM.	id.	id.	R 3				*197 8	32 29	
32	LEO. X. PONTL. MAX. MARC.	Prospetto della Basilica di S. Pietro: sotto un lioncino.	PETRE ECCE TEM- PLVM TVVM.	id.	id.	R 3						B
33	LEO. X. PONT. M. S. P. S. P.	Due mezze figure de' Ss. Paolo e Pietro: sotto l'Arme.	VICIT LEO DE TRIBV IVDA. ROMA	Un leone coronato dalla vittoria con branca sopra il globo: cifra Ψ un tridente.	id.	R 2 (1)				*195 7	31 8	2. 149 51
34	LEO. X. PONTI. M. S. P. S. P.	id.	VICIT LEO DE TRIBV IVDA. MARC.	Un leone coronato dalla vittoria: cifra Ⓟ (2)	id.	R 2					33 35	
35	LEO. X. PONT. M. S. P. S. P.	id.	VICIT LEO DE TRIBV IVDA. MARC.	Un leone coronato dalla vittoria, con rampa sopra il globo.	id.	R 2 (3)	3.6 12					
36	LEO. X. PONT. M. S. P. S. P.	id.	VICIT. LEO. DE. TRIBV. IVDA. FVLG.	Leone coronato dalla vittoria che tiene un globo: cifra B. G. (4)	id.	R 2						2. 43 493
37	LEO. DECIMVS. PONT. MAX.	Un leone che tiene un globo: sotto un giglio.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA	Due figure: una rosa nel giro.	id.	R 2				*195 6	31 9	
38	LEO X. PONT. MA- XIMVS.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA	Due figure: un giglio.	id.	R 2					31 13	

(**) N.B. La moneta n. 26. della precedente pagina 78. porta realmente l'anno 1513., come abbiamo verificato sul tipo favoriti dal Sig. Cav. De Kolb, e come aveva notato lo Scilla alla pag. 311.; debbe quindi sostituirsi all'anno 1513., e correggersi la corrispondente nota n. (5) della detta nostra pag. 78.

(a) Altro di conio diverso coll' Armetta del Card. Armellini più piccola conservasi nella Collezione del Sig. Cav. De Kolb.

(1) Ciacconio tom. 3. p. 317. 333.

(2) Forse Paolo di Lodovico Sinibaldi surrogato ai 14. Gennajo 1512. ad Antonio Migliori zecchiero della Marca. (Ved. Garampi oper. imperf. Docum. LXII. pag. 234. not. 2.).

(3) Peruzzi Diss. Ancon. Tav. VII. n. 63.

(4) La cifra B. G. è del Zecchiero di Fuligno Baccarotti Giovanni.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE L'À PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI		
L E O N E X.													
39	LEO. PAPA. DECIMVS.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	Due figure : cifra ☉	Giulio	R 2	(1)	$\frac{4.4}{3}$				$\frac{33}{38}$	
40	LEO. PAPA. DECIMVS.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	id. S. Paolo alla d. di S. Pietro.	id.	R 2						$\frac{33}{39}$	
41	LEO. X. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. FVLGIN.	Due figure : cifra R. C. (2)	id.	R 2		$\frac{*199}{12}$				$\frac{32}{26}$	$\frac{2.35}{492}$
42	LEO. X. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. FVLGIN. ☉	Due figure : cifra B. G.	id.	R 2							$\frac{2.43}{493}$
43	LEO DECIMVS. PONT. MAXIMVS.	Ritratto.	S. PAVLVS. S. PETRVS.	Due figure sedenti, ed Armetta del Card. Francesco Armet- lini.	id.	R 2		$\frac{*197}{9}$				$\frac{32}{27}$	
44	LEONI. X. PONT. MAX.	Arme con tre gigli nella palla di mezzo.	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	Due figure ; cifra ☉	id.	R 2						$\frac{33}{36}$	
45	LEO. PAPA. DECIMVS.	Arme.	ALMA ROMA.	Due figure de' Ss. Pao- lo e Pietro: cifra ♃ un tridente.	id.	R 2						$\frac{31}{15}$	
46	LEO. X. PONT. MAX.	id.	ALMA ROMA.	id.	id.	R 2						$\frac{31}{14}$	
47	LEO. PAPA. DECIMVS.	id.	PASTOR. DOCTOR. RO- MA.	id.	id.	R 3						$\frac{31}{12}$	
48	LEO. PAPA. DECIMVS.	id.	PASTOR . DOCTOR . MARC.	Due figure de' Ss. Pie- tro e Paolo.	id.	R 3						$\frac{33}{37}$	
49	LEO. DECIMVS. PON. MAXIM.	id.	AVGVSTA . PERVSIA	Grifo coronato.	id.	R 3		$\frac{3.77}{9}$					
50	LEO. DECIMVS. PONTI. MAXIM.	id.	AVGVSTA PERVSIA	Grifo coronato, ed Armetta del Card. Antonio Ciocchi. (3)	id.	R 3						$\frac{32}{221}$	$\frac{157}{60}$
51	LEONIS. X. CVLTVI.	Scritto entro una ghir- landa di lauro.	IO. MARIA. CAMERI- NI. DVX.	Arme dei Duchi di Varano.	id.	R 3		$\frac{1.24}{5}$				$\frac{34}{58}$	

(1) Peruzzi op. cit. Tav. VII. n. 59.

(2) Le sigle R. C. riportate da Fioravanti e Scilla, e che Mengozzi in Zanetti tom. 2. p. 35. ha preteso sciogliere in REVERENDA CAMERA; potrebbero essersi prese in scambio di B. G. (Baccerotti Giovanni zecchiero di Fuligno) come si vede nell' altro Giulio n. 42. (Ved. Zanetti tom. 2. p. 492. 493.).

(3) Armetta del Card. Antonio Ciocchi Legato di Perugia, e non del Card. del Monte presa erroneamente da Scilla, benchè gli stemmi dell' uno e dell' altro sieno fra loro somiglianti. (Ved. Vermiglioli Mon. Perug. p. 96. 97.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	SCIALSI	SCILLA	ZANETTI	
L E O N E X.											
52	LEO. X. PONTIFEX. M.	<i>Arme sostenuta da due leoni rampanti.</i>	ECCLESIE. RA. (1) S. RESVRE.	<i>La resurrezione di Cristo: due Armette, della chiesa di Ravenna, e del Card. Niccolò Fieschi: in due rami di palme.</i>	Giulio	R 3	3. 122 29	*201 14	34 48		
53	LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA. MATER. STVDIORVM.	<i>Leoncino con bandiera.</i>	<i>id.</i>	R 2			33 45		
54	LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	BONONIA. MATER. STVDIORVM.	<i>id.</i> <i>Armetta del Cardinal Giulio Medici (poi Clem. vii).</i>	<i>id.</i>	R 2		39 3	33 44		
55	LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	BONONIA. MATER. STVDIORVM.	<i>Leoncino con bandiera, ed Armetta in alto del Card. Giulio Medici.</i>	<i>id.</i>	R 2		*202 16	33 43	2. 77 25	
56	LEO X. PONTIFEX MAXIMVS.	<i>id.</i>	BONONIA MATER STVDIORVM	<i>Leone rampante: Arme di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
57	LEO X. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	BONONIA. MATER STVDIORVM.	<i>Leone saliente con vessillo: Armetta di Mons. Altobelli Averoldi Governatore di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R 3			41 3		
58	LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	S. P. BONONIA. DOCET.	<i>S. Petronio sedente: Armetta di Mons. Averoldi Governatore.</i>	<i>id.</i>	R 2			33 46		
59	LEO. X. PON. MAX.	<i>Ritratto: rosette in vece dei punti.</i>	PARMAE DOMINVS 1514.	<i>Arme.</i>	<i>id.</i>	R 2		*203 17	34 223		
60	LEO. X. PON. MAX.	<i>Ritratto.</i>	PARMAE DOMINVS. 1515.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				5. 119 18	
61	LEO. X. PON. MAX.	<i>id.</i>	PARMAE DOMINVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (2)	R 2			34 223	5. 119 19	
62	LEO. X. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>id.</i>	* S. GEMINIA. MVT. PONT.	<i>Figura sedente con mitra e pastorale, e la città in mano: sotto l' Armetta del Papa: nel giro crocetta e quattro rose.</i>	<i>id.</i>	R 2		*205 18	34 57		

(1) Scilla mette R. e Fioravanti RA. (RAVENNE O RAVENNATENSIS)

(2) Il P. Ireneo Affò in Zanetti t. 5. p. 119. osserva conservarsi nel museo di Parma una moneta di rame del conio forse di questo Giulio n. 61., e lascia indeciso se sia moneta o medaglia, ovvero una prova del conio. Sembra però doversi escludere la qualità di medaglia, perchè se dal conio del Giulio, che è moneta, è sortito questo tipo di rame, non può esso diventare medaglia.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SCILLA			
L E O N E X.										
63	LEO X. PON. M.	<i>Arme.</i>	S. ANTONINVS . PLA- CENTIAE . D.	<i>Testa.</i>	Carlino (1)	R 3			34 56	
64	VICIT. LEO. DE. TRI- BV. IVDA. ROMA.	<i>Un leone coronato dalla vittoria.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura sedente.</i>	Grosso	R 2			31 10	
65	VICIT. LEO. DE. TRI- BV. IVDA. ROMA.	<i>Un leone coronato dal- la vittoria con bran- ca sopra un globo: nell' esergo ROMA: cifra Ψ un tridente.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura sedente con chiave nella d. e li- bro nella s.</i>	id.(2)	R 2				A
66	LEO. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura di S. Pietro.</i>	id.	R			31 16	
67	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura: cifra Ψ</i>	id.	R			31 17	
68	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura, ed Armetta del Card. Armellini.</i>	id.	R			31 18	
69	LEO. PAPA. DECIMVS	<i>id.</i>	S. PETRVS ALMA ROM.	<i>Figura: cifra Ψ</i>	id.	R				B
70	LEO . X. PONT. MA- XIMVS . MARC.	<i>Un leone giacente.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA . MARC. (3)	<i>Figura sedente; Ar- metta del Cardinal Francesco Armel- lini.</i>	id.	R			32 32	
71	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROM. MARC. (3)	<i>id.</i>	id.	R				K
72	LEO. X. PONTI. MA- XIMVS . MARC.	<i>Un leone giacente.</i>	S. PETRVS . APOSTO- LVS	<i>id.</i>	id.	R			32 31	
73	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>Arme</i>	S. PETRVS. APOSTO- LVS. MARC.	<i>id.</i>	id.	R	4.6 10		33 33	
74	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. MARC.	<i>Figura.</i>	id.	R			33 34	

(1) Il Carlino prese nome dal Re Carlo d' Angiò Senatore di Roma. (Scilla p. 188; Zanetti t. 1. p. 63; Carli t. 5. p. 109; Garampi oper. imperf. Saggi sul valore delle Monete antiche p. 139). Era moneta di argento detta anche Grosso ed equivalente al Giulio fino all'anno 1476., in cui fu fissato il suo valore a bajocchi sette e mezzo, nè da quel tempo in poi si è più mutato. (Zanetti t. 2. p. 166; Carli t. 7. p. 348. 349; Garampi op. cit. p. 141). Fu da principio moneta di puro argento, ma in seguito le zecche vi aggiunsero la lega di rame e fu perciò denominata moneta di bilione o plateale. Durò la battitura del Carlino fino al Pontificato di Pio VI., e venne poscia da Pio VII. abolito e tolto dal corso con Editto del Cardinal Camarlingo in data 30. Dicembre 1801.

(2) Largo come un Giulio.

(3) ROMA. MARC. errore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELEINI	FIORAVANTI	SCILLA	VERMIGLIOLI	
L E O N E X.											
75 LEO PAPA DECIMVS.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	Due figure: cifra Ψ	Grosso	R						B
76 LEO. X. PONT. MAX.	id.	CLAVES. REGNI. COELORVM. MAR.	Due chiavi decussate e ligate, e sopra il padiglione.	id.	R 3	4.7 11		33 40			
77 LEO. PP. DECIMVS.	Arme: nel giro quattro stellette.	✠ AVGVSTA PERVSIA	Un Grifo coronato: Armetta del Card. Franc. Armellini: crocetta e due rose nel margine.	id.	R 3		198 11	32 23	158 61		
78 LEO. PP. DECIMVS	Arme: nel giro due rose e tre stellette.	✠ AVGVSTA PERVSIA	Grifo coronato: Armetta del Cardinal Ant. Ciocchi Legato: una rosetta.	id.	R 3						K
79 LEO. PP. DECIMVS.	Arme: due rose nel giro.	✠ AVGVSTA PERVSIA	Grifo rampante coronato: crocetta fra una rosa ed una palla nel giro.	id.	R 3			32 24	161 73		
80 LEO DECIMVS	Arme.	AVGVSTA PERVSIA	Grifo coronato.	id.	R 3						B
81 LEO. PP. DECIMVS	id.	PERVSIA AVGVSTA	Grifo rampante coronato.	id.	R 3				162 75		
82 ✠. LEO. PP. D ✠ ✠ E-CIMVS	Arme: crocetta fra due punti, ed altre due crocette fra le lettere.	✠. PERVSIA . AVGVSTA.	id. crocetta fra due punti nel giro.	id.	R 3				162 74		
83 LEO PP. DECIMVS.	Arme: cinque rosette nel giro.	✠ PERVSIA . AVGVSTA.	id. nel lato d. due cornucopie (2): crocetta nel giro.	(1) id.	R 3		198 10		161 72		
84 PERVSI . AVGVSTA	Grifo rampante coronato.	SAN. HERCVLANVS.	Figura.	id.	R 3				158 63		
85 LEO DECIMVS.	Arme: rosette nel giro, e stellette intorno l'arme.	AD . TE . PISAVRVM	Il Presepio: due stelle nell'area: una rosetta ed un globo nel giro.	id.(3)	R		199 13	34 50		1. 240 42	
86 LEO. X. PONT. MAX.	Arme.	AD . TE . PISAVRVM	Il Presepio: due stelle nell'area: tre stellette nel giro.	id.	R			34 51		1. 240 43	

(1) Dell'anno 1520. Vermiglioli.

(2) Insegna gentilizia del Card. De Bibiena.

(3) Largo come un Giulio: coniato nell'anno 1516. quando Pesaro si sottomise al dominio pontificio. (Fioravanti , p. 200.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
L E O N E X.											
87 LEO. X. PONT. M.	<i>Arme, ai cui lati due Armette, della chiesa di Ravenna e del Card. Fieschi.</i>	S. APOLLINARIS. RAVEN. (1)	<i>Mezza figura mitrata con pastorale in atto di benedire.</i>	Grosso	R 2	3. 122 30	* 202 15	34 49	2. 413		
88 LEO. X. PONT. MAXIMVS.	<i>Arme.</i>	S. PETRONIVS : DE. BONONIA	<i>Figura sedente.</i>	id.	R			34 47			
89 VICIT LEO DE TRIBV IVDA. ROMA.	<i>Un leone coronato dalla vittoria: sotto un tridente ♃</i>	SANCTVS PETRVS . ALMA ROMA.	<i>Mezza figura.</i>	Mezzo grosso	R			31 11			
90 LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>id.</i>	id.	R			32 20			
91 LEO. PAPA. DECIMVS	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>id. cifra ♃ un tridente.</i>	id.	R			31 19			
92 LEO X. PO. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>Mezza figura con nimbo.</i>	id.(2)	R					C	
93 LEO X. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>Mezza figura.</i>	id.(3)	R			41 4			
94 LEO PAPA DECIMVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id. Armetta del Cardinal Franc. Armellini.</i>	id.	R			32 28			
95 LEO. X. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>Mezza figura con chiave nella d. e libro nella s.</i>	id.(4)	R			32 21			
96 LEO PAPA DECIMVS	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>Figura.</i>	id.	R					B	
97 LEO. DECIMVS. PONT. M.	<i>Scritto in quattro righe.</i>	RO. ECCL. FVNDATORRES	<i>Due teste de' Ss. Pietro e Paolo.</i>	id.(5)	R			30 4			
98 LEO DECIMVS PONT. M.	<i>id.</i>	RO. ECCL. FVNDATORRES	<i>id.</i>	id.(6)	R					B	
99 S. HERCVLA NVS	<i>Nvs in mezzo a forma di triangolo: sopra due chiavi incrociate.</i>	D. PERSVIA	<i>Un Grifo.</i>	id.(7)	R			32 25			

(1) Il Fioravanti nella descrizione pag. 202. pone RAVENNAE; e nel fac-simile Tav. III. n. XV. RAVENE.
 (2) } Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.
 (3) }
 (4) }
 (5) } Largo come un Grosso.
 (6) } Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.
 (7) }

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGLATI		SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
LEONE X.											
100	S. HERCVL ANVS	<i>In mezzo ANVS nel cui centro una rosa: chiavette decussate nel giro.</i>	D. PERVSIA	<i>Un Grifo coronato: una rosetta nel giro.</i>	Mezzo grosso	R	1. 77 5			155 56	
101	S. HERCVLANVS.	D. PERVSIA	<i>Un Grifo.</i>	id.(1)	R					B
102	S. HERCVLANVS	DE. PERVSIA	<i>id.</i>	id.(2)	R					B
103	S. HERCVLANVS	<i>Busto del S. in abiti pontificali che benedice: stelle nel giro.</i>	✠ DE. PERVSIA P.	<i>P grande fra due circoletti in mezzo: crocetta fra due rose: e stellette nel giro.</i>	id.	R				159 64	
104	PERVSI. AVGVSTA	<i>Grifo rampante coronato.</i>	SAN. HERCVLANVS.	<i>Figura: Armetta del Card. Antonio Ciocchi Legato di Perugia.</i>	id.	R 2				158 62	
105	AVGVSTA PERVSIA	S. HERCVLANVS.	<i>Croceigliata.</i>	id.	R				159 65	
106	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>Arme.</i>	✠ MARC. ANCONITANA	<i>Il Volto Santo: crocetta nel giro.</i>	id.	R				33 42	
107	LEO X. P. MAX.	<i>id.</i>	✠ MARC. ANCONITANA	<i>id.</i>	id.	R				33 41	
108	LEO X. P. MAX.	<i>id.</i>	MARCA ANCONITANA	<i>Il Volto Santo.</i>	id.	R					B
109	S. QVIRIACVS PP.	<i>Figura.</i>	DE ANCONA	<i>Croce: sotto due chiavi decussate.</i>	id.	R					B
110	LEO. X. PON. MAXIMVS.	<i>Arme.</i>	ECCE AGNVS DEI . PARMA.	<i>Mezza figura di S. Gio. Battista.</i>	id.	R 2				34 53	5. 119
111	LEO PAPA. X.	<i>Un leone sedente.</i>	ROMA	<i>Chiavi e tiregno.</i>	Mistura	R				159 1	
112	<i>Leone con una branca sopra il globo: cifra Ψ</i>	ROMA	<i>id.</i>	id.	R				159 2	

(1)) Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.
 (2))
 (3) Dell' anno 1517. Vermiglioli.
 (4) Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	DEMIGNIS	SALVAGGI MS	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
L E O N E X.												
113	LEO. PP. X.	<i>Arme.</i>	SANCTVS. PETRVS.	<i>Figura con chiavi nella d. e libro nella s.</i>	Mistura	R				159 3		
114	LEO. PP. X.	<i>id.</i>	SANTVS PETRVS	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R						D
115	* LEO. PAPA. DECIMVS. PPPP.	<i>Nell' area quattro P: crocetta nel margine.</i>	SANTVS PETRVS	<i>Croce che si estende su tutta la circonferenza: in due vanni chiovette decussate.</i>	<i>id.</i>	R 3			41 5			
116	* LEO PAPA DECIMVS	<i>Chiavi decussate nell' area: crocetta nel giro.</i>	SAN ERCVLANVS.	<i>Figura mitrata che benedice, tenendo colla s. il pastorale.</i>	<i>id.</i>	R			41 6			
117	* LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>id.</i>	S. HERCVLANVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	1. 84 6			160 68		
118	10.	<i>Leone in piedi, e sotto il numero 10. (1)</i>	FVLG.	<i>Chiavi decussate e tri-regno.</i>	<i>id.</i>	R 3			159 4		2. 36 94	
119	LEO. PP. X.	<i>Arme.</i>	SANCTVS . PETRVS . F. V.	<i>Figura, ai cui lati F V. (2)</i>	<i>id.</i>	R					2. 45 494	
120	LEO PP. X.	<i>Scritto nel campo.</i>	SANCTV. PETRVS. F V.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
121	LEO PP. X.	<i>Arme.</i>	SANCT. PETRVS D V.	<i>Figura: D. V. (3)</i>	<i>id.</i>	R			159 8			
122	S. SAVINVS.	<i>Figura mitrata con pastorale e città in mano.</i>	VRBIS FIRMI	<i>Scudetto, entro cui una croce (stemma di Fermo).</i>	Quattrino (4)	R		26 28			2. 337 28	
123	Q. Q.	<i>Leone con globo sotto la gamba d., e nell' esergo due Q. e tre piccoli cuori.</i>	PERVSIA .	<i>Tiara pontificia e chiavi decussate.</i>	<i>id.(5)</i>	R				160 67		
124	D. Q.	<i>Leone con una branca sopra il globo: nell' esergo D. Q. e tre monti. (6)</i>	PERVSIA Q.	<i>Chiavi decussate e tri-regno: sotto la lettera Q.</i>	<i>id.</i>	R						D

(1) Il numero 10. vale Decimus, cioè Leo X.

(2) F V. lettere iniziali di FVLGINIAE.

(3) D. V. valgono, al dire di Scilla p. 133., DVCAVS VRBANI: Reposati in Zanetti t. 1. p. 54. vorrebbe leggervi DE VITERBIO.

(4) Questa moneta, che è un Quattrino di lega, sebbene non presenti alcun contrassegno pontificio, spetta però a Leone X. (Ved. Catalani in Zanetti t. 3. p. 337. e segg., e Demignis Cenni storici e numism. di Fermo p. 26).

(5) Dell' anno 1517. Vermiglioli l. c.

(6) Insegna gentilizia del Card. Antonio Ciocchi Legato di Perugia.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	RAMELLI	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
L E O N E X.											
125	Leone in piedi con una branca sopra il globo.	PERVSIA	Chiavi decussate e triregno.	Quattrino	R	$\frac{1. 183}{5}$					
126	id. sotto due cornucopie decussate. (1)	PERVSIA	id.	id.	R			$\frac{159}{5}$	$\frac{159}{66}$	$\frac{2. 136}{12}$	
127 LEO. X. P. M.	Scritto nell' area.	MARCHIA	id.	id.	R			$\frac{159}{6}$			
128 LEO. X. P. M.	id.	MACHIA (sic)	id.	id.	R						D
129 10.	Leone con globo sotto la branca d.	MARC.	id.	id.	R						D
130 P.	id. sotto la lettera P.	MARC.	id.	id.	R	$\frac{3. 6}{13}$	(2)	$\frac{159}{7}$			
131	Leone in piedi (in parte corrosa).	MACA.	id.	id.	R						D
132 LEO. X. PON. MA.	Arme.	ANCO. D. CIVIT. FI.	Uomo a cavallo : una palla fra sei punti nella sommità del margine.	id.	R 2						R
133 FABRIAN.	Arme di Leone X.	SANCTVS PETRVS	Figura.	id.	R 3			$\frac{160}{13}$			
134 ** FABRIAN.	id. due stellette nel giro.	SANTVS PETRVS	id.	id.(3)	R 3	$\frac{2. 141}{141}$	$\frac{8}{3}$				
135 FABRIAN.	id.	S. PETRVS AP	id.	id.	R 3			$\frac{160}{12}$			
136 IVL. CAR. MEDICES.	Arme del Cardinal Giulio Medici (poi Clem. VII).	S. IOANNES. B... A. R	Figura di S. Gio. Battista con croce nella s. e fascia nella d. (4)	id.	R 3		$\frac{11}{2}$			$\frac{3. 136}{not}$	
137 LEO. PP. X.	Arme.	PISAVR.	In ghirlanda d' aloro.	id.	R	$\frac{2. 114}{17}$		$\frac{159}{9}$		$\frac{1. 240}{44}$	

(1) Scilla la descrive come due bastoni incrociati, ma sono due cornucopie, stemma del Card. Di Bibiena Legato.
 (2) Peruzzi - *Dissertaz. Anconitane Tav. VII. n. 61.*
 (3) Camillo Ramelli - *Cenni storici della zecca Fabriane. Fabriano 1838. pag. 15.* - opina che questa moneta spettò a Clemente VII., e le assegna l' anno 1529.
 (4) Il Zanetti *l. 3. p. 136. nota 125.* fa menzione di questo quattrino uscito dalla zecca di Fabriano, pubblicato poi dal Ramelli *l. c. p. 11. n. 12.*, e noi ne riproduciamo il tipo alla *Tav. II. n. 10.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI		
L E O N E X.											
138 10.	Leone in piedi con una branca sopra il globo: sotto 10.	FVLLI.	Chiavi decussate, e triregno sopra.	Rame (1)	R 3						2. 36 15
139 ▲ N. CAR. FLISCVS.	Arme del Card. Niccola Fieschi Arciv. di Ravenna: nel margine un cono o triangolo.	✦ ECCLESIE RAVENNE (2)	Crocetta colle punte circolari nel margine: Arme della Chiesa di Ravenna nell' area.	id.	R 3	2. 123 3					4. 413 (a)
140 LEO. X. PONT. MAXIM.	Ritratto.	BONONIA DOCET.	Leone saliente con bandiera.	id.	R	3. 17 10					
141 COMVNITAS PARMÆ	Croce chiovata nelle punte.	SANCTVS HILARIVS	Testa nimbata.	id.	R						5. 119 20
142 ✦ LEO. X. PONT. MAX.	Croce nell' area: crocetta e tre rosette nel margine.	✦ GRATA PLACENTIA	Arme di Piacenza nell' area: crocetta nel giro.	id.	R	1. 91 2					
143 FIDA PLACENTIA	Donna sedente colle chiavi decussate in mano.	SA: ANTONINVS	Testa nimbata.	id.	R	1. 91 3					
144 LEO. X. PAPA	Chiavi con triregno: due rosette.	REGIVM OLIM ÆMILIA	Croce entro uno scudo (Arme di Reggio).	id.	R			*205 19	160 10	2. 142 31	
145 LEO. X. PAPPÀ (sic)	id.	REGIVM OLIM ÆMILIA	id.	id.	R	3. 81 3					
146 LEO X. PAPPÀ (sic)	id.	REGIVM LEPIDI	id.	id.	R	4. 78 1					
147 PAPA.	Mezza figura del Papa.	REGIVM.	id.	id.	R				160 11		

(1) Il Mengozzi in Zanetti t. 2. p. 26. n. 15. affaccia qualche dubbio sulla legittimità di questa moneta di puro rame.
 (2) Questa moneta fu coniata in seguito del Breve di concessione del X. Leone in data 18. Settembre 1517. (Ved. Zanetti t. 2. p. 413. not. a.); quindi la poniamo fra le pontificie.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA		
SEDE VACANTE 1521. CARD. FRANCESCO ARPELLINI CAMARLINGO.										
1 SEDE VACANTE	<i>Arme del Card. Arpellini con padiglione e chiavi.</i>	SANTVS . PETRVS . ALMA ROMA. (1)	<i>S. Pietro nella nave che gitta la rete.</i>	Zecchino	R 3	2. 120 not 1.				
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure: una rosa nel giro.</i>	Giulio	R 3		*206 1	34 1		
3 SEDE VACANT. A....	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure, fra le quali il nome di Gesù.</i>	<i>id.</i> (2)	R 3					A
4 SEDE VACANTE.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure, fra le quali un giglio.</i>	<i>id.</i>	R 3			36 396		
ADRIANO VI. ADRIANO FLORENTS (3) DI UTRECHT - 1522 — 1523.										
1 ADRIANVS. VI. PON. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA.	<i>S. Pietro sulla nave.</i>	Due zecchini	R 3			131 2		
2 ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>S. Pietro sulla navicella che gitta la rete.</i>	Zecchino	R 3		*208 1	131 1		
3 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	<i>Due figure: cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 3			131 3		
4 HADRIANVS . VI. P. MAX.	<i>Ritratto.</i>	FIRMVM PLAC. PRAESIDIVM.	<i>Chiavi incrociate e triregno sopra.</i>	<i>id.</i>	R 3			131 4		
5 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	PLACENTIA * ROMANOR . COLONIA . ECCL. ^e REDTA	<i>PLACENTIA nell' area: il restante dell' epigrafe nel giro, preposta la crocetta.</i>	<i>id.</i>	R 3	2. 120 2				
6 HADRIANVS VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. GEMINIANVS . MV-TINE P.	<i>Figura mitrata sedente che benedice.</i>	<i>id.</i>	R 3	3. 58 3				

(1) Questo rovescio è simile a quello del Zecchino di Leone X; perciò crediamo spettare alla Sede Vacante dell' anno 1521.

(2) Ved. il tipo alla Tav. II. n. 11.

(3) La maggior parte de' cronologi prendono FLORENTS per cognome: alcuni storici lo asseriscono nome del di lui padre: Henrion (*Stor. dei Papi traduz. Torino 1840. t. 8. p. 197.*) lo chiama ADRIANO FIORENZO BOYENS: Leo (*Stor. d' Ital. t. 5. l. 11. c. 4. edizione tedesca, Amburgo 1832. p. 325.*) afferma appellarsi ADRIANO VAN TRYSEN, poichè suo padre nomavasi FLORENTS VAN TRYSEN; e che egli stesso in giovanile età sottoscrivevasi - EGO ADRIANVS FLORENTII - per denotare esser figlio di Fiorenzo - Ritenne nel pontificato il proprio nome di ADRIANO, quantunque usassero i Papi di cambiarselo da Sergio IX., o da Giovanni XII. in poi (Ved. Cancellieri. *Possessi de' Sommi Pontefici. Roma 1802. pag. 5. not. 5.*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CIACCONIO	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI	
A D R I A N O VI.											
7 ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>Arme in quartata.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure.</i>	Giulio	R 2						35 8
8 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure: cifra Ψ</i>	<i>id.</i>	R 2						35 9
9 ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R 2						
10 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	<i>Due figure: cifra Ⓢ</i>	<i>id.</i>	R 2		$\frac{208}{2}$				35 14
11 HADRIANVS . ELECT. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. IOANNES. S. HILARIVS. PARMÆ. 1522.	<i>Due figure che reggono la bandiera: nell'esergo PARMÆ; sopra 1522.</i>	<i>id.</i>	R 2		$\frac{208}{3}$				35 1
12 HADRIANVS . ELECT. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	SECVRITAS . VRBIS . PARMÆ	<i>Arme del Pontefice.</i>	(1) <i>id.</i>	R 2	$\frac{4.70}{1}$					35 2
13 HADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SECVRITAS . VRBIS . PARMÆ	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		$\frac{3.430}{1}$				35 3
14 HADRIANVS. SEXTVS. P. MAX. (2)	<i>id.</i>	PARMÆ DOMINVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		$\frac{209}{4}$				35 4
15 HADRIANVS . SEXTV. P. MAX.	<i>id.</i>	DOMINVS PARMÆ	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		$\frac{3.439}{1}$				35 5
16 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>Arme fra quattro centine o semicircoli.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura, ed Armetta del Card. Francesco Armellini Camarlingo. (3)</i>	Grosso	R 2						35 12
17 ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (4)	R 2						35 10
18 ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						35 11
19 ADRIANVS . PAPA . SEXT.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						35 13

(1) Battuti questi Giulii in Parma quando Adriano eletto Papa trovavasi in Biscaglia, e non erasi ancora recato in Roma per esservi coronato, locchè seguì li 29. Agosto 1522. (*Ved. Scilla p. 225., Fioravanti p. 208., Zanetti t. 5. p. 130.*)
 (2) Fioravanti nella *Tav.* al n. 4. p. 208., e Zanetti al *Tom.* 5. p. 131. n. 24. pongono MX. in luogo di MAX.
 (3) Questo Grosso, e li seguenti n. 17. 18. 19. sono le uniche monete battute in Roma con l' Armetta del Cardinale Camarlingo vivente il Papa.
 (4) Largo quanto un Giulio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI		
A D R I A N O VI.											
20	SANCTVS ILARIVS EPS.	Mezza figura, e sotto due chiavette decussate.	CIVES SERVATI PARMA 1522. (1)	Una vittoria con corona nella d. e palma nella s.: nell'esergo PARMA: sopra 1522.	Grosso	R 2	$\frac{2.107}{2}$				$\frac{5.131}{26}$
21	FIRMVM. PLAC'. PRÆSIDIV'.	Chiavi incrociate e triregno.	PLAC'. ROMANOR'. COLONIA	Una lupa, ed una stella. (2)	id.	R 2		$\frac{*211}{2}$		$\frac{35}{6}$	
22	† REGNANS. APERIT. CLAVDIT.	id. crocetta nel giro.	† PLACENTIA. ROMANOR. COLONIA.	Una lupa: nell'esergo un circoletto fra due stelle: crocetta nel giro.	id.	R 2		$\frac{*210}{5}$			
23	HADRIANVS. VI. PONT. MAX.	Ritratto.	S. GEMINIANVS. MV-TIN. EP.	Figura sedente con pastorale che benedice: Armetta della città di Modena.	id.	R 2		$\frac{*210}{6}$		$\frac{35}{7}$	
24	SANCTVS ILARIVS EPI-SCOPVS.	Mezza figura: sotto due chiavette decussate.	CIVES SERVATI. PARMA. 1522.	Una vittoria con corona nella d. e palma nella s.: nell'esergo PARMA: sopra 1522.	Mezzo grosso (3)	R 2					$\frac{5.131}{28}$
25	SANCTVS ILARIVS EPS	id.	CIVES SERVATI. PARMA. 1523.	id. sopra 1523.	id.	R 2					$\frac{5.131}{29}$
26	DIVO THOME	Mezza figura nimbatata con lancia appoggiata all'omero s.	PARMEN. SERVATI.	Un' ara, sopra cui una fiamma.	id.	R 2	$\frac{2.108}{7}$				$\frac{5.132}{30}$
27	SANCTVS THOMAS	id.	PARMEN. SERVATI	id.	id.(4)	R 2	$\frac{3.79}{7}$				$\frac{5.132}{31}$
28	† DIVO THOME	id. crocetta nel giro.	SERVATI CIVES. PARMA.	Un' ara sopra cui un vaso con fiamma: una rosa nel giro: nell'esergo PARMA.	id.	R 2					$\frac{5.132}{32}$
29	DIVO TOMAS	Mezza figura con diadema, e con lancia appoggiata all'omero s.	FARNEN. SERVATI	Un' ara con fiamma.	Argento	R 3					$\frac{2.133}{1}$
30	SANCTVS ILARIVS	Mezza figura: chiavette decussate nell'esergo.	CIVES SERVATI 1522.	Una vittoria con corona nella d. e palma nella s.; sopra 1522.	Mistura	R 2					$\frac{5.131}{27}$

(1) Allusivo il motto all'assedio sostenuto nel 1521. dai Parmegiani contro li Francesi. (Ved. il P. Affò in Zanetti t. 5. p. 131.).
 (2) La lupa è stemma della Città di Piacenza - Il Fioravanti colloca questa moneta in sede vacante dell'anno 1523; ma avendo nel ritto il triregno, in luogo del padiglione che suole adoperarsi nella vacanza del pontificato, crediamo con Scilla spettare essa a Papa Adriano.
 (3) Questa moneta, e le seguenti n. 25. 26. 27. 28. sono registrate dallo Zanetti per terzi del Giulio.
 (4) Il Bellini attribuì erroneamente questa moneta a Paolo III. (Ved. il P. Affò in Zanetti t. 5. p. 432).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGGIUS	SCILLA	ZANETTI		
A D R I A N O VI.											
31	* PARMA ECCLESIE	Figura sedente colla vittoria in mano: stelletta nel giro.	CIVES . SERVATI.	Chiavi decussate e triregno: tre stellette nel giro.	Mistura	R 2					3. 132 33
32	PARMA	Due chiavi decussate e ligate fra un ramo di olivo ed altro di palma.	S. HILARIVS.	Mezza figura in faccia con pastorale che benedice.	id.	R 2	1. 81 3				5. 162 51
33	PARMA	id.	S. HILARIVS EPS.	Testa in profilo con nimbo.	id.	R 2	1. 81 3				5. 162 52
34	PARMA	id. sotto l' Armetta di Parma.	S. HILARIVS . EPS.	Testa in profilo senza nimbo.	id.	R 2	2. 107 5				3. 163 54
35	PARMA	Scritto in ghirlanda di alloro.	SANCTVS HILARIVS.	Semibusto con mitra.	id.	R 2	2. 107 6				5. 162 53
36	PARMA	Figura sedente colla vittoria in mano.	RESTITVTA.	Chiavi decussate e triregno.	id.	R 2					5. 132 35
37	AVREA PARMA	id.	RESTITVTA	id.	id.	R 2					5. 132 34
38	ADRIAN. VI. P. MAX.	Arme inquartata con triregno senza chiavi.	* PLACENTIA GRATA	Crocetta nel giro: Croce in mezzo di quattro linee curve ed altrettante rivoltate.	id.	R 2	2. 120 3				
39	CVSTODIA PLAC.	Chiavi decussate, e sopra il triregno.	* VIGIL. FIDA. Z.	Una lupa in piedi: crocetta nel giro: nell' esergo Z.	id.	R 2	4. 74 1				
40	CVSTODIA PLACENTIE.	Chiavi decussate, fra le quali una croce in asta.	AD. PATRIAM. REDII.	Una lupa giacente: sopra un triregno.	id.	R 2	2. 121 4				
41	PLACENTIAE CVST.	id.	AD... PATRIA RED.	id.	id.	R 2				160 338	
42	FIDA PLACENTI.	Figura sedente, al cui lato d. due chiavi decussate.	SAN. ANTONINVS.	Effigie di S. Antonino.	id.	R 2			42 2		
43	PLACENTIA FIDA	Donna sedente, che tiene nella d. due chiavi decussate.	SA. ANTONINVS.	Testa con nimbo.	Rame	R 2	1. 91 3				2. 137 2
44	PARMA	Chiavi decussate: sotto PARMA fra due palme.	S. HILARIVS EPS	Mezza figura colla testa contornata da diadema fino al petto.	id.	R 2			42 3		2. 133 11
45	PARMAE ECCLESIAE . RO.	Croce con quattro pale nelle punte: una stelletta.	S. HILARIVS EPI	Testa in profilo: una rosa nel giro.	id.	R 2	2. 107 4				2. 133 5. 163

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
A D R I A N O VI.											
46	COMVNITAS PARMAE	Croce con quattro pal- le alle punte.	SANCTVS HILARIVS.	Semibusto in profilo con nimbo.	Rame	R 2					2, 133 5, 163
47	✠ PARMA ECCLIAE RO.	<i>id.</i> crocetta nel giro.	S. IOANNIS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					2, 133 5, 163
48	FIRMVM. PLAC. PRAE- SIDIVM.	Chiavi decussate e li- gate, e sopra il tri- regno.	PLAC. ROMANORVM COLONIA	Una lupa, e sopra una stella (Arme di Piacenza).	<i>id.</i>	R 3		42 4			
49	ADRIANO PAPA	<i>id.</i>	REGIVM OLIM EMILIA	Arme di Reggio.	<i>id.</i>	R 3		42 1			
SEDE VACANTE 1523. CARD. FRANCESCO ARMELLINI CAMARLINGO.											
1	SEDE VACANTE	Padiglione e chiavi, e sotto l' Arme del Card. Armellini.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure.	Giulio	R 2		211			
2	SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>id.</i> cifra ψ	<i>id.</i>	R 2					
3	S. ROMANA ECCLESIA	Chiavi decussate con triregno, e scudo vuoto.	S. IOANNES. S. ILARIVS. PARMA.	Due figure che sosten- gono il vessillo: nel- l' esergo PARMA.	<i>id.</i> (1)	R 2					
4	FIRMVM. PLAC. PRAE- SIDIV'.	Chiavi decussate, e padiglione sopra.	PLAC' ROMANOR. CO- LONIA.	Una lupa ed una stel- la sopra.	Grosso	R 2					
5	SANCTVS. HILARIVS. EPI.	Mezza figura con nim- bo e pastorale in at- to di benedire.	PARMA. ROMANOR. COLONIA.	Donna sedente colla vittoria in mano.	Mezzo- grosso	R 2					
6	CVSTODIA	Chiavi decussate, e sopra il padiglione.	PLACENTIE	Una lupa in piedi: sopra una tiara.	Rame	R 2					

(1) Il Fioravanti (p. 206.) assegna questa moneta alla sede vacante dell' anno 1527 = i P. affi e Zanetti l. c. p. 133. con b. l. c. p. 133.
gioni l' attribuisce a quest' anno 1523.
(2) Il Zanetti l. c. not. 89. lo pone per terzo del Giulio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
L E O N E X.											
87 LEO. X. PONT. M.	<i>Arme, ai-cui lati due Armette, della chiesa di Ravenna e del Card. Fieschi.</i>	S. APOLLINARIS. RAVEN. (1)	<i>Mezza figura mitrata con pastorale in atto di benedire.</i>	Grosso	R 2	3. 122 30	* 202 15	34 49	2. 413		
88 LEO. X. PONT. MAXIMVS.	<i>Arme.</i>	S. PETRONIVS : DE. BONONIA	<i>Figura sedente.</i>	id.	R			34 47			
89 VICIT LEO DE TRIBV IVDA. ROMA.	<i>Un leone coronato dalla vittoria: sotto un tridente ♃</i>	SANCTVS PETRVS . ALMA ROMA.	<i>Mezza figura.</i>	Mezzo grosso	R			31 11			
90 LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>id.</i>	id.	R			32 20			
91 LEO. PAPA. DECIMVS	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>id. cifra ♃ un tridente.</i>	id.	R			31 19			
92 LEO X. PO. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>Mezza figura con nimbo.</i>	id.(2)	R						C
93 LEO X. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>Mezza figura.</i>	id.(3)	R			41 4			
94 LEO PAPA DECIMVS.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id. Armetta del Cardinal Franc. Armellini.</i>	id.	R			32 28			
95 LEO. X. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>Mezza figura con chiave nella d. e libro nella s.</i>	id.(4)	R			32 21			
96 LEO PAPA DECIMVS	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>Figura.</i>	id.	R						B
97 LEO. DECIMVS. PONT. M.	<i>Scritto in quattro righe.</i>	RO. ECCL. FVNDATORRES	<i>Due teste de' Ss. Pietro e Paolo.</i>	id.(5)	R			30 4			
98 LEO DECIMVS PONT. M.	<i>id.</i>	RO. ECCL. FVNDATORRES	<i>id.</i>	id.(6)	R						B
99 S. HERCVLA NVS	<i>Nvs in mezzo a forma di triangolo: sopra due chiavi incrociate.</i>	D. PERVSIA	<i>Un Grifo.</i>	id.(7)	R			32 25			

(1) Il Fioravanti nella descrizione pag. 202. pone RAVENNAE; e nel fac-simile Tav. III. n. XV. RAVENE.
 (2) }
 (3) } Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.
 (4) }
 (5) } Largo come un Grosso.
 (6) }
 (7) } Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIETA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI		SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
L E O N E X.											
100	S. HERCVL ANVS	<i>In mezzo ANVS nel cui centro una rosa: chiavette decussate nel giro.</i>	D. PERVSIA	<i>Un Grifo coronato: una rosetta nel giro.</i>	Mezzo grosso	R	1. 77 5			155 56	
101	S. HERCVLANVS.	D. PERVSIA	<i>Un Grifo.</i>	id.(1)	R					B
102	S. HERCVLANVS	DE. PERVSIA	<i>id.</i>	id.(2)	R					B
103	S. HERCVLANVS	<i>Busto del S. in abiti pontificali che benedice: stelle nel giro.</i>	✠ DE. PERVSIA P.	<i>P grande fra due circoletti in mezzo: crocetta fra due rose: e stellette nel giro.</i>	id.	R				159 64	
104	PERVSI. AVGVSTA	<i>Grifo rampante coronato.</i>	SAN. HERCVLANVS.	<i>Figura: Armetta del Card. Antonio Ciocchi Legato di Perugia.</i>	id.	R 2				158 62	
105	AVGVSTA PERVSIA	S. HERCVLANVS.	<i>Croce gigliata.</i>	id.	R				159 65	
106	LEO. PAPA. DECIMVS.	<i>Arme.</i>	✠ MARC. ANCONTANA	<i>Il Volto Santo: crocetta nel giro.</i>	id.	R				33 42	
107	LEO X. P. MAX.	<i>id.</i>	✠ MARC. ANCONTANA	<i>id.</i>	id.	R				33 41	
108	LEO X. P. MAX.	<i>id.</i>	MARCA ANCONTANA	<i>Il Volto Santo.</i>	id.	R					B
109	S. QVIRIACVS PP.	<i>Figura.</i>	DE ANCONA	<i>Croce: sotto due chiavi decussate.</i>	id.	R					B
110	LEO. X. PON. MAXIMVS.	<i>Arme.</i>	ECCE AGNVS DEI - PARMA.	<i>Mezza figura di S. Gio. Battista.</i>	id.	R 2				34 53	5. 119
111	LEO PAPA. X.	<i>Un leone sedente.</i>	ROMA	<i>Chiavi e triregno.</i>	Mistura	R				159 1	
112	<i>Leone con una branca sopra il globo: cifra ψ</i>	ROMA	<i>id.</i>	id.	R				159 2	

(1)) Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.
 (2))
 (3) Dell' anno 1517. Vermiglioli.
 (4) Piccolissimo - metà di mezzo Grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	DEMIRICIS	SALVAGGINS	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
L E O N E X.												
113 LEO. PP. X.	Arme.	SANCTVS. PETRVS.	Figura con chiavi nella d. e libro nella s.	Mistura	R				159 3			
114 LEO. PP. X.	id.	SANTVS PETRVS	Figura.	id.	R							D
115 ✠ LEO. PAPA. DECIMVS. PPPP.	Nell' area quattro P: crocetta nel margine.	SANTVS PETRVS	Croce che si estende su tutta la circonferenza: in due vanni chiavette decussate.	id.	R 3			41 5				
116 ✠ LEO PAPA DECIMVS	Chiavi decussate nell' area: crocetta nel giro.	SAN ERCVLANVS.	Figura mitrata che benedice, tenendo colla s. il pastorale.	id.	R			41 6				
117 ✠ LEO. PAPA. DECIMVS.	id.	S. HERCVLANVS	id.	id.	R	1. 84 6			160 68			
118 10.	Leone in piedi, e sotto il numero 10. (1)	FVLG.	Chiavi decussate e triregno.	id.	R 3			159 4		2. 36 94		
119 LEQ. PP. X.	Arme.	SANCTVS . PETRVS . F. V.	Figura, ai cui lati F V. (2)	id.	R					2. 45 494		
120 LEO PP. X.	Scritto nel campo.	SANCTV. PETRVS. F V.	id.	id.	R							D
121 LEO PP. X.	Arme.	SANCT. PETRVS D V.	Figura: D. V. (3)	id.	R			159 8				
122 S. SAVINVS.	Figura mitrata con pastorale e città in mano.	VRBIS FIRMI	Scudetto, entro cui una croce (stemma di Fermo).	Quattrino (4)	R		26 28			2. 337 28		
123 Q. Q.	Leone con globo sotto la gamba d., e nell' esergo due Q. e tre piccoli cuori.	PERVSIA .	Tiara pontificia e chiavi decussate.	id.(5)	R				160 67			
124 D. Q.	Leone con una branca sopra il globo: nell' esergo D. Q. e tre monti. (6)	PERVSIA Q.	Chiavi decussate e triregno: sotto la lettera Q.	id.	R							D

(1) Il numero 10. vale Decimus, cioè Leo X.

(2) F V. lettere iniziali di FVLGINAE.

(3) D. V. valgono, al dire di Scilla p. 133., DVCAVS VRBANI: Reposati in Zanetti t. 1. p. 54. vorrebbe leggervi DE VITERBIO.

(4) Questa moneta, che è un Quattrino di lega, sebbene non presenti alcun contrassegno pontificio, spetta però a Leone X. (Ved. Catalani in Zanetti t. 3. p. 337. e segg., e Deminici Cenni storici e numism. di Fermo p. 26).

(5) Dell' anno 1517. Vermiglioli l. c.

(6) Insegna gentilizia del Card. Antonio Ciochi Legato di Perugia.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	RAMELLI	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI		
L E O N E X.												
125	Leone in piedi con una branca sopra il globo.	PERVSIA	Chiavi decussate e triregno.	Quattrino	R	1. 183 5					
126	id. sotto due cornucopie decussate. (1)	PERVSIA	id.	id.	R			159 5	159 66	2. 136 12	
127	LEO. X. P. M.	Scritto nell' area.	MARCHIA	id.	id.	R			159 6			
128	LEO. X. P. M.	id.	MACHIA (sic)	id.	id.	R						D
129	10.	Leone con globo sotto la branca d.	MARC.	id.	id.	R						D
130	P.	id. sotto la lettera P.	MARC.	id.	id.	R	3. 6 13	(2)	159 7			
131	Leone in piedi (in parte corrosa).	MACA.	id.	id.	R						D
132	LEO. X. PON. MA.	Arme.	ANCO. D. CIVIT. FI.	Uomo a cavallo : una palla fra sei punti nella sommità del margine.	id.	R 2						R
133	FABRIAN.	Arme di Leone X.	SANCTVS PETRVS	Figura.	id.	R 3			160 13			
134	** FABRIAN.	id. due stellette nel giro.	SANTVS PETRVS	id.	id.(3)	R 3	2. 141	8 3				
135	FABRIAN.	id.	S. PETRVS AP	id.	id.	R 3			160 12			
136	IVL. CAR. MEDICES.	Arme del Cardinal Giulio Medici (poi Clem. VII).	S. IOANNES. B... A. R	Figura di S. Gio. Battista con croce nella s. e fascia nella d. (4)	id.	R 3		11 2			3. 136 not	
137	LEO. PP. X.	Arme.	PISAVR.	In ghirlanda d' aloro.	id.	R	2. 114 17		159 9	1. 240 44		

(1) Scilla la descrive come due bastoni incrociati, ma sono due cornucopie, stemma del Card. Di Bibiena Legato.
 (2) Peruzzi - *Dissertaz. Anconitane Tav. VII. n. 61.*
 (3) Camillo Ramelli - *Cenni storici della zecca Fabriane. Fabriano 1838. pag. 15.* - opina che questa moneta spettò a Clemente VII., e le assegna l' anno 1529.
 (4) Il Zanetti *t. 3. p. 136. nota 125.* fa menzione di questo quattrino uscito dalla zecca di Fabriano, pubblicato poi dal Ramelli *t. c. p. 11. n. 12.*, e noi ne riproduciamo il tipo alla *Tav. II. n. 10.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI	
L E O N E X.										
138 10.	<i>Leone in piedi con una branca sopra il globo: sotto 10.</i>	FVLI.	<i>Chiavi decussate, e triregno sopra.</i>	Rame (1)	R 3					2. 36 15
139 ▲ N. CAR. FLISCVS.	<i>Arme del Card. Niccola Fieschi Arciv. di Ravenna: nel margine un cono o triangolo.</i>	* ECCLESIE RAVENNE (2)	<i>Crocetta colle punte circolari nel margine: Arme della Chiesa di Ravenna nell' area.</i>	id.	R 3	2. 123 3				4. 413 (a)
140 LEO. X. PONT. MAXIM.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Leone saliente con bandiera.</i>	id.	R	3. 17 10				
141 COMVNITAS PARMÆ	<i>Croce chiovata nelle punte.</i>	SANCTVS HILARIVS	<i>Testa nimbata.</i>	id.	R					5. 119 20
142 * LEO. X. PONT. MAX.	<i>Croce nell' area: crocetta e tre rosette nel margine.</i>	* GRATA PLACENTIA	<i>Arme di Piacenza nell' area: crocetta nel giro.</i>	id.	R	1. 91 2				
143 FIDA PLACENTIA	<i>Donna sedente colle chiavi decussate in mano.</i>	SA: ANTONINVS	<i>Testa nimbata.</i>	id.	R	1. 91 3				
144 LEO. X. PAPA	<i>Chiavi con triregno: due rosette.</i>	REGIVM OLIM ÆMILIA	<i>Croce entro uno scudo (Arme di Reggio).</i>	id.	R		* 205 19	160 10	142 31	
145 LEO. X. PAPPÀ (sic)	<i>id.</i>	REGIVM OLIM ÆMILIA	<i>id.</i>	id.	R	3. 81 3				
146 LEO X. PAPPÀ (sic)	<i>id.</i>	REGIVM LEPIDI	<i>id.</i>	id.	R	4. 78 1				
147 PAPA.	<i>Mezza figura del Papa.</i>	REGIVM.	<i>id.</i>	id.	R					160 11

(1) Il Mengozzi in Zanetti t. 2. p. 26. n. 15. affaccia qualche dubbio sulla legittimità di questa moneta di puro rame.

(2) Questa moneta fu coniata in seguito del Breve di concessione del X. Leone in data 18. Settembre 1517. (Ved. Zanetti t. 2. p. 413. not. a.); quindi la poniamo fra le pontificie.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA		
SEDE VACANTE 1521. CARD. FRANCESCO ARMELLINI CAMARLINGO.										
1 SEDE VACANTE	<i>Arme del Card. Armellini con padiglione e chiavi.</i>	SANTVS . PETRVS . ALMA ROMA. (1)	<i>S. Pietro nella nave che gitta la rete.</i>	Zecchino	R 3	2. 120 not 1.				
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure: una rosa nel giro.</i>	Giulio	R 3		$\frac{206}{1}$	$\frac{34}{1}$		
3 SEDE VACANT. A....	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure, fra le quali il nome di Gesù.</i>	<i>id.</i> (2)	R 3					A
4 SEDE VACANTE.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure, fra le quali un giglio.</i>	<i>id.</i>	R 3			$\frac{36}{396}$		
ADRIANO VI. ADRIANO FLORENTS (3) DI UTRECHT - 1522 — 1523.										
1 ADRIANVS. VI. PON. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA.	<i>S. Pietro sulla nave.</i>	Due zecchini	R 3			$\frac{131}{2}$		
2 ADRIANVS. VI. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>S. Pietro sulla navicella che gitta la rete.</i>	Zecchino	R 3		$\frac{208}{1}$	$\frac{131}{1}$		
3 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	<i>Due figure: cifra ☉</i>	<i>id.</i>	R 3			$\frac{131}{3}$		
4 HADRIANVS. VI. P. MAX.	<i>Ritratto.</i>	FIRMVM PLAC. PRÆ- SIDIVM.	<i>Chiavi incrociate e triregno sopra.</i>	<i>id.</i>	R 3			$\frac{131}{4}$		
5 ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	PLACENTIA * ROMA- NOR . COLONIA . ECCL. ^e REDTA	<i>PLACENTIA nell' area: il restante dell' epigrafe nel giro, preposta la crocetta.</i>	<i>id.</i>	R 3	2. 120 2				
6 HADRIANVS VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. GEMINIANVS. MY- TINE P.	<i>Figura mitrata sedente che benedice.</i>	<i>id.</i>	R 3	3. 58 3				

(1) Questo rovescio è simile a quello del Zecchino di Leone X; perciò crediamo spettare alla Sede Vacante dell' anno 1521.

(2) Ved. il tipo alla Tav. II. n. 11.

(3) La maggior parte de' cronologi prendono FLORENTS per cognome: alcuni storici lo asseriscono nome del di lui padre: Henrion (*Stor. dei Papi traduz. Torino 1840. t. 8. p. 197.*) lo chiama ADRIANO FIORENZO BOYENS: Leo (*Stor. d' Ital. t. 5. l. 11. c. 4. edizione tedesca, Amburgo 1832. p. 325.*) afferma appellarsi ADRIANO VAN TRYSEN, poichè suo padre nomavasi FLORENTS VAN TRYSEN; e che egli stesso in giovanile età sottoscrivevasi - EGO ADRIANVS FLORENTII - per denotare esser figlio di Fiorenzo - Ritenne nel pontificato il proprio nome di ADRIANO, quantunque usassero i Papi di cambiarselo da Sergio IX., o da Giovanni XII. in poi (Ved. Cancellieri. *Possessi de' Sommi Pontefici. Roma 1802. pag. 5. not. 5.*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	GIACCONIO	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI		
A D R I A N O VI.												
7	ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>Arme inquartata.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure.</i>	Giulio	R 2					35 8	
8	ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure: cifra Ψ</i>	<i>id.</i>	R 2					35 9	
9	ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R 2						
10	ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. MARC.	<i>Due figure: cifra Ⓞ</i>	<i>id.</i>	R 2		[*] 208 2			35 14	
11	HADRIANVS . ELECT. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. IOANNES. S. HILARIVS. PARMA. 1522.	<i>Due figure che reggono la bandiera: nell'esergo PARMA; sopra 1522.</i>	<i>id.</i>	R 2		[*] 208 3			35 1	5. 130 21
12	HADRIANVS . ELECT. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	SECVRITAS . VRBIS . PARMÆ	<i>Arme del Pontefce.</i>	(1) <i>id.</i>	R 2	4. 70 1				35 2	5. 130 22
13	HADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SECVRITAS . VRBIS . PARMÆ	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	3. 430				35 3	
14	HADRIANVS. SEXTVS. P. MAX. (2)	<i>id.</i>	PARMÆ DOMINVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		[*] 209 4			35 4	5. 131 24
15	HADRIANVS . SEXTV. P. MAX.	<i>id.</i>	DOMINVS PARMÆ	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	3. 439				35 5	4. 131 23
16	ADRIANVS. VI. PONT. MAX.	<i>Arme fra quattro centine o semicircoli.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura, ed Armetta del Card. Francesco Armellini Camarlingo. (3)</i>	Grosso	R 2					35 12	
17	ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (4)	R 2					35 10	
18	ADRIANVS . VI. PON. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					35 11	
19	ADRIANVS . PAPA . SEXT.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					35 13	

(1) Battuti questi Giulii in Parma quando Adriano eletto Papa trovavasi in Biscaglia, e non erasi ancora recato in Roma per esservi coronato, locchè seguì li 29. Agosto 1522. (*Ved. Scilla p. 225., Fioravanti p. 208., Zanetti t. 5. p. 130.*)
 (2) Fioravanti nella *Tav.* al n. 4. p. 208., e Zanetti al *Tom. 5. p. 131. n. 24.* pongono MX. in luogo di MAX.
 (3) Questo Grosso, e li seguenti n. 17. 18. 19. sono le uniche monete battute in Roma con l'Armetta del Cardinale Camarlingo vivente il Papa.
 (4) Largo quanto un Giulio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA	ZANETTI		
A D R I A N O V I.											
20	SANCTVS ILARIVS EPS.	Mezza figura, e sotto due chiavette decussate.	CIVES SERVATI PARMA 1522. (1)	Una vittoria con corona nella d. e palma nella s. : nell'esergo PARMA : sopra 1522.	Grosso	R 2	$\frac{2.107}{2}$				$\frac{5.131}{26}$
21	FIRMVM. PLAC'. PRÆSIDIV'.	Chiavi incrociate e triregno.	PLAC'. ROMANOR'. COLONIA	Una lupa, ed una stella. (2)	id.	R 2		$\frac{*211}{2}$		$\frac{35}{6}$	
22	† REGNANS. APERIT. CLAVDIT.	id. crocetta nel giro.	† PLACENTIA. ROMANOR. COLONIA.	Una lupa: nell'esergo un circoletto fra due stelle: crocetta nel giro.	id.	R 2		$\frac{*210}{5}$			
23	HADRIANVS. VI. PONT. MAX.	Ritratto.	S. GEMINIANVS. MV-TIN. EP.	Figura sedente con pastorale che benedice: Armetta della città di Modena.	id.	R 2		$\frac{*210}{6}$		$\frac{35}{7}$	
24	SANCTVS ILARIVS EPI-SCOPVS.	Mezza figura: sotto due chiavette decussate.	CIVES SERVATI. PARMA. 1522.	Una vittoria con corona nella d. e palma nella s. : nell'esergo PARMA : sopra 1522.	Mezzo grosso (3)	R 2					$\frac{5.131}{28}$
25	SANCTVS ILARIVS EPS	id.	CIVES SERVATI. PARMA. 1523.	id. sopra 1523.	id.	R 2					$\frac{5.131}{29}$
26	DIVO THOME	Mezza figura nimbatata con lancia appoggiata all'omero s.	PARMEN. SERVATI.	Un' ara, sopra cui una fiamma.	id.	R 2	$\frac{2.108}{7}$				$\frac{5.132}{30}$
27	SANCTVS THOMAS	id.	PARMEN. SERVATI	id.	id.(4)	R 2	$\frac{3.79}{7}$				$\frac{5.132}{31}$
28	† DIVO THOME	id. crocetta nel giro.	SERVATI CIVES. PARMA.	Un' ara sopra cui un vaso con fiamma: una rosa nel giro: nell'esergo PARMA.	id.	R 2					$\frac{5.132}{32}$
29	DIVO TOMAS	Mezza figura con diadema, e con lancia appoggiata all'omero s.	FARNEN. SERVATI	Un' ara con fiamma.	Argento	R 3					$\frac{2.133}{1}$
30	SANCTVS ILARIVS	Mezza figura: chiavette decussate nell'esergo.	CIVES SERVATI 1522.	Una vittoria con corona nella d. e palma nella s.; sopra 1522.	Mistura	R 2					$\frac{5.131}{27}$

(1) Allusivo il motto all'assedio sostenuto nel 1521. dai Parmegiani contro li Francesi. (Ved. il P. Affò in Zanetti t. 5. p. 131.).
 (2) La lupa è stemma della Città di Piacenza - Il Fioravanti colloca questa moneta in sede vacante dell'anno 1523; ma avendo nel ritto il triregno, in luogo del padiglione che suole adoperarsi nella vacanza del pontificato, crediamo con Scilla spettare essa a Papa Adriano.
 (3) Questa moneta, e le seguenti n. 25. 26. 27. 28. sono registrate dallo Zanetti per terzi del Giulio.
 (4) Il Bellini attribul erroneamente questa moneta a Paolo III. (Ved. il P. Affò in Zanetti t. 5. p. 432).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI		SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI		
A D R I A N O V I.												
31	* PARMA ECCLESIE	Figura sedente colla vittoria in mano: stelletta nel giro.	CIVES . SERVATI.	Chiavi decussate e triregno: tre stellette nel giro.	Mistura	R 2						3. 132 33
32	PARMA	Due chiavi decussate e ligate fra un ramo di olivo ed altro di palma.	S. HILARIVS.	Mezza figura in faccia con pastorale che benedice.	id.	R 2	1. 81 3					5. 162 51
33	PARMA	id.	S. HILARIVS EPS.	Testa in profilo con nimbo.	id.	R 2	1. 81 3					5. 162 52
34	PARMA	id. sotto l' Armetta di Parma.	S. HILARIVS . EPS.	Testa in profilo senza nimbo.	id.	R 2	2. 107 5					3. 163 54
35	PARMA	Scritto in ghirlanda di alloro.	SANCTVS HILARIVS.	Semibusto con mitra.	id.	R 2	2. 107 6					5. 162 53
36	PARMA	Figura sedente colla vittoria in mano.	RESTITVTA.	Chiavi decussate e triregno.	id.	R 2						5. 132 35
37	AVREA PARMA	id.	RESTITVTA	id.	id.	R 2						5. 132 34
38	ADRIAN. VI P. MAX.	Arme inquartata con triregno senza chiavi.	* PLACENTIA GRATA	Crocetta nel giro: Croce in mezzo di quattro linee curve ed altrettante rivoltate.	id.	R 2	2. 120 3					
39	CVSTODIA PLAC.	Chiavi decussate, e sopra il triregno.	* VIGIL. FIDA. Z.	Una lupa in piedi: crocetta nel giro: nell' esergo Z.	id.	R 2	4. 74 1					
40	CVSTODIA PLACENTIE.	Chiavi decussate, fra le quali una croce in asta.	AD. PATRIAM. REDII.	Una lupa giacente: sopra un triregno.	id.	R 2	2. 121 4					
41	PLACENTIAE CVST.	id.	AD... PATRIA RED.	id.	id.	R 2					160 338	
42	FIDA PLACENTI.	Figura sedente, al cui lato d. due chiavi decussate.	SAN. ANTONINVS.	Effigie di S. Antonino.	id.	R 2			42 2			
43	PLACENTIA FIDA	Donna sedente, che tiene nella d. due chiavi decussate.	SA. ANTONINVS.	Testa con nimbo.	Rame	R 2	1. 91 3					2. 137 2
44	PARMA	Chiavi decussate: sotto PARMA fra due palme.	S. HILARIVS EPS	Mezza figura colla testa contornata da diadema fino al petto.	id.	R 2			42 3			2. 133 11
45	PARMAE ECCLESIAE . RO.	Croce con quattro pale nelle punte: una stelletta.	S. HILARIVS EPI	Testa in profilo: una rosa nel giro.	id.	R 2	2. 107 4					2. 133 5. 163

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
A D R I A N O V I											
46 COMVNITAS PARMÆ	Croce con quattro pale alle punte.	SANCTVS HILARIVS.	Semibusto in profilo con nimbo.	Rame	R 2						2. 133 5. 163
47 ✕ PARMA ECCLIAE RO.	<i>id.</i> crocetta nel giro.	S. IOANNIS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						2. 133 5. 163
48 FIRMVM. PLAC. PRAESIDIVM.	Chiavi decussate e ligate, e sopra il triregno.	PLAC. ROMANORVM COLONIA	Una lupa, e sopra una stella (Arme di Piacenza).	<i>id.</i>	R 3			42 4			
49 ADRIANO PAPA	<i>id.</i>	REGIVM OLIM ÆMILIA	Arme di Reggio.	<i>id.</i>	R 3			42 1			
SEDE VACANTE 1523. CARD. FRANCESCO ARMELLINI CAMARLINGO.											
1 SEDE VACANTE	Padiglione e chiavi, e sotto l'Arme del Card. Armellini.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Due figure.	Giulio	R 2			* 211 1			36 1
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>id.</i> cifra ψ	<i>id.</i>	R 2						36 3
3 S. ROMANA ECCLESIA	Chiavi decussate con triregno, e scudo vuoto.	S. IOANNES. S. ILARIVS. PARMA.	Due figure che sostengono il vessillo: nell'esergo PARMA.	<i>id.</i> (1)	R 2			* 206 2			3. 135 36
4 FIRMVM. PLAC. PRAESIDIV'.	Chiavi decussate, e padiglione sopra.	PLAC' ROMANOR. COLONIA.	Una lupa ed una stella sopra.	Grosso	R 2						D
5 SANCTVS. HILARIVS. EPI.	Mezza figura con nimbo e pastorale in atto di benedire.	PARMA. ROMANOR. COLONIA.	Donna sedente colla vittoria in mano.	Mezzo grosso (2)	R 2						5. 136 37
6 CVSTODIA	Chiavi decussate, e sopra il padiglione.	PLACENTIE	Una lupa in piedi: sopra una tiara.	Rame	R 2	2. 121 5					

(1) Il Fioravanti (p. 206.) assegna questa moneta alla sede vacante dell' anno 1521 ; ma il P. Affò in Zanetti t. 5. p. 135. con solide ragioni l' attribuisce a quest' anno 1523.
 (2) Il Zanetti l. c. not. 89. lo pone per terzo del Giulio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	SCILLA	
CLEMENTE VII. GIULIO DE MEDICI DI FIRENZE - 1523 - 1534.								
1	CLEMENS. VII. ANNO IVBILAEI . HODIE SALVS FACTA EST MVNDO.	<i>Il Presepio.</i>	ET PORTAE COELI APERTAE SVNT.	<i>Il Papa che apre la porta santa.</i>	Doblone da dieci zecchini	R 4		131 227
2	EX. COLLATO. AERE. DE REBVS. SACRIS. ET. PROFANIS. IN. EGENORVM. SVB-SIDIVM. MDXXIX. BONONIA.	<i>Scritto nell' area, e sopra un cane con torcia in bocca. (impresa de' PP. Domenicani).</i>	COGENTE. INOPIA. REL. FRYMENTARLE.	<i>Mezza figura di S. Petronio: Armetta in quartata di Bologna.</i>	Tre zecchini	R 3		132 9
3	CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura.</i>	Due zecchini	R 3		131 2
4	CLEMEN. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANC. PETRVS. ALMA ROMA.	<i>S. Pietro sulla navicella che ritira la rete: cifra Ψ</i>	<i>id.</i>	R 3		393 8
5	CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Ritratto con barba.</i>	PRO. EO. VT. ME. DIGLIGERENT. ECCE. HOMO. ROMA.	<i>Figura di Cristo ignudo colle mani ligate, e corona di spine: nell' esergo ROMA.</i>	<i>id.(1)</i>	R 4	$\frac{223}{21}$	131 4
6	CLEMENS. VT OMNIS TERRA ADORET TE.	<i>Il Papa e l' Imperatore che sostengono la croce,</i>	VNVS. SP8. ET. VNA. FIDES. ERAT. IN. EIS.	<i>Due mezze figure de' Ss. Pietro e Paolo.</i>	<i>id.(2)</i>	R 4		131 5
7	CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	✦ SANC. (3) PETRVS . ALMA ROMA.	<i>S. Pietro sulla navicella, che ritira la rete: cifra E: crocetta nel giro.</i>	Zecchino	R 3	$\frac{212}{1}$	
8	CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA ROMA.	<i>id. (senza la crocetta).</i>	<i>id.</i>	R 3		131 1
9	CLEMEN. VII. PONT. MAXI.	<i>id. in fondo un lioncino rampante.</i>	ÆTERNA (4) SALVS.	<i>Croce stellata, e due Armette dei Cardinali Degli Accolti.</i>	<i>id.</i>	R 3	$\frac{217}{10}$	132 6

(1) Coniato dal celebre Benvenuto Cellini, che chiamollo *Due Ducati* equivalente a *Due Zecchini*. Il Fioravanti p. 226. lo dice battuto quando Clemente VII. trovavasi assediato in Castel S. Angelo; ma fu veramente coniato dopo, come ce ne accerta lo stesso Benvenuto nell' *Orificeria pag. 93. Milano 1811.* narrandoci - *Essendo io dopo il miserabile sacco di Roma mandato a chiamare da Clemente VII., mi fu da detto Papa fatto fare certe monete di Due Ducati d' oro l' una.*

(2) Anche questo conio è del rinomato Benvenuto Cellini. (*Ved. Orificeria p. 93. Milano 1824.*).

(3) Il Fioravanti alla pag. 212. legge SANC. e nel tipo delineato alla Tav. I. n. 1. pone SANC. Stanislao Morelli nella sua *Tariffa universale figurata pag. 2. n. 8. Roma 1833.* esponendone il disegno tolto dalla moneta reale, riporta egualmente SANC. che reputiamo la vera leggenda.

(4) Lo Scilla l. c. scrive ALTERNA SALVS per ÆTERNA SALVS; ed alla pag. 228. cambia questa epigrafe in NON ALIVNDE SALVS; noi riteniamo per vera la leggenda ÆTERNA SALVS riferitaci dal Fioravanti. - Questa moneta fu coniata in Ancona; e le due Armette scolpite fra li vani inferiori della croce sono delli Cardinali Pietro e Benedetto Degli Accolti, zio e nipote, il primo Vescovo e l' altro Legato mandatovi nell' anno 1532, il quale fece incominciare la costruzione della fortezza con disegno del Sangallo (*Fioravanti pag. 227*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
C L E M E N T E VII.											
10 CLEMES. VII. P. MX. S. KI.	<i>Figura di S. Ciriaco, ai cui lati K. I. (1)</i>	D. ANCONA.	<i>Figura armata a cavallo, e due chiavi incrociate.</i>	Zecchino	R 3					393 7	
11 CLEMENS. VII. P. MX. S.	<i>Figura di S. Ciriaco che benedice.</i>	DE ANCONA	<i>Cavaliere armato: nell'esergo chiavi decussate.</i>	id.	R 3						B
12 IVLIA. DE. VARANO. CAM: DVX:	<i>Ritratto.</i>	CLEMENTIS. VII. CLEMENTIA.	<i>Arme dei Varani.</i>	id.	R 3					132 14	
13 BONONIA DOCET	<i>Leone rampante con bandiera.</i>	S. PETRVS	<i>Figura: due Armette, del Card. Cibo, e della Città.</i>	id.(2)	R 3					178	
14 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SVB TVVM PRAESIDIVM. PARMA.	<i>La B. V. sedente col S. Bambino in braccio.</i>	id.	R 3					132 10	5. 140 38
15 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Ritratto (3) un'aquila con ali aperte.</i>	S. GEM. MVTINEN. EPS.	<i>Figura sedente: due Armette, della Città e del Card. Gio. Salviati. (4)</i>	id.	R 3					*221 19	
16 CLEMENS. VII. P. M. PLAC. D.	<i>Ritratto senza barba.</i>	S. ANTONINVS. CVSTO:	<i>Il santo a cavallo: Armetta del Card. Salviati.</i>	id.	R 3					132 11 396	
17 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. GEMINIANVS MVTIN:	<i>Figura sedente.</i>	id.	R 3					132 12	
18 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Ritratto senza barba.</i>	S: GEM: MVTINENSIS. EPS:	<i>Figura sedente: due Armette della città di Modena, e del Card. Gio. Salviati.</i>	id.	R 3					132 13	
19 CLEM. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Una croce: due Armette della Città, e del Card. Innoc. Cibo: un sole sopra ed una rosa sotto.</i>	Scudo d'oro(5)	R 3					L.F. 143 3. 17 13	39 2 7
20 CLEM. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>Una croce: due stellette.</i>	Mezzo scudo d'oro	R 3					39 3	132 8

(1) K. I. KIRIACVS.
 (2) Ved. il disegno alla Tav. II. n. 2. tratto dalla moneta posseduta dal Professore Sig. Gio. Battista Bruti Liberati di Macerata. Viene pure descritta nel ms. *Salvaggi pag. 43. n. 9.*
 (3) Il Fioravanti p. 212. Tav. IV. n. 19. presenta il ritratto senza barba: Stanislao Morelli op. cit. pag. 2. n. 9. lo disegna con barba. Essendo rinchiuso Clem. VII. nell'anno 1527. in Castel S. Angelo per sette mesi, non volle mai farsi radere la barba, in segno di mestizia, ed uscito se la lasciò comparando più venerabile; e da ciò deriva che li ritratti posteriori a detto anno si veggono con barba. (*V. Scilla p. 232.; Fioravanti p. 228.*)
 (4) Il Cardinale Gio. Salviati fu Legato di Modena dall'anno 1524. fino al 6. Giugno 1527., nel qual giorno vi entrò con poderoso esercito Alfonso Duca di Ferrara. (*Fioravanti p. 222.*)
 (5) Schiassi lo chiama *Scudo d'oro*; e tale lo crediamo pel sole che vi è scolpito, da cui prese la denominazione di *Scudo d'oro del Sole.* (Ved. il tipo in *Bellini Lira Ferrar. p. 115.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CIACCONIO	FIORAVANTI	SCILLA	
C L E M E N T E VII.									
21 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PA. S. PE. ALMA ROMA	<i>Due teste de' Ss. Paolo e Pietro : due crocette.</i>	Argento Scudo	R 4			40 54	
22 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	<i>id.</i>	S. PA. * S. PE. ALMA ROMA	<i>Due teste affrontate de' Ss. Paolo e Pietro : cifra Ψ : crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 4		*223 22	40 53	
23 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	<i>id.</i>	DVCATO E	<i>In ghirlanda di quercia cifra E</i>	<i>id.</i> (2)	R 4				C
24 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	<i>id.</i>	MEDIO. DVHA. E	<i>In un' ornato: cifra E fra due rose.</i>	Mezzo scudo(3)	R 4		*223 23	40 52	
25 EX COLLATO AERE DE. REBVS. SACRIS. ET. PROPANIS. IN E-GENORVM. SVBSIDIVM. M.D.XXIX. BONONIA.	<i>Un cane con torcia : la epigrafe in sette righe.</i>	COGENTE. INOPIA. REI. FRUMENTARIE.	<i>Semibusto di S. Petronio con città in mano : sotto l'Arme inquartata di Bologna : una rosetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R 4		*218 13	40 57	
26 EX COLLATO AERE DE REBVS SACRIS ET PROPANIS IN E-GENORVM SVBSIDIVM. M.D.XXIX. BONONIA.	<i>Scritto in sette righe: sopra un cane con torcia (impresa de' PP. Domenicani) : sotto una rosetta.</i>	COGENTE. INOPIA. REI. FRUMENTARIE.	<i>Semibusto di S. Petronio con città in mano : sotto l'Armetta inquartata di Bologna (senza la rosetta).</i>	<i>id.</i> da quattro giulii	R 4			40 58	
27 CLEMENS. VII. ANNO. IVBILAEI. HODIE. SALVS. FACTA. EST. MVNDO.	<i>CLEMENS. etc. nell'esergo: il Presepio: sopra una stella.</i>	ET. PORTAE. CAELI. APERTAE. SVNT.	<i>Il Papa che apre la Porta S. e pellegrini genuflessi: S. Pietro in aria che apre la porta del paradiso.</i>	Testone	R 3		*212 2	36 1	
28 CLEMENS. VII. PONTIFEX. MAX.	<i>Ritratto senza barba.</i>	IVSTI. INTRAVNT (4) IN. EAM.	<i>Porta S. chiusa, ai cui lati due nicchie colle statue de' Ss. Pietro e Paolo.</i>	<i>id.</i>	R 3	3. 473	*214 3	36 2	
29 CLEMENS. VII. PONTIFEX. MAX.	<i>id.</i>	IVBILAEVM. VII. CLVSIT. (5)	<i>In una ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R 3		*214 4	36 3	

(1) Ducati informi e mal tagliati battuti nell'anno 1527. dopo il sacco di Roma. (Fioravanti p. 225., Scilla p. 230.) Ved. il tipo alla Tav. I. n. 13. favoriti dal Sig. Cav. de Kolb.
 (2) Altro Ducato battuto come sopra. Ne diamo il tipo alla Tav. II. n. 14.
 (3) Battuto dopo il sacco di Roma. Ved. la nota n. 1.
 (4) Il Ciacconio legge INTRAVNT; ma nello Scilla, nel Fioravanti, e nel tipo da noi riscontrato nel detto museo Castiglioni è scritto INTRAVNT.
 (5) IVBILAEVM VII. errore in vece di VIII. (octavum) (Ved. Scilla p. 227.; Fioravanti p. 214.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			C
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			GIACCORIO	FIORAVANTI	SCILLA	
C L E M E N T E VII.									
30 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	Arme.	QVART. DVC.	Cifra E , e due rose in ghirlanda di lauro.	Testone	R 3	$\frac{223}{24}$	40	51	
31 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	QVART. DVC.	Cifra della forcina in ghirlanda di lauro.	id.	R 3		40	50	
32 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	QVART. DVC.	Cifra E entro ghirlanda di lauro.	(1) id.	R 3		40	49	
33 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	QVART. DVC.	Due chiavette decusate nel giro.	id.	R 3		176		
34 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	Ritratto con camauro e poca barba.	MISIT. D. ANG. SVVM. ET. LIBERAV. ME.	S. Pietro scarcerato dall' Angelo.	id.	R 3		39	44	
35 CLEMENS. VII. PONT. MAX. AN. III. MDXXVII. (2)	Ritratto con barba.	La B. V. col S. Bambino ed i Re Magi.	id.	R 3		40	55	
36 CLEMENS. VII. PONT. MAX. AN. III. MDXXVII.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS.	Due statue sopra due colonne spirali.	id.	R 3		40	56	
37 CLEMENS. VII. P. MAX.	Ritratto senza barba.	S. ANTONIN. PLA' P.	Il Santo a cavallo con bandiera.	id.	R 3		38	37	
38 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	Arme.	S. PA. S. PE. ALMA ROMA.	Due teste con nimbo: cifra E	Due glulii	R 3	$\frac{215}{7}$	36	4	
39 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	id.	S. PA. S. PE. ALMA ROMA.	Due teste: cifra Ψ una forcina.	id.(3)	R 3		36	5	
40 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	S. PA. S. PE. ALMA ROMA	Due teste affrontate: cifra Ψ : crocetta nel giro.	id.	R 3				C
41 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	Ritratto senza barba: un fiorellino nel giro.	QVARE DVBITASTI.	Cristo solleva S. Pietro che sta per immergersi nel mare: cifra \times come due bastoni incrociati.	id.(4)	R	$\frac{3.226}{473}$ $\frac{25}{25}$	39	47	
42 CLEMENS. VII. PONT. MAX. AN. XI.	Ritratto con lunga barba.	QVARE DVBITASTI	id.	id.	R	$\frac{229}{28}$	39	48	

Collezioni dove sono le inedite

(1) Battuti nell' anno 1527. dopo il sacco di Roma (Ved. Scilla p. 230., e Fioravanti p. 225.), del valore della quarta parte del Ducato (Zanetti t. 1. p. 64., e tom. 3. p. 19. not. 32.).
 (2) Lo Scilla, per errore di stampa, pone MDXVII. in vece di MDXXVII.
 (3) Queste monete passerebbero per Testoni calanti. Scilla p. 227.
 (4) Di Benvenuto Cellini, che lo chiama *Due Carlini* (Ved. la sua Vita t. 1. p. 140. Milano 1821., e l' Orificeria p. 93. Milano 1811.; Fioravanti p. 226.; Cicognara St. d. scul. Vol. 5. p. 230. Prato 1824.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILIA	ZANETTI			
C L E M E N T E VII.												
43 EX. COLLATO. AERE. DE. REBVS. SACRIS. ET. PROPRIANIS. IN. EGENTORVM. SVBSIDIVM. MDXXIX. BONONIA.	<i>Nell' area superiormente un cane con torcia.</i>	COGENTE. INOPIA. RELFRUMENTARIE.	<i>Figura di S. Pietro: Armetta di Bologna.</i>	Due giulii	R					39 7		
44 CLEMENS. VII. PONTI. MAX.	<i>Arme.</i>	VERA REDEMPTIO. FIDA PROTECTIO. PARMA 1526.	<i>Cristo corona la B. V. M.: due Armette, della città, e del Card. Gio. Salviati.</i>	id.	R					$\frac{*220}{14}$	38 30	5. 143 44
45 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	VERA. REDEMPTIO. FIDA PROTECTIO. PARMA. (senza il millesimo).	<i>id.</i>	id.	R						38 31	5. 143 43
46 CLEMENS. VII. PONTIF. MAX.	<i>id.</i>	* S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure; cifra A: crocetta nel giro.</i>	Giulio	R						36 11	
47 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS * S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure, fra le quali un giglio: crocetta nel giro.</i>	id.	R					$\frac{*216}{8}$	36 8	
48 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure: cifra E</i>	id.	R						36 6	
49 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure, fra le quali una forcina.</i>	id.	R						36 7	
50 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure, fra le quali un circolo con crocetta O</i>	id.	R						36 9	
51 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA	<i>Due figure (senza cifra).</i>	id.	R						36 10	
52 CLEMENS. VII. PONTIFEX. MAX. A. VI.	<i>Ritratto con lunga barba.</i>	MISIT. DOMINVS. ANG. SVVM. ROMA.	<i>S. Pietro scarcerato dall' Angelo: cifra O</i>	id.	R						39 46	
53 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MISIT. DOMI. ANG: SVVM. ROMA.	<i>id. cifra come due bastoni incrociati.</i>	id.	R					$\frac{*228}{27}$	39 45	
54 CLEM. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	<i>Due figure, ed Armetta del Card. Armettini.</i>	id.	R						37 16	
55 CLEMEN. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. MARC.	<i>id.</i>	id.	R					$\frac{*216}{9}$		

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
C L E M E N T E VII.											
56 CLEM. VII. PONT. MAX.	Ritratto senza barba.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leone con bandiera.	Giulio (1)	R		$\frac{218}{12}$	$\frac{39}{1}$	$\frac{38}{27}$		
57 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	id.	id.	R						B
58 BONONIA . MATER . STVDIORVM.	Leone con bandiera.	SANCTVS. PETRONIVS.	Figura: sotto l'Armetta di Bologna.	id.(2)	R			$\frac{39}{6}$			
59 CLEMENS. VII. PONTI. MAX.	Ritratto senza barba.	PARME. DOMINVS.	Arme, e due Armette, della città, e del Card. Gio. Salviati.	id.	R		$\frac{220}{15}$		$\frac{38}{32}$	$\frac{143}{45}$	
60 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	PARME. DOMINVS.	Arme (senza le due Armette).	id.	R				$\frac{38}{33}$	$\frac{142}{42}$	
61 CLEMENS. VII. PON. MAX.	Arme: due armette, della città di Parma, e del Card. Gio. Salviati.	S. HILARIVS. S. IOANNES. PARMA.	Due figure.	id.	R		$\frac{220}{16}$		$\frac{38}{34}$	$\frac{143}{46}$	
62 CLEMENS. VII. P. M. PLAC. D.	Arme.	S. ANTONINVS. S. IVSTINA.	Due figure: Armetta del Card. Gio. Salviati.	id.	R				$\frac{38}{38}$		
63 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	Ritratto senza barba.	MVTINENSES	Arme: due Armette, del Card. Gio. Salviati, e della città di Modena.	id.	R		$\frac{220}{20}$		$\frac{39}{40}$		
64 BONONIA . DOCET	Arme inquartata di Bologna.	S. PETRONIVS.	Figura sedente: Armetta del Cardinale Innoc. Cibo.	Carlino (3)	R	$\frac{3.17}{11}$		$\frac{39}{4}$	$\frac{38}{28}$	$\frac{78}{26}$	
65 BONONIA . DOCET .	Arme di Bologna: due rosette.	S. PETRONIVS.	Figura sedente (senza l'Armetta): una rosetta.	id.(4)	R	$\frac{3.17}{12}$		$\frac{40}{8}$	$\frac{38}{29}$		
66 BONONIA . DOCET.	id.	S. PETRONIVS DE BONONIA.	id.	id.	R			$\frac{40}{9}$			
67 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Mezza figura: cifra una forcina Ψ	Grosso	R		$\frac{215}{5}$		$\frac{37}{12}$		
68 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura, ed Armetta del Card. Franc. Armellini.	id.	R						A

(1) Dell'anno 1523. Schiassi.

(2) Chiamato in Bologna Bianco, e valeva quivi bajocchi dodici, mentre in Roma ed altrove spendevasi per bajocchi dieci.

(3) Lo Scilla pone questa moneta per Grosso; ma noi aderiamo allo Schiassi, che, esponendone insieme il peso, lo rettifica per Carlino, denominato in Bologna Gabella.

(4) Anche siffatta moneta viene dallo Scilla registrata per Grosso, e la rettifichiamo per Carlino dappresso il giudizio dello Schiassi, che lo dice coniato nell'anno 1529.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI	SCILLA			
C L E M E N T E V I I											
69 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS	<i>Figura, ed Armetta del Card. Franc. Armellini.</i>	Grosso (1)	R					37 17	
70 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS. MARC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					37 18	
71 CLEMENS. PAPA. VII.	<i>id.</i>	FIAT. PAX. IN. VIRTUTE. TVA. R.O.M.A.	<i>Croce, nei di cui vanti le quattro lettere R.O.M.A.</i>	<i>id.</i>	R					39 43	
72 CLEMENS. PAPA. VII.	<i>id.</i>	FIAT PAX IN VIRTUTE TVA ROMA	<i>id. chiavette decussate nella sommità del margine.</i>	<i>id.</i>	R			*227 26			
73 CLE. VII. P. MAX.	<i>id.</i>	S. CYRIA. ANCON.	<i>Mezza figura: Armetta del Card. Benedetto Degli Accolti Legato.</i>	<i>id.</i> (1)	R					37 19	
74 CLE. VII. P. MAX.	<i>Arme, e sotto un lioncino.</i>	✠ S. CYRIA, ANCON.	<i>id. crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R					37 20	
75 CLE. VII. P. MAX.	<i>Arme: due rosette.</i>	S. CYRIA. ANCON.	<i>Mezza figura con mitra che benedice.</i>	<i>id.</i> (1)	R						D
76 CLE. VII. P. MAXI.	<i>Arme.</i>	S. CVRIA. ANCON.	<i>Figura; Armetta del Card. Bened. Degli Accolti.</i>	<i>id.</i>	R						B
77 CLE. VII. P. M.	<i>Arme: sotto un lioncino.</i>	S. CYRI. ANCON.	<i>Mezza figura: Armetta del Card. Degli Accolti: stellette in vece dei punti.</i>	<i>id.</i>	R			*217 11			
78 CL. VII. P. M.	<i>Arme; due Armette dei due Card. Degli Accolti.</i>	S. QVIR. ANCON.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R					37 21	
79 ANCON. DORICA. CIVITAS. FI. (2)	<i>Uomo armato a cavallo (3) nell' area; e sopra chiavette decussate.</i>	S. QVIRIACVS PP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						B
80 ANCO, D. CIVITAS. FI.	<i>id.</i>	S. KIRIACVS. EPS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			4. 2 3		37 23	
81 EPP. S. QVIRIACV'.	<i>Figura.</i>	D. ANCONA	<i>Uomo armato a cavallo: sopra due chiavi decussate.</i>	<i>id.</i>	R					37 22	

(1) Largo quanto un Giulio.

(2) ANCONA fu appellata CIVITAS FIDELI per essersi mantenuta fedele ai Papi, specialmente al tempo di Gregorio XI. (Bellini diss. 2. p. 6.).

(3) Il Cavaliere armato è impresa di Ancona.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	FIORAVANTI		SCILLA	ZANETTI		
C L E M E N T E VII.												
82 S. QVIRIACVS. -	<i>Figura.</i>	D. ANCONA	<i>Uomo armato a cavallo : sopra due chiavi decussate.</i>	Grosso	R						37 24	
83 CLEMENS. VII. PONTI. MAX.	<i>Arme.</i>	SVB. TVVM. PRAESIDIVM. PARMA	<i>La B. V. sedente col S. Bambino: nell' esergo PARMA.</i>	id.	R	$\frac{*220}{17}$					38 35	5. 142 39
84 ECCE. FIDES. PARMA.	<i>Figura di donna armata : nell' esergo PARMA.</i>	SVB TVVM PRAESIDIVM.	<i>La B. V. sedente col S. Bambino : nell' esergo chiavette decussate e ligate.</i>	id.	R						38 36	5. 142 40
85 PARMA	<i>id.</i>	SVB TVVM PRAESIDIVM	<i>id.</i>	id.	R							5. 142 41
86 PARMA	<i>id.</i>	SVB TVVM PRAESIDIVM	<i>La B. V. sedente col S. Bambino (senza le chiavette).</i>	id.	R							B
87 CLEMENS. VII. P. M. PLAC'. D.	<i>Arme.</i>	S. IVSTINA PROTEATRIX.	<i>Figura.</i>	id.	R	$\frac{*221}{18}$					38 39	
88 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. GEMINIANVS. MVT. EPS.	<i>Figura sedente : Armetta della città di Modena.</i>	id.	R						39 41	
89 CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. GEMINIANVS. MVT. PONT.	<i>id.</i>	id.	R						39 42	
90 CLEMENS. VII. P. MAX.	<i>id.</i>	S. GEMINIANVS. MVT. PON.	<i>id.</i>	id.	R	$\frac{4.53}{3}$						
91 CLEM. PP. VII.	<i>Scritto in una cartella.</i>	S. PETRVS. APOSTOL.	<i>Testa con nimbo.</i>	Mezzo grosso (1)	R	$\frac{*215}{6}$					37 13	
92 CLEME. VII. P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Mezza figura di S. Pietro.</i>	id.(2)	R 2							K
93 CLEM. VII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Mezza figura con nimbo in atto di benedire tenendo la chiave colla s.</i>	id.	R						37 14	
94 CLEM. VII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>id. cifra</i>	id.(2)	R						37 15	
95 CLEM. VII.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	id.	R 2							B

(1) Largo quanto un Grosso.
 (2) Piccolissimo : metà di mezzo Grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA				SALVAGGI MS	SCILLA			
C L E M E N T E VII.											
96	ANNO IVBILEI	<i>In cartella.</i>	Mezzo grosso	R				176	
97	EPS. S. KIRIACVS . F.I.D.S.	<i>Due chiavi decussate nel giro: in mezzo a forma di croce FIDS (1)</i>	D. ANCONA	<i>Uomo armato a cavallo.</i>	id.	R				37 25	
98	EPS. S. KIRIACVS.	<i>Due chiavi decussate col triregno sopra.</i>	D. ANCONA	<i>id.</i>	id.	R 2			43 3		
99	EPS. S. KIRIACVS.	<i>Figura.</i>	D. ANCONA	<i>Croce in mezzo, e sopra le chiavi.</i>	id.	R				37 26	
100	S. QVIRIACVS EP. FIDES.	<i>Nell' area FIDES: sopra chiavette decussate.</i>	DE ANCONA	<i>Uomo armato a cavallo.</i>	id.	R 2			43 2		
101	CLEMENS. VII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	Mistura	R				160 1	
102	CLEMENS. VII. PONT. M.A.X.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura: due cornucopie incrociate.</i>	id.	R					D
103	CLEMEN. VII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	id.	R					D
104	CLEMENS. VII. P. MAX.	<i>id.</i>	SANTVS PETRVS.	<i>id.</i>	id.	R					D
105	CLEM. VII. PO. M.	<i>id.</i>	SANTVS PETRVS	<i>id.</i>	id.	R					B
106	CLEMENS. VII. P. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS. PETRVS.	<i>Figura: Armetta del Card. Armellini.</i>	id.	R				160 2	
107	CLE. VII. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETR. M. ::::: AN.VS.	<i>Figura con croce nella destra.</i>	id.	R					D
108	AF.R.I :::::	<i>Arme di Clem. VII.</i>	S. PETRVS.	<i>Figura.</i>	id.	R					C
109	CLEM. VII. :::::	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . MAR. ANCO.	<i>id.</i>	id.	R					B
110	CLE. VII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MAR. ANCO.	<i>id.</i>	id.	R					D

(1) Scilla pone, forse per errore di stampa. I.I.D.S. in vece di F.I.D.S. (Fides).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	PERUZZI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
C L E M E N T E V I I											
111 CLE. VII. P. M.	<i>Arme.</i>	S. CYRIA. ANCON.	<i>Figura: Armetta del Card. Degli Accolti.</i>	Mistura	R						B
112 ANCON. D. CIVITA. FL.	<i>Chiavi incrociate.</i>	PP. S. QVIRIACVS.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				160	3	
113 BONONIA MATER	<i>Leoncino rampante con bandiera.</i>	STVDIORVM	<i>Chiavi incrociate col triregno sopra.</i>	<i>id.</i> (1)	R			39	160	5 4	
114 CLEMENS VII. P. M. PLA.	<i>Arme.</i>	S. IVSTINA PROTE- CTRIX.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R						B
115 FVLGINIA	<i>Un giglio nell'area.</i>	S. FELICIANVS	<i>Mezza figura con mitra e nimbo.</i>	Rame	R 3					2. 495	23
116 S. FELITIANVS	<i>Mezza figura con mitra e nimbo: due giglietti nella sommità del margine.</i>	DE FVLGINIA	<i>Un giglio grande nell'area: due giglietti nella sommità del margine.</i>	<i>id.</i>	R 3					2. 495	24
117 FVLGIN.	<i>In tre linee FVL.GI.N.</i>	S. FELICIANVS	<i>Semibusto con mitra e nimbo.</i>	<i>id.</i>	R 3					2. 495	16
118 FVLGIN.	<i>In tre linee F.VLGI.N.</i>	S. FELICIANVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					2. 495	25
119 CLE. VII. P. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETR. MAR. ANCO.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R	3. 6 14	vii 64				
120 CLEM. VII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MARC. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						B

(1) Del 1526. Schiassi.

(2) Coniati in Fuligno per concessione del Card. Armellini Camarlingo datata l'ultimo di Novembre 1525. Ved. Zanetti t. 2. p. 25. 46. 495.

(3) Del 1533. Ved. Zanetti t. 2. p. 37. 46. 495.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI		SCILLA	VERMIGLIOLI		
PAOLO III. ALESSANDRO FARNESE ROMANO - 1534 - 1539.											
1 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	SANCTVS . PETRVS . ALMA ROMA.	S. Pietro nella navicella.	Due Scudi d'oro	R 3			133 2			
2 PAVLVS. III. PO. M.	Arme.	SAN. PETRVS. ALMA ROMA	id.	Zecchino	R 3						CH
3 PAVLVS. III. P. M.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	Scudo d'oro	R 3			133 1			
4 PAVLVS. III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura: un circoletto ed una rocca.	id.	R 3	L.F. 136		133 6			
5 PAVLVS . III. P. M. AN. XIII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 3			133 7			
6 PAVLVS. III. P. M.	Il Papa sedente.	ALMA ROMA, ANNO XV.	Arme.	id.	R 3			133 8			
7 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Arme.	* S. PAVLVS . VAS. ELECTIONIS.	Figura: crocetta nel giro.	id.	R 3			133 3			
8 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. VAS. ELECTIONIS.	Mezza figura.	id.(1)	R 3			133 4			
9 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. VAS. ELECTIONIS	Figura in un circolo.	id.	R 3			133 5			
10 PAVLVS III. PONT. MAX.	id.	LIBERTAS ECCLESIASTICA.	Croce gigliata: grifo rampante, ed Armetta del Cardinal Grimani.	id.	R 3			133 9	164 80		
11 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	LIBERTAS ECCLESIASTICA. P.S.P.Q.(2)	Croce a rombo in cui il grifo rampante coronato; al cui lati P. S. P. Q.	id.	R 3			133 10	164 81		
12 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	LIBERTAS ECCLESIASTICA. S.P.Q.P. (3)	Croce che contiene un rombo entro cui un grifo coronato: nei lati S. P. Q. P.	id.	R 3				165 82		
13 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . CAMERINI.	Figura.	id.	R 3			134 12			

(1) Conio del celebre Benvenuto Cellini. *Ved. la sua vita t. 1. p. 212. Milano 1821.; Cicognara stor. di scultura vol. 5. p. 230. not. 1. Prato 1824.*

(2) P. S. P. Q. valgono PERVSINVS SENATVS POPVLVSQVE.

(3) Scilla alla pag. 134. produce altro Scudo d'oro con S. EACVLANVS nel reverso, ed Armetta del Card. Del Monte: È invece l'Armetta del Card. Cioocchi, spetta a Leone X., ed è un Ducato d'oro ossia Zecchino - *Ved. la nota n. 6. alla moneta n. 10. di Leone X.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
P A O L O III.											
14 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette del Card. Innocenzo Cibo, e della Città.	Scudo d'oro	R 3					134 13	
15 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette, di Mario Aligeri Vicelegato, e della Città.	id.	R 3					134 14	
16 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette. del Card. Bonifacio Ferrerio, e della Città.	id.	R 3	3. 18 14				134 15	
17 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: Armetta del Cardinale Bonifacio Ferrerio, due stellette nel giro.	id.	R 3			40 1			
18 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette, del Card. Gaspare Cantareno, e della Città.	id.	R 3					134 16	
19 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette, del Card. Gio. Girolamo Morono.	id.(1)	R 3			40 3		134 17	
20 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette, del Card. Gio. M. Del Monte, e della Città.	id.	R 3					134 18	
21 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette, della Città, ed altra con scacchi.	id.	R 3					134 19	
22 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce, sopra cui un sole: (2) due Armette, della Città e del Card.....: cifra dell' incisore.	id.	R 3			44 1			
23 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce: due Armette, del Cardinal Guido Ascanio Sforza, e della Città.	id.	R 3			44 2			
24 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	* SVB VMBRA MATRIS ECCLESIAE PARMA.	Donna coronata sedente colla vittoria in mano (3), nel giro un sole: nell' esergo P.A.R.M.A.	id.	R 3	3. 69 4				134 20	5. 154 47
25 PAV. III. P. M. PLAC. D.	id.	* NON ALIVNDE SALVS. PLAC.	Croce gigliata, nei cui angoli P.L.A.C.: crocetta nel giro.	id.	R 3	3. 80 1				134 21	

(1) Del 1544. Schiassi.

(2) Queste monete con un Sole nel margine erano denominate *Scudi d'oro del Sole*.

(3) La donna sedente, che Scilla disse simboleggiare ROMA, rappresenta la città di PARMA.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA			
P A O L O III.										
26	PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	FIAT PAX I. VIRTUTE TVA PARM.	<i>Croce raggiante, nei cui vani P.A.R.M.</i>	Mezzo Scudo d'oro (1)	R 3		44 3		
27	PAVLVS III. P. M. PLAC. D.	<i>id.</i>	NON ALIVNDE SALVS PLAC.	<i>Croce, fra le cui braccia P.L.A.C.</i>	<i>id.</i>	R 3		44 4		
28	PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	DIRIGANTVR PEDES NOSTRI IN VIAM PACIS . FOEDERE TVO DEVS.	<i>L' iride.</i>	Testone	R			41 7	
29	PAVLVS . III. PONT. MAX. AN. XI.	<i>id.</i>	TV . AVTEM . IDEM. IPSE . ES . ALMA RO.	<i>Cristo che disputa fra i Dottori.</i>	<i>id.</i>	R			43 31	
30	PAVLVS . III PONT. MAX. AN. XII.	<i>id.</i>	TV . AVTEM . IDEM. IPSE . ES . ALMA RO.	<i>id. una cifra.</i>	<i>id.</i>	R			43 34	
31	PAVLVS . III. PONT. MAX. AN. XII.	<i>id.</i>	TV . AVTEM . IDEM. IPSE . ES . ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			43 33	
32	PAVLVS . III. PONT. MAX. AN. XII.	<i>id.</i>	TV . AVTEM . IDEM. IPSE. ES. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			43 32	
33	PAVLVS . III. PONT. MAX. AN. XII.	<i>id.</i>	TV . AVTEM . IDEM . IPSE. ES. CAMERINI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			43 36	
34	PAVLVS . III. PONT. MAX. AN. XII.	<i>id.</i>	TV AVTEM IDEM IPSE ES. MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			43 35	
35	PAVLVS. III. P. MAX. AN. XIII.	<i>id.</i>	TV AVTEM IDEM IPSE ES. MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			44 41	
36	PAVLVS. III. P. M.	<i>id.</i>	TV AVTEM IDEM IPSE ES. RAVEN.	<i>id.</i>	<i>id.(2)</i>	R			176	
37	PAVLVS. III. P. MAX. AN. XIII.	<i>id.</i>	DAPSILITAS. MACER.	<i>Figura dell' Abbon- danza.</i>	<i>id.</i>	R			44 42	
38	PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS DE BO- NONIA.	<i>Figura in piedi, e dal mezzo in giù Armetta.</i>	<i>id.</i>	R				
39	PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	PACI PONTIFICLE S. P. Q. B.	<i>Figura della Pace.</i>	<i>id.</i>	R			43 27	

(1) Il Salvaggi nel suo ms. descrive queste due monete come esistenti - *Olim in Museo Vaticano.* -

(2) Questo tipo prodotto dal Bonanni per *Medaglia* alla pag. 220. n. 22., viene rettificato per *Moneta* dal Venuti alla pag. 370., e Scilla p. 176. lo dichiara *Testone*.


DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite.
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA	ZANETTI	
P A O L O III.									
40 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Ritratto con tre copie di monti nella stola del Papa.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leoncino con bandiera, ed Armetta del Card. Gio. Maria Del Monte (poi Giulio III).	Due giulii	R			42 21	
41 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leoncino con bandiera (senza l' Armetta).	id.	R			42 22	
42 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id. con tre gigli nella stola del Papa.	BONONIA . MATER . STVDIORVM.	Leoncino con bandiera.	id.	R				CH
43 PAVLVS. III.	Ritratto.	id.(2)	R			176	
44 PAVLVS . TERTIVS . PONT. MAX. ANNO XII.	id.	IN NOMINE. DOMINI	Nel campo ornato di gigli.	Giulio	R 4				CH
45 PAVLVS . III. PONT. MAX. A. XII.	Ritratto con barba a d.	IN NOMINE. DOMINI	In ghirlanda di gigli.	id.	R 4		44 5		
46 PAVLVS. III. P. M. AN. XIII.	Arme.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura.	id.	R			44 40	
47 PAVLVS . III. P. M. AN. XV.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura sedente.	id.	R			44 46	
48 PAVLVS. III. P. M. A. XV.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura : cifra ☉	id.	R				C
49 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura.	id.	R			41 1	2. 149 52
50 PAVLVS III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Figura, e due Armette o contrassegni.	id.	R			41 2	2. 149 53
51 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA RO.	Figura.	id.	R				B
52 PAVLVS . III. P. M. A. XV.	id.	VIRGO. TVA GLORIA PARTVS.	La B. V. col S. Bambino.	id.	R			44 45	
53 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. CAMERIN.	Figura: Armetta della città di Camerino e del Cardinal Durante.	id.	R			42 19	

(1) Moneta denominata Lira da Scilla, ed equivale ai Due Giulii.



(2) Scilla p. 176. riferisce aver veduto presso il Cav. Del Pozzo una moneta di Paolo III. da due Giulii col ritratto, e la suppone battuta in Parma.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SCHIASSI	SCILLA	
P A O L O III									
54 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. ANCONA.	<i>Figura: due Armette, della città di Ancona e del Card. Ranuccio Farnese.</i>	Giulio	R			42 16	
55 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ANCONA.	<i>Figura: da un lato l'Armetta del Card. Ranuccio Farnese, dall'altra uomo a cavallo, ed una torre o rocca.</i>	<i>id.</i>	R	(1)			
56 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ANCONA.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R			42 17	
57 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ANCONA.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				K
58 PAVLVS . III. PONT. MAX. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MACE.	<i>Figura, ed Armetta del Card. Ranuccio Farnese.</i>	<i>id.</i>	R			44 38	
59 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MACE.	<i>Figura: due Armette, del Card. Ranuccio Farnese, della città di Macerata, ed una rocca.</i>	<i>id.</i>	R			41 11	
60 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MACE.	<i>Figura, ed Armetta del Card. Michele Silvio Portogallo.</i>	<i>id.</i>	R			42 12	
61 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MACER.	<i>Figura; due Armette, della città, e del Card. Michele Silvio Portogallo: cifra \mathfrak{A}.</i>	<i>id.</i>	R				D
62 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MACER.	<i>Figura: una ruota entro uno scudetto (Arme di Macerata).</i>	<i>id.</i>	R				A
63 PAVLVS. III. P. MAX. A. XIII.	<i>id.</i>	MACEP. (sic)	<i>Due Armette, della città di Macerata, e del Card. Ranuccio Farnese.</i>	<i>id.</i>	R				B
64 PAVLVS. III. P. MAX. AN. XIII.	<i>id.</i>	MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
65 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA MATER STVDIORVM.	<i>Leone con bandiera: Armetta del Card. Del Monte Legato.</i>	<i>id.</i> (2)	R			40 4	

(1) Comunicatoci questo tipo dalla gentilezza del Dottor Leandro Confidati Medico eguale Comprimario di Montefalco.
 (2) Del 1548. chiamato in Bologna *Bianco*. (Schiassi l. c.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA	
P A O L O III.									
66 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leone con bandiera (senza l'Armetta).	Giulio	R		40 5		
67 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Arme inquartata di Bologna.	id.	R		40 6	43 24	
68 PAVLVS PP TERTIVS	Il Papa sedente.	ALEX. FAR. C. LEGA. AVE.	Croce grande che taglia la leggenda, nei cui vani quattro paja di chiavette decussate.	Argento	R		41 38		
69 PAVLVS PP TERTIVS	id.	SANCTVS PETRVS	id.	id.	R		41 38		
70 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET	Leoncino, ed Armetta del Card. Bonifacio Ferrerio.	Carlino	R			393 9	
71 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS . DE BONONIA	Mezza figura, ed Arme inquartata di Bologna.	id.	R			42 23	
72	Leoncino.	id.(1)	R			176	
73 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRONIVS . DE BONONIA	Figura sedente: Armetta di Bologna.	id.	R		40 7		
74 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S.P. BONONIA. DOCET.	S. Petronio sedente.	id.	R		41 9		
75 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura fra due festoni: cifra X	Grosso	R				R
76 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura.	id.	R		41 4		
77 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura: cifra X	id.	R				R
78 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	S. Pietro sedente: cifra X	id.	R		41 5		
79 PAVLVS. III. P. M. A. XIII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Testa: cifra 	id.	R		43 37		
80 PAVLVS. III. P. M. AN. XIII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Figura, ed Armetta.	id.	R				R

(1) Lo Scilla alla pag. 176. riferisce aver veduto un Carlino di Bologna detto *Gabella*, che notiamo per seguire la possibile esattezza in questo malagevole lavoro.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGINS	SCILLA			
P A O L O I I I										
81 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. ALMA RO.	<i>Figura.</i>	Grosso	R				41 3	
82 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	<i>Testa: cifra</i> ☉ 	<i>id.</i>	R					R
83 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS . SAN. PETRVS . ROMA.	<i>Due figure che si abbracciano.</i>	<i>id.</i>	R				41 6	
84 PAVLVS . III. P. M. AN. XIII	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S.PETRVS. ALMA RO.	<i>Due teste a d.; sotto due cifre dell' incisore.</i>	<i>id.</i>	R		44 6			
85 PAVLVS . III. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . MACE-RATA	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R					CH
86 PAVLVS . III. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . MAC. R. CAR. S. ANG. M. L. (1)	<i>Testa: una ruota; ed una rocca.</i>	<i>id.</i>	R				44 39	
87 PAVLVS. III. P. MAX. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MAC. R. CAR. S. ANG. L. M.	<i>Testa con nimbo: nel giro una ruota.</i>	<i>id.</i>	R					D
88 PAVLVS. III. P. MAX. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . MAC. R. CAR. S. ANG. L. M.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R					R
89 PAVLVS . III. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . MAC. R. CAR. S. ANG. M. L.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				44 44	
90 PAVLVS . III. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	SANCT. PAVLVS. MACERATA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				44 43	
91 PAVLVS . III. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	SANT. PAVLVS. MACERATA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					CH
92 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i> <i>e cifra</i> 	S. PAVLVS. MACER.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				42 14	
93 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. MACER.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R					C
94 PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S.PAVLVS. MACER. M.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R					CH

(1) Può Leggersi SANCTVS PAVLVS MACERATAE. RANVCIVS CARDINALIS SANCTI ANGELI MARCHIAE LEGATVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGGI MS	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
P A O L O III											
95 PAVLVS . III. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS. MAC.	Figura : due Armette della città di Macerata e del Card. Gio. Domenico De-Cupis.	Grosso	R				42 13		
96 PAVLVS. PP. III.	id.	PERVSIA AVGVSTA	(1) Un grifo coronato : Armetta del Card. Marino Grimaldi.	id.	R				41 8	163 77	
97 PAVLVS. PP. III.	id.	PERVSIA AVGVSTA		Un grifo coronato : Croce invece dell' Arme del Card. Legato.	id.	R				41 9	163 78
98 PAVLVS. PP. III.	id.	✠ AVGVSTA PERVSIA	Grifo coronato : una crocetta nel giro.	id.	R	3. 77 10					
99 PAVLVS . III. PON. MAX.	id.	S. P. BONONIA DOCET.	S. Petronio sedente.	id.(2)	R				43 25		
100 PAVLVS . III. PON. MAX.	id.	S. P. BONONIA DOCET.	Mezza figura di S. Petronio ed Arme di Bologna nell' area.	id.	R				43 26		
101 PAVLVS . III. PON. MAX.	id.	FIAT PAX IN VIRTVTE TVA. P.A. R.M.A.	Croce, e nelli quattro spazi PARMA.	id.	R				43 28	5. 156 48	
102 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	DIVO THOME PARME PROTE.	Figura con nimbo : una rosa.	id.	R				43 29	5. 156 49	
103 PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	DIVO THOME PARME PROT.	Figura.	id.	R						B
104 PAVLVS. III. PLACE. DOMINVS.	S. ANTON. PLAC. EPIS.	id.	R				176		
105 PAV. III. P. M. PLAC' D.	Arme.	S. IVSTINA PROTECTRIX.	Figura.	id.	R	3. 80 2			43 30		
106 PAV. III. P.M. PLAC' D.	id.	S. IVSTINA PROTECTRIX.	id.	id.	R						CH
107 PAV. III. PLACENTIE D. PLACENTIA.	Nel mezzo in una fascia PLACENTIA, e sopra il triregno.	✠ S. SAVINV. PLACENTIE.	Mezza figura con mitra e pastorale.	id.	R	3. 80 3					
108 PAVLVS . III. P. M. PLACENT' D.	Triregno.	S. SAVINVS . PLAC. IL EPS.	Protome di S. Savino con pastorale.	id.	R			45 7			

(1) Vermiglioli legge in queste monete AVGVSTA PERVSIA, e Scilla PERVSIA AVGVSTA, locchè però non forma differenza.
 (2) Largo come un Giulio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELINI	SALVAGGIANS	SCHIASSI	SCILLA	VERMIGLIOLI		
P A O L O III												
109	PAVLVS . III. P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Protome di S. Pietro con chiavi nella d. e libro nella s.</i>	Mezzo Grosso (1)	R 2		45 8				
110	PAVLVS . III. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Figura di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2		45 9				
111	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R 2						A
112	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						A
113	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. ERCVLANVS.	<i>Mezza figura mitrata con pastorale che benedice.</i>	<i>id.</i>	R	4. 73 2		41 10	163 79		
114	S. HERCVL ANVS	<i>In mezzo ANVS : sopra due chiavi decussate.</i>	D. PERVSIA.	<i>Grifo coronato saliente.</i>	<i>id.</i>	R 2		45 10				
115	PAVLVS . PP. III.	<i>Arme.</i>	S. VENANTIVS. CAMER.	<i>Mezza figura con bandiera nella d. , e città nella s.</i>	<i>id.</i>	R 2	4. 21 2		42 20			
116	PAVLVS. PP. III.	<i>id.</i>	S. VENANTIVS. CAM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						CH
117	PAVLVS. PP. III.	<i>id.</i>	S. VENANCIVS. CA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2						D
118	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. VENANTIVS CAMERS	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R 2						B
119	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MACERATA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			42 15			
120	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA	<i>Figura: cifra X</i>	<i>id.</i>	R						R
121	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R						A
122	PAVLVS . PP. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MARCHIA.	<i>id.</i> <i>cifra X</i>	<i>id.</i>	R			42 18			
123	PAVLVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. P. BONONIA. DOCET.	<i>S. Petronio sedente : Armetta di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R		40 8				
124	<i>id.</i>	S. PETRONIVS. BONONIA DOCET.	<i>id.</i>	R				176		

(1) Le monete dal n. 109. al n. 122. sono piccolissime , e valgono la metà di mezzo Grosso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	VERMIGLIOLI	ZANETTI	
P A O L O III.												
125	PAVLVS . III. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA . DOCET.	Leone con bandiera: Armetta del Card. Bonifacio Ferrerio.	Mistura Murajola da baj. 2.	R 2			40 2			
126	PAVLVS . III. PONT. MAX.	id.	S. P. BONONIA DOCET.	Figura di S. Petronio.	id.	R 2			41 10			
127	PAVLVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET.	Arme di Bologna.	Sesino (1)	R 2			41 11			
128	PAVLVS. PP. III.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura: cifra come due bastoni incrociati X	Mistura	R			160 2			
129	PAVLVS. PP. III.	id.	S. PETRVS. ROMA	Effigie di S. Pietro.	id.	R 2		45 12				
130	PAVLVS. PP. III.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Mezza figura.	id.	R			160 1			
131	AVGVSTA P. CIVITAS CRISTI	Croce.	S. HERCVLANVS.	Figura che benedice.	id.(2)	R 3			166 85			
132	PAVLVS. PP. III.	Arme.	S. ANSOVINVS CAS	Figura con pianeta.	id.	R			160 3		5. 362	
133	PAVLVS. PP. III.	id.	S. ANSOVINVS CAS (3)	id. con pastorale.	id.	R			160 4		5. 362	
134	PAVLVS. PP. III.	id.	S. ANSOVINVS CAS	id. con croce.	id.	R			160 4		5. 362	
135	PAVLVS. PP. III.	id.	S. ANSOVINVS. C.	Figura con mitra e croce che benedice.	id.	R	2. 23 4					
136	PAVLVS PP. III.	id.	S. ANSOVINVS. CA.	Figura con mitra e pastorale che benedice.	id.(4)	R						D
137	PAVLVS. PP. III.	id.	S. ANSOVINV. CA.	id.	id.	R						D
138	PAVLVS. PP. III.	id.	S. PETRVS. MACERATA	Figura.	id.	R			160 5			

(1) Il Sesino, moneta oggidì abolita, valeva due Quattrini.

(2) Questa moneta fu coniata nel 1540. dai Perugini allorchando si ribellarono alla S. Sede; e poscia, sottomessi, ne fu ordinato il ritiro, e comminata la pena di morte a chi la spendesse o ritenesse. (Vermiglioli pag. 110. e segg.).

(3) Queste tre monete spettano a Camerino. Furono da Scilla (pag. 334.) credute di Castro, avendo letto Cas. in iscambio di Ca., senz' avvertire che S. Ansovino è Protettore di Camerino e non di Castro. Oltre quanto ne ha giudiziosamente detto lo Zanetti (t. 5. p. 362), produciamo nella Tav. II. n. 13. il tipo di una delle descritte monete, in cui leggesi veramente Ca., la quale conservasi nel Museo Deminici di questa città di Fermo.

(4) Ved. Tav. II. n. 13.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGIOMIS	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
P A O L O III.											
139 PAVLVS. PP. III	Arme.	S. PETRVS. MACERAT.	Figura: cifra ✕	Mistura	R						D
140 PAVLVS. PP. III.	id.	S. IVLIANVS. MACE-RATA	Figura con bandiera e spada appoggiata in terra.	id.	R						D
141 PAVLVS. PP. III	id.	S. IVLIANVS. MACERA.	Figura.	id.	R		45 14				
142 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PETRVS. MARCHIA.	Figura: cifra ✕	id.	R			160 6			
143 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PETRVS MARCHIA	Figura con chiavi e libro: cifra ✕	id.	R						A
144 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PETRVS DE MARCHIA	Figura.	id.	R					2. 61	15
145 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PATERNIANI. FANI.	id.	id.	R			160 7			
146 PAVLVS. PP. III.	id.	PATERNIANVS. FANI. P.	Figura con pastorale.	id.	R			160 8			
147 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PATERNIANI FAN.	Figura.	id.	R						D
148 PAVLS (sic) PP. III.	id.	S. PATRINIANVS. (sic) FANI. P.	Figura con pastorale che benedice.	id.	R						D
149 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PATERNIA. FANI PRO.	id.	id.	R						D
150 PAVLVS. PP. III.	id.	S. PATERN. FANI PR.	id.	id.	R						D
151 S. PETRONIVS.	Figura sedente.	DE . BONONIA.	Chiavi decussate e triregno.	id.	R			41 12			
152 PAVLVS III. PONT. MAX.	Arme.	HAEC. QVÆ. ATTVLIT SALVTEM. P.A.R.M.	Croce unghiate in mezzo, nei cui vani P.A.R.M.	id.	R 3	3. 69 5				5. 157	50
153 PAVLVS. III. PONT. M.	id.	HAEC QVÆ ATTVLIT SALVTEM. P.A.R.M.	id.	id.	R 3		46 16				
154 PAVLVS III. PONT. MAX. PLAC. D.	Triregno.	S. SAVINVS PLAC'.EPS.	Figura con mitra e pastorale, che benedice.	id.	R 2		46 13				
155 PAVLVS PP. TERCIVS.	Il Papa sedente che benedice, tenendo nella s. il pastorale.	ALEX. FARN. LEGA. AVE.	Croce che si estende su tutta la circonferenza; in ciascuno dei vani due chiavette decussate.	id.	R 3		46 15				
156 PAVLVS. PP. III.	Arme.	SANT. ATRENV::	Corrosa l'impronta.	id.(1)	R 3						D

(1) Ved. il tipo alla Tav. II. n. 14.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SALVAGGINS	SCILLA	
SEDE VACANTE 1549 — 1550. CARD. GUIDO ASCANIO SFORZA CAMARLINGO									
1 SEDE VACANTE	<i>Padiglione e chiavi; e sotto l'Arme in-quartata del Card. Guido Sforza Camarlingo.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ANCO.	<i>Figura sedente.</i>	Testone	R 2			44 1	
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>Figura: cifra X</i>	Giulio	R 2			44 2	
3 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ANCONA	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2			44 3	
4 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ANCONA	<i>Figura: uomo a cavallo, ed Armetta del Card. Ranuccio Farnese.</i>	<i>id.</i>	R 2			44 4	
5 SEDE VACANTE 1550	<i>id.</i>	Moneta	R 2	(1)			
GIULIO III. GIOVANNI MARIA DEL MONTE DI AREZZO - 1550 — 1555.									
1 IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	<i>Arme.</i>	IVSTI INTRABVNT. PE. EAM. AN. DNI MDL. ROMA.	<i>Porta s. in cui AN. DNI MDL, sotto ROMA: cifra S</i>	Scudo d'oro	R 2				CH
2 IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	<i>id.</i>	IVSTI . INTRABVNT PER EAM. AN. DNI MDL. ROMA.	<i>Porta santa, in cui il millesimo.</i>	<i>id.</i>	R 2			134 1	
3 IVLIVS . III. P. M. AN. II.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRVS. ALMA R.	<i>Navicella di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2			134 3	
4 IVLIVS . III. P. M. AN. II.	<i>Arme.</i>	VIA . VERITAS . ET VITA	<i>Testa del Salvatore.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
5 IVLIVS . III. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VIA . VERITAS . ET VITA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			134 4	
6 IVLIVS . III. P. M. A. III.	<i>id.</i>	VIA . VERITAS . ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			135 5	
7 IVLIVS . III. P. M. A. IIII.	<i>id.</i>	VIA . VERITAS . ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			135 6	
8 IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	VIA . VERITAS . ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			134 2	
9 IVLIVS. III. PON. MAX.	<i>id.</i>	AVGVSTA PERVSIA	<i>Croce gigliata, e grifo.</i>	<i>id.(2)</i>	R 2			46 1	

(1) Il P. Bonanni (Tom. I. pag. 234. n. 36.) produce questo tipo come Medaglia, che il Venuti (p. 370.) rettifica come Moneta.
 (2) A questa moneta il ms. Salvaggi avverte - *Olim ex museo Vaticano.* -

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA		
G I U L I O III.											
10	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET.	Croce : due Armette, della Città, e del Card. Marcello Crescenzi.	Scudo d'oro	R 2				135 7	
11	IVLIVS . PAPA . TERTIVS.	id.	ALEX: FAR: CAR: ET AVENIO: LEG:	Armetta del Card. Aless. Farnese.	id.	R 2	41 39			135 8	
12	IVLIVS III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Croce gigliata.	Mezzo Scudo d'oro (1)	R 3		46 2			
13	IVLIO III. P. M. DIVINITVS ELECTO . A. IVBIL.	id.	RERV M TIBI SVMMA POTESTAS. (2)	Il Papa genuflesso riceve le chiavi da S. Pietro.	Testone	R 2				45 1	
14	IVLIVS. III. PONT. M. AN. III.	Ritratto con triregno.	GENS ET REGNV M QVOD NON SERVIERIT TIBI PERIBIT.	In ghirlanda di lauro scritto in sei righe.	id.	R 2				46 16	
15	IVLIVS III. PONT. M. AN. III.	id.	GENS. ET. REGNV M. QVOD. NON. SERVIERIT. TIBI. PERIBIT. A. C.	In ghirlanda di lauro scritto in sei righe : sotto A. C.	id.	R 2					CH
16	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET.	In ghirlanda.	id.(3)	R 2		41 1	47 38		
17	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Ritratto : tre monti in luogo dei punti.	CONCORDIA . ALMA ROMA. (4)	Figura sedente con cornucopia e patera, che sacrifica : cifra 6	Due giulii	R 3			46 22		
18	IVLIVS III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leone con bandiera.	id.	R			47 39		
19	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	Arme.	IVSTI INTRAVNT PER EAM. AN. DNI. MDL. ROMA. (6)	Porta s. sopra cui tre Angioletti : il millesimo sulla porta : ai lati ROMA: cifra 6	Giulio	R				45 3	
20	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	id.	IVSTI . INTRAVNT PER EAM. AN. DNI M.D.L. ROMA	Porta santa aperta : cifra 6	id.	R				45 2	

(1) Anche questa moneta conservavasi - *Olim in museo Vaticano - (Salvaggi ms. l. c.).*
 (2) Allude alla coronazione del Pontefice seguita li 22. Febbrajo (1550) festa della cattedra di S. Pietro. *Scilla p. 238.*
 (3) Del 1550. *Schiassi.*
 (4) Allude forse alla pace fatta con Ottavio Farnese dopo le controversie per lo stato di Parma. *Scilla p. 240.*
 (5) Lo Scilla nota queste monete per Lire, equivalenti ai Due Giulii.
 (6) Quest' anno santo (1550) fu aperto li 24. Febbrajo festa di S. Mattia. *Scilla pag. 239.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA			
G I U L I O III.												
21	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	Arme.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. DNI M. D. L. ROMA.	Porta s.: ROMA nell' esergo.	Giulio	R				45 4		
22	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	id.	IVSTI. INTRABVNT. PER. EAM. AN. DNI M. D. L. ANCONA	Porta s. in cui il millesimo : sotto ANCONA : cifra ✕	id.	R						K
23	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM . AN . DNI M. D. L.	Porta s. in cui AN. DNI M. D. L. : cifra ✕	id.	R						D
24	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM . AN . DNI M. D. L.	id. (senza cifra).	id.	R						CH
25	IVLIVS . III. P. M. A. IVBIL.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM . AN. MDL. ANCONA.	Porta s. in cui AN. MDL : nell' esergo ANCONA.	id.	R				45 12		
26	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM . AN . DNI M. D. L. ANCO.	id. nell' esergo ANCO. : cifra ✕	id.	R						K
27	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. MDL. ANCONA.	id.	id.	R				45 11		
28	IVLIVS . III. P. M. A. IVBIL.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura.	id.	R				45 6		
29	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id. cifra Ⓞ	id.	R						K
30	IVLIVS . III. P. M. AN. V.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA	Figura : cifra Ⓞ	id.	R				46 23		
31	IVLIVS . III. P. M. AN. III.	id.	S. PETRVS. AL. ROMA	id.	id.	R				46 19		
32	IVLIVS. III. P. MAX.	id.	S. PETRVS. AL. ROMA	id.	id.	R						K
33	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. AL. ROMA	id.	id.	R				46 25		

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	SCILLA	VERMIGLIOLI		
GIULIO III.										
34	IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. AL. ROMA	<i>Figura. (senza cifra).</i>	Giulio	R				CH
35	IVLIVS . III. P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS AL. ROMA.	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R		46 20		
36	IVLIVS . III. P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. AL. RO.	<i>id. cifra</i>	<i>id.</i>	R				K
37	IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	ALMA ROMA. S.P.Q.R.	<i>Figura di Roma, e trofei.</i>	<i>id.</i>	R		47 27		
38	IVLIVS . III.	VVLTVS SANCTVS.	<i>Il S. Volto.</i>	<i>id.(1)</i>	R		*21		
39	IVLIVS . III. P. M. AN. IVBI.	<i>id.</i>	MELIORA MANENT.	<i>Roma in figura di Pallade: cifra</i>	<i>id.</i>	R		45 5		
40	IVLIVS . III. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	MELIORA MANENT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		46 24		
41	IVLIVS . III. P. M. AN. II.	<i>Ritratto con lunga barba.</i>	OMNIA TVTA VIDES. ROMA. (2)	<i>Figura di Roma sedente sopra i sette colli con corona in mano: cifra</i>	<i>id.</i>	R		45 13		
42	IVLIVS . III. P. M. A. II.	<i>id.</i>	OMNIA TVTA VIDES. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
43	IVLIVS . III. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OMNIA TVTA VIDES. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		46 17		
44	IVLIVS. III. P. MAX.	<i>id.</i>	OMNIA TVTA VIDES. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
45	IVLIVS. III. P. M.	<i>id.</i>	OMNIA TVTA VIDES. ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		46 26		
46	IVLIVS. III. PO. MAX. ANNI. II.	<i>Arme.</i>	AVGVSTA PERVSIA	<i>Grifo coronato: roveretta da un lato; tre monti fra due stelle.</i>	<i>id.</i>	R				D
47	IVLIVS . III. P. M. ANNI. II.	<i>id.</i>	AVGVSTA. PERVSIA.	<i>Grifo, ed una roveretta.</i>	<i>id.</i>	R		46 17		
48	IVLIVS. III. PO. MAX. ANNVS. III.	<i>id.</i>	AVGVSTA PERVSIA	<i>Grifo rampante coronato: una roveretta da un lato. (3)</i>	<i>id.</i>	R		167 87		
49	IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVGVSTA PERVSIA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		47 33	168 88	

(1) Il Fioravanti accenna soltanto questa moneta senza recarne il tipo nè la descrizione.
 (2) Motto allusivo alla pace dal Pontefice procurata e stabilita dopo la guerra di Parma e le turbolenze della Toscana. *Scilla p. 239.*
 (3) La roveretta da un lato è stemma di Giulio Della Rovere Card. d' Urbino, Legato di Perugia nel 1554. per la seconda volta. *Vermiglioli p. 167.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CANTIER	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	VERMIGLIOLI		
G I U L I O III.												
50	IVLIVS. III. PO. MAX.	Arme.	AVGVSTA PERVSIA	Un grifo coronato: una roveretta da un lato: tre monti fra due stelle.	Giulio	R					168 89	
51	IVLIVS . III. PON. MAX.	id.	AVGVSTA PERVSIA	id.	id.	R					168 90	
52	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ANCONA.	Figura: cifra X	id.	R					47 35	
53	IVLIVS III. PON. MAX.	id.	S. PETRVS. ANCONA	id.	id.	R						K
54	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ANCONA.	Figura: cifra P	id.	R					47 36	
55	IVLIVS III. (1) PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ANCONA	id. cifra X	id.	R						A
56	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ANCONA.	Due figure.	id.	R					47 37	
57	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ANCONA.	Figura.	id.	R			46 3			
58	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA . MATER . STVDIORVM.	Leone con bandiera.	id.	R				41 2		
59	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	Arme inquartata di Bologna.	id.	R				41 4	47 41	
60	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leoncino con bandiera.	Carlino	R				41 3	47 40	
61	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. P. BONONIA DOCET.	Figura di S. Petronio ed Arme di Bologna.	id.	R				41 5		
62	IVLIVS PP TERTIVS.	Il Papa sedente.	ALEX. FAR. C. LEGA. AVE.	Croce che taglia la leggenda, nei cui vani quattro pajà di chiavette.	Argento	R 3	41 40					
63	IVLIVS . III. P. M. A. IVBILEI	In ghirlanda di lauro.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura.	Grosso	R					45 9	
64	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R					47 29	

(1) IIII. errore in vece di III. (Tertius).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CIACCONIO	SCILLA	VERMIGLIOLI		
GIULIO III.										
65	IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura: cifra Ⓞ	Grosso	R				CH
66	IVLIVS . III. P. M.	<i>id.</i>	S. P. ALMA. RO.	Mezza figura di S. Pietro: cifra Ⓞ	<i>id.</i>	R				A
67	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	<i>id.</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. DNI. MDL. ROMA.	Porta s. in cui An. DNI. MDL.; ai lati ROMA.	<i>id.</i>	R		45/7		
68	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	<i>id.</i> <i>in ghirlanda di lauro.</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. DNI. MDL. ROMA.	<i>id.</i> cifra Ⓞ	<i>id.</i>	R				B
69	IVLIVS . III. P. M. A. IVBILEI	<i>Scritto in ghirlanda di lauro con nove monti in tre triangoli.</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. DNI. MDL. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		45/8		
70	IVLIVS. III. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	PROVIDENTIA. ROMA.	Un'ara: cifra Ⓞ: sotto ROMA.	<i>id.</i>	R		46/14		
71	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	<i>id.</i>	VIRGO. TVA. GLORIA. PARTVS.	Mezza figura della B. V. col s. Bambino in piedi che benedice: cifra Ⓞ	<i>id.</i>	R	3/756	393/10		
72	IVLIVS . III. P. M. A. III.	<i>id.</i>	VIRGO. TVA. GLORIA. PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		46/18		
73	IVLIVS . III. P. M. A. III.	<i>id.</i>	VIRGO. TVA. GLORIA. PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (1)	R		46/21		
74	IVLIVS . III. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	VIRGO. TVA. GLORIA. PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
75	IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	VIRGO. TVA. GLORIA. PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		47/28		
76	IVLIVS . III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVGVSTA PERVSIA	Un grifo ed una roveretta. (2)	<i>id.</i>	R		47/34		
77	IVL. III. PO. MA.	<i>id.</i>	PERVSIA AVGVSTA	Grifo rampante coronato; una roveretta e tre monti.	<i>id.</i>	R		169/91		

(1) Largo come un Giulio.

(2) Stemma del Card. Giulio Della Rovere Legato di Perugia per la seconda volta nel 1551.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI	MS	SCHIASSI	SCILLA		VERMICIOLI
G I U L I O III.											
78	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS. ANCONA.	Figura di S. Pietro.	Grosso	R		46 4			
79	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. P. BONONIA DOCET	Mezza figura di S. Petronio, ed Armetta di Bologna.	id.	R			47 42		
80	IVLIVS . III. P. M.	id.	ANNO . IVBIL. AN. M.D.L. ROM.	Porta s. in cui AN. M.D.L. cifra 8; nell' esergo ROM.	Mezzo grosso	R					CH
81	IVLIVS . III. P. M.	id.	ANNO IVBIL. AN. MDL. RO.	Porta s. in cui il millesimo: nell' esergo RO.; cifra 8	id.	R					C
82	IVLIVS . III. P. M.	id.	ANNO. IVBI. AN. MDL. RO.	id.	id.	R			45 10		
83	IVLIVS . III. P. M. ANNO I.	id.	ANNO IVBILEI . AN. M.D.L. ROMA.	id.	id.	R					C
84	IVLIVS . III. P. M.	id.	S. P. ALMA RO.	Mezza figura di S. Pietro: cifra 8	id.	R			47 30		
85	IVLIVS . III. P. M.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Testa.	id.	R		47 5			
86	IVLIVS . III. P. M.	id.	S. PETRVS. ROMA.	Testa con nimbo.	id.	R			47 31		
87	IVLIVS . III. P. M.	id.	S. PETRVS ROMA.	id. sopra tre monti.	id.	R					R
88	IVLIVS. III. P. M.	id.	VVLTVS . S. ALMA . RO.	Il Volto santo.	id.	R			47 32		
89	VVLTVS. SANG.	Il Volto santo.	VVLTVS. SANG.	id. (ripetuta la leggenda e l'impronta del dritto.)	id.	R		47 6			
90	IVL. III. PON. M.	Arme.	D. PERVSLA.	Grifo.	id.	R				169 92	
91	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	In ghirlanda di lauro: tre monti sopra ed altrettanti sotto.	id.(2)	R			41 6		

(1) Piccolissimi: metà di Mezzo Grosso.

(2) Detto in Bologna Mezza Gabella del valore di Bajocchi tre e Decimi cinque.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHIASSI	SCIELLA	ZANETTI		
G I U L I O III.										
92	IVLIVS. III. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. ALMA ROMA	<i>Figura: cifra</i> Ⓢ	Mistura Due Carlini (1)	R 3				D
93	IVLIVS. III. P. M. A. IVBIL.	<i>id.</i>	IVSTI . INTRABVNT . PER . EAM . AN. DNI MDL.	<i>Porta s. in cui il millesimo nell' esergo ROMA ; cifra</i> Ⓢ	Mistura (2)	R 3				D
94	IVLIVS. III. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRONIVS. DE. BO.	<i>Figura con pastorale nella d. e città nella s.</i>	Murajola da baj. 2. (3)	R		42 7		
95	IVLIVS. III. PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	Sesino (4)	R		160 2		
96	IVLIVS. III. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		42 8		
97	IVLIVS. III. P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. AL. ROMA	<i>Figura.</i>	Mistura	R		160 1	2. 194 54	
98	IVLIVS. PP. III.	<i>id.</i>	S. IVLIANVS. MACERA.	<i>Figura con bandiera, in cui una ruota, e con spada appuntata in terra.</i>	<i>id.</i>	R				D
SEDE VACANTE 1555. CARD. GUIDO ASCANIO SFORZA CAMARLINGO										
1	SEDE VACANTE . AL-MA ROMA.	<i>Arme inquartata del Card. Guido Ascanio Sforza, e sopra le chiavi e padiglione</i>	BEATI QVI CVSTODIVNT VIAS MEAS.	<i>Testa del SS. Salvatore</i>	Giulio	R 3		48 1		
2	SEDE VACANTE . AL-MA ROMA.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R 3		48 2		
3	SEDE VACANTE . AL-MA ROMA.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS.	<i>Due figure; cifra</i>	<i>id.</i>	R 3				B
4	SEDE VACANTE.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 3				C

(1) Moneta di mistura esistente nel museo dei fratelli Avvocati Deminicis di Fermo, grande come *Due Giulii*. Se ne conserva altra simile nel museo Castiglioni di Cingoli; ed è forse *falsificata*.
 (2) Questa moneta di mistura è della dimensione di un Giulio, e dubitiamo non forse sia *falsa*.
 (3) Del 1550. (*Schiassi*).
 (4) Il Sesino era del valore di *due Quattrini*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			GIACCONIO	SCHIASSI	SCILLA	
MARCELLO II. - MARCELLO (1) CERVINI DI MONTEPULCIANO NATO IN MONTEFANO — 1555.									
1 MARCELLVS II. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura con chiavi e libro: cifra Ⓢ	Giulio	R 2			48 1	
2 MARCELLVS II. PONT. MA.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura.	Giulio	R 2				R
3 MARCELLVS II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ANCONA.	id.	id.	R 2			48 2	
4 MARCEL. II. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ANCONA	id. cifra Ⓢ	id.	R 2				A
5 MARCELLVS II. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STV-DIORVM.	Leoncino	Carlino	R 2			48 3	
6 MARCELLVS II. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STV-DIORVM.	Leone con bandiera	id.	R 2			42 1	
7	id. (2)	Grosso	R 3			176	
SEDE VACANTE 1555. - CARD. GUIDO ASCANIO SFORZA CAMARLINGO									
1 SEDE. VACANTE. 1555.	Arme del Card. Sforza con chiavi e padiglione.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura.	Scudo d'oro	R 3			135 1	
2 SEDE VACANTE 1555.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	Giulio	R 2				B
3 SEDE VACANTE AN. 1555.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id. cifra Ⓢ	id.	R 2			48 1	
4 SEDE VACANTE AN. 1.5.5.V. (3)	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2			48 2	
5 SEDE VACANTE	id.	S. PAVLVS . ANCONA	id.	id.	R 2				B

(1) Sebbene li Papi da Sergio IV. o da Giovanni XII. in poi incominciassero a cambiarsi il nome, Adriano VI. e Marcello II. però ritennero il proprio. (Cancellieri. Possessi de' Sommi Pontef. pag. 5. not. 5.)
 (2) Scilla alla pag. 176. afferma di aver veduto un Grosso di Marcello II. coll' Arme, ma non lo descrive.
 (3) In questo millesimo 1555. si sono adoperati li primi tre numeri in cifre arabiche, il quarto col numero romano V. (sic) 1.5.5.V.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI	MS	SCILLA		
PAOLO IV. - GIOVANNI PIETRO CARAFFA DI NAPOLI - 1555 - 1559.										
1 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	Scudo d' oro	R 3			135	1	
2 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			135	2	
3 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>Croce: due Armette, della città, e del Governatore Carlo Pallavicini.</i>	<i>id.</i>	R 3			135	3	
4 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Caraffa.</i>	<i>id.</i>	R 3			135	4	
5 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ROMA.	<i>Figura sedente che benedice: nell'esergo Roma: cifra ©</i>	Testone	R 2			49	5	
6 PAVLVS IIIII. (1) PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
7 NVLVS (sic) IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS . ROMA.	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R 3					B
8 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ANCONA 1557.	<i>Id. nell'esergo Ancona 1557. cifra X</i>	<i>id.</i>	R 2					R
9 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS ANCONA. 1557.	<i>S. Pietro sedente ai cui lati 1557; sotto Ancona.</i>	<i>id.</i>	R 2		47	1		
10 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ANCONA. X	<i>Id. sotto Ancona (senza millesimo) cifra X</i>	<i>id.</i>	R 2					R
11 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ANCO. 1557.	<i>Figura sedente che benedice: cifra X</i>	<i>id.</i>	R 2			49	4	
12 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS ANCO.	<i>Id. (senza millesimo) cifra X</i>	<i>id.</i>	R 2					R

(1) IIIII. errore in vece di IIII. (quartus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIEM.	SCILLA			
P A O L O I V.										
13 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ANCO. 1558.	<i>S. Pietro sedente che benedice: cifra ✕</i>	Testone	R 2		47 2			
14 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ANCO.	<i>id.</i> (senza millesimo e senza cifra)	<i>id.</i>	R 2			49 10		
15 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . APOSTOLVS . ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
16 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA . MATER . STUDIORVM .	<i>Leoncino con bandiera</i>	Due Giulii (1)	R 2			49 13		
17 PAVLVS . IIII . PONT. M. A. I.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	Giullo	R			48 1		
18 PAVLVS . IIII . PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>S. Paolo sedente</i>	<i>id.</i>	R			48 2		
19 PAVLVS . IIII . PONT. M. AN. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R					A
20 PAVLVS . IIII . P. M. AN. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROM	<i>id.</i> <i>cifra</i> Ⓞ	<i>id.</i>	R					R
21 PAVLVS . IIII . P. M. ANO. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i> <i>cifra</i> Ⓞ	<i>id.</i>	R		47 3			
22 PAVLVS . IIII . P. M. ANO. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROM.	<i>id.</i> <i>cifra</i> Ⓞ	<i>id.</i>	R					CH
23 PAVLVS . IIII . P. M. ANO. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROM.	<i>id.</i> <i>cifra</i> Ⓞ	<i>id.</i>	R					A
24 PAVLVS . IIII . P. M. ANO. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA . ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					R
25 PAVLVS . IIII . P. M. ANN. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			48 3		

(1) Detto in Bologna *Lira*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI		
P A O L O I V.										
26	PAVLVS . III . P. M. ANO. III.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Figura.</i> cifra ☉	Giulio	R				A
27	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i> cifra ☉	<i>id.</i>	R		49 6	2. 149 55	
28	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R		49 7		
29	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROM.	<i>Figura.</i> cifra ☉	<i>id.</i>	R				A
30	PAVLVS . III . (1) PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
31	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANCONA	<i>id.</i> cifra ☉ una pianta di tre foglie.	<i>id.</i>	R		49 11		
32	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ANCONA	<i>id.</i> cifra ✕	<i>id.</i>	R		49 12		
33	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA . MATER . STVDIORVM.	<i>Leoncino con bandiera</i>	<i>id.(2)</i>	R		42 1		
34	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R		42 2	49 16	
35	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA MATER STVDIORVM.	<i>Leoncino con bandiera.</i>	Carlino	R		42 3	49 15	
36	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA MATER STVDIORVM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		49 14		
37	PAVLVS . III . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. P. BONONIA. DOCET.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		42 4		

(1) III. errore in vece di IIII. (quartus)
 (2) Del 1555. (Schiassi.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS.	SCHIASSI	SCILLA	VENUTI	
P A O L O I V.											
38 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Figura. cifra</i> ☉	Grosso	R				49 8		
39 PAVLVS. IIII (1) PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						B
40 PAVLVS . P. QVARTVS	<i>Il Papa sedente : con croce che benedice.</i>	ALEX. FAR. C. LEGA. AVE.	<i>Croce che taglia la leggenda : quattro pajà di chiavette nei quattro vani.</i>	<i>id.</i>	R		41 41				
41 PAVLVS . IIII . P. M.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . ALM : ROM.	<i>Mezza figura.</i>	Mezzo grosso	R						R
42 PAVLVS IIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (2)	R				49 9		
43 PAVLVS IIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ROMA	<i>id.</i>	R						(a)
44	<i>Ritratto</i>	<i>Arme della città di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R 3				178		
45 PAVLVS . IIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . DE . BO.	<i>Figura mitrata con pastorale e la città in mano.</i>	Murajola da 2. Bajoc.	R				42 5		
46 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . DE . BONONIA	<i>Figura di S. Petronio.</i>	<i>id.</i>	R 2		48 6				
47 PAVLVS . IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOGET	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	Sesino (3)	R				42 6	161 1	
SEDE VACANTE 1559. - CARD. GUIDO ASCANIO SFORZA CAMARLINGO											
1 SEDE VACANTE 1559.	<i>Arme del Card. Guido Ascanio Sforza con padiglione e chiavi.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ROMA.	<i>Figura sedente: cifra</i> ☉	Testone	R 2				49 1		
2 SEDE VACANTE 1559.	<i>id.</i>	S. PETRVS ALMA ROMA	<i>Figura: cifra</i> ☉	Giulio	R 2				50 2		
3 SEDE VACANTE 1559.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id. cifra</i> ☉	<i>id.</i>	R 2				50 3		
4	<i>S. Pietro.</i>	<i>id.</i> (4)	R 3				176	108 18	

(1) IIII. errore in luogo di IIII. (quartus).
 (2) Piccolissimo ; metà di mezzo Grosso : pesa gr. 5.
 (a) Comunicatoci dalla gentilezza del Sig. Avv. Cav. Giuseppe Baluffi di Ancona.
 (3) Moneta abolita, del valore originario di due Quattrini.
 (4) Scilla p. 176. riferisce che esisteva presso il Commendatore Saluzzi un Giulio con S. Pietro battuto in Ancona.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCILLA			
PIO IV. GIOVANNI ANGELO DE MEDICI DI MILANO - 1559 — 1566.										
1 PIVS IIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET	<i>Croce con due Armette, della città e del Card. S. Carlo Borromeo: nel giro un sole.</i>	Scudo d'oro	R 3			135 1		
2 PIVS IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>Croce con due Armette, del Gov. Francesco Grassio, e della città.</i>	<i>id.</i>	R 3			135 2		
3 PIVS. IIII. PON: OP. MAX: 1562.	<i>id. (1)</i>	ALEX: FAR: CAR: ET. AVENION: LEGATVS.	<i>Arme del Card. Farnese Legato, ed Armetta del Vicelegato.</i>	<i>id.</i>	R 3	42 42		136 4		
4 PIVS. IIII. PONTIFEX. OPTIM. MAX.	<i>id.</i>	CARO: CARD: D: BOURBON. LEGAT. AVENIONEN.	<i>Armetta del Card. Carlo Bourbon Legato.</i>	<i>id.</i>	R 3	42 45		136 3		
5 PIVS. PP. QVARTVS.	<i>Il Papa sedente.</i>	CARO. C. DE. BORBON. L. AV.	<i>Croce che taglia la leggenda: nei vani quattro pajia di chivette decussate.</i>	<i>id.</i>	R 3	42 46				
6 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	EXVRGAT. DEVS. AL. ROMA A. E.	<i>La resurrezione di Cristo fra' soldati.</i>	Testone	R 2			50 1		
7 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	TV AVTEM IDEM IPSE ES. ROMA.	<i>Cristo che disputa coi Dottori: cifra ☉</i>	<i>id.</i>	R 2			50 2		
8 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOSTOLVS. ROMA.	<i>Figura sedente che benedice: cifra ☉</i>	<i>id.</i>	R 2			50 3		
9 PIVS IIIII. (2) PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLV. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					A
10 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. MACER.	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R 2			50 9		
11 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ANCO. 1563.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			50 11		
12 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ANCONA.	<i>S. Pietro sedente: cifra ✕</i>	<i>id.</i>	R					C
13 PIVS. IIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ANCONA.	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R					B
14 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ANCO.	<i>cifra ✕ id.</i>	<i>id.</i>	R			50 12		

(1) M. Cartier, oltre l'Arma del Papa, vi nota l'Armetta del Card. Legato.
 (2) IIIII. (Quintus) errore in vece di IIII. (Quartus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
P I O I V.										
15 PIVS. IIII. PONT. MAX.	Arme.	S. P. (1) BONONIA DO CET	S. Petronio sedente.	Testone (2)	R		42 1	51 14		
16 PIVS. IIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BONONIA	id.	id.	R			178		
17 PIVS PAPA IIII. AVENI.	Arme, ed Armetta del Card. Alessandro Farnese.	GLORIA IN EXCELSIS DEO	Ritratto.	id.	R 2	42 44		51 17		
18 PIVS. IIII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA MATER STV- DIORVM.	Leone con bandiera.	Due Giulii	R			51 15		
19 PIVS. IIII. PONT. MAX.	Arme.	SANT. PETRVS. ALMA. ROMA	Figura. cifra 5	Giulio	R					A
20 PIVS. IIII. PONT. MAX.	id.	SANT. PETRVS. ALMA. ROMA.	id. cifra 5 (conio diverso).	id.	R					K
21 PIVS IIII. PONT. MAX.	id.	SATV. (3) PETRVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R					A
22 PIVS. IIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R			50 4	2. 149 56	
23 PIVS. IIII. (4) PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA.	Figura.	id.	R			50 5		
24 PIVS. IIII. (5) PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA	id.	id.	R			50 6		
25 PIVS. IIII. (5) PONT. MAX.	id.	SANT. PETRVS. ALMA. ROMA	id. cifra 5	id.	R					K
26 PIVS IIII. PONT. MA.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA	id. cifra 5	id.	R					A
27 PIVS. IIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. AL. ROMA	id.	id.	R					C
28 PIVS	Figura della Giustizia.	id.(6)	R 3			176		

(1) S. P. (Sanctus Petronius).
 (2) Del 1560. Schiassi.
 (3) SATV errore in vece di SANTV.
 (4) IIII. errore in vece di IIII. (Quartus).
 (5) IIII. (Quintus) errore in vece di IIII. (Quartus).
 (6) Scilla senza farne la descrizione lo pone alla pag. 176 sull' altrui asserzione, e noi per non mancare di fedeltà lo notiamo egualmente.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	
P I O I V.										
29 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. MACER.	<i>Figura, ed Armetta del Card. Legato.</i>	Giulio	R				50	
									10	
30 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				50	
									13	
31 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA . MATER . STVDIORVM.	<i>Mezza figura, ed Armetta di Bologna.</i>	<i>id.</i> (1)	R			43		
								2		
32 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRONIVS DE BONONIA.	<i>id.</i>	Carlino (2)	R			43	51	
								3	16	
33 PIVS. PP. QVARTVS	<i>I^o Papa sedente.</i>	ALEX. FAE. (3) C. LEGA. AVE.	<i>Croce che taglia la leggenda: nei vani quattro paja di chivette decussate.</i>	Argento	R	42				
						43				
34 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA.	<i>Figura. cifra 6</i>	Grosso	R				50	
									7	
35 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS, ROMA	<i>Mezza figura. cifra 6</i>	<i>id.</i>	R				50	
									8	
36 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS . PAVLVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura. cifra 6</i>	<i>id.</i>	R					CH
37 PIVS IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure: una stella.</i>	<i>id.</i>	R 2		48		176	
							1			
38 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura: cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 2		48			
							2			
39 PIVS. IIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS . PAVLVS . SANCTVS. PETRVS. ROMA.	<i>Due figure con stella: cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
40 PIVS. PP. IIII.	<i>Arme.</i>	S. PATERN. FANVM.	<i>Figura.</i>	Mistura	R				161	
									1	
41 PIVS. PP. IIII.	<i>id.</i>	S. PATERN. FANVM.	<i>Figura con pastorale.</i>	<i>id.</i>	R				161	
									2	
42 PIVS. PP. IIII.	<i>id.</i>	S. PATERN. FANVM.	<i>id.</i>	Rame	R					A

(1) Del 1560. Schiassi.




(2) Abolito: valeva bajocchi sette e mezzo.

(3) FAE errore in luogo di FAR, cioè Farnese Cardinale Alessandro Legato di Avignone.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA	
SEDE VACANTE 1565. CARD. VITELLOZZO VITELLI CAMARLINGO									
1 SEDE VACANTE	<i>Arme del Card. Vitellozzo Vitelli, e sopra padiglione e chiavi.</i>	S. PETRVS. APOSTO- LVS. MACER.	<i>Figura sedente che benedice.</i>	Testone	R 2			51 2	
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTO- LVS. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			51 3	
3 SEDE VACANTE 1565.	<i>id.</i>	SANT. PETRVS. ALMA ROMA	<i>Figura di S. Pietro: cifra 5</i>	Giulio	R 2			51 1	
S. PIO V. MICHELE GHISLIERI DI BOSCO - 1566 — 1572.									
1 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRVS. ALMA R.	<i>Navicella di S. Pietro.</i>	Scudo d'oro	R 3			136 1	
2 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Vicelegato Francesco Bosio.</i>	<i>id.</i> (1)	R 3			43 1 2	126 2
3 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	* BONONIA DOCET	<i>Crocetta piccola sopra; e sotto due Armette, della città e del Vicelegato Francesco Bosio.</i>	<i>id.</i>	R 3			136 3	
4 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città e del Governatore Gio. Battista Doria.</i>	<i>id.</i>	R 3			136 4	
5 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Alessandro Sforza.</i>	<i>id.</i>	R 3			136 5	
6 PIVS. QVINTVS. PONT. OPT. MAX.	<i>id.</i>	CARO: CAR: D: BOUR- BON: LEGAT. AVE- NIO:	<i>Arme del Card. Carlo Borbone Legato.</i>	<i>id.</i>	R 3	43 48		136 7	
7 PIVS PP. QVINTVS	<i>Il Papa sedente.</i>	CARO. C: DE. BORBON. L. AV.	<i>Croce che taglia la leggenda: nei vani quattro paja di chivette decussate.</i>	<i>id.</i>	R 3	43 47		136 6	
8 PIVS. V. PONT. MAX. AVENIO.	<i>Veduta della città di Avignone con l'Arme del Papa in aria.</i>	CARO: CAR. LEGA: GEOR: CAR: COLL. 1570.	<i>Due Armette delli Cardinali Borbone e Conti.</i>	<i>id.</i>	R 3	42 46			
9 PIVS. V. PONTIFEX MAX. ANN. I	<i>Arme.</i>	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. (2)	<i>Cristo con le turbe.</i>	Testone	R 3			51 1	
10 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	PORTÆ INFERI NON PREVALEBUNT . ROMA.	<i>Cristo che dà le chiavi a S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2			51 2	

(1) Del 1566. Schiassi.

(2) Allude alla singolare carità del S. Pontefice - Scilla p. 243.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			GIACCONIO	SCHIASSI	SCILLA	
S. P I O V.									
11 PIVS. V. PONT. MAX. ALMA ROMA.	Arme.	PORTE. INFERI. NO. PREVALEBVT. C.	Cristo che dà le chiavi a S. Pietro: cifra C.	Testone	R 2				C
12 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	PORTE. INFERI. NO. PREVALEBVT. (sic) ROMA.	id.	id.	R 2				D
13 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	ABSIT NISI IN TE GLORIARI. ROMA. (1)	Il Papa genuflesso innanzi la croce.	id.	R 2			$\frac{51}{3}$	
14 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	ABSIT NISI IN TE GLORIARI. ROMA. C.	id. cifra C.	id.(2)	R 2		$\frac{3}{101}$		
15 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	ABSIT NISI IN TE GLORIARI.	id. (senza ROMA).	id.	R 2				B
16 PIVSS. (sic) V. PONT. MAX.	id.	ABSIT NISI IN TE GLORIARI.	id.	id.	R 2				B
17 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. APOSTO- LVS. MACER.	Figura sedente.	id.	R			$\frac{52}{13}$	
18 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. APOSTO- LVS. ANCO.	id.	id.	R			$\frac{52}{15}$	
19 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. APOSTO- LVS. ANCO. 	id.  cifra del zecchiere.	id.	R				R
20 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	APP. S. PETRVS ANCO.	Figura sedente.	id.	R				(a)
21 PIVS. V. PONT. MAX. ALMA ROMA.	id.	PORTAE INFERI NON PRAEVALEBVT.	Cristo che dà le chiavi a S. Pietro genu- flesso.	Due Giulii	R 3			$\frac{51}{4}$	
22 PIVS. IIIII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA MATER STV- DIORVM.	Leoncino con bandiera.	id.(3)	R 2		$\frac{43}{4}$	$\frac{52}{18}$	
23 PIVS. V. PONT. MAX.	Arme.	GLORIOSI PRINCIPES. TERRE	Teste de' Ss. Pietro e Paolo.	Giulio	R 2			$\frac{52}{6}$	
24 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	GLORIOSI PRINCIES(sic) TERRE. AL. R.	Teste de' Ss. Pietro e Paolo: cifra 	id.	R 2				

(1) Un simile tipo conservasi nella nostra collezione.

(2) Il motto è allusivo alla famosa vittoria navale di Lepanto riportata dalla lega cristiana contro la flotta turca. Scilla p. 244.

(5) Chiamato in Bologna Lira.

(a) Comunicatoci dall'erudito Sig. Avvocato Giuseppe Cav. Baluffi.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	VERMIGLIOLI	
S. P I O V.										
25 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	GLORIOSI PRINCIES (sic) TERRE. AL. R.	<i>Teste de' Ss. Pietro e Paolo: cifra 6</i>	Giulio	R 2					A
26 PIVS. V. PONTI MAX.	<i>id.</i>	GLORIOSI PRINCIES (sic) TERRE. AL. R.	<i>id. cifra 6</i>	<i>id.</i>	R 2		49/2			
27 PIVS. V. PONT. M.	<i>id.</i>	GLORIOS. PRINCIPES TERRE. ROMA.	<i>id. (senza cifra).</i>	<i>id.</i>	R 2					B
28 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANT. PETRVS. ALMA ROMA.	<i>Figura: cifra 6</i>	<i>id.</i>	R			51/5		
29 PIVS. V. PONTIFEX. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS ET PAVLVS	<i>Teste de' Ss. Pietro e Paolo: cifra 6</i>	<i>id.</i>	R			52/7		
30 PIVS IIIII. (sic) PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. MACER.	<i>Figura: una ruota (Arme di Macerata): cifra X</i>	<i>id.</i>	R			52/14		
31 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA	<i>id. cifra X</i>	<i>id.</i>	R			52/16		
32 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETVS. (sic) ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					CH
33 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	IN TE DOMINE SPERAVI. FAN.	<i>Il Papa genuflesso innanzi al Crocifisso.</i>	<i>id.</i>	R 2			52/17		
34 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	IN TE DOMINE SPERAVI. FANO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					A
35 PIVS. IIIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS. DE. BONONIA	<i>Mezza figura sopra l' Armetta inquartata di Bologna.</i>	Carlino	R			52/19		
36 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA MATER STDIORVM.	<i>Leoncino con bandiera.</i>	<i>id.</i>	R		43/5	52/20		
37 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. AL. RO.	<i>Mezza figura.</i>	Grosso	R			52/8		
38 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTOLVS. ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			52/9		
39 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA	<i>Figura: cifra 6</i>	<i>id.</i>	R			52/10		
40 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	ALMA ROMA	<i>Arme.</i>	<i>id.</i>	R					A
41 PIVS. V. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	PRO HOIE TA	<i>Mezza figura di ECCE HOMO.</i>	<i>id.</i>	R			52/11		

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA					
S. P I O V.											
42 PIVS. V. PONT. MAX.	Ritratto.	ALMA ROMA	Arme.	Mezzo grosso	R						B
43 PIVS. V. PONT. M.	Arme.	EGO . SVM . LVX . MVNDI.	Testa del SS. Salvatore.	id.	R			52	12		
44 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	LVX MVNDI . ROMA . C.	id. cifra C.	id.	R						C
45 PIVS. V. PONT. MAX.	id.	LVX MVNDI	id.	id.	R						B
46 PIVS ::: ::::NTVS.	Figura del Papa con triregno e croce arcivescovile alla d.	CARO::: BOR. L. AV.	Croce, fra le cui braccia quattro paja di chiavette.	id.	R 3						R
47 PIVS. V. PONT. MAX.	Ritratto	ALMA ROMA	Arme.	Mistura	R			161	1		
48 PIVS. V. P. M.	Scritto nell' area, e sopra chiavi decussate e triregno; in ghirlanda di fior-daliso.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Mezza figura.	id.	R						D
49 PIVS. V. P. M.	id.	SANT. PETRVS . AL. ROM.	id.	id.	R						D
50 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS. ALMA R.	S. Pietro in mezzo al giro delle lettere.	id.	R			161	3		
51 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS. ALMA R.	Mezza figura.	id.	R			161	2		
52 PIVS. V. P. M.	id.	SANT. PETRVS.	id.	id.	R						C
53 PIVS. V. P. M.	id.	SAN. PETRVS A RO.	id.	id.	R						R
54 PIVS. V. P. M.	id.	S.PETRVS.MACERATA.	id.	id.	R			161	4		
55 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS. ANCONA	id.	id.	R			161	5		
56 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS. FANI	id.	id.	R			161	6		
57 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS FANO	id.	id.	R						R
58 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS. FANI	Figura sedente con nimbo.	id.	R						D
59 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS . CIVITAS FANI.	Figura sedente.	id.	R			393	11		
60 PIVS. V. P. M.	id.	S. PETRVS . CIVITAS FANI	Mezza figura.	id.	R						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCHIASSI	SCILLA	
S. P I O. V.										
61	PIVS. PP. V.	<i>Arme.</i>	S. PATERNIANI. FANI.	<i>Figura.</i>	Mistura	R			161 7	
62	PIVS. PP. V.	<i>id.</i>	S. PATERNIANI. FANI	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R				A
63	PIVS. V. P. M.	<i>id.</i>	S. PATERNIANI. FANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
64	PIVS PP. V.	<i>id.</i>	S. PATRNIANI (1) FANI	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				D
65	PIAS (2) P.P. V.	<i>id.</i>	S. PATERNIANVS FANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				K
66	ECCLESIA	<i>Arme di S. Pio V.</i>	S. FRAN... PROT. ME.	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R			161 8	
67	PIVS. V. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA MATER STV- DIORVM	<i>Leone rampante con bandiera.</i>	Rame Bajocco (3)	R 2				C
68	1570.	<i>Arme di S. Pio V., ai cui lati due Armette, del Card. Aless. Sforza, e della città di Bologna: in cartello 1570.</i>	<i>Leone con bandiera.</i>	Mezzo Bajocco	R 2		43 2		
69	<i>Arme di S. Pio V. (senza lettere).</i>	1570.	<i>Due Armette, della città di Bologna, e del Card. Aless. Sforza Legato: sotto 1570.</i>	Quattrino	R 2		43 3	161 9	
SEDE VACANTE 1572. CARD. LUIGI CORNARO CAMARLINGO										
1	SEDE VACAN. 1372.	<i>Arme del Cardinale Cornaro con sopra chiavi e padiglione.</i>	S. PETRVS. ALMA R.	<i>Mezza figura.</i>	Mistura	R 3			161 1	
GREGORIO XIII. UGO BONCOMPAGNI DI BOLOGNA - 1572 — 1585.										
1	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>Ritratto.</i>	ANNO . IVBILAEI . M.D.LXXV.	<i>Porta santa.</i>	Saudo d'oro	R 3			137 5	
2	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	ANNO . IVBILAEI M.D.LXXV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			137 6	
3	GREG. XIII. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>Testa del SS. Salvatore.</i>	<i>id.</i>	R 3			137 8	

(1) Manca la E in Paterniani.
 (2) La lettera V di PIVS rovesciata.
 (3) L'etimologia di Bajocco deriva probabilmente da Bayeux città di Francia chiamata anticamente Bajocæ, o Bajoca, dove battevansi tali monete. (Zanetti T. 1. p. 69. not. 3.; Vocabol. Ital. Tramater e C. Napoli 1839.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA				
G R E G O R I O XIII.											
4	GREG. XIII. PONT. M. A. VI.	<i>Arme.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>Testa del Salvatore.</i>	Scudo d'oro	R 3				137 9	
5	GREG. XIII. PONT. M. A. VIII.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 10	
6	GREG. XIII. PONT. M. A. IX.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 11	
7	GREG. XIII. PONT. M. A. X.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 12	
8	GREG. XIII. PON. M. A. XI.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 14	
9	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				394 12	
10	GREGORIVS. XIII. PONTIFEX MAXIMVS . ANNO IIII.	<i>Ritratto.</i>	DA. ACCIPTT. REDDIT.	<i>Figura della Carità.</i>	<i>id.</i> (1)	R 4		49 1			
11	GREGORIVS . XIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	ET MERITIS EXALTATA.	<i>La B. V. Assunta in Cielo ; ed Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 4	
12	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>id.</i>	NIGRA SED FORMOSA ROMA.	<i>Figura sedente : (2) cifra mezzaluna.</i>	<i>id.</i>	R 3				136 2	
13	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	SVRGE TABITHA . ROMA.	<i>Il miracolo di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 3	
14	GREGORIVS . XIII. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 13	
15	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>Ritratto.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				136 1	
16	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTIS SANCTA M.D.LXXV. ANCONA.	<i>Porta santa.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 7	
17	GREGOR. XIII. P. MAX.	<i>Arme.</i>	CHARITAS EST DEVS. ANCONA.	<i>Figura della Carità.</i>	<i>id.</i>	R 3				137 16	
18	GREGORI. XIII. P. M.	<i>id.</i>	CHARITAS. EST. DEVS. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3		49 2			

(1) Il ms. Salvaggi avverte che questo Scudo d'oro esisteva olim in Museo Vaticano.

(2) Rappresenta forse il Giappone - Scilla -

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	BITTER	SCHIASSI	SCILLA	
G R E G O R I O X I I I .										
19	GREGORIVS. XIII. P. M. ANCO.	Ritratto.	DEVS CHARITAS EST. <i>Figura della Carità.</i>	Scudo d'oro	R 3				137 15	
20	GREGORIVS . XIII . PONT. M. AN.	id.	DEVS CHARITAS EST. <i>id.</i>	id.	R 3					CH
21	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET. <i>Croce: due Armette, della città e del Card. Aless. Sforza.</i>	id.	R 3				137 17	
22	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. <i>Croce: due Armette, della città, e del Governatore Lattanzio Lattanzi.</i>	id.	R 3				137 18	
23	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. <i>Croce: due Armette, della città, e del Governatore Fabio Mirto Frangipani.</i>	id.	R 3				137 19	
24	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. <i>Croce: due Armette, della città, e del Governatore Gio. Battista Castagna (poi Urbano VII). (1)</i>	id.	R 3			43 3	138 20	
25	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. <i>Croce: due Armette, della città, e del Governatore Francesco Sangiorgi. (2)</i>	id.	R 3			44 5	138 21	
26	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. <i>Croce; due Armette, della città, e del Card. Pietro Donati Cesi.</i>	id.	R 3				138 22	
27	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. <i>Croce: due Armette, della città, ed altra con quattro campi divisi a croce trasversalmente.</i>	id.	R 3				138 23	
28	GRE: PP. XIII.	<i>Il Papa sedente.</i>	CARO. C. DE. BORBON. L. AV. <i>Croce che interseca la leggenda: nei quattro angoli quattro paja di chiave.</i>	id.	R 3		42 46			
29	GREG. PP. XIII. AVENIO.	<i>Prospetto della città di Avignone; ed Arme in alto.</i>	CARO: CAR: LEGA: GEOR: CAR: COLLE: AV. <i>Due Armette dei Cardinali Legati Borbone e Conti.</i>	id.	R 3		43 49		138 24	
30	GREGORIVS . XIII . PON. MAX.	Arme.	CARO; CAR. LEGA: GEOR: CAR: COLLE: AVENIO. <i>id.</i>	id.	R 3		43 50		138 25	
31	GRE: XIII. PONT. MAX. ANNO VIII.	id.	BONONIA PRÆCLARA STVDIORVM. <i>S. Petronio sedente che tiene colla d. la città e colla s. l'Arme del Senato.</i>	Argento Scudo (3)	R 3				179	
32	GREGORIO. XIII. PONT. MAX. ANNO VIII.	id.	BONONIA. PRAECLARA STVDIORVM ALV-MNA <i>id.(4)</i>	id.(4)	R 3		25			
33	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX. BONON. S.P.Q.B. (5)	Ritratto.	LEVATA . ONERE . PATRIA <i>Felsina.</i>	id.(6)	R 3			44 6	179	

(1) Del 1577. - Schiassi - (2) Del 1578. - Schiassi -
 (3) Scilla dubita non forse sia medaglia.
 (4) Questo conio trovasi descritto nell' opera tedesca - *Thaler-Cabinet. von A. C. Ritter von Schultheys-Heeberg. Wien. 1845. p. 25. n. 2696.*
 (5) Scilla l c. segna GAZCO., e non pone BONON.
 (6) Del 1580. (Schiassi).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
G R E G O R I O X I I I .												
34 GREGORIVS . XIII . PONT. MAX. AN. I.	Ritratto.	LETAMINI GENTES . ROMA.	<i>Il Presepio : una stella in alto.</i>	Testone	R 2						53 1	
35 GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	LETAMINI GENTES . ROMA.	id.	id.	R 2							B
36 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	LETAMINI GENTES . ROMA	id.	id.	R 2							B
37 GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	LETAMINI GENTESS . ROMA. (sic)	id.	id.	R 2							B
38 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>Arme.</i> cifra	LETAMINI GENTES . ROMA.	id. cifra	id.	R 2						57 59	
39 GRE. XIII. PONT. MAX.	id.	LETAMINI GENTES . ROMA	id. cifra	id.	R 2							K
40 GRE. XIII. PON. MAX.	id.	LETAMINI GENTES . ROMA	id. cifra	id.	R 2							A
41 GRE. XIII. PON. MAX.	id.	LETAMINI GENTES .	id. (senza ROMA).	id.	R 2							A
42 GRE. XIII. (1) PONT. MAX.	id.	LETAMINI GENTES . ROMA	id.	id.	R 2							D
43 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Ritratto.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. D. 1575. ROMA.	<i>Porta s. aperta :</i> cifra	id.	R 2						54 21	
44 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>Arme.</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. D. 1575. ROMA.	id.	id.	R 2						54 22	
45 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. 1575. ROMA	id. <i>Armetta della zecca.</i>	id.	R 2							K
46 GREGORIVS . XIII . PONT. M. A. X.	Ritratto.	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	<i>La Religione sedente.</i>	id.	R 2							B
47 GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	id. cifra	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	id.	id.	R 2						54 13	
48 GREGORIVS . XIII . PON. M. AN. X.	id. cifra	AGGREGATA RELIGIO	id.	id.	R 2							(2)

(1) XIII. errore in vece di XIII. (*decimustertius*).

(2) Esiste presso il sig. conte Ernesto Tambroni Armaroli che ce ne ha fatta cortese comunicazione.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA				RITTER		SCILLA	
G R E G O R I O X I I I .										
49 GREGORIVS . XIII . PONT. M. A. XIII.	Ritratto.	AGGREGATA RELIGIO. ROM.	<i>La Religione sedente.</i>	Testone	R 2					(1)
50 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i> cifra $\overline{N^{\text{a}}T}$	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			$\frac{56}{51}$		
51 GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i> cifra $\overline{N^{\text{a}}T}$	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					K
52 GRE. XIII. PONT. M.	<i>id.</i>	ALMA ROMA	<i>Arme.</i>	<i>id.</i>	R 2			$\frac{57}{57}$		
53 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Ritratto.	DISPERSA CONGRE- GAT. ROMA	<i>id.</i> (2)	R 3		28			
54 GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	ET. TIBI DABO CLA- VES. ROMA.	<i>Cristo dà le chiavi a S. Pietro genufles- so : cifra</i>	<i>id.</i>	R 3			$\frac{57}{56}$		
55 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	ET. TIBI DABO CLA- VES. ROMA	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					K
56 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	ET TIBI DABO CLA- VES. ROMA	<i>id.</i> cifra \overline{D}	<i>id.</i>	R 2					C
57 GREGORIVS . XIII . PO. M.	<i>id.</i>	ET TIBI DABO CLA- VES. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					C
58 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>Arme.</i>	ET TIBI DABO CLA- VES. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
59 GREGORIVS. XIII. P. M.	<i>id.</i>	ET TIBI DABO CLA- VES. ROMA.	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 7					K
60 GREGORIVS . XIII . PONT. M. 1582.	Ritratto	GREGORIVS. XIII. PO. M. 1584. (3)	<i>Arme.</i>	<i>id.</i>	R 2					C
61 GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			$\frac{60}{101}$		
62 GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	<i>id.</i>	ME SEQVERE.	<i>L'Angelo che scarce- ra S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R 2					B

(1) Ci è stato gentilmente comunicato dal sig. avvocato Giuseppe cav. Baluffi di Ancona.

(2) Questa moneta è pubblicata nell' opera tedesca - *Thaler-Cabinet von A. C. Ritter von Schultheß-Heberg. Wien., 1845. p. 20. n. 2670.*

(3) Ripetuto per errore GREGORIVS nel rovescio, come per errore 1582 nel dritto e 1584 nel rovescio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BITTER	SCILLA				
G R E G O R I O X I I I .											
63	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Ritratto.	ME SEQVERE.	<i>L'Angelo che scarce- ra S. Pietro.</i>	Testone	R 2					B
64	GREGORIVS . XIII . PON. MAX.	id.	SEQVERE ME.	id.	id.(1)	R 2		24			
65	GREGORIVS . XIII . PO. MAX.	id.	SEQVERE ME.	id.	id.	R 2			60 99		
66	GREGORIVS . XIII . PO. MA.	id.	SEQVERE ME.	id.	id.	R 2					C
67	GREGORIVS . XIII . PO. M.	id.	SEQVERE ME.	id.	id.	R 2					R
68	GREGORIVS . XIII . PO. MAX.	id.	SQVERE (2) ME.	id.	id.	R 2					CH
69	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id. cifra <i>CT</i>	NON APPARENTIVM EST FIDES, ROMA.	<i>Figura sedente della Fede.</i>	id.	R 2			56 46		
70	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme.	NON APPARENTIVM EST FIDES. ROMA.	id.	id.	R 2			56 47		
71	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	NON APPARENTIVM EST FIDES. ROMA.	id.	id.	R 2					B
72	GREGORIVS . XIII . P. MA.	id.	NON APPARENTIVM EST FIDES. ROMA.	id.	id.	R 2					CH
73	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Ritratto.	NON DEFICIET FIDES.	<i>S. Pietro sedente.</i>	id.	R 2			60 100		
74	GREGORIVS . XIII . PO. M.	id.	NON DEFICIET FIDES.	id.	id.	R 2					CH
75	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	id.	NVNQVAM DEFICIET. ROMA	<i>Figura della Fede.</i>	id.	R 2			54 15 396		
76	GREGORIVS . XIII . PON. M. AN. XI.	id.	NVNQVAM DEFICIET. ROMA	id.	id.	R 2			54 17		
77	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. XIII	id. cifra <i>IT</i>	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	id.	id.	R 2			56 42		
78	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id. cifra <i>CT</i>	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	id.	id.	R 2			56 48		

(1) È riferita nella citata opera tedesca - *Thaler-Cabinet, Wien, 1845. p. 24, n. 2687.*
 (2) Mancante della prima E di SEQVERE.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA			
G R E G O R I O X I I I												
79	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Ritratto. cifra N ² S	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	Figura della Fede.	Testone	R 2						R
80	GREGORIVS . XIII . PONT. MA.	id. cifra G ² I	NVNQVAM DEFICIET.	id. (senza ROMA),	id.	R 2						C
81	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	NVNQVAM DEFICIET. ROMA	id.	id.	R 2						CH
82	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme.	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	id.	id.	R 2			56 49			
83	GREGORI. XIII. P. MAX.	id.	NVNQVAM SITIET	Cristo e la Samari- tana al pozzo. (1)	id.	R 2						B
84	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	Ritratto. cifra N ² S	SIC DECET IMPLERE. ROMA.	S. Gio. Battista che battezza Cristo.	id.	R 2			54 14			
85	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	id.	SIC DECET IMPLERE. ROMA	id.	id.	R 2						CH
86	GREGORIVS . XIII . PONT. M. A. X.	id.	SIC DECET IMPLERE. ROMA.	id.	id.	R 2						B
87	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. XI.	id.	SIC DECET IMPLERE. ROMA.	id.	id.	R 2			54 18			
88	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. XIII.	id. cifra N ² S	SIC DECET IMPLERE. ROMA	id.	id.	R 2						C
89	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id. cifra N ² S	SIC DECET IMPLERE. ROMA.	id.	id.	R 2			57 53			
90	GREGORIS. (sic) XIII. PONT. MAX.	id.	SIC DECET IMPLERE. ROMA	id.	id.	R 2						B
91	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme.	SIC EXALTATVS SA- NAT. ROMA.	Gli Ebrei nel Deser- to col drago innal- zato da Mosè: Ar- metta del zecchiero.	id.	R 2			57 58			
92	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Ritratto.	SIGNA INFIDELIBVS. ROM.	Mosè colla verga can- giata in serpente: Armetta del zec- chiero.	id.	R 2						R
93	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	SIGNA INFIDELIBVS. ROMA	id.	id.	R 2						A
94	GREGORIVS . XIII . PO. MA.	id.	SIGNA INFIDELIBVS. ROMA.	id.	id.	R 2			56 52			

(1) Forse fu coniato in Ancona come l'altro num. 123.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				2. 149 59	Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA	ZANETTI					
G R E G O R I O X I I I .												
95	GREGORIVS . XIII . PO. M.	Ritratto.	SIGNA INFIDELIBVS. ROMA.	Mosè colla verga cangiata in serpente : Armetta del zecchiero.	Testone	R 2						
96	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id. cifra <i>GT</i>	SOLA SVFFICIT. ROMA.	Figura sedente della Fede.	id.	R 2						D
97	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	VT NON DEFICIAT. ROMA.	Figura della Fede.	id.	R 2						B
98	GREGORIVS . XIII . PONT. MA.	id. cifra <i>GT</i>	VT NON DEFICIAT. ROMA	id.	id.	R 2			56 50			
99	GREGORIVS . XIII . PONT. MA.	Arme.	VT NON DEFICIAT. ROMA	id.	id.	R 2						CH
100	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	Ritratto.	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. ROMA	Cristo colle turbe.	id.	R 2						D
101	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. X.	Arme.	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. ROMA.	id.	id.	R 2						CH
102	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Ritratto.	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. ROMA.	id.	id.	R 2			57 54			
103	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme. cifra <i>GT</i>	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. ROMA.	id.	id.	R 2			57 55			
104	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id. cifra <i>⊙</i>	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. ROMA.	id.	id.	R 2						CH
105	GREGORIVS . XIII . PONT. M. 1581.	Ritratto.	NOLI ME TANGERE. MACERATA.	Cristo e la Maddalena.	id.	R 2			55 36			
106	GREGORIVS . XIII . PONT. M. 1581.	Arme.	NOLI ME TANGERE. MACERATA.	id.	id.	R 2			55 37			
107	GREGORIVS . XIII . P. M. MACER.	Ritratto.	SVSPICE ET VALEBIS.	Arme.	id.	R 2			58 68			
108	GREGORIVS . XIII . PO. M. MACE.	id.	SVSPICE ET VALEBIS	id.	id.	R 2						B
109	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Arme.	IVSTIS PATET . MDLXXV. ANCONA.	Porta santa.	id.	R 2			55 33			
110	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	IVSTIS PATET . MDLXXV.	Porta santa di vario disegno (conio diverso).	id.	R 2			55 34			

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCULTORE	SCILLA		
G R E G O R I O X I I I											
111	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	IVSTIS PATET . MDLXXV. ANCONA.	<i>Porta santa.</i>	Testone	R 2					K
112	GREGORIVS . XIII. PO. M.	<i>Ritratto.</i>	IVSTIS PATET . MDLXXV. ANCONA.	<i>id.</i> <i>Armetta del zec- chiero.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
113	GREGORIVS . XIII. PO. M.	<i>id.</i>	IVSTIS PATET . MDLXXV. ANCONA(1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
114	GREGORIVS . XIII. PONTI. M. 1580.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		26 2697			
115	GREGORIVS . XIII. PONT. M. 1581.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					K
116	GREGORIVS . XIII. PONT. M. 1581.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		55 39			
117	GREGORIVS . XIII. PONT. M. 1581.	<i>id.</i>	NUN MEL. ANGERE. ANCO. (<i>sic</i>)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					C
118	GREGORIVS . XIII. PONT. M. 1582.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		56 40			
119	GREGORIVS . XIII. PONT. M. A. X.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCO.	<i>Cristo e la Madda- lena: Armetta del Card. Filippo Gua- stavillano.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
120	GREGORIVS . XIII. PONT. MA. 1584.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					K
121	GREGORIVS . XIII. PONTI. M. 1584.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		56 44			
122	GREGORIVS . XIII. PON. M.	<i>Arme.</i>	NOLI ME TANGERE. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
123	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>id.</i>	NUNQVAM SITIT. ANCON.	<i>Cristo e la Samari- tana al pozzo.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 74			
124	GREGORIVS . XIII. PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA. 1574.	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R 2		54 20			
125	GREGORIVS . XIII. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRVS. ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 72			
126	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2					A

(1) ANCONA mancante della prima N in vece di ANCONA.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCULTORE	SCILLA			
G R E G O R I O X I I I .										
127	GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>Arme.</i>	S: PETRVS: ANCONA:	<i>Figura. due fregi a rombo fra le lettere.</i>	Testone	R 2				A
128	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		21 2674		
129	GREGORIV . XIII . P. MA.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
130	GREGORI . XIII . P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 77		
131	GRE. XIII. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
132	GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTO- LVS ANCONA	<i>Figura sedente : due Armette : nel- l' esergo ANCONA.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
133	GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTO- LVS. ANCO.	<i>Figura : Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2				B
134	GREGOR. XIII, P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTO- LVS ANCO.	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 78		
135	GREGOR. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOSTO- LVS ANCO.	<i>id. due Armette.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 79		
136	GREGORIVS . XIII . PO. M. 1584.	<i>Ritratto.</i>	SVB TVVM PRESI- DIVM. ANCONA.	<i>La B. V. col putto sulla S. Casa : Ar- metta del Cardinal Fil. Guastavillano.</i>	<i>id.</i>	R 2		56 45		
137	GREGORIVS . XIII . PO. M. 1584.	<i>Arme.</i>	SVB TVVM PRESI- DIVM.	<i>id. (senza la parola ANCONA).</i>	<i>id.</i>	R 2				A
138	GREGORIVS . XIII . PO. M. 1584.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIV. ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		27 2704		
139	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSI- DIVM. ANCONA.	<i>La B. V. col putto sulla S. Casa.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 76		
140	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSI- DIVM. ANCONA.	<i>id. Armetta del Card. Fil. Guastavillano.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 75		
141	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIV. ANCONA.	<i>id. Armetta del Card. Guastavillano.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
142	GREGORIVS . XIII . PONT. M. ANCONA.	<i>Ritratto.</i>	SVSPICE ET VALEBIS.	<i>Arme.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 73		

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				C	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCHIASSI	SCILLA		
G R E G O R I O X I I I .											
143	GREGORIVS . XIII . PONT. M. ANCONA.	Ritratto.	SVSPICE ET VALEBIS.	Arme.	Testone	R 2					C
144	GREGORIVS . XIII . PO. M. ANCONA.	id.	SVSPICE ET VALEBIS.	id.	id.	R 2					CH
145	GREGORIVS . XIII . PO. M. ANCONA (1)	id.	SVSPICE ET VALEBIS.	id.	id.	R 2					B
146	GREGORIVS . XIII . P. M. ANCO.	id.	SVSPICE ET VALEBIS.	id.	id.	R 2					A
147	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme.	ET TIBI DABO CLAVES. FANO	Cristo che dà le chiavi a S. Pietro.	id.	R 2			59 85		
148	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Ritratto. cifra N ^{ts}	FANVM FORTVNÆ.	Arme.	id.	R 2			58 84		
149	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id. cifra N ^{ts}	FANVM FOQTVNÆ.	id.	id.	R 2					CH
150	GREGORIVS . XIII . PONT. M. A. X.	id. cifra N ^{ts}	FANVM FORTV.	Figura. di S. Pietro.	id.	R 2					B
151	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Arme.	S. PETRVS. FANVM FORTVNÆ	id.	id.	R 2			59 80		
152	GREGORI. XIII. PONTI. MAX. 1575.	Ritratto.	CARO. CAS. D. BOUR- BON. LEGA. AVENI.	Armetta del Card. Carlo Bourbon Le- gato.	id.	R 2			55 35		
153	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leone con bandiera. (3)	Due Giulii	R 2			44 7	59 93	
154	GREGORIVS. XIII. P. M.	Arme.	IVSTI. INTRABVNT PER EAM . AN. 1575. ROMA	Porta s. aperta , in cui il millesimo : cifra ©	Giulio	R			54 23		
155	GREGORIVS. XIII. P. M.	id.	IVSTI INTRABVNT. PER EAM. AN. D. 1575.	Porta s. aperta , in cui AN. D. 1575 ; ai lati ROMA : Armetta del zecchiero.	id.	R					A
156	GREGORIVS. XIII. P. M.	id.	IVSTI . INTRABVNT . PER . EAM . AN . D. 1575. ROMA.	Porta s. aperta , in cui AN. D. 1575 : Ar- metta del zecchiero.	id.	R					C

Collezioni dove sono le inedite

(1) ANCONA mancante della prima N.

(2) Esiste un Testone di Gregorio XIII coniato in Bologna colla sibilla riferito nel Tom. 5. p. 222. not. 179. da Zanetti, il quale si proponeva darne il disegno nel Tom. VI. che non fu poi pubblicato.

(3) Questa moneta era denominata in Bologna *Lira*, equivalente alli *due Giulii*.


DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA						
G R E G O R I O X I I I .												
157	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Arme.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. D. 1575. ROMA	Porta s. aperta, in cui. AN. D. 1575: Armetta del zecchiero.	Giullo	R						B
158	GREGORIVS . XII. (1) P. M.	id.	IVSTI . INTRABVNT . PER. EAM. AN. D. 1575. ROMA.	id.	id.	R						A
159	GREGORIVS . XII. (1) P. M.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM . AN. 1575. ROMA	id. senza D. (Domini).	id.	R						A
160	GREGORIVS . XIII . P. M. A. IVBILEI ROMA.	Porta santa e due angeli al lati con palma in mano.	IVSTITIA RESVRGENS. ROMA	Figura della Giustizia.	id.	R			55 25			
161	GREG. XIII. PONT. M. A. IIII.	Arme.	IVSTITIA RESVRGENS. ROMA.	id.	id.	R			53 4			
162	GREG. XIII . PONT. M. A. V.	id.	IVSTITIA RESVRGENS. ROMA.	id.	id.	R			53 6			
163	GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	IVSTITIA RESVRGENS. ROMA.	id.	id.	R			57 60			
164	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	IVSTITIA RESVRGENS. ROMA.	id. cifra GIT	id.	R						C
165	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Ritratto.	ET SVPER HANC PE- TRAM	Figura di S. Pietro con chiavi e libro: Armetta.	id.	R						D
166	GREGORIVS . XIII . P. O. M.	Arme.	ET SVPER HANC PE- TRAM	id.	id.	R						K
167	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Ritratto.	SVPER HANC PETRAM	Figura di S. Pietro	id.	R			60 105			
168	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Arme.	SVPER HANC PETRAM	id.	id.	R			60 106			
169	GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	SVPER HANC PETRAM	id.	id.	R						B
170	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	GLORIOSI PRINCIPES TERRÆ . AL. R.	Due teste de' SS. Pietro e Paolo: cifra A.C.	id.	R			57 63			
171	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	GLORIOSI PRINCIPES TERRÆ . AL. R.	id. cifra G	id.	R						C

(1) XII. errore in scambio di XIII. (decimustertius).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	ZANETTI		
G R E G O R I O X I I I .											
172	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme.	GLORIOSI PRINCIPES TERRE	Due teste de' SS. Pietro e Paolo	Giulio	R					B
173	GREG. XIII . PONT. MAX. A. V.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	Due figure de' SS. Pietro e Paolo.	id.	R		53/8			
174	GREG. XIII . PONT. MAX. A. VI.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id.	id.	R					CH
175	GREG. XIII . PON. M. A. VI.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id. cifra GT	id.	R		53/10			
176	GREG. XIII . PONT. M. A. VI.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id. cifra GT	id.	R					B
177	GREG. XIII . PONT. M. A. VI.	id.	PASTOR . OIV. (sic) VAS. ELECT. ROMA.	id.	id.	R					B
178	GREG. XIII . PONT. M. A. VIII.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id.	id.	R		53/12			
179	GREG. XIII . PONT. M. A. VIII.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id. cifra GT	id.	R					R
180	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id.	id.	R					R
181	GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id.	id.	R		57/65			
182	GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	PASTOR . OV. VAS. ELECT. ROMA.	id. (senza cifra)	id.	R					CH
183	GREG. XIII . PONT. M. A. III.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	id. cifra GT	id.	R		53/5			
184	GREG. XIII . PON. M. A. III.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	id.	id.	R					B
185	GREG. XIII . PON. M. A. V.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	id.	id.	R		53/7		2/149/57	
186	GREG. XIII . PONT. M. A. VI.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	id.	id.	R		53/9			
187	GREG. XIII . PON. M. A. VI.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	id. cifra GT	id.	R					A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA	ZANETTI				
G R E G O R I O XIII.											
188	GREG. . XIII . PONT. M. A. VIII.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo. cifra GT</i>	Giulio	R			53 11		
189	GREG. XIII . PONT. M. A. X.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			54 16		
190	GREG. XIII . PONT. M. A. XI.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			54 19		
191	GREG. XIII . PONTI. M. A. XIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			56 43		
192	GREG. XIII. PONT. M. A.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>id. cifra N^{LS}</i>	<i>id.</i>	R					A
193	GREGORIVS . XIII. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					CH
194	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>id. cifra GT</i>	<i>id.</i>	R					A
195	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura: cifra S</i>	<i>id.</i>	R 2					A
196	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA.	<i>Figura. a s. una marca</i>	<i>id.</i>	R			57 61	2 149 58	
197	GREGORI . XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>id. Armetta</i>	<i>id.</i>	R					B
198	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			57 62		
199	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . AL. RO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					K
200	GREGORIVS . XIII. PON. M.	<i>Ritratto.</i>	SEQVERE ME	<i>L'Angelo che scarcerà S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R			60 103		
201	GREGORIVS . XIII. PON. M.	<i>Arme.</i>	SEQVERE ME	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			60 104		
202	GREGORIVS . XIII. PO. M.	<i>id.</i>	SEQVERE ME	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					C
203	GREGORIVS . XIII. P. M.	<i>id.</i>	THESA VRVS INFINITVS. ROMA.	<i>Porta s. con due angeli ai lati: in mezzo Cristo colla croce.</i>	<i>id.</i>	R 2			55 26		
204	GREG. XIII . PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	VIRGO TVA GLORIA PARTVS.	<i>Mezzafigura della B.V. col s. Bambino: cifra GT</i>	<i>id.</i>	R			53 3		
205	GRREG. (1) XIII. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	VIRGO TVA GLORIA PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					B

(1) GRREG. (Gregorius) con due R.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIANS	SCHULTZEISE	
G R E G O R I O X I I I .								
206	GREGORIVS . XIII . P. M. A. IVBILEI. ROMA.	<i>Porta s. ai cui lati due angioletti con palma in mano.</i>	VIRGO TVA GLORIA PARTVS.	<i>Mezzafigura della B.V. col s. Bambino: cifra </i>	Giulio	R	54 24	
207	GREG. XIII. PONT. M. AN. V.	<i>Arme.</i>	VIRGO TVA GLORIA PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	50 5	
208	GREG. XIII. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	VIRGO TVA GLORIA PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		C
209	GREGORIVS . XIII . P. M.	<i>id.</i>	VIRGO TVA GLORIA PARTVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	60 102	
210	GREGO. XIII . PON. MAX.	<i>id.</i>	ET IANVAS COELI APE- RVIT. A. D. MDLXXV. MAC.	<i>Porta s. in cui il mil- lesimo: sotto Mac. (Macerata)</i>	<i>id.</i>	R	55 31	
211	GREG. XIII . PON. MAX.	<i>id.</i>	ET . IANVAS . COELL. APERVIT . A. D. MDLXXV. MACE.	<i>id. sotto Mace.</i>	<i>id.</i>	R		CH
212	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERATA 1581.	<i>Figura:</i>	<i>id.</i>	R	55 38	
213	GREGORIVS . XIII . PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERA- TA.	<i>id. due armette , della città , e del Card. Legato.</i>	<i>id.</i>	R	58 69	
214	GREGORI. XIII. PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERA- TA.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R		CH
215	GREG. XIII . PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERA- TA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		CH
216	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	58 70	
217	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		K
218	GREGORIVS . XIII . PON. M. 1582.	<i>Ritratto. sotto 1582.</i>	AN. DO. CI. FIDEI. (1)	<i>Arme del Papa.</i>	<i>id.</i>	R	56 41	

(1) ANCONA . DORICA . CIVITAS . FIDEI .

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA			
G R E G O R I O X I I I												
219	GREGORI. XIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	CHARITAS EST DEVS. ANCO.	<i>Figura della Carità</i>	Giulio	R						BA
220	GREGORI. XIII. PON. M.	<i>id.</i>	CHARITAS. EST. DEVS. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						CH
221	GREGORI. XIII. PO. M.	<i>id.</i>	CHARITAS EST DEVS. ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			58 60			
222	GREGO. XIII. PONT. M. ANCO.	<i>Ritratto.</i>	DAT. ACCIPIT. REDDIT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			58 81			
223	GREGORIVS. XIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCONA.	<i>Figura, ed armetta</i>	<i>id.</i>	R						C
224	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
225	GREGORIVS . XIII . P . M.	<i>Arme con stellette</i>	S. PETRVS . ANCONA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			58 82			
226	GREGORI . XIII . P . M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ANCONA .	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R						A
227	GREGOR. XIII . P . M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCONA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R
228	GREGO. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCONA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			58 83			
229	GREGORI. XIII. PON. M.	<i>id.</i>	AVE . GRATIA . PLE- NA . FANVM.	<i>Figura della ss. An- nunziata</i>	<i>id.</i>	R			59 89			
230	GREGOR. XIII. PON. M.	<i>id.</i>	AVE . GRATIA . PLE- NA . FANVM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R
231	GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	ET TIBI DABO CLA- VES. FANO.	<i>Cristo che dà le chia- vi a S. Pietro: ar- metta.</i>	<i>id.</i>	R			59 90			
232	GREGORIVS . XIII . PON. M.	<i>id.</i>	ET TIBI DABO CLA. FANO.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARLI	SCILLA	SCHIASSI	
G R E G O R I O X I I I .									
233	GREGORIVS . XIII . PON. M.	Arme.	PRVDENTIS SOCIA . FANVM.	La Fortuna sulla ruota	Giulio	R		59 87	
234	GREGORI. XIII. PON. M.	id.	PRVDENTIS SOCIA . FANVM.	id.	id.	R			B
235	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	PRVDENTIS SOCIA . FANVM.	La Fortuna colla vela sulla conchiglia.	id.	R			CH
236	GREGORI. XIII. PON. M.	id.	PRVDENTIS SOCIA . FANVM.	id.	id.	R			A
237	GREGOR. XIII . PON. M.	id.	PRVDENTIS SOCIA . FANVM.	id.	id.	R		59 88	
238	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	S. PETRVS . FANVM . FORTVNÆ.	Figura ed Armetta	id.	R	3 134	59 91	
239	GREGO. XIII . P. M.	id.	S. PETRVS . FANVM . FORTVNÆ.	id.	id.	R			D
240	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BO- NONIA	Figura: due Armette, della città e del Go- vernatore Lattanzio Lattanzi.	id.	R		59 96	
241	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	id.	S. PETRON. D. BONO- NIA.	id.	id.(1)	R		43 1	
242	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BO- NONIA.	Figura: due Armette, della città e del Governatore Fabio Mirto Frangipani.	id.	R		59 97	
243	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	id.	S. PETRON. D. BONO- NIA.	id.	id.	R		43 2	
244	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	id.	S. PETRONI . DE . BO- NONIA.	id.	id.	R			K
245	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BO- NONIA	Figura: due Armette, della città e del Governatore Gio. Battista Castagna (poi Urbano vii.)	id.	R		59 95	

(1) Del 1572. (Schiassi).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS	SCILLA	SCHIASSI		
G R E G O R I O XIII.											
246	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	Arme.	S. PETRONI . DE BONONIA	Figura: due Armette, della città e del Governatore Gio. Battista Castagna (poi Urbano VII.)	Giulio ⁽¹⁾	R				44 4	
247	GREGORIVS . XIII . PONTIF. MAX.	G grande in mezzo, e sopra il tiregno.	CARO. CA. LEGA. GEOR. CA. COLE. AVEN.	Croceigliata	Argento	R 2		43 52			
248	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	Arme.	S. PETRONIVS DE BONONIA	Mezza figura ed Arme in quartata di Bologna.	Carlino	R				59 94	
249	GREGORIVS . XIII . PON. M. A. III.	Ritratto.	SEMPER OPERIBVS AVCTA	Figura della Fede.	Grosso	R				53 2	
250	GREGORIVS . XIII . P. MAX.	Arme.	SEMPER OPERIBVS AVCTA	id. Armetta.	id.	R				60 108	
251	GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	SEMPER OPERIBVS AVCTA	id. Armetta.	id. (2)	R					A
252	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	Ritratto.	IVNCTA OPERIBVS	id. Armetta.	id.	R					K
253	GREGORIVS . XIII . PON. MAX.	id.	IVNCTA OPERIBVS	id.	id.	R				60 107	
254	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	Arme.	ANNO IVBILEI MDLXXV.	Porta s. in cui Cristo colla croce.	id.	R				55 27	
255	GREGORIVS . XIII . PON. M.	id.	ANNO IVBILEI MDLXXV.	id.	id.	R					CH
256	GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	ANNO IVBILEI MDLXXV.	Porta santa.	id.	R				55 29	
257	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	Ritratto.	ANNO . S. AL. ROMA. MDLXXV.	id. Armetta del Zecchiero	id.	R 2			50 6		
258	GREGORIVS . XIII . P. M.	Arme.	ANNO . S. AL. ROMA. MDLXXV.	id. Armetta.	id.	R				55 28	
259	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	Ritratto.	SANCTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	Figura, ed Armetta.	id.	R				57 66	
260	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	SANTVS . PETRVS . ALMA . ROMA.	id.	id.	R					CH

(1) Del 1577. (Schiassi).

(2) Largo quanto un Giulio, e pesa gr. 26.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS	SCILLA		
G R E G O R I O X I I I .										
261	GREGORIUS . XIII . PONT . MAX.	<i>Arme.</i>	SANTVS PETRVS ALMA ROMA	<i>Figura, ed armetta</i>	Grosso	R				CH
262	GREGORIUS. XIII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS ALMA ROMA	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R		57 67		
263	GREG.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRESIDIUM.	<i>id.</i>	R 3		176		
264	GRE. XIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MACERATA	<i>L' Agnus Dei con bandiera.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
265	GRE. XIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	MACERATA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		58 71		
266	GREG. XIII . PON. MAX.	<i>id.</i>	PIETATIS VITÆQVE. MDLXXV. MACER.	<i>Porta s. in cui il millesimo.</i>	<i>id.</i>	R		55 32		
267	GREGOR . XIII . PON. MA.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRON. DE BONON.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2				C
268	GREG.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS DE BONONIA	<i>id.</i>	R 2		176		
269	*. GREGORIUS . XIII . PON. MAX.	<i>Due chiavi decussate: crocetta fra due punti nel margine.</i>	*. S. PETRVS ET PAVLVS. AVENIO.	<i>Croce fra quattro semicircoli: crocetta fra due punti nel margine.</i>	<i>id.</i>	R 3	43 54			
270	GREGORIUS. XIII. P.M.	<i>Ritratto.</i>	ANNO. S. M.D.LXXV.	<i>Porta s. chiusa.</i>	Mezzo Grosso	R 2		55 30		
271	GREGO. XIII. P. M.	<i>Arme.</i>	ANNO IVBILEI . MDLXXV.	<i>Porta santa.</i>	<i>id.</i>	R 2		50 7		
272	GREGOR. XIII. P.:::	<i>id.</i>	IVSTIS PATET	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				B
273	GREGORIUS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	EGO . SVM . LVX . MVNDI .	<i>Testa del SS. Salvatore. cifra N¹T</i>	<i>id.</i>	R		60 100		
274	GRE. XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	EGO . SVM . LVX . MVNDI .	<i>id. cifra C.</i>	<i>id.</i>	R				A
275	GRE. XIII . P. M.	<i>id.</i>	EGO . SVM . LVX . MVNDI .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				K

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA		
G R E G O R I O X I I I .										
276	G. XIII. PON. M.	<i>Arme.</i>	EGO . SVM . LVX . NVNDI .	<i>Testa del SS. Salvatore, cifra GT</i>	Mezzo Grosso	R				K
277	GREGORIVS . XIII . PO. M.	<i>Ritratto.</i>	IMAGO SALVTIS	<i>La Veronica</i>	<i>id.</i>	R			60 109	
278	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>Arme.</i>	IMAGO SALVTIS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
279	GREG. XIII . PON. MAX. MACER.	<i>id.</i>	PIETATIS VITÆQVE MDLXXV.	<i>Porta s.</i>	<i>id.</i>	R 2				B
280	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	FANVM FORTVNE.	<i>In tre righe con giro a perline.</i>	<i>id.</i>	R			59 92	
281	GREGOR. XIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>In ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	R			59 98	
282	GREGO. XIII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R		44 8		
283	GREGORIVS . XIII . PO. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
284	GREGOR. XIII . PONT. MA.	<i>Ritratto</i>	S. PETRONIVS DE BONON.	<i>Figura:</i>	Mistura Murajola da Baj. 2.	R		44 9		
285	GRE. XIII . PONT. M.	<i>Arme</i>	ALMA ROMA	<i>Figura di Roma sedente col mezzo drago in mano: cifra GT</i>	Mistura	R		161 1		
286	GREG. XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	ALMA ROMA	<i>Figura della Speranza con mani elevate in cielo: sotto un'ancora</i>	<i>id.</i>	R 2		50 10		
287	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	ALMA ROMA.	<i>Figura di Roma sedente col drago in mano: cifra GT</i>	<i>id.</i>	R				D
288	GRE. XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				C
289	GRE. XIII. PON. M.	<i>id.</i>	ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
290	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	ANNO S. MDLXXV.	<i>Porta s. aperta.</i>	<i>id.</i>	R			162 5	
291	GREGORIVS . XIII . P. M.	<i>Ritratto.</i>	ANNO MDLXXV.	<i>Porta santa.</i>	<i>id.</i>	R				B

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RABITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA			
G R E G O R I O X I I I .										
292 GREG. XIII . P. M.	Ritratto.	ANNO MDLXXV.	Porta santa	Mistura	R					B
293 GREGORIVS . XIII .	id.	† IHVS	Il Nome di Gesù in monogramma fra raggi.	id.	R 2			162 2		
294 GREG. XIII . P. M.	Arme.	† IHVS COR.	id. sotto Cor.	id.	R 2		51 13			
295 GREG. XIII . P. M.	id.	SANC. PETRVS.	Figura.	id.	R					D
296 GREGORIVS . XIII . PONT. M.	id.	SAN. PETRVS . A. ROM.	Mezza figura.	id.	R					D
297 GREGO. XIII. PO. M.	id.	SAN. PETRVS. : : : :	id.	id.	R					D
298 GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	id.	SAN. PETRVS . A. ROM.	id.	id.	R					B
299 GREGORIVS . XIII . P. M.	Ritratto.	S. PETRVS . AL. ROMA	Figura.	id.	R					C
300 GREGORIVS . XIII . P. M.	id.	S. PETRVS . AL. RO.	id.	id.	R			162 3		
301 GREGORIVS . XIII . P. M.	Arme.	S. PETRVS . AL. RO.	id.	id.	R			162 4		
302 GREG. XIII . P. M.	id.	S. PETRVS . AL. ROMA	id.	id.	R					D
303 GREG. XIII . P. M.	id.	S. PETR. A. ROM.	id. cifra <i>CT</i>	id.	R					D
304 GRE. XIII . PONT. M.	id.	S. PETRVS . AL. R::::	id.	id.	R					D

(1) Coniate forse nel 1582. nella fondazione del Collegio Romano de' PP. Gesuiti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	ZANETTI		
G R E G O R I O X I I I .											
305	GRE. XIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA . R.	<i>Mezza figura.</i>	Mistura	R					D
306	G. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA .	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R					D
307	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	MACERATA . 1575.	<i>Porta s.</i>	<i>id.</i>	R			162 6		
308	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	MACERATA .	<i>In ghirlanda di fior- daliso.</i>	<i>id.</i>	R			162 7		
309	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIANVS . MACE- RATA .	<i>Figura con bandiera e spada appuntata in terra.</i>	<i>id.</i>	R			162 9		
310	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIAN. MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
311	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIAN. MACBP (1)	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R					B
312	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIA. MACERATA.	<i>Figura con bandiera e spada appuntata in terra.</i>	<i>id.</i>	R					D
313	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIA: MACERAT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
314	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIA: MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			2 102 6		
315	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIA. MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
316	GREGO. XIII. P. P. (sic). M.	<i>id.</i>	S. IVLIA. MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
317	GREGO. XIII . (2) M.	<i>id.</i>	S. IVLIA: MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D

(1) MACBP errore in vece di MACER.

(2) XIII. errore in vece di XIII. (decimustertius); e manca la lettera P. (Pontifex).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA			
G R E G O R I O X I I I .												
318	GREG. XIII . P. M.	<i>Arme.</i>	S. IVLIA. MACER.	<i>Figura con bandiera e spada appuntata in terra.</i>	Mistura	R 2						B
319	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLIA: MACER:	<i>S. Giuliano a cavallo con bandiera.</i>	<i>id.</i>	R			162			
									10			
320	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLI. MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
321	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. IVLI. MACER.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
322	GREGORIVS . XIII .	<i>Chiavi decussate e tri-regno.</i>	S. PETRVS . MACE-RATA	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R						D
323	GREGORIVS . XIII . (1)	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACE-RATA	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R			162			
									8			
324	GREGORIVS . XIII .	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
325	GRE. XIII . P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . MACE-RATA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			162			
									11			
326	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
327	GRE. XIII . (1)	<i>id.</i>	S. PETRVS . MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
328	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MARC.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R						A
329	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . MARC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
330	ANCONA . 1574.	<i>Nell' area 1574; nel giro Ancona.</i>	<i>Una crocetta</i>	<i>id.</i>	R			162			
									17			
331	GREGO. XIII . P. M.	<i>Arme.</i>	ANCONA . 1575.	<i>Porta s. nell' esergo 1575.</i>	<i>id.</i>	R						K
332	GREGORIVS . XIII . P. M.	<i>id.</i>	ANCONA	<i>Porta santa</i>	<i>id.</i>	R			162			
									12			
333	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R

(1) Senza le sigle P. M. (Pontifex Maximus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA				
G R E G O R I O X I I I .											
334	GREG. XIII . PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	ANCONA	<i>In ghirlanda</i>	Mistura	R				394 13	
335	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	ANCONA	<i>In ghirlanda di fioretti.</i>	<i>id.</i>	R					D
336	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	ANCONA	<i>In ghirlanda di rose</i>	<i>id.</i>	R			50 12		
337	GREGO . XIII . P. M.	<i>id.</i>	ANCONA	<i>Cavaliere armato in mezzo: sopra tre gigli.</i>	<i>id.</i>	R			50 8		
338	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. CYRIACVS (sic) ANCO.	<i>Figura con mitra e pastorale che benedice.</i>	<i>id.</i>	R					B
339	GREGO. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. CYRIACVS . ANG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			162 16		
340	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. CYRIACVS . ANG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
341	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. CYRIACVS . ANG.	<i>Figura con mitra e croce che benedice.</i>	<i>id.</i>	R					D
342	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. CYRIAVS (sic)	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R					A
343	GREGO. XIII . P. M	<i>id.</i>	S. CIRIA. ANG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
344	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. KRIAVS (1) ANG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
345	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. YRCAVS (2) ANG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
346	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			162 13		
347	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCONA	<i>Mezza figura con chiave nella d. e libro nella s.</i>	<i>id.</i>	R			162 14		
348	GRE. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCONA	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R					B
349	GREGO. XIII . P. M.	<i>Scritto nel mezzo, e sopra chiavi e tri-regno.</i>	S. PETRVS . ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			162 15		

(1) KRIAVS errore in vece di KIRIACVS.
 (2) YRCAVS errore in vece di KYRIACVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA			
G R E G O R I O X I I I .												
350	GRE. XIII. P. M.	<i>Scritto nel mezzo, e sopra chiavi e tri-regno.</i>	S. PETRVS ANCONA	<i>Mezza figura</i>	Mistura	R						D
351	GREGO. XIII . P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS ANCON.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R						D
352	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANCON.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
353	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANCNE (sic).	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
354	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ANCN. (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
355	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
356	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
357	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ANCO.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R						D
358	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRV. ANCO.	<i>Figura sedente con chiavi in mano.</i>	<i>id.</i>	R						D
359	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANC.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R						A
360	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS ANG. (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
361	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATER. P. FANI.	<i>Figura di S. Paterniano con mitra e pastorale.</i>	<i>id.</i>	R						D
362	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATER. P. FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
363	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATER. FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				162 20		

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA							
G R E G O R I O X I I I .													
364	GREG. XIII . P. M.	<i>Arme.</i>	S. PATER. FANI	<i>Figura di s. Paterniano con mitra e pastorale.</i>	Mistura	R							A
365	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATEP. (sic) FANI.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R							D
366	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATER. FAN.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
367	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATE. FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
368	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PATE. FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							R
369	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANVM .	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R				162 18			
370	GREG. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANVM .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							D
371	GRE. XIII . PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANVM .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							B
372	GREGO. XIII. (1) P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANVM .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							D
373	GREGO. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							D
374	GREG. XIII. P. N. (2)	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
375	GREG. XIII. M. (3)	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				162 19			
376	GRE. XIII . M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							D
377	GREGORIVS . XIII . PONT. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FANO .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							D
378	GREG. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS FAN.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R							A
379	GRE. XIII . P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . FAN.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R							D

(1) XIII. errore in luogo di XIII. (*decimustertius*).
 (2) N. errore in vece di M. (*Maximus*).
 (3) Senza il P. (*Pontifex*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI		
G R E G O R I O X I I I .												
380	GREG. XIII . P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRV. FAN.	<i>Figura</i>	Mistura	R						A
381	GREGORIVS . XIII . P. M.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Arme di Bologna</i>	Sesino (1)	R		44 10	162 21			
382	GREGO. XIII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				2 78 28		
383	GREGORIVS . XIII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	Mistura	R						A
384	BONONIA MATER	<i>Leone saliente col vessillo.</i>	STVDIORVM	<i>Chiavi decussate e ligate: sopra il triregno.</i>	<i>id.</i>	R 2		50 11				
385	GREGORIVS . XIII . PONTE. MAX.	<i>G grande in mezzo, sopra cui il triregno</i>	CARO. CA. LEGA. GEOR. CA. COLE. AVEN.	<i>Croce gigliata</i>	<i>id.</i>	R 2		43 52				
386	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	CARO. CA. LEGA. GEOR. CA. COLE. AVEN.	<i>Croce, nelli cui angoli due gigli e due leoni (2)</i>	<i>id.</i>	R 2		43 53				
387	GREGO. XIII . PON. MAX.	<i>Chiavi decussate</i>	SANTVS PETRVS . AVEN.	<i>Croce</i>	<i>id.</i>	R 2		50 9				
388	HENRICVS III. D. G. FRAN. ET. P. REX. 1583. H.	<i>Corona reale e tre gigli.</i>	CARO. CA. LEGA. GIOR. CA. COLE. AVEN.	<i>id.</i> (3) (4)	R 3		44 5				

(1) Valeva due quattrini.
 (2) Insegne gentilizie dei due cardinali *Borbone e Conti Legati* di Avignone.
 (3) Questa moneta sebbene presenti nel ritto il nome di Enrico III. re di Francia, può nondimeno considerarsi come pontificia per essere stata conlata in Avignone dai due cardinali legati Borbone e Conti. Ignorasi per quale occasione fosse improntata, e si lascia agli eruditi l'investigarlo.
 (4) Lo *Scilla* ed il *Salvaggi* presero abbaglio nel riferire come vere le due prime sottonotate monete di mistura coll'arme di Gregorio XIII., le quali furono falsate da Rodolfo Marchese di Castiglione (*V. Zanetti t. 3. p. 476. e segg.*); e noi mentre le escludiamo dalla presente serie, non omettiamo di qui annotarle con altre recateci dallo Zanetti onde porne in avvertenza i benevoli nostri lettori.

(a) <i>Rodolphus Gonzaga</i>	1	ROD. . . . G. . . (a)	<i>Arme di Gregor. XIII.</i>	S. PETRVS C. . . . (b)	<i>Figura di S. Pietro.</i>	<i>Scilla p. 162. n. 22.</i>
(b) <i>C. (Castilionis)</i>	2	LO. GO. (c)	<i>id.</i>	PETRVS D. CAST.	<i>id.</i>	<i>Salvaggi ms. p. 51. n. 14.</i>
(c) <i>Lodovicus Gonzaga</i>	3	ROD. GON.	<i>Arme pontificia in cui un'aquila (d)</i>	SANTVS PETRVS C.	<i>id.</i>	<i>Zanetti t. 3. p. 481. n. 67.</i>
(d) Per imitare forse l'arme di Greg. XIII.	4	ROD. GON.	<i>id.</i>	SANTV. PETRVS	<i>Figura con mitra, pastorale e pianeta.</i>	<i>id. t. 3. p. 481. n. 68.</i>
	5	ROD. GON.	<i>id.</i>	S. CVRIACVS CA...	<i>Figura con mitra croce e pianeta.</i>	<i>id. t. 3. p. 481. n. 66.</i>

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIME	SCHIASSI	SCILLA	
SEDE VACANTE 1585. — FILIPPO GUASTAVILLANO CARDINALE CAMARLINGO —									
1 SEDEVACANTE. A. 1585.	<i>Arme del card. Filippo Guastavillano, con sopravi il padiglione e le chiavi.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>Due Figure</i>	Giulio	R 2			60 1	
2 SEDEVACANT. A. 1585.	<i>id.</i>	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	<i>Due figure fra le quali N^o 3 cifra del zecchiero.</i>	<i>id.</i> (1)	R 2				A
3 SEDEVACANT. A. 1585.	<i>id.</i>	PASTOR. OV. VAS. ELECT. ROMA.	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo.</i>	<i>id.</i>	R 2			60 2	
4 SEDE VACANTE. 1585.	<i>id.</i>	PASTOR. OV. VAS. ELECT. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
5 SEDE VACANTE	<i>Chiavi decussate e padiglione sopra.</i>	S. IVLIANVS . MACERATA.	<i>Figura con bandiera nella d. e coltello nella s.</i>	Mistura	R 2		51 2		
6 SEDE VACAN.	<i>id.</i>	S. IVLIAN. MACER.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R 2				B
7 SEDE VACANTE.	<i>id.</i>	S. PETRVS MACERATA	<i>S. Pietro con chiave</i>	<i>id.</i>	R 2		51 1		
8 SEDE . V.	<i>Scritto nell' area, e sopra le chiavi col triregno.</i>	S. PETRVS . ANCONA.	<i>Mezza figura.</i>	<i>id.</i>	R 2			162 1	
9 SEDE . V.	<i>Chiavi decussate con padiglione in mezzo: sotto Sede V. sei fioretti nel giro.</i>	S. PETRVS . ANCONA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
SISTO V. FELICE PERETTI NATO IN GROTTAMARE — 1585 — 1590.									
1 SIXTVS . V. P. M. 1586.	<i>Arme.</i>	SVB TVVM PRÆSIDI-VM . ANCONA.	<i>La B. V. col s. Bambino sopra la s. casa: Armetta del Card. Fil. Guastavillano.</i>	Doblone da 4 Scudi d'oro	R 3			138 6	
2 SIXTVS . V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città, e del card. Enrico Gaetani: un sole nel margine.</i>	Due Scudi d'oro (2)	R 3		44 2	139 8	
3 SIXTVS . V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>Croce: due Armette, della città, e del card. Aless. Peretti.</i>	<i>id.</i>	R 3			139 9	
4 SIXTVS . V. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	BEARE SOLEO AMICOS MEOS.	<i>Testa del SS. Salvatore.</i>	Scudo d'oro	R 3			138 1	
5 SIXTVS . V. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA.	<i>Figura. cifra N^o 3</i>	<i>id.</i>	R 3				CH

(1) Questa moneta fu da noi erroneamente registrata alla Sede Vacante 1523. pag. 89. n. 3.; ma appartiene veramente a quest'anno 1585: - Vedi il tipo alla Tav. II. n. 18.

(2) Del 1586. Schiassi.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS	SCILLA	SCHULTHEISZ		
S I S T O V .										
6	SIXTVS . V. P. M. A. III.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura.</i> cifra	Scudo d'oro	R 3			138 3	
7	SIXTVS . V. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SALVATOR MVNDI	<i>Testa del SS. Salvatore</i>	<i>id.</i>	R 3			138 2	
8	SIXTVS . V. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SALVATOR MVNDI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			138 4	
9	SIXTVS . V. PON. M.	<i>id.</i>	ANCON. DORICA. CIVITAS. FIDEL. 1586.	<i>Croce</i>	no	R 3			138 5	
10	SIXTVS . V. PONT. M.	<i>id.</i>	ANCON. DORICA. CIVITAS. FIDEL. 1586.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	52 1			
11	SIXTVS . V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città, e del card. Ant. M. Salviati: un sole nella sommità del margine</i>	<i>id.</i>	R 3			139 7	
12	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. III. 1588.	<i>Ritratto.</i> cifra	IN TE SITIO. ROMÆ.	<i>S. Francesco genuflesso che riceve le stimmate.</i>	Argento Scudo	R 3			62 27	
13	SYXTVS . (sic) V. PON. MAX. AN. III. 1588.	<i>id.</i> cifra <i>id.</i>	IN TE SITIO. ROMÆ.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				R
14	SYXTVS . (sic) V. PON. MAX. A. III. 1588.	<i>id.</i>	IN TE SITIO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				B
15	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. V. 1589.	<i>id.</i> cifra	IN TE SITIO. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			63 36	
16	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. V. 1589.	<i>id.</i> cifra GT.	IN TE SITIO *ROMÆ*	<i>id.</i> ROMÆ fra due stellette.	<i>id.</i> (1)	R 3			36 5743	
17	SIXTVS . V. PONT. MAX. AN. III. 1588.	<i>id.</i> cifra	IN TE. SIGNVM. NO-STRÆ. REDEMPTIONIS.	<i>S. Francesco genuflesso che riceve le stimmate</i>	<i>id.</i>	R 4			62 28 396	
18	SIXTVS . V. PONT. MAX. AN. II. (2) 1588.	<i>id.</i>	MONTE ALTO. 1588.	<i>La B. V. cogli Apostoli nel cenacolo: sopra lo Spirito S.</i>	<i>id.</i>	R 4			63 30	
19	RIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. II. (2) 1588.	<i>id.</i>	MONTE ALTO. 1588.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 4				CH
20	SIXTVS. V. PONTIFEX OPT. MAX. A. III. 1588.	<i>id.</i>	SVBTVVM PRÆSIDIVM CONFGIMVS. ANCONA	<i>La B. V. col s. Bambino sopra la s. Casa</i>	<i>id.</i>	R 3			62 29	
21	SIXTVS. V. PONTIFEX. OPT. MAX. A. III. 1588.	<i>id.</i>	SVB. TVVM. PRÆSIDIVM ANCONA.	<i>id.</i> tre stellette.	<i>id.</i>	R 3				R

(1) Questo Scudo è descritto nell'opera tedesca - *Thaler-Cabinet von A. G. Ritter avon Schulthez-Rechberg. Wien, 1845. p. 36. n. 2743* -
 (2) An. II. errore in vece di III. (quarto).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			GIACCONIO	SCHIASSI	SCILLA	SCHULTHEISS			
S I S T O V.												
22	SIXTVS . V. PONTIFEX. OPT. MAX. A. III. 1588	Ritratto. cifra <i>CIT</i> nel manto 1588.; nell'esergo A. IIII	SVB . TVVM . PRÆSIDIV . CONFVGI-MVS . ANCONA.	La B. V. col s. Bambino sopra la s. casa: una stelletta fra 2. punti.	Scudo(1)	R 3					34 2725	
23	SIXTVS . V. PONT. OPT. M. 1588.	id.	ANCONA DORICA CIVITAS FIDEI	In cartella: uomo a cavallo con tre gigli sopra e due sotto.	id.(2)	R 3				177		BA
24	SIXTVS . V. PONTIFEX. OPT. MAX. 1588. A. III.	id.	ANCONA DORICA CIVITAS FIDEI	id.	id.	R					33 2725	
25	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id.	HINC. FIDES. ET. FORTITVDO. BONONIA.	Felsina con bandiera sedente sopra un mucchio di armi: sotto Bononia.	id.(3)	R 3			45 7			
26	Arme di Sisto V.	Leone rampante	id.(4)	R 3				179		
27	SIXTVS . V. PONT. MAX. AN. III.	Ritratto.	MONT'ALTO 1588.	La B.V. sedente: S. Lorenzo e S. Apollonia genuflessi.	Mezzo Scudo	R 3	4 139			63 31		
28	SIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. III.	id.	MONTALTO 1588.	id.	id.	R 3						R
29	SIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. III.	id.	MONTALTO.	id. (senza il millesimo)	id.	R 3						CH
30	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET. 26.	Leone con bandiera	id. da 4. Giulii.	R 3				64 47		
31	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme con due puttini: cifra N ² S	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	La Religione sedente presso ad un tempio	Testone	R 2				60 1		
32	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	id.	id.	R 2						R
33	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto. cifra N ² S	AGGREGATA RELIGIO. ROMA.	id.	id.	R 2				63 39		
34	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme.	NVNQVAM DEFICIET ROMA.	Figura della Fede (5)	id.	R 2				61 4		
35	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme con due puttini. cifra N ² S	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	id.	id.	R 2				61 3		
36	SIXTS. (sic) V. PONT. MAX. A. I.	Arme.	NVNQVAM DEFICIET	id.	id.	R 2						B

(1) Viene riferito nell'opera tedesca - *Thaler-Cabinet von A. G. Ritter von Schulthetz-Reschberg. Vien, 1845. pag. 34. n. 2735.*
 (2) Ved. il tipo alla Tav. II. n. 19. favoriti dal sig. cav. avvocato Giuseppe Baluffi egregio cultore di numismatica. Viene accennato dallo Scilla alla pag. 117. Li gigli d'oro ed il rastello vermiglio nello stemma di Ancona derivano da privilegio accordatogli nel 1266. da Carlo d'Angiò; ed alcuni scrittori lo affermano in benemeranza di avere gli Anconitani assistito detto Carlo fratello di Luigi IX. nella famosa impresa sul regno di Sicilia contro il tiranno Manfredi.
 (3) Del 1586. (*Schiassi*).
 (4) Scilla 1. c. non ne riporta la leggenda, ma dice essere moneta detta in Bologna *da tre Gabelloni* del 1588 del valore di quasi quattro Testoni.
 (5) Questa moneta ha lo stesso rovescio del Testone di Gregorio XIII. (*Scilla p. 251.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	SCHULTHEITZ	
S I S T O V .										
37	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	Figura della Fede	Testone	R 2				R
38	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto. cifra N ¹ T	NVNQVAM DEFICIET. ROMA.	id.	id.	R 2			63 38	
39	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id. cifra N ¹ S	NVNQVAM FEFICIET (sic) ROMA.	id.	id.	R 2				CH
40	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. II.	Ritratto.	PVBLICÆ QUIETIS PAREN. ROMA. (1)	Figura della Giustizia	id.	R 2			61 15	
41	SIXTVS . V. PONT. MAX. II. A. (2)	id.	PVBLICÆ QUIETIS PAREN. ROMÆ.	id.	id.	R 2				B
42	SYXTVS . V. PONT. MAX. L. I. A.	Ritratto.	PVBLICA . QUIETIS . PARENS . ROMA .	id.	id.	R 2			29 2712	
43	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	PVBLICÆ QUIETIS PAREN. ROMA.	id.	id.	R 2			64 42	
44	SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	PVBLICAE QUIETIS PAREN. ROMA.	id.	id.	R 2				C
45	SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	PVBLICE QUIETIS PAREN. ROMA.	id.	id.	R 2				B
46	SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	PVBLICE QUIETIS PAREN. ROMÆ.	id. cifra G ¹ T	id.	R 2				CH
47	SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	senza lettere: una cifra	id.	R 2				CH
48	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. II.	Ritratto.	SECVRITAS PAVPERVM ROMA.	Donna sedente: un'ara	id.	R 2			61 16	
49	SYXTVS . (sic) V. PONT. MAX. A. II.	id. sotto A. II.	SECVRITAS PAVPERVM ROMA.	id.	id.	R 2				CH
50	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id. cifra H ¹ S	SECVRITA PAVPERVM. ROMÆ.	id.	id.	R 2			29 2713	
51	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme. cifra N ¹ S	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	Figura.	id.	R 2			61 6	
52	SIXTVS . V. PPONT. (sic) MAX. A. I.	id. cifra G ¹ T	S. PETRVS . ALMA . ROMA	id.	id.	R 2			31 2719	

(1) Il motto allude alla severa giustizia colla quale Sisto V. liberò lo Stato dai malfattori ed assassini (Scilla).
 (2) II. A. con ordine inverso in vece di A. II. (Anno secondo).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	SCHULTHEISE	
SISTO V.										
53	SIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. II.	Ritratto.	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura.	Testone	R 2			61 14	
54	SIXTVS . (1) PONT. MAX. ANN. II.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2				CH
55	SIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. II. 1587.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA	id.	id.	R 2			31 2724	
56	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. III. 1587.	id. sotto 1587.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2			62 20	
57	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. III.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2			62 19	
58	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. III.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2			62 18	
59	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. III.	Ritratto	S. PETRVS . ALM. ROMA	id.	id.	R 2				C
60	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. III.	Arme cifra G.T.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2			62 26	
61	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. III.	Ritratto.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R 2			62 25	
62	SIXTVS . V. PON. MAX. ANN. III.	id. cifra G.T.	S. PETRVS . ALMA . ROMA.	id.	id.	R 2				R
63	SIXTVS . V. PON. MAX. ANN. III.	id.	S. PETRVS . ALM. ROMA.	id.	id.	R 2				C
64	SIXTVS . V. PON. MAX. AN. III.	Arme. cifra G.T.	S. PETRVS . ALM. ROMA	id.	id.	R 2				CH
65	SYXTVS. (sic) V. PON. MAX. AN. III.	Ritratto.	S. PETRVS . ALM. ROMA 1588	id. cifra G. T.	id.	R 2			35 2739	
66	SIXTVS . V. PONT. MAX. AN. III.	id.	S. PETRVS . ALM. ROMA 1588.	Figura sedente cifra GT	id.	R 2			63 32	
67	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA 1588.	id.	id.	R 2			63 34	
68	SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	S. PETRVS . ALM. ROMA 1588.	id.	id.	R 2				CH
69	SIXTVS . V. PON. MAX.	Ritratto.	S. PETRVS . ALMA ROMA 1588.	id.	id.	R 2				B

(1) Senza il numero V. (quintus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	SCILLA			
SISTO V.										
70	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	Figura.	Testone	R 2				R
71	SIXTVS . V. PONT. MAX.	<i>id.</i> sotto N. S.	S. PERVS (1) ALMA. ROM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
72	SIXTVS . V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALM. ROM. 1589.	Figura sedente cifra G. T.	<i>id.</i>	R 2				CH
73	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme con due puttini cifra N ^o S	SIC DE CET IMPLERE. ROMA.	S. Gio. Battista che battezza Cristo.	<i>id.</i>	R 2		61 5		
74	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme (senza li puttini)	SIC DE CET IMPLERE. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
75	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto. sotto N ^o S	SIC DE CET IMPLERE. ROMA.	<i>id.</i> (2)	<i>id.</i>	R 2		63 40		
76	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme. sotto N. S.	SIC DE CET IMPLERE. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
77	SIXTVS . V. PONT. MAX. AN. II.	Ritratto.	SIXTVS . V. PONT. M. AN. I.	Arme.	<i>id.</i>	R 2				CH
78	SIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. III.	<i>id.</i>	SIXTVS . V. PONT. M. ANN. I.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		62 21		
79	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	SIXTVS . V. PONT. MAX.	<i>id.</i> (4)	<i>id.</i>	R 2		64 43		
80	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme con due puttini	SOLA SVFFICIT . ROMA.	La Fede sedente	<i>id.</i>	R 2		61 2		
81	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. I.	Arme. cifra N ^o S	SOLA SVFFICIT . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				R
82	SIXTVS . V. PONT. MAX. A. II.	Ritratto.	SPIRITVS SANCTI MVNVS . ROMÆ.	S. Pietro sedente (5)	<i>id.</i>	R 2		52 2		
83	SYXTVS .(sic) V. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	SPIRITVS SANCTI MVNVS . ROMÆ.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
84	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	VENITE AD ME OMNES ET EGO REFICIAM VOS. ROMA.	Cristo colle turbe	<i>id.</i>	R 2		63 41		

(1) PERVS errore in vece di PETRVS.

(2) Questo rovescio è dello stesso conio del Testone di Gregorio XIII. (Scilla p. 251.)

(3) Ripetuta la leggenda del dritto nel rovescio coll' Anno I. e coll' Arme.

(4) Ripetuta la stessa epigrafe ed arme nel rovescio.

(5) Il manoscritto dell' Ab. Antonio Salvaggi, già posseduto dal Sig. Cav. Carlo De Kolb che ce lo favorì originalmente, e da cui abbiamo tolto le diverse monete che esponiamo, è passato nella biblioteca numismatica del ch. Sig. Demetrio Diomilla di Roma.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	SCILLA	SCHULTHEISS		
S I S T O V.										
85	SIXTVS . V. PONT. MAX. 1587.	Ritratto.	MONTE ALTO	La B. V. con serafini intorno	Testone	R 2			62 22	
86	SIXTVS . V. PONT. MA. 1587.	id.	MONTE . ALTO .	id.	id.	R 2			32 2725	
87	SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	HINC FIDES ET FORTITVDO . ANCONA	Donna galeata sedente sopra trofei ed armi con vessillo nella d. e libro nella s.: sotto ANCONA	id.	R 2		52 3		
88	SIXTVS . V. PON. M. 1585.	Arme.	NOLI ME TANGERE. ANCONA (1)	Cristo e la Maddalena: Armetta del Card. Guastavillano	id.	R 2		61 10		
89	SIXTVS . V. P. M. 1585.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCONA.	Cristo e la Maddalena: nell' esergo ANCONA (senza l' armetta)	id.	R 2				A
90	SIXTVS . V. P. M. 1585.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCO:	Cristo e la Maddalena: ed Armetta del Card. Fil. Guastavillano.	id.	R 2				R
91	SIXTVS . V. P. M. 1586.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCO.	id.	id.	R 2				B
92	SIXTVS . V. PO. M. 1586.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCO.	id.	id.	R 2				R
93	SIXTVS . V. P. M. 1588.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCONA	Cristo e la Maddalena: sotto ANCONA.	id.	R 2		63 33		
94	SIXTVS . V. P. M. 1588.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCO.	Cristo e la Maddalena: Armetta del Card. Guastavillano, ai cui lati ANCO.	id.	R 2				CH
95	SIXTVS . V. P. M. 1589.	id.	NOLI ME TANGERE. ANCONA.	Cristo e la Maddalena: sotto ANCONA.	id.	R 2		63 37		
96	SIXTVS . V. PONT. M. 1588.	id.	SVB TVVM PRÆSIDIVM . ANCONA.	La B.V. col s. bambino sopra la s. Casa.	id.	R 2		63 35		
97	SIXTVS . V. P. M. 1588.	id.	SVB . TVVM , PRÆSIDIVM . ANCONA .	id.	id.	R 2				R
98	SIXTVS . V. PONT. MAX. 1586.	Ritratto. cifra T. B.	COLONIA . IVLIA . FANESTRIS (2)	Arme.	id.	R 2		62 17		
99	SIXTVS . V. PONT. MAX. 1587.	id. cifra T. B.	COLONIA IVLIA FANESTRIS.	id.	id.	R 2		62 23		
100	SIXTVS . V. PONT. MAX. AN. I.	id.	FANVM FORTVNÆ	id.	id.	R 2		61 9		

(1) Rovescio del Testone di Gregorio XIII. (Scilla p. 251.).

(2) Colonia Iulia così detta perchè fondata da Giulio Cesare, e Fanestris per l'antico celebre tempio della Fortuna.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	SCHULTREISZ		
SISTO V.												
101	SIXTVS . V. PON. MAX. A. I.	Ritratto.	FANVM FORTVNE (1)	Arme.	Testone	R 2					33 1721	
102	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET	Leone con vessillo.	id.	R 3						R
103	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto.	HINC FIDES ET FORTITVDO . BONONIA	Figura con bandiera sedente sopra armi e libri: sotto BONONIA.	id.	R 3				64 46		
104	SIXTVS. V. PONTIFEX MAX.	Arme.	* KA. DE BOURBON. CARD. LEGA: AVENI. 1587.	Arme del Card. Borbone Legato: crocetta nel giro.	id.	R 3	44 57					(2)
105	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET . 26 (3)	Leone con bandiera.	Due Giulii	R 2		44 4				
106	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	id.	id.(4)	R 2		45 6	64 48			
107	Arme.	Leone rampante	id.(5)	R 3				179		
108	SIXTVS . V. PONT. M. ANN. I.	id.	PASTOR . OV. VAS . ELECTI . ROMA.	Due figure de' SS. Pietro e Paolo: cifra NT (6)	Giulio	R 2				61 8		
109	SIXTVS . V. PONT. M. ANN. I.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS . ROMA.	id. cifra NT	id.	R 2				61 7		
110	SIXTVS . V. P. M. A. III.	Ritratto.	FORE TVTVM PRESIDVM . 1588.	Nell'area quattro navi.	id.	R 4		52 4				
111	SIXTVS . V. P. M. 1585.	Arme.	ANCON. DORICA . CIVITAS . FIDEI .	In ghirlanda di lauro: Armetta del Card. Filippo Guastavillano	id.	R 2				61 12		
112	SIXTVS. V. PON. M. 1585.	id.	NOLI ME TANGERE . ANCONA.	Cristo e la Maddalena: Armetta del Card. Guastavillano.	id.	R 2				61 11		
113	SIXTVS.V. POONT.(sic) MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BONONIA.	Figura: due Armette, della città e del Cardinal Enrico Gaetani	id.	R 2						B
114	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BONONIA	id.	id.(7)	R 2		44 1	64 44			
115	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIS (sic) DE BONONIA	id.	id.	R 2		44 3				
116	SIXTVS . V. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS . DE BONONIA .	Figura: due Armette, della città, e del Card. Ant. Maria Salviati.	id.	R 2				64 45		

(1) NE di FORTVNE in nesso (sic) w
 (2) Zanetti (tom. 5. p. 222. not. 179.) fa menzione di altro Testone di Sisto V. colla sibilla o felsina coniato in Bologna, e ce ne avrebbe presentato il fac-simile se la morte non avesse troncato gli operosi suoi giorni.
 (3) 26. Marchio della zecca denotante l'originario valore di 26. bolognini. Questa moneta nomavasi in Bologna Gabellone. (Schiassi).
 (4) Scilla la chiama Lira.
 (5) Del 1588. (Scilla)
 (6) Lo stesso rovescio del Giulio di Gregorio XIII.
 (7) Del 1585. (Schiassi).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITÀ	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI M.G.	SCHIASSI	SCILLA	FABETTI	
SISTO V.											
117	SIXTVS . V. PONTIF. MAX. 1586. S.	In mezzo una S. grande col triregno sopra.	* KA. DE BOURBON. CARD. LEGA. AVEN.	Croce con gigli alle punte: crocetta nel giro.	Giullo(1)	R 3	44/56				
118	SIXTVS . V. PONTIF. MAX. 1587. S.	id.	* KA. DE BOURBON. CARD. LEGA. AVEN.	id.	id.	R 3	44/56				
119	SIXTVS . V. PONTI. MAX. 1587. S.	id.	KA. DE BOURBON. CARD. LEGA. AVENI.	id.	id.	R 3			62/24		
120	SIXTVS . V. PONTIF. MAX. S.	id.	* KA. DE BOURBON. CARD. LEGA. AVEN.	id.	id.	R 3	44/56				
121	SACRIS . DISPVNCTIO-NIBVS. 1586.	Un libro aperto rischiarato da splendori: nell' esergo 1586.	SOLVIT . ET . LIGAT.	Un nodo gordiano	id.(2)	R 4					A
122	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA MATER STV-DIORVM.	Leoncino con bandiera	Carlino (3)	R 2			64/49	5/222 not 183	
123	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Ritratto	BONONIA MATER STV-DIORVM	id.	id.	R 2		45/7			
124	SIXTVS . V. PON. MAX.	Ritratto. cifra <i>GT</i>	ROMA	S. Girolamo genuflesso	Grosso	R 3					A
125	SIXT. V. PON. MAX.	In ghirlanda di fioretti.	ANCON. DORICA. C. F.	Uomo a cavallo: tre gigli sopra.	id.	R 3					D
126	SIXTVS . V. PON. MAX.	Ritratto. cifra <i>GT</i>	TIBI . DABO. CLA. RO.	Cristo dà le chiavi a S. Pietro genuflesso	Mezzo Grosso	R 2					D
127	EPS. S. KIRIACVS	Chiavi e triregno	D. ANCONA.	Uomo a cavallo, e sopra tre gigli.	id.(4)	R 2			61/13		
128	SIXTVS . V. PON. MAX.	Ritratto.	SVB . TVVM . PRESI-DIVM . FANVM.	La B. V. Lauretana	id.	R					D
129	SIXTVS . V. P. MAX.	id.	SVB . TVVM . PRESI-DIVM . FANVM.	id.	id.	R					D
130	SIXTVS . V. PON. MAX.	id. cifra <i>GT</i>	TI . DABO . CLA . RO.	G. C. dà le chiavi a S. Pietro genuflesso.	MISTURA Bajocchella (5)	R 2					D
131	FANVM FORTVNE.	Arme.	BAIOCCO	In ghirlanda.	id.	R 4		53/9			








(1) Vedi il fac-simile che riproduciamo alla Tav. II. n. 20.

(2) Questo Giulio rammenta il Concilio di Aix in Provenza (*Aquae Sextiae*). Il Vallemonte - *Elementi di Stor. etc. Napoli 1770. t. 3. p. 290.* - lo fissa all'anno 1585., ma la nostra moneta pone espressamente 1586. Ved. il tipo alla Tav. II. n. 21.



(3) Chiamato in Bologna *Gabella*.

(4) Metà di mezzo Grosso.




(5) Davasi il nome di *Bajocchella* ad una moneta di rame con superficie di argento, la quale spendevasi per un bajocco. (*Scilla p. 190. 255.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	ZANETTI	
SISTO V.										
132 SIXTVS . V. PON. MAX.	Ritratto.	ET. TIBI DABO CLAVES. RO.	in ghirlanda	Mistura	R 2			163 1		
133 SIXTVS . V. PON. MAX.	id. marchio  (1)	ET TIBI DABO CLAVES. RO.	id.	id.	R 2			163 2		
134 SIXTVS . V. PON. MAX.	Ritratto e cifra 	ET. TI. DABO. CLA. RO.	id.	id.	R 2					R
135 SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	ET. TI. DA. CLA. RO.	id. marchio 	id.	R 2					D
136 SIXTVS . V. PONT. MAX.	id.	ROMA	S. Girolamo genuflesso marchio 	id.	R 2			163 3		
137 SIXTVS . V. PON. MAX.	id.	ROMA	S. Girolamo genuflesso ai cui piedi un leone.	id.	R 2					R
138 SIXTVS . P. MAX. (2)	Ritratto.	S. HIERON :::	S. Girolamo genuflesso	id.	R 2			163 4		
139 SIXTVS . V. P. M.	Arme.	MONT' ALTO 1588.	Lo Spirito Santo.	id.	R					A
140 SIXTVS V. P. MAX.	id. marchio 	MONT' ALTO	id.	id.	R			164 23		
141 SIXTVS V. P. MAX.	id.	MONT' ALTO	id. (conto diverso collo Spirito S. più in grande)	id.	R			164 24		
142 SIXTVS V. P. MAX.	Ritratto. marchio 	MONT' ALTO	id. marchio 	id.	R			164 25		
143 SIXTVS V. P. MA.	Arme	MONT' ALTO	id.	id.	R			164 22		
144 SIXTVS V. P. M.	Ritratto.	MONTALTO	id.	id.	R				2 122 2	
145 SIXTVS V. PON. M.	Arme.	MONTALTO	Lo Spirito S. che scende.	id.	R					D
146 SIXTVS V. P. MA.	id.	MONTALTO	id. in corona di trifoglio.	id.	R					D
147 SIXTVS . V. P. MA.	Ritratto.	MONTALTO	id. tre stelletto: mezza corona di trifoglio.	id.	R					R
148 SIXTVS V. P. M.	Arme.	MONTALTO	id. in ghirlanda di trifoglio	id.	R					A
149 S. V. (3) PONT. MAX.	Ritratto di Sisto V.	MONTALTO	Lo Spirito S.	id.	R			394 14		
150 SIXTVS V. P. M.	id.	MONE . NOVA .	id.	id.	R					D

(1) Il marchio della crocetta fu per Bando delli 27. Aprile 1592. soprapposto alle monete di mistura, onde queste sole così contrassegnate avessero corso legale. Ved. Zanetti t. 3. p. 479.
 (2) SIXTVS P. M. senza la V. (quintus) per errore omissa.
 (3) S. V. (Sixtus Quintus.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	ZANETTI		
SISTO V.											
151	SIXTVS P.....	Ritratto di Sisto V.	MONETA . NO. 1590.	S. Francesco che riceve le stimmate.	Mistura	R					A
152	SIXTVS V. P. M.	id. marchio 	MONT' ALTO 1589.	id.	id.	R		164 26		2 122 1	
153	SIXTVS V. P. MA.	id.	MONT' ALTO 1589.	id.	id.(1)	R					D
154	SIXTVS V. PO. M.	id.	MONTALTO 1589.	id.	id.	R					D
155	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO (sic) 1589.	id.	id.	R					R
156	SIXTVS V. P. MA.	Ritratto.	MONT' ALTO 15x::	id.	id.	R					D
157	SIXTVS V. P. M.	id. marchio 	MONT' ALTO 1590.	id.	id.	R		164 27			
158	SIXTVS V. PON. M.	id.	MONT' ALTO 1590.	id.	id.	R					D
159	SIXTVS . V. PO. M.	id.	MONTALTO 1590.	id.	id.	R					R
160	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO 1590.	id.	id.	R					D
161	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO 1590 (2)	id.	id.	R					D
162	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO 1590. (3)	id.	id.	R					D
163	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO 1590.	id.	id. (4)	R					D
164	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO	id. tre stellettes nell' esergo	id.	R					D
165	SIXTVS V. P. MA.	id.	MONT' ALTO	Arme.	id.	R					D
166	SIXTVS V. P. M.	Arme.	MONT' ALTO	In ghirlanda.	id.	R		164 21			
167	SIXTVS V. P. MA.	id.	MONTALTO	In ghirlanda di floraliso.	id.	R					D
168	SIXTVS V. P. M.	id.	MONTALTO	id.	id.	R					D
169	SIXT. V. P.....	id.	MONTALTO	: : : : : : : :	id.	R					D
170	SIXTVS V. P.....	id.	MONTE . ALTO .	In ghirlanda di lauro in tre righe.	id.	R					D
171	SIXTS. (sic) V. P. M. A.	id.	MONTE . ALTO .	id.	id.	R					D



(1) Questa moneta è di argento basso con poco rame.
 (2) L' anno 1590. col numero V. romano, e gli altri arabi.
 (3) Il numero 9. del 1590. forma quasi un Q. (sic) Q. Questa moneta è di argento basso, ossia con più argento e minor lega di rame.
 (4) Moneta di lega con più argento che rame.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCILLA	ZARETTI	
SISTO V.										
172	SIXTVS V. PONT. M. 1590.	Ritratto.	S. IVLIANVS. MACERATA.	S. Giuliano a cavallo marchio 	Mistura	R			163 5	
173	SIXTS. (sic) V. PONT. M. 1590.	id.	S. IVLIAN. MACERA.	Figura.	id.	R				B
174	SIXTVS V. P. MAX.	Arme.	S. IVLIANVS. MACERA.	Figura con bandiera e spada.	id.	R				D
175	SIXTVS V. P. M.	id.	S. IVLIANVS. MACERA.	id.	id.	R				D
176	SIXTV. V. P. M.	id.	S. IVLIAN. MACERA.	Figura.	id.	R				B
177	SIXTVS . V. (1)	id.	S. IVLIAN. MACERA.	id.	id.	R				B
178	SIXTVS V. PON. MAX.	Ritratto.	ANCON. DORICA. C.F.(2)	Uomo a cavallo: tre gigli sopra.	id.	R			163 9	
179	SIXTVS . V. PON. MA.	id. marchio 	ANCON. DORICA. C. F.	id.	id.	R				R
180	SIXT. V. PON. MAX.	Scritto in ghirlanda di fioretti.	ANCON. DORICA. C. F.	id.	id.	R				D
181	SIXT. V. PON. MA.	id. marchio 	ANCON. DORICA.	id.	id.	R			163 1	
182	SIXTVS . V. P. M.	Arme.	ANCONA	In ghirlanda di la.ro.	id.	R			163 6	
183	SIXTV. V. P. M.	id.	ANCONA	id. un giglio e due stellette.	id.	R				D
184	SIXT. V. P. M.	id.	ANCONA.	In ghirlanda di fiordaliso: un giglio fra due stelle sopra; altro giglio in fondo.	id.	R				A
185	SIXTVS . V. P. M.	id.	S. CYRIACVS. ANC.	Figura.	id.	R			163 7	
186	SIXTV. V. P. M.	id.	S. CYRIACVS. ANC.	Figura con mitra e croce che benedice.	id.	R				D
187	SIXTVS V. P. M.	id.	FANVM FORTVNE.	Figura di S. Paterniano.	id.	R				R
188	SIXTVS V. P. MAX.	id.	FANVM F.	In ghirlanda.	id.	R			163 43	
189	SIXTVS V. P. MAX.	id.	S.P.FANVM FORTVNE.	Figura di S. Pietro.	id.	R			163 17	
190	SIXTVS V. P. MAX.	id.	S.P.FANVM FORTVNE.	id.	id.	R				2 86 1
191	SIXTVS V. PO. MAX.	id.	S.P. FANVM FORTVNE	id.	id.	R				A
192	SIXTVS . V. P. M.	id.	S. P. FANVM FORTVNE	id.	id.	R				D

(1) Senza le lettere P. M. (Pontifex Maximus.)
 (2) C. F. (Civitas fidei.)


DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA			
SISTO V. (a)												
193	SIXTVS V. P. M. FANVM. A. I.	Ritratto.	ITER PARA TVTVM.	La SS. Concezione.	Mistura	R				161 20		
194	SIXTVS V. P. M. FANVM.	id.	ITER PARA TVTVM.	id.	id.	R						B
195	SIX. V. PONT. MAX.	id.	ITER PARA TVTVM.	id.	id.	R				163 19		

(a) Per non mancare di fedeltà e di precisione, e per porre in avvertenza i nostri cortesi lettori sopra alcune monete di mistura col nome di Sisto V. e suo Ritratto od Arme, credute per l'innanzi genuine ma riconosciute nell'oggi apocrife, non dispiacerà che qui ne esponiamo li diversi tipi contraffatti da Rodolfo Gonzaga Marchese di Castiglione, che, processato in Roma come falsatore, fu scomunicato. (Ved. Zanetti t. 3. p. 196. not. 188., e pag. 476. e segg.); e sono

1	SIXTVS PA. MA.	Ritratto di Sisto V.	MONETA NO. 1V90. (1)	S. Francesco che riceve le stimmate.	A
2	S. SIXTVS P...	id.	MONETA NO. 1V90.	id.	A
3	S. SIXTVS. P. MA.	id.	MONETA NO. 1590.	id.	K
4	SIXTVS. P. MA.	id. marchio 	MONETA NO. 1590.	id.	Zanetti t. 3. p. 480. n. 54.
5	SIXTVS. PA. MA.	id.	MONETA NO. 1590.	id.	Scilla p. 164. n. 28.
6	S. SIXTVS. P. M.	id.	MONETA NO. ***	id. tre stelle nell' bersaglio.	Zanetti t. 3. p. 480. n. 55.
7	SIXTVS. PA. MA.	id.	MONETA NO.	id. marchio 	Scilla p. 164. n. 29.
8	SANCTVS PETRVS	Ritratto di Sisto V.	MONETA NO. 1V90. (sic)	id.	A
9	SANCTVS PETRVS	id.	MONETA NO. 1590.	id.	Zanetti t. 3. p. 461. n. 61.
10	SANCTVS PETRVS	Testa o Ritratto di Sisto V.	1590.	id.	Scilla p. 164. n. 30.
11	S. PETRVS PAN...	Ritratto di Sisto V.	MONETA NO. (sic)	id.	A
12	S. SIXTVS P. M.	id.	SANCT. FRANCISCO. 1590.	id.	Zanetti t. 3. p. 480. n. 56.
13	SANTVS PETRVS	id.	SAN... FRANCISCO 1590.	id.	A
14	SANTVS PETRVS	id.	SAN. FRANCISCO...	id.	Salvaggi ms. p. 53. n. 10.
15	SAN. PATERNANI (sic)	id.	SAN FRANCISC. (sic) 1590.	id.	K
16	SAN PATERNIA.	id.	SAN FRANCISCVS *** (2)	id. tre stellette.	Zanetti t. 3. p. 481. n. 60.
17	SANCTVS. PETRVS	id.	MONETA NO... ***	Lo Spirito Santo tre stellette.	D
18 MEVM.	Arme di Sisto V.	MONETA. NO.	id. in ghirlanda di lauro.	D
19	SANCTVS. PATER	Ritratto di Sisto V.	MONETA. NO.	id.	Zanetti t. 3. p. 481. n. 59.
20	S. SIXTVS. PA. MA.	id.	MONETA. NO.	id.	id. t. 3. p. 480. n. 57.




(1) Il millesimo 1590. resta espresso col numero romano V e gli altri arabi (sic) 1V90.

(2) Manca la lettera A in FRANCISCVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA		
SISTO V.											
196	SIXTVS V. P. M.	<i>Arme. marchio</i> 	S. PATERNIANVS . FANL.	<i>Testa.</i>	Mistura	R.				163 18	
197	XIXTVS (sic) V. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PATERNIANVS . FANL.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R.					D
198	XIXTV. (sic) V. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PATERNIANVS . FANL.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R.					B

21	FORTE. MEA	<i>Ritratto di Sisto V.</i>	MON. NO.	<i>Lo Spirito Santo; in ghirlanda di trifoglio.</i>	Zanetti t. 3. p. 481. n. 62.
22	SAN. GIMINIA.	<i>id.</i>	MONET. NO.	<i>id.</i>	<i>id. t. 3. p. 481. n. 58.</i>
23	SAN. GIMINIANL	<i>Testa ossia ritratto di Sisto V.</i>	MONT' ALTO	<i>id.</i>	Scilla p. 163. n. 12.
24	S. SIXT.....	<i>Ritratto di Sisto V.</i>	MON....O....GAZ. (1)	B
25	S. SIXTVS. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MON.....CL....GA....	<i>LaSS.Concezione</i>	A
26	S. SIXTVS. P. M. A. L. (2)	<i>id.</i>	ITER. PARA. TVTVM.	<i>id.</i>	Zanetti t. 3. p. 480. n. 52.
27	S. SIXTVS. P. MA. A. L.	<i>id.</i>	ITER. PARA. TVTVM	<i>id.</i>	K
28	S. SIXTVS. PA. MA. A. L.	<i>id.</i>	ITER. PARA. TVTVM.	<i>id.</i>	Zanetti t. 3. p. 480. n. 53.
29	S. SIXTVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	ITER. PARA. TVTVM.	<i>id.</i>	D
30	S. SIXTVS. P. MA. A. L.	<i>id.</i>	SANTA. MARIA. ADVOCATA. C. (3)	<i>La B. V. Lauretana.</i>	Zanetti t. 3. p. 480. n. 50.
31	SANTVS PETRVS. P. C. (4)	<i>id.</i>	SANTA MARIA ADVOCATA	<i>id.</i> (lettere inverse)	<i>id. t. 3. p. 480. n. 51.</i>
32	SIXTVS V. P. MA. S. A. L.	<i>id.</i>	SANT. MARIA. ADVOCATA.	<i>La B. V. Lauretana.</i>	D
33	SIXTVS V. P. MA. S. A. L.	<i>id.</i>	SANT. MARIA ADVOCATA (sic)	<i>id.</i>	Salvaggi ms. p. 53. n. 13.
34	SIXTVS. QVS. P. M.	<i>id.</i>	MARIA A.... SANCTA	<i>id.</i>	Scilla p. 163. n. 8.
35	SIXTVS. V.....	<i>id.</i> M. C. (5)	<i>Uomo a cavallo con spada impugnata.</i>	D
36	SANCTVS GEMINIANVS	<i>id.</i>	::: ::: :::	<i>id.</i>	D
37	SANT. PATERNIANI	<i>id.</i>	ROD. G. M. C. S. RO. I. P. (6)	<i>id.</i>	Salvaggi ms. p. 52. n. 7.
38	SAN. PATERNIANI	<i>id.</i>	ROD. G. M. C. S. R. I. P.	<i>id.</i> <i>tre gigli sopra.</i>	K
39	SANGV. PATERNIA.	<i>id.</i>	ROD. G. M. C. S. RO. IM. PR.	<i>id.</i> <i>tre gigli sopra.</i>	Zanetti t. 3. p. 480. n. 49.
40	SAN. PATERNIA.	<i>id.</i>	ROD. G. M. C. S. R. I. P.	<i>id.</i> <i>tre gigli sopra.</i>	Scilla p. 163. n. 11.
41	S. SIXTVS. PA. MA. 1590.	<i>id.</i>	ROD. G. MA. CA. S. RO. IM. PR.	<i>id.</i>	B

(1) Forse dei Conti di Gazzoldo che contraffecero simili monete (V. Zanetti t. 3. p. 479. *Indice alla voce GAZZOLDO*).
 (2) A. L. forse cifra dell' incisore.
 (3) c. (*Castilionis*).
 (4) P. C. (*Protector Castilionis*).
 (5) M. C. (*Marchio Castilionis*).
 (6) Va letto *Rodulphus Gonzaga Marchio Castilionis Sacri Romani Imperii Princeps*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA						
S I S T O V.												
199	XIXTVS (sic) V. P. MAX.	Arme.	S. PATERNIANVS. FANI.	Mezza figura con mitra e pastorale.	Mistura	R						K
200	SIXTVS V. P. MAX.	id.	S. PATERNIANVS. F.	Mezza figura.	id.	R						D
201	SIXTVS V. P. MAX. A. I.	Ritratto. marchio 	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANI.	La B. V. sopra la S. Casa.	id.	R			163	14		
202	SIXTVS V. P. MAX. A. I.	id. (senza il marchio)	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANI.	id.	id.	R			163	15		
203	SIXTVS V. P. MAX. A. I.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANVM.	id.	id.	R						D
204	SIXTVS V. PON. MAX. A. I.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANVM.	id.	id.	R						K
205	SIXTVS V. P. M. A. I.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id.	id.	R						D
206	SIXTVS V. P. MAX. AN. IV.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANVM.	id.	id.	R						D
207	SIXTVS V. P. MAX.	Ritratto. marchio 	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANI.	id.	id.	R			163	16		
208	SIXTVS V. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANVM.	id.	id.	R						D
209	SIXTVS V. PON. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. FANVM.	id.	id.	R						D
42	S. SIXTVS. PA. MA. 1590.	Ritratto di Sisto V.	ROD. GON. MAR. CAS. S. R. I. PR.	Uomo a cavallo con vessillo.		K						
43	S. SIXTVS. P. MA. 1590.	id.	RO. G. M. C. (1) A. ROMA. IM. PR.	id.								Salvaggi ms. p. 52. n. 5.
44	S. SIXTVS. PON. M. 1590.	id.	ROD. GON. MAR. C. (1) R. I. P.	id.								id. p. 52. n. 6.
45	S. SIXTVS. PO. M. 1590.	id. marchio 	ROD. GON. MAR. C. S. RO. IMP. PR.	id.								Zanetti t. 3. p. 480. n. 46.
46	S. SIXTVS. PA. MA. 1590.	id.	RO. G. M. C. SA. ROMA. IMPE. PR.	id.								id. t. 3. p. 480. n. 47.
47	SANCTVS. GI. MA.	id.	ROD. G. M. C. S. R. IM. PR.	id. tre gigli sopra.								id. t. 3. p. 480. n. 48.
48	S. SIXTVS. PA. MAX.	id.	GO. MA. C. S. R. I. P.	Cristo che da le chiavi a S. Pietro.								Salvaggi ms. p. 52. n. 8.
49	ROD. GON. (2)	Arme di Sisto V.	S. CVELACVS. CA.....	Figura con mitra e croce.								Zanetti t. 3. p. 481. n. 65.
50	ROD. GON.	id.	S. PATERNIANI	Figura con mitra e pastorale.								id. t. 3. p. 481. n. 64.

(1) Salvaggi ms. pone M. G. che spiega *Marchia Gubernator*; ma è M. C. e vale *Marchio Castilionis*.
 (2) RODVLPVS GONZAGA.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHLASSI	SCILLA	ZANETTI		
SISTO V.											
210	SIXTVS V. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET .	Arme di Bologna.	Sesino	R		45 8	164 31	2 78 27	
211	SIXTVS V. PONTIF. MAX. 1590. S.	S. grande in mezza e sopra il triregno.	* KA. DE BOURBON. CARD. LEGA. AVEN.	Croce gigliata; crocetta nel giro.	Mistura	R 3	44 56				
212	SISTVS V. PONTIF. MAX. 1588. S.	id.	* KA. DE BOURBON. CARD. LEGA. AVEN.	id.	Rame	R 3	44 56				
SEDE VACANTE 1590. CARD. ENRICO GAETANI CAMARLINGO (2)											
URBANO VII. GIQ. BATTISTA CASTAGNA ROMANO — 1590. (3)											
1	VRBANVS. VII. PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET	Croce: due Armette, della città, e del card. Aless. Peretti: due gigli nel giro.	Due Scudi d'oro	R 3		45 1	139 1		
2	VRBANVS. VII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leone con bandiera.	Due Giulii (4)	R 3			64 1		
3	VRBANVS. VII. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	id.	Giulio	R 3		45 2			
4	VRBANVS. VII. PON. M.	Arme.	S. IVLIANVS. MACE-RATA.	S. Giuliano a cavallo.	Mistura	R 2			164 1		
5	VRBANVS. VII. P. M. FA.	id.	ITER PARA TVTVM	La SS. Concezione.	id. (5)	R 2			164 2		
6	VRBANVS. VII. P. M. FAN.	id.	ITER PARA TVTVM	id.	id.	R 2					B
7	VRBAN. VII. P. M.	id.	MONT' ALTO.	In ghirlanda di fiordaliso.	id.	R 2			164 3		
8	VRBANVS. VII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET	Arme inquartata di Bologna.	Sesino	R 2			164 4		
9	VRBANVS. VII. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET	id.	id.	R 2		45 3			
10	VRBANVS. VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET	id.	Mistura	R 2					R



(1) Monsieur Cartier dubita non fosse sieno queste due monete contraffatte e falsate.

(2) Durò questa Sede Vacante soli 18. giorni, e le monete coll'anno 1590. vengono da' monetografi attribuite alla vacanza in morte di Urbano VII.

(3) Visse soli 11. giorni.

(4) Moneta denominata in Bologna Lira equivalente al Due Giulii.

(5) Ne possediamo una simile di argento basso alquanto logora, e pesa gr. 14.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHULTHEISE	SCILEA			
SEDE VACANTE 1590. — CARD. ENRICO GAETANI CAMARLINGO —										
1 SEDE VACANT.	<i>Arme del card. Enrico Gaetani con sovravi chiavi e padiglione.</i>	MISIT . DOMINVS . ANG. SVVM . ROMA.	<i>L'Angelo che scarcera S. Pietro.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 4			139 1		
2 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	MISIT . DOMIN. ANG. SVVM . ROMA.	<i>id.</i>	Testone	R 3			64 2		
3 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	SPIRITVS S. MVNVS. ROMA.	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R 3			64 1		
4 SEDE VACANTE DEL 1590.	<i>id.</i>	NOLI ME TANGERE. MACERATA.	<i>Cristo e la Maddalena</i>	<i>id.</i>	R 2			65 5 257		
5 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	FANVM . FORTVNE .	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R 2			65 257		
6 SEDE VACANTE. 1590.	<i>id.</i>	FANVM . FORTVN. 	<i>id.</i> <i>cifra B⁺G</i>	<i>id.</i>	R 2			37 2749		
7 SEDE . VACANTE 1590.	<i>id.</i>	FIDEM SERVAVI . ROMA	<i>Figura di S. Paolo</i> <i>cifra </i>	Giulio	R 2			65 3		
8 SEDE . VACANT. 1590.	<i>id.</i>	FIDEM SERVAVI . ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
9 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	FIDEM SERVAVI .	<i>id.</i> <i>(senza ROMA)</i>	<i>id.</i>	R 2			65 4		
10 SEDE VACANTE. 1590.	<i>id.</i>	FANVM FORTVNE ,	<i>La B. Vergine in aria:</i> <i>cifra B. G.</i>	<i>id.</i>	R 2			65 7		
11 SEDE VACANTE. FANVM.	<i>Chiavi decussate e padiglione sopra.</i>	ITER PARA TVTVM	<i>La SS. Concezione.</i>	Mezzo Grosso	R 2					D
12 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	S. PETRVS MACERATA.	<i>Mezza figura.</i>	Mistura	R 2			394 15		
13 SEDE VACANTE 1590.	<i>Arme del card. Enrico Gaetani con sovravi chiavi e padiglione.</i>	S. IVLIANVS . MACERATA	<i>Figura con bandiera :</i> <i>cifra C.</i>	<i>id.</i>	R			164 1		
14 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	S. IVLIANVS . MACERATA	<i>S. Giuliano a cavallo con bandiera.</i>	<i>id.</i>	R					D
15 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	S. IVLIANV. MACERA.	<i>Figura con bandiera e spada appuntata in terra.</i>	<i>id.</i>	R					A
16 SEDE VACANTE.	<i>Chiavi e padiglione</i>	S. IVLIANV. MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
17 SEDE VACANTE 1590.	<i>id.</i>	S. IVLIANVS . MACERATA	<i>S. Giuliano a cavallo.</i>	<i>id.</i>	R					R
18 SEDE VACANTE 1590	<i>id.</i>	S. IVLIANVS . MACERA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					B

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCULTURISE	SCILLA			
SEDE VACANTE 1590.										
19	SEDE VACANTE . FANVM .	Chiavi e padiglione	ITER PARA TVTVM	La SS. Concezione marchio  (1)	Mistura	R			165/4	
20	SEDE VACAT. FANVM.	id.	ITER. PARA. TVTVM.	id.	id.	R				B
21	SEDE VACANT. F. (2)	id. Armetta sotto.	ITER PARA TVTVM.	id.	id.	R				D
22	SEDE VACANTE	id.	ITER PARA TVTVM	id.	id.	R				D
23	SEDE VACANTE	Arme del card. Enrico Gaetani, e sopra le chiavi col padiglione.	ITER PARA TVTVM	id. marchio 	id.	R			165/2	
24	SEDE VACANTE	Padiglione e chiavi.	MONTALTO	id.	R				A
25	SEDE VACANTE	id.	MONTALTO	In ghirlanda di fardaliso.	id.	R				A
26	SEDE VACANTE	id.	MONT' ALTO	In ghirlanda.	id.	R			165/3	

GREGORIO XIV. NICCOLA SFRONDI DI MILANO — 1590.

1	GREGORIVS . XIII . PONT. MAX.	Arme con rastelli e stelle senza gli alberi.	BONONIA . DOCET .	Croce : due Armette, della città, e del cardin. Alessandro Peretti.	Due Scudi d'oro	R 4			139/1	
2	GREGORIVS , XIII . PONT. MAX.	Arme inquartata con alberi, rastelli, e stelle.	BONONIA . DOCET .	Croce : due Armette, della città, e del card. Paolo Sfrondati.	id.	R 4			139/2	
3	GREG. XIII. PONT. MAX. AN. I.	Ritratto.	MISIT. DOMIN. ANGE. SVVM. ROMA.	L'Angelo che scarcerà S. Pietro.	Testone	R 3			65/1	
4	GREG. XIII. PONT. MAX. AN. I.	id.	MISIT. DOMIN. ANG. SVVM, ROMA.	id.	id.	R 3		38/2752		
5	GREGORIVS. XIII. P. MAX.	Arme.	STELLA NOBIS EST ORTA. MACER.	La B. V. Lauretana sostenuta in aria da due angeletti: Armetta.	id.	R 3			65/2	
6	GREGORIVS. XIV. (sic) P. MAX.	id.	STELLA. NOBIS. EST. ORTA. MACER.	id.	id.	R 3				CH
7	GREGORIVS XIII. PON. M.	id.	TVIS PRECIBVS. FANVM. B. G.	S. Lorenzo genuflesso: B. G. cifra dell' incisore.	id.	R 3			65/3	

(1) Marchio della crocetta sovrapposto a simili monete di mistura con Bando del Cardinal Camarlingo dei 27. Aprile 1591., affinché queste sole così contrassegnate avessero corso legale.
 (2) F. FANVM.
 (3) Avvertiamo i cortesi leggitori ad esser cauti di non prendere per vere le seguenti monete di questa Sede vacante, che furono falsate da Rodolfo Gonzaga Marchese di Castiglione.

1	SEDNS. VACAT. VAN. M. C. (a)	Chiavi e padiglione.	ITER . PARA . TVTVM .	La SS. Concezione	MISTURA	Zanetti t. 3. p. 481. n. 62.
2	SEDNS. VACAT. VAN. M. C.	id.	ITER . PARA . TVTVM .	id.	Bajocchella	
3	SEDE . VACANTE . FANVM .	id.	MONTALTO	In ghirlanda	Rame	

(a) M. C. (Marchio Castillonis.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITÀ	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI			
GREGORIO XIV.												
8	GREGORIVS XIII. (1) PON. M.	Arme.	TVIS PRECIBVS. FA- NVM. B. G.	S. Lorenzo genuflesso: B. G. cifra dell' in- cisore.	Testone (2)	R 3					65 4	
9	GREGO. XIII. PON. MAX.	Ritratto:	BONONIA DOCET.	Arme di Bologna	Mistura Sesino	R 2						2 78 29
10	GREGO. XIII. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	id.	id.	R 2					45 1	
11	GREG. XIII. P. M.	Arme.	S. IVLIANVS MA- CERA.	Figura con bandiera e spada.	Mistura	R 2						A
12	GREG. XIII. P. M.	id.	S. IVLIANV. MACER.	id.	id.	R 2						R
13	GREGORIVS . XIII . P. M.	Arme in quartata.	ITER PARA TVTVM. F. (3)	La SS. Concezione.	id.	R 2					165 1	
14	GREG. XIII. P. M.	Arme con due stelle e rastello.	ITER PARA TVTVM.	id.	id.	R 2					165 2	
15	GREGORIVS . XIII . P. M.	Arme.	✠ S. PETRVS FERRA- RA	Mezza figura: crocetta nel giro.	id.	R 2						C
16	GREGO. XIII. PON. MA.	Ritratto.	BONONIA DOCET	Arme di Bologna.	id.	R 2						B
17	GREGORIVS. 14. (sic) PONT. MAX. G. 1591. (4)	G. grande in mezzo fra due A; e sopra il triregno.	KA. DE: BOURBON: CAR: LEGA: AVEN.	Croce gigliata.	id.	R 3					45 58	
18	GREGORIVS. 14. (sic) PONT. MAX.	G. grande in mezzo: sopra il triregno.	KA. DE: BOURBON: CAR: LEGA. AVEN. 159:::	id. (corroso l' anno)	id.	R 3					45 58	
SEDE VACANTE 1591. — CARD. ENRICO GAETANI CAMARLINGO. (5)												
INNOCENZO IX. — GIOVANNI ANTONIO FACCHINETTI DI BOLOGNA — 1591. (6)												
1	INNOCENTIVS . IX . PONT. MAX.	Arme.	BONONIA DOCET.	Croce gigliata: due ar- mette, della città, e del card. Paolo Sfrondati.	Due Scudi d' oro	R 3					139 177 259	

(1) XIII. errore in vece di XIII. (decimusquartus).

(2) Lo Zannetti (t. 5. p. 222. not. 181.) fa menzione di altro Testone di Bologna detto *Gabellone* coll' Arme di Gregorio XIV. e nel rovescio il leone con vessillo, ma non ne reca nè la descrizione nè il tipo.

(3) F. FANUM.

(4) M. Cartier avverte che il 1591, segnerebbe la data di un anno dopo la morte del Card. De Bourbon.

(5) Vacata la sede pontificia li 15. Ottobre 1591. per morte di Gregorio XIV., non durò tale vacanza che soli quattordici giorni; e da ciò prende argomento lo Scilla di supporre non essersi in questo intervallo coniate monete, e le poche che si rinvennero coll' anno 1591. spettare all' altra vacanza dei 30. Dicembre avvenuta per morte d' Innocenzo IX., la quale durò un mese (Scilla p. 259.)





(6) Sedette soli due mesi ed un giorno, nè si conosce altra moneta che la *Doppia* ossia il *Due Scudi d' oro*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI MS	SCHIASSI	SCILLA	
SEDE VACANTE 1591. — 1592. — CARD. ENRICO GAETANI CAMARLINGO —										
1 SEDE VACANT. 1591.	<i>Arme del Card. Enrico Gaetani con padiglione e chiavi.</i>	ET. STATVI. CVSTO-DIRE. ROMA.	<i>Il s. Re David con arpa.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 4				140	
2 SEDE VACANTE 1591.	<i>id.</i>	ET STATVI. CVSTO-DIRE. ROMA.	<i>id.</i>	Testone	R 2				65	
3 SEDE VACANT. 1591.	<i>id.</i>	ET STATVI. CVSTO-DIRE.	<i>id.</i> (senza ROMA)	<i>id.</i>	R 2					CH
4	<i>Chiavi decussate e padiglione (senza lettere)</i>	BONONIA.	<i>Scritto nell' area BONONIA.</i>	Mistura (1)	R 2		53 1	46 4		
CLEMENTE VIII. IPPOLITO ALDOBRANDINI NATO IN FANO — 1592 — 1605.										
1 CLEMENS. VIII. PON. MAX. AVENIO.	<i>Veduta della città di Avignone ed arme in aria.</i>	OCT. CARD. DE. AQVA-VIVA. LEG. AVEN. 1596.	<i>Arme del card. Ottavio Acquaviva legato in Avignone (2)</i>	Otto Scudi d'oro	R 3	45 59			140 9	
2 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	IN. PETRA. EXALTA-STI. ME. ROMA.	<i>La s. chiesa sedente.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3				140 1	
3 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	DEOSCVLATE. SVNT. 1598.	<i>Due figure, della Giustizia e della Pace.</i>	<i>id.</i>	R 3				141 11	
4 CLEMENS. VIII. PONTI. MAX. 1597.	<i>id.</i>	OCT. CARD. DE. AQVA-VIVA. LEG. AVENIO	<i>Arme del card. Acquaviva.</i>	<i>id.</i>	R 3	40 60			141 10	
5 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1600.	<i>id.</i>	CAROL. DE COMITIBVS. EPS. ANCON. PROLEG. AVEN.	<i>Arme del prolegato Carlo Conti (3)</i>	<i>id.</i>	R 3	45 62			141 13	
6 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET .	<i>Croce : due armette, della città, e del card. Peretti.</i>	Due Scudi d'oro	R 3				140 6	
7 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce : due armette, della città, e del card. Paolo Sfrondati.</i>	<i>id.</i>	R 3				140 7	
8 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1596. AVENIO.	<i>Ritratto.</i>	OCT. CARD. DE AQVA-VIVA. LEGAT. AVEN.	<i>Arme del card. legato Acquaviva.</i>	<i>id.</i>	R 3	45 61			140 8	
9 CLEMENS. VIII. PONTI. MAX.	<i>Arme.</i>	OCT: CAR. D: AQVA-VIVA. LEGA. AVEN. 1598.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	45 61			141 12	
10 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1600.	<i>Ritratto.</i>	CAROL. DE COMITIBVS. EPS. ANCON. PROLEG. AVEN.	<i>Arme del prolegato Conti.</i>	<i>id.</i>	R 3	45 62			141 14	

(1) Lo Schiassi nota questa moneta di mistura (che chiama *quattrino*) fra quelle di Clemente VIII.; ma avendo essa nel dritto le chiavi col *padiglione* solite ad adoperarsi in *Sede vacante*, crediamo spettare a questa vacanza 1591 - 1592., dove anche il Salvaggi nel suo ms. l'ha collocata.
 (2) Il Cardinale Acquaviva fu Legato di Avignone dall'anno 1593 al 1601. (*Cartier p. 45.*)
 (3) Carlo Conti Vescovo di Ancona fu Prolegato di Avignone dall'anno 1599. al 1604. (*Cartier l. c.*)






DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHULTHEISS	SCILLA	
C L E M E N T E V I I I									
11 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1601.	Ritratto.	CAROL. DE COMITIBVS. EPS. ANCON. PROLEG. AVEN.	Arme del Prolegato Conti.	Due Scudi d' oro	R 3	45 62		141 15	
12 CLEM. VIII. PONT. MAX.	Arme	IN. PETRA. EXALTASTI. ME G. T.	Figura sedente della s. Chiesa: cifra G. T. (1)	Scudo d' oro	R 3			140 2	
13 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	GLORIOSI. PRINCIPES. ROMA.	Teste del SS. Pietro e Paolo sulla facciata di S. Gio. Laterano.	id.	R 3			140 3	
14 CLEM. VIII. PONT. MAX.	Arme.	VNA. EST. COLVMBIA. MEA. RO.	Una colomba.	id.	R 3			140 4	
15 CLEM. VIII. PONT. MAX.	id.	ABSIT NISI IN TE GLORIARI G. T.	Il Papa genuflesso innanzi alla croce: cifra G. T.	id.	R 3			140 5	
16 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1596. B. M.	Ritratto. cifra B. M.	OCT. CARD. D. AQVA-VIVA LEGA. AVENIO.	Arme del card. Acquaviva Legato.	ARGENTO Scudo	R 3		43 2778		
17 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1598. B. M.	Ritratto. cifra B. M.	OCT. CAR. D. AQVA-VIVA. LEG. A. CARPEN. (2)	id.	id.	R 3		44 2777		
18 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1599. B. M.	id. cifra B. M.	OCT. CAR. D. AQVA-VIVA LEG: AVE. CARPEN. (3)	id.	id.	R 3		44 2778	67 16	
19 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1599.	id.	OCTAVIVS. CARD. D. AQVAVIVA. LEGA. AVENIO.	id.	id.	R 3	46 64		67 15	
20 CLEMENS. VIII. PONT. MAX. B. M.	id. cifra B. M.	OCT. CAR. DE AQVA-VIVA. LEGA. AVE. 1599.	id.	id.	R 3		45 2779		
21 T. MAX. IS. VIII. PONT. 1599 (4)	id.	OCTAVIVS. CARD. D. AQVAVIVA. LEGA. AVE. AQVAV.	id.	id.	R 3		45 2781		
22 CLEMENS. VIII. PONT. MA. A. X.	Ritratto.	AN. IVBILEI. M.DC. ABSOLVTO. ROMA.	Porta s. chiusa.	id.	R 3		46 2785		
23 CLEMENS. VIII. PONT. MA. A. X.	id.	ANNO IVBILEI. MDC. ABSOLVTO. ROMA.	id.	id.(5)	R 3			67 26	

(1) G. T. iniziali di *Guglielmo Troncio* di Pisa che nel 1596. era amministratore della zecca di Roma (*Garampi documenti n. XCIV. p. 331.*)
 (2) CARPEN (Carpentasso)
 (3) Nell' opera tedesca - *Thaler - Cabinet von A. G. Ritter von Schultheisz - Rechberg. Wien., 1845. p. 44. n. 2778* - si legge CARPEN. (Carpentasso), e crediamo esser questa la vera lezione, in vece di CARLEN riferito da Scilla alla pag. 67.
 (4) La leggenda di questo dritto T. MAX. IS. VIII. PONT. è così riportata nella citata opera tedesca p. 45. n. 2791. per errore dell'incisore in vece di CLEM. VIII. PONT. MAX., e nel rovescio leggesi ripetuto AQVAV.
 (5) Questo è il primo *Mezzo Scudo* coniato in Roma. (*Scilla p. 315.; Zanetti t. 5. p. 244. not. 227.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHULTHEISE	SCILLA	
CLEMENTE VIII.									
24	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. B. M.	Ritratto. cifra B. M.	OCT. CAR. DE AQUA-VIVA . LEGA: AVE: 1599.	Arme del card. Acquaviva Legato.	Mezzo Scudo	R 3	46 64	67 17	
25	CLEM. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	S. PETRVS . APOSTO. ROMA . G ^T	Figura. cifra  (1)	Testone	R 3		41 764	
26	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. I.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1592.	Figura sedente cifra G. T.	id.	R 2			CH
27	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. I.	id. cifra G. T.	S. PETRVS . ALMA ROMA . 1592.	id. cifra G. T.	id.	R 2			CH
28	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. I.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1592.	id.	id.	R 2		65 1	
29	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. I.	Arme.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1592.	id.	id.	R 2		66 2	
30	CLE. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1592.	id. cifra 	id.	R 2			A
31	CLE. VII. (2) PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1592.	id. cifra 	id.	R 2			A
32	CLE. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1593.	id. cifra 	id.	R 2			B
33	CLE. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1593.	id.	id.	R 2		66 6	
34	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Mezza figura del Papa innanzi al Crocifisso.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . 1598.	id.	id.	R 2		66 11	
35	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . G. T.	id. cifra G. T.	id.	R 2		68 31	
36	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . G. T.	id. cifra G. T.	id.	R 2		68 29	
37	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA . ROMA . G. T.	id. cifra G. T.	id.	R 2		68 30	
38	CLEME. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA . ROMA .	id. cifra G. T.	id.	R 2			R
39	CLEM. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA.	id. cifra G. T.	id.	R 2			CH

(1) G. T. Vale *Guglielmo Troncio* di Pisa amministratore della zecca di Roma (*V. Garampì Documenti N.º XCIV. p. 334.*)

(2) VII. errore in vece di VIII. (*OCTAVVS*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARI- TÀ	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYER	SCHULTHEISZ	SCILLA	
CLEMENTE VIII.										
40	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAV- LVVS. ROMA.	Due figure cifra G. T.	Testone	R 2			68 32	
41	CLEMENS. VIII. PONT. M.	id.	S. PETRVS. S. PAV- LVVS. ROMA.	id. cifra 	id.	R 2				R
42	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS. S. PAV- LVVS. ROMA.	id.	id.	R 2			68 33	
43	CLEM. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAV- LVVS. ROMA.	id. cifra G. T.	id.	R 2				CH
44	CLEM. VIII. PON. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAV- LVVS. ROMA.	id. cifra G. T.	id.	R 2				B
45	CLEMENS. VIII. PON. MAX. A. I.	Ritratto.	CLE. VIII. PON. MAX.	Arme.	id.	R 2			66 5	
46	CLEMENS. VIII. PON. MAX. A. IV.	id.	IN PETRA EXALTASTI ME. ROMA.	Figura sedente della Religione.	id.	R 2			66 10	
47	CLEMENS. VIII. PON. MAX. A. I.	id. cifra 	NON PREVALEBVNT. ROMA.	Navicella di S. Pietro cifra G. T.	id.	R 2				B
48	CLEMENS. VIII. PON. MAX. A. I.	id.	NON PREVALEBVNT. ROMA.	S. Pietro sulla nave.	id.	R 2			66 3	
49	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	id.	NON PREVALEBVNT. ROMA.	id.	id.	R 2			41 276a	
50	CLE. VIII. PON. MAX.	id.	NON PREVALEBVNT. ROMA.	id. due venti che soffiano nel giro.	id.	R 2				A
51	CLE. VIII. PON. MAX.	Arme.	NON. PREVALEBVNT. ROMA.	id. cifra 	id.	R 2				R
52	CLEM. VIII. PON. MAX.	id.	NON PREVALEBVNT. ROMA.	id.	id.	R 2	F 324		68 35	
53	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	ANNO DNI. 1598.	Due figure de' SS. Pie- tro e Paolo, fra le quali l'Armetta del Card. Pietro Aldo- brandini.	id. (1)	R 3			66 12	
54	CLEMENS. VIII. PONT. M.	id.	DEOSCVLATÆ(2)SVNT. 1598. 	Due figure della Giu- stizia e della Pace. cifra 	id.	R 3	F 239	65 7	44 277b	66 13
55	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. IX.	Arme.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. MDC. ROMA.	Porta santa in cui AN. MDC. Armetta.	id.	R 2			67 18	
56	CLEMENS. VIII. PONT. MA. A. IX.	id.	IVSTI. INTRABVNT. PER. EAM. AN. MDC. ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2				CH

(1) Questi Testoni furono conati e gittati al popolo l' 8. Maggio 1598. per festeggiare l' ingresso di Clemente VIII. in Ferrara recuperata alla sede apostolica.

(2) Schultheisz nella citata opera tedesca p. 44. n. 2775. pone DEO SCVLATÆ in vece di DEOSCVLATÆ.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHULTHEISE	SCILIA				
C L E M E N T E V I I I											
57	CLEMENS. VIII. PONTI. MAX.	<i>Arme</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. MDC. ROMA.	<i>Porta santa in cui AN. MDC.</i>	Testone	R 2					B
58	CLEMEN. VIII. PONTI. MAX.	<i>id.</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. AN. M.D.C. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		46 2788			
59	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. IX.	<i>id.</i>	ANNO IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>Porta s. chiusa.</i>	<i>id.</i>	R 2		67 23			
60	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. IX.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI. MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					K
61	CLEMENS. VIII. PONT. MA. A. IX.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI M.D.C. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
62	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		68 27			
63	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROM.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					C
64	CLEME. VIII. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI. MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
65	CLEM. VIII. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	ANN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
66	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	ANNO IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		67 24			
67	CLEMEN. VIII. PONTI. MAX.	<i>id.</i>	ANNO IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2					K
68	CLEME. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO	<i>id. Armetta</i>	<i>id.</i>	R 2					K
69	CLEMENS. VIII. PON. MAX. A. I.	<i>Ritratto. cifra G. T.</i>	SPIRITVS. SANTI. MV-NVS. ROMA.	<i>S. Pietro sedente cifra</i>	<i>id.</i>	R 2		42 2767			
70	CLEM. VIII. PON. MAX.	<i>Arme.</i>	SPIRITVS. SANCTI MV-NVS ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		68 34			
71	CLE. VIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	SPIRITVS SANCTI MV-NVS ROMA.	<i>id. cifra G.T.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
72	CLE. VIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	SPIRITVS. SANTI. MV-NVS ROMA.	<i>id. cifra GT</i>	<i>id.</i>	R 2					K
73	CLE. VIII. (1) PON. MAX.	<i>id.</i>	SPIRITVS SANCTI MV-NVS ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					B

(1) VIII. errore in cambio di VIII. (octavus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGIOM.	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
C L E M E N T E V I I I .											
74	CLEMENS. VIII. P. M. ANNO. I.	Arme.	TOTA FORMOSA. FANVM.	La S.S. Concezione. cifra G. T.	Testone	R 2				66 4	
75	CLEMENS VIII. P. M. ANNO II.	id.	TOTA FORMOSA. FANVM.	id. cifra G. T.	id.	R 2				66 3	
76	CLEMENS. VIII. P. M. ANNO. II. T. G.	Ritratto. cifra T. G.	FANVM FORTVNE.	Arme.	id.	R 2				66 7	
77	CLEMENS. VIII. P. M. G. T.	id. cifra G. T.	FANVM FORTVNE.	id.	id.	R 2				68 42	5 221 not 178
78	CLEMENS. VIII. P. M. G. T.	id. cifra G. T.	FANVM FORTV.	id.	id. (1)	R 2					R
79	CLEMENS VIII. P. M.*	id. una stella	FANVM FORTVNE.	id.	id.	R 2					5 221 not 178
80	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Arme.	S. P. BONONIA DOCET.	S. Petronio sedente.	id.	R 2				69 44	
81	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET.	id.	id.(2)	R 2				46 1	
82	CLEMENS. VIII. PONTI. MAX. 1594.	Ritratto.	OCT. CAR. DE AQUAVIVA. LEGAT. AVEN.	Arme del card. Legato Acquaviva.	id.	R 2	46 63			66 9	
83	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1600.	id.	CAROL: D: COMITIBVS. EPS: ANCON: PROL: AVEN:	Arme del Vicelegato Conti.	id.	R 2	46 65			68 28	
84	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1601.	id.	CAROL. D. COMITIBVS. EPS. ANCON. PROL. AVEN.	id.	id.	R 2					CH
85	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	id.	BONONIA MATER STVDIORVM.	Leoncino.	Due Giulii (3)	R 2				69 46	
86	Arme.	S. Petronio sedente.	id.(4)	R 3					5 222 not 180
87	CLEMEN. VIII. PONT. MAX. AVSP.	Ritratto.	BON. OB A DEO. FRA. F.... MES.	Leoncino.	id.5	R 3				69 45	
88	CLEMEN. VIII. PONT. MAXIMVS. AVSP.	id.	BONO. IAD.....FRA.FL. FEFL. MAR. MES.	Leone rampante con bandiera.	id.(5)	R 3					C
89	CLEMEN. VIII. PONT. MAX. AVSP.	id.	BON.OE.A.DEO. FRAN. FEFL. MAR. MES.	id.	id.	R 3		54 1			

(1) Questi Testoni furono proibiti in Roma con editto del card. Camarlingo dei 26. Novembre 1594. (Ved. Garampi Documenti N. XCII. pag. 28.) ed in Bologna li 7. Dicembre dello stesso anno, perchè inferiori nell'intrinseco a quelli di Roma. (Zanetti T. 5. p. 221. not. 178.).
 (2) Del 1592. (Schiassi).
 (3) A questa moneta, ed alle seguenti num. 86. 87. 88. 89. si dava il nome di Lira.
 (4) La esistenza di questa moneta viene accertata da Zanetti (Tom. 5. pag. 222. not. 180.) senza darne però nè la descrizione nè il tipo.
 (5) Queste tre monete uscite probabilmente dalla zecca di Bologna, e diversamente lette, sono forse di un sol conio, e si lascia agli eruditi l'interpetrazione dell'epigrafe sul rovescio, nelle cui prime lettere sembra indicarsi BONONIA.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
CLEMENTE VIII										
90	CLEMENS. VIII. PONT. MA.	Ritratto. cifra	S. PETRVS . ALMA ROM.	Figura	Giulio	R				C
91	CLEMEN. VIII. P. M.	id. cifra G. T.	S. PETRVS . ALMA . ROMA	id.	id.	R				CH
92	CLEM. VIII. P. M.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R			68 36	
93	CLEM. VIII. P. M.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA	id.	id.	R			68 37	
94	CLEMENS. VIII. PONT. M.	Ritratto.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R			68 38	
95	CLEMENS. VIII. PONT. M.	Arme.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R			68 39	
96	CLEMENS. VIII. PONT. M.	id. cifra	S. PAVLVSS. (sic) ALMA . ROM.	id.	id.	R				R
97	CLEM. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R				CH
98	CLEM. VIII. PON. MAX.	id.	SINE CLADE 1598.	Chiavi pontificie coronate di alloro.	id.	R 2			66 14	
99	CLE. VIII. PON. MA.	id.	SINE CLADE 1598.	Due chiavi incrociate, e sopra una corona di alloro: cifra	id.	R 2	I 235 F 239	* 65 6		
100	CLEME. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	AVDI DOMINE ET MISERERE	Il Papa genuflesso innanzi alla croce.	id.	R 2				B
101	AVDI DOMINE ET MISERERE.	Il Papa genuflesso innanzi alla croce.	HÆC PORTA DOMINI. MDC. ROMA	Porta santa.	id.	R 2			67 22	
102	CLEMENS. VIII. PONT. M. A. IX.	Ritra o.	HÆC PORTA DOMINI. MDC. ROMA.	id.	id.	R			67 19	
103	CLEMENS. VIII. PONT. M. A. IX.	Arme.	HÆC PORTA DOMINI MDC. ROMA.	id.	id.	R			67 20	
104	CLEME. VIII. PONT. M. A. IX.	Ritratto. cifra	HÆC . PORTA . DOMINI . M. D. C. ROM	Porta s. in cui il millesimo.	id.	R				R
105	CLEME. VIII. PONT. M. A. IX. PORT. M. D. C. (2)	id.	HÆC. PORTA . DOMINI . PONT. M.D.C.(3)	id.	id.	R 2				CH

(1) Monete gittate al popolo in Ferrara per festeggiare l'ingresso che vi fece Clemente VIII. l'8. Maggio 1598. dopo averla recuperata alla s. sede. La seconda moneta è riferita anche dal Bonanni alla pag. 2. n. 17. e crediamo fosse coniatata in Roma per la cifra che vi si ravvisa G.T. iniziali di *Guilielmo Troncio* amministratore di quella zecca (Ved. la not. N. 1. al Testone N. 25.).

(2) PORT. M.D.C. nel dritto errore.

(3) PONT. nel rovescio errore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA		
C L E M E N T E V I I I .										
106	CLEME. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	HAEC PORTA DOMINI. M.D.C. ROMA.	Porta s. in cui il millesimo.	Giulio	R				B
107	CLEMENS. VIII. PONT. M. A. IX.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM. MDC. ROMA.	Porta santa	id.	R			67 21	
108	CLEME. VIII. PONT. M. A. IX.	id.	IVSTI. INTRABVNT. PER. EAM. ROMA.	id.	id.	R				CH
109	CLEME. VIII. PONT. MAX.	id.	IVSTI INTRABVNT PER EAM.	id.	id.	R				B
110	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	id.	BONONIA . MATER . STVDIORVM.	Leone con bandiera.	id.(1)	R 2			46 2	
111	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. AA.	Arme, ai cui lati AA.	OCT. CAR. D. AQVIVA. LEG. AVE. 1594.	Croce grande in mezzo, nei cui vani due crocette e due leoni.	id.(2)	R 4				K
112	CLEMENS. VIII. PONTI. O. M.	Arme.	S. PETRVS. AVENIO.	Mezza figura di S. Pietro sopra l' Armetta del Card. Ottavio Acquaviva Legato.	id.	R 3	46 66		69 48	
113	CLEMENS. VIII. PONTI. O. M.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	Figura Armetta.	id.	R 3	46 66		69 47	
114	CLEMENS. VIII. PONT. M.	id.	S. PETRVS. ET PAVLVS.	Due figure, ed Armetta del Card. Legato Acquaviva.	id.	R 3	46 66		69 49	
115	CLE. VIII. F. (3) M. FANVM.	id.	SVB TVVM PRESIDIVM.	La SS. Concezione	Grosso	R 2			68 43	
116	CLE. VIII. F. (3) M. FANV.	id.	SVB. TVVM. PRESIDIVM.	id.	id.	R 2				CH
117	CLE. VIII. P. M. FANV.	id.	SVB. TVVM. PRESIDIVM.	id.	id.(4)	R 2				A
118	CLEMENS. VIII. PONT. MA. A. X.	Ritratto.	ANNO IVBILEI MDC. ABSOLVTO. ROMA.	Porta s. chiusa.	Mezzo Grosso	R				A
119	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Arme.	ANNO IVBILEI MDC. ARSOLVTO.	id.	id.	R			67 25	
120	CLEMEN. VIII. POT.(sic) MAX.	id.	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO.	id. Armetta del zecchiere.	id.	R				A
121	CLEME. VIII. PONT. MAX.	id.	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO.	id. Armetta.	id.	R				A
122	CLEM. VIII. PONT. MAX.	id.	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO.	id. Armetta.	id.	R				A

(1) Era la mezza lira di Bologna. (Vedi Zanetti t. 5. p. 222. not. 182.)

(2) Ved. il fac-simile nella Tav. II. n. 22. tolto dalla moneta esistente nella collezione del sig. cav. Carlo De Kolb.

(3) F. errore in vece di P.(PONTIFEX).

(4) Largo quanto un Giulio: pesa gr. 24. ed è alquanto logoro; altro simile meglio conservato, posseduto dal sig. cav. De Kolb, pesa gr. 29.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA							
C L E M E N T E V I I I .													
123	CLEM. VIII. PONT. MA.	<i>Arme.</i>	AN. IVBILEI MDC. ABSOLVTO	<i>Porta s. chiusa. Armetta</i>	Mezzo Grosso	R							A
124	CLEM. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	AN. IVBILE. MDC. ABSOLVTO	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R							A
125	CLEM. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI MDC. ABSOLV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
126	CLEM. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	AN. IVBILEI MDC. ABSOLV.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R							A
127	CLEM. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	AN. IVBIL. MDC. ABSOLV.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R							A
128	CLEM. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	AN. IVDILEI (sic) MDC. ABSOLV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2							B
129	CLEM. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	A. IVBILEI. M.DC. ABSOLV.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R							R
130	CLEM. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	A. IVBILEI. M.DC. ABSOLV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							CH
131	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ROMA .	<i>Testa</i>	<i>id.</i>	R			68 41				
132	CLEME. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
133	CLEM. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							CH
134	CLEM. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ROMA .	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R							B
135	CLEM. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ROMA .	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R							CH
136	CLEM. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
137	CLEM. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2							D
138	CLEM. VIII. P. M. 1595.	<i>id.</i>	VIRGO CLEMENS.	<i>Testa della B. V. con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R							A
139	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	VIRGO CLEMENS .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			68 40				
140	CLEM. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	VIRGO CLEMENS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							CH

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA	
C L E M E N T E V I I I .									
141 CLEM. VIII. PONT. MAX.	Arme.	VIRGO CLEMENS .	Testa della B. V. con nimbo. (conio diverso più piccolo)	Mezzo Grosso	R				CH
142 CLEM. VIII. PONT. M.	id.	VIRGO CLEMENS .	id.	id.	R				B
143 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET .	Arme inquartata di Bologna.	MISTURA Sesino (1)	R		46 3	165 1	
144 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET .	id.	Mistura	R				B
145 CLEMENS. (sic) VIII. PONT.:::	id.	BON.....	(corrosa la leggenda e l'impronta.)	id.	R				D
146 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Targa con entro due chiavi incrociate, e sopra il triregno.	SIL. SABELLVS. VICE-LEGA. AVEN. 1593.	Croce con due leoncini e due rose nei quattro angoli.	id.(2)	R 3	46 67		165 2	
147 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Scudo, entro cui due chiavi fra due C; e sopra il triregno.	SIL. SABELLVS. VICE-LEG. AVEN. 1594.	Croce incavata, nei cui angoli due leoni e due rose.	id.	R 3	46 67			
148 CLEMENS. VIII. PONTI. MAX. A.A.	Chiavi e triregno, ai cui lati due A: sopra un'asta con quattro nodi: entro la lettera O una stelletta, ed altre due fra il triregno.	OCT. CA. D. AQVAVIVA. LEG. AVE. 1598. F.	Croce a fogliami, nei cui vani due leoni e due crocette.	id.	R 3	46 68			
149 CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Chiavi decussate con triregno sopra entro uno scudo.	CARO. EP. ANCON. PROLE. AVE. 1601.	Croce biforcata nelle punte: nei vant quattro aquile coronate: una rosa nel giro.	id.	R 3	47 71			
150 CLEMENS. VIII. PONT. M. 1601.	Due chiavi incrociate.	S. PETRVS. ET PAVLVS. AVEN.	Croce entro quattro semicircoli.	id.	R 3			165 3	
151 CLE. VIII. PON. MAX. ROMA.	Arme senza targa.	S. PETRVS. APOSTO-LVS. 1602.	S. Pietro in mezza figura col triregno e chiavi in atto di benedire.	Rame Bajocco (3)	R 4			166 281	
152 CLEMENS. VIII. PON. MAX.	id.	S. PAVLVS. ROMA	S. Paolo in mezza figura.	Mezzo Bajocco	R 3			165 262 396	
153 CLEME. VIII. PON. MAX.	Arme.	MDC.	Porta s. in cui il millesimo in ghirlanda di lauro.	Quattrino	R			165 5	
154 CLEME. VIII. PONT. MAX.	id.	MDC.	id.	id.	R				A
155 CLEM. VIII. PONT. MAX.	id.	MDC.	id.	id.	R				A
156 CLEM. VIII. PONT. MA.	id.	MDC.	id.	id.	R				A

(1) Del valore di due quattrini.

(2) Largo come un Giulio. Silvio Savelli fu Vicelegato di Avignone negli anni 1592. 1593. (Cartier p. 46. n. 67.)

(3) Scilla p. 262. crede che questa moneta sia una prova del conio del Bajocco e la considera come unica.

(4) Con Editto del Card. Pietro Aldobrandini Camarlingo in data 22. Settembre 1600. furono aboliti tutti li quattrini vecchi di mistura, e fu dato corso a questi nuovi di puro rame (Zanetti t. 5. p. 430.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SALVAGGI MS.	SCHIASSI		SCILLA
CLEMENTE VIII.												
157	CLE. VIII. PON. MAX.	Arme.	ROMA . 1602.	Il Volto santo.	Quattrino	R 3						(1)
158	CLEMENS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET	Arme inquartata di Bologna.	id.	R						D
159	BONONIA. DOCET. 1603.	(senza lettere)	Leoncino rampante con bandiera.	id.	R						A
160	BONONIA DOCET. 1604.	id.	Leoncino rampante.	id.	R				166 8		
161	BONONIA DOCET	In ghirlanda di fiori.	1604.	Leone con bandiera sotto 1604.	id.	R				46 5		
162	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. 1599.	Ritratto.	PETRVS ALDOBRAN: FERRARIAE. LEG.	Arme del Card. Pietro Aldobrandini Legato. (2)	id.	R 2	F 37	22 1				
163	CLEM. VIII. PONT. MAX. 1599.	id.	PETRVS . ALDOBRAN. FERARIAE. LEG.	id.	id.	R 2						D
164	CLEM. VIII. PON. MAX. 1599.	id.	PETRVS ALDOBRANDI-NVS . FERRARIAE . LEG.	id.	id.	R 2				165 4		
165	CLEM. VIII. P.....	Chiavi decussate nell' area.	PAVLVS VEN:.....	Croce fra quattro semicircoli o centine.	id.(3)	R 3						D
166	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. AA.	Chiavi decussate con triregno sopra: ai lati AA.	OCT. CAR. D. AQVAVI-VA LEG. AVE. 1594.	Croce nell'area: in due vani due leoni, in due altri due crocette.	id.	R 3			54 2			
167	CLEMENS. VIII. PO. M.	Il Papa sedente.	OCTA. G. AQV. LEGAT. AVEN.	Croce che taglia la leggenda; negli angoli quattro paja di chivette.	id.	R 3	46 69					
168	* CLEMENS. VIII. PONT. M.	Chiavi decussate nell' area: una stella nel margine.	* S. PETRVS. ET PAV-LVS CAR. (4)	Croce fra quattro semicircoli; una stella nel margine.	id.	R 3	47 70					
169	CLEMENS. VIII. PONT. M. 1601.	Chiavi decussate nell' area.	S. PETRVS. ET PAV-LVS R	Croce fra quattro semicircoli.	id.	R 3						R
170	CLEMENS. VIII. PONT. MAX. :::	id.	S. PETRVS. ET PAV-LVS: R	id.	id.	R 3						R

(1) Conservasi nella collezione del sig. conte Ernesto Tambroni Armaroli, che ce ne ha fatta gentile comunicazione.
 (2) Il Cardinale Pietro Aldobrandini fu il primo Cardinal Legato di Ferrara.
 (3) Ved. il tipo alla Tav. II. n. 2. Questo quattrino di forma quadrilatera ed assai corroso nella leggenda, fu da noi notato per abbaglio alla pag. 59. n. 70. sotto Paolo II. colla epigrafe PAVLVS VEN. che va letto (VENESIN. anzichè VENETVS); e lo crediamo coniato in Avignone contado Venesino; ma essendocene poi capitato altro meglio conservato in cui leggesi chiaramente CLEM. VIII., rettifichiamo l' equivoco, registrandolo a questo Papa, cui fuori di ogni dubbio spetta.
 (4) Monsieur Cartier p. 47. n. 70. lo dice verosimilmente coniato in Carpentrasso, che chiama antica capitale del contado Venesino prima dell' intiera cessione della città di Avignone fattane ai Papi. Sappiamo però, in quanto ad Avignone, che questa città col suo contado fu comprata nell' anno 1348. da Clemente VI. collo sborso di quarantottomila fiorini, e n' ebbe il reale ed effettivo possesso, avendovi nello stesso anno deputato per suo vicario nel temporale Guirando Amici, e nell' anno 1351. Rambaldo De Podio; come pure Innocenzo VI. nel dicembre 1354. confermò in questo stesso ufficio Berengario Raimondi. (Ved. Garampi Append. di documenti n. XI. pag. 25. not. 8.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MI.	SCILLA	
SEDE VACANTE 1605 — CARD. PIETRO ALDOBRANDINI CAMARLINGO —								
1 SEDE . VACANT . M.DCV.	<i>Arme del Card. Pietro Aldobrandini con chiavi e padiglione.</i>	IN . PETRA . EXALTA- STI . ME . ROMA.	<i>La S. Chiesa sedente.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3		141 1	
2 SEDE . VACANT . M.DC.V.	<i>id.</i>	IN PETRA EXALTA: ME	<i>id.</i>	Scudo d'oro	R 3		394 16	
3 SEDE VACANTE MDCV.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure.</i>	Testone	R 2		69 1	
4 SEDE : VACANT : MDCV.	<i>id.</i>	S. PETRS. (sic) S. PAV- LVS. ROMA.	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2			K
5 SEDE VACANTE MDCV.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due teste.</i>	<i>id.</i>	R 2		69 2	
6 SEDE . VACANT . A. MDCV.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i> <i>cifra CR</i>	<i>id.</i>	R 2		54 1	
7 SEDE VACANT. MDCV.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA RO- MA.	<i>Figura sedente</i>	<i>id.</i>	R 2		69 3	
8 SEDE . VACANT . A. MDCV.	<i>id.</i>	S. PETRVS. ALMA. ROMA. CR	<i>id.</i> <i>cifra CR</i>	<i>id.</i>	R 2			K
9 S. PETRVS , S. PAV- LVS . ROMA.	<i>Due teste.</i>	S. PETRVS. ALMA RO- MA.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (1)	R 3		69 6	
10 SEDE VACANT. M. ALM.	<i>Arme del Card. Aldobrandini Camarlingo con chiavi e padiglione.</i>	S. T. M. ACANT. A. MDCV.	<i>Arme del Card. Camarlingo Aldobrandini con chiavi e padiglione.</i>	<i>id.</i> (2)	R		69 5	
11 SEDE VACANTE . MDCV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA . ROMA.	<i>Figura.</i>	Giulio	R 3		69 4	
12 SEDE : VACANTE . M:DCV.	<i>id.</i>	: S : PAVLVS . ALMA : ROMA.	<i>id.</i> <i>sotto una stella.</i>	<i>id.</i>	R			K
13 : SEDE : VACANT : M:DCV:	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA : ROMA.	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			A
14 SED::E (sic) VACANT: M:DCV:	<i>id.</i>	S: PAVLVS : ALMA : ROMA.	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			A
LEONE XI. OTTAVIANO MEDICI DI FIRENZE — 1605 — (3)								
SEDE VACANTE 1605 — CARD. PIETRO ALDOBRANDINI CAMARLINGO. (4)								

(1) Rovesci del Testone n. 5. e n. 7. battuti insieme (Scilla).
 (2) Battuto sopra un altro Testone per errore. (Scilla)
 (3) Di questo Pontefice, che visse soli 27. giorni, non si trovano monete.
 (4) Le monete di sede vacante coll'anno 1605. sono da Scilla e da altri monetografi attribuite a quella del 9. Febbrajo avvenuta per morte di Clemente VIII. che fu di più lunga durata di questa apertasi li 27. Aprile per morte di Leone XI.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SCILLA	ZANETTI		
PAOLO V. — CAMILLO BORGHESI ROMANO — 1605 — 1621.												
1	PAVLVS . V. BVRGHE-SIVS . P.M. ROMA.	Ritratto.	SANCTVS . PAVLVS .	Figura sedente	Quattro Scudi d'oro	R 3				141		
2	PAVLVS . V. PONT. MA. A. II.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R 3				141		
3	PAVLVS . V. PONT. MAX A. III.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Figura	id.	R 3				141		
4	PAVLVS . V. P. MAX. A. III.	id.	S. PAVLVS . ALAM. ROMA.	Figura sedente Armetta.	id.	R 3				141		CH
5	PAVLVS . V. P. MAX. A. IV.	Arme.	S. PAVLVS . ALAMA ROMA. M.DC.VIII.	Testa. Armetta	id.	R 3				142		
6	PAVLVS . V. P. MAX. A. IV.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA. MDCIX.	id.	id.	R 3				8		
7	PAVLVS . V. PONT. MAX. A. VI.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA. .M.DC.XI.	Figura sedente Armetta.	id.	R 3				142		
8	PAVLVS . V. P. M. A. XIII.	id.	S. PAVLVS . AL. ROMA.	id.	id.	R 3				142		
9	*PAVLVS.V. BVRGHE-SIVS . P. MAX. 1620. FR.	Ritratto. cifra FR. (1)	SS. GEORG. KT. MAVR. PROT. FERRARIE.	Due figure de' S.S. Giorgio e Aurelio: due Armette, della città e del Card. Giacomo Serra Legato.	id. (2)	R 3	F 251 4	* 22 1		142	5 240 not 196	
10	PAVLVS . V. PONT. OPT. MAX. 1611.	id.	SCIP. BVRGHESIVS . CARD. LEG. AVEN.	Arme del Card. Scipione Borghesi Legato(3)	id.	R 3		47 72		142		
11	PAVLVS . V. BVRGHE-SIVS . RO. P. MAX.	Arme.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura.	Due Scudi d'oro	R 3				141		
12	PAVLVS . V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA. A. II.	Figura sedente.	Scudo d'oro	R 3				141		
13	PAVLVS . V. PO. M. A. XIII. 1617.	Ritratto.	S. PAVLVS AL. ROMA.	Figura	id.	R 3				142		
14	PAVLVS . V. PO. M. A. XIII. 1617.	id.	S. PAVLVS : ALM: ROMA.	id. Armetta.	id.	R 3				15		K
15	PAVLVS . V. PONT. MAX.	Arme.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Figura sedente.	id.	R 3				141		
16	PAVLVS . V. P. MAX. A. IV.	id.	S. PAVLVS : S. PE-TRVS .	Due teste.	id.	R 3				3		
17	PAVLVS . V. P. MAX. A. VIII.	id.	S. PAVLVS . ROMA .	Testa.	id.	R 3				142		
18	PAVLVS . V. P. MAX. A. XI.	id.	S. PAVLVS . ROMA	id. (4)	id.	R 3				7		
19	PAVLVS . V. P. MAX. A. XI.	id.	S. PAVLVS . RO.	id. Armetta da un lato.	id.	R 3				142		CH
20	PAVLVS . V. P. M. A. XII.	id.	S. PAVLVS . RO.	id. Armetta.	id.(5) (6)	R 3				12		K
21	PAVLVS : V: BVRGHE-SIVS : P: MAX. 1619. (7)	Ritratto con berrettino.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTECTOR.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: due Armette, della città, e del Card. Giacomo Serra.	ARGENTO Scudo	R 2	LF 183 F 251 2			71 16		

(1) FR. Franchini e Rivarola Zecchieri in Ferrara.
 (2) Il Bellini, il Zannetti, ed il Mayr chiamano questa moneta di oro - Doppia da due - che equivarrebbe a due Doppie attualmente in corso. Lo stesso Mayr però (*Monete e Medaglie Ferraresi. Ferrara 1843. p. 22.*) la descrive coll' anno 1621. in vece del 1620., ed ha col Bellini ritenuto essere questa la sola moneta di oro battuta in Ferrara sotto li Pontefici: ma il Zanetti (*tom. 5. p. 240. not. 196.*) ci avverte esistere ancora la mezza Doppia mancante della giusta bontà, per la qual frode fu forse capitalmente condannato il zecchiere Agostino Rivarola.
 (3) Il Cardinale Scipione Caffarelli Borghese fu Legato di Avignone dall' anno 1605. al 1621. (*Cartier p. 47. n. 71.*)
 (4) Scilla alla pag. 142. riporta questo scudo d'oro senza indicazione dell' armetta: ma nell' autografo delle monete pontificie da lui stesso disegnate, e che si proponeva di pubblicare (*pag. 5.*), oggi posseduto da S. E. il Sig. Principe D. Agostino Chigi, vi si scorge l' armetta da un lato della testa di S. Paolo.
 (5) V. il fac-simile alla *Tav. II. n. 17.*
 (6) Ha esistito ancora la mezza Doppia di Ferrara (*Ved. sopra la not. n. 2.*)
 (7) Scilla per isbaglio notò l' anno 1610. in vece del 1619. (*Ved. Bellini Lira Ferrarese p. 183., e Zanetti t. 5. pag. 243. not. 223.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CANTIER	MAYR	SCHULTHEISZ	SCILLA	SALVAGGINS.	
PAOLO V.												
22	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. MAX. 1619.	Ritratto con berrettino	S. GEORGIUS FERRARIE PROTECTOR. FR.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: due Armette, della città e del Cardinal Giacomo Serra. cifra FR. (1)	Argento Scudo	R 2	F 250 1	* 22 2	74 65			
23	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. MAX. 1620.	id.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTECTOR. FR.	id. cifra FR.	id.	R 2	F 251 3	* 23 3	75 68			
24	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. MAX. 1620.	id.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTECTOR. FR.	id. (senza la cifra)	id.	R 2		* 23 4				
25	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XIII. MDC.XVIII.	Ritratto con Armetta ed una volpetta da lato.	SCIPIO CARD. BVRGHE-SIVS. IEG. AVEN.	Arme del Card. Scipione Borghese Legato.	id.	R 3	48 76		74 60			
26	PAVLVS. V. PONT. M. A. XIII.	Ritratto.	SCIP. BVRGHESIVS. IEG. AVEN.	id.	id.	R 3	48 76		74 62			
27	PAVLVS. V. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS. ALMA ROMA. A. I.	Testa	Testone	R 2			70 1			
28	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure	id.	R 2			70 4			
29	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PVLVS. (sic) ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2						CH
30	PAVLVS. V. PONT. M. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2						R
31	PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id. Armetta: una stella nel margine.	id.	R 2						R
32	PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2			70 8			
33	PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2						CH
34	PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. (sic) ROMA.	id.	id.	R 2						CH
35	PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure	id.	R 2			71 13			
36	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R 2						(2)
37	PAVLVS. V. PON. MAX. A. III.	Ritratto.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura	id.	R 2			70 11			
38	PAVLVS. V. PON. MAX. A. III.	Arme.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2			70 12			
39	PAVLVS. V. PONT. M. A. V.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id. Armetta del zecchiere.	id.	R 2						R
40	PAVLVS. V. P. MAX. A. V.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2			71 19			
41	PAVLVS. V. PON. M. A. VI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id. da un lato un segnetto	id.	R 2						CH
42	PAVLVS. V. P. MAX. A. VI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2			71 19			
43	PAVLVS. V. P. MAX. A. VI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura sedente.	id.	R 2			71 20			
44	PAVLVS. V. P. MAX. AN. VI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura Armetta.	id.	R 2						R
45	PAVLVS. V. PONT. M. A. VI.	id.	S. PAVLVS. ALM. ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2			51 207			
46	PAVLVS. V. PON. M. A. VI.	id.	S. PVLVS. (sic) AL. ROMA.	id. Armetta.	id.	R 2				54 1		

(1) FR. Franchini e Rivarola zecchieri di Ferrara.

(2) Comunicatoci dal sig. cavaliere Giuseppe avvocato Baluffi.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHULTHEISZ	SCILLA	
PAOLO V.								
47	PAVLVS. V. P. MAX. AN. VI.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. 1610.	<i>Figura sedente. Armetta.</i>	Testone	R 2		R
48	PAVLVS. V. P. MAX. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. 1610.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	71 23	
49	PAVLVS. V. P. MAX. AN. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. 1611.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2		CH
50	PAVLVS. V. PON. MA. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. 1611.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	71 25 71	
51	PAVLVS. V. PON. MA. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. 1611.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2	24 71	
52	PAVLVS. V. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1612. (1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	26	
53	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALM. ROMA. 1611.	<i>Figura sedente Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2		D
54	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1611.	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R 2	72 29	
55	PAVLVS. V. PONT. M. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. M.DC11. (2)	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2		B
56	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA 1612.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	72 34	
57	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. 1612.	<i>Figura sedente. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2		R
58	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1613. (3)	<i>Figura. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2	72 35	
59	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	72 28	
60	PAVLVS. V. P. MAX. (sic) A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta</i>	<i>id.</i>	R 2		R
61	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1612.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R 2	73 43	
62	PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1613.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2		R
63	PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1614.	<i>id.</i> (4)	<i>id.</i>	R 2	73 41	
64	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA 1615.	<i>id.</i> (5)	<i>id.</i>	R 2	73 42	
65	PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS ALMA. ROM. 1615.	<i>Armetta</i>	<i>id.</i>	R 2		R
66	PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	72 40	
67	PAVLVS. V. P. M. AN. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1612.	<i>id.</i> (6)	<i>id.</i>	R 2	73 49	
	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS ALMA ROMA. 1615.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2		CH
69	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1615.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	73 50	
70	PAVLVS. V. P. M. AN. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALM. ROMA 1615.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R 2		R
71	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLS. (sic) ALM. ROMA. 1615.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	54 1811	

(1) Questo rovescio è dell'anno VII. o pure VIII. (*Scilla*).
 (2) Dell'anno 1611. espresso in numeri romani nelle tre prime cifre MDC., ed in numeri arabi nelle due ultime 11. (*sic*) MDC11.
 (3) Questo rovescio è dell'anno VIII. o pure IX. (*Scilla*).
 (4) Questo rovescio è dell'anno IX. o pure X.
 (5) Questo rovescio è dell'anno X. o XI.
 (6) Questo rovescio è dell'anno VII. ovvero VIII.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHIASSI	SCILLA	
PAOLO V.								
72	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	Arme.	S. PAVLVS. ALM. ROM. 1615.	Figura. Armetta	Testone	R 2		CH
73	PAVLVS. V. P. M. AN. XI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2	73	
74	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Armetta	id.	R 2	46	R
75	PAVLVS. V. P. M. A. XII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA. 1615. (1)	id.	id.	R 2	74	
76	PAVLVS. V. P. M. A. XII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2	57	
77	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2	74	
78	ROMA	Arme di Paolo V. sostenuta da due angioletti.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R 2	56	
79	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	Arme	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	id.	id.	R 2	75	
80	PAVLVS. V. PONT. MA.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Li SS. Paolo e Pietro che sostengono in aria la B. V. col putto in sedia (2).	id.	R 2	72	C
81	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Armetta	id.	R 2	75	CH
82	PAVLVS. V. P. M. A. VIII. 1611.	Ritratto.	ROMA.	Armetta	id.	R 2	73	D
83	PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII. 1613.	id.	ROMA.	Arme sostenuta da due angioletti.	id.	R 2	72	
84	PAVLVS. V. P. M. A. VIII. 1613.	id.	ROMA.	id.	id.	R 2	37	CH
85	PAVLVS. V. P. M. A. VIII. 1613.	id.	ROMA.	Armetta	id.	R 2		R
86	PAVLVS. V. P. MAX. A. IX. MDCXIV.	id.	ROMA.	Armetta	id.	R 2	73	
87	PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	Arme.	MORTIFERA NON NOCEBUNT.	id.	id.	R 2	44	
88	PAVLVS. V. PONT. M. A. II.	id.	MORTIFERA NON NOCEBUNT.	Miracolo di S. Paolo delle serpi di Malta	id.	R 2	70	R
89	PAVLVS. V. PONT. M. A. II.	Arme.	MORTIFERA NON NOCEBUNT. (3)	Armetta	id.	R 2	3	B
90	PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	Ritratto.	MORTIFERA NON NOCEBUNT.	Miracolo di S. Paolo delle serpi di Malta: Armetta.	id.	R 2	70	
91	PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	Arme.	VAS ELECTIONIS.	id.	id.	R 2	7	
92	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XII. ROMA	Ritratto.	VAS ELECTIONIS.	La caduta di S. Paolo.	id.	R 2	73	
93	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET. 1615	id.	id.	R 2	47	CH
94	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET MD.CXV.	Arme di Bologna.	id.	R 2	74	
95	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1615.	Ritratto con camauro	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECT.	id.	id.	R 2	55	
				S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: due armette della città di Ferrara, e del Card. Giacomo Serra	id.	R 2	47 73 6 53	BA

(1) A. XII. nel ritto, e 1615. nel reverso è anacronismo.

(2) Ad imitazione dell'immagine di mosaico con disegno del cav. Di Arpino collocata prima sopra la porta del Vaticano, e quindi trasportata sul portone della guardia Svizzera (Scilla p. 263.)

(3) NOCBUNT mancante della E in vece di NOCEBUNT.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCHULTHEISE	SCILLA	
PAOLO V.										
96	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1619.	Ritratto con camauro.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: due armette della città di Ferrara, e del Card. Giacomo Serra.	Testone	R 2	F 251 5	* 23 5		
97	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1619.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR.	id.	id.	R 2			75 66	
98	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1619.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECT.	id.	id.	R 2				K
99	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1620.	id. cifra FR. (1)	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R 2	F 251 6			
100	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1620.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTET. F.R.	id. stellette in vece dei punti, ed altre due stellette sopra la cifra FR.	id.	R 2	F 251 7	* 23 7		
101	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1620.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R 2		* 23 6		
102	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX. 1620.	Ritratto con berrettino	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR.	id.	id.	R 2			75 69	
103	PAVLVS. V. BVRG. PONT. MAX.	Ritratto.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R 2				B
104	PAVLVS. V. PONT. OPT. MAX: 1608.	Ritratto, e sotto l'armetta del Vicelegato	SCIP. BVRGHESIVS CARD. LEG. AVEN.	Arme del Card. Scipione Borghese: cifra F.	id.	R 3	48 73		70 10 71	
105	PAVLVS. V. PONT. OPT. MAX. 1610.	Ritratto con berrettino	SCIP. BVRG. CARD. LEG. AVEN.	Arme del Card. Borghese Legato, ed armetta del Vicelegato; cifra F.	id.	R 3			17	
106	PAVLVS. V. PONT. OPT. MAX. 1610.	id.	SCIP. BVRG. CARD. LEG. AVEN.	id. l'Armetta del Vicelegato diversa dalla precedente; cifra F.	id.	R 3	48 73		71 18	
107	PAVLVS. V. PONT. M. A. XIII. 1617.	Ritratto.	SCIP. BVRGHESIVS. CARD. LEG. AVEN.	Arme del Card. Borghese Legato.	id.	R 3			74 59	
108	PAVLVS. V. PONT. OPT. MAX. 1617.	id.	SCIP. BVRGHESIVS. CARD. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3	48 73			
109	PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XIII. MDCXVIII.	id. una rosa fra due punti	SCIP. BVRGHESIVS. CARD. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3		55 48+6		
110	SCIP. BVRGHESIVS. CARD. LEG. AVEN. (2)	Arme del Card. Scipione Borghese Legato.	AVENIO. 1612.	Prospetto della città di Avignone.	id.	R 3	48 74		72 31	
111	PHILIP. PHILONARD. CARD. P. LEG. AVEN.	Arme del Card. Filonardi Prolegato (3)	AVENIO. 1612.	id.	id.	R 3	48 74		72 32	
112	PAVLVS. V. PON. OPT. MAX. 1612.	Ritratto.	PHILIP. PHILONARD. CARD. P. LEG. AVEN.	Arme del Card. Filonardi Prolegato.	id.	R 3	48 75		72 33	
113	PAVLVS. V. PONT. OPT. MAX. 1613.	id.	PHILIP. PHILONARD. CARD. P. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3	48 75			
114	PAVLVS. V. PONT. OPT. MAX. 1613.	id.	PHI. S. R. E. CARD. PHILONARDVS. P. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3			72 38	

(1) FR. Franchini e Rivarola zecchieri in Ferrara.
 (2) Primo esempio di moneta battuta in Avignone dai Legati senza il nome del Papa.
 (3) Il Cardinale Filippo Filonardi fu Pro-legato di Avignone dall'anno 1610. al 1614. (Cartier p. 47. Num. 71.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHIASSI	SCILLA	
PAOLO V.								
115 BONONIA DOCET.	<i>Felsina con trofeo di armi.</i>	S. PETRONIVS. PROTEC. MDCXIII.	<i>Figura sedente.</i>	Due Giulii (1)	R 2		46	
116 BONONIA DOCET...	<i>Figura di donna con bandiera.</i>	S. PETRONIVS. PROTECT. MDCXV.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (2)	R 2		2	73
117 PAVLVS. V. PON. MAX. BOL. XX. (3)	<i>Arme: due armette della città e del Card. Luigi Capponi Legato</i>	S. PETRONIVS. PROTECT. MDCXIX.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			54
118 PAVLVS. V. PONT. MAX. BOL. XX.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS. PROTECTOR. MDCXIX.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			74
119 PAVLVS. V. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA A. I.	<i>Figura sotto MDCXIX.</i>	Giulio	R 2		47	63
120 PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Figura sedente.</i>	<i>id.</i>	R		8	70
121 PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R			2
122 PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			70
123 PAVLVS. V. P. MAX. A. IV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			5
124 PAVLVS. V. P. MAX. A. IV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			70
125 PAVLVS. V. P. MAX. A. IV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			9
126 PAVLVS. V. PON. MAX. A. VI.	<i>Ritratto.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			
127 PAVLVS. V. P. MAX. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			71
128 PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			14
129 PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta del zecchiere.</i>	<i>id.</i>	R			
130 PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			71
131 PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			21
132 PAVLVS. V. P. MAX. A. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			
133 PAVLVS. V. P. MAX. AN. XI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			72
134 PAVLVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			27
135 PAVLVS. V. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R			
136 PAVLVS. V. PONT. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			72
137 BONONIA MATER STDIORVM. 1615.	<i>Leoncino con l' arme di Bologna.</i>	SANCTVS PETRONIVS	<i>Il santo a mezzo busto.</i>	<i>id.</i>	R			36
138 BONONIA MATER STDIORVM. 1615.	<i>Leone con bandiera in cui l' arme di Bologna: sotto 1615.</i>	S. PETRONIVS.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i> (4)	R			73
139 PAVLVS. V. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA MATER STDIORVM. 1619.	<i>Leoncino con bandiera ed armetta del Card. Legato Luigi Capponi</i>	<i>id.</i>	R			48

(1) Moneta detta in Bologna *Lira*.
 (2) Del valore originario di bajocchi ventiquattro, che ha corso per due Giulii
 (3) XX. Marchio della zecca indicante il valore di Bolognini venti.
 (4) Queste monete avevano in Bologna la denominazione di *Bianco*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCHULTHEISS	SCILLA			
PAOLO V.												
140	PAVLVS.V.PONT.MAX.	Ritratto.	BONONIA. DOCET.	Arme inquartata di Bologna.	Giulio	R				47	76	
141	PAVLVS. V. BVRGHE-SIV.P. MAX.	Arme.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTECTOR. 1619.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R				7	79	D
142	PAVLVS. V. BVRG. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTECTOR. 1619.	id. una stelletta.	id.	R	3 27 (1)	*23 8			75 67	
143	PAVLVS. V. BVRGH. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTECTOR. 1620. (2)	id.	id.	R		6 1				
144	PAVLVS. V. BVRGH. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC. 1620.	id.	id.	R	F 252 3 28				75 70	
145	PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTEC. 1620.	id.	id.	R						R
146	PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTECTOR. 1620.	id.	id.	R	F 52 3 20	*23 9				
147	PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTECTOR. 1620. F. R.	id. cifra F. R. (3)	id.	R		*23 10				
148	PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTEC. 1621. F. R.	id. cifra F. R.	id.	R		*23 11			75 71	
149	PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTEC. 1621.	id. (senza cifra).	id.	R		*23 12				
150	PAVLVS. V. BVRGH. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTEC. 1621.	id.	id.	R						D
151	PAVLVS. V. BVRGH. PONT. MAX.	id. cifra F & R	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR. 1621.	id. una rosa nel giro.	id.	R	F 252 11					
152	PAVLVS.V.PONT.MAX. A. XI. 1615.	Ritratto.	S. PAVLVS. ALMA. ROMA.	Figura. Armetta del zecchiero.	Grossa	R						D
153	PAVLVS. V. PONT. M. A. XI. 1615.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura. Armetta del zecchiero.	id.	R					78 51	
154	PAVLVS.V.PONT.MAX. A: XI. 7615.	id.	S. PAVLVS. ALMA. ROM.	id. Armetta	id.	R						A
155	PAVLVS. V. PON:..... 1615.	id.	A PAVLVS. ALMA. S.V. PON. (sic)	id. Armetta.	id.	R						A
156	PAVLVS. V. BVRGH. P. M. A. XIII.	Arme.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R						A
157	PAVLVS. V. BVRGH. P. M. A. XIII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R						A
158	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. M. A. XIII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA	id. Armetta.	id.	R						R
159	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. M.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROM.	id.	id.	R						B
160	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. M.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id. Armetta	id.	R			55 3			
161	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. M.	id.	PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. M.	Arme. (4)	id.	R						CH
162	PAVLVS.V.PONT.MAX.	id.	PAVLVS.V.PONT.MAX.	id.	id.	R						CH

(1) Questa moneta oltre trovarsi descritta dal Bellini nella Dissert. 3, è stata pur da esso pubblicata nell'opera *Lira Ferrarese* p. 84, e nell'altra *Monete di Ferrara* p. 252.
 (2) Il tipo delineato nel Mayr alla Tav. I. n. 239. (ultimi periodi della zecca di Ferrara 1823.) segna per errore Protec. e 1626. in vece di PROTECTOR e 1620. notati alla pag. 6. n. 1.
 (3) F. R. Franchini e Rivarola zecchieri in Ferrara.
 (4) L'epigrafe del rovescio simile a quella del dritto; e così egualmente l'impronta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGIOME.	SCHIASSI	SCILLA		
PAOLO V.												
163	PAVLVS. V. PONT. MAX.	Arme.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura. Armetta	Grosso	R						C
164	PAVLVS. V. PONT. MA.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Armetta id.	id.	R						A
165	PAVLVS. V. PON. MA.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Armetta id.	id.	R						B
166	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA RO.	Armetta id.	id.	R			55			
167	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS.	La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca: sotto l'Armetta di Bologna.	id.(1)	R			4	47	76	
168	BONONIA DOCET.	Arme di Bologna.	PRAESIDIVM. ET. DECVS.	La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca.	id.	R				46		
169	Ritratto.	Madonna detta di s. Luca.	id.(2)	R					179	
170	PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	Arme.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC. (3) 1619.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R			6			
171	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1619.	id.	id.	R			2			
172	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTEC. 1620.	id.	id.	R			*23			
173	PAVLVS. V. BVRG. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTEC. 1620.	id.	id.	R	3		15			
174	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRAR. PROTE.	id.	id.	R	28		*23			
175	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRAR. PROTE.	id.	id.	R	4		16			
176	PAVLVS. V. PON. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRAR. PROTE.	(diverso conio).	id.	R			6			
177	PAVLVS. V. PON. MAX.	dopo le lettere nel giro un'altro cerchio.	S. GEORGIVS. FERRAR. PROTE.	dopo le lettere nel giro un'altro cerchio.	id.(4)	R	F 252		13		76	
178	PAVLVS. V. PON. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R	12				82	
179	PAVLVS. V. PON. MA.	id.	S. GEORGIVS. PERRARIE PROT.	id.	id.	R	F 252					A
180	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ALMA. RO.	Testa con nimbo.	Mezzo Grosso	R						B
181	PAVLVS. V. PON. MA.	id.	S. PETRVS. ALMA. RO.	id.	id.	R						R
182	PAVLVS. V. PON. MAX.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R						A
183	PAVLVS. V. P. M. AN. XI.	id.	S. PETRVS. ROMA.	Testa	id.	R			55			
184	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS. ROMA	id.	id.	R			6			
185	PAVLVS. V. P. M. A. VI.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R					71	
186	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R					22	
187	PAVLVS. V. P. M. AN. XI.	id.	S. PAVLVS. A. RO.	id.	id.	R					72	
									55		30	
									7			

(1) Largo quanto un Giulio, detto *Madonnina*. Si spendeva in Bologna per bajocchi sei, ma in Roma ed altrove correva per baj. 5.
 (2) Scilla alla pag. 179. fa menzione di questa moneta senza riferirne la leggenda, e la indica per *Carlino*: ma chiamandola *Madonnella* e dandole il valore di bajocchi sei, l'abbiamo collocata fra li Grossi. (Ved: la nota precedente n. 2, alla moneta n. 161.).
 (3) Nella Tav. I. n. 240. del Mayr si legge PROTECTOR.
 (4) Largo quanto un Giulio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
PAOLO V.												
188 PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XII.	Ritratto.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura	Mezzo Grosso	R						74 58	
189 PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id. Armetta.	id.	R							CH
190 PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XII.	id.	S. PAVLVS. ALMA RO.	id. Armetta.	id.	R							CH
191 PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XII.	id.	S. PAVLVS. AL. ROMA.	id. Armetta.	id.	R							D
192 PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XII.	id.	S. PAVLVS. LMA (1) ROM.	id. Armetta.	id.	R							CH
193 PAVLVS. V. PONT. MAX. A. XIII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id. Armetta.	id.	R							A
194 PAVLVS. V. P. MAX. A. XIII.	Arme.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R						74 61	
195 PAVLVS. V. P. M. A. XIII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA. (2)	id. Armetta.	id.	R							K
196 PAVLVS. V. BVRGHE-SIVS. P. M. A. XIII.	Arme.	S. PAVLVS ALMA ROMA.	Figura Armetta.	id.	R							C
197 PAVLVS. V. P. M. AN. XIX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Testa.	id.	R							A
198 PAVLVS. V. P. M. AN. XIX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R							A
199 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura.	id.	R							A
200 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Testa.	id.	R							CH
201 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROM.	Figura ed Armetta.	id.	R							A
202 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA RO.	Testa.	id.	R							B
203 PAVLVS. V. PONT. MA.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura ed Armetta.	id.	R							A
204 PAVLVS. V. PONT. MA.	id.	S. PAVLVS. AL. BOMA	Figura ed Armetta.	id.	R							A
205 PAVLVS. V. PONT. MA.	id.	S. PAVLVS. AL. ROM.	Testa.	id.	R							R
206 PAVLVS. V. PONT. M.	id.	S. PAVLVS ALMA ROMA.	Figura.	id.	R						76 78 75 76	
207 PAVLVS. V. PON. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Testa.	id.	R							
208 PAVLVS. V. PON. M. A. II.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R							CH
209 PAVLVS. V. P. MAX. A. IV.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R							CH
210 PAVLVS. V. P. M. A. VIII.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R						72 39	
211 PAVLVS. V. P. MAX. AN. VIII.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R							CH
212 PAVLVS. V. P. M. A. VIII.	id.	S. PAVLVS. ROM.	id.	id.	R							R

(1) Manca la prima lettera A di *Alma*.
 (2) MA di *Roma* in nesso (*sic*) Σ .

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGIOME	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI	
PAOLO V.												
213 PAVLVS. V. P. M. ANN. VIII.	Arme.	S. PAVLVS. ROMA.	Testa.	Mezzo Grosso	R							B
214 PAVLVS. V. P. M. AN. XI.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R							R
215 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R							A
216 PAVLVS. V. PONT. M.	id.	S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R				75			
217 PAVLVS. V. PON. M. A. II.	id.	SALVA NOS	Testa del SS. Salvatore.	id.	R				77			
218 PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	id.	SALVA NOS	id. cifra M†P	id.	R				70			
219 PAVLVS. V. P. M. A. VIII.	id.	SALVA NOS	id.	id.	R				6			
220 PAVLVS. V. PONT. M.	id.	SALVA NOS	id.	id.	R				75			
221 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	BONONIA. DOCET.	Arme di Bologna in ghirlanda.	id.	R			47	75			
222 PAVLVS. V. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET.	id. in ghirlanda.	id.	R			11	76			B
223 BONONIA DOCET	Arme di Bologna.	S. PETRONIVS.	Testa mitrata con nimbo.	id.(1)	R				2			
224 BONONIA . DOCET.	id. in ghirlanda.	S. PETRONIVS.	Figura	id.(2)	R			46	78			
225 BONONIA DOCET. 1620.	id.	PRÆSIDIVM ET DECVS	La B. V. detta di S. Luca.	id.	R			5	31			(3)
226 PAVLVS. V. BVRGHE-SIV. P. MAX.	Ritratto. cifra F. R.	FERRARIAE.	Due gigli in ghirlanda di arabeschi.	id.	R				2			
227 PAVLVS. V. BVRGH. PONT. MAX.	Ritratto. cifra F. R.	FERRARIAE.	Due gigli in ghirlanda di arabeschi.	id.	R	F 252	* 24		91			A
228 PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id. cifra F. R.	FERRARIAE.	id.	id.	R	14 F 252	18		44			
229 PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id. cifra F. R.	FERRARIAE.	Due gigli in ghirlanda di alloro.	id.	R	15						
230 PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id. cifra F. R.	FERRARIAE.	id. (conio diverso).	id.	R		* 24					
231 PAVLVS. V. BVRGH. P. MAX.	id.	FERRARIAE.	In mezzo ad una ghirlanda di fronde.	id.	R	F 252	19 * 23	55				
232 PAVLVS. V. BVRGH.	id.	FERRARIAE.	id.	R	16	17	8				D
233 PAVLVS. V. P. MAX.	id.	FERRARIAE.	In una ghirlanda.	id.	R				76			
234 PAVLVS. V. P. MAX. A. VI.	Arme.	MEZO BAIOTTO MDCXI R†P	In ghirlanda di alloro cifra R†P	Mezzo Bajocco	R			55	83			
235 PAVLVS. V. P. MAX. A. VI.	id.	MEZO BAIOTTO R. P.	id. cifra R. P.	id.	R			9	166			
236 PAVLVS. V. P. MAX. A. XII.	id.	MEZO BAIOTTO MDCXVI.	id.	R				6			
237 PAVLVS. V. P. MAX. A. XII.	id.	MEZO BAIOTTO 1617.	In ghirlanda di lauro.	id.	R				166			
238 PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Cifra R†P	id.	R				15			D

(1) Coniato nel 1614. per l'ottavo di Lira. (V. Zanetti t. 2. p. 78. not. 6.).
 (2) Schiassi lo chiama *Mezza Madonnina*.
 (3) Comunicatoci dal Sig. Cav. Giuseppe avvocato. Baluffi.
 (4) F. R. Franchini e Rivarola zecchieri.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SALVAGGI MS.	SCHIASSI	SCILLA	
PAOLO V.												
239	BONONIA DOCET	Arme inquartata di Bologna.	MEZO BOLOGNINO MDCXII.	Leoncino in mezza figura : sotto il millesimo.	Mezzo Baiocco	R					46	
240	BONONIA DOCET.	id.	MEZO BOLOGNINO MDCXIX.	Leoncino gradiente.	id.	R					55	
241	PAVLVS. V. PONT. MAX.	Arme.	S. PAVLVS. ALMA ROMA. A. I.	Figura con spada appuntata in terra.	Quattrino	R					10	166
242	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA A. I.	Figura con spada nella s. e libro nella d.	id.	R						1
243	PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	id.	S. PAVLVS. ALMA. ROMA. A. II.	Figura con spada appuntata in terra; cifra R†P	id.	R						166
244	PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Figura con spada appuntata in terra.	id.	R						2
245	PAVLVS. V. P. MAX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA. A. II.	Figura.	id.	R						166
246	PAVLVS. V. PONT. MA.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA. A. II.	id.	id.	R						3
247	PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA. A. III. (1)	cifra R†P	id.	R						166
248	PAVLVS. V. P. MAX. A. III.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						4
249	PAVLVS . V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA. A. III	id.	id.	R					55	
250	PAVLVS . V. P. MAX. A. VII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	Figura.	id.	R					12	166
251	PAVLVS. V. P. MAX. AN. VII.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R						7
252	PAVLVS. V. P. MAX. A. VIII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	cifra R†P	id.	R						166
253	PAVLVS. V. P. MAX. AN. VIII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						8
254	PAVLVS. V. P. MAX. AN. XI.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						166
255	PAVLVS . V. P. MAX. A. XII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						13
256	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						166
257	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						13
258	PAVLVS. V. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R						167
259	BONONIA DOCET. 1609.	.	.	Armetta.	id.	R						17
260	BONONIA DOCET 1610.	.	.	Leoncino rampante (senza lettere)	id.	R						167
261	BONONIA DOCET. 1612.	.	.	id.	id.	R						17
262	BONONIA DOCET. 1613.	.	.	id.	id.	R						167
263	BONONIA DOCET. 1615.	.	.	id.	id.	R						18
264	BONONIA DOCET. 1619.	.	.	id.	id.	R						166
265	BONONIA DOCET. 1620.	.	.	id.	id.	R						16
266	PAVLVS . V. ANNO PONT. VIII.	Ritratto con catiauro.	FERBARLE PROTECTOR 1612.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R					F 245	1

(1) A. II. nel dritto ; A. III. nel rovescio errore.
 (2) Comunicatoci dal Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli di Macerata.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCHULTHEISE	SCILLA	
PAOLO V.										
267 PAVLVS. V. ANNO PONT. VIII.	Ritratto con camauro.	PRO: FERRARIA 1612.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	Quattrino	R		* 24 20			
268 PAVLVS. V. ANNO PONT. VIII.	id.	PRO: FERRARIA 1613.	id.	id.	R		* 24 21			
169 PAVLVS. V. ANNO PONT. VIII.	id.	PRO: FERRARIA 1613.	id. (conio diverso)	id.	R		* 24 22 23			
270 PAVLVS. PP. V. AN. PONT. VIII.	id.	PRO. FERRARIAE 1613.	id.	id.	R					F
271 PAVLVS. PP. V. ANNO PONT. VIII.	id.	PRO. FERRARIE 1613.	id.	id.	R	F 245 3				
272 PAVL. PP. V. ANNO PONT. VIII.	id.	FERRARIE PROTECTOR. 1613.	id. (in parte corrosa l'epigrafe.)	id.	R				166 9	
273 PAVLVS. PP. V. ANNO PONT. VIII.	id.	FERRAR. PROTECTOR 1613.	id. (conio diverso)	id.	R	F 245 2				
274 PAVLVS. PP. V. ANNO PONT. VIII.	id. crocetta nel giro	*PROTECTOR FERRARIE 1613.	id. crocetta, e 1613. fra due crocette nel giro	id.	R					D
275 PAVLVS. PP. V. AN. PONT. VIII.	id.	*PROTECTOR. FERRARIE. 1613.	id. crocetta nel giro.	id.	R	F 245 3				
276 PAVLVS. PP. V. AN. PONT. VIII.	id. FERRAR.	id. (in parte corrosa l'epigrafe.)	id.	R					D
277 PAVL. PP. V. AN. PONT. VIII. 1613.	Ritratto con berrettino	FERRARIE PROTECTOR	S. Giorgio a cavallo	id.	R				166 10	
278 PAVL. PP. V. AN. PONT. VIII. 1617.	Ritratto con camauro. Il num. 7. del 1617. al rovescio (sic) L.	FERRARIE PROTECTOR 1617. (1)	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R					R
279 PAVL. PP. V. AN. PONT. VIII.	id. una rosetta	PRO. FERRARIE: 1613.	id. nell'esergo 1613.	id.	R					D
280 *PAVLVS. PP. V. ANNO PONT. VIII.	id. crocetta nel giro.	*S. GEOR. PROT. FERRARIE	id. crocetta nel giro.	id.	R					D
281 PAVLVS. V. PON. MAX.	Arme.	FERRARIE	In ghirlanda di fiordaliso, e stellette.	id.	R	F 245 5	* 24 24		166 11	
282 PAVLVS. V. PON. MAX.	id.	FERRARIE.	In ghirlanda di alloro	id.	R	F 245 6	* 24 25			

SEDE VACANTE 1621 — CABD. PIETRO ALDOBRANDINI CAMARLINGO

1 SEDE VACANTE. 1621.	Arme del Card. Pietro Aldobrandini con chiavi e padiglione.	STATVIT. SVpra. PE-TRAM. PEDES. ME-OS. ROMA.	La Religione con croce e triregno: Armetta.	Testone	R 2					76 1
2 SEDE VACANTE	Arme del Card. Giacomo Serra Legato di Ferrara con chiavi e padiglione.	CIVITAS FERRARIE. 1621.	Arme della città di Ferrara.	id.	R 2	F 253 2	* 24 1			76 3
3 SEDE VACANTE. 1621.	Arme del Card. Aldobrandini con chiavi e padiglione.	STATVIT. SVpra. PE-TRAM. PEDES. ME-OS. ROMA.	La Religione con croce e triregno: Armetta.	Giulio	R 2					76 2
4 SEDE VACANTE 1621.	id.	STATVIT. SVpra. PE-TRAM. PEDES. MEO: (sic)	id. (senza la parola ROMA)	id.	R 2					
5 SEDE VACANTE	Arme del Card. Serra con chiavi e padiglione.	CIVITAS. FERRARIE. 1621.	Arme della città di Ferrara.	id.	R	F 253 1	* 24 2			76 4

(1) 1617. anacronismo in vece dell'anno 1613. corrispondente all'An. VIII. del pontificato.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SALVAGGI MS.	SCHULTHEISZ	
GREGORIO XV. ALESSANDRO LUDOVISI DI BOLOGNA - 1621 - 1625.											
1 GREGORIVS . XV. PONT. OPT. MAX. 1622.	Ritratto. Armetta del Prolegato di Avignone.	LVD. CARD. LVDOVISIVS . CAMER. LEG. AVEN.	Arme del Card. Ludovisi Legato di Avignone.	Otto Scudi d'oro	R 3	48				142 5	
2 GREGORIVS . XV . PONT. M.	Arme.	SVB . TVVM . PRÆSIDIVM.	Figura della SS. Concezione.	Quattro Scudi d'oro	R 3					142 1	
3 GREGORIVS . XV. PONT. M.	id.	SVB . TVVM . PRÆSIDIVM. ROMA	id.	Due Scudi d'oro	R 3					142 2	
4 GREGORIV . XV. PONT. M.	id.	SVB . TVVM . PRÆSIDIVM. ROMA	id.	id.	R 3						R
5 GREGORIVS . XV. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura.	id.	R 3					142 3	
6 GREGORIVS . XV. P. MA. A. II.	Ritratto.	SVB . TVVM . PRÆSIDIVM.	La SS. Concezione.	Scudo d'oro	R 3					142 4	
7 GREGORIVS . XV. LVDOVISIVS. P. MAX. 1621.	Ritratto con berrettino.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR.	S. Giorgio a cavallo: Armetta della Città, e del Card. Serra: cifra N. F. (1)	Argento Scudo	R 2	F 254 1	* 24 1			76 1	
8 GREGORIVS . XV. LVDOVISIVS. P. MAX. 1622.	id. una rosa nel giro.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR.	id. cifra T. A. B. (2)	id.	R 2	F 255	* 25 2			77 7	
9 GREGORIVS . XV. LVDOVISIVS. P. MAX. 1623.	id. due rose nel giro.	S. GEORGIVS . FERRARIE PROTECTOR.	id. cifra AB (2)	id.	R 2	F 256 8	* 25 3			77 12	
10 GREGORIVS. XV. PONT. OPT. MAX. 1621.	Ritratto.	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAMER. LEG. AVEN.	Arme del Card. Ludovisi Legato di Avignone.	id.	R 3	48				77 4	
11 GREGOR. XV. PONT. OPT. MAX. 1621.	id. cifra T. F.	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAMER. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3					59 a845	
12 GREGOR. XV. PONT. OPT. MAX. 1622.	id. Armetta del Vicelegato.	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAMER. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3	48				77 10	
13 GREGORIVS. XV. PONT. MAX. 1622.	Ritratto. cifra I. F.	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAMER. LEG. AVEN.	Arme del Card. Ludovisi Legato di Avignone.	id.	R 3					60 a849	
14 GREGOR. XV. PONT. OPT. MAX. 1622.	Ritratto. Armetta del Vicelegato.	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAMER. LEG. AVEN.	Arme del Card. Ludovisi Legato di Avignone.	Mezzo Scudo	R 3	48				77 11	
15 GREGORIVS. XV. PONT. OPT. MAX. 1622.	id. Armetta del Vicelegato: cifra F°	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAM. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3					60 a95a	
16 GREGORIVS. XV. PONT. OPT. MAX.	id. Armetta del Vicelegato (senza il millesimo).	LVD. CARD. LVDOVISIVS . CAM. LEG. AVEN.	id.	id.	R 3						CH
17 GREGORIVS . XV. PONT. M.	Arme	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	Li due Santi che reggono in aria la B. V. col putto sedente. (3)	Testone	R 2					78 13	
18 GREGORIVS . XV. PONT. M.	id.	S. PAVLVS. S. PETRVS. ROMA.	id. Armetta	id.	R 2						CH
19 GREGORIVS . XV. PONT. M.	id.	S. PAVLVS. S. PAVLVS (4) ROMA.	id.	id.	R 2			56 1			
20 GREGORIVS . XV. PONT. M.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Figura	id.	R					78 14	

(1) N. F. Niccolò Franchini Zecchiero.
 (2) T. A. B.) Tommaso ed Agostino Bellagranti di Ravenna Zecchieri in Ferrara.
 A. B.)
 (3) Il medesimo Rovescio del Testone di Paolo V. (Scilla p. 265.).
 (4) Ripetuto per errore S. PAVLVS in vece di S. PETRVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le medaglie		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SCHULTHEISZ	SCILLA			
GREGORIO XV.													
21	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>Arme.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVM	<i>La SS. Concezione: Armetta.</i>	Testone	R					78 18		
22	GREGORIV. (sic) XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVM.	<i>id. Armetta</i>	<i>id.</i>	R					58 2841		
23	GREGORIV . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB . TVVM . PRÆSIDIVM.	<i>Armetta id.</i>	<i>id.</i>	R					58 2842	CH	
24	GREGORIV. XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB . TVVM . PRÆSIDIV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							
25	GREGORIV . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVA (sic)	<i>Armetta id.</i>	<i>id.</i>	R						B	
26	GREGORIV . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVM.	<i>Armetta id.</i>	<i>id.</i>	R						B	
27	GREGORIV . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIV.	<i>Armetta id.</i>	<i>id.</i>	R						R	
28	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIV.	<i>Armetta id.</i>	<i>id.</i>	R						B	
29	GREGORIV . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIV.	<i>Armetta id.</i>	<i>id.</i>	R						B	
30	GREGOR. XV. PONT. OPT. MAX. 1621.	<i>Ritratto. Armetta.</i>	LVD. CARD. LVDOVISIVS. CAMER. LEG. AVEN.	<i>Arme del Card. Ludovisi Legato.</i>	<i>id.</i>	R	48				77 5		
31	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>Arme.</i>	GREGORIVS . XV. PONT. M. (1)	<i>Arme.</i>	Giulio	R					78 22		
32	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVM. ROMA.	<i>La SS. Concezione.</i>	<i>id.</i>	R					78 15		
33	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB . TVVM PRÆSIDIVM. ROMA.	<i>id. Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R						CH	
34	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIV. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						B	
35	GREGORIV. XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB . TVVM . PRÆSIDIVM . ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R	
36	GREGORIVS . XV. LVDOVISIVS. P. MAX.	<i>id. cifra AB</i>	S. GEORGIVS . FERRARIE PROTEC. 1622.	<i>S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.</i>	<i>id.</i>	R					*25 4	77 8	CH
37	GREGORIVS . XV. LVDOVISIVS. P. MAX.	<i>id. cifra A B</i>	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECT. 1622.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							CH
38	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	<i>Figura Armetta.</i>	Grosso	R					78 16		
39	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVM ROMA.	<i>La SS. Concezione id. (senza ROMA)</i>	<i>id.</i>	R					78 19		
40	GREGORIVS . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRÆSIDIVM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						CH	
41	GREGORIV . XV. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB. TVVM PRÆSIDIVM. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A	
42	GREGORIV. XV. PONT. M.	<i>Arme.</i>	ITER PARA TVTVM	<i>La SS. Concezione</i>	<i>id.</i>	R 2							A
43	GREGORIVS . XV. P. MAX.	<i>id.</i>	S. GEORGIVS . FERRARIA PROTEC. 1621. N. F.	<i>S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: cifra N. F. (4)</i>	<i>id.</i>	R	F 254 2				*25 5		
44	GREGORIVS. XV. P. MAX.	<i>id.</i>	S. GEORGIVS. FERRARIE. PROTECTOR. 1621.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					77 2		
45	GREGORIVS. XV. P. MAX.	<i>id.</i>	S. GEORGIVS. FERRARIA. (sic) PROTEC. 1621.	<i>id. cifra N. F.</i>	<i>id.</i>	R							A

(1) Ripetuto il rovescio come il dritto per errore.
 (2) AB cifra dei fratelli Tommaso ed Agostino Bellagrandi zecchieri
 (3) A.B. Agostino Bellagrandi Zecchiero.
 (4) N.F. Niccolò Franchini zecchiero di Ferrara.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
G R E G O R I O X V.										
46	GREGORIVS . XV. P. MAX.	Arme.	S. GEORGVS. (sic) FER- RAIA (sic) PROTEC. 1621.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago cifra N. F.	Grosso	R				R
47	GREGORIVS : XV. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS . FER- RARIAE PROTEC. 1622.	id. cifra T. A. B. (1)	id.	R		$\frac{*25}{5}$		
48	GREGORIVS . XV. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS . FERRA- RIE PROVEC. 1622. AB	id. cifra AB (1)	id.	R				R
49	GREGORIVS . XV. P. MAX.	id.	S. GEORGVS . (sic) FERRARIA PROTEC. 1622.	id. cifra A B.	id.	R	F 256 2			
50	GREGORIVS . XV. P. MAX.	id.	S. GEORGVS . (sic) FERRARIA . PRO- TEC. 1622.	id. cifra A B.	id.	R				D
51	GREGORIVS. XV. PONT. M. A. II.	Ritratto.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura	Mezzo Grosso	R				A
52	GREGORIVS. XV. PONT. M.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	id.	id.	R				B
53	GREGORIVS. XV. PONT. M.	Arme.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	id.	id.	R				R
54	GREGORIVS. XV. P. MA. A. II.	Ritratto.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM	La SS. Concezione.	id.	R			$\frac{77}{6}$	
55	GREGORIVS. XV. P. MA. A. II.	id.	SVB TVVM PRÆSIDIV.	id.	id.	R				B
56	GREGORIVS. XV. PONT. M. A. III.	id.	SVB . TVVM . PRÆSI- DIV.	id.	id.	R				R
57	GREGORIVS. XV. PONT. M. ROMA.	id.	SVB TVVM . PRÆSI- DIV.	id.	id.	R				R
58	GREGORIVS. XV. PONT. M.	Arme.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM. ROMA.	id.	id.	R			$\frac{78}{17}$	
59	GREGORIVS. XV. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM	id. (senza ROMA)	id.	R			$\frac{78}{20}$	
60	GREGORIVS. XV. PONT. M.	id.	SVB . TVVM . PRÆSI- DIV. ROMA..	id.	id.	R				R
61	GREGORIVS. XV. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIV. (sic) ROMA	id.	id.	R				B
62	GREGORIVS. XV. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DI. ROMA	id.	id.	R				A
63	GREGORIVS. XV. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIV.:	id.	id.	R				A
64	GREGORIV. XV. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIV. ROMA .	id.	id.	R				D
65	GREGORIVS. XV. PO. MAX. 1621.	Ritratto.	FERRARIE	Scritto nel campo.	id.	R			$\frac{77}{3}$	
66	GREGORIVS. XV. PO. MAX. 1621.	id. cifra F. N. (2)	FERRARIAE	In corona di arabeschi.	id.	R	F 254 3	$\frac{*25}{7}$		
67	GREGORIVS. XV. PO. MAX. 1621.	id.	FERRARIAE	In mezzo ad una co- rona.	id.	R		$\frac{*25}{10}$		
68	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1621.	id.	* FERRARIE :	Una crocetta in ghir- landa di lauro.	id.	R				R
69	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1621.	id.	FERRARIE .	In ghirlanda di ara- beschi.	id.	R	F 254 4			

(1) T. A. B. } Tommaso ed' Agostino Bellagrandi zecchieri.
 (2) F. N. Franchini Niccolò zecchiero.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGI ME.	SCILLA	
G R E G O R I O X V.										
70	GREGORIVS. XV. PO. MAX. 1622.	Ritratto. cifra T. A. B. (1)	FERRARIAE	Lettere in mezzo ad una corona.	Mezzo Grosso	R		* 25 8		
71	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1622.	id. cifra AB (1)	† FERRARIAE	Crocetta nell' area in ghirlanda di arabeschi.	id.	R	F 256 3			
72	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1622.	id.	FERRARIAE	Scritto nel campo.	id.	R				77 9
73	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1622.	id. cifra V. B. (2)	† FERRARIAE	Crocetta nell' area in ghirlanda di alloro.	id.	R	F 256 4			
74	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1622.	id. cifra V. B.	† FERRARIAE	id. in ghirlanda di arabeschi.	id.	R				
75	GREGORIVS. (sic) XV. P. MAX. 1622.	id. cifra V. B.	† FERRARIAE	id. in ghirlanda di fiorami	id.	R				
76	GREGORIVS. (sic) XV. P. MAX. 1622.	id. cifra V. B.	† FERRARIAE	id. in un fregio di arabeschi.	id.	R				
77	GREGORIVS. XV. P. MAX. 1623.	id.	FERRARIAE	In una ghirlanda.	id.	R				
78	GREGORIVS. XV. PO. MAX.	id.	FERRARIAE .	Lettere in mezzo ad una corona.	id.	R		* 25 9		
79	GREGORIVS. XV. P. MAX.	id.	FERRARIAE	Scritto in una ghirlanda.	id.	R				78 21
80	GREGORIVS. XV. P. MAX.	id. cifra V. B.	FERRARIAE	In ghirlanda di alloro	id.	R				
81	GREGORIVS. XV. P. MAX.	id. cifra X B.	† FERRARIAE	In ghirlanda di arabeschi crocetta nell' area.	id.	R				
82	GREG. XV. P. MAX.	id. cifra F. R. (3)	† FERRARIAE	Crocetta nel giro.	id.	R				
83	GREGORIVS. XV.	id. cifra B. (4)	† FERRARIAE	id.	id.	R				
84	GREGORIVS. XV. PONT. MAX.	Arme decussate.	S. PETRVS ET PAVLVS AVEN.	Croce.	Mistura	R 3			56 2	
85	GREGORIVS. XV. LVDOVISIVS. P. MAX.	Arme, nella cui sommità tre stelle: cifra N.F. (5)	† FERRARIAE. 1621.	In ghirlanda di arabeschi: crocetta.	Rame	R	F 254 5	* 25 11		167 3
86	GREGORIVS. XV. LVDOVISIVS. P. MAX.	Arme. cifra X B.	FERRARIAE 1622.	Nell' esergo 1622.	Mezzo Bajocco	R	F 256 6	* 25 12		
87	BONONIA DOCET	Arme inquartata di Bologna.	MEZO BOLOGNINO MDCXXI.	Mezzo leone: sotto il millesimo.	id.	R 2				
88	GREGORIVS. XV. PONT. MAX. A. II.	Ritratto.	SVB TVVM. PRAESIDIUM. ROMA	La SS. Concezione.	Quattrino (6)	R				
89	GREGORIVS. XV. PONT. MAX. A. II.	id.	SVB TVVM PRAESIDIUM ROMA.	id.	id.	R				167 2
90	GREGORIVS. XV. PONT. M.	Arme.	SVB TVVM PRAESIDIUM. ROMA	id.	id.	R				167 1
91	GREGORIV. XV. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRAESIDIUM. ROMA	id.	id.	R				
92	GREGORIVS. XV. LVDOVISIVS. P. M. 1622.	Arme.	† S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: crocetta nel margine	id.	R	F 256 6	* 25 13		
93	GREGORIVS. XV. LVDOVISIVS. P. M. 1623.	id.	† S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	id.	id.	R	F 256 9	* 25 14		

(1) Tommaso ed Agostino Bellagrandi zecchieri in Ferrara.
 (2) V. B. cifra del monetiere, forse uno della famiglia Bellagrandi.
 (3) F.R. Franchini e Rivarola zecchieri in Ferrara.
 (4) B. Forse Bellagrandi Fratelli zecchieri.
 (5) N.F. Niccolò Franchini zecchiere.
 (6) Questo quattrino è di forma quadrilatera.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le tredite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
G R E G O R I O X V.										
94	GREGORIVS. XV. LV-DOVISIVS . P. M. 1623.	Ritratto.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR.	S. Giorgio a cavallo.	Quattrino	R			167 6	
95	GREGORIVS. XV. PONT. MAX. A. II.	id.	FERRARIE.	In ghirlanda di fiordaliso.	id.	R				K
96	GREGORIVS . XV. P. MAX. 1	Arme. nell' esergo 1622.	FERRARIE	id.	R		* 25 16		
97	GREGORIVS . XV. P. MAX.	Arme.	FERRARIE. 1622.	id.	R	F 256 7		167 4	
98	GREGORIVS . XV. P. MAX.	id.	FERRARIE	In ghirlanda di alloro.	id.	R	F 256 10	* 25 15		
99	GREGORIVS . XV. P. MAX.	id.	FERRARIE	In ghirlanda di fiordaliso.	id.	R				B
SEDE VACANTE 1623 - CARD. PIETRO ALDOBRANDINI CAMARLINGO.										
1	SEDE VACANTE . 1623.	Arme del Card. Pietro Aldobrandini con chiavi e gonfalone.	QA. DOMINVS SVSCEPIT ME.	La resurrezione di Cristo.	Testone	R 3				C
2	SEDE VACANTE . 1623.	id.	QA. DOMINVS SVSCEPI. (sic) ME.	id.	id.	R 3				B
3	SEDE VACANTE . 1623.	id.	Q. DOMINVS SVSCEPIT ME.	id.	id.	R 3			78 1	
4	SEDE VACANTE . 1623.	id.	QA. DOMIN. SVSCEPIT ME.	Armetta.	id.(1)	R 3				K
5	SEDE VACANTE . 1623.	id.	QA. DOMINVS SVSCEPIT ME.	id.	Giulio	R 2				B
6	SEDE VACANTE . 1623.	id.	Q. DOMINVS SVSCEPIT ME.	id.	id.	R 2			78 2	
7	SEDE VACANTE . 1623.	id.	QA. DOMIN. SVSCEPIT ME.	Armetta.	id.	R 2				C
8	SEDE VACANTE . 1623.	id.	QA. DOMI. SVSCEPIT ME.	Armetta.	id.	R 2				A
9	IACOBVS SERRA LEG. SED. V.	Arme del Card. Serra, e sopra chiavi e gonfalone.	CIVITAS FERRARIE . 1623.	Arme di Ferrara: cifra AB (2)	id.	R	F 257 1	* 26 2		
10	IACOBVS SERRA LEG. SED. V.	id.	CIVITAS FERRARIE . 1623.	id. (senza cifra)	id.	R	F 257 2	* 25 1	78 4	
11	IACOBVS SERRA LEG. SED. V.	id.	CIVITAS FERRARIA . 1623.	id.	id.	R				B
12	SEDE . VACANTE . 1623.	Arme del Card. Aldobrandini con chiavi e padiglione.	QA. DOMINVS. SVSCEPIT ME.	La resurrezione di Cristo.	Grosso	R 2				CH
13	SEDE . VACANTE . 1623.	id.	QA. DOMIN. SVSCEPIT ME.	id.	id.	R 2				K
14	SEDE VACANTE . 1623.	id.	Q. DOMINVS SVSCEPIT ME.	id.	id.	R 2			78 3	
15	IACOBVS SERRA LEG. SED. V.	Arme del Card. Serra con chiavi e padiglione.	CIVITAS FERRARIAE. 1623.	Arme di Ferrara: cifra AB	id.	R	F 257 3			
16	IACOBVS SERRA LEG. SED. V.	id.	CIVITAS FERRARIE. 1623.	id. cifra A. B.	id.	R				CH
17	IACOBVS SERRA LEG. SED. V.	id.	CIVITAS FERRARIE. 1623.	id. (senza cifra).	id.	R	2 49 6	7	78 5	

(1) Questa moneta è riportata pure nell' opera tedesca - A. G. Ritter von Schultheisz. Thaler. Cabinet. Wien. 1845. pag. 62. n. 2858. -
 (2) B. Tommaso ed Agostino Fratelli Bellagrandi Zecchieri.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SALVAGGI ME.	SCILLA	
SEDE VACANTE 1623.											
18	IACOBVS SERRA LEG. S. V.	<i>Arme del Card. Serra con chiavi e padiglione sopra.</i>	CIVITAS FERRARIAE 1623	<i>Arme di Ferrara cifra T. A. B.</i>	Grosso	R		* 26 3			
19	IACOBVS SERRA LEG. S. V.	<i>id.</i>	CIVITAS FERRARIAE 1623	<i>id. (senza cifra)</i>	<i>id.</i>	R		* 26 4			
20	SEDE . VACANTE . 1623.	<i>Arme del Card. Aldobrandini con chiavi e padiglione sopra.</i>	QA. DOMIN. SVSCE- RPT (1) ME.	<i>La resurrezione di Cristo.</i>	Mezzo Grosso	R 2					A
21	IACOBVS. SERRA LEG. SED. V.	<i>Arme del Card. Serra con sopravi chlavi e padiglione.</i>	CIVITAS FERRAR. 1623.	<i>Arme di Ferrara.</i>	Mistura	R			56 1		
22	IACOBVS SERBA LEG. SED. V.	<i>id.</i>	CIVITAS FERRARIAE 1623.	<i>id. cifra AB</i>	RAME Mezzo Baiocco	R	2 49 5	7			
23	IACOBVS SERBA LEG. S. V.	<i>id.</i>	CIVITAS FERRARIAE 1623	<i>id. cifra T. A. B.</i>	<i>id.</i>	R		* 26 5			
24	SEDE VACANTE 1623.	<i>Arme del Card. Aldobrandini con sopravi chiavi e padiglione.</i>	QVIA DOMINVS SVSCE- PIT ME.	<i>La resurrezione di Cristo.</i>	Quattrino	R 2				167 1	
25	SEDE VACANTE 1623.	<i>id.</i>	QVIA DOMIN. SVSCE- PIT ME	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					A
26	IACOBVS . SERRA . LEG. SED. V.	<i>Arme del Card. Serra con sopravi chiavi e padiglione.</i>	CIVITAS . FERRARIAE 1623.	<i>Arme di Ferrara cifra AB</i>	<i>id.</i>	R	F 257	* 26 6			
URBANO VIII. MAPPEO BARBERINI DI FIRENZE. 1625 — 1644.											
1	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XII.	<i>Ritratto:</i>	VIVIT DEVS . 1634.	<i>S. Michele Arcangelo: Armetta.</i>	Quattro Scudi d' oro	R 3				143 10	
2	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1629.	<i>Ritratto, e sotto l'Armetta del Vicelegato di Avignone.</i>	FRANCISCVS. CARD. BARBERINVS. LEG. AVEN.	<i>Arme del Card. Francesco Barberini Legato di Avignone.(2)</i>	<i>id.</i>	R 3				394 19	
3	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1632.	<i>id.</i>	FRANCISCVS. CARD. BARBERINVS. LEG. AVEN.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	49 77			143 8	
4	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1634.	<i>id.</i>	ANTONIVS CARD. BARBERINVS. LEGAT. AVEN.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini Legato di Avignone(3)</i>	<i>id.</i>	R 3	49 78			143 9	
5	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1635.	<i>id.</i>	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS. LEGAT. AVEN:	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	49 78			143 13	
6	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1636.	<i>id.</i>	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS. LEGAT. AVEN:	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	49 78			143 14	
7	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1637.	<i>id.</i>	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS. LEG. AVE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				394 20	
8	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1639.	<i>id.</i>	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS. LEGAT. AVE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	49 78			143 16	
9	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1639.	<i>id.</i>	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS. LEG. AVE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					CH

(1) SVSCEBPT errore in vece di SVSCEPIT. Pesa gr. 12. Ved. il fac-simile alla Tav. II. n. 23.
 (2) Il Card. Francesco Barberini fu Legato di Avignone dall'anno 1623. al 1633. (Cartier p. 48.)
 (3) Il Card. Antonio Barberini id. id. 1633. al 1644. (Cartier ibid.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER		SCILLA		
U R B A N O V I I I.										
10	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1640.	Ritratto, e sotto l'Armetta del Vicelegato di Avignone.	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGA . AVE.	Arme del Card. Antonio Barberini Legato di Avignone.	Quattro Scudi d'oro	R 3	49 78		144 18	
11	VRBANVS .VIII. PONT. MAX. 1641.	id.	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGA . AVE.	id.	id.	R 3	49 78		144 20	
12	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1642.	id.	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGA . AVE.	id.	id.	R 3	49 77		144 22	
13	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1643.	id.	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGAT . AVE.	id.	id.	R 3	49 78		144 26	
14	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. I.	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA . 1624.	Due teste. Armetta.	Due Scudi d'oro	R 3			143 1	
15	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. I.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA . 1624.	id.	id.	R 3			143 2	
16	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1639.	Ritratto. Armetta del Vicelegato di Avignone.	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGAT . AVE.	Arme del Card. Antonio Barberini Legato di Avignone.	id.	R 3	49 78		144 17	
17	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1640.	id. (senza l'Armetta).	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGA . AVE.	id.	id.	R 3	49 78		144 19	
18	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1641.	id.	ANTONIVS. CARD. BARBERINVS . LEGA . AVE.	id.	id.	R 3	49 78		144 21	
19	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. II.	Ritratto. Tre Armette riunite; cifra G. M. (1)	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. ROMA . 1625.	Porta s. in cui il Volto s.	Scudo d'oro	R 3			143 3	
20	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. II.	Arme.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA . ROMA . 1625.	id.	id.	R 3			143 3	
21	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	QVI DILIGVNT NOMEN TVVM. 1625.	id.	id.(2)	R 3				K
22	VRBA. VIII. P. M. A. III.	id.	S. PAVLVS. AL. ROMA.	Testa	id.	R 3			143 6	
23	VRB. VIII. P. M. A. III.	id.	S. PAVLVS. AL. ROMA	id.	id.	R 3				K
24	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due teste.	id.	R 3			144 30	
25	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. III.	Ritratto.	SVB TVVM PRESIDIUM.	La SS. Concezione.	id.	R 3			143 5	
26	VRBANVS . VIII. P. MAX. A. XII.	id.	SVB TVVM PRESIDIUM. ROMA.	id.	id.	R 3			143 11	
27	VRBANVS . VIII. P. MAX. A. XIII.	id.	SVB TVVM PRESIDIUM. ROMA.	id.	id.	R 3			143 12	
28	VRBANVS . VIII. P. MAX. A. XIII.	id.	SVB TVVM PRESID. ROMA.	id.	id.	R 3				K
29	VRBANVS. VIII PONT. MAX. A. XV.	id.	SVB TVVM PRESIDIUM. ROMA.	id.	id.	R 3			143 15	
30	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XX. 1642.	Arme.	SVB TVVM PRESIDIUM. ROMA.	id.	id.	R 3			144 25	

(1) G. M. Gaspare Mola incisore.

(2) Vedi: il fac-simile alla Tav. II. n. 25. tratto dalla moneta favoriti e conservata dal Sig. Cav. Carlo De Kolb egregio cultore della numismatica.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA							
URBANO VIII.													
31	VRBANVS . VIII. PON. MAX. A. XX. 1643. G. M.	Ritratto. cifra G. M.	SVB TVVM PRAESIDIVM CON.	La SS. Concezione. Armetta.	Scudo d'oro	R 3							R
32	VRBANVS. VIII. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMÆ.	id.	id.	R 3					144		
33	VRBANVS. VIII. PONT. M.	Arme	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMÆ.	id.	id.	R 3					28		
34	VRBANVS. VIII. PON. MAX.	id.	SVB . TVVM . PRAESIDIVM . ROMA.	id.	id.	R 3					144		CH
35	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	SVB . TVVM . PRAESIDIVM.	Armetta.	id.	R 3					29		CH
36	VRBANVS. VIII. (1) PONT. MAX. AN. V.	Ritratto.	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA.	Testa del Nazareno con diadema.	id.	R 3							R
37	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. VI.	id.	TE MANE . TE VESPERE	S. Michele Arcangelo.	id.	R 3					143		
38	VRBANVS . VIII. P. MAX.	Arme.	TE MANE TE VESPERE	id.	id.	R 3					7		
39	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XX. 1642.	id.	VIVIT DEVS	id.	id.	R 3					144		
40	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. 1642.	id.	VIVIT DEVS	id.	id.	R 3					31		
41	VRBANVS. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	VIVIT DEVS	id.	id.	R 3					23		
42	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GAS. MOL. (2)	Ritratto.	SVB TVVM PRAESIDIVM CON.	La SS. Concezione. Armetta del zecchiero.	Argento Scudo	R 2					144		A
43	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GAS. MOL.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM CON.	La SS. Concezione.	Scudo	R 2					83		
44	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GASP. MOL.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM CON.	Armetta.	id.	R 2					53		B
45	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX. 1643. G. M.	id. cifra G. M.	SVB TVVM PRAESIDIVM CON.	Armetta.	id.	R 2							A
46	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX. 1643. G. M.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM CON:	id.	id.	R 2					84		
47	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX. I. 1643. G. M.	id.	ROMA	Due mezze figure de' SS. Pietro e Paolo; sopra lo Spirito S. Armetta fra due rose: sotto un' ape: In ghirlanda di alloro. Il Papa genuflesso: S. Michele Arcangelo in aria.	id.	R 2					72		
48	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GAS. MOL.	id.	TE MANE TE VESPERE .ROMA.	id.	id.	R 2					85		
49	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GASP. MOLA.	id.	TE . MANE TE VESPERE .ROMA.	Armetta nel giro.	id.	R 2					77		A
50	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX. 1643. G. M.	id.	TE MANE TE VESPERE. ROMA.	id.	id.	R 2					52		B

(1) VIII. errore in vece di VIII. (octavus). Ved. il tipo alla Tav. II, n. 24. tolto dalla moneta posseduta dal Sig. Cav. De Kolb.

G. M
 (2) Gas. Mol. } Gaspare Mola valente incisore.
 Gasp. Mol.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELINI	MAYR	SCHULTHEISE	SCILLA		
U R B A N O V I I I .											
51	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX. 1643.	Ritratto.	TE MANE TE VESPERE ROMA.	<i>Il Papa genuflesso: S. Michele Arcangelo in aria.</i>	Scudo	R 2				84 73	
52	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XI. GAS. M. F.	id.	VIVIT DEVS. ROMA.	<i>S. Michele Arcangelo che abbatte più demonii.</i>	id.	R 2				82 49	
53	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XI.	id.	VIVIT. DEVS. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	id.	R 2					CH
54	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XI. GAS. MOL. F.	id.	VIVIT DEVS. ROMA.	<i>id. Armetta nell' esergo.</i>	id.	R 2					A
55	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GASP. MOLA. F.	id.	VIVIT DEVS. ROMA.	<i>id.</i>	id.	R 2				83 50	
56	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GASP. MOLA. F.	id.	VIVIT DEVS. ROMA	<i>S. Michele Arcangelo che abbatte un demonio.</i>	id.	R 2				83 51	
57	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GAS. MOLO.	id.	VIVIT DEVS. ROMA	<i>id.</i>	id.	R 2					B
58	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XII. GASP. MOLA.	id.	VIVIT DEVS. ROMA	<i>id. Armetta</i>	id.	R 2					C
59	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XV. GASP. MOLI.	id.	VIVIT DEVS. ROMA	<i>id.</i>	id.	R 2					B
60	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XV. GASP. MOLI.	id.	VIVIT. DEVS. ROMA.	<i>id. Armetta.</i>	id.	R 2					CH
61	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX. 1643. G. M.	id.	VIVIT . DEVS. ROMA	<i>id. Armetta: una stella nel giro.</i>	id.	R 2				84 74	
62	VRBANVS: VIII. BARBERINVS . P. M. 1624.	Ritratto con camauro.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTECTOR X B. (1)	<i>S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: due Armette, della città e del Cardinal Francesco Cenini Legato.</i>	id.	R	F 258 5	* 26 1		79 7	
63	VRBANIVS. (sic) VIII. BARBERINVS. P. M. 1624.	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTECTOR . T. A. B. (1)	<i>id.</i>	id.	R				63 885	
64	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1641.	Ritratto.	ANTONIVS. CARD. BARBRINVS. (2) LEGAT. AVEN.	<i>La lettera V fra quattro punti e quattro gigli.</i>	Mezzo Scudo	R 3				69 885	
65	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	Arme.	QVI. INGREDIT: SINE MACVLA . ROMA . 1625.	<i>Porta s. col Volto s. in mezzo.</i>	Testone	R				80 13	
66	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. II.	id.	QVI. INGREDIT: SINE MACVLA . ROMA . 1625.	<i>id. Armetta.</i>	id.	R					C
67	VRBANVS . VIII. PON. M. A. II.	id.	QVI. INGREDIT. SINE. MACVLA . ROMA . 1625.	<i>id. Armetta</i>	id.	R					CH

(1) X B.) Tommaso ed Agostino Fratelli Bellagrandi zecchieri in Ferrara.
T.A.B.)
(2) BARBRINVS mancante della lettera E. in vece di BARBERINVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHULTHEISE	SCILLA				
URBANO VIII.											
68	VRBANVS. VIII. PON. M. A. II.	Arme.	QVI. INGREDIT. SINE. MACVLA. ROMA. 1625.	Porta s. col Volto s. in mezzo, ed una statua sopra: Armetta.	Testone	R					CH
69	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. II.	id.	QVI INGREDIT. SINE MACVLA. ROMA. 1625.	Armetta.	id.	R					R
70	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. II.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. ROMA. 1625.	id.	id.	R					B
71	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. III.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. ROMA. 1625.	id.	id.	R				80 22	
72	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. I.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure.	id.	R				79 1	
73	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. I.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id. e sopra lo Spirito S. Armetta	id.	R				79	D
74	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure.	id.	R				4	
75	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					D
76	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. IV.	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Armetta.	id.	R			64 1868		
77	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. ANN. V.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R				81 26	
78	VRBAN. VIII. PONT. M. A. V.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
79	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VI. 1628.	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Armetta.	id.	R				81 27	
80	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VI.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R				81 28	
81	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VI.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
82	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VII.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Armetta.	id.	R				81 32	
83	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VII.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id. Armetta della zecca.	id.	R					CH
84	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VIII.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R				82 38	
85	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VIII.	Ritratto.	S. PETRVS. ALMA ROMA 1632.	Figura sedente Armetta. (1)	id.	R					CH
86	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	Arme.	S. PETRVS. ALMA ROMA 1632.	id.	id.	R				82 40	
87	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA 1632.	id.	id.	R					R
88	VRBAN. VIII. PON. M. AN. VIII.	Ritratto.	S. PETRVS. ALMA ROMA. 1632.	Armetta.	id.	R					C
89	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VIII.	id.	S. PETRVS. ALMA ROMA 1632.	id.	id.	R				82 45	
90	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS. ALMA ROMA. 1632.	Figura sedente.	id.	R				82 41	

(1) Rovescio dell' anno IX. o X.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO										Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILIA										
URBANO VIII.																
91	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS . ALMA ROMA. 1632.	Figura sedente. Armetta	Testone	R									D	
92	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA. 1633.	id.	id.	R							82			
93	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. AN. XIII.	Ritratto.	SVB TVVM PRAESID. ROMA.	'La SS. Concezione Armetta	id.	R							47		R	
94	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XIV.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA	Armetta	id.	R									A	
95	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XIV.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA	id.	id.	R							83			
96	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XIV.	id. (conio diverso nel ritratto)	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	id.	id.	R							56			
97	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	id.	id.	R							83			
98	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESID. ROMA	Armetta	id.	R							57		R	
99	VRBAN. VIII. PONT. M. A. XX.	Arme.	SVB TVVM PRAESID. ROMA	Armetta	id.	R							84		R	
100	VRBA. VIII. PONT. M. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA	id.	id.	R							84			
101	VRB. VIII. PONT. MAX. AN. XX.	id.	SVB TVVM PRAESID. ROMA.	Armetta	id.	R							64		C	
102	VRB. VIII. PONT. MAX. AN. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESIDIV. ROMA.	Armetta	id.	R									A	
103	VRB. VIII. PONT. MAX. A. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	id.	id.	R							84			
104	VRB. VIII. PONT. MAX. A. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id. (senza ROMA)	id.	R							69			
105	VRB. VIII. PONT. MAX. AN. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESID. ROMA	Armetta	id.	R							84		CH	
106	VRB. VIII. PONT. MAX. ANO. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA	Armetta	id.	R									B	
107	VRB. VIII. PONT. MAX. ANO. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESID. ROMA	Armetta	id.	R									R	
108	VRB. VIII. PONT. MAX. ANO. XX. 1642.	id.	SVB TVVM PRAESIDD. (sic)	id. Armetta. (senza ROMA)	id.	R									B	
109	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XXI.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	id.	id.	R							85			
110	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id. (senza ROMA)	id.	R							78			
111	VRBAN. VIII. PONT. M. A. XIV.	Ritratto con camauro: cifra G. Mol. (1)	VIVIT DEVS .	S. Michele Arcangelo che abbatte il demnio.	id.	R							85		D	
112	VRB. VIII. PONT. M. A. XIV.	id. cifra G. Mol.	VIVIT DEVS .	id.	id.	R							83			
113	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX.	id. cifra G.M. (1)	VIVIT DEVS . 1643. G.M.	id. Armetta: cifra G.M.	id.	R							55		R	
114	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX.	id.	VIVIT DEVS. 1643	id. Armetta del zecchiero.	id.	R							84			
115	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX.	Arme.	VIVIT DEVS. 1643.	id.	id.	R							75			
													84			
													76			

(1) G. M. } Cifra dell' incisore Gaspare Mola.
G. Mol. }

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						R	CH	D	B	B	CH
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI M.	SCHULTHEISE	SCHIASSI	SCILLA	ZANETTI						
URBANO VIII.																	
116	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX.	Arme.	VIVIT DEVS. 1643. G. M.	S. Michele Arcangelo che abbatte il demonio.	Testone	R											
117	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XX.	id.	VIVIT DEVS.	id.	id.	R											
118	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A. XX.	id.	VIVIT DEVS.	id.	id.	R							84				
119	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VI.	id.	AVCTA. AD. METAVRVM. DITION. ROMÆ.	Figura di Roma sedente con un tempio in mano. (1)	id.	R							65				
120	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	Ritratto.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE ROMÆ.	id.	id.	R							81				
121	VRBAN. VIII. PON. M. AN. VIII. G. M.	id. cifra G. M. (2)	AVCTA AD METAVRVM DITIONE. ROMÆ.	Armetta.	id.	R							36	1			
122	VRBAN. VIII. PON. M. AN. VIII.	id.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE. ROMÆ.	id.	id.	R											
123	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	Arme.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE. ROMÆ.	Armetta.	id.	R											
124	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	id.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE. ROMÆ.	Armetta.	id.	R											
125	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	id.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE (sic)	id. (senza ROMÆ)	id.	R											
126	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	id.	AVCTA AD METAVRVM DITION.	id. (senza ROMÆ)	id.	R											
127	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VIII.	id.	AVCTA. AD. METAVRVM. DITION. ROMÆ.	id.	id.	R											
128	VRBAN. VIII. PON. M. A. VIII.	id.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE. ROMÆ.	id.	id.	R							66				
129	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VIII.	Ritratto.	AVCTA AD METAVRVM DITIONE. ROMÆ.	id.	id.	R											
130	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. L. S.	id. cifra L. S. (3)	BONONIA DOCET 1624.	Arme in quartata di Bologna.	id.	R							47	79			
131	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET 1625.	id.	id.	R							64	47	79		
132	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1629.	id. Armetta del Vicelegato di Avignone.	C. BARDVS. VERNIÆ (4) COM. EPS: CARP. V. LEG. AVEN.	Arme del Conte Bardo Vescovo di Carpentrasso.	id.	R 2	49	79					65		81		
133	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1634.	id.	FRANCISCVS. CARD. BARBERINVS. LEG. AVE.	Arme del Card. Francesco Barberini Legato di Avignone.	id.	R 2			56	65			1				
134	VRBANVR. VIII. PONT. MAX. 1640.	id.	ANTONIVS CARD. BARBERINVS. LEGAT. AVE.	Croce a fogliami.	Due Giulii	R 2	49	80								84	
135	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. VIII.	Arme.	MONSTRA TE ESSE MATREM ROMÆ.	Mezza figura della B. V. col s. Bambino.	Giulio	R										81	

(1) Simboleggia il Ducato di Urbino riunito alla Chiesa li 28. Aprile 1631. dopo la morte di Francesco Maria II. Della Rovere sesto ed ultimo Duca (Passeri Ciacca, memorie sulla vita di Francesco Maria II. Della Rovere, in Calogerà, Nuova Raccolta di Opuscoli. Venezia 1776. Tom. 29. pag. 58. - Degli uomini illustri di Urbino Commentario. Urbino, Guerrini. 1819. p. 18.) Il Reposati in Zanetti T. 1. p. 140. riferisce questo avvenimento sotto li 28. Novembre 1633., locche è anacronismo. Sarebbe pure errore del zecchiero l' Anno VI. in vece dell' VIII. o IX. notato nel ritto del Testone che riportiamo al num. 119. tratto dal Catalogo delle monete pontificie di S. E. il Principe D. Agostino Chigi.

(2) G. M. Gaspare Mola incisore.

(3) Schiassi pone in questo dritto la cifra L. S. non osservata da Scilla.

(4) M.^{ur} Cartier non pone Verniæ. Il Conte Bardo Vescovo di Carpentrasso fu Vicelegato di Avignone dall' anno 1623. al 1629. (Cartier l. c.)

(5) Il manoscritto dell' ab. Antonio Salvaggi già posseduto dal Sig. cav. Carlo De Kolb, forma oggi parte della biblioteca numismatica del ch. sig. Demetrio Diamilla di Roma.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA							SCILLA		
URBANO VIII.												
136	VRBANS. (sic) VIII. PON. M. A. X.	Arme.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMA.	Mezza figura della BV. col s. Bambino.	Giulio	R						D
137	VRBAN. VIII. PON. M. A. X.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMA.	id.	id.	R						A
138	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XII.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMA.	id.	id.	R				83 54		
139	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XII.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMAE.	id.	id.	R						R
140	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XII.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMA.	id.	id.	R						A
141	VRBANVS. VIII. PONT. M. AN. XIV.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMAE.	id.	id.	R						A
142	VRBAN. VIII. PON. M. A. XX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMAE	id.	id.	R						C
143	VRBAN. VIII. PON. M. A. XX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMA.	id.	id.	R						A
144	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	Arme.	MONSTRA TE ESSE MATER. (1) ROMAE.	id.	id.	R						CH
145	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMAE	id.	id.	R						A
146	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMAE.	id.	id.	R						R
147	VRBAN. VIII. PO. M.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMAE.	id.	id.	R						C
148	VRBAN. VIII. PO. M.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMA.	id.	id.	R						CH
149	VRBANV. VIII. PONT. MAX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMAE.	id.	id.	R						R
150	VRBANS. (sic) VIII. PONT. MAX.	id.	MONSTRA. TE. ESSE. MATR. ROMA.	id.	id.	R						D
151	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMAE.	id.	id.	R						A
152	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	id.	MONSTRA TE ESSE MATREM. ROMA.	id.	id.	R						B
153	VRBAN. VIII. PONT. MA.	id.	MONSTRA TE ESSE MATR. ROMAE.	id.	id.	R						A
154	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. ROMA. MDCXXV.	Porta s. col Volto s. in mezzo, e sotto ROMA.	id.	R				80 14		
155	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. ROMA. MDCXXV.	Armetta	id.	R						R
156	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	id.	QVI INGREDIT: SINE MACVLA. ROMA. 1625.	id.	id.	R				80 15		
157	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. III.	id.	QVI INGREDIT. SINE. MACVLA. ROMA. 1625.	Armetta.	id.	R						R
158	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. III.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. ROMA. 1625.	id.	id.	R				80 23		

(1) MATER errore in vece di MATREM.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO										Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA										
URBANO VIII.																
159	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. III.	<i>Arme.</i>	QVI INGREDITVR SINE MACVLA . ROMA . 1625.	<i>Porta s. col Volto s. in mezzo, e sotto ROMA: Armetta.</i>	Giulio	R									A	
160	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. III.	<i>id.</i>	QVI INGR. SINE MAC. ROMA. 1625.	<i>id. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R									R	
161	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. MDCXXV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						80	16		CH	
162	VRBANVS. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. MDCXXV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						80	17		CH	
163	VRBANVS. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	QVI DILIGVNT NOMEN TVVM. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R									A	
164	VRBANVS. VIII. PONT. MA.	<i>id.</i>	QVI DILIGVNT NOMEN TVVM. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						82	42		A	
165	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. 1632.	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R									CH	
166	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. S. PETRVS. 1632.	<i>Armetta</i>	<i>id.</i>	R									CH	
267	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. P. (1)	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id. sopra lo Spirito s. Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						79	2		A	
168	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R									A	
169	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						394	17		A	
170	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due figure.</i>	<i>id.</i>	R									A	
171	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R									A	
172	VRBANVS. VIII. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						80	24		A	
173	VRBAN. VIII. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R									CH	
174	VRBAN. VIII. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						81	25		CH	
175	VRBAN. VIII. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R									A	
176	VRB. VIII. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R									A	
177	VRB. VIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R						81	29		CH	
178	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R									D	
179	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R									R	
180	VRBAN. VIII. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Armetta.</i>	<i>id.</i>	R									R	
181	VRBAN. VIII. PONT. M. A. VII.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						81	33		R	
182	VRBAN. VIII. PON. MAX. A. X.....	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R									A	

(1) A. P. (Anno Primo).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHIASSI	SCILLA		
URBANO VIII.										
183	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. XX.	Arme.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	La SS. Concezione.	Giulio	R				CH
184	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R				CH
185	VRBAN. VIII. PON. MAX. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	Armetta.	id.	R			84	
186	VRBAN. VIII. PON. MAX. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id.	id.	R			66	
187	VRBAN. VIII. PON. M. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	id.	id.	R			84	
188	VRBAN. VIII. PON. M. A. XX.	id.	SVB TVM PRAESID.	(senza ROMA)	id.	R			67	
189	VRBAN. VIII. (1) PON. M. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	id.	id.	R				R
190	VRB. VIII. PON. MAX. A. XX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM. ROMA.	Armetta.	id.	R				A
191	VRBANVS. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	SVB TVV PRAESID.	Armetta del zecchiero (senza ROMA)	id.	R				A
192	VRBANVS. VIII. (1) PO. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R				A
193	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. VII.	id.	TE MANE TE VESPERE	Armetta.	id.	R				D
194	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. VIII.	id.	TE MANE TE VESPERE	Il Papa genuflesso innanzi a S. Michele: Armetta.	id.	R			82	R
195	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. VIII.	id.	TE MANE TE VESPERE	id.	id.	R			39	
196	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET. MDCXXV.	id.	id.	R			47	CH
197	VRBANVS. VIII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET. MDCXXV.	Arme inquartata di Bologna.	id.	R			3	CH
198	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1623.	Arme.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2				D
199	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1624.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	Mezza figura di S. Pietro: Arme del Card. Francesco Barberini Legato di Avignone.	id.	R 2			79	
200	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1626.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2			10	A
201	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1627.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2				R
202	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1627.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2			394	
203	VRBANVS. VIII. PON. M. 1628.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2			18	
204	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1630.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2			81	D
205	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1631.	id.	S. PETRVS. AVENIO.	id.	id.	R 2			31	
									49	
									81	

(1) VIII. errore in vece di VIII. (octavus).

(2) Scilla attribuisce l'Armetta al Card. Antonio Barberini; ma spetta in vece al Card. Francesco Barberini che fu Legato di Avignone dall'anno 1623. al 1633; poichè il Card. Antonio gli successe dall'anno 1633. al 1644.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI	SELLA		
U R B A N O V I I I .										
206	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1631.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. AVENIOO. (sic)	<i>Mezza figura di S. Pietro sopra l'Arme del Card. Francesco Barberini Legato di Avignone.</i>	Giulio	R 2				R
207	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1632.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AVENIO.	<i>id.</i> (1)	<i>id.</i>	R 2			82	
208	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1633.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AVENIO.	<i>Mezza figura del Santo sopra l'Arme del Card. Antonio Barberini Legato di Avignone.</i>	<i>id.</i>	R 2			43	
209	VRBANVS. VIII. PO. M. 1636.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AVENIO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			62	
210	VRBANVS. VIII. PO. M. 1637.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AVENIO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			48	
211	VRBANVS. VIII. PONT. M. 1640.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AVENIO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			83	
212	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AVENIO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			58	
213	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. 1636.	<i>Ritratto:</i>	ANTONIUS. CARD. BARBERINVS . LE. AVE.	<i>Croce gigliata.</i>	<i>id.</i>	R 2			83	
214	* VRBANVS . VIII. PONT. MAX. 1637.	<i>id. crocetta nel margine.</i>	ANTONIUS. CARD. BARBERINVS. LE. AVE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	49		60	
215	VRBAN. VIII. P. MAX. A. VII.	<i>Arme.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET. VITA.	<i>Testa del Nazareno con diadema.</i>	Grosso	R	80		84	R
216	VRBANVS. VIII. P. M. A. X.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
217	VRBAN. VIII. P. M. A. XVIII.	<i>id.</i>	EGO. SVM. VIA. VERITAS. ET. VITA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
218	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
219	VRBANVS. VIII. PO. M.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			85	
220	VRBAN. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			84	A
221	VRBAN. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
222	VRBAN. VIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
223	VRBAN. VIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET V.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		57		
224	VRBAN. VIII. PON. M.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET V.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		4		CH
225	VRBAN. VIII. PO. MAX.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
226	VRBAN. VIII. P. M.	<i>id.</i>	EGO. SVM. VIA. VERITAS. ET. VITA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
227	VRB. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VER. ET. VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				C
228	VRB. VIII. PON. M.	<i>id.</i>	EGO SVM VIA VERITAS ET VITA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH

(1) Sella attribuisce l'Armetta al Card. Antonio Barberini; ma spetta in vece al Card. Francesco Barberini che fu Legato di Avignone dall'anno 1623. al 1633.; poichè il Card. Antonio gli successe dall'anno 1633. al 1644.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI M.	SCILLA				
U R B A N O V I I I .											
229	VRBANVS VIII. PONT. MAX.	Arme.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA 1625.	Porta s. in cui il Volto s.	Grosso	R				80 18	
230	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	QVI INGREDITVR. SINE MACVLA. 1625. ROMA.	id.	id.	R					K
231	VRBAN. VIII. P. M. A. XVIII.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura.	id.	R					C
232	VRBAN. VIII. P. M. A. XVIII.	id.	* S. PAVLVS* ALMA* ROMA*	id. stelletta in vece dei punti.	id.	R					K
233	VRB. VIII. P. M. A. XX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	id.	id.	R				84 68	
234	VRB. VIII. P. M. AN. XX.	id.	S. PAVLVS . ALMA * ROMA	id.	id.	R					CH
235	VRBAN. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	id.	id.	R		57 5			
236	VRBAN. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	S. PAVLVS . ALMA RA. (sic)	id.	id.	R		57 6			A
237	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROM.	id.	id.	R					C
238	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	id.	id.	R					A
239	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROM.	id.	id.	R					B
240	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	S. PAVLVS . ALMA RA. (sic)	id.	id.	R					K
241	VRBAN. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	S. PAVLVS. APOSTOL.	id.	id.	R					C
242	VRB. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	S. PAVLVS . APOSTO- LVS.	id.	id.	R					
243	VRBAN. VIII. PON. M. A. XXI.	id.	S. PETRVS . APO. ROMA.	Testa.	id.	R				85 80	
244	VRBAN. VIII. P. MAXI. A. VI.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM.	La SS. Concezione.	id.	R				81 30	
245	VRBAN. VIII. P. MAX. A. VI.	id.	SVB TVVM PRÆSID. ROMA	id.	id.	R					B
246	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRÆSIDIV. ROMA	id.	id.	R					C
247	VRBAN. VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRÆSID. ROMA.	id.	id.	R					B
248	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM.	id.	id.	R				85 85	
249	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM.	Armetta	id.	R					A
250	VRBANVS. VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRÆSIDIV.	id.	id.	R					A
251	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRÆSID.	id. sopra lo Spirito S.	id.	R					CH
252	VRBAN. VIII. P. M.	id.	SVB TVVM PRÆSI- DIVM.	Testa della B. V. con nimbo.	id.	R					A
253	VRBANVS. VIII. BAR- BERINVS . PONT. M.	id.	* S. GEORGIVS . FER- RARIE PROTECTOR. 1624. T. A. B.	S. Giorgio a cavallo ; crocetta nel giro : cifra T. A. B. (1)	id.	R				79 8	

(1) T. A. B.) Tommaso ed Agostino fratelli Bellagrandi Zecchleri.
AB.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
U R B A N O V I I I .										
254	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. PONT. M.	<i>Arme.</i>	† S. GEORGIUS FERRARIE PROT. 1624. X.B.	<i>S. Giorgio a cavallo, crocetta nel giro: cifra X B. (1)</i>	Grosso	R	F 258 6	* 26 2		
255	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. MAX.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS. FERRARIE PROT. 1624. X.B.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
256	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. M.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS FERRARIE PROT. 1624. X.B.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
257	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS FERRARIE PROT. 1624. T. A. B.	<i>id.</i> <i>cifra T. A. B.</i>	<i>id.</i>	R		* 27 3		
258	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	† S. GEORGIUS. FERRARIE PROT * 1624. A B	<i>id.</i> <i>crocetta, e stelletta:</i>	<i>id.</i>	R				F
259	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	† S. GEORGIUS (2) FERRARIE PROTECTOR. 1624. A B	<i>id.</i> <i>crocetta:</i>	<i>id.</i>	R	F 258 7			
260	VRBANVS. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS. FERRARIE PROTECTOR. 1624.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			79 9	
261	VRBANVS. VIII. PO. M. A. III.	<i>id.</i>	QVI INGRE. SINE MAC: 1625.	<i>Porta s. aperta; e nell' esergo 1625.</i>	Mezzo Grosso	R				B
262	VRB. VIII. PO. M. A. III.	<i>id.</i>	QVI INGR. SINE. MAC. 1625.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
263	VRB. VIII. PO. M. A. III.	<i>id.</i>	QVI INGRE. SINE. MAC: 1625.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
264	VRBANVS. VIII. PO. M.	<i>id.</i>	QVI INGR. SINE. MAC. 1625.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
265	VRBANVS. VIII. PO. M.	<i>id.</i>	QVI INGRE. SINE MAC. 1625.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			80 19	
266	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	1625.	<i>Porta s. aperta in cui 1625.; in ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				C
267	VRBANVS. VIII. PON. M.	<i>id.</i>	1625.	<i>Porta s. aperta ai cui lati 1625 entro ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R			80 20	
268	VRBANVS. VIII. PO. M.	<i>id.</i>	1625.	<i>Porta s. aperta in cui il millesimo: in ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R			80 21	
269	VRBANVS. VIII. PO. M.	<i>id.</i>	1625. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
270	VRBANVS. VIII. PO. M.	<i>id.</i>	1625.	<i>Porta s. aperta, at cui lati 1625. in ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				A
271	VRBANVS. VIII. P. M.	<i>id.</i>	1625.	<i>Porta s. aperta, in cui 1625. in ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				B
272	VRB. VIII. PO. M. A. III.	<i>id.</i>	S. MARIA. ORA. PR. N.	<i>Testa della B. V. con diadema.</i>	<i>id.</i>	R				A
273	VRBA. VIII. PON. M. A. V.	<i>id.</i>	S. MARIA. ORA. PR. NOB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				F
274	VRBA. VIII. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. MARIA. ORA. PR. NOB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
275	VRBA. VIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. MARIA. ORA. PR. NOB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				C

(1) T.A.B. } Tommaso ed Agostino fratelli Bellagrandi Zecohieri.
X.B. }

(2) GEORGIUS mancante dell' I. in vece di GEORGIUS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI	ME	SCILLA			
URBANO VIII.											
276	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. P. (1)	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due teste con nimbo, e sopra lo Spirito S.	Mezzo Grosso	R				79	
277	VRB. VIII. PONT. M. A. II.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R				79	
278	VRB. VIII. PON. M. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R				5	A
279	VRB. VIII. PON. M. A. II.	id.	S. PETR. S. PAVL.	id.	id.	R					B
280	VRB. VIII. PON. M. A. III.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due teste, e sopra lo Spirito S.	id.	R					B (2)
281	VRB. VIII. PO. M. A. III.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
282	VRB. VIII. PO. M. A. III.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					CH
283	VRBANVS. VIII. P. M. A. X.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					BA
284	VRBANVS. VIII. PON. MAX. A.	Ritratto.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
285	VRBANVS. VIII. PONT. MA.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
286	VRBAN. VIII. PON. M.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
287	VRBANVS. VIII. PO. M.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
288	VRBANVS. VIII. PO. M.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. FCOMA (3)	id.	id.	R					A
289	VRBANVS. VIII. PO. M.	id.	S. PETR. S. PAVL. ROMA.	id.	id.	R					A
290	VRBANVS. VIII. P. M.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					A
291	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. X.	Ritratto.	S. PETRVS. A. ROM. 1632.	Figura.	id.	R				82	
292	VRBAN. VIII. P. M.	Arme.	S. PETRVS. A. ROM. 1632.	id.	id.	R				46	R
293	VRB. VIII. P. M. A. VIII.	id.	SVB TVVM PRAESID.	Testa della B. V.	id.	R			57	7	
294	VRB. VIII. P. M. A. XV.	id.	SVB TVVM PRESIDIUM.	id.	id.	R				83	
295	VRB. VIII. P. M. A. XX.	id.	SVB TVVM. PRAESID.	id.	id.	R				61	A
296	VRB. VIII. P. M. A. XXI.	id.	SVB TVVM PRESIDIUM.	id.	id.	R				85	
297	VRB. VIII. P. M. A. XXI.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R				81	CH
298	VRB. VIII. PONT. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIUM.	id.	id.	R			57	8	
299	VRB. VIII. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRESIDIUM.	id.	id.	R					A
300	VRB. VIII. PONT. M.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R				85	
										86	

(1) A. P. (Anno Primo).

(2) La collezione delle monete pontificie delli Signori Bellini Briganti di Osimo, le di cui inedite sono in quest' opera contraddistinte colla lettera B, è oggi passata in proprietà del sig. cav. Giuseppe avvocato. Baluffi di Ancona.

(3) FCOMA errore in vece di ROMA.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGI MS	SCIELLA		
U R B A N O V I I I .											
301	VRB. VIII. PONT. M.	Arme.	SVB TVVM PRAESID.	Testa della B. V.	Mezzo Grosso	R					A
302	VRB. VIII. PONT. M.	id.	SVB. TVVM. PRAES.	id.	id.	R					A
303	VRB. VIII. PON. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id.	id.	R					CH
304	VRB. VIII. PON. M.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id.	id.	R					A
305	VRB. VIII. PON. M.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R					A
306	VRB. VIII. PON. M.	id.	SVB. TVVM. PRAES.	id.	id.	R					A
307	VRBANVS . VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R					A
308	VRB. VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id.	id.	R					A
309	VRBAN. VIII. P. M.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R					A
310	VRB. VIII. P. M.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	id.	id.	R					A
311	VRB. VIII. P. M.	id.	SVB TVVM PRAESID.	id.	id.	R					A
312	VRBANVS. VIII. P. MAX.	id.	SVB TVVM PRAESIDIVM.	Figura della SS. Concezione.	id.	R					A
313	VRBANVS. VIII. PONT. M. A. XIII.	id.	EGO SVM LVX MVNDI	Testa del Salvatore.	id.	R					BA
314	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	Chiavi decussate nell' area.	S. PETRVS ET PAVLVS. AVEN.	Croce in mezzo.	Mistura	R 2		58 9			
315	VRBANVS. VIII. PONT. 'MAX. A. II.	Arme.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. MDCXXV. ROMA. MEZO BAIIOC.	Porta s. col Volto s. in mezzo MDCXXV; sotto ROMA: nel campo MEZO BAIIOC.	Mezzo Baiocco	R			167 3		
316	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. MDCXXV. ROMA. MEZO BAIIOCC. (sic)	Armetta.	id.	R					A
317	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	QVI INGREDITVR SINE MACVLA. MDCXXV. ROMA. MEZO BAIIOC.	Armetta	id.	R					D
318	BONONIA DOCET.	Arme inquartata di Bologna.	MEZO BOLOGNINO 1624.	Leone in mezza figura.	id.	R					A
319	BONONIA DOCET.	id. due stelle nel giro.	MEZO BOLOGNINO 1629.	id.	id.	R					A
320	VRBANVS. VIII. BARBERINVS PONT. M. T. A. C.	Arme. cifra T. A. C. (1)	FERRARIAE. 1623.	id.	R		27 4			
321	VRBANVS. VIII. BARBERINVS PONT. M. T. A. C.	id. cifra T. A. C.	FERRARIAE. 1623.	(diverso conio).	id.	R		27 5			
322	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. PON. M. A B.	id. cifra A B. (2)	FERRARIAE 1623.	Nell' esergo 1623.	id.	R		F 257 1			

(1) T. A. C. forse errore in vece di T. A. B. iniziali di Tommaso ed Agostino Bellagrandi Zecchieri in Ferrara.

(2) A B. Tommaso ed Agostino Bellagrandi Zecchieri in Ferrara.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			PELLINI	SALVAGGI MB.	SCILLA			
URBANO VIII.											
323	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. MAX. A B.	<i>Arme. cifra A B.</i>	FERRARIAE 1623.	<i>Nell' esergo 1623.</i>	Mezzo Bajocco	R	F 257 2				
324	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. M.	<i>id.</i>	FERRARIE 1633.	<i>id.</i>	R				167 2	
325	VRBANVS. VIII. P. M. 1640.	<i>Ritratto: sotto 1640.</i>	ANNO X.VIII.	<i>Arme.</i>	Rame	R		58 10			
326	VRBANVS. VIII. PONT. M.	<i>Arme.</i>	QVI INGREDITVS SINE MACVLA. ROMA.	<i>Porta s. col Volto s.</i>	Quattrino	R				167 4	
327	VRBANVS. VIII. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	ROMA	<i>Porta s. chiusa in ghirlanda di alloro.</i>	<i>id.</i>	R				168 6	
328	VRBANVS. VIII. P. MAX.	<i>id.</i>	ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				167 5 168	
329	VRB. VIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST. ROMA.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R				7 168	
330	VRB. VIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>Due teste affrontate nell' esergo ROMA.</i>	<i>id.</i>	R				8 168	
331	VRB. VIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				9	
332	VRBANVS. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
333	VRBAN. VIII. PONT. M.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRESIDIVM. ROMA.	<i>La SS. Concezione.</i>	<i>id.</i>	R				167 1	
334	VRBAN. VIII. P. MAX.	<i>id.</i>	SVB TVVM. PRAESID.	<i>Testa della B. V.</i>	<i>id.</i>	R					A
335	VRBANVS. VIII. P. M. A. V.	<i>Ritratto:</i>	VIVIT DEVS.	<i>Figura di S. Michele Arcangelo.</i>	<i>id.</i>	R					D
336	VRBANVS. VIII. P. MAX. A. XIII.	<i>id. cifra G. M. (1)</i>	VIVIT DEVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				168 11	
337	VRBANVS. VIII. P. MAX. A. XIII.	<i>id. cifra G. Mola.</i>	VIVIT DEVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				168 12	
338	VRBAN. VIII. P. MAX. A. XIII.	<i>id. cifra G. Moli.</i>	VIVIT DEVS. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					R
339	VRBANVS. VIII. P. MAX.	<i>Arme.</i>	VIVIT DEVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				168 10	
340	VRBAN. VIII. PON. MAX.	<i>id.</i>	VIVIT DEVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
341	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R					D
342	BONONIA DOCET. 1636.	<i>Nell' esergo 1636.</i>	<i>Leone rampante con vessillo.</i>	<i>id.</i>	R					D
343	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. M.	<i>Ritratto.</i>	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOR.	<i>S. Giorgio a cavallo.</i>	<i>id.</i>	R				168 13	
344	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. M. 1623.	<i>id.</i>	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					R
345	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. M. 1623.	<i>id.</i>	✠ S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	F 258 3				
346	VRBANVS. VIII. BARBERINVS. P. M. 1623.	<i>id.</i>	S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	<i>id. crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R				27 6	

(1) G. M. cifra dell' incisore Gaspare Mola.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite												
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYR	SCILLA													
U R B A N O V I I I .																						
347	VRBANVS . VIII. BARBERINVS . P. M. 1623.	Ritratto.	S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	S. Giorgio a cavallo; crocetta nel giro : (conio diverso).	Quattrino	R																
348	VRBANVS. VIII. BARBERINS. (1) P. M. 1623.	Ritratto con camauro.	* S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	id. crocetta nel giro.	id.	R														D		
349	VRBANVS. VIII. BARBAR. P. M. 1623.	Ritratto.	* S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	id. crocetta nel giro.	id.	R	F 258															
350	VRBANVS VIII. BARBERINVS. P. M.	id. (senza il millesimo).	S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTECTOR.	id.	id.	R	4														168	
351	VRBANVS . VIII. P. MAX.	Arme.	FERRARIAE 1636.	Due rose in ghirlanda di lauro.	id.	R	F 264														14	
352	VRBANVS. VIII. P. MAX.	id.	FERRARIAE 1636.	Due stellette in ghirlanda di lauro.	id.	R	1														168	
353	VRBANVS. VIII. P. MAX.	id.	FERRARIAE 1636.	id. (conio diverso).	id.	R															15	
354	VRBANVS. VIII. PONT. M.	id.	FERRARIAE 1636.	id.	R																
355	VRBAN. VIII. P:.....	id.	FERRARIAE 1636.	id.	R															168	
356	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	ANT. CAR. BAR. LEG. AVE. 1635.	Tre api. (2)	id.	R															16	
357	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1635.	id.	id.	R																
358	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1635.	id.	id.	R	50															
359	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CAR. BAR. LEG. AVE. 1636.	id.	id.	R	82															168
360	* VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id. crocetta nel giro.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1636.	id.	id.	R																17
361	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1636.	id.	id.	R	50															
362	* VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id. crocetta nel giro.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1637.	id.	id.	R	82															
363	* VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id. crocetta nel giro.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1637.	id.	id.	R																168
364	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	Ritratto.	ANT. CAR. BAR. LEG. AVE. 1637.	id.	id.	R																17
365	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1637.	id.	id.	R	50															
366	* VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id. crocetta nel giro.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1640.	id.	id.	R	82															
367	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE. 1640.	id.	id.	R	50															
368	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CAR. BAR. LEG. AVE. 1640.	id.	id.	R	82															168
369	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	id.	ANT. CARD. BAR. LEG. AVEN.	id. (senza il millesimo).	id.	R																17
370	VRBANVS. VIII. PONT. M.	id.	ANT. CARD. BAR. LEG. AVEN.	id.	id.	R																
371	VRBANVS. VIII. P:....	id.	ANT. CAR. BAR. LE. AVE.	id.	id.	R																
372	* VRBANVS. VIII. PO:....	Chiavi decussate : e sopra una crocetta.	S. PETRVS. ET. PAVLVS. AVEN.	Croce fra quattro centine o semicircoli.	id.	R 2																

(1) BARBERINS mancante della lettera V in vece di BARBERINVS.
 (2) Insegna gentilizia della famiglia BARBERINI.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER		SCILLA		
SEDE VACANTE 1644. — CARD. ANTONIO BARBERINI CAMARLINGO —										
1 SEDE VACANTE	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con padiglione e chiavi.</i>	PROTEGE . ROMA . 1644.	<i>Mezza figura della BV. col s. Bambino.</i>	Testone	R 3					85 1
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	PROTEGE . ROMA .	<i>id. due api: (senza il millesimo)</i>	<i>id.</i>	R 3					85 2
INNOCENZO X. — GIO. BATTISTA PANFILI ROMANO — 1644 — 1655.										
1 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. III. 2645	<i>Ritratto.</i>	<i>Arme fra due rami di lauro, senza lettere.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3					145 1
2 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1651.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Cardinale Girolamo Lomellini.</i>	<i>id.</i>	R 3					146 12
3 INNOCENTI. X. PONT. MAX. 1654.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET	<i>id. cifra B * P</i>	<i>id.</i>	R 3					146 18
4 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1644.	<i>Ritratto. Armetta del Vicelegato Sforza.</i>	ANTONIVS . CARD. BARBERINVS. LEGAT. AVE.	<i>Arme del Card. Legato Antonio Barberini.</i>	<i>id.</i>	R 3	50 83				145 1
5 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1645.	<i>id. un leoncino con fascia.</i>	CAMILLIVS . CARD. PAMPHILIVS . LEGAT. AVEN.	<i>Arme del Card. Legato Camillo Panfili. (1)</i>	<i>id.</i>	R 3	50 84				
6 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1647.	<i>id. sotto un leoncino con sbarra.</i>	CAMILLIVS . CARD. PAMPHILIVS . LEGAT. AVE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					145 4 396
7 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1647.	<i>id.</i>	LAVRENTIVS CVRSIVS PRO. LEGAT. AVEN.	<i>Arme del Prolegato Corsi.</i>	<i>id.</i>	R 3	50 85				145 8
8 INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>Arme.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. ROMA. MDCLI.	<i>Porta s. chiusa.</i>	Due Scudi d'oro	R 3					145 10
9 INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. ROMA. 1651.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					145 11
10 INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST. 1652.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R 3					146 14
11 INNOCENTI. X. PONT. MAX. 1654.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Girolamo Lomellini.</i>	<i>id.</i>	R 3					146 17
12 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1644.	<i>Ritratto. Armetta del Vicelegato Sforza.</i>	ANTONIVS . CARD. BARBERINVS . LEGAT. AVE.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini.</i>	<i>id.</i>	R 3	50 83				
13 INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1644.	<i>id. Armetta diversa, in cui come sei pigne.</i>	ANTONIVS . CARD. BARBERINVS . LEGAT. AVE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					145 2
14 INNOCENT. X. PON. MAX. A. I.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . APOST. ROMA. 1644.	<i>Mezza figura.</i>	Scudo d'oro	R 3					145 3
15 INNOCEN. X. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA . ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3					146 15
16 INNOCEN. X. PONT. M. A. IX.	<i>id.</i>	SAN. PETRVS . ALMA . ROMA .	<i>id. sotto ROMA.</i>	<i>id.</i>	R 3					
17 INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE VENIT AVXILIVM MIHI.	<i>La SS. Concezione.</i>	<i>id.</i>	R 3					145 5

(1) Il Cardinale Camillo Panfili fu Legato di Avignone dall'anno 1644. al 1650. (Cartier p. 59. n. 84.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCULTORISE	SCILLA		
INNOCENZO X.										
18	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	VNDE VENIT AVXILIVM MIHI.	<i>La S.S. Concezione fra' splendori.</i>	Scudo d'oro	R 3			145 6	
19	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE VENIT AVXIL. MIHI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				R
20	INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VNDE VENIT AVX. MIHI. 1652.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			146 13	
21	INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VNDE VEN. AVX. MIHI. 1652.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				CH
22	INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. ROMA. MDCLI.	<i>Porta s. chiusa.</i>	<i>id.</i>	R 3			145 9	
23	INNOCENTI. X. PONT. MAX. 1654.	<i>id.</i>	BONONIA DOCKET.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Girolamo Lomellini.</i>	<i>id.</i>	R 3			146 16	
24	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. ANNO. II.	<i>Ritratto.</i>	IN VERBO TVO . ROMAE.	<i>S. Pietro genuflesso , che riceve le chiavi da Cristo : Armetta del zecchiero.</i>	ARGENTO Scudo	R 2			87 14	
25	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. ANNO VI.	<i>id.</i>	IN VERBO TVO . ROMAE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				BA
26	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. ANNO IX.	<i>Ritratto col triregno.</i>	IN VERBO TVO ROMAE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			89 39	
27	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. ANNO X.	<i>id.</i>	IN VERBO TVO . ROMAE.	<i>id. una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R 2				R
28	INNOCENTS . (sic) X. PONT. MAX. ANNO X. IV. TS.	<i>id. intorno al triregno le sigle IV. TS.</i>	IN VERBO TVO ROMAE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2		77 1918		
29	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. ANNO VII. 1650.	<i>id.</i>	ANNO IVBILEI MDCL. ROMA.	<i>Porta s. col Volto s. fra due rami di lauro.</i>	<i>id.</i>	R 2			83 30	
30	INNOCENTIVS . X. PONT. OPT. MAX. 1651.	<i>Ritratto Armetta del Vicelegato.</i>	CAMILLVS. CARD. PAMPHILIVS . LEGAT. AVEN.	<i>Arme del Card. Pamfli Legato.</i>	Scudo da 8. Giulii	R 3			88 37	
31	INNOCENTIVS . X. PONT. OPT. MAX. 1651.	<i>id. un giglio ed una rosa.</i>	CAMILLVS. CARD. PAMPHILVS (1) LEGAT. AVEN.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3		76 1911		
32	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1652.	<i>id.</i>	CAMILLVS (2) PRES. CAR. PAMPHILIVS. LEG. AVE.	<i>id. un giglio.</i>	<i>id.</i>	R 3		764 1914		
33	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1651.	<i>id. Armetta del Vicelegato.</i>	CAMILLVS. CARD. PAMPHILIVS . LEG. AVEN.	<i>id.</i>	Mezzo Scudo da 4. Giulii	R 3	50 86			
34	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. 1652.	<i>id. Armetta del Vicelegato.</i>	CAMILLVS. PRES. CAR. PAMPHILIVS . LEG. AVE.	<i>id. un giglio.</i>	<i>id.</i>	R 3			88 38	
35	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. AN. I.	<i>Arme.</i>	IVSTITIA ET PAX OSCVLATÆ SVNT. ROMA.	<i>Figura sedente della Giustizia : Armetta del Zecchiero.</i>	Testone	R			86 1	

(1) PAMPHILVS mancante del secondo I in vece di PAMPHILIVS.
 (2) CAMMILLVS con due M.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI ME.	SCILLA				
I N N O C E N Z O X.											
36	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. AN. I.	<i>Arme.</i> (conio diverso).	IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT. ROMA.	<i>Figura sedente della Giustizia.</i>	Testone	R				86 2	
37	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. AN. I.	<i>id.</i>	IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					CH
38	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. A. II.	<i>Ritratto.</i>	IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT. ROMA.	<i>id.</i> <i>marchio della zecca.</i>	<i>id.</i>	R				87 16	
39	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. A. II.	<i>Arme.</i>	IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT. ROMA.	<i>Figura sedente della Giustizia.</i>	<i>id.</i>	R				87 17	
40	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT. ROMA	<i>id.</i> <i>Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R					R
41	INNOC. X. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	IVSTI INTRABVNT PER EAM. ROMA. MDCL.	<i>Porta s. col Volto s. Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R				88 28	
42	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. AN. I.	<i>id.</i>	ROMA	<i>Figura sedente della Giustizia: in ghirlanda di fronde: Armetta.</i>	<i>id.</i>	R		58		1	
43	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	ROMA	<i>id.</i> <i>sotto marchio della zecca: fra due rami di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				87 15	
44	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. IX.	<i>id.</i>	ROMA	<i>id.</i> <i>fra due rami di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				89 40	
45	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	ROMA	<i>id.</i> <i>fra due rami di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				89 42	
46	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. AP. ALMA. ROMA.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R					R
47	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	PAVLVS. AP. ALMA ROMA	<i>id.</i> (senza S. (SANCTVS)).	<i>id.</i>	R				87 20	
48	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA. 1645.	<i>Figura sedente: Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R		58		2	
49	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. A. II.	<i>Ritratto.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA 1645.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					C
50	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA. 1646.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				87 24	
51	INNOCENTIVS . X. PON. MAX. A. II.	<i>Arme.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA. 1646.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				87 25	
52	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA. 1645.	<i>id.</i> <i>Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R				87 18	
53	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA. 1645.	<i>id.</i> <i>Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R				87 19	
54	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. IX.	<i>id.</i>	S. PETRVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					C
55	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE VENIT. AVXILIVM. MIHI. ROMA.	<i>Figura della SS. Concezione con splendori: Armetta del zecchiero.</i>	<i>id.</i>	R				86 9	
56	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE VENIT AVXIL. MIHI. ROMA	<i>Figura della SS. Concezione: Armetta.</i>	<i>id.</i>	R					CH
57	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE VENIT. AVX. MIHI.	<i>id.</i> (senza ROMA)	<i>id.</i>	R				86 10	

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
I N N O C E N Z O X.										
58	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>Arme.</i>	VNDE. VENIT. AVXIL. MIHI.	<i>Figura della SS. Concezione con due Angeli ai lati.</i>	Testone	R			87 11	
59	INNOCENT. X. PONT. MAX. ANNO 1654.	<i>Ritratto con camauro.</i>	S. GEORGIUS. FERRARIE. PROTEC:	<i>S. Giorgio a cavallo; due Armette, della città, e del Card. Alderano Cibo.</i>	<i>id.</i>	R	F 273 1			
60	INNOCENT. X. PONT. MAX. ANNO 1654.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS. FERRARIE PROTEC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		* 27 1	89 46	
61	INNOCENT. X. PONT. M. A. 1654.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS. FERRARIE PROT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
62	INNOCENTIVS . X. PONT. M. A. 1654.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS. FERRARIE PROT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
63	INNOCEN. X. P. M. A. VII.	<i>Arme.</i>	ANNO IVBILE. MDCL. ROMA.	<i>Porta s. col Volto s.</i>	Giulio	R			88 31	
64	INNOCEN. X. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	ANNO IVBILE. MDCL. ROMA.	<i>id. (conio diverso).</i>	<i>id.</i>	R			88 32	
65	INNOCEN. X. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	ANNO IVBIL. MDCL. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
66	INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	ANNO IVBILEI MDCL. ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
67	INNOCENTIVS . X. PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. AP. ALMA ROMA	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R				R
68	INNOCEN. X. PONT. MAX. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. AP. ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
69	INNOC. X. PONT. MAX. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. AP. ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			86 3	
70	INNOC. X. PONT. MAX. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA .	<i>id. (senza Ap.)</i>	<i>id.</i>	R			86 4	
71	INNOCENTIVS . X. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			87 21	
72	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
73	INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			89 41	
74	INNOC. X. P. M. AN. X.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			89 43	
75	INNOCENTIVS . X. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS. S. PAVLVS. ALMA ROMA	<i>Due Teste affrontate con raggi.</i>	<i>id.</i>	R			87 22	
76	INNOCENTI. X. PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	VNDE. VENIT. AVXILIVM. MIHI.	<i>Figura della SS. Concezione.</i>	<i>id.</i>	R			86 5	
77	INNOCEN. X. PONT. MAX. A. I.	<i>id.</i>	VNDE. VENIT. AVXILIVM. MIHI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
78	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. II.	<i>id.</i>	VNDE. VENIT. AVXILIVM. MIHI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
79	INNOCENTIVS . X. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE. VENIT. AVXILIVM. MIHI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3			87 12	
80	INNOCENT. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VNDE. VENIT. AVXILIVM. MIHI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
81	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX.	<i>id. cifra § (2)</i>	S. GEORGIUS FERRARIE PROTECTOR. 1654.	<i>S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.</i>	<i>id.</i>	R	F 274 3			

(1) Probabilmente questi Giulii furono quelle monete di argento coll' impronta dell' arme e di S. Paolo colla spada gittate al popolo nel possesso d' Innocenzo X. avvenuto li 22. Novembre 1844, e ricordate dal *Cancellieri Possess. de' Somm. Pontef. p. 218. 242. 252.*
 (2) I. S. cifra del zecchiero, e vale *Iacobus Spagnoli.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
INNOCENZO X.										
82	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX.	Arme.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECTOB. 1654.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	Giulio	R				A
83	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX.	id. cifra §	S. GEORGIVS FERRARIE PROTECT. 1654.	id.	id.	R			89 47	
84	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1654.	id.	id.(1)	R	3 28 6	7		
85	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX.	id. cifra §	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1654.	id.	id.	R	F 273 2	* 28 2		
86	INNOCENTIVS. X. PONT. MAX.	id. cifra §	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1654.	id. (conio diverso)	id.	R		* 28 3.4.		
87	INNOCENTIVS. X. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS . FERRARIE PROT. 1654.	id.	id.	R				CH
88	INNOCENT. X. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1654.	id.	id.	R				D
89	INNOCENTIVS. X. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1654.	S. Giorgio a cavallo; e due Armette, della Città e del Card. Alderano Cibo.	id.	R				B
90	INNOCENT. X. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROT. 1654.	id.	id.	R				B
91	1654.	S. Giorgio (Lo stesso del rovescio)	1654.	S. Giorgio.	id.	R			177 327 328	
92	INNOC. X. P. M. A. V.	Arme.	ANNO . IVBIL. MDCL.	Porta s. aperta sotto MDCL.	Grosso	R				CH
93	INNOC. X. P. M. A. V.	id.	ANNO. IVBIL. 1650.	id. sotto 1650.	id.	R				CH
94	INNOC. X. P. M. A. VI.	id.	ANNO. IVBIL. ROMA. 1650	id.	id.	R			88 29	
95	INNOC. X. P. M. A. VI.	id.	ANNO IVBILEI. 1650.	id.	id.	R				B
96	INNOC. X. P. M. A. VI.	id.	ANNO IVBIL. 1650.	id.	id.	R			88	A
97	INNOC. X. P. M. A. VII.	id.	ANNO IVBIL. 1650.	id.	id.	R			33	
98	INNOCENT . X. PON. MAX. A. I.	id.	S. PAVLVS. A. ALMA ROMA	Figura.	id.	R			86 6	
99	INNOCEN. X. PON. MAX. A. I.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Mezza figura.	id.	R				K
100	INNOC. X. P. M. A. II.	id.	SANCTVS PAVLVS. AP.	Figura.	id.	R			87	
101	INNOC. X. P. M. A. II.	id.	S. PAVLVS . AP. ROMA.	id.	id.	R			23	C
102	INNOC. X. P. M. A. II.	id.	S. PAVLVS. AL. ROMA.	id.	id.	R				B
103	INNOC. X. P. M. A. II.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA.	Mezza figura.	id.	R				D
104	INNOC. X. P. M. A. V.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA	Figura	id.	R			88 27	
105	INNOC. X. P. M. A. IX.	id.	S. PAVLVS. ALMA ROMA.	id.	id.	R				B

(1) Ved. il tipo di questa moneta in Mayr - ultimi periodi della zecca di Ferrara 1823. Tav. I. n. 244.

(2) Queste monete furono probabilmente di quelle gittate al popolo nel giorno del possesso seguito alli 22. Novembre 1644. (Ved. Cancellieri l. c. p. 218. 242. 252.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
INNOCENZO X.										
106	INNOC. X. P. M. A. IX.	Arme.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Mezza figura. nell' esergo ROMA	Grosso	R				C
107	INNOC. X. PO. M. A. IX.	id.	S. PAVLVS . ALMA . ROMA	id.	id.	R				CH
108	INNOC. X. PO. M. A. IX.	id.	S. PAVLVS . ALMA ROMA	Figura	id.	R				B
109	INNOC. X. P. M. A. X.	id.	S. PAVL. ALMA RO- MA	Mezza figura.	id.	R			89 44	
110	INNOC. X. PO. M. A. X.	id.	S. PAVL. ALMA RO- MA	id.	id.	R				CH
111	INNOCEN. X. PON. MAX.	id.	S. PAVLVS . A. AL- MA ROMA	Figura.	id.	R			89 50	
112	INNOCEN. X. PON. MAX. A. I.	id.	VNDE . VENIT . AV- XIL. MIHI.	La SS. Concezione.	id.	R				CH
113	INNOCEN. X. PON. MAX. A. II.	id.	VNDE . VENIT . AV- XIL. MIHI.	id.	id.	R				CH
114	INNOCEN. X. P. M. A. II.	id.	VNDE . VENIT . AV- XILIVM . MIHI	id.	id.	R			87 13	
115	INNOC. X. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS . FERRA- RIE PROT. MDCL.	Porta s. aperta.	id.	R				A
116	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. I.S.	id. cifra § (1)	S. GEORGIVS FERRA- RIE PROTECTOR. 1654.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R				A
117	INNOCENT. X. PONT. MAX. I. S.	id. cifra I. S. (1)	S. GEORGIVS. FERRA- RIAE PROT. 1654.	id.	id.	R		*28 5		
118	INNOCENT. X. PONT. MAX. I. S.	id. cifra I. S.	S. GEORGIVS. FERRA- RIAE PROT. 1654.	id. (conio diverso).	id.	R	F 274	*28 6		
119	INNOCEN. X. PONT. MAX. I. S.	id. cifra §	S. GEORGIVS FERRA- RIE PROTE. 1654.	id.	id.	R	F 274			
120	INNOCEN. X. P. MAX. A.	id.	S. GEORGIVS . FERRA- RIE PROTECTOR. 1654.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R	F 274			
121	INNOC. X. P. MAX. A.	id.	S. GEORGIVS . FER- RARIE PROTEC. 1654.	id.	id.	R				CH
122	INNOC. X. P. MAX. A.	id.	S. GEORGIVS . FER- RA. PROTEC.	id.	id.	R				A
123	INNOC. X. P. MAX. A.	id.	S. GEORGIVS . FERRA- RIE . PROTEC.	id.	id.	R				R
124	INNOCEN. X. PONT. MAX.	id.	INNOC. X. P. MAX. A.	Arme.	id.(2)	R			89 51 327	
125	INNOCEN. X. PONT. MAX. I. S.	id. cifra § (3)	INNOCEN. X. P. MAX. A.	id. cifra §	id.	R	F 274			
126	INNOCENT. X. P. MAX. I. S.	id. cifra I. S. (4)	INNOCENT. X. P. MAX. I. S.	id. cifra I. S.	id. (5)	R		*28 7		
127	INNOC. X. P. M. A. VI.	id.	ANNO IVBIL. 1650.	Porta s. aperta	Mezzo Grosso	R				R
128	INNOC. X. P. M. A. VII.	id.	ANNO IVBIL. 1650.	id.	id.	R			88 34	
129	INNOC. X. P. M. A. VII.	id.	ANNO IVBIL. 1650.	id. con splendori.	id.	R			88 35	

(1) §. I. S. cifra del zecchiero, e vale IACOVS SPAGNOLI.
 (2) Il Bellini (monete di Ferrara p. 273.) credette essersi da Scilla riferita questa moneta come conata in Roma, mentre fu battuta in Ferrara; ma Scilla la descrive alla pag. 327. senza indicare da qual zecca sia uscita. È per altro diversa da quella riportata da esso Bellini alla pag. 327. n. 6. colla leggenda nel rovescio INNOCEN. e colla cifra del zecchiero, poichè nello Scilla si legge INNOC. senza alcuna cifra, come può vedersene qui sopra la differenza alli num. 124. 125.
 (3) § cifra di IACOPO SPAGNOLI incisore.
 (4) I. S. iniziali di IACOPO SPAGNOLI che fu l' incisore.
 (5) Anche queste due monete uscirono dalla zecca di Ferrara.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGI MS.	SCHIASSI	SCILLA		
INNOCENZO X.												
130	INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>Arme.</i>	ANNO IVBILE, 1650.	<i>Porta s. aperta con splendori</i>	Mezzo Grosso	R						B
131	INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	APER. ET, CLAVS. 1651.	<i>Porta s. chiusa.</i>	<i>id.</i>	R						R
132	INNOCEN. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	APERVIT, ET. CLAVSIT. 1651.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				88 36		
133	INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. 1651.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						C
134	INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	APER. ED CLAVS. 1651.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
135	INN. X. P. M. A. X.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R				89 45		
136	INNOC. X. P. M. A. I.	<i>id.</i>	SPES . NOSTRA .	<i>Mezza figura della B. V. col s. Bambino sulle nuvole.</i>	<i>id.</i>	R				86 8		
137	INNOC. X. P. M. A. I.	<i>id.</i>	SPES . NOSTRA .	<i>Testa della B. V.</i>	<i>id.(1)</i>	R						A
138	INNOCEN. X. PON. MAX. A. I.	<i>id.</i>	SPES NOSTRA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				86 7		
139	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	SPES . NOSTRA .	<i>Mezza figura della B. V. col s. Bambino</i>	<i>id.</i>	R						A
140	INNOC. X. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SPES . NOSTRA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
141	INNOC. X. P. M. A. V.	<i>id.</i>	SPES . NOSTRA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R
142	INNOC. X. PO. M. A. V.	<i>id.</i>	SPES NOSTRA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				87 26		
143	INNOC. X. P. M. A. V.	<i>id.</i>	SPES OSTRA (2)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						B
144	INNOCEN. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SPES NOSTRA .	<i>Testa della B. V.</i>	<i>id.</i>	R						CH
145	INNOCEN. X. P. M. A. I.	<i>id.</i>	SVB . TVVM . PRAE- SID.	<i>La SS. Concezione.</i>	<i>id.</i>	R				59 5		
146	INNOCEN. X. PON. MAX.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRAESID.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						C
147	INNOCEN. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SVB TVVM PRAESID.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						CH
148	INNOC. X. PONT. MAX. I. S.	<i>id.</i> <i>cifra I. S. (3)</i>	FERRARIAE 1654.	<i>Due api in corona di alloro.</i>	<i>id.</i>	R	F 274 7	* 28 8		89 49		
149	INNOC. X. PONT. M.	<i>id.</i>	FERRARIAE 1654.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R
150	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX. A. X.	<i>id.</i>	ROMA	<i>Figura della Giustizia fra due rami di alloro: nell' esergo ROMA.</i>	MISTURA (4) R 3	R				59 48		
151	INNOCENTIVS . X. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRONIVS DE BON.	<i>Figura (5)</i>	Murajola da Baj.2 R	R				6 1		
152	INNOCENTIVS . X. PO. MA.	<i>Chiavi decussate nell' area</i>	S. PETRVS ET PAV- LVS . AVEN.	<i>Croce nell' area.</i>	Mistura R 3	R				59 7		

(1) Furono questi probabilmente li Mezzi Grossi rammentati dal Cancellieri *l. c. p. 246. not. 1.* che vennero distribuiti a' poveri, alle carceri, e gittati dalle logge del Palazzo Lateranense il 22. Novembre 1644. giorno del possesso solenne d' Innocenzo.

(2) OSTRA in vece di NOSTRA mancante della iniziale N.

(3) I. S. § (*Iacobus Spagnoli*) .

(4) Larga come il Testone n. 45.

(5) Dell'anno 1644. (*Schiassi*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					C	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGIUMI	SCILLA	ZANETTI		CH
INNOCENZO X.												
153	INNOC. X. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	MEZO BAIOTTO	<i>Un giglio in ghirlanda di lauro.</i>	Rame Mezzo Bajocco	R					1	C
154	INNOC. X. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZO BAIOTTO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				168	145	
155	INNOC. X. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZO BAIOTTO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				10	10	
156	INNOC. X. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZO BAIOTTO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				168	145	
157	BONONIA DOCET	<i>Arme in quartata di Bologna.</i>	MEZO BOLOGNINO 1649.	<i>Mezzo leone sporgente dal cartello, in cui 1649</i>	<i>id.</i>	R	F 274					A
158	INNOCEN. X. PONT. M. I. S.	<i>Arme. cifra § (2)</i>	* FERRARIE 1654.	<i>Tre stelle, due rose, due gigli e crocetta in due rami di alloro</i>	<i>id.</i>	R	11					
159	INNOCEN. X. PONT. M. I. S.	<i>id. cifra §</i>	FERRARIE 1654.	<i>Due rose, due rosette, e quattro stellette in due rami di alloro.</i>	<i>id.</i>	R	F 274					
160	INNOCEN. X. P. MAX. I. S.	<i>id. cifra I. S.</i>	FERRARIE . 1654.	<i>In mezzo ad una corona.</i>	<i>id.</i>	R	12					
161	INNOCEN. X. P. MAX. I. S.	<i>id. cifra I. S.</i>	FERRARIE . 1654.	<i>id. (conio diverso).</i>	<i>id.</i>	R				* 28		
162	INNOC. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	FERRARIE 1654.	<i>in ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	R				9		
163	INNOC. X. P. M. A. VI. F. G.	<i>id. cifra F. G. (3)</i>	ANNO IVBIL. 1650.	<i>Porta s. aperta.</i>	Quattrino	R				28		
164	INNOC. X. P. M. A. VI. F. G.	<i>id. cifra F. G.</i>	ANNO IVBIL. 1650.	<i>Porta s. chiusa.</i>	<i>id.</i>	R				9		
165	INNOCENTIVS . X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				10		
166	INNOC. X. P. M. A. III. F. G.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS PAVLVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				8		K
167	INNOC. X. P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PAVLVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				59		
168	INNOC. X. P. M. A. III.	<i>id. cifra F. G. (3)</i>	SANCTVS PAVLVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				9		K
169	INNOC. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				59		
170	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS . APOST.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				10		
171	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS . PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					168	145
172	INNOCEN. X. P. M. A. II.	<i>id. cifra F. G.</i>	S. PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				1	2	
173	INNOC. X. P. M. A. III.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1	1
174	INNOCEN. X. P. M. A. III.	<i>id. cifra F. G.</i>	S. PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					168	145
175	INNOC. X. P. M. A. III.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					5	6
176	INNOCEN. X. P. M. A. III.	<i>id. cifra F. G.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1	1
											458	
											2	1
											168	145
											5	6

Collezioni dove sono le inedite

(1) Coniati in Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 144. not. 3.)

(2) I. S. § (IACOBVS SPAGNOLI)

(3) F. G. (Fect Galeottus) cioè Paolo Emilio Galeotti zecchiero di Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 140. 144. not. 3.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLERI	MAYR	SCILLA	ZANETTI		
INNOCENZO X											
177	INNOC. X. P. M. A. V.	<i>Arme. cifra F. G.</i>	SANCTVS . PAVLVS . AP.	<i>Figura</i>	Quattrino	R					A
178	INNOCEN. X. P. M. A. V.	<i>id. cifra F. G.</i>	S. PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			168	145	
179	INNOC. X. P. M. A. VI.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS . PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			5	6	
180	INNOC. X. P. M. A. VII.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS . PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			168		
181	INNOC. X. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	S. PAVL. APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			8		
182	INNOC. X. P. M. A. XI.	<i>id. cifra F. G.</i>	SANCTVS . PAVLVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			168	145	
183	INNOCEN. X. PON. MAX. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . APOS. ALMA ROMA	<i>Mezza figura nell' esergo ROMA.</i>	<i>id.</i>	R			9	9	
184	INNOCEN. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
185	INNOC. X. P. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
186	INNOCEN. X. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . ALMA ROMA .	<i>id. (1)</i>	<i>id.</i>	R			168	645	
187	BONONIA DOCET . 1647.	<i>Leoncino rampante con vessillo (senza lettere).</i>	<i>id.</i>	R			3	4	(2)
188	FERRARIAE	S. GEORGIVS . FERRARIAE PROT. 1654.	<i>S. Giorgio a cavallo.</i>	<i>id.</i>	R			*28		
189	FERRARIAE	S. GEORGIVS . FERRARIAE PROT. 1654.	<i>id. (conio diverso).</i>	<i>id.</i>	R			11		
190	FERRARIAE .	<i>Due rose e due gigli nell' area fra due rami di alloro.</i>	S. GEORGIVS . FERRARIAE PROT. 1654.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	F	274	12		
191	FERRARIAE	<i>Due rose e due stellette fra due rami di alloro.</i>	S. GEORGIVS . FERRARIAE PROT. 1654.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	F	274			
192	INNOCEN. X. PONT. MAX. I. S.	<i>Arme. cifra I. S. (Iacobus Spagnoli)</i>	FERRARIAE .	<i>In mezzo ad una corona.</i>	<i>id.</i>	R			9		
193	INNOCEN. X. PONT. M. I. S.	<i>id. cifra L S.</i>	FERRARIAE .	<i>Due rose e due stellette nell' area fra due rami di alloro.</i>	<i>id.</i>	R	F	274	*28	13.	
SEDE VACANTE 1653. — CARD. ANTONIO BARBERINI CAMARLINGO —											
1	SEDE VACANTE . MDCLV.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con padiglione e chiavi.</i>	INFVNDE . AMOREM. CORDIBVS . ROMA.	<i>Lo Spirito S.</i>	Quattro Scudi d' oro	R 3					CH
2	SEDE VACANTE . MDCLV.	<i>id.</i>	INFVNDE . AMOREM. CORDIBVS	<i>id. (senza ROMA)</i>	<i>id.</i>	R 3			146		
3	SEDE VACANTE . MDCLV.	<i>id.</i>	INFVNDE . AMOREM. CORDIBVS.	<i>id.</i>	Due Scudi d' oro	R 3			1		
4	SEDE VACANTE . MDCLV.	<i>id.</i>	INFVNDE AMOREM CORDIBVS. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	Argento Scudo (3)	R 3			146	2	A

(1) Li Quattrini del num. 163. al 186., compresi anche quelli coll' epigrafe ALMA ROMA, furono conati in Gubbio (Ved. Zanetti t. 1. p. 144. nota 3., e p. 145. not. 1.)
 (2) Comunicatoci dalla gentilezza del sig. conte Ernesto Tambroni Armaroli.
 (3) Ved. il fac-simile alla Tav. II. num. 26.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA		
SEDE VACANTE 1655.										
5 SEDE VACANTE . MDCLV.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con padiglione e chiavi.</i>	INFVNDE AMOREM CORDIBVS. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	Testone	R 2				90	
6 SEDE VACANTE	<i>Gonfalone di S. Chiesa e chiavi; sotto l'Arme del Card. Gio. Battista Spada.</i>	CIVITAS FERRARIE 1655.	<i>Arme della città di Ferrara sostenuta da due genii alati.</i>	id.	R 2	F 275	* 28		90	
7 SEDE VACANTE MDCLV.	<i>Arme del Card. Barberini con padiglione e chiavi.</i>	INFVNDE AMOREM CORDIBVS. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	Giulio	R				90	
8 SEDE VACANTE.	<i>Arme del Card. Gio. Battista Spada con padiglione e chiavi.</i>	CIVITAS FERRARIE. 1655.	<i>Arme di Ferrara sostenuta da due genii alati.</i>	id.	R	F 275	* 29		90	
9 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	FERRARIA	<i>Arme di Ferrara.</i>	id.	R	2	2		6	B
10 SEDE VACAN.	<i>Arme del Card. Barberini con padiglione e chiavi.</i>	INFVNDE AMOREM CORDIBVS. ROMA. (1)	<i>Lo Spirito Santo.</i>	Grosso	R				90	
11 SEDE VACAN.	<i>id.</i>	INFVN. AMOREM . CORD. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	id.	R				3	A
12 SEDE VACANTE.	<i>Arme del Card. Gio. Battista Spada con padiglione e chiavi.</i>	CIVITAS FERRARIE 1655.	<i>Arme di Ferrara.</i>	id.	R	F 275	* 29		90	
13 SEDE VACAN.	<i>Arme del Card. Barberini con sopra padiglione e chiavi.</i>	INFVNDE AMOREM CORDIBVS. ROMA. (1)	<i>Lo Spirito Santo.</i>	Mezzo Grosso	R	3	3		7	
14 SEDE VACAN.	<i>id.</i>	INFVN. AMOREM : CORD. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	id.	R				90	A
15 SEDE VACANTE	<i>Arme del Card. Gio. Battista Spada con padiglione e chiavi.</i>	FERRARIE.	<i>In ghirlanda di lauro: quattro rosette nell'area.</i>	Rame Quattrino	R	F 275	* 29		169	
						4	4		1	

ALESSANDRO VII. — FABIO GHIGI DI SIENA — 1655. — 1667.

1 ALEX. VII. PONT. MAX.	<i>Arme inquartata</i>	HEC AVTEM QVÆ PARASTI CVIVS ERVNT .	<i>Cassone ferrato con entro sacchetti di monete.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3				146	
2 ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1655.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Girolamo Lomellini.</i>	id.	R 2				147	
3 ALEXANDER . VII . PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1655. B. P.	<i>id. (3)</i>	id.(2)	R 2					A
4 ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1656.	<i>id.</i>	id.	R 2				147	
5 ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1656. B * P.	<i>id.</i>	id.	R 2				12	R
6 ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1657.	<i>id.</i>	id.	R 2				147	
7 ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1658.	<i>id.</i>	id.	R 2				15	
8 ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1659.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Girolamo Farnese.</i>	id.	R 2				147	
9 ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1661.	<i>id.</i>	id.	R 2				18	
10 ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1662. B. P.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Pietro Vidoni: cifra B. P.</i>	id.	R 2				147	
									22	
									147	
									27	
									147	
									31	

(1) In questa moneta, che per fedeltà riportiamo, siamo di avviso avere lo Scilla equivocato recando nel rovescio INFVNDE, e CORDIBVS distesamente, in scambio di INFVN. e CORD. che nel tipo da noi conservato sono accorciati.
 (2) Ved. il fac-simile alla Tav. II. n. 27.
 (3) B. P. forse iniziali di Bartolomeo Provagli celebre incisore Bolognese morto nell'anno 1674. (Ved. Zani - sunto dell' enciclop. metod. delle belle arti. Parma 1819.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER		SCILLA			
ALESSANDRO VII.											
11	ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>Arme inquartata.</i>	BONONIA DOCET . 1663. B. P.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Pietro Vidoni : cifra B. P. (1)</i>	Quattro Scudi d'oro	R 2				148 33	
12	ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1664. B. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				394 22	
13	ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1665.	<i>Croce ; due Armette , della città , e del Card. Paolo Carafa Della Spina.</i>	<i>id.</i>	R 2				148 40	
14	ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1666.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				148 42	
15	ALEXANDER . VII . PONT. MAX.	<i>Ritratto: Armetta del Vicelegato Gio. Niccolò Ds'Conti.</i>	FLAVIVS CARD. GHISIVS . LEGAT. AVEN. 1658.	<i>Arme inquartata del Card. Flavio Chigi Legato (2)</i>	<i>id.</i>	R 2	50 87			147 19	
16	ALEXANDER . VII . PONTI. MAX.	<i>id.</i>	FLAVIVS CARD. GHISIVS . LEGAT. AV. 1662.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				394 21	
17	ALEXANDER . VII . PONTIF. MAX.	<i>id.</i>	FLAVIVS CARD. GHISIVS . LEGAT. AVEN. 1663.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	50 87			148 34	
18	ALEXANDER . VII . PONTIF. MAX.	<i>id.</i>	FLAVIVS CARD. GHISIVS . LEGAT. AVEN. 1665.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	50 87			148 37	
19	ALEX. VII . PONT. MAX.	<i>Arme inquartata.</i>	NON EX TRISTITIA AVT EX NECESSITATE .	<i>In cartella , ai cui lati due rami di quercia : una stelletta.</i>	Due Scudi d'oro	R 3				146 2	
20	ALEX. VII . PONT. MAX.	<i>Arme col soli monti.</i>	NON EX TRISTITIA AVT EX NECESSITATE .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3				146 3	
21	ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>Arme inquartata.</i>	BONONIA DOCET . 1655.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Girolamo Lomellini.</i>	<i>id.</i>	R 2					CH
22	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1655.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 8	
23	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1656.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 11	
24	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1657.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 14	
25	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1658.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 17	
26	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1659.	<i>Croce ; due Armette , della città , e del Card. Girolamo Farnese.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 21	
27	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1660.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 24	
28	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1661.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 26	
29	ALEXANDER . VII . P. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1662. B. P.	<i>Croce : due Armette , della città , e del Card. Pietro Vidoni : cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 28	
30	ALEXANDER . VII . PON. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1662. B. P.	<i>id.</i> <i>cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R 2				147 30	

(1) B. P. forse iniziali di Bartolomeo Provagli celebre incisore Bolognese morto nell'anno 1574. (Ved. Zani - suntu dell' encicloped. metod. delle belle arti. Parma 1819.)
 (2) Il Cardinale Flavio Chigi fu Legato di Avignone dall'anno 1657. al 1668. (Cartier. p. 51.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SCHULTHEISZ	SCHIASSI	SCILLA	
ALESSANDRO VII.										
31	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	Arme in quartata.	BONONIA DOCET . 1663. B. P.	Croce, due Armette, della città, e del Card. Pietro Vidoni: cifra B. P.	Due Scudi d'oro	R 2				148 32
32	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1664. B. P.	id. cifra B. P.	id.	R 2				394 23
33	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1665.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa. id.	id.	R 2				148 39
34	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1666.	id.	id.	R 2				395 24
35	ALEXANDER . VII. PONTIF. MAX.	Ritratto: Armetta del Prolegato.	FLAVIVS CARD. GHI- SIVS. LEGAT. AVEN. 1664.	Arme del Card. Le- gato Flavio Chigi.	id.	R 3	50 87			148 36
36	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme in quartata.	DEVS DAT OMNIBVS AFFLVENTER ET NON IMPROPERAT.	In cartella.	Scudo d'oro	R 3				146 4
37	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme coi soli monti.	DEVS DAT OMNIBVS AFFLVENTER ET NON IMPROPERAT.	id.	id.	R 3				146 5
38	ALEX. VII. PONT. MAX.	id.	DEVS DAT OMNIBVS AFFLVENTER ET NON IMPROPERAT.	id.	id.	R 3				146 6
39	ALEXANDER . VII. P. M.	Arme in quartata.	BONONIA DOCET . 1655. B. P.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Girolamo Lomellini: cifra B. P.	id.	R 2		48 2	147 7	
40	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1656.	id.	id.	R 2				147 10
41	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1657.	id.	id.	R 2				147 13
42	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1658.	id.	id.	R 2				147 16
43	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1659.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Girolamo Far- nese.	id.	R 2				147 20
44	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1660.	id.	id.	R 2				147 23
45	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1661.	id.	id.	R 2				147 25
46	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1662. B. P.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Pietro Vidoni: cifra B. P.	id.	R 2				147 29
47	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	BONONIA DOCET . 1664. B. P.	id.	id.	R 2				148 35
48	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1665.	Croce; due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa. id.	id.	R 2				148 38
49	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1666.	id.	id.	R 2				148 41
50	ALEX. VII. PONT. MAX. ROMÆ.	Arme in quartata, e sopra S. Pietro se- dente in un manto.	* DISPERSIT DEDIT PAUPERIBVS. I. E. M. I. S. S * (1)	S. Tommaso di Villa- nova col povero: una stella in fondo.	ARGENTO Scudo	R 2		78 2922		90 4
51	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme in quartata.	NEC CITRA NEC VL- TRA	Una mano che tiene la bilancia: Armetta della zecca.	Testone	R				90 5

(1) Le sigle I. E. M. I. S. S. valgono IVSTITIA . EIVS . MANET . IN . SECVLA . SECVLORVM . (Ved. Schultheisz, Thaler Cabinet, Wien. 1845. p. 78. 79. n. 2922.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCHULTHEISS	SCHIASSI	SCILLA		
ALESSANDRO VII.												
52	ALEX. VII. PONT. MAX.	<i>Arme inquartata.</i>	NEC CITRA NEC VL-TRA	<i>Una mano che tiene la bilancia: una stella in vece dell'Armetta.</i>	Testone	R					90	
53	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1655.	<i>id.</i> <i>cifra S due volte.</i>	S. GEORGIUS FERRARIE PRO.	<i>S. Giorgio a cavallo: due Armette, della città, e del Card. Gio. Battista Spada.</i>	<i>id.</i>	R	F 277	* 29			6 91	
54	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1655.	<i>id.</i> <i>cifra S due volte nella sommità del margine.</i>	S. GEORGIUS . FERRARIA . PRO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						K
55	ALEXAN: VII. PONT. M. 1655.	<i>Ritratto.</i>	S. GEORGIUS . FERRARIE PR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		* 30				
56	ALEXAN. VII. PONT. M. 1656.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS . FERRARIE PR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	F 277				91 19	
57	ALEXAN: VII. PONT. M. 1556. S. I.	<i>id.</i> <i>cifra S L (2)</i>	S. GEORGIUS . FERRARIA PR.	<i>id.</i> <i>cifra S. I.</i>	<i>id.</i>	R			80			
58	ALEXAND. VII. P. M. 1656.	<i>id.</i>	S. GEORGIUS . FERRARIE PRO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						K
59	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>Arme inquartata: due Armette, della città di Bologna: e del Card. Girolamo Lomellini.</i>	BONONIA . DOCET . 1655. 20. (3)	<i>Leone rampante che regge l'Arme di Bologna.</i>	Due Giulii	R			48 1	91 18		
60	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1656. 20.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 22		
61	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1557. 20.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 23		
62	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1658. 20. B. P.	<i>cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R						K
63	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>Arme inquartata: due Armette, di Bologna, e del Cardinal Girolamo Farnese.</i>	BONONIA . DOCET . 1658.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 25		
64	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1660. 20.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 28		
65	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1661. 20.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 29		
66	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>Arme inquartata; due Armette, della città di Bologna, e del Card. Pietro Vidoni.</i>	BONONIA . DOCET . 1662. 20.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 31		
67	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1663. 20. B. P.	<i>cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R				92 32		
68	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1664. 20.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				92 33		
69	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1665. 20. B. P.	<i>cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R				92 34		
70	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>Arme inquartata; due Armette, di Bologna, e del Cardinal Carlo Carafa.</i>	BONONIA . DOCET . 1665. 20. P.	<i>cifra P.</i>	<i>id.</i>	R				93 36		
71	ALEXANDER . VII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1666. 20. B. P.	<i>id.</i> <i>cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R				93 37		
72	ALEXAN. VII. P. M. A. I.	<i>Arme inquartata.</i>	VIRGO CONCIPIET . ROMA .	<i>Figura della SS. Concezione.</i>	Giulio	R				90 1		

(1) S S ai lati del triregno sono le iniziali del zecchiero di Ferrara, e valgono *Iacobus Spagnoli*.

(2) S. I. *Spagnoli Iacobus*.

(3) 20. Marchio della zecca denotante il valore della moneta, cioè *venti Bolognini*, ossia *Rajocchi*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELINI	MAYR	SCHIASSI	SCILLA		
ALESSANDRO VII.											
73	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	CRESCENTEM SEQVITVR CVRA PECVNIAM.	Tavolino con monete sopra.	Giulio	R				91 7	
74	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme con sei monti e stella.	CRESCENTEM SEQVITVR CVRA PECVNIAM	id.	id.	R				93 39	
75	ALEX. VII. P. M. 10. (1)	Arme inquartata: due Armette, di Bologna, e del Cardinal Girolamo Farnese.	PRÆSIDIVM ET DECVS BONONIE.	Mezza figura della B. V. col s. Bambino detta di s. Luca.	id.	R				91 10	
76	ALEX. VII. P. M. 10.	id.	PRÆSIDIVM ET DECVS BONON.	id.	id.	R					A
77	ALEX. VII. P. M.	id.	PRÆSIDIVM ET DECVS BONON.	id.	id.	R					C
78	ALEX. VII. P. M.	id.	PRÆSIDIVM ET DECVS	id.	id.	R			48 5		
79	ALEX. VII. P. M. 10.	Arme inquartata: due Armette, di Bologna, e del Cardinal Pietro Vidoni.	PRÆSID. ET. DECVS. BONON.	id.	id.	R					R
80	ALEX. VII. P. M. 10.	id.	PRÆSID. ET. DECVS. BON.	id.	id.	R					A
81	ALEX. VII. P. M. 10.	id.	PRÆSIDIVM ET DECVS BONON.	id.	id.	R					A
82	ALEX. VII. P. M. 10.	id.	PRÆSIDIVM ET DECVS BONONIE.	id.	id.	R				91 11	
83	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1655.	Ritratto. cifra I. S. (2)	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEC. I. S.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: cifra I. S.	id.	R					
84	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1655.	id. cifra I. S.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEC.	id. cifra I. S. (conio diverso).	id.	R					
85	ALEXANDER . VII. PONT: M: 1655.	Arme inquartata.	S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC. §	id. cifra §	id.	R	F 277				
86	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1655.	id.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEC. §	id. cifra § fra il piede del santo e il drago (conio diverso).	id.	R	F 277				
87	ALESANDER (3) VII. PONT. M. 1556.	id.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTECT.	id.	id.	R					R
88	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1656.	Ritratto cifra I. S.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEC. I. S.	id. cifra I. S.	id.	R	F 277				
89	ALEXANDER . VII. PO. M. 1656.	Arme inquartata: cifra §	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTE.	id.	id.	R	8				
90	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1656.	id.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEC.	id.	id.	R	F 278				CH
91	ALEXANDER . VII. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTECT.	id.	id.	R	11				CH
92	ALEXANDER . VII. PONT. M.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEC.	id.	id.	R					
93	ALEXANDER . VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEC.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R				91 12	
94	ALEXANDER . VII. PONT: M:	id.	S. GEORGIVS. FERRARIE PROTECT.	id.	id.	R					R

(1) 10. Marchio della zecca denotante il valore della moneta, cioè *Bajocchi dieci*.
 (2) I. S. valgono IACOBVS SPAGNOLI che fu zecchiero di Ferrara.
 (3) ALESANDER colla S in luogo della lettera X.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	MAYR	SCHIASSI	SCILLA		
ALESSANDRO VII.											
95	ALEXANDER . VII . PONT. M. I. S.	Ritratto. cifra I. S.	S. GEORGIVS. FERRARIAE PROTEG. I. S.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago. cifra I. S.	Giulio	R		* 30 6			
96	ALEXANDER . VII . P. O. M. 1657.	Arme inquartata.	S. PETRVS . AVENIO	Mezza figura: Armetta di Mons. Niccola Conti Domicello Vicelegato.	id.	R 2				92 24	
97	ALEXANDER . VII . PONT. OPT. MAX.	Ritratto ed Armetta del Vicelegato Gaspare De Lascaris.	FLAVIVS . CARD. GHSIVS. LEGAT. AVE. 1659.	Arme del Card. Flavio Chigi Legato di Avignone.	Carlino	R 2	51 89			92 26	
98	ALEXANDER . VII . PONT. OPT. MAX.	Ritratto, ed Armetta del Vicelegato.	FLAVIVS. CARD. GHSIVS. LEGAT. AVE. 1666.	id.	id.	R 2	51 89			93 38	
99	ALEXANDER . VII . POONT. (sic) OPT. MAX.	id.	FLAVIVS. CARD. GHSIVS. LEGAT. AV. 1666.	id.	id.	R 2					CH
100	FLAVIVS. CARD. GHSIVS. LEG. A.	Ritratto.	PAX ORIETVR EX MONTIBVS. 1660.	Arme inquartata: sopra tre corone.	id.	R 2	51 90			92 27	
101	FLAVIVS CARD. GHSIVS. LEG. A.	id.	PAX . ORIETVR . EX. MONTIBVS. 1666.	id.	id.	R 2	51 91				
102	FLAVIVS CARD. GHSIVS. LEG. AVE.	id.	EX MONTIBVS PAX ORIETVR. 1662.	Arme inquartata in un ottangolo centinato.	id.	R 2	51 90			92 30	
103	FLAVIVS CARD. GHSIVS. LEGA. AVE.	id.	EX MONTIBVS PAX ORIETVR. 1665.	id.	id.	R 2	51 90			92 35	
104	FLAVIVS CARD. GHSIVS. LEG. AV.	id.	EX. MONTIBVS. PAX. ORIETVR. 1665.	id.	id.	R 2					CH
105	FLAVIVS CARD. GHSIVS. LE. A.	id.	AB. STELLA. LVX. ORITVR 1667.	id.	id.	R 2	51 92				
106	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	In una targa: una stelletta.	Grosso	R				91 8	
107	ALEX. VII. PONT. M.	Arme coi sei monti e stella.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	id. una stelletta.	id.	R					R
108	ALEXAN. VII . P. M.	id.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	Scritto in una targa: nel campo una stelletta.	id.	R				93 40	
109	ALEXAN. VII. P. M.	id.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	id. nel campo due stellette.	id.	R				93 41 93	
110	ALEXAN. VII. P. M.	id.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	id. (conio diverso).	id.	R				42	
111	ALEXA. VII. P. M.	id.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	Due stellette.	id.	R					B
112	ALEX. VII. P. M.	id.	HILAREM DATOREM DILIGIT DEVS.	In cartella.	id.	R					B
113	ALEXAN. VII. P. M.	Arme inquartata.	VIRGO CONCIPIET	La SS. Concezione.	id.	R				90 2	
114	BONONIA . MATER .	Leone con bandiera.	STVDIORVM .	Chiavi decussate e triregno.	id.	R				48 4	
115	BONONIA DOCET . 1666.	Arme inquartata di Bologna.	PRAESIDIVM . ET . DECVS .	La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca	id.(4)	R				48 6	
116	BONONIA DOCET . 1666.	id.	PRAESIDIVM . ET . DECVS .	id. (conio diverso).	id.(2)	R					A
117	ALEXANDER . VII . PONT. M. 1655.	Arme inquartata.	S. GEORGIVS FERRARIAE PROTEG.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R				91 17	

(1) Larga quanto un Giulio e pesa gr. 32.

(2) Più piccolo del precedente del peso di gr. 28: vale in Bologna Bajocchi sei, ed altrove spendesi per Baj. cinque.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	CARTIER	MAYE	SALVAGGI MS.	SCHIASSI	SCILLA		ZANETTI
ALESSANDRO VII.													
118	ALEXANDER . VII. P. M. 1655.	Arme inquartata	S. GEORGIUS FERRARIA PROTEC.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	Grosso	R	F 277 4						
119	ALEXANDER . VII. P. M. 1655.	id.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R							CH
120	ALEXANDER . VII. P. M. 1655.	Arme semplice coi soli monti e stella.	S. GEORGIUS . FERRARIAE PROTEC.	id.	id.	R		*30 7					B
121	ALEXANDER . VII. PONT. M. 1655.	Arme co' 6. monti e stella.	S. GEORGIUS . FERRARI. PROTEC.	id.	id.	R							
122	ALEXANDER . VII. PO. M. 1656.	Arme inquartata.	S. GEORGIUS FERRARIA PROTEC.	id.	id.	R	F 277 9					92 21	
123	ALEXANDER . VII. PO. M. 1656.	id.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R		*30 8					
124	ALEXANDER . VII. P. M. 1656.	Arme colli 6. monti e stella.	S. GEORGIUS FERRARIAE PROTEC.	id.	id.	R	2 50	8					
125	ALEX VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	S. GEORGIUS FERRARIAE PROTECTO.	id.	id.	R	8	8				91 13	
126	ALEXANDER . VII. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R							CH
127	ALEXANDER . VII. P. M.	id.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R							
128	ALEXANDER . VII. P. M.	Arme colli 6. monti e stella.	S. GEORGIUS FERRARIE PROTEC.	id.	id.	R		*30 9					
129	FLAVIVS. CARD. CHISIVS. LEGAT. AVE.	Ritratto del Cardinal Flavio Chigi: Armetta di Monsig. Niccola Conti Domicelli Vicelegato.	SEMPER SECVNDÆ DOMINATOR ROMÆ. 1658.	Arme del Card. Flavio Chigi Legato di Avignone.	id.(?)	R 4		60 1				91 9	
130	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	TEMPERATO SPLENDEAT VSV.	Scritto in una targa.	Mezzo Grosso	C.						93 43	
131	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme coi 6. monti e stella.	TEMPERATO SPLENDEAT VSV.	id.	id.	C						93 44	
132	ALEX. VII. PONT. MAX.	id.	TEMPERATO SPLENDEAT VSV.	id.	id.	C						90 3	
133	ALEXAN. VII. P. M.	Arme inquartata.	VIRGO CONCIPIET	La SS. Concezione.	id.	R							C
134	ALEX. VII. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS . FERRARAR:::: PROTECTO.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R							
135	ALEXAN. VII. P. M. I. S.	id. cifra I. S. (2)	FERRARIE 1654. (3)	Due api in corona di alloro.	id.	R	F 277 6	*30 10				91 14	
136	ALEXANDER VII. PON. MAX.	Ritratto.	S. PETRON. DE BON.	Figura	Mistura Murajola da Baj. 2.	R						169 8.	
137	ALEXANDER VII. PON. MAX.	id.	S. PETRONIVS DE BO.	id.	id.	R				48 3			
138	ALEXANDER VII. PON. M.	id.	S. PETRONIVS DE BON.	id.	id.	R							D
139	ALEXANDER VII. PO. MAX.	Chiavi incrociate, e sopra una stella.	S. PETRVS. ET PAVLVS. AVEN.	Croce.	Mistura (4)	R 2	51 93					169 9	
140	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro. un giglio.	Rame Mezzo Bajocco	R						1 146 458	

(1) Questa rarissima moneta conjata in Avignone, nel cui rovescio però leggesi ROMÆ, lochè è errore, viene riferita nel ms. Salvaggi colla seguente annotazione - *hic rarissimus argentus Grossus qui olim erat apud Bondacca, nunc (scriveva nel 1807.) extat penes Principem Chisium, cui dono datus fuit.* -
 (2) I. S. IACOBVS SPAGNOLI zecchiero di Ferrara.
 (3) 1654. *anacronismo.* Questo rovescio d'Innocenzo X. fu adattato al mezzo Grosso di Alessandro VII. eletto li 7. Aprile 1655.
 (4) Scilla la pone per moneta di *mistura*; Monsieur Cartier di *rame*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite				
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGIANS.	SCILLA	ZANETTI					
ALESSANDRO VII.															
141	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	MEZO BAIOCO	In ghirlanda di quercia: due stelle.	Mezzo Bajocco	R					169	146			
142	ALEX. VII. PONT. MAX.	Arme coi soli monti e stella.	MEZO BAIOCO	In ghirlanda di lauro due stelle.	id.	R					2	3			
143	ALEX. VII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOCO	id. (conio diverso)	id.	R					169	146			
144	ALEX. VII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOCO	In ghirlanda di lauro: un giglio.	id.	R					6	4			
145	ALEXANDER . VII. PONT. MAX.	Arme inquartata.	FERRARIE . 1654.	(1) Due rose e quattro stellette nell' area.	id.	R						1	146		
146	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	FERRARIE . 1654.		Una rosa, due stelle, tre stellette, ed una crocetta.	id.	R	2	50	7	8				
147	ALEXANDER . VII. P. M., 1655.	Arme.	S. GEORGIUS . FERRARIE PROTEC.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	Rame	R				60.					
148	ALEXAN. VII. P. M. A. I.	Arme inquartata.	SANCTVS PAVLVS .	Figura	(2) Quattrino	R						169	146		
149	ALEXA. VII. P. M.	id.	SANCTVS PAVLVS .	id.		id.	R						1	1	
150	ALEX. VII. P. M.	Arme coi soli monti e stella.	SANCTVS PAVLVS .	id.		id.	R						169	146	
151	ALEX. VII. PONT. M.	id. cifra G. G. (3)	VIRGO CONCIPIET .	La SS. Concezione.	id.	R						169	146		
152	ALEXANDER . VII. PON. M.	Arme inquartata.	FERRARIE . 1655.	In ghirlanda.	id.	R						5	458		
153	ALEXANDER . VII. PONT. M.	id.	FERRARIAE . 1655.	In due rami di lauro: una rosetta e tre stellette.	id.	R	F	277	5			169			
154	ALEXANDER . VII. PON. MAX.	id.	FERRARIAE . 1655.	id.	R				30					
155	ALEXANDER . VII. PO. M.	id.	FERRARIAE . 1656.	In ghirlanda di lauro	id.	R	F	277	10	12					
156	ALEXANDER . VII. PON. M.	id.	FERRARIE . 1656.	In ghirlanda.	id.	R						169	4		
157	ALEXANDER : VII. PON. MAX.	id.	FERRARIAE . 1656.	id.	R				30					
SEDE VACANTE 1667. - CARD. ANTONIO BARBERINI CAMARLINGO -															
1	SEDE VACANTE MDCLXVII.	Arme del Card. Antonio Barberini con sopra il padiglione e le chiavi.	DA RECTA SAPERE. ROMA	Lo Spirito S.	Scudo d'oro	R 3						148	1		
2	SEDE VACANTE MDCLXVII.	id.	DA RECTA SAPERE. ROMA	id. (conio diverso).	id.	R 5						148	2		
3	SEDE VACANTE MDCLXVII.	id.	DA RECTA SAPERE. ROMA	Lo Spirito S. con lingue di fuoco: due api: Armetta nell' esergo.	ARGENTO Scudo	R 2						93	1		

(1) 1654, anacronismo. Rovesci d'Innocenzo X. adattati alle monete di Alessandro VII. creato li 7. Aprile 1655.
 (2) Questi quattrini furono conati in Gubbio dal Zecchiero Paolo Emilio Galeotti (Ved. Zanetti t. 1. p. 145. 146.)
 (3) GG. valgono Galeotti Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 146.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA							SCILIA	
SEDE VACANTE 1667.											
4 SEDE VACANTE . MDCLXVII.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con sopra il padiglione e le chiavi.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: marchio della zecca.</i>	ARGENTO Scudo	R 2					93 2	
5 SEDE VACANTE . MDCLXVII.	<i>id.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: una stelletta.</i>	Testone	R 2					93 3	
6 SEDE VACANTE MDCLXVII.	<i>id.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i> (1)	R 2						A
7 SEDE VACANTE 1667.	<i>Chiavi e padiglione: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Carlo Carafa.</i>	S. PETRON. DE BONON. XX. (2)	<i>S. Petronio genuflesso: la città in fondo.</i>	Due Giulii	R 2					93 5	
8 SEDE VACANTE MDCLXVII.	<i>Arme del Card. Barberini con padiglione e chiavi sopra.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: due api nel giro.</i>	Giulio	R					93 4	
9 BONONIA DOCET . 1667.	<i>Arme in quartata di Bologna.</i>	PRAESIDIVM. ET. DECVS.	<i>La B. V. M. col s. Bambino detta di s. Luca.</i>	Grosso	R						A
10 BONONIA DOCET . 1667.	<i>Leoncino rampante con vessillo.</i>	Quattrino	R						A

CLEMENTE IX. GIULIO ROSPIGLIOSI DI PISTOJA - 1667 — 1669.

1 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	CANDOR LVCIS ETERNÆ	<i>La SS. Concezione.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3					148 3	
2 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1667. B. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa: cifra B. P. (3)</i>	<i>id.</i>	R 3					149 6	
3 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	CANDOR LVCIS ETERNÆ.	<i>La SS. Concezione.</i>	Due Scudi d'oro	R 3					148 2	
4 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1667. B. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa: cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R 3					149 5	
5 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	CANDOR LVCIS ETERNÆ	<i>La SS. Concezione.</i>	Scudo d'oro	R 3					148 1	
6 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1667. B. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa: cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R 3					149 4	
7 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SPLENDET A MAIESTATE EIVS.	<i>Cattedra di S. Pietro: sopra lo Spirito S., e Serafini intorno.</i>	ARGENTO Scudo	R 2					94 5	
8 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCITO. ROMA.	<i>S. Pietro sedente: Armetta.</i>	Testone	R					94 6	
9 CLEM. IX. P. M. 1667. B. P.	<i>id.</i> <i>cifra B. P.</i>	S. PETRON. DE BON. XX.	<i>Figura: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa.</i>	Due Giulii	R						A
10 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXVII.	<i>In cartella. (4)</i>	Giulio	R					94 1	

(1) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 1.

(2) XX. Marchio della zecca che esprime il valore della moneta in bajocchi venti.

(3) B. P. forse Bartolomeo Provagli celebre incisore Bolognese. (Ved. Zani - suntu dell' encicloped. metod. di belle arti. Parma 1819. 1820.).

(4) Questo è il primo possesso che trovasi notato nelle monete distribuite al popolo; e rammenta la solennità delli 3. Luglio 1667. (Ved. Scilla p. 271.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	SCILLA	ZANETTI	
C L E M E N T E I X .									
11 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	Arme.	AVXILIVM DE SANCTO ROMA .	Figura di S. Pietro.	Giallo	C				A
12 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	id.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C			94	
13 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	id. (conio diverso)	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C			94	
14 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	id.	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSES. 1667.	Scritto nel campo.	Grosso	C			8	A
15 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	id.	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1667.	In cartella (1)	id.	C			94	
16 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	id.	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1667.	Scritto nel campo.	id.	R			2	
17 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	id.	AVXILIVM DE SANCTO . ROMA .	Mezza figura di S. Pietro ; nell' esergo ROMA	id.	C			94	
18 BONONIA DOCET 1667.	Arme inquartata di Bologna.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	La B. V. M. detta di S. Luca.	id.(2)	R			9	A
19 CLEM. IX. PONT. MAX.	Arme.	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1667.	In cartella (1)	Mezzo Grosso	C			94	
20 CLEM. IX. PONT. MAX.	id.	AVXILIVM DE SANC.	Testa di S. Pietro con diadema.	id.	C			4	
21 CLEM. IX. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS	id.	id.	R			94	A
22 CLEMEN. IX. PONT. MA. 2. (3)	Ritratto con camauro.	S. PETRON. BONO. PROTET.	Figura.	MISTURA Murajola da Baj 2	R			10	A
23 CLEM. IX. PONT. MAX.	Ritratto	S. PETRON. DE BON.	id.	id.	R		60	1	
24 CLEM. IX. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro	RAME Mezzo Bajocco	R			146	
25 CLEM. IX. PONT. M.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R			458	A
26 CLEM. IX. P. M. A. I.	id.	SANCTVS . PAVLVS	Figura.	(4) Quattrino	R			1	
27 CLEM. IX. P. M.	id.	SANCTVS PAVLVS	id.	id.	R			146	R
28 BONONIA DOCET . 1667.	Leoncino rampante con vessillo.	id.	R			458	A
29 BONONIA DOCET . 1668.	id.	id.	R				A

(1) Questo è il primo possesso che trovasi notato sulle monete distribuite al popolo ; e rammenta la solennità delli 3 Luglio 1667. (Vedi Scilla p. 271.)
 (2) Detto in Bologna *Madonnina*, e vale quivi Bajocchi sei, mentre in Roma e altrove spendesi per Bajocchi cinque.
 (3) Il numero 2. è marchio della zecca indicante il valore di Bajocchi due.
 (4) Coniati in Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 146.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
SEDE VACANTE 1669 — 1670. - CARD. ANTONIO BARBERINI CAMARLINGO												
1 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con sopra il Gonfalone e le chiavi.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA. (1)	<i>Lo Spirto Santo: Armetta.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3						149	
2 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC (1) ROMA	<i>id.</i>	Due Scudi d'oro	R 3						149	
3 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC (1) ROMA	<i>id.</i>	Scudo d'oro	R 3						149	
4 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: Armetta del zecchiero: un'ape nel giro.</i>	ARGENTO Scudo	R 2						94	
5 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	Testone	R						94	
6 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>id.</i>	Giulio	C						2	
7 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						94	
8 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA	<i>(conio diverso).</i>	Grosso	C						4	
9 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>id.</i>	Mezzo Grosso	C						94	
											5	
											95	
											6	

CLEMENTE X. EMILIO ALTIERI ROMANO - 1670 — 1676.

1 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET . 1671.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Lazaro Palavicini.</i>	Otto Scudi d'oro	R 3						395	
2 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	NE PRONCIAS ME IN TEMPORE SENE-CTVTIS.	<i>Il s. Re David: Armetta di Mons. Gio. Batt. Costaguti Presidente della zecca.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3						25	
3 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1673.	<i>Croce: due Armette, della Città, e del Cardinal Bonaccorso Bonaccorsi.</i>	<i>id.</i>	R 3						149	
4 CLEMENS. X. PONT. MAX. A. I. MDCLXX.	<i>Ritratto.</i>	COLLES . FLVENT . MEL DE PETRA . S. PETRVS M.	<i>S. Pietro martire coronato dall' Angelo.</i>	Due Scudi d'oro	R 3						159	CH
5 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	COLLES . FLVENT . MEL DE PETRA . S. PETRVS M.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3						9	
6 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	DVCITE IN SION . ROMA.	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo: Armetta di Monsignor Costaguti.</i>	<i>id.</i>	R 3						149	
7 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS . VENANTIVS . M. CAMERS.	<i>Il Santo con bandiera e città in mano: Armetta di Monsignor Raggi.</i>	<i>id.</i>	R 3						4	
8 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1673.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.</i>	<i>id.</i>	R 5						149	
9 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	COLLES . FLVENT . MEL DE PETRA . S. PETRVS . M.	<i>S. Pietro martire coronato da un' Angelo.</i>	Scudo d'oro	R 3						8	
											149	
											2	

(1) Scilla pone ADVC senza la lettera n, la quale si ravvisa nelle monete da noi osservate.

(2) Al tempo di Clemente X. li Prelati Presidenti della zecca di Roma introdussero di far scolpire la loro Armetta in alcune monete, il quale uso durò fino all'anno xviii. del Pontificato di Pio VII.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA			
C L E M E N T E X.											
10	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	OB SANCTIFICATIO- NEM IVBILEI . 1675.	Porta s. aperta.	Scudo d'oro	R 3				150 10	
11	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	PACEM MEAM DO VO- BIS. 1675.	Porta s. chiusa.	id.	R 3				150 11	
12	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	SVBLIMIS INTER SI- DERA	La B. V. col s. Bam- bino.	id.	R 3				149 3	
13	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1671.	Croce : due Armette , della città , e del Card. Lazaro Pal- lavicini:	id.	R 3				149 7	
14	CLEMENS. X. PONT. MAX. ANN. II. MDCLXXI. EQ. HIER. LVCENTI. (1)	Ritratto con camauro.	MALVM MINVIT * BONVM AVGET - CLEM. LIB.	Due figure, della Cle- menza e della Libe- ralità : Armetta di Mons. Costaguti.	ARGENTO Scudo	R 2				95 6	
15	CLEMENS. X. PONT. MAX. ANN. II. MDCLXXII. EQ. HIER. LVCENTI.	id.	MALVM MINVIT * BONVM AVGET - CLEM. LIB.	id.	id.	R 2				395 26	
16	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	VT. ABVNDETIS . MA- GIS .M.DC.LXXII.	Prospetto dell'arsenale e fortezza di Civita- vecchia con una nave nel Porto : Ar- metta di Monsignor Costaguti.	id.	R 2	103 4.1.			95 8	
17	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. III. MDCLXXIII. EQ. HIER. LVCENTI.	Ritratto con camauro.	BEATO . PIO . V.	S. Pio V. genuflesso , e l' Angelo che gli mostra la vittoria di Lepanto : Armetta di Mons. Raggi fra due stelle.	id.	R 2				96 10	
18	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. III. MDCLXXIII. EQVES. LVCENTI.	id.	BEATO . PIO . V.	id.	id.	R 2					C
19	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. IVB. EQ. HIER. LVCENTI.	id.	CLAVIS FORIBVS VE- NIET ET DABIT PA- CEM. MDCLXXV.	Porta s. chiusa , ai cui lati le statue de' SS. Pietro e Paolo : Ar- metta di Monsignor Imperiali.	id.	R 2				97 30	
20	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	CLAVIS FORIBVS VE- NIET ET DABIT PA- CEM. MDCLXXV.	id.	id.	R 2	103 4.3.			98 31	
21	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	CLAVIS FORIBVS VE- NIET ET DABIT PA- CEM. MDCLXXV.	id. (conio diverso per li punti differenti).	id.	R 2					R
22	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	DABIT FRVCTVM SV- VM IN TEMPORE. MDCLXXV.	Porta s. chiusa , ai cui lati le statue de' SS. Pietro e Paolo : Ar- metta di Monsignor Costaguti.	id.	R 2				97 25	
23	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	DABIT FRVCTVM SV- VM IN TEMPORE. MDCLXXV.	id. Armetta di Monsig. Giuseppe Renato Im- periali.	id.	R 2				97 29	
24	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. IVB. EQ. HIER. LVCENTI.	Ritratto.	DILIGIT DNVS PORTAS SION. MDCLXXV.	Portico di s. Pietro : Porta s. aperta : Ar- metta di Mons. Gio. Batt. Costaguti.	id.	R 2					R
25	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	DILIGIT DNVS PORTAS SION. MDCLXXV.	id.	id.	R 2					B

(a) Traité des monnaies d'or et d'argent par Pierre - Frédéric Bonneville. A Paris. 1806.
 (1) Cav. Girolamo Lucenti rinomato incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA		
C L E M E N T E X.										
26	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	DILIGET DNVS (1) PORTAS SION. MDCLXXV.	Portico di S. Pietro e Porta s. aperta con pellegrini: Armetta di Mons. Costaguti.	ARGENTO Scudo	R 2	103 4.2.		96 18	
27	CLEMENS. X. PONT. MAX. G. C. G. (2)	id.	BONONIA DOCET. 1673. 80. (3)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Pallavicini.	Scudo da Giulii 8.	R 2			96 13	
28	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	BONONIA. NOCET. 1673. 80.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.	id.	R 2			96	UB
29	CLEMENS X. PONT. MAX. G. C. G.	Arme.	BONONIA DOCET. 1673. 40. (4)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Lazaro Pallavicini.	Mezzo Scudo da Giulii 4.	R 2			14	
30	CLEMENS X. PONT. MAX. G. C. G.	id.	BONONIA DOCET. 1673. 40.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.	id.	R 2			96 15	
31	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. I. MDCLXX.	Ritratto.	COLLES. FLVENT. MEL. DE. PETRA. S. PETRVS. M.	S. Pietro Martire coronato dall'angelo.	Testone	R				CH
32	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. II. MDCLXXI.	Ritratto con camauro.	COLLES. FLVENT. MEL. DE. PETRA. S. PETRVS. M.	id.	id.	R			95 5	
33	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IVB:	Ritratto.	DEDI. CORAM. TE. OSTIVM. APERTVM. 1675.	Porta s. con colonne, e pellegrini: Armetta di Mons. Costaguti.	id.	R			97 19	
34	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	DEDI. CORAM. TE. OSTIVM. APERTVM. 1675.	id.	id.	R			20	
35	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IVBI.	Ritratto.	ET CLAVSO OSTIO ORA PATREMTVVM 1675.	Porta s. chiusa con due angioli ai lati: Armetta di Mons. Costaguti.	id.	R			97 26	
36	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IVB:	id.	ET CLAVSO OSTIO ORA PATREMTVVM 1675.	id.	id.	R				C
37	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	ET CLAVSO OSTIO ORA PATREM TVVM 1675.	id.	id.	R			97 27	
38	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	NE PROHCIAS ME. IN TEMPORE SENECTVTIS.	Il s. Re David sedente con arpa: Armetta di Mons. Costaguti.	id.	R			98 36	
39	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	NE PROHCIAS ME IN TEMPORE SENECTVTIS.	id. Armetta di Monsig. Raggi.	id.	R			98 35	
40	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	REX REG. DOMINVS DOM.	Mezza figura del Salvatore: Armetta di Monsig. Raggi fra due stelle.	id.	R			97 34	
41	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	SATIABOR GLORIA TVA ROMA.	Il Papa genuflesso: Armetta di Monsig. Costaguti.	id.	R			98 37	
42	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme: due Armette, della città, e del Card. Pallavicini.	BONONIA DOCET. 1671. 20. (5)	Leoncino rampante con bandiera, in cui LIBERT.	Due Giulii	R			95 7	

(1) Scilla pone DNVS, ma nel tipo che conserviamo si legge DNVS (Dominus).
 (2) G. C. G. cifra dell' incisore.
 (3) 80. Marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi ottanta.
 (4) 40. Marchio della zecca indicante il valore di Bajocchi quaranta.
 (5) 20. Marchio della zecca indicante il valore di Bajocchi venti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO							Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								SCILLA		
C L E M E N T E X.													
43 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme: due Armette, della città, e del Card. Pallavicini.</i>	BONONIA . DOCET . 1673. 20.	<i>Leoncino rampante con bandiera, in cui LIBERT.</i>	Due Giulii	R						96		
44 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.</i>	BONONIA DOCET . 1673. 20. G. C. G.	<i>Leoncino con bandiera.</i>	id.	R						12		
45 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1674. 20. G. C. G.	id.	id.	R						96		
46 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXX.	<i>In cartella: una stella.</i>	Giulio (1)	R						17		
47 CLEMENS. X. PONT. MAX. A.I. MDCLXX.	<i>Ritratto con camauro.</i>	COLLES . FLVENT . MEL. DE. PETRA . S. PETRVS. M.	<i>S. Pietro martire coronato dall' Angelo.</i>	id.	R						95		
48 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	CVM ME LAVDARENT SIMVL ASTRA MATVTINA	<i>La SS. Concezione: una stella nel giro.</i>	id.	R						1		
49 CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. II.	<i>Ritratto con camauro.</i>	DA PACEM DOMINE IN DIEBVS NOSTRIS.	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	id.	R						95	B	
50 CLEMENS. X. PONT. MAX. A. III. MDCLXXII.	id.	DA PACEM DOMINE IN DIEBVS NOSTRIS.	<i>Il ghirlanda di lauro: Armetta di Monsig. Costaguti: due stellette nell' area.</i>	id.	R						4		
51 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	IN PORTIS OPERA . EIVS 1675.	<i>Porta s. aperta: Armetta di Mons. Costaguti.</i>	id.	R						98		
52 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	PAX DEI CVSTODIAT CORDA VESTRA . 1675.	<i>Porta s. chiusa. Armetta id.</i>	id.	R						38		
53 CLEMENS. X. PONT. MAX. A. III. MDCLXXIII. (2)	<i>Ritratto con camauro.</i>	SANCTVS. VENANTIVS. M. CAMERS.	<i>Figura Armetta di Monsig. Raggi.</i>	id.	R						9		
54 CLEM. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXX	<i>In cartella: una stelletta.</i>	Grosso (2)	R						97		
55 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Ritratto con camauro.</i>	APERVIT ET CLAVSIT 1675.	<i>Porta s. chiusa.</i>	id.	R						21		
56 CLEM. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	COLLES . FLVENT . MEL. DE. PETRA . S. PETRVS. M.	<i>S. Pietro martire coronato dall' Angelo.</i>	id.	R						95		
57 CLEMENS X. PONT. MAX.	<i>Ritratto con camauro: sotto una stelletta.</i>	DILEXI. DECOREM . DOMVS . TVÆ.	<i>Mezza figura della B. V. col s. Bambino sulle nubi: una stelletta in fondo.</i>	id.	R						9		
58 CLEMENS X. PONT. MAX.	id.	PORTA COELI 1675.	<i>Porta s. aperta con splendori.</i>	id.	R						97		
59 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS APOSTOLVS	<i>Figura</i>	id.	R						98		
60 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id. sotto una stelletta.	<i>Arme fra due rami di lauro (senza lettere).</i>	id.	R						32		
61 BONONIA DOCET . 1671.	<i>Arme in quartata di Bologna.</i>	PRAESIDIUM . ET DECVS.	<i>La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca.</i>	id.(3)	R						98	A	
62 BONONIA DOCET . 1673.	id.	PRAESIDIUM ET DECVS.	id.	id.	R						45	A	

(1) Monete gittate al popolo nella solennità del possesso del giorno 8. Giugno 1670. (Scilla).
 (2) Questo dritto è il medesimo del num. 50. coll' anno III. e MDCLXXII. ritoccato coll' aggiunta del num. 1. tanto nel millesimo quanto nell' anno del pontificato.
 (3) Questo Grosso detto in Bologna *Madonnina* si spende quivi per *bajocchi sei*, mentre in Roma ed altrove vale *bajocchi cinque*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGINS.	SCILLA	ZANETTI		
C L E M E N T E X.												
63	BONONIA DOCET . 1674.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRAESIDIVM ET DECVS	<i>La B. V. col s. Bambino detta di S. Luca</i>	Grosso	R						A
64	BONONIA DOCET . 1676.	<i>id.</i>	PRAESIDIVM ET DECVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
65	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXX.	<i>In cartella una stelletta.</i>	Mezzo Grosso (1)	R					95 3	
66	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	HAEC. (2) PORTA . DOMINI 1675.	<i>Porta s. aperta con splendori.</i>	<i>id.</i>	C					97 23 97	
67	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	HAEC. PORTA . DOMINI . 1675.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					24	
68	CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. 1675.	<i>Porta s. colle nubi.</i>	<i>id.</i>	R						BA
69	CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. 1675.	<i>Porta s. chiusa.</i>	<i>id.</i>	C					98 33	
70	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT. 1675.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
71	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	CVM ME LAVDARENT SIMVL ASTRA MATVTINA	<i>In ghirlanda di lauro: due Armette.</i>	<i>id.</i>	R					98 39	
72	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	FER AVXILIVM	<i>Figura di S. Pietro: due stellette.</i>	<i>id.</i>	C					98 42	
73	CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Ritratto con camauro: una stelletta.</i>	<i>Arme fra due rami di alloro.</i>	<i>id.</i>	C					98 44	
74	CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRONIVS . DE . BON.	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola	R			61		1	
75	CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	PORTA COELI .	<i>Porta s. con croce in mezzo; una stelletta sopra.</i>	Rame Mezzo Bajocco	R					148 6 1. 458	
76	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO	<i>In ghirlanda di lauro: un giglio.</i>	<i>id.</i>	R					8	
77	CLEM. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO	<i>id.</i> <i>due stelle.</i>	<i>id.</i>	R						A
78	CLEM. X. PONT. M.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO	<i>id.</i> <i>un giglio.</i>	<i>id.</i>	R						A
79	CLEM. X. PON. MAX.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO	<i>id.</i> <i>un giglio ed una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R						A
80	CLEM. X. P. M.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					169 1	1. 148
81	CLEM. X. P. M.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO (conio diverso).	<i>id.</i> (3)	R					1 148	
82	CLEMENS. X. PO. M.	<i>id.</i>	FERRARIE 1675.	<i>In due rami di quercia: due stellette.</i>	<i>id.</i>	R						R
83	CLEMENS. X. PON. MAX.	<i>id.</i>	FERRARIE 1675.	<i>id.</i>	R					170 7	
84	CLEMENS. X. PO. MAX.	<i>id.</i>	FERRARIE 1675.	<i>In due rami di quercia: tre stellette.</i>	<i>id.</i>	R						R
85	CLEMENS. X. PON. M.	<i>id.</i>	FERRARIE 1675.	<i>In due rami di lauro: tre stellette fra la leggenda.</i>	<i>id.</i>	R	F 288		* 31			
86	CLEMENS. X. PON. M.	<i>id.</i>	FERRARIE 1676.	<i>In ghirlanda di quercia con tre stellette.</i>	<i>id.</i>	R	F 289		* 31		170	
							6		5		11	

(1) Questa moneta fu gittata al popolo nella solennità del possesso avvenuta li 8. Giugno 1670.
 (2) Scilla pone HÆC, ma nella moneta che possediamo leggesi HAEC.
 (3) Li mezzi bajocchi num. 75. all' 81. furono conati in Gubbio dal Zecchiero Paolo Emilio Galeotti. (Ved. Zanetti t. 1. p. 147. 148.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGINS	SCILLA	ZANETTI		
C L E M E N T E X.												
87	CLEMENS. X. PON. M.	Arme.	FERRARIÆ	In corona di lauro quattro stellette.	Mezzo Bajocco	R	2. 50 9	* 31 6				
88	CLEMENS. X. PON. MA.	id.	FERRARIÆ	Fra due rami di lauro.	id.	R				170		
89	CLEMENS. X. PON. M.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIÆ. PRO. 1675.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R	F 288 1	* 31 1				
90	CLEMENS. X. PON. M.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIÆ. PRO. 1675.	id. (conio diverso).	id.	R	F 288 2	* 31 2				
91	CLEMENS. X. PO. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIÆ. PRO. 1675.	id.	id.	R						
92	CLEME. X. P. MAX.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIÆ. PRO. 1675.	id.	id.	R				170		
93	CLEME. X. P. MA.	id. due stellette.	S. GEORGIVS. FERRARIÆ. PRO. 1675.	id.	id.	R	F 289 7	* 31 3				D
94	CLEMENS. X. PON. M.	id.	S. GEORGIVS. FERRARIÆ. PRO. 1676.	id.	id.	R						D
95	FERRARIÆ 1674.	Due stellette: nell' esergo 1674.	id.	id.	R						A
96	FERRARIÆ 1675.	id.	id.	R						A
97	FERRARIÆ 1676.	SANCTVS GEORGIVS PROTECTOR.	id.	id.	R	F 289 8	* 31 7				A
98	FERRARIÆ 1676.	SANCTVS GEORGIVS PROTECTO.	id.	id.	R						A
99	FERRARIÆ 1676.	S. GEORGIVS PROTECTOR.	id.	id.	R						A
100	CLEM. X. PONT. MAX.	Arme.	ALMA ROMA	Due mezze figure de' SS. Pietro e Paolo.	Quattrino (1)	R					1. 148 458	D
101	CLEM. X. PON. MAX.	id.	ALMA ROMA	id.	id.	R						D
102	CLEM. X. PON. M.	id.	ALMA ROMA	id.	id.	R				169		
103	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	ANNO IVBIL. 1675.	Porta s. aperta.	id.	R				2	1. 148	
104	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	PORTA COELI	Porta s. aperta con splendori.	id.	R					4	1. 148
105	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	APERVIT ET CLAVSIT.	Porta s. chiusa.	id.	R					5	1. 148
106	CLEM. X. PONT. M.	id.	APERVIT ET CLAVSIT	id.	(2) id.	R				169		
107	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS AP. ROMA.	Testa.	id.	R				5	1. 148	
108	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS AP. ROMA	id. (conio diverso).	(3) id.	R				169	1. 148	
109	CLEM. X. PON. M.	id.	Protome de' SS. Pietro e Paolo (senza lettere).	(4) id.	R			61			
110	CLEM. X. PON. M.	id.	id.	id.	R			2			
111	CLEMENS. X. PON. MA.	id.	FERRARIÆ 1676.	id.	R	F 289 9		61			

(1) Del 1670. - Zanetti t. 1. p. 148. not. 2. -
 (2) Del 1675. - Zanetti t. 1. p. 148. not. 3. 4. -
 (3) Del 1676. - Zanetti t. 1. p. 148. not. 5. -
 (4) Tutti li quattrini dal num. 100. al 108. furono conati in Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 148. not. 2. 3. 4. 5.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARI TA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA	
C L E M E N T E X.									
112 CLEMENS. X. PON. MAX.	Arme.	FERRARIAE 1676.	Quattrino	R		* 31 / 10		
113 CLEMENS. X. PON. M.	id.	FERRARIAE 1676.	id.	R			170	
114 FERRARIAE	In ghirlanda.	S. GEORGIVS. PROTECTOR. 1675.	S. Giorgio a cavallo.	id.	R			170	
115 FERRARIAE	In ghirlanda di lauro	S. GEORGIVS. PROTECTOR. 1675.	id.	id.	R			9	D
116 FERRARIAE	S. GEORGIVS. PROTECTOR. 1675.	id.	id.	R		* 31 / 8		
117 FERRARIAE	In due rami di alloro: quattro stellette.	S. GEORGIVS. PROTECTOR. 1675.	id.	id.	R	F 288			
118 FERRARIAE 1675.	id.	id.	R	4 F 289	* 31 / 9		
119 FERRARIAE 1676.	In mezzo ad una corona.	1676.	id.	id.	R	5 F 289	* 31 / 31		
120 FERRARIAE 1676.	id.	id.	R	11 F 289	14 * 31 / 31	170	
121 FERRARIAE 1676.	Arme.	id.	id.	R	11	12	10	A
SEDE VACANTE 1676 — CARD. PALUZZO ALTIERI CAMARLINGO.									
1 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	Arme del Card. Altieri, e sopra il Gonfalone con chiavi.	DABITVR . VOBIS . PARACLETVS (1) ROMA.	Lo Spirito S. con lingue di fuoco: Armetta di Mons. Renato Imperiali.	ARGENTO Scudo	R 2			99	
2 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	MENTES . TVORVM . VISITA . ROMA .	id.	Testone	R			99	
3 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	DOCEBIT. VOS. OMNIA ROMA	id.	Giulio	C			2	
4 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	DOCEBIT. VOS. OMNIA. ROMA.	(senza l'Armetta)	id.	C			99	
5 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	MENTES . TVORVM . VISITA ROMA	Lo Spirito S. con lingue di fuoco.	Grosso	C			4	
6 BONONIA DOCET 1676.	Arme inquartata di Bologna.	PRAESIDIVM . ET . DECYS .	La B. V. M. detta di S. Luca.	id.	R			99	A
7 SEDE . VACANTE MDCLXXVI.	Arme del Card. Altieri, e sopra il Gonfalone con chiavi.	DOCEBIT. VOS OMNIA ROMA	Lo Spirito S. con lingue di fuoco.	Mezzo Grosso	C			3	
8 SEDE VACANTE	Arme di Ferrara e sopra il Gonfalone e le chiavi.	FERRARIAE. 1676.	Nell'esergo 1676.	Mezzo Bajocco (2)	R	F 290	* 31 / 2	6	
9 SEDE VACANTE	id.	FERRARIAE 1676.	id.	id.	R	1 F 290	* 31 / 2	170	
10 SEDE VACANTE	id.	FERRARIAE	id.	R	2		1	
11 FERRARIAE . 1676.	Nell'esergo 1676.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R			2	D

(1) Scilla pone PARACLETVS, ma nella moneta che possediamo si legge PARACLETVS.

(2) Scilla (pag. 318.) suppose essere questo il primo Mezzo Bajocco uscito dalla zecca di Ferrara; ma ne esiste altro della Sede Vacante 1623. datoci dal Bellini e dal Mayr.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIANS.	SCILLA			
INNOCENZO XI. BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO - 1676 — 1689.										
1	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I. H.	Ritratto con camauro: cifra H. (1)	SVB TVVM PRÆSI- DIVM. ROMÆ.	La B. V. sedente dei Monti coi SS. Ste- fano, Lorenzo, Ago- stino, e Francesco: Armetta di Monsig. Imperiali.	Quattro Scudi d'oro	R 3			150 1	
2	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. II.	id.	SVB TVVM. PRÆSI- DIVM. ROMÆ	id.	id.	R 3				CH
3	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. II. H.	id. cifra H.	SVB. TVVM. PRÆSI- DIVM. ROMÆ.	id.	id.(2)	R 3				A
4	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. III. H.	id. cifra H.	FVND. NOS. IN PA- CE.	La SS. Concezione sopra l'iride: Armetta di Monsig. Corsini.	id.	R 3			150 3	
5	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. VI. H.	id. cifra H.	VBI THESAURVS IBI COR.	In targa Armetta di Monsig. D'Aste	id.	R 3			150 7	
6	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. VII.	Ritratto.	RADIX OMNIVM MA- LORVM.	In ghirlanda di lauro	id.	R 3			150 8	
7	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. X.	id.	RADIX OMNIVM MA- LORVM. 1685.	In ghirlanda di palme	id.	R 3			151 14	
8	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. XII.	Arme.	VIDEANT PAYPERES ET LETENTVR . 1687.	In targa	id.	R 3			151 17	
9	INNOCEN. XI. PONT. M. A. II.	id.	MVLTVS PERDIDIT AVRVM.	id. Armetta di Monsig. Corsini.	Due Scudi d'oro	R 3			150 2	
10	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VI.	id.	MVLTVS PERDIDIT AVRVM	id. Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R 3			150 6	
11	INNOCEN. XI. PONT. M. A. III.	id.	CVNCTIS . SPRETIS . TE . SOLAM .	Figura della Religione con croce nella d. ed un fuoco nella s. Armetta di Monsig. Corsini.	id.(3)	R 3		61 1		CH
12	INNOCEN. XI. PON. M. A. III.	id.	NIHIL AVARO SCELE- STIVS	In targa Armetta di Monsig. Bichi.	id.	R 3			150 4	
13	INNOCEN. XI. PON. M. A. V.	id.	NIHIL AVARO SCELE- STIVS .	id. Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R 3			150 5	
14	INNOCEN. XI. PON. M. AN. IX.	id.	QVI CONFIDIT IN DI- VITHS CORRRET. 1684.	In targa.	id.	R 3			151 9	
15	INNOCEN. XI. PON. M. AN. IX.	id.	QVI CONFIDIT IN DI- VITHS CORRRET . 1684.	id. (conio diverso)	id.	R 3			151 10	
16	INNOCEN. XI. P. M. A. X.	id.	QVI CONFIDIT IN DI- VITHS CORRRET . 1685.	id.	id.	R 3			151 13	
17	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. XII.	id.	DIVES IN HVMLITA- TE, 1687.	id.	id.	R 3			151 16	
18	INNOC. XI. PONT. MAX. AN. IX.	id.	POSSIDE SAPIENTIAM. 1684.	id.	Scudo d'oro	R 2			151 11	
19	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	POSSIDE SAPIENTIAM. 1684.	id.	id.	R 2				CH
20	INNOC. XI. PONT. MAX. AN. IX.	id.	POSSIDE SAPIENTIAM. 1685.	id.	id.	R 2			151 12	

(1) H. HAMERANVS (Giovanni) incisore.

(2) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 2.

(3) Questa rarissima moneta conservasi nella rinomata collezione di S. E. il Principe D. Agostino Chigi, il quale ce ne fece gentile comunicazione primachè ci pervenisse in mano l'opera manoscritta dell' Ab. Antonio Salvaggi in cui trovasi descritta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA					
SEDE VACANTE 1667.											
4 SEDE VACANTE . MDCLXVII.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con sopra il padiglione e le chiavi.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: marchio della zecca.</i>	ARGENTO Scudo	R 2					93 2	
5 SEDE VACANTE . MDCLXVII.	<i>id.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: una stelletta.</i>	Testone	R 2					93 3	
6 SEDE VACANTE MDCLXVII.	<i>id.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>id.</i> <i>Armetta.</i>	<i>id.</i> (1)	R 2						A
7 SEDE VACANTE 1667.	<i>Chiavi e padiglione: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Carlo Carafa.</i>	S. PETRON. DE BONON. XX. (2)	<i>S. Petronio genuflesso: la città in fondo.</i>	Due Giulii	R 2					93 5	
8 SEDE VACANTE MDCLXVII.	<i>Arme del Card. Barberini con padiglione e chiavi sopra.</i>	DA RECTA SAPERE . ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: due api nel giro.</i>	Giulio	R					93 4	
9 BONONIA DOCET . 1667.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRAESIDIUM. ET. DECVS.	<i>La B. V. M. col s. Bambino detta di s. Luca.</i>	Grosso	R						A
10 BONONIA DOCET . 1667.	<i>Leoncino rampante con vessillo.</i>	Quattrino	R						A

CLEMENTE IX. GIULIO ROSPIGLIOSI DI PISTOJA - 1667 - 1669-

1 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	CANDOR LVCIS Æ-TERNÆ	<i>La SS. Concezione.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3					148 3	
2 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1667. B. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa: cifra B. P. (3)</i>	<i>id.</i>	R 3					149 6	
3 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	CANDOR LVCIS Æ-TERNÆ.	<i>La SS. Concezione.</i>	Due Scudi d'oro	R 3					148 2	
4 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1667. B. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa: cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R 3					149 5	
5 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	CANDOR LVCIS Æ-TERNÆ	<i>La SS. Concezione.</i>	Scudo d'oro	R 3					148 1	
6 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1667. B. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa: cifra B. P.</i>	<i>id.</i>	R 3					149 4	
7 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SPLENDET A MAIESTATE EIVS.	<i>Cattedra di S. Pietro: sopra lo Spirito S., e Serafini intorno.</i>	ARGENTO Scudo	R 2					94 5	
8 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO. ROMA.	<i>S. Pietro sedente: Armetta.</i>	Testone	R					94 6	
9 CLEM. IX. P. M. 1667. B. P.	<i>id.</i> <i>cifra B. P.</i>	S. PETRON. DE BON. XX.	<i>Figura: due Armette, della città, e del Card. Carlo Carafa.</i>	Due Giulii	R						A
10 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXVII.	<i>In cartella. (4)</i>	Giulio	R					94 1	

(1) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 1.

(2) XX. Marchio della zecca che esprime il valore della moneta in bajocchi venti.

(3) B. P. forse Bartolomeo Provagli celebre incisore Bolognese. (Ved. Zani - sunto dell' enciclop. metod. di belle arti. Parma 1819. 1820.).

(4) Questo è il primo possesso che trovasi notato nelle monete distribuite al popolo; e rammenta la solennità delli 3. Luglio 1667. (Ved. Scilla p. 271.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIANS.	SCILLA	ZANETTI	
CLEMENTE IX.									
11 CLEMENS. IX. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	AVXILIVM DE SANCTO ROMA .	<i>Figura di S. Pietro.</i>	Giulio	C				A
12 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C			94 7	
13 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i> (conio diverso)	AVXILIVM DE SANCTO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C			94 8	
14 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSES. 1667.	<i>Scritto nel campo.</i>	Grosso	C				A
15 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1667.	<i>In cartella (1)</i>	<i>id.</i>	C			94 2	
16 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1667.	<i>Scritto nel campo.</i>	<i>id.</i>	R			94 3	
17 CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO . ROMA ,	<i>Mezza figura di S. Pietro ; nell' esergo ROMA</i>	<i>id.</i>	C			94 9	
18 BONONIA DOCET 1667.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	<i>La B. P. M. detta di S. Luca.</i>	<i>id.(2)</i>	R				A
19 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1667.	<i>In cartella (1)</i>	Mezzo Grosso	C			94 4	
20 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANC.	<i>Testa di S. Pietro con diadema.</i>	<i>id.</i>	C			94 10	
21 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
22 CLEMEN. IX. PO. MA. 2. (3)	<i>Ritratto con camauro.</i>	S. PETRON. BONO. PROTET.	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola da Baj 2	R				A
23 CLEM. IX. PON. MAX.	<i>Ritratto</i>	S. PETRON. DE BON.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		60 1		
24 CLEM. IX. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>In ghirlanda di lauro</i>	RAME Mezzo Bajocco	R			1 146 458	
25 CLEM. IX. PONT. M.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
26 CLEM. IX. P. M. A. I.	<i>id.</i>	SANCTVS . PAVLVS	<i>Figura.</i>	⁽⁴⁾ Quattrino	R			1 146 458	
27 CLEM. IX. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
28 BONONIA DOCET . 1667.	<i>Leoncino rampants con vessillo.</i>	<i>id.</i>	R				A
29 BONONIA DOCET . 1668.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A

(1) Questo è il primo possesso che trovasi notato sulle monete distribuite al popolo ; e rammenta la solennità delli 3 Luglio 1667. (*Vedi Scitila p. 271.*)
 (2) Detto in Bologna *Madonnina*, e vale quivi Bajocchi sei, mentre in Roma e altrove spendesi per Bajocchi cinque.
 (3) Il numero 2. è marchio della zecca indicante il valore di *Bajocchi due*.
 (4) Coniati in Gubbio. (*Ved. Zanetti t. 1. p. 146.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA										
SEDE VACANTE 1669 — 1670. - CARD. ANTONIO BARBERINI CAMARLINGO													
1 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>Arme del Card. Antonio Barberini con sopra il Gonfalone e le chiavi.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA. (1)	<i>Lo Spirto Santo: Armetta.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3						149		
2 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC (1) ROMA	<i>id.</i>	Due Scudi d'oro	R 3						149		
3 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC (1) ROMA	<i>id.</i>	Scudo d'oro	R 3						149		
4 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: Armetta del zecchiero: un'ape nel giro.</i>	ARGENTO Scudo	R 2						94		
5 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	Testone	R						94		
6 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>id.</i>	Giulio	C						94		
7 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						94		
8 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA	<i>(conio diverso).</i>	Grosso	C						94		
9 SEDE VACANTE MDCLXIX.	<i>id.</i>	ILLVXIT. ILLVCESCAT. ADHVC. ROMA.	<i>id.</i>	Mezzo Grosso	C						95		

CLEMENTE X. EMILIO ALTIERI ROMANO - 1670 — 1676.

1 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET . 1671.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Lazaro Pallavicini.</i>	Otto Scudi d'oro	R 3						395		
2 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	NE PRONCIAS ME IN TEMPORE SENE-CTVTIS.	<i>Il s. Re David: Armetta di Mons. Gio. Batt. Costaguti Presidente della zecca.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3						149		
3 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1673.	<i>(2) Croce: due Armette, della Città, e del Cardinal Bonaccorso Bonaccorsi.</i>	<i>id.</i>	R 3						159		
4 CLEMENS. X. PONT. MAX. A. I. MDCLXX.	<i>Ritratto.</i>	COLLES . FLVENT . MEL DE PETRA . S. PETRVS M.	<i>S. Pietro martire coronato dall' Angelo.</i>	Due Scudi d'oro	R 3						149		CH
5 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	COLLES . FLVENT . MEL DE PETRA . S. PETRVS M.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3						149		
6 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	DVCITE IN SION . ROMA.	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo: Armetta di Monsignor Costaguti.</i>	<i>id.</i>	R 3						149		
7 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SANCTVS . VENANTIVS. M. CAMERS.	<i>Il Santo con bandiera e città in mano: Armetta di Monsignor Raggi.</i>	<i>id.</i>	R 3						150		
8 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1673.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.</i>	<i>id.</i>	R 5						149		
9 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>id.</i>	COLLES . FLVENT . MEL DE PETRA . S. PETRVS . M.	<i>S. Pietro martire coronato da un' Angelo.</i>	Scudo d'oro	R 3						149		

(1) Scilla pone ADVC senza la lettera n, la quale si ravvisa nelle monete da noi osservate.

(2) Al tempo di Clemente X. li Prelati Presidenti della zecca di Roma introdussero di far scolpire la loro Armetta in alcune monete, il quale uso durò fino all'anno xviii. del Pontificato di Pio VII.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA			
C L E M E N T E X.											
10	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	OB SANCTIFICATIO- NEM IVBILEI . 1675.	Porta s. aperta.	Scudo d'oro	R 3				150 10	
11	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	PACEM MEAM DO VO- BIS. 1675.	Porta s. chiusa.	id.	R 3				150 11	
12	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	SVBLIMIS INTER SI- DERA	La B. V. col s. Bam- bino.	id.	R 3				149 3	
13	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1671.	Croce : due Armette , della città , e del Card. Lazaro Pal- lavicini:	id.	R 3				149 7	
14	CLEMENS. X. PONT. MAX. ANN. II. MDCLXXI. EQ. HIER. LVCENTI. (1)	Ritratto con camauro.	MALVM MINVIT * BONVM AVGET - CLEM. LIB.	Due figure , della Cle- menza e della Libe- ralità : Armetta di Mons. Costaguti.	ARGENTO Scudo	R 2				95 6	
15	CLEMENS. X. PONT. MAX. ANN. II. MDCLXXII. EQ. HIER. LVCENTI.	id.	MALVM MINVIT * BONVM AVGET - CLEM. LIB.	id.	id.	R 2				395 26	
16	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	VT. ABVNDETIS . MA- GIS. .M.DC.LXXII.	Prospetto dell'arsenale e fortezza di Civita- vecchia con una na- ve nel Porto : Ar- metta di Monsignor Costaguti.	id.	R 2	103 4.1.			95 8	
17	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. III. MDCLXXIII. EQ. HIER. LVCENTI.	Ritratto con camauro.	BEATO . PIO . V.	S. Pio V. genuflesso , e l'Angelo che gli mostra la vittoria di Lepanto : Armetta di Mons. Raggi fra due stelle.	id.	R 2				96 10	
18	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. III. MDCLXXIII. EQVES. LVCENTI.	id.	BEATO . PIO . V.	id.	id.	R 2					C
19	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. IVB. EQ. HIER. LVCENTI.	id.	CLAVSIS FORIBVS VE- NIET ET DABIT PA- CEM. MDCLXXV.	Porta s. chiusa , ai cui lati le statue de' SS. Pietro e Paolo : Ar- metta di Monsignor Imperiali.	id.	R 2				97 30	
20	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	CLAVSIS FORIBVS VE- NIET ET DABIT PA- CEM. MDCLXXV.	id.	id.	R 2	103 4.3.			98 31	
21	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	CLAVSIS FORIBVS VE- NIET ET DABIT PA- CEM. MDCLXXV.	id. (conio diverso per li punti differenti).	id.	R 2					R
22	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	DABIT FRVCTVM SV- VM IN TEMPORE. MDCLXXV.	Porta s. chiusa , ai cui lati le statue de' SS. Pietro e Paolo : Ar- metta di Monsignor Costaguti.	id.	R 2				97 25	
23	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	DABIT FRVCTVM SV- VM IN TEMPORE. MDCLXXV.	id. Armetta di Monsig. Giuseppe Renato Im- periali.	id.	R 2				97 29	
24	CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. IVB. EQ. HIER. LVCENTI.	Ritratto.	DILIGIT DNVS PORTAS SION. MDCLXXV.	Portico di s. Pietro : Porta s. aperta : Ar- metta di Mons. Gio. Batt. Costaguti.	id.	R 2					R
25	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	DILIGIT DNVS PORTAS SION. MDCLXXV.	id.	id.	R 2					B

(a) Traité des monnaies d'or et d'argent par Pierre-Frédéric Bonneville. A Paris. 1806.

(1) Cav. Girolamo Lucenti rinomato incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA		
C L E M E N T E X.										
26	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	DILIGET DNVS (1) PORTASION. MDCLXXV.	Portico di S. Pietro e Porta s. aperta con pellegrini: Armetta di Mons. Costaguti.	ARGENTO Scudo	R 2	103 4.2.		96 18	
27	CLEMENS. X. PONT. MAX. G. C. G. (2)	id.	BONONIA DOCET. 1673. 80. (3)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Pallavicini.	Scudo da Giulii 8.	R 2			96 13	
28	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	BONONIA. NOCET. 1673. 80.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.	id.	R 2				UB
29	CLEMENS X. PONT. MAX. G. C. G.	Arme.	BONONIA DOCET. 1673. 40. (4)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Lazaro Pallavicini.	Mezzo Scudo da Giulii 4.	R 2			96 14	
30	CLEMENS X. PONT. MAX. G. C. G.	id.	BONONIA DOCET. 1673. 40.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.	id.	R 2			96 15	
31	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. I. MDCLXXI.	Ritratto.	COLLES. FLVENT. MEL. DE. PETRA. S. PETRVS. M.	S. Pietro Martire coronato dall'angelo.	Testone	R				CH
32	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. II. MDCLXXI.	Ritratto con camauro.	COLLES. FLVENT. MEL. DE. PETRA. S. PETRVS. M.	id.	id.	R			95 5	
33	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IVB:	Ritratto.	DEDI. CORAM. TE. OSTIVM. APERTVM. 1675.	Porta s. con colonne, e pellegrini: Armetta di Mons. Costaguti.	id.	R			97 19	
34	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	DEDI. CORAM. TE. OSTIVM. APERTVM. 1675.	id.	id.	R			97 20	
35	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IVBI.	Ritratto.	ET CLAVSO OSTIO ORA PATREMTVVM 1675.	Porta s. chiusa con due angoli ai lati: Armetta di Mons. Costaguti.	id.	R			97 26	
36	CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IVB:	id.	ET CLAVSO OSTIO ORA PATREMTVVM 1675.	id.	id.	R				C
37	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	ET CLAVSO OSTIO ORA PATREM TVVM 1675.	id.	id.	R			97 27	
38	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	NE PRONCIAS ME. IN TEMPORE SENECTVTIS.	Il s. Re David sedente con arpa: Armetta di Mons. Costaguti.	id.	R			98 36	
39	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	NE PRONCIAS ME IN TEMPORE SENECTVTIS.	id. Armetta di Monsig. Raggi.	id.	R			98 35	
40	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	REX REG. DOMINVS DOM.	Mezza figura del Salvatore: Armetta di Monsig. Raggi fra due stelle.	id.	R			97 34	
41	CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	SATIABOR GLORIA TVA ROMA.	Il Papa genuflesso: Armetta di Monsig. Costaguti.	id.	R			98 37	
42	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme: due Armette, della città, e del Card. Pallavicini.	BONONIA DOCET. 1671. 20. (5)	Leoncino rampante con bandiera, in cui LIBERT.	Due Giulii	R			95 7	

(1) Scilla pone DNVS, ma nel tipo che conserviamo si legge DNVS (Dominus).
 (2) G. C. G. cifra dell' incisore.
 (3) 80. Marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi ottanta.
 (4) 40. Marchio della zecca indicante il valore di Bajocchi quaranta.
 (5) 20. Marchio della zecca indicante il valore di Bajocchi venti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
C L E M E N T E X.												
43 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme: due Armette, della città, e del Card. Pallavicini.</i>	BONONIA . DOCET . 1673. 20.	<i>Leoncino rampante con bandiera, in cui LIBERT.</i>	Due Giulii	R					96		
44 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme: due Armette, della città, e del Card. Bonaccorsi.</i>	BONONIA DOCET . 1673. 20. G. C. G.	<i>Leoncino con bandiera.</i>	id.	R					12		
45 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1674. 20. G. C. G.	id.	id.	R					96		
46 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXX.	<i>In cartella: una stella.</i>	Giulio (1)	R					17		
47 CLEMENS. X. PONT. MAX. A.I. MDCLXX.	<i>Ritratto con camauro.</i>	COLLES . FLVENT . MEL. DE . PETRA . S. PETRVS. M.	<i>S. Pietro martire coronato dall'Angelo.</i>	id.	R					95		
48 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	CVM ME LAVDARENT SIMVL ASTRA MATVTINA	<i>La SS. Concezione: una stella nel giro.</i>	id.	R					4		
49 CLEMENS. X. PONT. MAX. AN. II.	<i>Ritratto con camauro.</i>	DA PACEM DOMINE IN DIEBVS NOSTRIS.	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	id.	R					98		B
50 CLEMENS. X. PONT. MAX. A. III. MDCLXXII.	id.	DA PACEM DOMINE IN DIEBVS NOSTRIS.	<i>Il ghirlanda di lauro: Armetta di Monsig. Costaguti: due stellette nell'area.</i>	id.	R					38		
51 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	IN PORTIS OPERA . EIVS 1675.	<i>Porta s. aperta: Armetta di Mons. Costaguti.</i>	id.	R					97		
52 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	PAX DEI CVSTODIAT CORDA VESTRA . 1675.	<i>Porta s. chiusa. Armetta id.</i>	id.	R					21		
53 CLEMENS. X. PONT. MAX. A. IIII. MDCLXXIII. (2)	<i>Ritratto con camauro.</i>	SANCTVS. VENANTIVS. M. CAMERS.	<i>Figura Armetta di Monsig. Raggi.</i>	id.	R					95		
54 CLEM. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXX	<i>In cartella: una stelletta.</i>	Grosso (2)	R					9		
55 CLEMENS. X. PONT. MAX.	<i>Ritratto con camauro.</i>	APERVIT ET CLAVSIT 1675.	<i>Porta s. chiusa.</i>	id.	R					97		
56 CLEM. X. PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	COLLES . FLVENT . MEL. DE . PETRA . S. PETRVS. M.	<i>S. Pietro martire coronato dall'Angelo.</i>	id.	R					28		
57 CLEMENS X. PONT. MAX.	<i>Ritratto con camauro: sotto una stelletta.</i>	DILEXI. DECOREM . DOMVS . TVÆ.	<i>Mezza figura della B. V. col s. Bambino sulle nubi: una stelletta in fondo.</i>	id.	R					96		
58 CLEMENS X. PONT. MAX.	id.	PORTA COELI 1675.	<i>Porta s. aperta con splendori.</i>	id.	R					11		
59 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS APOSTOLVS	<i>Figura</i>	id.	R					96		
60 CLEMENS. X. PONT. MAX.	id. sotto una stelletta.	<i>Arme fra due rami di lauro (senza lettere).</i>	id.	R					2		
61 BONONIA DOCET . 1671.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRAESIDIVM . ET DECVS.	<i>La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca.</i>	id.(3)	R					98		A
62 BONONIA DOCET . 1673.	id.	PRAESIDIVM ET DECVS.	id.	id.	R					32		A

(1) Monete gittate al popolo nella solennità del possesso del giorno 8. Giugno 1670. (Scilla).
 (2) Questo dritto è il medesimo del num. 50. coll' anno III. e MDCLXXII. ritoccato coll' aggiunta del num. 1. tanto nel millesimo quanto nell' anno del pontificato.
 (3) Questo Grosso detto in Bologna *Madonnina* si spende quivi per *bajocchi sei*, mentre in Roma ed altrove vale *bajocchi cinque*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGINS.	SCILLA	ZANETTI		
CLEMENTE X.												
63	BONONIA DOCET . 1674.	Arme inquartata di Bologna.	PRAESIDIUM ET DE- CVS	La B. V. col s. Bam- bino detta di S. Luca	Grosso	R						A
64	BONONIA DOCET . 1676.	id.	PRAESIDIUM ET DE- CVS	id.	id.	R						A
65	CLEM. X. PONT. MAX.	Arme.	SACROS. BASILIC. LA- TERAN. POSSESS. MDCLXX.	In cartella una stelletta.	Mezzo Grosso (1)	R				95	3	
66	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	HAEC. (2) PORTA . DO- MINI 1675.	Porta s. aperta con splendori.	id.	C				97	23	
67	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	HAEC. PORTA . DO- MINI . 1675.	id. (conio diverso)	id.	C				97	24	
68	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Ritratto.	APERVIT ET CLAV- SIT. 1675.	Porta s. colle nubi.	id.	R						BA
69	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	APERVIT ET CLAV- SIT. 1675.	Porta s. chiusa.	id.	C				98	33	
70	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	APERVIT ET CLAV- SIT. 1675.	id.	id.	C						A
71	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	CVM ME LAVDARENT SIMVL ASTRA MA- TVTINA	In ghirlanda di lauro: due Armette.	id.	R				98	39	
72	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	FER AVXILIVM	Figura di S. Pietro: due stellette.	id.	C				98	42	
73	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Ritratto con camauro: una stelletta.	Arme fra due rami di alloro.	id.	C				98	44	
74	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Ritratto.	S. PETRONIVS . DE . BON.	Figura.	MISTURA Murajo- la	R			61	1		
75	CLEMENS. X. PONT. MAX.	Arme.	PORTA COELI .	Porta s. con croce in mezzo; una stelletta sopra.	Rame Mezzo Bajocco	R					1. 148	6
76	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro: un giglio.	id.	R					1. 458	8
77	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO	id. due stelle.	id.	R						A
78	CLEM. X. PONT. M.	id.	MEZO BAIOTTO	id. un giglio.	id.	R						A
79	CLEM. X. PON. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO	id. un giglio ed una stelletta.	id.	R					1. 148	
80	CLEM. X. P. M.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R				169	1	1. 148
81	CLEM. X. P. M.	id.	MEZO BAIOTTO (conio diverso).	id.(3)	R					2	
82	CLEMENS. X. PO. M.	id.	FERRARIE 1675.	In due rami di quer- cia: due stellette.	id.	R						R
83	CLEMENS. X. PON. MAX.	id.	FERRARIE 1675.	id.	R				170	7	
84	CLEMENS. X. PO. MAX.	id.	FERRARIE 1675.	In due rami di quer- cia: tre stellette.	id.	R						R
85	CLEMENS. X. PON. M.	id.	FERRARIE 1675.	In due rami di lauro: tre stellette fra la legghenda.	id.	R	F 288	* 31				
86	CLEMENS. X. PON. M.	id.	FERRARIE 1676.	In ghirlanda di quer- cia con tre stellette.	id.	R	F 289	* 31			170	
							6	5			11	

(1) Questa moneta fu gittata al popolo nella solennità del possesso avvenuta li 8. Giugno 1670.

(2) Scilla pone HÆC, ma nella moneta che possediamo leggesi HAEC.

(3) Li mezzi bajocchi num. 75. all' 81. furono conati in Gubbio dal Zecchiero Paolo Emilio Galcotti. (Ved. Zanetti t. 1. p. 147. 148.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGINS	SCILLA	ZANETTI		
C L E M E N T E X.												
87	CLEMENS. X. PON. M.	Arme.	FERRARIE	In corona di lauro quattro stellette.	Mezzo Bajocco	R	2. 50 9	* 31 6				
88	CLEMENS. X. PON. MA.	id.	FERRARIE	Fra due rami di lauro.	id.	R				170		
89	CLEMENS. X. PON. M.	id.	S. GEORGIUS. FERRARIE. PRO. 1675.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R	F 288 1	* 31 1				
90	CLEMENS. X. PON. M.	id.	S. GEORGIUS. FERRARIE. PRO. 1675.	id. (conio diverso).	id.	R	F 288	* 31 2				
91	CLEMENS. X. PON. MAX.	id.	S. GEORGIUS. FERRARIE. PRO. 1675.	id.	id.	R	2					
92	CLEME. X. P. MAX.	id.	S. GEORGIUS. FERRARIE. PRO. 1675.	id.	id.	R				170		
93	CLEME. X. P. MA.	id. due stellette.	S. GEORGIUS. FERRARIE. PRO. 1675.	id.	id.	R	F 289	* 31 3				D
94	CLEMENS. X. PON. M.	id.	S. GEORGIUS. FERRARIE. PRO. 1676.	id.	id.	R	7					D
95	FERRARIE 1674.	Due stellette: nell' esergo 1674.	id.	id.	R						A
96	FERRARIE 1675.	id.	id.	R						A
97	FERRARIE 1676.	SANCTVS GEORGIUS PROTECTOR.	id.	id.	R	F 289 8	* 31 7				A
98	FERRARIE 1676.	SANCTVS GEORGIUS PROTECTO.	id.	id.	R						A
99	FERRARIE 1676.	S. GEORGIUS PROTECTOR.	id.	id.	R						A
100	CLEM. X. PONT. MAX.	Arme.	ALMA ROMA	Due mezze figure de' SS. Pietr e Paolo.	Quattrino (1)	R				1. 148 458		D
101	CLEM. X. PON. MAX.	id.	ALMA ROMA	id.	id.	R						D
102	CLEM. X. PON. M.	id.	ALMA ROMA	id.	id.	R				169		
103	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	ANNO IVBIL. 1675.	Porta s. aperta.	id.	R				2	1. 148	
104	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	PORTA COELI	Porta s. aperta con splendori.	id.	R					4	1. 148
105	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	APERVIT ET CLAVSIT.	Porta s. chiusa.	id.	R					5	1. 148
106	CLEM. X. PONT. M.	id.	APERVIT ET CLAVSIT	id.	(2) id.	R					7	1. 148
107	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS AP. ROMA.	Testa.	id.	R				169	1. 148	
108	CLEM. X. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS AP. ROMA	id. (conio diverso).	(3) id.	R				3	8	1. 148
109	CLEM. X. PON. M.	id.	Protome de' SS. Pietro e Paolo (senza lettere).	(4) id.	R			61			
110	CLEM. X. PON. M.	id.	id.	id.	R			61			
111	CLEMENS. X. PON. MA.	id.	FERRARIE 1676.	id.	R	F 289 9	3				

(1) Del 1670. - Zanetti t. 1. p. 148. not. 2. -
 (2) Del 1675. - Zanetti t. 1. p. 148. not. 3. 4. -
 (3) Del 1676. - Zanetti t. 1. p. 148. not. 5. -
 (4) Tutti li quattrini dal num. 100. al 108. furono coniat in Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 148. not. 2. 3. 4. 5.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SCILLA	
CLEMENTE X.									
112 CLEMENS. X. PON. MAX.	Arme.	FERRARIAE 1676.	Quattrino	R		* 31 10		
113 CLEMENS. X. PON. M.	id.	FERRARIAE 1676.	id.	R			170	
114 FERRARIAE	In ghirlanda.	S. GEORGIUS. PROTECTOR. 1675.	S. Giorgio a cavallo.	id.	R			12 170 9	
115 FERRARIAE	In ghirlanda di lauro	S. GEORGIUS. PROTECTOR. 1675.	id.	id.	R				D
116 FERRARIAE	S. GEORGIUS. PROTECTOR. 1675.	id.	id.	R		* 31 8		
117 FERRARIAE	In due rami di alloro: quattro stellette.	S. GEORGIUS. PROTECTOR. 1675.	id.	id.	R	F 288			
118 FERRARIAE 1675.	id.	id.	R	4 F 289	* 31 9		
119 FERRARIAE 1676.	In mezzo ad una corona.	1676.	id.	id.	R	5 F 289	* 31 11		
120 FERRARIAE 1676.	id.	id.	R	11 F 289	* 31 12	170 10	
121 FERRARIAE 1676.	Arme.	id.	id.	R				A
SEDE VACANTE 1676 — CARD. PALUZZO ALTIERI CAMARLINGO.									
1 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	Arme del Card. Altieri, e sopra il Gonfalone con chiavi.	DABITVR . VOBIS . PARACLETVS (1) ROMA.	Lo Spirito S. con lingue di fuoco: Armetta di Mons. Renato Imperiali.	ARGENTO Scudo	R 2			99 1	
2 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	MENTES . TVORVM . VISITA . ROMA .	id.	Testone	R			99 2	
3 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	DOCEBIT. VOS. OMNIA ROMA	id.	Giulio	C			99 4	
4 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	DOCEBIT. VOS. OMNIA. ROMA.	id. (senza l'Armetta)	id.	C			99 5	
5 SEDE . VACANTE . MDCLXXVI.	id.	MENTES . TVORVM . VISITA ROMA	Lo Spirito S. con lingue di fuoco.	Grosso	C			99 3	
6 BONONIA DOCET 1676.	Arme inquartata di Bologna.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	La B. V. M. detta di S. Luca.	id.	R				A
7 SEDE . VACANTE MDCLXXVI.	Arme del Card. Altieri, e sopra il Gonfalone con chiavi.	DOCEBIT. VOS OMNIA ROMA	Lo Spirito S. con lingue di fuoco.	Mezzo Grosso	C	F 290	* 31	99 6	
8 SEDE VACANTE	Arme di Ferrara e sopra il Gonfalone e le chiavi.	FERRARIAE. 1676.	Nell'esergo 1676.	Mezzo Bajocco (2)	R	1 F 290	* 31 2	170 1	
9 SEDE VACANTE	id.	FERRARIAE 1676.	id.	id.	R	2	* 31 2		
10 SEDE VACANTE	id.	FERRARIAE	id.	R			170 2	
11 FERRARIAE . 1676.	Nell'esergo 1676.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R				D

(1) Scilla pone PARACLETVS, ma nella moneta che possediamo si legge PARACLETVS.

(2) Scilla (pag. 318.) suppone essere questo il primo Mezzo Bajocco uscito dalla zecca di Ferrara; ma ne esiste altro della Sede Vacante 1623. datoci dal Bellini e dal Mayr.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	SCILLA				
INNOCENZO XI. BENEDETTO ODESCALCHI DI COMO - 1676 — 1689.											
1	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I. H.	Ritratto con camauro: cifra H. (1)	SVB TVVM PRÆSIDIVM. ROMÆ.	La B. V. sedente dei Monti coi SS. Stefano, Lorenzo, Agostino, e Francesco: Armetta di Monsig. Imperiali.	Quattro Scudi d'oro	R 3				150 1	
2	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. II.	id.	SVB TVVM. PRÆSIDIVM. ROMÆ	id.	id.	R 3					CH
3	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. II. H.	id. cifra H.	SVB. TVVM. PRÆSIDIVM. ROMÆ.	id.	id.(2)	R 3					A
4	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. III. H.	id. cifra H.	FVND. NOS. IN PACE.	La SS. Concezione sopra l'iride: Armetta di Mons. Corsini.	id.	R 3				150 3	
5	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. VI. H.	id. cifra H.	VBI THESAURVS IBICOR.	In targa Armetta di Monsig. D'Aste	id.	R 3				150 7	
6	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. VII.	Ritratto.	RADIX OMNIUM MALORVM.	In ghirlanda di lauro	id.	R 3				150 8	
7	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. X.	id.	RADIX OMNIUM MALORVM. 1685.	In ghirlanda di palme	id.	R 3				151 14	
8	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. XII.	Arme.	VIDEANT PAVPERES ET LETENTVR. 1687.	In targa	id.	R 3				151 17	
9	INNOCEN. XI. PONT. M. A. II.	id.	MVLTO PERDIDIT AVRVM.	id. Armetta di Monsig. Corsini.	Due Scudi d'oro	R 3				150 2	
10	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VI.	id.	MVLTO PERDIDIT AVRVM	id. Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R 3				150 6	
11	INNOCEN. XI. PONT. M. A. III.	id.	CVNCTIS. SPRETIS. TE. SOLAM.	Figura della Religione con croce nella d. ed un fuoco nella s. Armetta di Monsig. Corsini.	id.(3)	R 3		61		1	CH
12	INNOCEN. XI. PON. M. A. III.	id.	NIHIL AVARO SCELESTIVS	In targa Armetta di Monsig. Bichi.	id.	R 3				150 4	
13	INNOCEN. XI. PON. M. A. V.	id.	NIHIL AVARO SCELESTIVS.	id. Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R 3				150 5	
14	INNOCEN. XI. PON. M. AN. IX.	id.	QVI CONFIDIT IN DIVITHS CORRIVET. 1684.	In targa.	id.	R 3				151 9	
15	INNOCEN. XI. PON. M. AN. IX.	id.	QVI CONFIDIT IN DIVITHS CORRIVET. 1684.	id. (conio diverso)	id.	R 3				151 10	
16	INNOCEN. XI. P. M. A. X.	id.	QVI CONFIDIT IN DIVITHS CORRIVET. 1685.	id.	id.	R 3				151 13	
17	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. XII.	id.	DIVES IN HVMLITATE, 1687.	id.	id.	R 3				151 16	
18	INNOC. XI. PONT. MAX. AN. IX.	id.	POSSIDE SAPIENTIAM. 1684.	id.	Scudo d'oro	R 2				151 11	
19	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	POSSIDE SAPIENTIAM. 1684.	id.	id.	R 2					CH
20	INNOC. XI. PONT. MAX. AN. IX.	id.	POSSIDE SAPIENTIAM. 1685.	id.	id.	R 2				151 12	

(1) H. HAMERANVS (Giovanni) incisore.

(2) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 2.

(3) Questa rarissima moneta conservasi nella rinomata collezione di S. E. il Principe D. Agostino Chigi, il quale ce ne fece gentile comunicazione primachè ci pervenisse in mano l'opera manoscritta dell'Ab. Antonio Salvaggi in cui trovasi descritta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE	SCILLA	
INNOCENZO XI.								
21	INNOC. XI. PONT. MAX.	Arme.	POSSEDE SAPIENTIAM.	In ghirlanda di lauro.	Scudo d'oro	R 2	151 20	
22	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	DIVITES IN VIRTUTE 1687.	In targa.	id.	R 2	151 15	
23	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	NEQVE DIVITIAS	In ghirlanda di lauro: Armetta di Mons. Bichi.	id.	R 2	151 22	
24	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	PRO PRETIO ANIMÆ	In targa: Armetta di Mons. Imperiali.	id.	R 2	151 21	CH
25	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	PRO PRETIO ANIMÆ	Armetta di Mons. Corsini.	id.	R 2	151 18	A
26	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	PRO PRETIO ANIMÆ	In cartella: Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R 2	151 151	
27	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	SVBLIMIS INTER SIDERA	La B. V. col s. Bambino.	id.	R 2	19	
28	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	TOTA PVLCHRA ES.	La SS. Concezione.	id.	R 2	99	
29	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I. EQ. LVCENTI. (1)	Ritratto con camauro.	SANCTVS. MATHEVS. APOSTOLVS. (2)	S. Matteo sedente: L'Angelo in aria: Armetta di Mons. Renato Imperiali.	ARGENTO Scudo	R	4	
30	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I. I. HAMERANVS. F.	Ritratto.	SANCTVS. MATTHEVS. APOSTOLVS.	S. Matteo sedente sulle nubi: l'Angelo in aria: Armetta di Mons. Raggi.	id.	R	103 4.4	100 7
31	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I. I. HAMERANVS. F.	id.	SANCTVS. MATTHEVS. APOST.	S. Matteo sedente con nimbo: l'Angelo in aria: Armetta di Mons. Raggi.	id.	R		A
32	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I. I. HAMERANVS. F.	id.	SANCTVS. MATTHEVS. APOST.	S. Matteo sedente con diadema: l'Angelo in aria: Armetta di Mons. Raggi (conio diverso).	id.	R		A
33	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. II. I. HAMERANVS. F.	id.	PORTÆ INFERI NON PRÆVALEBUNT . ROMÆ. I. H. (3)	Prospetto di s. Pietro in Vaticano: Armetta di Mons. Raggi.	id.	R	100 8	
34	INNOCEN. XI. PONT. M. A. II. I. HAMERANVS. F.	id.	PORTÆ INFERI NON PRÆVALEBUNT . ROMÆ. I. H.	id. Armetta di Mons Raggi.	id.	R	100 9	
35	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. II.	Arme.	PORTÆ. INFERI. NON. PRÆVALEBUNT . ROMÆ .	id. Armetta di Mons. Raggi.	id.	R		K
36	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. II.	Ritratto con camauro.	SVB TVVM PRESIDIVM . ROMÆ .	La B. V. con quattro Santi.	id.	R		B
37	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. III. HAMERANO.	Ritratto.	VENTI . ET . MARE . OBEDIVNT. EI.	Cristo in barca cogli Apostoli che ferma la tempesta: Armetta di Mons. Corsini.	id.	R	100 12	
38	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	Arme.	ET. IN. COELIS. ERIT. LIGATVM. 1680. I.H.	S. Pietro sedente in trono: Armetta di Mons. Bichi.	id.	R	103 4.5	101 18
39	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	ET. IN. CAELIS. ERIT. LIGATVM. 1681. I.H.	id. Armetta di Mons. Bichi.	id.	R	101 22	
40	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	ET. IN. COELIS. ERIT. LIGATVM. 1681. I.H.	id. Armetta di Mons. Raggi.	id.	R		A

(1) Cavaliere Girolamo Lucenti famoso incisore.

(2) Le monete col S. Matteo furono coniate in memoria della creazione d'Innocenzo X. avvenuta li 21. Settembre 1676. giorno festivo di detto Santo (Scilla p. 278.)

(3) I. H. IOANNES HAMERANI.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA			
INNOCENZO XI.											
41	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VII. HAMERANVS. F.	Ritratto	NON PRODERTVNT IN DIE VLTIONIS.	In cartella di fiorami, con mascherone, leone, ed aquila nel contorno.	Scudo	R				101 23	
42	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VII. HAMERANVS. F.	id.	NON PRODERTVNT IN DIE VLTIONIS.	In cartella di arabeschi.	id.	R	103 4.6.			101 24	
43	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	Arme.	NON PRODERTVNT IN DIE VLTIONIS.	In ghirlanda di lauro	id.	R				104 77	
44	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VIII. IO. HAMERANVS. F.	Ritratto con camauro.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM. 1684.	In corona di palme: il millesimo nell'area.	id.	R				102 32	
45	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VIII. IO. HAMERANVS. F.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM. 1684.	id. il millesimo nell'esergo.	id.	R					A
46	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VIII. IO. HAMERANVS. F.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM. 1684.	id. (conio diverso)	id.	R				102 31	
47	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VIII. IO. HAMERANVS. F.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM.	id. (senza il millesimo).	id.	R				102 33	
48	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. IX. HAMERANVS.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM. 1684.	id.	id.	R				102 42	
49	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. IX. HAMERANVS. F.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM. 1684.	id. il millesimo nell'area.	id.	R					A
50	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. IX. HAMERANVS. F.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM. 1684.	id. il millesimo nell'esergo.	id.	R					CH
51	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. IX.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM.	id. (senza il millesimo).	id.	R					B
52	INNOCEN. XI. PONT. MAX. IO. HAMERANVS. F.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM.	id. (senza il millesimo).	id.	R					A
53	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	Arme.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM.	id. (senza il millesimo).	id.	R				104 78	
54	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	DEXTERA TVA DOMINE PERCVSSIT INIMICVM.	Senza ghirlanda, e senza il millesimo.	id.	R					B
55	INNOCENTIVS . XI. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1687. 80. (1)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Antonio Pignattelli (poi Innoc. XII.).	id. da Giulii 8.	R				103 63	
56	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	AVARVS NON IMPLERITVR.	In cartella: due serafini, due teste di leone, ed un' aquila nel contorno del fregio.	Mezzo Scudo	R				101 25	
57	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id. ai lati due rami di palme.	AVARVS NON IMPLERITVR.	id.	id.	R					R
58	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id. ai lati due rami di palme.	AVARVS NON IMPLERITVR.	In cartella con fregi di arabeschi.	id.(2)	R				101 26	

(1) Il num. 80. è marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi ottanta.

(2) Lo Scilla ne accenna altre sette colla stessa leggenda ed impronta, ma di conio diverso. Sono divenuti rari perchè contenendo più argento degli altri mezzi scudi in corso, sono stati dagli speculatori in gran parte fusi e disfatti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA			
INNOCENZO XI.											
59	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	Arme.	AVARVS NON IMPL-BITVR.	In ghirlanda di palme.	Mezzo Scudo	R					CH
60	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	AVARVS NON IMPL-BITVR.	In cartella con fregio di arabeschi.	id.	R	103 4.7				
61	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VII.	id.	AVARVS NON IMPL-BITVR.	In cartella diversa.	id.	R					R
62	INNOCEN. XI. PON. M.	id. con due rami di lau- ro ai lati.	AVARVS NON IMPL-BITVR.	In cartella di arabeschi.	id.	R			104 79		
63	INNOCEN. XI. PONT. MAX. AN. I.	Arme.	SVB TVVM PRESI-DIVM	La B. V. de' Monti col s. Bambino in una nicchia: Armetta di Mons. Renato Imperiali.	Testone	R			99 5		
64	INNOCENTIVS . XI. PONT. M. A. II.	id.	QVOD HABEO TIBI . DO. 1677. H. (1)	S. Pietro che sana lo storpio: Armetta di Mons. Raggi.	id.	R					B
65	INNOCEN. XI. PONT. M. A. II.	id.	QVOD HABEO TIBI DO. 1676. H.	id.	id.	R					R
66	INNOCEN. XI. PONT. M. A. II.	id.	QVOD HABEO TIBI DO.	Armetta di Mons. Raggi.	id.	R			100 10		
67	INNOCEN. XI. POT.(sic) M. A. II.	id.	QVOD HABEO TIBI DO.	id.	id.	R	103 4.8				
68	INNOCEN. XI. PONT. M. A. V.	id.	QVOD HABEO TIBI DO. 1680.	Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R					CH
69	INNOCEN. XI. PONT. M. A. V.	id.	QVOD HABEO TIBI DO.	id.	id.	R			101 19		
70	INNOCEN. XI. PONT. M. A. III.	id.	NOLITE COR APPONERE.	Armetta di Mons. Corsini.	id.	R			100 13		
71	INNOCEN. XI. PONT. M. A. III.	id.	NOLI ANXIVS ESSE	In targa: Armetta di Mons. Bichi.	id.	R			100 15		
72	INNOCEN. XI. PONT. M. A. V.	id.	NOLI ANXIVS ESSE	id.	id.	R					CH
73	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VI.	id.	NOLITE THESAVRIZARE	Armetta di Mons. Bichi.	id.	R			101 20		
74	INNOCEN. XI. PON. M. A. VII.	id. con due rami di palme ai lati.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	In cartella.	id.	R					R
75	INNOCEN. XI. PON. M. A. VII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R			101 27		
76	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. VII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R					A
77	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX. A. VIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE . 1684.	id.	id.	R					B
78	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE . 1684.	id.	id.	R			102 36		
79	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE . 1684.	id. (conio diverso). (2)	id.	R			102 37		
80	INNOCEN. XI. PON. M. A. VIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE . 1684.	id.	id.	R					R

(1) H. vale HAMERANVS incisore.

(2) Di questi conii differenti lo Scilla ne novera 7.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le incritte
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
I N N O C E N Z O X I.												
81	INNOCEN. XI. PON. M. A. VIII.	Armo.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	In cartella: (senza il millesimo)	Testone	R						C
82	INNOCEN. XI. PON. M. A. VIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R						A
83	INNOCENTIVS. XI PONT. MAX. 1684.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	con due rami di lau- ro ai lati.	id.	R				102		
84	INNOCENTIVS. XI. PONT. MAX. 1684.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R				40		
85	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1684.	(conio diverso). (1)	id.	R				102		
86	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1684.	id.	id.	R				41		
87	INNOCENTIVS. XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1684.	(conio diverso) (2)	id.	R				102		
88	INNOCENTIVS. XI. PONT. M.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1684.	id.	id.	R				38		C
89	INNOCEN. XI. PONT. M. A. IX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1685.	id.	id.	R				102		R
90	INNOCEN. XI. PONT. M. A. IX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1685.	id.	id.	R				43		
91	INNOCEN. XI. PONT. M. A. IX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1685.	(conio diverso) (3)	id.(4)	R				103		A
92	INNOCEN. XII PONT. M. A. IX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1685.	con due rami di lau- ro ai lati.	id.	R				44		A
93	INNOCEN. XI. PONT. M. A. IX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1685.	In cartella quadrata.	id.	R						A
94	INNOCEN. XI. PON. M. AN. IX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1685.	In cartella di arabe- schi con un masche- rone nella sommità.	id.	R						A
95	INNOCEN. XI. PONT. M. A. X.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1686.	In ghirlanda di lauro	id.	R						A
96	INNOCEN. XI. PONT. M. A. X.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1686.	In cartella.	id.	R				103		
97	INNOCEN. XI. PONT. M. A. X.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1686.	id.	id.	R				51		
98	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id. con due rami di pal- me ai lati.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1687.	(conio diverso) (5)	id.	R				103		A
				In corona di due stri- sce avviticchiate.	id.	R				52		R
				In ghirlanda di lauro e di palme.	id.	R						

(1) Di questi conii differenti lo Scilla ne novera 3.

(2) Idem. id. 5.

(3) Idem. id. 14.

(4) Li Testoni d'Innocenzo XI. sono divenuti rari per essere stati in gran parte fusi dagli speculatori che han trovato in ciascuno di essi una sovrabbondanza di 22. 25. ed anche più grani di argento a confronto degli altri che sono in circolazione.

(5) Di questi conii differenti lo Scilla ne novera 5.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
I N N O C E N Z O X I.												
99	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	Arme.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1687.	In cartella.	Testone	R					103 61	
100	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1687.	id. (conio diverso).	id.	R					103 62	
101	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1688.	id.	id.	R					104 66	
102	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1688.	id. (conio diverso)	id.	R					104 67	
103	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1689.	In ghirlanda di palme.	id.	R					104 74	
104	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XIII.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE. 1689.	In cartella.	id.	R					104 73	
105	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R					104 80	
106	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id. (conio diverso). (1)	id.	R					105 81	CH
107	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	In ghirlanda di palme.	id.	R						A
108	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	due rami di palme ai lati.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	In cartella (2)	id.	R						R
109	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R						R
110	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX.	due rami di alloro ai lati.	MELIVS EST DARE QVAM ACCIPERE.	id.	id.	R						A
111	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	id.	MELIVS EST DARE QAVM (3) ACCIPERE	In ghirlanda di lauro:	id.	R						B
112	INNOCEN. XI. PON. M. A. VIII.	id.	INNOCEN. XI. PONT. M. A. IX. 1685.	Arme.	id.	R						B
113	INNOCENTIVS . XI. PON. MAX. G. C. G. (4)	Ritratto	BONONIA DOCET. 1683.	Arme in quartata di Bologna.	id.	R 2					102 30	
114	INNOCENTIVS . XI. PONT. MAX. G. C. G. 30. (5)	Ritratto con camauero.	BONONIA DOCET. 1686.	id. due fanciulli ignudi nella sommità: ed una rosa.	id.	R 2						R
115	INNOCETIVS (sic) XI. PON. M.	Arme: due Armette, della Città di Bologna, e del Card. Girolamo Gastaldi.	BONONIA DOCET 1682. 20. (6) G. C. G.	Leoncino con bandiera	Due Giulii	R						B
116	INNOCENTIVS . XI. PON. M.	id.	BONONIA DOCET 1682. 20. G. C. G.	id.	id.	R					101 28	
117	INNOCENTIVS . XI. PON. M.	id.	BONONIA DOCET 1683. 20. G. C. G.	id.	id.	R					102 29	
118	INNOCENTIVS . XI. PON. MAX. G. C. G.	Ritratto.	BONONIA DOCET . 1683.	Arme in quartata di Bologna.	id.	R						C

(1) Di questi conii differenti lo Scilla ne novera 27.; e nella collezione di S. E. il Principe Chigi se ne conservano 23.
 (2) Altri 4. di conio diverso esistono nella collezione del Sig. Cav. Carlo De Kolb.
 (3) QAVM errore in vece di QVAM.
 (4) G. C. G. cifra dell' incisore.
 (5) Il num. 30. indica il valore di Bajocchi trenta, ed è marchio della zecca.
 (6) Il num. 20. è marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi venti..

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO							Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								SCILLA		
INNOCENZO XI.													
119	INNOCENTIVS. XI. PON. M.	<i>Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Ant. Pignattelli (poi Innoc. XII)</i>	BONONIA DOCET 1686. 20. G. C. G.	<i>Leoncino con bandiera</i>	Due Giulii	R						103 59	
120	INNOCENTIVS. XI. PONT. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET 1687. 20. G. C. G.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						103 64	
121	INNOCENTIVS. XI. PON. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET 1687. 20. G. C. G.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
122	INNOCENTIVS. XI. PON. M.	<i>Arme: due Armette, della Città di Bologna, e del Card. Gio. Franc. Negroni.</i>	BONONIA DOCET 1689. 20. G. C. G.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						104 76	
123	INN. XI. PONT. M. 1686.	<i>Arme.</i>	S. PETRONIVS. BONONIA DOCET.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R							BA
124	INNOCEN. XI. PONT. M. BOL. 24. (1)	<i>Arme: due Armette della Città di Bologna, e del Card. Antonio Pignattelli</i>	S. PETRONIVS. PROTECTOR. 1686.	<i>Figura sedente..</i>	<i>id.</i>	R							A
125	INNOCEN. XI. PON. MAX. BOL. 24.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS. PROTECTOR. 1687.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						104 65	
126	INNOCEN. XI. PON. MAX. BOL. 24.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS PROTECT. 1687.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							B
127	INNOCEN. XI. PONT. M. BOL. 24.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS. PROTECT. 1687.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							K
128	INNOCEN. XI. PON. M. BOL. 24.	<i>Arme: due Armette, della Città di Bologna, e del Card. Gio. Franc. Negroni.</i>	S. PETRONIVS PROTECTOR. 1689.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						104 75	
129	INNOCEN. XI. PONT. M. BOL. 24.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS PROTECT. 1689.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							CH
130	INNOCEN. XI PONT. MAX.	<i>Arme.</i>	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXXVI. (2)	<i>In cartella circondata da ghirlanda di lauro: sopra un cherubino.</i>	Giulio.	R						99 1	
131	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	DELECTABOR IN MVLTITVDINE PACIS.	<i>In cartella: Armetta di Mons. Giuseppe Renato Imperiali.</i>	<i>id.</i>	R						100 6	
132	INNOCEN. XI. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	GRESSVS. MEOS. DIRIGE. 1687. H. (3)	<i>Ritratto con camauro.</i>	<i>id.</i>	R							A
133	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. II.	<i>id.</i>	GRESSVS. MEOS. DIRIGE. H.	<i>id. (senza il millesimo).</i>	<i>id.</i>	R						100 11	
134	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. III.	<i>id.</i>	GRESSVS. MEOS. DIRIGE. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						100 14	
135	INNOCEN. XI. PONT. M. A. IIII.	<i>id.</i>	MODICVM IVSTO	<i>Scritto in un panno: Armetta di Monsig. Bichi.</i>	<i>id.</i>	R						101 16	
136	INNOCEN. XI. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	MODICVM IVSTO	<i>In cartella Armetta di Mons. Bichi.</i>	<i>id.</i>	R						101 17	
137	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	QVID PRODEST HOMINI	<i>In ghirlanda di lauro: Armetta di Mons. D' Aste.</i>	<i>id.</i>	R						101 21	
138	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	<i>id.</i>	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1684.	<i>In cartella di arabschi.</i>	<i>id.</i>	R							A
139	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VIII.	<i>id.</i>	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1684.	<i>In cartella di fogliami:</i>	<i>id.</i>	R						102 34	

(1) BOL. 24. Marchio della zecca indicante l'originario valore di Bolognini 24.
 (2) Questo Giulio come pure il Grosso e mezzo Grosso furono conati per la solita distribuzione al popolo nella solennità del possesso degli 8. Ottobre 1676. (Scilla p. 277.). Il Cancellieri però (Possessi de' Somm. Pont. p. 299.) sulla relazione di un' anonimo la indica col giorno di Domenica 8. Novembre 1676.
 (3) vale HAMERANUS, cioè Giovanni Hamerani incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
INNOCENZO XI.												
140	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VIII.	Arme.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1684.	In cartella diversa (conio vario)	Giulio	R					102 35	
141	INNOCEN. XI. PON. M. A. VIII.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1685.	In cartella	id.	R						R
142	INNOCEN. XI. PONT. M. A. X.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1685.	id.	id.	R					103 49	
143	INNOCEN. XI. PONT. M. A. X.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1685.	id. (conio diverso)	id.	R					103 50	
144	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id. due rami di lauro ai lati.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1686.	Fra due palme	id.	R					103 57	
145	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1686.	In ghirlanda di palme (conio diverso)	id.	R					103 58	
146	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id. rami di lauro ai lati	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1686.	In ghirlanda di meandri	id.	R						A
147	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1686.	In ghirlanda di strisce serpeggianti	id.	R						R
148	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1686.	In cartella	id.	R						A
149	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XI.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1686.	In cartella diversa con un mascherone nella sommità	id.	R						R
150	INNOCEN. XI. PONT. M. A. XIII.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1688.	In cartella	id.	R					104 68	
151	INNOCEN. XI. PON. M. A. XIII.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1688.	id. (conio diverso)	id.	R					104 69	
152	INNOCE. XI. PON. M. A. XIII.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT. 1688.	id.	id.	R						R
153	INNOCENTIVS. XI. PONT. MAX.	id.	QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT.	id.	id.	R					105 82	
154	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA DOCET. MAT. STVD. 1686. 12. (1)	Leoncino con l'Arme di Bologna e colla bandiera	id.	R					103 60	
155	INNOCEN. XI. PON. MAX.	id.	BONONIA DOCET. MAT. STVD. 1686. 12.	id.	id.	R						CH
156	INNOCENTIVS. XI. PON. M.	id.	BONON. DOCET. MAT. TER. STVD. 1686. 12.	id.	id.	R						A
157	INNOC. XI. P. M.	Arme.	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXXVI.	In cartella (2)	Grosso	R					99 2	
158	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS. 1685.	id.	id.	R					103 45	

(1) Il num. 12. é marchio della zecca denotante l'originario valore di *Bolognini dodici*, ma in Roma ed altrove si spende per un Giulio: questa moneta in Bologna nomasi *Bianco*.

(2) Ved. la nota n. 2. sul Giulio n. 130. alla pag. 259.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	SCILLA				
I N N O C E N Z O X I.											
159	INNOC. XI. P. M.	Arme	NOCET MINVS. 1685.	In cartella (conio diverso)	Grosso	R				103	
160	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS. 1685.	In ghirlanda di palme	id.	C				46	A
161	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS. 1686.	In cartella	id.	C				103	
162	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS. 1686.	id. (conio diverso)	id.	C				53 103 54	
163	INNOC. XI. PON. M.	id.	NOCET MINVS. 1686.	id.	id.	C					A
164	INNOCEN: XI: PON: M.	id.	NOCET MINVS. 1686.	id.	id.	C					A
165	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS. 1688.	id.	id.	C					A
166	INNOC. XI. PO. M.	id.	NOCET MINVS. 1688.	id.	id.	C				104 70	
167	INNOCE. XI. PON. M.	id.	NOCET MINVS. 1688.	id.	id.	C					A
168	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS.	id.	id.	C				105 97 105	
169	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS.	id. (conio diverso)	id.	C				98	
170	INNOC. XI. P. M.	id.	NOCET MINVS.	In ghirlanda di palme	id.	C				105 99	
174	INNOC. XI. P. M.	id.	S. PETRVS AP.	Testa con diadema a s. (1)	id.	C				105 83 105	
172	INNOC. XI. P. M.	id.	S. PETRVS AP.	Testa. (conio diverso)	id.	C				84 105	
173	INNOC. XI. P. M.	id.	SANCTVS PETRVS APOST. ROMA	Testa con nimbo: nell' esergo ROMA.	id.	C				85	
174	INNOC. XI. P. M.	id. due rami di palme ai lati	QVID PRODEST STVLTO	In cartella (2)	id.	C				105 91	
175	INNOC. XI. P. M.	id. due rami di alloro ai lati	QVID PRODEST STVLTO	id. (conio diverso)	id.	C				105 92	
176	BONONIA DOCET 1676.	Arme in quartata di Bologna.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	La B. V. detta di s. Luca.	id.	R					A
177	BONONIA DOCET 1677.	id.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	id.	id.	R					A
178	BONONIA DOCET 1682.	id.	PRAESIDIUM . ET . DECVS	id.	id.	R			62 3		
179	BONONIA DOCET 1683.	id.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	id.	id.	R					A
180	BONONIA DOCET 1686.	id.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	id.	id.	R					A
181	BONONIA DOCET 1687.	id.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	id.	id.	R					R
182	BONONIA DOCET 1689.	id.	PRAESIDIUM . ET . DECVS .	id.	id.	R			62 3		
183	BONONIA DOCET 1689. (sic)	id.	PRAESIDIUM ET DECVS	id.	id.	R					D
184	INNOC. XI. P. M.	Arme.	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXXVI.	In cartella (3)	Mezzo Grosso	R				99 3	
185	INNOC. XI. P. M.	id.	SACROS. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCLXXVI.	id.	id.	R					A

(1) Forse battuto nell' anno secondo del pontificato (Scilla).

(2) Forse battuto nell' anno sesto (Scilla).

(3) Ved. la nota (2) al Giulio n. 130.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		SCILLA	ZANETTI	Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								
INNOCENZO XI.											
186	INNOC. XI. P. M.	<i>Arme.</i>	NOCET MINVS. 1685.	<i>In cartella</i>	Mezzo Grosso	C				103	
187	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS. 1685.	<i>id.</i> (conio diverso) (1)	<i>id.</i>	C				47	
188	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS. 1685.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R				103	2
189	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS 1686.	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C				55	149
190	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS 1686	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C				103	60
191	INNOC. XI. PO. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS 1688	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				56	
192	INNOC. XI. PO. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS 1688	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C				104	
193	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS 1688	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				71	
194	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	C				104	
195	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C				72	
196	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	NOCET MINVS	<i>id.</i> (conio diverso) (2)	<i>id.</i>	C				105	
197	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	SANC. PAVLVS AP.	<i>Testa con nimbo</i>	<i>id.</i>	C				102	
198	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i> (conio diverso).	SANC. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				105	
199	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS APOST. ROMA	<i>id.</i> nell' esergo ROMA	<i>id.</i>	C				100	
200	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i> (conio diverso)	SAN. PAVLVS APOST. ROMA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				105	
201	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				101	
202	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS . A.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				105	
203	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i> due rami di palme ai lati.	SAN. PAVLVS . A.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				87	
204	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS A.	<i>Testa con nimbo</i>	<i>id.</i>	C				105	
205	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				86	
206	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	QVID PRODEST STVLTO	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C				105	
207	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	QVID PRODEST STVLTO	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C				93	
208	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	QVID PRODEST STVLTO	<i>In ghirlanda di palme.</i>	<i>id.</i>	C				105	
209	INNOC. XI. P. M.	<i>id.</i>	QVID PRODEST STVLTO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	C				95	
210	INNOCENTIVS . XI. PONT. M.	<i>Ritratto.</i>	S. PETRONIVS DE BON.	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola da Baj 2	R				105	
211	INNOCENTIVS . XI. PON. M.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS DE BON.	<i>Figura mitrata con pastorale nella d. e città nella s.</i>	<i>id.</i>	R				171	
212	INNOC. XI. PONT. M. A. I.	<i>Arme.</i>	MEZO BAIOCO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	Rame Mezzo Bajocco	R				30	
213	INNOC. XI. P. M. AN. II.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO	<i>id.</i>	R				96	
214	INNOC. XI. P. M. AN. II.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCO (conio diverso)	<i>id.</i>	R				149	

(1) Scilla ne enumera quattro di diverso conio.
 (2) Scilla ne novera tre altri di vario conio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA	ZANETTI				
INNOCENZO XI.											
215	INNOC. XI. P. M. AN. II.	Arme	MEZO BAIOTTO	In cartella Un' aquila sopra ed un leoncino sotto. (1)	RAME Mezzo Bajocco	R			170	458	
216	INNOC. XI. P. M. AN. II.	id.	MEZO BAIOTTO	In targa (conio diverso)	id.	R			2	9	
217	INNOC. XI. P. M. A. III.	id.	MEZO BAIOTTO	In cartella un leoncino in fondo	id.	R			170		
218	INNOC. XI. P. M. A. III.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R			3		
219	INNOC. XI. P. M. A. V.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di alloro: un' aquila sopra	id.	R			170	1.	
220	INNOC. XI. P. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	In un festone di arabe- schi, una tazza so- pra, un leoncino sotto. (1)	id.	R			8	149	A
221	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di . . . un' aquila sopra, un leoncino sotto.	id.	R				8	A
222	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	In un festone di ara- beschi : un' aquila sopra.	id.	R				1.	A
223	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di . . . un' aquila sopra, un leoncino sotto. (conio diverso)	id.	R			170	149	A
224	INNOCEN. XI. PONT. M. AN. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	Leone dentro alla tar- ga sotto le lettere.	id.	R			9	9	
225	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	In un ornato, senza il leone.	id.	R					
226	INNOCEN. XI. PONT. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO	id. (conio diverso) (2)	id.	R			170	14	
227	INNOC. XI. P. M. A. VIII.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro: un giglio sopra	id.	R			171	149	
228	INNOC. XI. P. M. A. VIII.	id.	MEZO BAIOTTO	In un ornato : un leo- ne sotto	id.	R			12	15	
229	INNOC. XI. P. M. A. IX.	id.	MEZO BAIOTTO	In cartella un' aquila sopra ed un leone sotto.	id.	R			171	149	R
230	INNOC. XI. P. M. A. IX.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R			13	16	
231	INNOC. XI. P. M. AN. IX.	id.	MEZO BAIOTTO	id. (conio diverso) (3)	id.	R					
232	INNOC. XI. P. M. AN. IX.	id.	MEZO BAIOTTO	In un ornato	id.	R			171	1.	A
233	INNOC. XI. P. M. AN. IX.	id.	MEZO BAIOTTO	In un ornato (conio diverso) (4)	id.	R			16	150	
234	INNOC. XI. P. M. AN. XI.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R			171	19	
235	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di . . .	id.	R			17		A
									28	32	

(1) L' aquila, il leone, e le tazze sono distintivi dello stemma d' Innocenzo XI.
 (2) Colla stessa leggenda ed impronta di diverso conio. lo Scilla ne enumera altri sette, e lo Zanetti sei.
 (3) Zanetti ne segna quattro di conio diverso.
 (4) Scilla ne novera quattro di diverso disegno.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le incide		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	MAYR	SALVAGGINS.	SCILLA	ZANETTI			
INNOCENZO XI.													
236	INNOCEN. XI. PONT. MAX.	Arme.	MEZO BAIOCOCCO	In ghirlanda di . . . (conio diverso)	Mezzo Bajocco	R					174 29	1. 150 33	
237	INNOC. XI. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOCOCCO	In ghirlanda.	id. (1)	R							A
238	BONONIA . DOCET .	Arme inquartata di Bologna.	MEZZO BOLOGNINO. 1680.	Leone in mezza figura.	id.	R							A
239	BONONIA . DOCET .	id.	MEZZO BOLOGNINO. 1681.	id.	id.	R							A
240	INNOCENCIO XI. P. M.	Arme.	FERRARIE. 1676.	Nell' esergo 1676.	id.	R	F 291 1	* 32 1	60 4				
241	INNOCENCIO XI. P. M.	id.	FERRARIE. 1677.	Nell' esergo 1677.	id.	R	F 291 2	* 32 2					
242	INNOC. XI. P. M. A. I.	id.	SANCTVS PAVLVS AP	Figura	Quattrino	R					170 1	1. 149 1	
243	INNOC. XI. P. M. AN. I.	id.	SANCTVS PAVLVS AP	id.	id.	R							A
244	INNOC. XI. P. M. AN. V.	id.	SANCTVS. PAVLVS. AP.	id.	id.	R					170 11	1. 149 11	
245	INNOC. XI. P. M. AN. II.	id.	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R					170 4	1. 149 4	
246	INNOC. XI. P. M. AN. II.	id. (conio diverso)	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R					170 5	1. 149 5	
247	INNOC. XI. P. M. AN. III.	id.	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R					170 6	1. 149 6	
248	INNOCEN. XI. P. M. A. III.	id.	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R							R
249	INNOC. XI. P. M. AN. V.	id.	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R							C
250	INNOCEN. XI. P. M. A. III.	id.	MONSTRA. TE. ESSE. MATR.	La B. V. in mezza figura col s. bambino in piedi che benedice colla sinistra. (2)	id.	R 3					170 7	1. 149 458	
251	INNOC. XI. P. M. A. V.	id.	SVB TVVM PRAESID.	La B. V. col s. Bambino in braccio. detta di S. Luca	id.	R					170 10	1. 149 10	
252	INNOCEN. XI. P. M. A. V.	id.	SVB TVVM PRESIDIVM.	La B. V. in mezza figura col s. bambino in braccio.	id.	R							A
253	INNOCEN. XI. P. M. A. V.	id.	SVB TVVM. PRESID.	id.	id.	R							K
254	INNOCENTIVS XI. P. M. AN. V.	Scritto in targa.	Arme senza lettere	id.	R						1. 149 12	
255	INNOCENTIVS XI. P. M. AN. VI.	id.	id.	id.	R						1 149 13	
256	INNOCENTIVS XI. P. M. AN. VII.	Scritto in cartella.	id.	id.	R					171 14	150 17	
257	INNOCENTIVS XI. P. M. AN. VII.	id.	id.	id.	R					171 15	150 18	

(1) Tutti li mezzi Bajocchi dal n. 212. al 237. furono conati in Gubbio dal Zecchiero Paolo Emilio Galeotti (Ved. Zanetti t. 1. p. 146. 149.)
 (2) Questo quattrino è rarissimo perchè fu ritirato e rotto il conio (Scilla p. 283). Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 4. tolto dal tipo che conserviamo, ed in cui leggesi A. III. come nota Zanetti, e non An. III. segnato da Scilla.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA	ZANETTI	
INNOCENZO XI.								
258	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. IX.	Scritto in cartella	Arme senza lettere	Quattrino	R		1. 150 22
259	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. IX.	id.	id. (conio diverso)	id.	R		1. 150 23
260	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. IX.	id.	id.	id.	R	171 18	
261	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. IX.	id.	id. (conio diverso)	id.	R	171 19	
262	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. X.	id.	id.	id.	R		1. 150 24
263	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. X.	id.	id. (conio diverso) (1)	id.	R		1. 150 25
264	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. X.	id.	id.	id.	R	171 20	
265	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. X.	id.	id. (conio diverso) (2)	id.	R	171 21	
266	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. XII.	id.	id.	id.	R		A 1. 150
267	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. XII.	id.	id.	id.	R	171 24	28
268	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. XII.	id.	id. (conio diverso)	id.	R	171 25	1. 150 29
269	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. XIII.	id.	id.	id.	R	171 26	1. 150 30
270	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. XIII.	id.	id. (conio diverso)	id.	R	171 27	1. 150 31
271	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. XIII.	id.	id.	id.	R		A
272	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. X.	id.	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. III.	Arme.	id.	R 2		1. 150 26
273	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. X.	id.	INNOCENTIVS. XI. P. M. A. III.	id. (conio diverso)	id.	R 2		1. 150 27
274	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. X.	id.	INNOCEN. XI. P. M. A. III.	id. (3)	id.	R 2	171 22	
275	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. X.	id.	INNOCEN. XI. P. M. A. III.	id. (conio diverso)	id.	R 2	171 23	
276	INNOCENTIVS. XI. P. M. AN. X.	id. (corroso il dritto)	INNOCEN. M:::ESS::: AN. X.	id. (corroso in parte il rovescio)	id.(4)	R 2		D
277	BONONIA . DOCET . 1677.	Leoncino rampante con vessillo (senza lettere)	id.	R		A
278	BONONIA DOCET. 1680.	id.	id.	R		A
279	BONONIA DOCET. 1681.	id.	id.	R		A
280	FERRARIE. 1676.	Nell' esergo 1676.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago. (senza lettere)	id.	R 2		D

(1) Zanetti ne accenna altri 6. di conio diverso.
 (2) Scilla ne conta 6. diversi.
 (3) Ripetuto per errore il dritto di altri conii.
 (4) Tutti li quattrini dal num. 242. al 276. furono conati in Gubbio da Paolo Emilio Galeotti zecchiero. (Ved. Zanetti t. 1. p. 146. 149. 150.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE		SCILLA		
SEDE VACANTE 1689. CARD. PALUZZO ALTIERI CAMARLINGO.										
1 SEDE VACANTE MDCLXXXIX.	<i>Arme del Card. Paluzzo Altieri con gonfalone e chiavi sopra.</i>	EMITTE SPIRITVM TVVM . ROMA .	<i>Lo Spirito Santo.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 3				152 1	
2 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX .	<i>id.</i>	EMITTE . SPIRITVM . TVVM. ROMA	<i>Lo Spirito Santo: Armetta di Mons. D'Aste.</i>	ARGENTO Scudo	R 2	103 5.9			106 1	
3 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX	<i>id.</i>	ACCENDE . LVMEN . SENSIBVS . ROMA.	<i>Lo Spirito S. fra raggi: Armetta di Monsig. D'Aste.</i>	Testone	R				106 2	
4 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX.	<i>id.</i>	ACCENDE . LVMEN . SENSIBVS : ROMA	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco: Armetta di Mons. D'Aste. (conio diverso) (1)</i>	<i>id.</i>	R				106 3	
5 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX .	<i>id.</i>	VBI . VVLT . SPIRAT. ROMA .	<i>Lo Spirito S. fra raggi: Armetta di Mons. D'Aste.</i>	Giulio	R				106 4	
6 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX .	<i>id.</i>	VBI . VVLT . SPIRAT.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	<i>id.</i>	R					B
7 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX.	<i>id.</i>	VBI . VVLT . SPIRAT. ROMA .	<i>id.</i>	Grosso	R				106 5	
8 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX.	<i>id.</i>	VBI . VVLT . SPIRAT. ROMA .	<i>Lo Spirito S. (conio diverso).</i>	<i>id.</i>	R				106 6	
9 SEDE VACANTE MDCLXXXIX	<i>id.</i>	VBI . VVLT . SPIRAT. ROMA	<i>Lo Spirito S. fra'raggi con lingue di fuoco in due giri.</i>	Mezzo Grosso	R				106 7	
10 SEDE . VACANTE . MDCLXXXIX	<i>id.</i>	VBI . VVLT . SPIRAT. ROMA	<i>Lo Spirito S. fra'raggi con lingue di fuoco in un sol giro.</i>	<i>id.</i>	R					A
ALESSANDRO VIII. PIETRO OTTOBONI DI VENEZIA. 1689 — 1691.										
1 ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. A. I. HAMERANVS. F.	<i>Ritratto.</i>	LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRV- CTA. CIDIQCXC.	<i>Figura della s. Chiesa: Armetta di Monsig. Patrizi.</i>	Sedici Scudi d'oro	R 4				152 7	
2 ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. A. I. A. T. F. (2)	<i>Ritratto con camauro.</i>	1689.	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo, e sopra lo Spirito s.: Armetta di Mons. Patrizi.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 2				152 1	
3 ALEXAN. VIII. PON. M. A. I. HAMERANVS.	<i>Ritratto.</i>	RE FRUMENTARIA RE- STITVTA. CIDIQCXC.	<i>Due bovi che arano: Armetta di Mons. Patrizi.</i>	<i>id.</i>	R 2				152 4	
4 ALEX. VIII. P. M. IN- EVNTE AN. II. HAMERANVS.	<i>id.</i>	DIE NAT. SS. MAGNI EP. OPITER . ET BRVNONIS . ANA- COR. 1690.	<i>Due figure: Armetta di Mons. Patrizi.</i>	<i>id.</i>	R 2				152 8	
5 ALEXANDER . VIII. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	SANCTI BRVNONIS . 1689.	<i>Figura in aria: Armetta di Monsignor D'Aste.</i>	Due Scudi d'oro	R 2				152 2	
6 ALEXAN. VIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	VECTIGALIBVS RE- MISSIS MDCXC.	<i>Un'ara, sopra la quale due arieti: Armetta di Mons. Patrizi.</i>	<i>id.</i>	R 2				152 5	
7 ALEXANDER . VIII. P. M. A. I.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . 1689.	<i>Figura: Armetta di Mons. Patrizi.</i>	Scudo d'oro	R 2				152 3	
<p>(1) Scilla ne segna due differenti. (2) A. T. F. (ANTONIVS TRAVANVS fecit).</p>										

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SCHULTZE	SCILLA		
ALESSANDRO VIII.											
8	ALEX. VIII. PONT. M. A. I.	Arme.	S. PETRVS. S. PAVLVS. MDCXC.	Due teste: Armetta di Mons. Patrizi.	Seudo d'oro	R 2				152 6	
9	ALEXAN. VIII. PONT. M. A. I.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. MDCXC.	id.	id.	R 2					CH
10	ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. A. I. TRAVANVS.	Ritratto con camauro.	ROMA	Due figure de' SS. Pietro e Paolo: lo Spirito s. sopra: Armetta di Mons. D'Aste.	ARGENTO Scudo	R					A
11	ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. AN. I. TRAVANVS.	id.	ROMA	id.	id.	R				107 9	
12	ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. A. I. TRAVANVS.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	id.	id.	R					K
13	ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. A. I. TRAVANVS.	id.	LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA . CIDIQXC.	id.	id.	R 2					B
14	ALEXANDER . VIII. PONT. MAX. A. I. HAMERANVS. F.	id.	LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA. CIDIQXC.	Figura della Chiesa con triregno, ed un tempio nella d. e l' insegna militare nella s.: Armetta di Mon. Patrizi	id.	R 2				107 15	
15	ALEXAN. VIII. PONT. MAX. A. II. HAMERANVS.	id.	LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA CIDIQXC.	Armetta di Monsig. Corsini.	id.	R				108 24	
16	ALEXANDER . VIII. PON. MAX.	Arme.	BONONIA . DOCET. 1690. 40. (1)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Gio. Franc. Negroni.	Mezzo Scudo da Baj.	R					UB
17	ALEXANDER . VIII. PON. MAX. G. C.	id. cifra G. C.	BONONIA DOCET 1690. 40.	id.	id.	R 2		100 3012			
18	ALEXAN: VIII. PONT. M. A. I. HAMERANVS. F.	Ritratto con camauro.	SANCTI BRVNONIS. 1689.	Il Santo genuflesso: Armetta di Monsig. D'Aste.	Testone	R				106 6	
19	ALEXAN: VIII: PONT: M: AN: I. HAMERANVS. f.	Arme.	SANCTI BRVNONIS . 1689.	id.	id.	R					K
20	ALEXANDER. VIII: PONT: MAX.	id.	SANCTI BRVNONIS .	Il Santo genuflesso; Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R				106 7	
21	ALEXAN: VIII: PONT: M: A: I.	id.	SANCTI BRVNONIS . 1690.	id.	id.	R					A
22	ALEXAN. VIII. PONT. M. A. I.	id.	SANCTI BRVNONIS . 1690.	Armetta di Monsig. Patrizi.	id.	R				107 17	
23	ALEXANDER . VIII . PONT. MAX. A. I. A. T. F.	Ritratto con camauro.	1689.	(conio diverso) Due figure de' SS. Pietro e Paolo, e sopra lo Spirito s.: Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R				107 10	
24	ALEXAN: VIII. PONT: M: A: I. HAMERANVS.	id.	RE. FRVMENTARIA. RESTITVTA . CIDIQXC .	Due bovi che arano: Armetta di Monsig. Patrizi.	id.	R				107 16	
25	ALEX. VIII. P. M. INEVNTE AN. II. HAMERANVS.	id.	DIE. NAT. SS. MANGNI. EP. OPITER. ET. BRVNONIS. ANACHOR. 1690.	Due figure: Armetta di Mons. Patrizi.	id.	R					A

(1) Il num. 40. è marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi quaranta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		SCILLA	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIÀ			
ALESSANDRO VIII.									
26	ALEX. VIII. P. M. INEVNTE AN. II.	Ritratto con camauro.	DIE. NAT. SS. MAGNI. EP. OPITER . ET . BRVNONIS . ANACHOR.	Die. Nat. Ss. Magni di Mons. Patrizi. (senza il millesimo).	Testone	R		107 20	
27	ALEXANDER . VIII. P. M.	Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Gio. Franc. Negroni.	BONONIA DOCET 1689. 20. (1) G. C. G. (2)	Leone rampante con bandiera, in cui LIBERT.	Due Giulii	R 2			R
28	ALEXANDER . VIII. P. M.	id.	BONONIA . DOCET . 1690.	id. (3)	id.	R 2		108 23	
29	ALEXANDER . VIII. PONT. M.	Arme.	SACROS BASILIC LATERAN POSSESS. 1689.	In cartella	Giulio (4)	R		106 1	
30	ALEXANDER : VIII : P. M. A. I	id.	SANCTI BRVNONIS 1689.	Il Santo genuflesso: Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R		106 8	
31	ALEXANDER . VIII. P. M. A. I.	id.	SANCTVS PAVLVS . 1689.	Figura: Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R		107 11	
32	ALEXAN. VIII. PONT. M. A. II.	id.	SANCTVS PAVLVS . 1690.	id. Armetta di Monsig. Patrizi.	id.	R		107 21	
33	ALEXAN. VIII. PONT. M. A. II.	id. due rami di palme ai lati. (conio diverso)	SANCTVS PAVLVS 1690.	id. Armetta di Monsig. Patrizi.	id.	R		108 22	
34	ALEXAN. VIII. PONT. MAX.	id.	VECTIGALIBVS REMISSIS MDCXC.	Un' ara, sopra la quale due arieti: Armetta di Mons. Patrizi.	id.	R		177	
35	ALEXANDER VIII. PONT. MA.	id.	SACR: S. BASILIC: LATERAN: POSSESS. 1689.	In cartella	Grosso (4)	R		106 2	
36	ALEXANDER VIII. PONT. M.	id.	SACR. S. BASILIC: LATERAN: POSSESS: 1689.	In ghirlanda di palme.	id.	R		106 3	
37	ALEXA. VIII. PO: M.	id.	SANCTVS PETRVS 1689.	Figura con nimbo: nell' esergo 1689.	id.	R		107 12	
38	ALEXAN. VIII. PO. M.	id.	SANCTVS PETRVS . 1689.	id. nell' esergo 1689.	id.	R			A
39	ALEXAN. VIII. P. M.	id.	S. PETRVS . AP. 1690.	Testa.	id.	R		107 18	
40	ALEXAN. VIII. P. M.	id. (conio diverso)	S. PETRVS . AP. 1690.	id.	id.	R		107 19	
41	ALEXAN. VIII. PO. M.	id. due rami di palme ai lati.	S. PETRVS . AP. 1690.	Testa con nimbo: nell' esergo 1690.	id.	R			A
42	BONONIA DOCET . 1690.	Arme di Bologna.	PRESIDIVM ET DECVS.	La B. V. detta di S. Luca.	id.	R	62 1		
43	ALEX. VIII. P. M.	Arme.	SACROS: BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1689.	In cartella	Mezzo Grosso	R		106 4	
44	ALEX. VIII. P. M.	id.	SACROS BASILIC LATERAN POSSESS . 1689.	id. (conio diverso)	id.	R		106 5	
45	ALEXA. VIII. P. M.	id.	SANCTVS PETRVS . 1689.	Mezza figura.	id.	R		107 13	
46	ALEXA. VIII. P. M.	id.	SANCTVS PETRVS 1689.	id. (conio diverso)	id.	R		107 14	

(1) 20. Marchio della zecca denotante il valore di *Bajocchi venti*.
 (2) G. C. G. cifra del zecchiero.
 (3) Scilla non pone il rovescio, che abbiamo tolto dalla moneta effettiva.
 (4) Monete coniate e distribuite a' poveri nel possesso solenne seguito li 23. Ottobre 1689.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		SCILLA	ZANETTI	Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA							
ALESSANDRO VIII.										
47	ALEXA. VIII. P. M.	Arme.	SANCT. PETRVS 1689.	Mezza figura.	Mezzo Grosso	R				K
48	ALEXANDER . VIII. PON. M.	Ritratto	S. PETRONIVS DE BON.	Figura	MISTURA Murajola da Baj 2	R		171		
49	ALEXAN. VIII. PONT. MAX. A. I.	Arme.	MEZO BAIOCO	In ghirlanda.	RAME Mezzo Bajocco	R		171	151	
50	ALEXAN. VIII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOCO	(1) id.	R		1	458	
51	BONONIA . DOCET .	Arme in quartata di Bologna: crocetta e due paja di chiavette nella sommità del giro.	MEZO BOLOGNINO 1689.	Leone rampante che sporge per metà dal cartello, in cui il millesimo. (2)	id.	R		171	150	A
52	BONONIA . DOCET .	Arme in quartata di Bologna.	MEZO BOLOGNINO 1689.	id.	id.(3)	R				UB
53	BONONIA . DOCE.	id.	MEZ BOLOGNINO 1689.	id.	id.	R				A
54	ALEXAN. VIII. (4) A. II.	Arme.	SANCTVS . PETRVS .	Figura.	Quattrino	R		171	151	
55	ALEXN. (sic) VIII. P.)	id.	SANCTVS . PETRVS . AP.	id.	id.	R				K
56	ALEX. VIII. P. (5)	id.	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R		171		
57	ALEX. VIII. P.	id.	SANCTVS PETRVS	id.	id.	R		4	150	
58	Arme senza lettere.	SANCTVS PETRVS AP.	id.	id.	R		171	150	
59	id.	SANCTVS PAVLVS AP.	id.	id.	R		5	458	
60	id.	SANCTVS PAVLVS APO.	id.	id.	R		171	150	
61	BONONIA DOCET . 1689.	Leone rampante con vessillo.	id.(3)	R				A
62	BONONIA DOCET . 1690.	id.	id.	R		6		A
SEDE VACANTE 1691- CARD. PALUZZO ALTIERI CAMARLINGO.										
1	SEDE . VACANTE . MDCLXXXI .	Arme del Card. Paluzzo Altieri con sopra padiglione e chiavi.	DA RECTA SAPERE	Lo Spirito S. e sotto l'Armetta di Mons. Corsini.	Due Scudi d'oro	R 2		153		
2	SEDE . VACANTE . MDCLXXXI .	id.	DA . RECTA . SAPERE . ROMA .	Lo Spirito S. fra'raggi e nubi: Armetta di Mons. Corsini, ai cui lati due palme.	id.	R 2				A
3	SEDE VACANTE MDCLXXXI .	id.	DOCEBIT . ET . SVG- GERET . ROMA .	Lo Spirito S. con nimbo fra'raggi e nubi; Armetta di Mons. Corsini con due palme ai lati.	Testone	R		108		

(1) Le monete di rame num. 49. 50. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. uscirono dalla zecca di Gubbio. Ved. Zanetti t. 1. p. 150. 151.
 (2) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 5.
 (3) Queste monete di rame potrebbero egualmente spettare ad Innocenzo XI. morto li 12. Agosto 1689., ed alla Sede vacante di detto anno.
 (4) Senza il P. M. o PONT. MAX. (Pontifex. Maximus.).
 (5) Senza M. o MAX. (Maximus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SCILLA		
SEDE VACANTE 1691.											
4 SEDE VACANTE MDCLXXXI.	Arme del Card. Paluzzo Altieri con sopra padiglione e chiavi.	DOCEBIT . ET . SVG- GERET . ROMA .	Lo Spirito S. con nimbo fra' raggi e nubi: Armetta di Mons. Corsini. (conio diverso) (1)	Testone	R					108 2	
5 SEDE VACANTE MDCLXXXI.	id.	DOCERIT (sic) ET SVG- GERET . ROMA .	id.	id.	R 2						R
6 SEDE VACANTE 1691.	Chiavi e padiglione: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Benedetto Panfilii.	S. PETRON. DE BONON. XX (2)	S. Patronio genuflesso	Due Giulii	R					108 8	
7 SEDE VACANTE MDCLXXXI.	Arme del Card. Paluzzo Altieri con sopra il padiglione e le chiavi.	DA . RECTA . SAPERE . ROMA .	Lo Spirito S. con nimbo: Armetta di Mons. Corsini con due palme ai lati.	Giulio	R					108 3	
8 SEDE VACANTE . MDCLXXXI .	id.	DA . RECTA SAPERE . ROMA .	Lo Spirito S. in faccia con nimbo.	Grosso	R					108 4	
9 SEDE VACANTE MDCLXXXI	id.	DA RECTA SAPERE . ROMA	Lo Spirito S. a sghembo con nimbo.	id.	R					108 5	
10 SEDE . VACANTE . MDCLXXXI .	id.	DA . RECTA . SAPERE . ROMA .	Lo Spirito S. in faccia fra' raggi e nubi.	Mezzo Grosso	R					108 6	
11 SEDE . VACANTE . MDCLXXXI .	id.	DA RECTA SAPERE . ROMA .	Lo Spirito S. a sghembo fra' raggi e nubi.	id.	R					108 7	
12 SEDE VACANTE 1691.	Chiavi e padiglione: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Benedetto Panfilii.	DA RECTA SAPERE . ROMA .	Figura.	MISTURA Mura jola da Baj. 2.	R 2						A
INNOCENZO XII. ANTONIO PIGNATTELLI DI NAPOLI — 1691 — 1700.											
1 INNOCEN. XII. PONT. M. A. IIII. PP. BORNER. F.	Ritratto con camauro.	DAT OMNIBVS AF- FLVENTER. 1694.	Fontana di S. Maria in Trastevere: Armetta di Mons. Maffeo Farsetti.	Quattro Scudi d'oro	R 2					153 7	
2 INNOC. XII. PONT. MAX.	Arme.	SACRO. SAN: BASILIC: LATERAN: POSSESS: MDCXCII.	Due Scudi d'oro (3)	R 2					177	
3 INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	SANCTVS PAVLVS. 1692.	Figura.	id.	R 2					153 3	
4 INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	SANCTVS PAVLVS . 1692.	id. Armetta di Mons. Farsetti. (conio diverso)	id.	R 2					153 4	
5 INNOC. XII. P. M. A. VI. F. D. S. V. (4)	Ritratto.	NVENTIA PACIS	L'arca di Noè, e la colomba.	id.	R 2					153 8	
6 INNO. XII: P. M. A. IX.	Arme	APERIET. DNS. THE- SAVRVM. SVVM. 1699.	Porta s. mezza aperta al di sopra, in cui lo Spirito S.; al di sotto chiusa con croce.	id.	R 2					153 11	
7 INNOC. XII. PONT. M. A. I.	id.	SANCT. PETRVS APOST.	Testa con raggi.	Scudo d'oro	R 2					153 1	

(1) Scilla ne accenna due di conio diverso.
 (2) XX. Marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi venti.
 (3) Lo stesso conio del Giulio n. 79. (Scilla l. c.).
 (4) F. D. S. V. iniziali del nome dell' incisore , e valgono FERDINANDVS DE SAINT VERBAIN.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE	SCHULTHEISS	SCILLA		
INNOCENZO XII.										
8	INNOC. XII. PONT. M. A. I.	Arme.	S. PETRVS. APOST.	Testa.	Scudo d'oro	R 2				CH
9	INNOC. XII. PONT. M. A. II.	id.	SAN: PETRVS APO.	id.	id.	R 2			153 2	
10	INNOC. XII. PO. M. A. III.	id.	TRAHE ME POST TE. 1694.	Un girasole.	id.(1)	R 2				A
11	INNOC. XII. PON. M. AN. III.	id.	TRAHE ME POST TE. 1694.	id.	id.	R 2			153 5	
12	INNOC. XII. PON. M. AN. III.	id.	TRAHE ME POST TE. 1694.	id. (conio diverso)	id.	R 2			153 6	
13	INNOC. XII. PON. M. A. VII.	id.	DET DEVS DE COELO. 1697.	Mazzo di spighe; e sotto 1697.	id.	R 2			153 9	
14	INNOC. XII. PON. M. A. VII.	id.	DET DEVS DE COELO. 1696.	id. (conio diverso)	id.	R 2			153 10	
15	IN. XII. P. MAX.	id.	PORTA AVREA MDCC.	Porta santa.	id.	R 2			153 12	
16	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II. HAMERANVS. (2)	Ritratto con camauro.	DEVS PACIS CONTE-RET SATANAM. 1692.	S. Michele che ferisce Lucifero: Armetta di Mons. Farsetti.	ARGENTO Scudo	R 2			110 19	
17	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II. HAMERANVS.	id.	DEVS PACIS CONTE-RET SATANAM. 1693.	id. Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R 2			111 29	
18	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II HAMERANVS.	id.	SEDEBIT. IN. PVL-CHRITVDINE. PACIS.	Cattedra di S. Pietro sostenuta in aria da due angeli, ed Armetta di Mons. Farsetti.	id.	R 2			110 20	
19	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II. HAMERANVS.	id.	SEDEBIT. IN. PVLCHRITVDINE. PACIS. 1692.	id. Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R 2		102 3021		
20	INNOCEN. XII. PONT. M. A. III. P. P. BORNER. F. (3)	id.	NOVIT IVSTVS CAVSAM PAVPERVM 1693.	La Carità coi tre fanciulli: Armetta di Mons. Farsetti.	id.	R 2			111 33	
21	INNOCEN. XII. PONT. M. A. III. P. BORNER. F.	id.	COGITO COGITATIONES PACIS. 1694.	La Religione sedente: triregno con palme sopra un' ara: Armetta di Mons. Farsetti.	id.	R 2	104 5. 11 bis		112 42	
22	INNOCEN. XII. PONT. MAX. ANN. V. S. V. (4)	id.	PACEM LOQVETVR GENTIBVS. FERD. DE S. V. (4)	Il Papa in concistoro: lo Spirito S. in aria: Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R 2			112 48	
23	INNOCEN. XII. PONT. MAX. ANN. VI. S. V.	id.	PACEM LOQVETVR GENTIBVS. FERD. DE S. V.	id.	id.	R 2			113 62	
24	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. V. P. P. BORNER. F.	id.	LOQVETVR PACEM GENTIBVS 1696. P. P. B. F. (3)	id.	id.	R 2	103 5. 10		113 60	
25	INNOCEN. XII. PONT. MAX. ANN. VI. S. V.	id. (5)	LOQVETVR PACEM GENTIBVS 1696. P. P. B. F.	id.	id.	R 2			113 68	
26	INNOCEN. XII. PONT. M. P. P. B. F.	id.	GRATIA DEI OMNE BONVM. 1698. P. P. B. F.	Le tre Grazie con cornucopia.	id.	R 2			114 80	
27	INNOCEN. XII. P. M. AN. VIII. S. VRBA. OP.	id.	GRATIA. VOBIS. ET. PAX. MVLTIPLICE- TVR. 1698. S.V. OP.	S. Pietro che benedice le turbe: Armetta di Mons. Farsetti.	id.	R 2			115 84	

(1) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 5.
 (2) HAMERANVS Giovanni incisore.
 (3) PETRVS PAVLVS BORNER fecit.
 (4) S. V.) cifra di Ferdinando di S. Urbano incisore..
 (5) Lo stesso dritto del num. 23.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le incise	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BORNEVILLE	SCHULTHEISE	SCILLA		
INNOCENZO XII.										
28	INNOCEN. XII. PONT. M. A. VIII. HAMERANVS. F.	Ritratto con camauro.	EGREDIATVR . POPV- LVS ET COLLIGAT. MDCIC. S. V. (3)	<i>Il popolo ebreo nel deserto che raccoglie la manna.</i>	Scudo	R 2			115 85	
29	INNOCEN. XII. P. M. ANN. VIII. S. VRBA. OP.	id.	EGREDIATVR . POPV- LVS . ET . COLLI- GAT. MDCIC. S. V.	id.	id.	R 2				B
30	INNOCEN. XII. PONT. M. A. VIII. HAMERANVS. F.	id.	VENTI ET MARE O- BEDIVNT EI. MDCIC.	<i>Il Porto d'Anzo: Armetta di Monsignor D'Aste.</i>	id.	R 2			115 86	
31	INNOCEN. XII. PONT. MAX. A. IX. S. V.	id.	ANNO IVBILEI. MDCC. S. V.	<i>Porta s. aperta con due angeli ai lati: Armetta di Monsig. Anguisciola.</i>	id.	R 2			115 97	
32	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II. P. P. BORNER.	id.	DELECTABITVR . IN . MVLTVTDINE . PACIS .	<i>La s. Chiesa sedente fra le nubi: Armetta di Mons. Farsetti.</i>	Mezzo Scudo	R			110 21	
33	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II. P. P. BORNER.	id.	OPVS . IVSTITIE . PAX . 1692.	<i>Figura della Pace: Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R			110 22	
34	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	Arme.	NON . SIBI . SED . ALHS . 1692.	<i>Il Pellicano: Armetta di Mons. Farsetti.</i>	id.	R				CH
35	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	id.	NON . SIBI . SED . ALHS . 1692. I. H. (1)	id.	id.	R		104 3025		
36	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	id.	NON . SIBI . SED . ALHS . 1693.	id.	id.	R			111 30	
37	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	id.	NON . SIBI . SED . ALHS .	id. (senza il millesimo).	id.	R			110 23	
38	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	id.	NON . SIBI . SED . ALHS . 1693. P. B. F. (2)	id.	id.	R		104 3025		
39	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. III.	id.	NON . SIBI . SED . ALHS . 1693.	id.	id.	R				R
40	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. III.	id.	NON . SIBI . SED . ALHS .	id. (senza il millesimo)	id.	R			111 34	
41	INNOCEN. XII. PON. M. A. V. S. VR. (3)	Ritratto con camauro.	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA . S. V. (3)	<i>Il Papa genuflesso, e sopra lo Spirito s.; sotto l'Armetta di Mons. Farsetti.</i>	id.	R			112 49	
42	INNOCEN. XII. PON. M. AN. V. S. VR.	id.	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA . S. V.	id.	id.	R	104 5 11	107 3036		
43	INNOCEN. XII. PON. M. AN. VI. S. V.	id.	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA . S. V.	id.	id.	R			113 69	
44	INNOCEN. XII. PON. M. AN. VI. S. V.	id.	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA .	id. (senza la cifra S. V.)	id.	R				K

(1) IOANNES . HAMERANI .
 (2) P. B. F. Petrus Borner fecit.
 (3) S. V. } cifra di Ferdinando di S. Urbano incisore.
 S. VR. }

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHULTHEISS	SCILLA			
INNOCENZO XII.										
45	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. VI. S. VR.	Arme.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE. TVA. 1697. P. B.	<i>Il Papa genuflesso: e sopra lo Spirito S.: Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	Mezzo Scudo	R			114 72	
46	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. VII.	id.	FIAT. PAX. IN. VIRTU- TE. TVA. P. B.	<i>id. Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R			114 76	
47	INNO. XII. P. M. A. VII. S. V.	Ritratto.	FACTVS EST IN PACE LOCVS EIVS. S. V.	<i>L'Arca di Noè sul monte: Armetta di Mons. Farsetti.</i>	id.	R			114 77	
48	INNO. XII. P. M. AN. VII. S. V.	id.	FACTVS. EST. IN. PA- CE. LOCVS. EIVS. S. V.	<i>id. Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R				A
49	INNO. XII. PONT. M. AN. VII. S. V.	id.	FACTVS. EST. IN. PA- CE. LOCVS. EIVS. S. V.	<i>id. Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R				C
50	INNOCEN. XII. PONT. M. A. IX. S. V.	Ritratto con camauro.	PARATE VIAM DOMI- NI. 1699. S. V.	<i>S. Gio. Battista che predica nel deserto.</i>	id.	R			115 87	
51	INNOCEN. XII. PONT. M. A. IX. S. V.	id.	ANNO. REMISSIONIS. MDCC. S. V.	<i>Porta s. aperta: Armetta di Mons. Anguisciola.</i>	id.	R			116 98	
52	INNOCENTIVS. XII. PON. MAX. G. C. G.	Arme. cifra G. C. G.	BONONIA DOCET . 1692. 40. (1)	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Panfilii.</i>	Mezzo Scudo da 4. Giulii	R				UB
53	INNOCENTIVS. XII. PON. MAX.	id. (senza la cifra).	BONONIA DOCET . 1692. 40.	<i>id.</i>	id.	R		104 30a7		
54	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. I.	id.	TANQVAM LVTVM E- STIMABITVR.	<i>In targa. Armetta di Monsig. Corsini.</i>	Testone	R			108 1	
55	INNOCEN. XII. PONT. M. AN: I.	id.	NOLI AMARE NE PER- DAS	<i>id. Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R			109 6	
56	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. I.	id.	NOLI AMARE NE PER- DAS	<i>In un' ornato: Armetta di Mons. Farsetti. (conio diverso)</i>	id.	R				A
57	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	id.	QVI MISERETVR BEA- TVS ERIT. 1692.	<i>In cartella con Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R			110 24	
58	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. III.	id.	QVI MISERETVR BEA- TVS ERIT. 1693.	<i>id.</i>	id.	R			111 36	
59	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. II.	id.	NON. SIT TECVM. IN PERDITIONEM	<i>id.</i>	id.	R			110 25	
60	INNOCEN. XII. PONT. M. A. III.	id.	TEGIT ET PROTEGIT. 1693.	<i>L'Aquila cogli aquiloti: Armetta di Mons. Farsetti.</i>	id.	R			111 35	
61	INNOCEN. XII. PONT. M. A. III.	id.	EGENO ET PAVPERI. 1694.	<i>Figura dell' Abbonanza che versa monete da una cornucopia: Armetta di Mons. Farsetti.</i>	id.	R			112 43	
62	INNOCEN. XII. P. M. A. V.	id.	ROGATE QVÆ AD PA- CEM SVNT. 1695.	<i>Il Papa in trono fa pubblicare l'esortatoria per la pace: Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R			112 50	
63	INNOCEN. XII. P. M. A. V.	id.	ROGATE. EA QVÆ AD PACEM SVNT. 1696.	<i>In cartella con Armetta di Monsig. Farsetti.</i>	id.	R			113 61	
64	INNOCEN. XII. P. M. A. VI.	id.	ROGATE. EA QVÆ AD PACEM SVNT. 1696.	<i>id.</i>	id.	R			114 70	
65	INNOCEN. XII. P. M. A. VI.	id.	ROGATE. EA QVÆ. AD. PACEM. SVNT . 1696.	<i>id. (conio diverso)</i>	id.	R			114 71	

(1) Il num. 40. indica il valore della moneta in Bajocchi quaranta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SALVAGGIME.	SCILLA		
INNOCENZO XII.											
66	INNOCEN. XII. PONT. M. A. VII:	Arme.	IPSE . EST . PAX . NOSTRA . 1698. S. V. OP.	Il Salvatore col mondo in mano: Armetta di Mons. Farsetti.	Testone	R				114 79	
67	INNOCEN. XII. PONT. M. A. IX.	id.	PRÆOCYPPEMVS FACIEM EIVS. 1699.	In cartella.	id.	R				115 88	
68	INNOCEN. XII. PONT. M. A. IX.	id.	ANNO . PROPITIATIONIS . M.DCC S.V.	Porta s.: Armetta di Mons. Anguisciola.	id.	R				116 99	
69	INNOCEN. XII. PONT. M. A. X.	id.	ANNO . PROPITIATIONIS . M.DCC S.V.	id.	id.	R					C
70	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. X.	id.	ANNO PROPITIATIONIS . M.DCC S.V.	id.	id.	R				116 104	
71	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. X.	id. (conio diverso)	ANNO PROPITIATIONIS . MDCC . S.V.	id.	id.	R				116 105	
72	INNOCENT. XII. PON. MAX. T. B.	Ritratto. cifra T. B.	BONONIA DOCET . MDCC. G. C. G.	Arme di Bologna: cifra G. C. G.	id.	R 2				116 102	
73	INNOCENT. XII. PON. MAX. T. B.	id. cifra T. B.	BONONIA DOCET . A.D.M.DCC. G.C.G.	id.	id.	R 2		111 5054			
74	INNOCENTIVS . XII . PO. M.	Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Benedetto Panfilii.	BONONIA DOCET . 1691. G.C.G. 20. (1)	Leoncino con bandiera in cui LIBERT.	Due Giulii	R 2					UB
75	INNOCEN. XII. P. M. 1692.	id.	BONONIA DOCET . G.C.G. 20.	Leoncino con bandiera	id.	R 2				109 18	
76	INNOCENTIVS . XII. PO. M.	id.	BONONIA DOCET . G.C.G. 20.	id.	id.	R 2				109 12	
77	INNOCEN. XII. P. M. T. B.	Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Ferdinando D'Adda: cifra T.B.	BONONIA DOCET . G.C.G. 20.	id.	id.	R 2				116 103	
78	INNOC. XII. PONT. MAX.	Arme.	SANCTVS PAVLVS 1691.	Figura: Armetta di Mons. Corsini.	Giulio	R				109 2	
79	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	SACRO. SAN. BASILIC: LATERAN: POSSESS. MDCXCII.	In cartella.	id.(2)	R				109 7	
80	INNOCEN. XII. PONT. M. A. II.	id.	QVI VIDET . TE REDDET TIBI	In cartella con Armetta di Mons. Farsetti.	id.	R				110 26	
81	INNOCE. XII. PONT. M. A. III.	id.	NE OBLIVISCARIS PAVPERVM. 1693.	id.	id.	R				111 37	
82	INNOCEN. XII. PONT. M. A. IIII.	id.	BELVVM CONTERAM DE TERRA. 1694.	Artigliere che dà fuoco alla bomba: Armetta di Mons. Farsetti.	id.	R				112 44	
83	INNOC. XII. PON. M. A. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	In cartella Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R					A
84	INNOC. XII. PON. M. A. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	In un manto. Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R					A
85	INNOCEN. XII. PONT. M. A. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	In ghirlanda di alloro: Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R					D
86	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	id.	id.	R				112 53	
87	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	Armetta di Monsig. Farsetti. In cartella Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R				112 54	

(1) 20. Marchio della zecca che denota il valore della moneta, cioè Bajocchi venti.
 (2) Coniato per la solennità del possesso delli 13. Aprile 1692., e distribuito a' poveri, non per gettito, ma nelle rispettive parrocchie - (Cancellieri l. c. p. 323.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					SCILLA	Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA										
I N N O C E N Z O X I I .													
88	INNOCEN. XII. PONT. M. AN. V.	Arme.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	In un manto: Armetta di Mons. Farsetti.	Giulio	R					112		
89	INNOC. XII. PONT. M. A. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1696.	In cartella Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R					52		
90	INNOC. XII. PONT. M. A. VII.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1697.	id. Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R					113		
91	INNO. XII. P. M. A. IX.	id. con due palme ai lati.	PECCATA ELEEMOSY- NIS REDIME. 1699.	id.	id.	R					62		R
92	INNO. XII. P. M. A. IX.	id.	PECCATA ELEEMOSY- NIS REDIME. 1699.	(conio diverso)	id.	R					114		R
93	INNOC. XII. P. M. A. IX.	id.	PECCATA ELEEMOSI- NIS REDIME. 1699.	id.	id.	R					78		
94	INNOC. XII. P. M. A. IX.	id.	PECCATA ELEEMOSI- NIS REDIME. 1699.	(conio diverso)	id.	R					115		
95	INNO. XII. P. M. AN. IX.	id.	ANNO. IVBILEI. MDCC.	Porta s. aperta con due colonne, e splendori in mezzo.	id.	R					89		
96	INNO. XII. PONT. M. A. IX.	id.	ANNO. IVBILEI. MDCC.	Porta s. aperta con colonne doppie, e splendore in mezzo.	id.	R					115		
97	INNOCEN. XII. PONT. M. A. IX.	id.	ANNO. IVBILEI. MDCC.	id.	id.	R					90		
98	INNOCENTIVS . XII. PONT. M.	Ritratto.	BONONIENSES. G. B.	Scritto nel campo : cifra G. B. (1)	id.	R 2					116		
99	INNOC. XII. PONT. MAX.	Arme.	S. PETRVS AP. 1691.	Testa con diadema: nell' esergo 1691.	Grosso	R					100		
100	INNOC. XII. PO. M. A. III.	id.	S: PETRVS APO.	Testa con nimbo.	id.	R					109		
101	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	SACR: S. BASILIC: LA- TERAN: POSSESS. MDCXCII.	In cartella.	id.	R					3		
102	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	SACR. S. BASILIC. LA- TERAN. POSSESS. MDCXCII.	id. (conio diverso)	(2)	R					111		
103	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	PECCATA REDIME. 1692.	In cartella con due rami di alloro.	id.	R					38		
104	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	PECCATA REDIME . 1692.	id. (conio diverso in carattere più piccolo).	id.	R					109		
105	INNOC. XII. PONT. MAX.	id. (conio diverso)	PECCATA REDIME . 1692.	In cartella	id.	R					8		
106	INNOC. XII. PO. M. A. III.	id.	S. PAVLVS . A.	Testa.	id.	R					9		
107	INNOC. XII. PO. M. A. IV.	id. due rami di alloro ai lati.	CVM EGENIS. 1694.	In ghirlanda di alloro	id.	C					109		
108	INNOC. XII. P. M.	id.	CVM EGENIS 1694.	id.	id.	R					13		
109	INNOC. XII. PON. M. A. V.	id.	ELEVAT PAVPEREM. 1695.	Armetta di Monsig. Farsetti.	id.	R					14		
110	INNOC. XII. P. M.	id.	EGENO SPES. 1695.	In cartella.	id.	C					109		

(1) Forse *Giammaria Bassi* bravissimo incisore bolognese che fioriva nel 1692. (Ved. Zani - *Sunto dell' encicloped. di belle arti. Parma* 1819. 1820.

(2) Distribuito ai poveri nelle rispettive parrocchie in occasione del solenne possesso avvenuto li 13. Aprile 1692. (*V. Cancellieri l: c. p. 323.*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			CARTIER	SALVAGGI M.	SCILLA		
						(a)				
I N N O C E N Z O X I I .										
111	INNOC. XII. P. M.	<i>Arme.</i>	EGENO SPES. 1695.	<i>In un ovato con corona sopra, e due vasi ai lati.</i>	Grosso	R				R
112	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i> <i>ai lati due rami di alloro.</i>	EGENO SPES. 1695.	<i>In un manto.</i>	<i>id.</i>	R				A
113	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i> <i>ai lati due rami di palme.</i>	EGENO SPES. 1695.	<i>In cartella.</i> <i>(conio diverso)</i>	<i>id.</i>	C			113 57	
114	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i> <i>ai lati due rami di palme.</i>	EGENO SPES. 1696.	<i>In un festone circolare con due rami di palme ai lati.</i>	<i>id.</i>	C			113 63	
115	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i>	EGENO SPES. 1696.	<i>id.</i> <i>sopra una testa di cherubino.</i>	<i>id.</i>	C			113 64	
116	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i>	EGENO SPES. 1697.	<i>In cartella sopra un vaso, e sotto una testa di donna.</i>	<i>id.</i>	C			114 73	
117	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i>	EGENO SPES. 1697.	<i>id.</i> <i>(conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R			114 74	
118	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i>	EGENO SPES. 1697.	<i>In un festone con rami di lauro.</i>	<i>id.</i>	R			114 75	
119	INNOCEN. XII. P. M.	<i>id.</i>	EGENO SPES. 1698.	<i>Fra due rami di alloro.</i>	<i>id.</i>	R			114 81	
120	INNOC. XII. P. M.	<i>id.</i>	EGENO SPES. 1698.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			115	R
121	INNOC. XII. P. MAX.	<i>id.</i>	PORTA AVREA 1699.	<i>Porta s. aperta.</i>	<i>id.</i>	R			93 115	
122	INNOC. XII. P. MAX.	<i>id.</i> <i>(conio diverso)</i>	PORTA AVREA. 1699	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			115 94	
123	IN. XII. P. MAX.	<i>id.</i>	PORTA AVREA. 1699.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			115	A
124	IN. XII. P. MAX.	<i>id.</i>	PORTA COELI. 1699.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			91 115	
125	IN. XII. P. MAX.	<i>id.</i>	PORTA PARADISI . 1699.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			115 92	
126	BONONIA DOGET . 1692.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRAESIDIUM ET DECVS .	<i>La B.V. detta di S. Luca.</i>	<i>id.</i> (1)	R		63 1		
127	INNOCEN. XII. P. M. A. II. 1692. C.	<i>Ritratto con camauro: cifra C.</i>	P. C. L. (2)	<i>Le lettere P. C. L. intrecciate e raddoppiate.</i>	<i>id.</i>	R	51 94		110 28	
128	INNOCEN. XII. P. M. A. II. N. C.	<i>Ritratto con camauro. Armetta del Vicelegato di Avignone : cifra N. C. (3)</i>	† PETRVS. CARD. OTTHOBONVS . LEGAT. 1692. (4)	<i>Arme del Card. Pietro Ottoboni Legato: crocetta nel giro.</i>	<i>id.</i>	R	51 95		110 27	
129	INNOCEN. XII. P. M. A. II. C.	<i>id.</i> <i>Armetta del Vicelegato di Avignone: un giglio : cifra C.</i>	† PETRVS. CARD. OTTHOBONVS . LEGAT. 1693	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	52 95		111 31	
130	INNOCEN. XII. P. M. A. II. C.	<i>id.</i> <i>Armetta del Vicelegato : un giglio : cifra C.</i>	PETRVS. CARD. OTTHOBONVS. LEGAT. 1693.	<i>Arme del Papa (5)</i>	<i>id.</i>	R				A
131	INNOCEN. XII. P. M. C.	<i>id.</i> <i>Armetta del Vicelegato : un giglio : c.fra C.</i>	1693.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	52 96		111 32	
132	INNOC. XII. P. M.	<i>Arme.</i>	SANC. PETRVS. 1691.	<i>Testa con nimbo.</i>	Mezzo Grosso	R			109 4	
133	INNOC. XII. P. M. A. II.	<i>id.</i> <i>due rami di palme ai lati.</i>	SANC. PETRVS; 1691.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C			109 5	

(a) Numismatique de l'ancien Comitat Venaissin publiée sur les notes de M. Requien par M. Cartier. Extrait de la Revue Numismatique 1839. Blois, Imprimerie E. Dezairs.

(1) Detta *Madonnina* in Bologna, dove corre per *Baj. sei*.

(2) P. C. L. valgono *Pietro Cardinal Legato*, cioè Card. Ottoboni Legato di Avignone (*Scilla; Cartier*).

(3) Marco Delfini era in questo tempo Vicelegato di Avignone (*Cartier p. 51.*)

(4) M.^r Cartier pone, per errore tipografico, l'anno 1682. in vece del 1692. come segna Scilla e come leggesi nel tipo che possediamo.

(5) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 6.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								SCILLA	
INNOCENZO XII.												
134	INNO. XII. P. M. A. III.	Arme.	S. PETRVS . APO.	Testa con nimbo.	Mezzo Grosso	C					111	
135	INNOC. XII. P. M.	id.	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCXCII.	In cartella	id.	R					40	
136	INNOC. XII. P. M.	id. due rami di palme ai lati.	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSES. MDCXCII.	id. (conio diverso)	id.	R					109	
137	INNOC. XII. P. M.	id.	FAC VT IVVET . 1692.	In cartella.	id.	R					10	
138	INNOC. XII. P. M.	id. con due rami di palme ai lati.	FAC VT IVVET . 1692.	In cartella ovale. (conio diverso)	id.	C					109	
139	INNO. XII. P. M. A. III.	id.	S. PAVL: AP:	Testa con nimbo.	id.	C					14	
140	INNOC. XII. P. M.	id.	VT DETVR 1694.	Fra due palme.	id.	R					16	
141	INNOC. XII. P. M.	id.	VT DETVR 1694.	In ghirlanda d' alloro.	id.	R					109	
142	INNO. XII. PO. M. AN. V.	id.	DA PAVPERI. 1695.	In ghirlanda d' alloro.	id.	C					17	
143	INNO. XII. PO. M. AN. V.	id. (conio diverso)	DA PAVPERI 1695.	id.	id.	R					111	
144	INNOC. XII. P. M.	id.	DA PAVPERI 1695.	In cartella ovale di meandri: sopra un vaso che funa.	id.	R					41	
145	INNOC. XII. P. M.	id.	DA PAVPERI 1695.	In cartella diversa. (conio diverso)	id.	R					112	
146	INNOC. XII. P. M.	id.	DA PAVPERI. 1696.	In cartella, nel cui fondo una testa di donna.	id.	R					46	
147	INNOC. XII. P. M.	id.	DA PAVPERI 1696.	In cartella. (conio diverso).	id.	R					112	
148	INNOC. XII. PO. M.	id.	DA PAVPERI 1696.	In cartella di meandri, e nel fondo una testa di donna.	id.	R					47	
149	INNOC. XII. P. M.	id.	DA PAVPERI 1698.	In due rami di palme.	id.	C					113	
150	INNOC. XII. P. M.	id.	DA PAVPERI 1698.	Fra un ramo di palme ed un fregio.	id.	R					54	
151	INNOC. XII. P. M.	id.	PORTA AVREA 1699.	Porta s. aperta con splendore.	id.	C					113	
152	IN. XII. P. MAX.	id.	PORTA AVREA 1699.	id.	id.	R					55	
153	INNOCENTIVS XII. PON. M.	Ritratto.	S. PETRONIVS DE BON.	Figura	MISTURA Murajola da Baj. 2.	R 2					113	A
154	INNOCEN. XII. P. M.	id.	S. PETRONIVS DE BON.	id.	id.	R 2					58	D
155	INNOCEN. XII. PONT. M.	id.	S. PETRONIVS DE BON.	id.	id.	R 2					59	
156	INNO. XII. P. M.	id.	S. PETRONIVS DE BON.	id.	id.	R 2					113	A
157	INNO. XII. PON. (1)	id.	S. PETRONIVS DE BON.	id.	id.	R 2					65	D

(1) Senza la lettera M. (Maximus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA	ZANETTI				
INNOCENZO XII.											
158	INNO. XII. PONT. M.	Ritratto.	S. PETRONIVS DE BON.	Figura.	MISTURA Murajola da Baj 2 RAME Mezzo Bajocco	R 2					A
159	INNOC. XII. PONT. MAX.	Arme.	MEZO BAIOTTO (1)		R			172	151	
160	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO (conio diverso) (2)	id.	R			172	151	
161	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro	id.	R			172	151	A
162	INNOC. XII. PONT. M. A. II.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro in tre righe.	id.	R			172	151	
163	INNOC. XII. PONT. M. A. II.	id.	MEZO BAIOTTO	id. (conio diverso) (3)	id.	R			172	151	
164	INNOC. XII. PONT. M. A. II.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro in quattro righe.	id.	R			172	151	A
165	INNOC. XII. PONT. M. A. III.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro	id.	R			172	151	
166	INNOC. XII. PONT. M. A. V.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R			14	152	
167	INNOC. XII. P. M. A. V.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R			172	152	
168	INNOC. XII. PONT. M. A. VI.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R			18	19	
169	INNOC. XII. PONT. M. A. VI.	id.	MEZO BAIOTTO 1696.	In ghirlanda di lauro	id.	R			172	152	
170	INNOC. XII. PONT. M. A. VI.	id.	MEZO BAIOTTO 1696.	(conio diverso)	id.	R			172	152	
171	INNOC. XII. PONT. M. A. VI.	id.	MEZO BAIOTTO 1696.	In festone di fiori: in fondo 1696.	id.	R			172	152	A
172	INNOC. XII. PONT. M. A. VI.	id.	MEZO BAIOTTO 1696.	In ghirlanda di lauro: in alto 1696.	id.	R			172	152	A
173	INNOC. XII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO 1696.	id. in fondo 1696.	id.	R			172	152	R
174	INNOC. XII. PONT. M.	id.	MEZO BAIOTTO 1696.	id.	R			19	20	
175	INNOC. XII. PONT. M. A. VII.	id.	MEZO BAIOTTO (4)	In ghirlanda.	id.	R			172	152	
176	INNOC. XII. PONT. M. A. X.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro	id.	R					R
177	BONONIA DOCET	Arme inquartata di Bologna.	MEZO BOLOGNINO 1691.	Un leone in mezza figura, e nel cartello il millesimo.	id.	R					A
178	BONONIA DOCET	id.	MEZO BOLOGNINO 1692.	id.	id.	R					D
179	BONONIA * DOCET	id. due stellette.	MEZO BOLOGNINO 1692.	id. nel cartello di gigli e stelle il millesimo.	id.	R					R

(1) Del 1691. (Zanetti).
 (2) Scilla e Zanetti ne noverano tre differenti colla stessa epigrafe.
 (3) Scilla e Zanetti ne accennano altri quattro differenti.
 (4) Tutti li mezzi Bajocchi dal num. 163. al n. 180. furono conati in Gubbio. (Ved. Zanetti tom. 1. pag. 151. 152.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI M.	SCILLA	ZANETTI			
INNOCENZO XII											
180	BONONIA DOCET	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	MEZO BOLOGNINO 1693.	<i>Un leone in mezza figura, e nel cartello il millesimo.</i>	Mezzo Bajocco	R		63 2			
181	BONONIA DOCET	<i>id. tre stelle nel giro.</i>	MEZO BOLOGNINO 1694.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D	
182	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1697.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		63 3			
183	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1699.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A	
184	INNOC. XII. PONT. M. A. I.	<i>In cartella.</i>	<i>Arme. (senza lettere).</i>	Quattrino	R			172 3	151 3	
185	INN. XII. P. M. A. I.	<i>Arme</i>	SANCTVS PETRVS AP	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R					A
186	INN. XII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS . EVG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			172 6	151 6	
187	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS . EVG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			172 7		
188	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS . EVG.	<i>id. (conio diverso) (1)</i>	<i>id.</i>	R			172 8		
189	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS . EVG.	<i>S. Pietro sedente nell' esergo evg.</i>	<i>id.</i>	R			172 9	151 1.	
190	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>Figura nell' esergo evg.</i>	<i>id.</i>	R				7 1.	
191	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>id. (conio diverso) (2)</i>	<i>id.</i>	R				8 151 1.	
192	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R				9 151 1.	
193	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R			172 10	151 10	
194	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS . AP . EVG.	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R			172 11		
195	INN. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			172 20	152 21	
196	INN. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>id. nell' esergo evg.</i>	<i>id.</i>	R					R
197	INN. XII. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			172 21	152 458	
198	INN. XII. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			172 24	152 25	
199	INN. XII. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP . EVG.	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R			172 25	152 26	

(1) Scilla ne novera cinque di vario conio.
 (2) Zanetti ne accenna cinque differenti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCILLA	ZANETTI	
I N N O C E N Z O X I I .								
200	INN. XII. PO. M. A. VIII.	<i>Arme.</i>	SANCTVS PETRVS AP.	<i>Figura.</i> (conio diverso)	Quattrino	R		R
201	INNO. XII. PO. M. A. IX.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	172 28	1. 52 29
202	INNO. XII. PO. M. A. IX.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R	172 29	1. 152 30
203	INN. XII. P. M. A. 10.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	173 32	1. 152 33
204	INN. XII. P. M. A. 10. (1)	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R	173 33	1. 152 34
205	INNO. XII. PONT. M. A. 10.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		R
206	INNO. XII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		1. 152 13
207	INNO. XII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SS. PETRVS ET PAVLVS.	<i>Due figure.</i>	(2) <i>id.</i>	R		1. 152 12
208	INNO. XII. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	SANCT. PAVLVS. AP. EVG.	<i>S. Pietro sedente.</i>	<i>id.</i>	R		D
209	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP. EVG.	<i>Figura.</i> <i>nell' esergo evg.</i>	<i>id.</i>	R		D
210	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R		A
211	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	172 12	1. 152 11
212	INN. XII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R	172 13	1. 152 15
213	INN. XII. P. M. A. V.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	172 15	1. 152 16
214	INN. XII. PO. M. A. VI.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		A
215	INN. XII. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		1. 152 23
216	INN. XII. PON. M. A. VII.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	172 22	1. 152 27
217	INNO. XII. PO. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	172 26	1. 152 27
218	INNO. XII. PO. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R	172 27	1. 152 28
219	INN. XII. PO. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SANCTVS PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		A
220	INN. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	SANC. PAVLVS AP.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R	173 30	1. 152 31

(1) Questi Quattrini coll'anno 10. (sic) furono conati nella maggior parte dopo la morte d' Innocenzo XII., cioè in Sede Vacante dell'anno 1700. dal Zecchiero Antonio Galeotti. (*Ved. Zanetti t. 1. p. 152. not. 1.*).

(2) Del 1694. (*Zanetti tom. 1. p. 152. not. 1.*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SCHULTHEISE	SCILLA	ZANETTI		
INNOCENZO XII.										
221	INN. XII. P. M. A. IX.	Arme	SANC. PAVLVS. AP.	S. Paolo sedente.	Quattrino	R			173 152 31 32	
222	INN. XII. P. M. A. IX.	id.	SANCTVS PAVLVS AP.	id.	id.	R				A
223	INNO. XII. PO. M. A. 10.	id.	SANCTVS PAVLVS AP.	Figura	id.	R			173 153 38 39	
224	INNO. XII. P. M. A. 10.	id.	SANCTVS PAVLVS AP.	id. (conio diverso)	id.	R			173 153 39 40	
225	INN. XII. PO. M. A. 10.	id.	SANCT. PAVLVS AP. EVG.	S. Paolo sedente: nell' esergo EVG.	id.	R			173 152 34 35	
226	INN. XII. PO. M. A. 10.	id.	SANCT. PAVLVS AP. EVG.	id. (conio diverso)	id.	R			173 152 35 36	
227	INNO. XII. PONT. M. A. 10.	id.	SANCTVS PAVLVS EVG.	Figura. nell' esergo EVG.	id.	R			173 152 36 37	
228	INNO. XII. PONT. M. A. 10.	id.	SANCTVS PAVLVS EVG.	id. (conio diverso)	id.	R			173 152 37 38	
229	INNO. XII. PONT. MAX.	id.	S. PAVLVS.	id.	id.(2)	R			152 14	
230	BONONIA DOCET 1691.	Leoncino rampante con vessillo.	id.	R				A
231	BONONIA DOCET 1692.	id.	id.	R				A
232	BONONIA DOCET 1693.	id.	id.	R				A
233	BONONIA DOCET 1694.	id.	id.	R				A
234	BONONIA DOCET 1695.	In ghirlanda.	169v (sic)	id.	id.	R				A
235	BONONIA DOCET 1696.	id.	id.	R				A
236	BONONIA DOCET 1697.	id.	id.	R				A
237	BONONIA DOCET 1699.	id.	id.	R				A
SEDE VACANTE 1700. CARD. GIO. BATTISTA SPINOLA CAMARLINGO										
1	SEDE VACANTE MDCC.	Arme del Card. Gio. Battista Spinola con sopra il padiglione e le chiavi.	DOCEBIT VOS OMNIA AN. IVB.	Spirito S., ed Armetta di Mons. Gio. Battista Anguisciola Presidente della zecca.	Scudo d'oro	R 3			154 1	
2	SEDE VACANTE MDCC.	id.	NON.VOS. RELINQVAM ORPHANOS (3) ANNO IVBIL.	id.	ARGENTO Scudo	R 2		11 3055	116 1	

(1) Queste sei monete coll' anno 10. (sic) furono nella maggior parte coniate dopo la morte d' Innocenzo XII. in Sede Vacante 1700. (Ved. Zanetti t. 1. p. 153. not. 1.).
 (2) Tutti li Quattrini dal num. 184. al num. 229. furono coniat in Gubbio dai fratelli Michelangelo, Giuseppe, ed Antonio Galeotti Zecchieri. (Ved. Zanetti t. 1. p. 151. e seg.).
 (3) Scilla pone Orfanos: ma nella moneta che possediamo si legge ORPHANOS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BOAVEN (a)	BONNEVILLE (b)	SCILLA	
SEDE VACANTE 1700.									
3 SEDE VACANTE MDCC :	<i>Arme del Card. Gio. Batt. Spinola con sopra il padiglione e le chiavi. (conio diverso)</i>	NON VOS RELIN- QVAM ORPHANOS (1) ANNO IV- BIL.	<i>Spirito S.: Armetta di Mons. Gio. Batt. Anguisciola Presidente della zecca.</i>	ARGENTO Scudo	R 2			116 2	
4 SEDE . VACANTE . MDCC .	<i>id.</i>	PARACLITVS. ILLVMINET . ROMA .	<i>Spirito S. in faccia con tre giri di splendori e lingue di fuoco.</i>	Testone	R 2			116 3	
5 SEDE VACANTE MDCC .	<i>id.</i>	VADO ET VENIO AD VOS ANNO IVBILEI .	<i>Spirito S.: Armetta di Mons. Anguisciola.</i>	<i>id.</i>	R 2			116 4	
6 SEDE . VACANTE . MDCC .	<i>id.</i>	VADO ET VENIO AD VOS ANNO IVBIL.	<i>Spirito S. con nimbo fra' raggi e nubi: Armetta di Mons. Anguisciola fra due palme.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
7 SEDE VACANTE 1700.	<i>Chiavi e padiglione : due Armette , di Bologna e del Card. Ferdinando D'Adda.</i>	S. PETRON. DE BONO. XX. (2)	<i>S. Petronio genuflesso</i>	Due Giulii	R 2			117 7	
8 SEDE VACANTE MDCC.	<i>Arme del Card. Spinola con sopra padiglione e chiavi.</i>	PATER. QVI. MISIT. ME. TRAHET. EVM.	<i>Lo Spirito S. che scende : Armetta di Mons. Anguisciola.</i>	Giulio	R 2			117 5	
9 SEDE VACANTE MDCC.	<i>id.</i>	PATER. QVI. MISIT. ME. TRAHET. EVM.	<i>Lo Spirito S. in faccia: Armetta di Mons. Anguisciola.</i>	<i>id.</i>	R 2			117 6	
10 SEDE VACANTE 1700.	<i>Gonfalone con chiavi decussate ; due Armette , di Bologna , e del Card. D'Adda.</i>	S. PETRONIVS DE BON.	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola da Baj. 2.	R 2				UB
11 BONONIA DOCET 1700.	<i>Leoncino rampante con vessillo.</i>	Quattrino	R 2				UB
CLEMENTE XI. GIO. FRANCESCO ALBANI DI URBINO — 1700 — 1721.									
1 CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. VI. H. HAMERANVS	<i>Ritratto con camauro. senza barba (3)</i>	ORATIONE ET IEIVNIO AN. 1706. DEO EXERCITIVVM .	<i>La pietà sacrificante , e la discordia che fugge : nel parapetto dell' ara DEO EXERCITIVVM : Armetta di Mons. Falconieri.</i>	Quattro Scudi d'oro	R 2	1	102	154 4	
2 CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. VI.	<i>Arme.</i>	CAVSA NRÆ LETITIE . MDCCVI. E.H. (4)	<i>La B.V. sulla luna col s. Bambino che ferisce il serpente : Armetta di Monsig. D'Aste.</i>	<i>id.</i>	R 2	1	2	154 9	
3 CLEMENS. XI. PONT. M. AN. VII.	<i>id.</i>	A DEO ET PRO DEO. E.H.	<i>La Carità con putti che versano monete dalla cornucopia : Armetta di Monsig. D'Aste.</i>	<i>id.</i>	R 2	1	102	155 12	
4 CLEMENS. XI. PONT. M. A. I. S. V. (5)	<i>Ritratto con camauro</i>	CLAVSIT. ANNO. IVBILEI . MDCC.	<i>Porta s. con doppie colonne chiusa.</i>	Due Scudi d'oro	R 2			154 1	
5 CLEMENS. XI. PONT. M. A. I. S. V.	<i>id.</i>	CLAVSIT. ANNO. IVBILEI. MDCC.	<i>Porta s. con colonne chiusa.</i>	<i>id.</i>	R 2	1	102		

(a) Jean Michel Bonaven Neg. de Lion. - *Le Caissier Italien. Tome II.* 1797. -
 (b) *Traité des monnaies d'or et d'argent* par Pierre-Frédéric Bonneville. A Paris. 1806.
 (1) Scilla pone ORPHANOS; ma nella moneta che possediamo si legge ORPHANOS.
 (2) Il numero XX. è marchio della zecca denotante il valore di *Bajocchi venti*.
 (3) Clemente XI. fu il primo Papa, dopo Clemente VII., che andasse raso affatto senza barba. (*Cancellieri op. c. p. 327. not. 1.*)
 (4) E.H. *Ermenegildo Hamerani* incisore.
 (5) S.V. cifra di *Ferdinando di S. Urbano* Lorenese celebre incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SCILLA		
CLEMENTE XI.										
6	CLEM. XI. PON. M. A. III.	Arme.	SAN. PAVLVS . AP.	Testa.	Due Scudi d'oro	R 2			154	
7	CLEM. XI. PON. M. A. V.	id.	SAN. PAVLVS. AP.	id.	id.	R 2			3	
8	CLEM. XI. P. M. A. VI.	Arme nel globo terraqueo.	QVI AVRVM DILIGIT NON IVSTIFICABITVR. E. H.	In cartella Armetta di Monsig. Falconieri.	id.	R 2	1		154	
9	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII.	Arme.	S. Francesca che riceve le stimmate.	id.	R 2	5		5	
10	CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	S. FRANCISCA ROMANA	S. Francesca genuflessa coll' angelo: Armetta di Monsignor D'Aste.	id.	R 2	1		154	
11	CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. FRANCISCA ROMANA	id.	id.	R 2	6		11	
12	CLEMENS. XI. P. M. A. X. H.	Ritratto con camauro.	REDDE PROXIMO IN TEMPORE SVO.	In cartella Armetta di Monsig. Molara.	id.	R 2	1		155	
13	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XII.	Arme.	FERRO NOCENTIVS AVRVM.	In targa con Armetta di Mons. Fattinelli.	id.	R 2	7		18	
14	CLEMENS. XI. P. M. AN. XII.	id.	FERRO NOCENTIVS AVRVM. 1712.	id.	id.	R 2			155	
15	CLEMENS. XI. P. M. A. XIV.	Ritratto con camauro.	FOENVVS PECVNIAE FVNVS EST ANIMAE	id.	id.	R 2	1		22	
16	CLEMENS. XI. PONT. M.	Arme.	BONONIA DOCET . 1713. C. F.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Lorenzo Casoni Legato.	id.	R 2	9		155	
17	CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1714. C. F.	Croce: due Armette, della città, e del Card. Agostino Cusani.	id.	R 2	1		25	
18	CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . C. F.	id.	id.	R 2	10		155	
19	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	SAN. PAVLVS	Testa con nimbo.	Scudo d'oro	R 2	32		24	
20	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	SAN. PAVLVS . AP.	id.	id.	R 2	1		395	
21	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SAN. PAVLVS . AP.	id.	id.	R 2	2		27	CH
22	CLEM. XI. P. M. A. V.	id.	SAN. PAVLVS . AP.	id.	id.	R 2	107			A
23	CLEMENS. XI. P. M. A. VII.	id.	SAN. PAVLVS. APOST.	Testa.	id.	R 2	2		154	
24	CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	SAN. PAVLVS. APOST.	Testa raggiante.	id.	R 2	2		10	
25	CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	SAN. PAVLVS. APOST.	id.	id.	R 2	15		155	
26	CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	SAN. PAVLVS. APOST.	(conio diverso)	id.	R 2			14	
27	CLEM. XI. P. M. A. VI.	id.	FIXA MANEBIT . 1706.	id. (altro conio diverso). (1)	id.	R 2			155	
28	CLEMENS. XI. P. M. A. X.	Ritratto con camauro.	CLEMENS. XI. P. M. A. X.	Un' ancora in mare tempestoso.	id.	R 2	2		16	
				Arme.	id.	R 2	14		154	
									6	
									155	
									19	

(1) Con questo medesimo conio fu però battuto il Grosso n. 205. (Scilla p. 155. n. 10.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.	SCILLA	
CLEMENTE XI.										
29	CLEMENS. XI. P. M. A. X.	Ritratto con camauro.	CLEM. XI. P. M. A. X.	Arme.	Scudo d'oro	R 2	2 16			
30	CLEM. XI. P. M. A. XI.	Arme.	DIVITIAE NON PRODERVNT.	In targa.	id.	R 2	2 17		155 20	
31	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	FERRO NOCENTIVS AVRVM .	In cartella .	id.	R 2	2 18			
32	CLEM. XI. P. M. A. XII.	id.	FERRO NOCENTIVS AVRVM	id.	id.	R 2			155 21	
33	CLEM. XI. P. M. A. XV.	id.	AVRI IMPERIO NE PARITO.	id.	id.	R 2	2 19		395 30	
34	CLEM. XI. P. M. A. XVI.	id.	CONFREGIT . POTENTIAS . ARCVVM . 1716.	Arco con faretra.	id.	R 2		63 1		
35	CLEM. XI. P. M. A. XVI.	id.	CONFREGIT . POTENTIAS . AR. 1716.	id.	id.	R 2	2 20			
36	CLEM. XI. P. M. A. XVIII.	id.	VT . FACIANT . IVSTITIAS . ET ELEMOSYN. (1)	In cartella Armetta di Monsig. Fattinelli.	id.	R 2		63 2		
37	CLEMENS. XI. PONT. M. A. XVIII.	id.	SVPER FVNDAMENTVM APOSTOLOR. H. (2)	Figura della Fede	id.	R 2				A
38	CLEMENS. XI. PONT. M. A. XVIII.	id.	SVPER FVNDAMENT. APOSTOL. H.	id.	id.	R 2	2 22			
39	CLEM. XI. P. M. A. XX.	id.	FIAT PAX.	Un albero di olivo : sotto Armetta di Mons. . . .	id.	R 2	2 23			
40	CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET . 1713. C. F.	Croce : due Armette , della città , e del Card. Lorenzo Casoni Legato.	id.	R 2	32 2		155 23	
41	ALII DIVES . 1706.	Tre monti.	VMBRAM IN LVCEM . 1706.	Una zona e stella sul mare.	Mezzo Scudo d'oro	R 2	3 29		154 7	
42	ALII DIVES . ROMÆ.	id.	VMBRAM IN LVCEM . 1706.	id.	id.	R 2			154 8	
43	CLEM. XI. P. M. A. IX.	Arme.	SANCTVS . PETRVS . AP.	Testa con raggi.	id.	R 2	30 3 3		155 17	
44	CLEM. XI. P. M. A. XVI.	Ritratto con camauro.	S. PETRVS . APOST.	Mezza figura con nimbo, e chiavi in mano.	id.	R 2	31			
45	CLEM. XI. P. M. A. XVII. H.	id.	S. PETRVS . APOST.	id.	id.	R 2	102 1.4			
46	CLEM. XI. P. M.	id.	NON IN AVARITIAM	In cartella.	id.	R 2				A
47	CLEMENS. XI. PONT. MAX. AN. I.	Ritratto con camauro.	PORTAM . SANCTAM . CLAVSIT . A . IVBI-LEI . M.D.C.C.ROMA.	Porta s. chiusa, e sotto Armetta di Mons. Anquisciola.	ARGENTO Scudo	R 2	104 5. 12			
48	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. I. S. VR. (3)	id.	PORTAM . SANCTAM . CLAVSIT . A . IVBI-LEI M. D. C. C. ROMA.	id.	id.	R 2	7 68		117 1	
49	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. II. BORNER. f.	id.	DOMINVS ELEGIT ET HODIE. 1702. P.P.B. (4)	S. Clemente seduto fra le nubi.	id.	R 2	7 69	104 5 13	118 11	

(1) In Bonaven si legge ELEMOSVS in luogo di ET ELEMOSYN.
 (2) H. HAMERANVS Ermenegildo incisore.
 (3) S. Vr. Ferdinando di S. Urbano incisore.
 (4) P.P.B. Pietro Paolo Borner incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVENTURA	BONNEVILLE	SCHULTHEISS	SCILLA	
CLEMENTE XI.										
50	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. II. BORNER.	Ritratto con camauro.	DILEXI. DECOREM. DOMVS. TVÆ. 1702. P. P. B.	La B. V. di Trastevere.	Scudo	R 2	7 70	104 5. 14	118 18	
51	CLEMENS. XI. PONT. M. A. III. P. B.	Arme fra due rami di alloro.	IN HONOREM S. THEODORI MAR. 1703.	Prospetto della chiesa di S. Teodoro.	id.	R 2	7 71		119 26	
52	CLEMENS. XI. PONT. M. AN. IV.	Arme.	VIDERVNT. OCVLI. MEI. SALVTARE. TVVM. 1704.	La presentazione di N. S. al tempio.	id.	R 2	8 72	104 5. 15	119 30	
53	CLEMENS. XI. PONT. M. A. IV.	id.	VIDERVNT. OCVLI. MEI. SALVTARE. TVVM. 1704.	id.	id.	R 2				CH
54	CLEMENS. XI. P. M. AN. VI. HERMEN. HAMERANVS.	Ritratto con camauro.	VOX DE THRONO BASILICA. (2) LIBER. F. SEVO. (3)	S. Pietro sulla nave agitata da' venti: Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R 2	8 74	104 6. 16	120 43	
55	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VI. E. H. (1)	Arme. stelletta in vece dei punti.	VOX DE THRONO. BASILICA LIBER. F. SEVO.	Il Papa che recita l'omelia in S. M. Maggiore: Armetta di Mons. Falconieri.	id.	R 2	8 73	104 6. 17	120 44	
56	CLEMENS. XI. PONT. M. A. VI. P. B.	id.	VOX DE THRONO. BASILICA LIBER. F. SEVO.	id.	id.	R 2			120 45	
57	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. VI. BORNER. F.	Ritratto con camauro.	VOX DE THRONO BASILI. (4) LIBER. F. SEVO.	id. nell'esergo VOX DE THRONO: nel prospetto dell'altare BASILI. LIBER., nella scalinata F. SEVO.	id.	R 2	8 75		120 46	
58	CLEMENS. XI. P. M. AN. VII. HERMENIG. HAMERANVS.	id.	PLACIDO SOPORE DORMIEBAT. E. H.	S. Pietro in carcere svegliato dall'angelo: Armetta di Mons. Falconieri.	id.	R 2			121 54	
59	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII. HERMENIG. HAMERANVS.	id.	DONA NOBIS PACEM. MDCCVII.	S. Clemente genuflesso innanzi all'Agnus Dei, e figura della Pace: sotto l'Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R 2			122 62	
60	CLEMENS. XI. P. M. AN. VII. HERMENIG. HAMERANVS.	id.	DONA NOBIS PACEM. MDCCVII.	id.	id.	R 2	9 77	104 6 19		
61	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII.	Arme	FIAT PAX IN VIRTUTE TVA. E. H.	In cartella con Armetta di Monsignor D'Aste.	id.	R 2	9 76	104 6 18	118 30 ² 63	
62	CLEMENS. XI. P. M. ANN. IX. E. H.	id.	FIAT PAX IN VIRTUTE TVA	id.	id.	R 2			123 79	
63	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	PROSPERVM ITER FACIET PONS. CIVIT. CASTELLANE. E. H.	Veduta del ponte e città di Civitacastellana: Armetta di Mons. Altieri.	id.	R 2		104 6. 10	124 98	
64	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XI.	id.	PROSPERVM ITER FACIET PONS. CIVIT. CASTELLANE. E. H.	id.	id.	R 2	9 78			
65	CLEMENS. XI. P. M. AN. XIII.	id.	FONTIS. ET. FORI. ORNAMEN. E. H.	Piazza e fontana della Rotonda con l'Armetta di Mons. Fattinelli.	id.	R 2	9 79	104 6. 21	125 110	
66	CLEMENS. XI. P. M. AN. XIII.	id.	FONTIS ET FORI ORNAMEN. E. H.	Fontana ed obelisco della Rotonda, senza il prospetto della piazza: Armetta suddetta.	id.	R 2			125 111	

(1) E. H. Ermenegildo Hamerani incisore.
 (2) Bonaven. pone BASIL., e Scilla BASILICA: Bonneville l'ommette.
 (3) F. Sevo. Ferdinando Sevo incisore.
 (4) Nella moneta che conserviamo si legge BASILI.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le incide
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN	BONNEVILLE	MAYR	SCHULTHEISS	
CLEMENTE XI.											
67	CLEMENS. XI. P. M. AN. XIII.	Arme.	FONTIS. (1) ET. FORI. ORNAMENTO.	Fontana ed obelisco della Rotonda senza il prospetto della piazza: Armetta di Monsig. Fattinelli.	Scudo	R 2	10 80	104 6. 22			
68	CLEMENS. XI. P. M. A. XV. E. H.	Ritratto con camauro.	Arme.	id.	R 2					A
69	CLEMENS. XI. P. M. AN. XV. HAMEBANVS. f.	id.	id.	id.	R 2	10 81	104 6. 23		126 123	
70	CLEMENS. XI. P. M. AN. XV. HAMEBANVS. f.	id. (conio diverso)	id.	id.	R 2				126 124	
71	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII. B. COTEL (2)	id.	S. GEORGIVS FERRARIE PROTEC. 1708.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: Armetta di Ferrara. (3)	id.	R 2	43 1			122 68	
72	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII. B. COTEL.	id.	S. GEORGIVS PROTEC. 1708.	id.	id.	R 2			*32 1		
73	CLEMENS. XI. P. M. A. IX. FERRARIA. 1709.	Ritratto con camauro, ed Armetta di Ferrara.	IN TESTIMONIA TVA ET NON IN AVARITIAM .	In cartella. Armetta del Card. Lorenzo Casoni.	id.	R 2	F 319 1			123 80	
74	CLEMENS. XI. P. M. ANN. IX. FERRARIAE.	id. (senza il millesimo)	IN TESTIMONIA TVA ET NON IN AVARITIAM .	id.	id.	R 2			*32 2		
75	CLEMENS. XI. PONT. M. A. X. CIV. FERRARIA.	id.	NON AVRVM SED NOMEN. 1710.	id. Armetta del Card. Tommaso Ruffo.	id.	R 2	2 50 11	43 2			
76	CLEMENS. XI. P. M. ANN. X. CIV. FERRARIAE.	id.	NON AVRVM SED NOMEN. 1710.	id. Armetta del Card. Ruffo.	id.	R 2			*32 4		
77	CLEMENS. XI. P. MAX. AN. XVII.	Ritratto con camauro.	DEFLVIT . ET . INFLVIT. 1717. ERID.	In cartella Due Armette, di Ferrara, e del Card. Giulio Piazza: figura giacente, sotto cui ERID.	id.	R 2	F 325 2				
78	CLEMENS. XII P. M. AN. XVII.	id.	DEFLVIT ET INFLVIT 1717. ERID.	id.	id.	R 2			*32 3		
79	CLEMENS. XI. PONT. MAX. C. F.	Arme. cifra C. F.	BONONIA DOCET . 1712. 80. (4)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Lorenzo Casoni.	id. da Baj. 80.	R 2	33 15			126 115 396	
80	CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	BONONIA DOCET . 1713. 80.	id.	id.	R 2				122 5100	
81	CLEMENS. XI. P. M. AN. VI. IO. HORTOLANI. F.	Ritratto con camauro.	LETIFICAT . CIVITATEM . ANNO 1706. IO. HO. (5)	Porto di ripetta: due figure de' fiumi Tevere e Teverone: Armetta di Mons. Falconieri.	Mezzo Scudo	R	11 87	104 7. 25		116 5074	
82	CLEMENS. XI. P. M. AN. VI. IO. ORTOLANI F.	id.	LETIFICAT CIVITATEM . ANNO 1706.	id.	id.	R				120 47	
83	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII.	Arme.	L'Angelo Custode colpito: Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R	11 38	104 7. 26		121 55	

(1) Bonaven legge PONTIS in vece di FONTIS.
 (2) Bartolomeo Cotel incisore. Scilla vi aggiunse f. (fecit); ma è in vece un fregio, come vedesi nella moneta che da noi si conserva.
 (3) La grossezza torchiata a fogliami.
 (4) Il numero 80. è marchio della zecca, e denota il valore della moneta di Bajocchi ottanta.
 (5) IO. HO. (Ioannes Hortolani) incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN	BONNEVILLE	MAYR	SCILLA	
CLEMENTE XI.											
84	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	Arme.	FIAT PAX IN VIRTUTE TVA E. H.	In cartella con Armetta di Mons. D'Aste.	Mezzo Scudo	R	11 89	104 7.27	122 70		
85	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	FIAT PAX IN VIRTUTE TVA E. H.	id. (1)	id.	R					R
86	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI. H.	Ritratto con camauro.	DILEXI . DECOREM . DOMVS . TVÆ . B. H. (2)	Veduta del Panteon con Armetta di Mons. Altieri.	id.	R	11 90		124 99		
87	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XV.	Arme.	ÆRVGO. ANIMI CVRA. PECVLII. MDCCXV.	In cartella con Armetta di Mons. Fattinelli.	id.	R	11 91		126 125		
88	CLEMENS. XI. P. M. AN. XV.	id.	ÆRVGO ANIMI CVRA. PECVLII. MDCCXV.	id.	id.	R					D
89	CLEMENS. XI. P. M. A. II. P. B.	Arme tenuta in aria da un angelo: cifra P. B. (3)	S. CRESCENTINVS . MARTYR. VRBINI PATRONVS . 1702.	S. Crescentino a cavallo che ferisce il drago.	id.	R			118 12		
90	CLEMENS. XI. P. M. A. II. P. B.	id.	S. CRESCENTINVS . MARTYR. VRBINI . PATRONVS .	id. (senza il millesimo).	id.	R	11 85	104 7.24			
91	CLEMENS. XI. P. M. A. III. P. B.	id.	S. CRESCENTINVS . MARTYR. VRBINI . PATRONVS , 1703.	id.	id.	R					C
92	CLEMENS. XI. P. M. A. III. P. B.	id.	S. CRESCENTINVS MARTYR VRBINI PATRONVS. 1704. E. H.	id.	id.	R			119 31		
93	CLEMENS. XI. P. M. A. V. E. H.	Arme.	CIVITAS . VRBINI . MDCCV.	Prospetto della città di Urbino con Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R	11 86		119 36		
94	CLEMENS. XI. PONT. M. A. V. E. H.	id.	CIVITAS . VRBINI . MDCCV.	id.	id.	R					A
95	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. XVI.	Ritratto.	S. GEORGIVS . PROT. FERRARIE . 1716.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago. Armetta.	id.	R 2					CH
96	CLEMENS. XI. P. MAX. ANN. XVII.	Ritratto con triregno.	IVLIVS. S. R. E. CARD. PIAZZA. FERR. LEG. 1717.	Arme del Card. Giulio Piazza, e sotto l'Armetta di Ferrara.	id.	R 2					
97	CLEMENS. XI. P. MAX. AN. XVII.	id.	IVLIVS. S. R. E. CARD. PIAZZA. FERR. LEG. 1717.	id.	id.	R 2	F 275 2	43 3			
98	CLEMENS. XI. PONT. MAX. C. F.	Arme. cifra C. F.	BONONIA DOCET . 1712. 40. (4)	Croce: due Armette, della città, e del Card. Lor. Casoni.	id. da Baj. 40.	R 2			126 116 396		
99	CLEMENS. XI. PONT. MAX. C. F.	id. cifra C. F. (5)	BONONIA DOCET. 40.	id. (senza il millesimo).	id.	R 2	34 22				
100	CLEMENS. XI. PONT. M. AN. I.	Arme.	CLAVSIT. ANNO. IV-BILEI. MDCC.	Porta s. chiusa.	Testone	R	13 97	104 7.28	117 2		
101	CLEMENS. XI. PONT. M. A. II.	Arme. due rami di alloro ai lati.	IMPERAT AVT SERVIT. 1702.	Un tavolino con sacchetti di monete sopra.	id.	R	13 98		118 13		
102	CLEMENS. XI. PONT. M. A. III.	id. due rami di alloro ai lati.	IMPERAT AVT SERVIT. 1703.	id.	id.	R			119 27		

(1) Lo stesso rovescio del precedente num. 84.
 (2) Scilla e Bonaven pongono le sigle E. H.; ma nel tipo che possediamo sono B. H. iniziali di *Beatrice Hamerani*, figlia di Alberto, valentissima cisellatrice.
 (3) P. B. è cifra di *Pietro Paolo Borner* incisore. (V. Scilla p. 386.)
 (4) Il num. 40. marchio della zecca indica il valore di *Bajocchi quaranta*.
 (5) Bonaven signa C. P. in vece di C. F.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SCHULTZ-RECHBERG	SCILLA	
CLEMENTE XI.										
103	CLEMENS. XI. PONT. M. AN. IV.	Arme.	FOENERATVR DOMINO QVI MISERETVR PAVPERIS. 1704. (1)	In cartella. una stelletta sopra.	Testone	R	13/99	104/7.29	119/32	
104	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. V.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	In cartella con Armetta di Mons. D'Aste: una stelletta sopra.	id.	R	13/101		120/40	
105	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII. E. H.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	id.	id.	R			121/58	
106	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII. E. H.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	id. (conio diverso)	id.	R			121/59	
107	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	id.	id.	R	13/105			
108	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	id.	id.	R			122/66	
109	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	id. (conio diverso)	id.	R			122/67	
110	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	In ghirlanda di alloro con Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R				A
111	CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	In cartella con Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R			123/72	
112	CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	In ghirlanda di alloro con Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R			123/73	
113	CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	id.	QVI MISERETVR PAVPERI BEATVS ERIT.	In cartella con Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R				R
114	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. V.	id.	RESTITVESTI MAGNIFICENTIAM.	Prospetto del palazzo ducale di Urbino con Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R	13/100		120/37	
115	CLEMENS. XI. P. M. A. VI. E. HAMERANVS.	Ritratto con camauro.	DIGNIS VICTORIAM	Tre figure, della Pittura, Scultura, ed Architettura coronate in Campidoglio: Armetta di Monsig. Falconieri.	id.	R	13/102		120/48	
116	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII. E. H.	Arme.	CAVSA. NRÆ. LETITIE. MDCCVII. E.H.	La B. V. col s. bambino che con la croce cuspidata ferisce il serpente: Armetta di Mons. D'Aste.	id.	R	13/104		121/57	
117	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII. E. H.	id.	S. Giuseppe col s. bambino in braccio, ed Armetta di Monsig. D'Aste. (2)	id.	R	13/103	118/5092	121/56	
118	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII.	id.	A. DEO. ET. PRO. DEO. E. H.	La Carità con tre fanciulli, due de' quali versano monete dalla cornocopia: Armetta di Monsignor D'Aste.	id.	R	13/106		122/65	
119	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	A. DEO. ET. PRO. DEO. E. H.	id.	id.	R			123/71	
120	CLEMENS. XI. P. M. ANN. X.	id.	NE OBLIVISCARIS PAVPERVM.	In cartella con Armetta di Mons. Molara.	id.	R	13/107		124/89	
121	CLEMENS. XI. P. M. ANN. X.	id.	NE OBLIVISCARIS PAVPERVM.	id. (conio diverso)	id.	R			124/90	
122	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XI.	id.	MVLTOS PERDIDIT ARGENTVM.	In cartella Armetta di Monsig. Altieri.	id.	R	13/108		125/100	

(1) Scilla pone PAVPERI; ma nella moneta si legge PAVPERIS, come notano Bonaven, e Bonneville.
 (2) Nell' opera tedesca *Thaler-Cabinet von Ritter Schulteisz-Rechberg. Wien, 1845. pag. 178. n. 3982.* - viene descritta la figura di S. Cristoforo in vece di quella vera di S. Giuseppe.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVENTURA	MAYR	SCHULTREISS	SCILLA		
CLEMENTE XI												
123	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XII.	Arme	MVLTO PERDIDIT ARGENTVM	In cartella Armetta di Monsig. Fattinelli.	Testone	R					125	
124	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XIII.	id.	MVLTO PERDIDIT ARGENTVM	id. Armetta di Monsig. Fattinelli.	id.	R					125	
125	CLEMENS. XI. P. M. AN. XVII.	id.	S. PETRVS. PRINC. APOST.	Figura con raggi, ed Armetta di Monsig. Fattinelli.	id.	R		14			109	
126	CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	Ritratto con camauro.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1708.	S. Giorgio a cavallo con Armetta del Card. Lor. Casoni Legato di Ferrara.	id.	R	F 320	43	*	33	122	
127	CLEMENS. XI. P. M. AN. X.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1710.	S. Giorgio a cavallo con Armetta del Card. Tomm. Ruffo.	id.	R	F 320	4		6	69	
128	CLEMENS. XI. P. M. ANN. X.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1710.	id.	id.	R				*	33	
129	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1710.	id.	id.	R	F 320				7	
130	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XI.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1710.	id.	id.	R	5				125	101
131	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. XVI.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1717.	S. Giorgio a cavallo, ed Armetta del Card. Giulio Piazza.	id.	R				*	33	
132	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	Arme.	S. GEORGIVS. PROT. FERRARIÆ. 1716.	id.	id.	R					8	
133	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRE. 1717.	id.	id.	R					9	
134	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	id.	S. GEORGIVS. PROT. FERRE. 1717.	id.	id.	R					2	
135	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	id.	DEXTERA DOMINI FE- CIT VIRTVTEM . 1717.	In cartella con Armetta del Card. Giulio Piazza.	id.	R	F 324			*	33	
136	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	id.	QVIS PAVPER? AVA- RVS. 1717. FERRARA	id. sotto FERRARA.	id.	R	F 324			*	33	
137	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	id.	QVIS PAVPER? AVA- RVS. 1717. FERRAR.	id. sotto FERRAR.	id.	R	43				10	
138	CLEMENS. XI. PONT. OPT. MAX.	id.	SCELERV. MATER. AVARITIA. 1717. FERRAR.	id. sotto FERRAR.	id.	R	F 324	5				
139	CLEMENS. XI. P. MAX.	Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. D'Adda.	BONONIA DOCET . G. B. S.V. 20. (2)	Leoncino rampante con bandiera, in cui LI- BER. Nell' esergo 20. S. V. (3)	Due Giulii	R 2		37			118	
140	CLEMENS. XI. P. M. I. B.	id. cifra I. B.	BONONIA DOCET. S.B. XX. (2)	Leoncino rampante con bandiera. cifra S. B.	id.	R 2		38			16	
141	CLEMENS. XI. P. M. T. B.	id. cifra T. B.	BONONIA DOCET. G.B. XX.	Leoncino rampante con bandiera, in cui LI- BER.	id.	R 2					118	

(1) Ved. il fac-simile in Mayr - Ultimi periodi della zecca di Ferrara. 1823. - Tav. I. n. 249.
 (2) Marchio della zecca denotante il valore di Bajocchi venti.
 (3) S. V. Cifra di Ferdinando di S. Urbano incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SCILLA			
CLEMENTE XI.											
142	CLEMENS. XI. P. MAX.	Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Lorenzo Casoni.	BONONIA DOCET . 1712. 20.	Leoncino rampante con bandiera.	Due Giulii	R 2				120 114 396	
143	CLEMENS. XI. PON. M.	id.	BONONIA DOCET . 1712. C. F. 20.	Leoncino rampante con bandiera, in cui LIBER. cifra C. F.	id.	R 2					R
144	CLEMENS. XI. PON. M.	id.	BONONIA DOCET . 1712. G. G. 20.	id. cifra G. G.	id.	R 2					UB
145	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1717.	Ritratto in un ornato; sotto la leggenda.	SS. GEORGIUS . ET MAVREL. FERR. PROTT. VIII.	Due figure: Armetta del Cardinal Giulio Piazza: nell' esergo VIII.	id.(1)	R 3					R
146	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. I.	Arme. due rami di alloro ai lati.	CLAVSIT. ANNO. IV-BILEI. MDCC.	Porta s. chiusa.	Giullo	C	16 132	104 7. 30		117 3 117	
147	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. I.	id. due rami di palme ai lati.	CLAVSIT. ANNO. IV-BILEI. MDCC.	id. (conio diverso)	id.	C				4 117	
148	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. I.	id. due rami di palme ai lati.	SACR: S. BASILIC: LATERANEN:POSSESS: MDCCI.	In cartella.	id.	R	16 132			5 117	
149	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. I.	id. due rami di lauro ai lati.	SACR: S. BASILIC: LATERANEN:POSSESS. MDCCI.	id. una stelletta.	id.	R				6 117	
150	CLEMENS. XI. PONT. M. A. II.	id. due rami di palme ai lati.	SI AFFLVANT NOLITE COR APPONERE. 1702.	In cartella.	id.	C				118 14	
151	CLEMENS. XI. PONT. M. A. II.	id. due rami di lauro ai lati.	SI AFFLVANT NOLITE COR APPONERE. 1702.	id.	id.	C	16 133			118 15	
152	CLEMENS. XI. PONT. M. A. III.	id. due rami di lauro ai lati.	SI AFFLVANT NOLITE COR APPONERE . 1703.	id.	id.	R				119 28	
153	CLEMENS. XI. PONT. M. A. III.	id. due rami di palme ai lati.	SI AFFLVANT NOLITE COR APPONERE . 1703.	id. (conio diverso)	id.	R				119 29	
154	CLEMENS. XI. PONT. M. A. III.	Arme.	NOLI LABORARE VT DITERIS. 1704.	id.	id.	R	16 134			119 33	
155	CLEMENS. XI. PONT. M. A. III.	id.	NOLI LABORARE VT DITERIS. 1704.	id. (conio diverso)	id.	R				119 34	
156	CLEMENS. XI. PONT. M. AN. V.	id.	S. Francesco che riceve le stimate.	id.	R				120 38	
157	CLEMENS. XI. PONT. M. AN. V.	id.	id. (conio diverso)	id.	R				120 39	
158	CLEMENS. XI. PONT. M. A. V.	id.	id.	id.	C	16 136				
159	CLEMENS. XI. P. M. AN. V.	id.	id.	id.	R					C
160	CLEMENS. XI. P. M. A. V.	id.	id.	id.	R					C
161	CLEMENS. XI. PONT. M. A. VI.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM.	In cartella con Armetta di Mons. Falconieri.	id.	R	16 135			121 49	
162	CLEMENS. XI. PONT. M. A. VI.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM.	id. (conio diverso)	id.	R 2				121 50	
163	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VIII.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM.	In cartella con Armetta di Mons. D' Aste.	id.	R					A

(1) Battuto sul conio della Murajola da Baj. 8. num. 271., come indica il num. VIII. dell' esergo; ed è di puro argento del peso di gr. 97. (Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 7.).
 (2) Coniato pel solenne possesso del giorno 8. Aprile 1701.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SCILLA			
C L E M E N T E X I .											
164	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	Arme.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	In un manto con Armetta di Monsig. D'Aste.	Giulio	R					A
165	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	In cartella con Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R	16 138			123 74	
166	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	id. (conio diverso)	id.	R				123 75	
167	CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	id. (conio diverso dal precedente.)	id.	R				123 76	
168	CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	id.	id.	R					CH
169	CLEMENS. XI. PONT. M. A. IX.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	id.	id.	R					A
170	CLEMENS. XI. P. M. ANN. IX.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	id.	id.	R				123 81	
171	CLEMENS. XI. P. M. ANN. IX.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	In ghirlanda di lauro, ed Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R				123 83	
172	CLEMENS. XI. P. M. ANN. IX.	id.	NON CONCVPISCES ARGENTVM .	In cartella ed Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	R				123 82	
173	CLEMENS. XI. P. M. ANN. VII.	id.	FIAT PAX SVPER ISRAEL. 1707. E. H.	Figura genuflessa della S. Chiesa: Armetta di Monsig. D'Aste.	id.	C	16 137			122 64	
174	CLEMENS. XI. PONT. M. A. X.	id.	DELICTA OPERIT CHARITAS .	In cartella con Armetta di Monsig. Molara.	id.	C	16 139			124 92	
175	CLEMENS. XI. PONT. M. A. X.	id.	DELICTA OPERIT CHARITAS .	id. con stelletta nella sommità.	id.	R				124 93	
176	CLEMENS. XI. PONT. M. A. X.	id.	DELICTA OPERIT CHARITAS .	id. un serafino nella sommità. (conio diverso)	id.	C				124 94	
177	CLEMENS. XI. P. M. ANN. X.	id.	DELICTA OPERIT CHARITAS .	id.	id.	R					CH
178	CLEMENS. XI. P. M. ANN. XII.	id.	REDDE PROXIMO IN TEMPORE SVO.	In cartella. Armetta di Monsig. Fattinelli.	id.	C	16 141			125 104	
179	CLEMENS. XI. PONT. M. H.	Ritratto con camauro. cifra H. (1)	CLEMENS. XI. P. M. AN. XII.	Arme.	id.	R	16 140			125 103	
180	CLEMENS. XI. P. M. AN. XIV.	Arme	S. PETRVS. PRINCEPS. APOSTOLOR.	Figura sedente con Armetta di Monsig. Fattinelli.	id.	C	16 142			126 117	
181	CLEMENS. XI. P. M. AN. XIV.	id.	S. PETRVS. PRINCEPS. APOSTOLOR.	id. (conio diverso)	id.	R				326 128	
182	CLEMENS. XI. P. M. AN. XVII.	id.	S. PETRVS APOSTOLVS .	Figura sedente: Armetta di Monsig. Fattinelli.	id.	C	17 144				
183	CLEMENS. XI. P. M. AN. XIV.	id.	S. PAVLVS . DOCTOR. GENTIVM .	Figura, ed Armetta di Mons. Fattinelli.	id.	C	17 143			126 119	

(1) H. (HAMERANVS) Ermenegildo incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SCILLA				
CLEMENTE XI.												
184	CLEMENS. XI. P. M. A. XV.	Arme.	S. PAVLVS . DOCTOR GENTIVM.	Figura.	Giulio	R					126 122	
185	CLEM. XI. P. M. A. XV.	id.	S. PAVLVS . DOCTOR GENTIVM.	Figura ed Armetta di Mons. Fattinelli.	id.	R						A
186	CLEMENS. XI. P. M. AN. XVII.	id.	S. PAVLVS . DOCTOR. GENTIVM.	id.	id.	R						A
187	CLEMENS. XI. P. M. AN. XVIII.	id.	PRVDENTIA PRETIOSIOR EST ARGENTO	In cartella con Armetta.	id.	C	17 145					A
188	CLEMENS. XI. P. M. A. XIX.	id.	PRVDENTIA PRETIOSIOR EST ARGENTO	In cartella con Armetta diversa.	id.	R						A
189	CLEMENS. XI. P. M. ANN. ::X::	id.	S. GEORGIVS PRO:::: FERRA::::	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R 2						A
190	CLEMENS. XI. P. M. A. I.	id. due rami di palme ai lati.	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCI.	id.	Grosso	R	19 170				117 7	
191	CLEMENS. XI. P. M. A. I.	id. due rami di palme ai lati.	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCI.	id. (conio diverso)	id.(2)	R					117 8	
192	CLEM. X. (1) P. M. A. I.	id.	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCI.	In cartella	id.	R						CH
193	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM TVAM	id.	id.	C					118 19	
194	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM TVAM	id. una stelletta nel giro.	id.	R						R
195	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM TVAM	In ghirlanda di alloro (3)	id.	C					118 20	
196	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM TVAM .	id. una stelletta in alto; tre monti in fondo.	id.	R						A
197	CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM TVAM	In ghirlanda di lauro	id.	R						CH
198	CLEM. XI. PONT. MAX.	id. due rami di alloro ai lati.	PAVPERI PORRIGE MANVM TVAM .	In cartella una stelletta nel giro.	id.	R	19 171					
199	CLEM. XI. P. M. A. VIII.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM	id.	id.	C					123 77	
200	CLEM. XI. P. M. A. VIII.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM .	id. stelletta nell' area.	id.	C					123 78	
201	CLEM. XI. PON. M. A. II.	id.	SAN. PAVLVS . AP.	Testa con nimbo.	id.	R	19 172					
202	CLEMENS. XI. P. M. A. V.	id.	S. PAV:::::	id.	id.	R						A
203	CLEM. XI. P. M. AN. VII.	id.	SAN. PAVLVS . AP.	Testa.	id.	R					121 60	
204	CLEM. XI. P. M. A. VII.	id.	SAN. PAVLVS . AP.	Testa con nimbo a s.	id.	C						A
205	CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	S. PAVLVS. APOST.	Testa raggiante a d.	id.(4)	C	19 175				123 84	

(1) X. errore in vece di XI. (undecimus).
 (2) Coniati per la solennità del possesso del giorno 8. Aprile 1701.
 (3) Scilla ne novera altri cinque differenti.
 (4) Questo conio è il medesimo dello Scudo d' oro num. 26.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SCILLA			
CLEMENTE XI.											
206	CLEM. XI. P. M. AN. IX.	<i>Arme.</i>	SAN. PAVLVS. APOST.	<i>Testa raggliante a d.</i>	Grosso	R				123 85	
207	CLEM. XI. P. M. A. XV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. APOST.	<i>Testa a d.</i>	<i>id.</i>	R				395 28	
208	CLEM. XI. P. M. A. XVI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. APOST.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R					A
209	CLEM. XI. P. M. A. III.	<i>id.</i>	IN SVDORE VVLTVS TVI	<i>In cartella una stella nel giro.</i>	<i>id.</i>	C				119 35	
210	CLEM. XI. P. M. A. III.	<i>id.</i>	IN SVDORE VVLTVS TVI	<i>id. una stella nell'area.</i>	<i>id.</i>	R					A
211	CLEM. XI. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	IN SVDORE VVLTVS TVI	<i>id. una stella nel giro.</i>	<i>id.</i>	C				120 41	
212	CLEM. XI. P. M.	<i>id.</i>	IN SVDORE VVLTVS TVI	<i>id. una stella nel giro.</i>	<i>id.</i>	B		19		118 21	
213	CLEM. XI. P. M.	<i>id.</i>	IN SVDORE VVLTVS TVI	<i>id. una stella nell'area.</i>	<i>id.</i> ⁽¹⁾	C				118 22	
214	CLEM. XI. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	VIDEANT PAVPERES. ET LETENTVR	<i>In ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	R		19		121 51	
215	CLEM. XI. P. M. A. VI.	<i>id.</i> (conio diverso)	VIDEANT PAVPERES ET LETENTVR	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		174		121 52	
216	CLEM. XI. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	VIDEANT PAVPERES ET LETENTVR	<i>id.</i>	R					B
217	CLEM. XI. P. M. A. X.	<i>id.</i>	DATE ET DABI:TVR (sic)	<i>In cartella. in tre righe.</i>	<i>id.</i>	C				124 95	
218	CLEM. XI. P. M. A. X.	<i>id.</i>	DATE ET DABI:TVR	<i>id. in quattro righe (2)</i>	<i>id.</i>	C		19		124 96	
219	CLEM. XI. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	DATE ET DABI:TVR	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	C		176		125 105	
220	CLEM. XI. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	DATE ET DABI:TVR	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	C				126 13	
221	CLEM. XI. P. M.	<i>id.</i>	DATE ET DABI:TVR	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R					A
222	CLEM. XI. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	DEDIT PAVPERIBVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
223	CLEM. XI. P. M.	<i>id.</i>	DEDIT PAVPERIBVS	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R					A
224	CLEM. XI. P. M.	<i>id.</i>	DEDIT PAVPERIBVS	<i>id. (senza la rosetta)</i>	<i>id.</i>	R					R
225	CLEM. XI. PONT. M.	<i>id.</i>	DEDIT PAVPERIBVS	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	C					A
226	CLEM. XI. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	MANVM SVAM APE- RVIT INOPI	<i>id. una stelletta sopra.</i>	<i>id.</i>	C		19		125 106	
227	CLEM. XI. P. M. A. XIV.	<i>id.</i>	NOLI COR APPONERE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C		19		126 20	
228	BONONIA DOCET . 1702.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRAESIDIVM ET DE- CVS	<i>La B. V. detta di S. Luca.</i>	<i>id.</i> (2)	R					UB
229	BONONIA DOCET . 1709.	<i>id.</i>	PRAESIDIVM ET DE- CVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A

(1) A queste due monete Scilla, che viveva nel tempo coevo, assegna l'anno secondo del pontificato.

(2) Chiamato in Bologna *Madonnina*, e vale quivi *bajocchi sei*, mentre in Roma e altrove spendesi per *bajocchi cinque*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN	MAYR	SALVAGGI ME.	SCILLA	
CLEMENTE XI.											
230	BONONIA DOCET . 1713.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRÆSIDIVM ET DE- CVS	<i>La B. V. detta di S. Luca.</i>	Grosso	R				65 12	
231	BONONIA DOCET . 1714. C. F.	<i>id.</i> <i>cifra C. F.</i>	PRÆSIDIVM ET DE- CVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					CH
232	BONONIA DOCET . 1718. C. F.	<i>id.</i> <i>cifra C. F.</i>	PRÆSIDIVM ET DE- CVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
233	BONONIA DOCET . 1719.	<i>id.</i>	PRÆSIDIVM ET DE- CVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
234	<i>Arme di Clem. XI. entro corona di busso. (senza lettere)</i>	<i>S. Giorgio che ferisce il drago entro corona di busso (senza lettere).</i>	<i>id.</i> (1)	R		44 17			
235	CLEM. XI. P. M. ANNO IX. 26. (2)	<i>Arme.</i>	S. GEORGIVS. PROT. FERRAR. 1709.	<i>S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.</i>	<i>id.</i>	R	F 319	44 7	*13 15		174 16
236	CLEM. XI. P. M. AN. I.	<i>id.</i> <i>due rami di palme ai lati.</i>	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCL.	Mezzo Grosso	R		23 226			
237	CLEM. XI. P. M. AN. I.	<i>id.</i>	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCL.	<i>Una stelletta sopra, e tre punti sotto.</i>	<i>id.</i>	R					A
238	CLEM. XI. P. MAX. AN. I.	<i>id.</i>	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCL.	(3)	R				117 9	
239	CLEM. XI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	SACR. S. BASILIC. LATERAN. POSSESS. MDCCL.	<i>id.</i>	R				117 10	
240	CLEM. XI. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	INOPIE SIT SVPPLEMENTVM.	<i>Una stelletta.</i>	<i>id.</i>	C				120 42	
241	CLEM. XI. P. M.	<i>id.</i>	INOPIE SIT SVPPLEMENTVM.	<i>id.</i> <i>due globetti in fondo.</i>	<i>id.</i>	C		23 236		118 23	
242	CLEM. XI. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>Testa di un serafino, ed una stelletta.</i>	<i>id.</i>	C		23 227		121 53	
243	CLEM. XI. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>In cartella una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R					A
244	CLEM. XI. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>Fra due fregi, ed una stelletta in alto.</i>	<i>id.</i>	C				124 87	
245	CLEM. XI. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C				124 88	
246	CLEM. XI. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	NEQVE DIVITIAS	<i>In ghirlanda di palme con una rosetta.</i>	<i>id.</i>	C		23 278		121 61 124	
247	CLEM. XI. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	SANCTVS. PETRVS. AP.	<i>Testa raggiante.</i>	<i>id.</i>	R				86	
248	CLEM. XI. P. M. AN. IX.	<i>id.</i>	SANCTVS. PETRVS. AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		23 229			
249	CLEM. XI. P. M. AN. X.	<i>id.</i>	DA ET ACCIPE	<i>In cartella una rosetta.</i>	<i>id.</i>	C		23 230		124 97	

(1) Moneta di basso argento denominata *Grossetto* del valore di *Bajocchi cinque*.
 (2) Il num. 26. è marchio della zecca denotante il valore originario di 26. *Quattrini*. Questa moneta, similmente di argento basso denominata *Grossetto*, fu richiamata alla zecca nel 1756.; e contraddistinta da una ghirlanda nel contorno, si ordinò con proclama del 30. Settembre doversi spendere per *Quattrini venticinque*. (Ved. Bellini, *Mon. di Ferrara* p. 313., e Mayr, *ultimi periodi della zecca di Ferrara*: 1823. pag. 26. *voc. Grossetto*). Scilla la pone per *murajola da Baj.* 4.; ed egualmente Bonaven che la indica coll' anno XI. del pontificato in vece dell' anno IX. corrispondente al 1709. notato nel rovescio. Noi la registriamo per *Grosso* equivalente alli 25. *quattrini*.
 (3) Questi Mezzi Grossi furono conati, come il Giulio e Grosso, per la solennità del possesso del giorno 8. Aprile 1701.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN.	MAYR	SALVAGGI MS.	SCILLA		
C L E M E N T E X I.												
250	CLEM. XI. P. M. A. XI.	Arme.	NOCET MINVS	In cartella	Mezzo Grosso	R	23					
251	CLEM. XI. P. M. A. XV.	id.	NOCET MINVS	id.	id.	C	231				395	
252	CLEM. XI. P. M. A. XH.	id.	CONSERVATE PERE- VNT	In cartella.	id.	R	23				125	
253	CLEM. XI. P. M. A. XII.	id.	MODICVM IVSTO	id.	id.	C	22				125	
254	CLEM. XI. P. M. A. XII.	id.	MODICVM IVSTO	id. (conio diverso)	id.	C	232				107	
255	CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	MODICVM IVSTO	id.	id.	C					125	
256	CLEM. XI. P. M. A. XVI.	id.	MODICVM IVSTO	id.	id.	C					108	A
257	CLEM. XI. PONT. MAX.	id.	DEDIT PAVPERIBVS	id.	id.	R					126	BA
258	CLEM. XI. PONT. M.	id.	DEDIT PAVPERIBVS	id.	id.	C	23				121	
259	CLEM. XI. P. M.	id.	DEDIT PAVPERIBVS	id. una stella.	id.	C	234					A
260	CLEM. XI. PONT. M.	id.	ESVRIENTEM NE DE- SPEXERIS.	id. una stella.	id.	R					118	
261	CLEM. XI. PONT. M.	id.	ESVRIENTEM NE DE- SPEXERIS.	id.	id.	C	23				24	
262	CLEMENS. XI. PO. M.	id.	ESVRIENTEM NE DE- SPEXERIS	id.	id.	R	235				119	CH
263	CLEM. XI. P. M. A. IX. 13.	id. sotto 13. (1)	S. GEORGIVS PROT. FERRAR. 1709.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago	id.	R	F 319 2	44 12	67 42			
264	CLEM. XI. P. M. A. X. 13.	id.	S. GEORGIVS PROT. FERRAR. 1709.	id.	id.	R						R
265	CLEM. XI. P. M. A. XI. (2) 13.	id. sotto 13.	S. GEORGIVS PROT. FERRAR. 1709.	id.	id.	R		* 32 44				
266	Arme di Clem. XI. in corona di busso (senza lettere)	id. in corona di busso (senza lettere)	id.	R	44 18					
267	CLEMENS. XI. PONTE. MAX.	Ritratto con camauro.	S. PETRONIVS . BO- NON . PROT. VIII. (3)	S. Petronio sedente sopra nubi con città in mano, e dietro un puttino con pa- storale.	MISTURA Murajola da Baj. 8.	R						UB
268	CLEMENS. XI. P. M. AN. IX.	id.	S. GEORGIVS PROT. FERRE. 1717. (4)	Figura di S. Giorgio che ferisce il drago	id.	R						D
269	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1717.	id.	S. GEORGIVS . PROT. FERRE. 1717.	id.	id.	R						A
270	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1716.	id.	SS. GEORGIVS ET MAV- REL. FERRAR. PRO- TEC. VIII.	Due figure con Ar- metta del Card. Giu- lio Piazza.	id.	R		* 34 17				
271	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1717.	Ritratto con camauro entro un ornato: sot- to la leggenda.	SS. GEORGIVS ET MAV- REL. FERR. PROT. VIII.	id.	id.	R	F 324 2					

(1) Il num. 13. è marchio della zecca denotante il valore originario di tredici quattrini. Questa moneta di basso argento denominata *Grossetto* fu nel 1756. contraddistinta da una ghirlanda perchè si spendesse per due bajocchi e mezzo. (Ved. Bellini, *Monet. di Ferrara* p. 319; e Mayr, *monete e medaglie onorarie Ferraresi*. 1843. p. 32. n. 14.) Il Salvaggi nel suo m.s. la nota come *Murajola da Bajocchi due*, Bonaven le dà il valore di *Bajocchi due e mezzo*, e così Bellini e Mayr; quindi ancor noi la notiamo per *Mezzo Grosso*. Quella conser-
vata nella nostra collezione alquanto logora pesa gr. 23.
(2) A. XI. nel ritto, e 1709. nel rovescio è anacronismo.
(3) Il num. VIII. è marchio della zecca, ed indica il valore di *Bajocchi otto*.
(4) A. XI. e 1709. è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGI MS.	SCILLA	
C L E M E N T E X I.										
272	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1717.	Ritratto con camauro entro un ornato: sotto la leggenda.	SS. GEORGIVS. ET. MAVREL. FERR. PRO * VIII.	Due figure con Armetta del Card. Giulio Piazza: un giglio fra due stelle nel margine.	Murajola da Baj. 8.	R	44 6			
273	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1717.	Ritratto con camauro.	SS. GEORGIVS ET MAVREL. FERRAR. PROTEC. VIII.	id.	id.	R		34 16		
274	CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	SS. GEORGIVS ET MAVREL. FERR. PROTT. VIII.	id. un giglio nel margine.	id.	R				D
275	CLEMENS. XI. PONT. M. A. XI. 1709. (1)	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT. IIII. (2)	Figura.	Murajola da Baj. 4.	R	39 59			A
276	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1709. F. C.	id. a s. cifra C. F.	S. PETRONIVS. BONON. PROT. IIII.	id.	id.	R				UB
277	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1709.	id. a. d.	S. PETRONIVS. BONON. PROT. IIII.	id.	id.	R				R
278	CLEMENS. XI. PONT. M. 1710.	id. a. s.	S. PETRONIVS. BONON. PROT. IIII.	id.	id.	R				D
279	CLEMENS. XI. PONT. M. 1710.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PROT. IIII.	id.	id.	R				D
280	CLEMENS. XI. PONT. (sic) MAX. 1710.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R		66 27		UB
281	CLEMENS. XI. PONT. M. 1710.	id. a. d.	S. PETRONIVS. BON. PRO. IIII.	id.	id.	R				UB
282	CLEMENS. XI. PONT. M. 1712.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R		66 29		
183	CLEMENS. XI. PONT. M. 1712.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R		66 30		
284	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1713. C. F.	id. a. s. cifra C. F.	S. PETRONIVS. BONON. PROT. IIII.	id.	id.	R				A
285	CLEMENS. XI. PONT. M. 1713.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. IIII.	id.	id.	R				(3)
286	CLEMENS. XI. P. MAX. 1713. C. F.	id. a. s. cifra C. F.	S. PETRONIVS. BON. PROT. IIII.	id.	id.	R				A
287	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1713.	id. a. s.	S. PETRONIVS. BON. PROT. IIII.	id.	id.	R				UB
288	CLEMENS. XI. PONT. M. 1713.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R		66 31		
289	CLEMENS. XI. PONT. M. 1713. C. F.	id. a. s. cifra C. F.	S. PETRONIVS. BONO. PRO.	id. (senza il num. IIII.)	id.	R		66 32		
290	CLEMENS. XI. PONT. M. 1713.	id. a. s. (senza la cifra)	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R		66 32		
291	CLEMENS. XI. PONT. M. 1714.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. IIII.	id.	id.	R			174 29	
292	CLEMENS. XI. PONT. M. 1714. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R		67 33		
293	CLEMENS. XI. PONT. M. 1714. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id. (conio diverso)	id.	R		67 34		

(1) A. XI. e 1709. è anacronismo.

(2) Il num. IIII., marchio della zecca, indica il valore di *Bajocchi quattro*.

(3) Comunicatoci dalla gentilezza del Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli di Macerata.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN	MAYR	SALVAGGI ME.	SCILLA	
CLEMENTE XI.											
294 CLEMENS. XI. PONT. M. 1715. C. F.	Ritratto con camauro	S. PETRONIVS. BON. PROT. IIII.	Figura.	Murajola da Baj. 4.	R						D
295 CLEMENS. XI. PONT. M. 1715. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R			67			
296 CLEMENS. XI. PONT. M. 1716. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII.	id.	id.	R			35			
297 CLEMENS. XI. PONT. M. 1716.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. IIII. C. F.	id. cifra C. F.	id.	R			67			
298 CLEMENS. sic) XI. PON. MAX.	id. a s.	S. PETRONIVS. BONON. PRO. IIII.	S. Pietro sedente.	id.	R		39				
299 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id. a s.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id. (senza il n. IIII.)	id.	R		58				
300 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	S. Petronio genuflesso.	id.	R		39		174		
301 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id. a d.	S. PETRONIVS. BONO. P:.....	id.	id.	R				24		UB
302 CLEMENS. XI. PONT. M. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO.	Figura	id.	R			66			
303 CLEMENS. XI. P. M. ANNO ...	Arme.	S. GEORGIUS. PROT. FERRARI.	S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago.	id.	R			32			A
304 CLEM. XI. P. M. ANNO IX	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1709.	id.	id.	R						K
305 CLEM. XI. P. M. A. IX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1709.	id.	id.	R						D
306 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	Ritratto con camauro.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1716.	Figura.	id.	R			34			
307 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1716.	id. (conio diverso)	id.	R	F 323		23			
308 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1716.	id.	id.	R	1 F 323		34			
309 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	PROTECT. FERRARIE. 1716.	Figura di S. Giorgio che ferisce il drago.	id.	R	2		24			
310 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1717.	id.	id.	R	F 324	44	34			
311 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRAR. 1717.	id.	id.	R	1 F 310	10				
312 CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1708.	Figura.	id.	R	4					
313 CLEMENS. XI. P. M. AN. VIII.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FERR. 1708.	id.	id.	R			34			
314 CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1708.	id.	id.	R			19		174	
315 CLEM. XI. P. M. A. VIII.	Arme	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1708.	id.	id.	R					15	D
316 CLEM. XI. P. M. A. VIII.	Ritratto con camauro.	S. MAVRELIVS. EP. FERRARIE. 1709.	id.	id.	R						D
317 CLEM. XI. P. M. AN. IX.	Arme.	S. MAVRELIVS. EPISC. FERR. 1708.	id.	id.	R	F 310					
318 CLEMENS. XI. P. M. AN. IX.	Ritratto con camauro.	S. MAVRELIVS. EPISC. FERR. 1708.	id.	id.	R	3		34			
319 CLEMENS. XI. P. M. AN. IX.	Arme.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1709.	id.	id.	R	F 320		18			
					R	1					

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN	MAYR	SALVAGGI M.	SCILLA	
C L E M E N T E X I .											
320	CLEMENS. XI. P. M. AN. IX.	Ritratto con camauro.	S. MAVRELIVS. EPISC. FERR. 1709.	Figura.	Murajola da Baj.4.	R		[*] 34 20			
321	CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1709.	id.	id.	R		44 8			
322	CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. MAVRELIVS. EPIS. FER. 1709.	id.	id.	R			66 26		
323	CLEMENS. XI. P. M. AN. IX.	id.	S. MAVRELIVS. EP. FERRARIÆ 1710.	id.	id.	R					D
324	CLEMENS. XI. P. M. AN. X.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1709.	id.	id.	R					D
325	CLEMENS. XI. P. M. AN. X.	id.	S. MAVREL. EP. FERRARIÆ. 1710.	id.	id.	R					A
326	CLEMENS. XI. P. M. A. X.	id.	S. MAVREL. EP. FERRARIÆ. 1710.	id.	id.	R			66 25		
327	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. MAVREL. EP. FERRARIÆ. 1710.	id.	id.	R	1 320 2				
328	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FERR. 1710.	id.	id.	R		[*] 34 21			
329	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1711.	id.	id.	R		[*] 34 12		174 22	
330	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. MAVREL. EP. FERRARIÆ. 1711.	id.	id.	R	F 320 3	44 9			
331	CLEMENS. XI. PONT. M. 1710.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROTECT.	id.	Murajola da Baj.2.	R		40 69			
332	CLEMENS. XI. PONT. M. 1710.	id.	S. PETRONI. BONON. PROT. 2. (1)	id.	id.	R					R
333	CLEMENS. XI. PONT. (sic) MAX. 1710.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO.	id.	id.	R			68 45		
334	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1712.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. 2.	id.	id.	R			68 47		
335	CLEMENS. XI. PONT. MAX. 1712.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT.	id.	id.	R					D
336	CLEMENS. XI. PONT. M. 1713.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 2.	id.	id.	R				174 25	
337	CLEMENS. XI. PONT. M. 1714. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 2.	id.	id.	R					A
338	CLEMENS. XI. PONT. M. 1714. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. 2.	id.	id.	R			68 48		
339	CLEMENS. XI. PONT. M. 1715. C. F.	id.	S. PETRONIVS. BONO. PRO. 2.	id.	id.	R			68 49		
340	CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROTECT.	id.	id.	R					A
341	CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT. 2.	id.	id.	R					A
342	CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS. BON. PRO.	id.	id.	R					B

(1) Il numero 2., che è marchio della zecca, indica il valore di *Bajocchi due*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	PONAVEN	MAYR	SALVAGGINS.	SCILLA	
C L E M E N T E X I.											
343 CLEMEN. X. (1) PO. MA. 2.	Ritratto con camauro.	S. PETRONI. BONO. PROTE.	Figura.	Murajola da Baj. 2.	R			68			
344 CLEMENS. XI. PONT. MA.	id.	S. PETRONIVS . DE BON.	id.	id.	R			52			D
345 CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. PETRONIVS DE BON.	id.	id.	R			69			
346 CLEM. XI. PONT. MAX. 2.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PRO.	id.	id.	R			53			K
347 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRE. 1716.	Figura di S. Giorgio che ferisce il drago.	id.	R	3 28 7					
348 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS . PROTECT. FERRARIAE. 1716.	id.	id.	R			* 34 31			
349 CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERR. 1716.	id.	id.	R			* 35 33			
350 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	PROTECTOR] FERRARIE. 1716.	id.	id.	R			68 50			
351 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	PROTECT. FERRARIAE. 1716.	id.	id.(2)	R	2. 50 12	44 15	9 2			
352 CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERR. 1717.	id.	id.	R	2. 50 13		* 34 32			
353 CLEMENS. XI. PONT. MAX.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRE. 1717.	id.	id.	R				68 51		
354 CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERR. 1717.	id.	id.(3)	R		44 16	10 3			
355 CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	S. GEORGIUS. PROT. FERRA.	id.	id.(4)	R			10 4			
356 CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	id.	S. MAVRELIVS . EP. FERRARIAE. 1708.	Figura.	id.	R	F 308 6		* 34 27			
357 CLEMENS. XI. P. M. A. VIII.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1708.	id.	id.	R				67 40		
358 CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1708.	id.	id.	R						B
359 CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. MAVRELIVS . EP. FERRARIAE. 1708.	id.	id.	R	F 310 5	44 13	* 34 26	67 41		
360 CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FER. 1709.	id.	id.	R				67 43		
361 CLEMENS. XI. P. M. A. IX.	id.	S. MAVREL. EP. FERRARIAE. 1710.	id.	id.	R				68 44		
362 CLEMENS. XI. P. M. A. X.	id.	S. MAVREL. EP. FERRE. 1710.	id.	id.(5)	R	2. 50 10		9			
363 CLEMENS. XI. P. M. A. X.	id.	S. MAVRELIVS. EPISC. FERRE. 1710.	id.	id.	R						B
364 CLEMENS. XI. P. M. A. X.	id.	S. MAVRELIVS . EP. FERRARIAE. 1710.	id.	id.	R			* 34 30			
365 CLEMENS. XI. P. M. A. X.	id.	S. MAVREL. EP. FERRARIAE. 1711.	id.	id.	R					174 18	
366 CLEMENS. XI. P. M. A. X.	id.	S. MAVRELIVS . EP. FERRARIAE. 1711.	id.	id.	R			* 34 28			

(1) X. errore in vece di XI. (undecimus).
 (2) Ved. il fac-simile in Mayr - *Ultimi periodi della zecca di Ferrara* 1823. - Tav. I. n. 251.
 (3) Idem id. Tav. I. n. 252.
 (4) Idem id. Tav. I. n. 253.
 (5) Idem id. Tav. I. n. 250.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	BONAVEN	MAYR	SALVAGGI MS.	SCILLA	ZANETTI		
CLEMENTE XI.													
367	CLEMENS. XI. P. M. A. X.	Ritratto con camauro.	S. MAVREL. EP. FERRE. 1711.	Figura	Murajola da Baj. 2.	R	F 321						
368	CLEMENS. XI. P. M. A. XI.	id.	S. MAVREL. EP. FERRE. 1711.	id.	id.	R	F 321	44					
369	CLEMENS. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. MAVREL. EP. FERRE. 1711.	id.	id.	R			68				
370	CLEMENS. XI. P. M. A. XI.	id.	S. MAVRELIVS. EP. FERRARIAE.	id. (senza il millesimo)	id.	R			* 34				
371	CLEMENS. XI. PONT. M. A. IV.	Arme.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro: due stellette.	RAME Mezzo Bajocco	R						1.	159
372	CLEM. XI. PO. M. A. IV.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R					173		
373	CLEM. XI. PO. M. A. IV.	id.	MEZO BAIOTTO	id. (conio diverso) (1)	id.	R					10		
374	CLEM. XI. PO. M. A. IV.	id.	MEZO BAIOTTO	id. due stellette.	id.	R					173		
375	CLEM. XI. PO. M. A. IV.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R					11	1.	159
376	CLEMENS. XI. PONT. M. A. VIII.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R					12	1.	159
377	CLEMENS. XI. P. M. AN. X.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro	id.	R							
378	CLEMENS. XI. PON. M. A. X.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R							
379	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id. due rami di palme ai lati.	MEZO BAIOTTO	id. tre monti in fondo.	id.	R						1.	160
380	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R					174		
381	CLEMENS. XI. PONT. M. A. XIV.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	id.	R					19		
382	CLEM. XI. PO. M. A. XVI.	id.	MEZO BAIOTTO	In un ornato di foglie.	id.	R						3.	439
383	CLEM. XI. PO. M. A. XVI.	id.	MEZO BAIOTTO	In un circolo di arabeschi.	id.	R						1.	458
384	CLEM. XI. PON. M. A. XVI.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro	id.	R			69				
385	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. XVII.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R			59			1.	160
386	CLEM. XI. PON. M. A. XVII.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro.	id.	R			69				
387	CLEM. XI. P. M. A. XVIII.	id.	MEZO BAIOTTO	id.	R			60			1.	160
388	CLEM. XI. PON. M. A. XVIII.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro.	id.	R			69				32

(1) Scilla ne accenna tre differenti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			MAYR	SALVAGGI MS.	SCILLA	ZANETTI		
CLEMENTE XI.											
389 CLEMENS. XI. P. M. A. XIX.	Arme.	MEZO BAIocco	Mezzo Bajocco	R					1. 160	
390 CLEM. XI. P. M. A. XIX.	id.	MEZO BAIocco	In ghirlanda di lauro.	id.	R					33	A
391 CLEM. XI. P. M. AN. XIX.	id.	MEZO BAIocco	In ghirlanda di arabeschi, e sotto tre monti.	id.	R						R
392 CLEM. XI. P. M. A. XX.	id.	MEZO BAIocco	In ghirlanda di arabeschi.	id.	R					1. 161	A
393 CLEM. XI. P. M. A. XXI.	id.	MEZO BAIocco	id.	R					35	A
394 CLEM. XI. P. M. A. XXI.	id.	MEZO BAIocco	In un ornato: sotto tre monti.	id.	R						A
395 CLEM. XI. PO. M. A. XXI.	id.	MEZO BAIocco	id.	R		69				
396 CLEMENS. XI. PON. MAX.	id.	MEZO BAIocco	In ghirlanda di fronde.	id.	R			173		1. 159	
397 CLEMENS. XI. PON. MAX.	id.	MEZO BAIocco (conlo diverso)	id.	R			1		1	
398 CLEMENS. XI. PONT. M.	id.	MEZO BAIocco	In ghirlanda di lauro.	id.(1)	R			173		159	
399 BONONIA DOCET .	Arme in quartata di Bologna.	MEZO BOLOGNINO 1709.	Leone in mezza figura, sotto il cartello, in cui il millesimo.	id.	R			2		2	A
400 BONONIA DOCET.	id.	MEZO BOLOGNINO 1711.	id.	id.	R						A
401 BONONIA DOCET	id.	MEZO BOLOGNINO 1713.	id.	id.	R						A
402 BONONIA DOCET	id.	MEZO BOLOGNINO 1714.	id.	id.	R						A
403 BONONIA DOCET	id.	MEZO BOLOGNINO 1716.	id.	id.	R						A
404 BONONIA DOCET	id.	MEZZO BOLOGNINO 1716.	Leone rampante; sotto il cartello, in cui il millesimo.	id.	R						A
405 BONONIA DOCET	id.	MEZO BOLOGNINO 1718.	id.	id.	R						UB
406 BONONIA DOCET	id.	MEZO BOLOGNINO 1719.	id.	id.	R						UB
407 BONONIA DOCET	id.	MEZZO BOLOGNINO 1719.	id.	id.	R						A
408 BONONIA DOCET. A::::	id.	MEZZO BOLOGNINO 1721.	id.	id.	R						R
409 CLEM. XI. PO. MAX. AN. XIX.	Arme	MEZO BAIocco FERRAR.	In cartella con Armetta del Card. Gio. Patrizj.	id.(2)	R		35				
410 CLEM. XI. PO. MAX. AN. XIX.	id.	MEZO BAIocco FERRAR.	id.	id.	R			69			
411 CLEM. XI. PO. MAX. AN. XX.	id.	MEZO BAIocco FERRAR.	id.	id.(3)	R		35				
412 CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SANCTVS PETRVS AP.	Figura.	Quattrino	R				173	1. 159	
413 CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	S. PETRVS . A.	Testa.	id.	R				6	6	
									173	1. 159	
									3	3	

(1) Li Mezzi Bajocchi dal num. 371. al 398. furono conati in Gubbio dal Zecchiero Michelangelo Galeotti. (Ved. Zanetti t. 1. p. 159.).
 (2) Ved. il fac-simile in Mayr - *Ultimi periodi della Zecca di Ferrara.* - Tav. I. n. 254.
 (3) Idem id.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	SCILLA	ZANETTI			
C L E M E N T E X I .											
414	CLEMEN. XI. PON. M. A. VII.	Arme.	SAN. PETRVS AP.	Testa con diadema.	Quattrino	R			174 13	1. 160 16	
415	CLEM. XI. P. M. A. VII.	id.	SAN. PETRVS AP.	id.	id.	R					D
416	CLEM. XI. P. M. A. VIII.	id.	S. PETRVS AP.	Testa.	id.	R				1. 160 19	
417	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	SAN. PETRVS AP.	id.	id.	R					R
418	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	SA. PETRVS APOS.	id.	id.	R					A
419	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	SA. PETRVS APOS.	Testa con nimbo	id.	R					A
420	CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	S. PETRVS APO	Testa con diadema.	id.	R					D
421	CLEM. XI. P. M. A. XVII.	id.	S. PETRVS AP.	Testa.	id.	R		70 76			
422	CLEM. XI. P. M. A. XVII.	id.	Protome di S. Pietro, o del SS. Salvatore.	id.	R		70 77			
423	CLEM. XI. P. M. A. XIX.	id.	S. PETRVS. AP.	Testa con nimbo.	id.	R		70 78			
424	CLEM. XI. P. M. A. XX.	id.	S. PETRVS AP.	id.	id.	R					R
425	CLEM. XI. P. M.	id.	S. PETRVS . S. PAVLVS .	Due mezze figure.	id. (1)	R				1. 159 10	
426	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	SA. PETRVS APOS. EVG.	Testa.	id.	R			174 20	1. 160 24	
427	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	SA. PETRVS APOS. AVG. (sic)	id.	id.	R					A
428	CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	SA. PETRVS APO. EVG.	id.	id.	R			174 26	1. 160 27	
429	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	S. PAVLVS. AP.	Figura.	id.	R					C
430	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SANCTVS PAVLVS. AP.	id.	id.	R				1. 159 7	
431	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SANCTVS PAVLVS APO.	id.	id.	R			173 7	1. 159	
432	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	S. PAVLVS A.	Testa a s. fino agli omeri con mano appoggiata all'elsa della spada.	id.	R			4 4	1. 160 4	
433	CLEMEN. XI. PON. M. A. VII.	id.	S. PAVLVS APOST.	Testa.	id.	R			174 14	1. 160 17	
434	CLEMEN. XI. PON. M. A. VII.	id.	S. PAVLVS APOS.	id.	id.	R					D
435	CLEMEN. XI. PON. M. A. VII.	id.	SAN. PAVLVS AP	Testa con diadema.	id.	R					A

(1) Del 1704. (Zanetti T. 1. p. 159. not. 3.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGIANS.	SCILLA	ZANETTI		
C L E M E N T E X I										
436	CLEM. XI. PON. M. A. VIII.	Arme.	S. PAVLVS AP	Testa.	Quattrino	R			1. 160	
437	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	S. PAVLVS APOST. AP (sic)	Testa con diadema.	id.	R			20	R
438	CLEMENS. XI. PON. M. A. X.	id.	SAN. PAVLVS APOS.	Testa.	id.	R		174	1. 160	
439	CLEMEN. XI. PON. M. A. X.	id.	S. PAVLVS AP.	Testa con diadema.	id.	R		17	22	R
440	CLEM. XI. P. M. A. XVI.	id.	S. PAVLVS AP.	Testa.	id.	R				D
441	CLEM. XI. P. M. A. XVIII.	id.	Testa di S. Paolo (senza lettere)	id.	R				C
442	CLEM. XI. P. M. A. XIX.	id.	S. PAVLVS AP.	Testa con diadema.	id.	R				(1)
443	CLEM. XI. P. M. A. XX.	id.	S. PAVLVS AP.	Testa.	id.	R			1. 161	
444	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	S. PAVLVS APOST. EVG.	id.	id.	R		174	1. 160	
445	CLEM. XI. P. M. A. XI.	id.	S. PAVLVS APOST. AGVB.	Figura.	id.	R	70	21	25	
446	CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	SAN. PAVLVS. AP. EVG.	Testa.	id.	R	88	27	23	
447	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SANC. VBALDVS EPI-SCOPVS.	Figura.	id.	R		173		
448	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SANC. VBALDVS.	id.	id.	R		9	1. 159	
449	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SAN. VBALDVS EPI-SCOPVS.	id.	id.	R		173	8	
450	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	SAN. VBALD. EPISCO-PVS.	id.	id.	R				R
451	CLEM. XI. PO. M. A. III.	id.	S. VBALDVS. EPIS.	Testa con mitra.	id.	R		173	1. 159	
452	CLEM. XI. P. M. A. III.	id.	S. VBALDVS EPIS.	id.	id.	R		5	5	D
453	CLEM. XI. P. M. A. IV.	id.	SANC. VBALDVS. EPI-SCOPVS. GVB.	Figura.	id.	R			1. 159	
454	CLEM. XI. P. M. A. VII.	id.	SAN. VBALDVS. EPI-SCOPVS.	id.	id.	R		173	1. 160	
455	CLEM. XI. P. M. A. VIII.	id.	S. VBALDVS EP.	id.	id.	R		12	15	
456	CLEM. XI. P. M. AN. XI.	Ritratto. (2)	S. VBALDVS EPISCO-PVS. AGVB.	id.	id.	R			1. 160	
457	CLEM. XI. P. M. AN. XI.	id.	S. VBALDVS EPISCO-PVS. AGV.	id.	id.	R		174	21	D
458	CLEM. XI. P. M. A. XI.	Arme.	S. VBALDVS. EPISCO-PVS. AGVB.	id.	id.	R		23	1. 160	

(1) Esiste nella collezione del Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli di Macerata.
 (2) Lo Zanetti t. 1. p. 160. not. 3. opina avere lo Scilla errato ponendo nel ritto di questa moneta il Ritratto in vece dell' Arme; ma noi al num. 457. presentiamo altro tipo poco differente col Ritratto, che conservasi nella collezione Deminici di questa città; onde crediamo pure la esistenza di quello dallo Scilla riferito.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.	SCILLA	ZANETTI	
CLEMENTE XI.										
459 CLEM. XI. P. M. A. XIV.	Arme.	S. VBALDVS EPISCO-PVS . AGV.	Figura. Agv. in lettere piccolissime.	Quattrino.	R					A
460 CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	S. VBALDVS EPISCO-PVS . GVB.	id.	id.	R				1. 148 3. 439	
461 CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	SANCTVS VBALDVS . EVG.	Testa.	id.	R					A
462 CLEM. XI. P. M. A. XIV.	id.	SANCTVS VBALDVS EVG.	Figura.	id.	R			174 28	160 29	
463 CLEM. XI. P. M. A. XVII.	id.	SANCTVS VBALDVS	id.	id. (1)	R				1. 169 31	
464 BONONIA DOCET 1709.	In corona di perline.	Leoncino rampante con bandiera (senza lettere)	id.	R					A
465 BONONIA DOCET 1711.	id.	id.	R					D
466 BONONIA DOCET 1712.	id.	id.	R					A
467 BONONIA DOCET 1713.	id.	id.	R					A
468 BONONIA DOCET 1714.	id.	id.	R					(2)
469 BONONIA ROCET 1715.	In cartella.	id.	id.	R					A
470 BONONIA DOCET 1718.	id.	id.	R					UB
471 BONONIA DOCET 1719.	id.	id.	R					A
472 CLEM. XI. P. M. A. XIX.	Arme.	S. PETRVS APOST. FERRAR.	Testa.	id.	R					D
473 CLEM. XI. PON. MAX. AN. XX.	Ritratto.	S. PETRVS APOST. FERRAR.	Protome di S. Pietro	id.	R			70 80		
474 CLEM. XI. PO. MAX. AN. XX.	Arme.	S. PETRVS . APOST. FERRAR.	Testa fino agli omeri con chiavi in mano: sotto FERRAR.	id.	R					A
475 CLEM. XI. PO. MAX. AN. XX.	id.	S. PETRVS . APOST. FERRA.	id. sotto FERRA.	id.	R					R
SEDE VACANTE 1721. CARD. ANNIBALE ALBANI CAMARLINGO.										
1 SEDE VACANTE MDCCXXI.	Arme del Card. Annibale Albani con sopravi chiavi e padiglione.	VBI ERANT. SEDENTES .	Lo Spirito S. fra'raggi con lingue di fuoco: Armetta di Montg. Molaria Presid. della zecca.	Due Scudi d'oro	R 2			2 11		
2 SEDE . VACANTE .	id.	VBI ERANT SEDENTES. MDCCXXI.	Lo Spirito S. fra'raggi con lingue di fuoco: nell'esergo il millesimo, ed una rosa fra due punti.	Scudo d'oro	R 2			2 24		

(1) Tutti li quattrini dal num. 412. al 463. furono conati in Gubbio dal zecchiero Michelangelo Galeotti. (Ved. Zanetti t. 1. p. 153. e segg.)
 (2) Conservasi dal Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Cotazioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGIMS.	
SEDE VACANTE 1721.									
3 SEDE VACANTE . A.B.	<i>Gonfalone e chiavi decussate: due Armette, di Bologna, e del Card. Curzio Origo Legato.</i>	BONONIA DOCET . 1721. 40. (1)	<i>Croce.</i>	ARGENTO Mezzo Scudo da Giulii 4.	R 2	34 23			
4 SEDE VACANTE MDCCXXI .	<i>Gonfalone e chiavi con Arme del Card. Albani Camarlingo.</i>	NON . VOS . RELIN- QVAM. ORFANOS.	<i>Lo Spirto S. fra raggi con lingue di fuoco: Armetta di Monsig. Molara.</i>	Testone	R	14 110	104 7. 32		
5 SEDE VACANTE MDCCXXI.	<i>id.</i>	NON . VOS . RELIN- QVAM. ORPHANOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A

INNOCENZO XIII. MICHELANGELO CONTI DE' DUCHI DI POLI ROM. - 1721 - 1724.

1 INNOCENT. XIII. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	SECTAMINI CHARITATEM.	<i>In cartella</i>	Scudo d'oro	R 2	3 25			
2 INNOC. XIII. P. M. A. III.	<i>Ritratto con camauro.</i>	MAGNARVM ALARVM.	<i>Un' Aquila coronata con ali aperte (insegna gentilizia della Famiglia Conti).</i>	<i>id.</i>	R 2	3 26			
3 INNOCENT. XIII. P. M. A. III.	<i>Chiavi decussate con sopra il triregno.</i>	MAGNARVM ALARVM.	<i>id.</i>	Mezzo Scudo d'oro	R 2	3 33			
4 INNOCENTIVS XIII. PON. MAX. 80. (2)	<i>Arme.</i>	BONONIA DOCET . 1721. A. B. (3)	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Curzio Origo.</i>	ARGENTO Scudo da Giulii 8.	R 2	33 16			
5 INNOCENTIVS . XIII. PONT. M.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1721. A. B.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				A
6 INNOCENTIVS . XIII. PON. M. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1721. 80.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Tommaso Ruffo.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
7 INNOCENT. XIII. PONTE. MAX. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1722. 80.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
8 INNOCENT. XIII. PONTE. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1723. 80.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				UB
9 INNOCENT. XIII. PONTE. MAX. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1724.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
10 INNOC. XIII. P. M. ANN. I.	<i>id.</i>	CVM EXVLTATIONE. E. H. (4)	<i>Due figure, l'una mieste; l'altra trasportata il manipolo: Armetta di Monsignor Bolognetti.</i>	Mezzo Scudo	R	11 92	104 8. 33		
11 INNOC. XIII. P. M. ANN. II.	<i>id.</i>	CVM EXVLTATIONE. E. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
12 INNOC. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	CVM EXVLTATIONE. E. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
13 INNOCENTIVS. XIII. PONT. M. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1721. 40.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Origo.</i>	<i>id.</i>	R 2	34 24			
14 INNOCENTIVS. XIII. PONT. M. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1721. 40.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Ruffo.</i>	<i>id.</i>	R 2	34 25			
15 INNOCENTIVS. XIII. PONT. M. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1722. 40.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				CH
16 INNOCENTIVS. XIII. P. M. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1722. 40.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2			73 6	
17 INNOCENTIVS. XIII. P. MAX. A. B.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1723. 40.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				R

(1) Il num. 40. è marchio della Zecca che denota il valore originario di *Bajocchi quaranta.*
 (2) Il num. 80. è contrassegno della Zecca denotante il valore originario di *Bajocchi ottanta.*
 (3) A. B. cifra dell' incisore.
 (4) E. H. *Ermengildo Hamerani* incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.	
INNOCENZO XIII.									
18	INNOC. XIII. PONT. M. AN. I.	Arme.	NVLLVS ARGENTO COLOR. EST AVARIS.	In cartella, e sotto l'Armetta di Mons. Molara.	Testone	R	14 111	104 8. 34	
19	INNOC. XIII. PONT. M. AN. I.	id.	CONTEMPTA PECVNIA DITAT.	In cartella, e sotto l'Armetta di Mons. Bolognetti.	id.	R			C
20	INNOC. XIII. PONT. M. AN. II.	id.	CONTEMPTA PECVNIA DITAT.	id.	id.	R	14 112	104 8. 35	
21	INNOCENTIVS. XIII. PON. M. A. B.	Ritratto con camauro	BONONIA DOCET . 1721.	Arme inquartata di Bologna fra un ramo di palma ed altro di alloro.	id.	R	37 36		
22	INNOCENTIVS. XIII. PON. MAX.	Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Ruffo.	BONONIA DOCET . 1721. 20. (1) A. B.	Leoncino rampante con bandiera in cui leggesi LIBER.	Due Giulii	R	37 39		
23	INNOCEN. XIII. P. M. A. B.	id.	BONONIA DOCET . 1722. 20.	id.	id.	R			A
24	INNOCEN. XIII. P. M. A. B.	id.	BONONIA DOCET . 1723. 20.	id.	id.	R		74 15	
25	INNOCENT. XIII. P. M. A. B.	id.	BONONIA DOCET . 1723.	id.	id.	R			CH
26	INNOCEN. XIII. P. M.	Arme.	SACROSAN. BASILICÆ LATERAN. POSSESS. 1721.	In cartella con sopra lo Spirito S.	Giulio (2)	R			A
27	INNOC. XIII. P. M. AN. II.	id.	QVI ACERVAT ALIIS CONGREGAT.	In cartella con Armetta di Mons. Bolognetti.	id.	R	17 148		
28	INNOCEN. XIII. P. M.	id.	BEATVS QVI INTEL-LIGIT SVPER EGENVM.	In ghirlanda di lauro.	id.	R	17 147	104 8. 36	
29	INNOCEN. XIII. P. M.	id.	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1721.	In cartella	Grosso	R	20 180		
30	INNOCEN. XIII. P. M.	id.	SACROSAN. BASILIC. LATERAN. POSSESS. 1721.	id. (conio diverso)	id. (2)	R			A
31	INNOC. XIII. P. M. AN. I.	id.	ERIGIT ELISOS	id.	id.	C			A
32	INNOC. XIII. P. M. AN. I.	id.	ERIGIT ELISOS	id. (conio diverso)	id.	C			A
33	INNOC. XIII. P. M. AN. II.	id.	ERIGIT ELISOS	id.	id.	C			A
34	INNOC. XIII. P. M. AN. II.	id.	ERIGIT ELISOS 1722.	id.	id.	R			A
35	INNOC. XIII. P. M. AN. II.	id.	ERIGIT. ELISOS 1723. (3)	id.	id.	R	20 181	104 8. 37	
36	INNOC. XIII. P. M. AN. III.	id.	ERIGIT ELISOS 1723.	id.	id.	C			A
37	INNOC. XIII. P. M. AN. III.	id.	ERIGIT ELISOS	id.	id.	R			A
38	BONONIA DOCET . 1722. A. B.	Arme inquartata di Bologna fra due rami di palme.	PRAESIDIVM ET DECVS	La B. V. detta di S. Luca.	id. (4)	R	38 50		
39	INNOC. XIII. P. M.	Arme.	SACROSAN. BASILICÆ. LATERAN. POSSESS. 1721.	Mezzo Grosso (2)	R	23 237		

(1) Il num. 20. è marchio della Zecca, ed indica il valore di Bajocchi venti.
 (2) Coniato pel giorno del possesso dei 16. Novembre 1721.
 (3) Bonneville con anacronismo pone l'anno 1725.
 (4) Chiamato in Bologna *Madonnina*, e vale quivi Bajocchi sei; altrove però spendesi per Bajocchi cinque.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.	ZANETTI		
INNOCENZO XIII.										
40	INNOC. XIII. P. M. A. II.	Arme.	CHARITAS FLVIT	In cartella.	Mezzo Grosso	C	23 238			
41	INNOC. XIII. P. M. A. II.	id.	IN EGENOS. 1723.	id.	id.	C	23 239			
42	INNOC. XIII. P. M.	id.	SATIS AD NOCENDVM	id.	id.	C	23 240			
43	INNOCEN. XIII. P. M. 1721. A. B.	Ritratto con camauro.	S. PETRONIVS . BONON. PROTE. III. (1)	Figura.	MISTURA Murajola da Baj. 4.	R		75 29		
44	INNOCEN. XIII. P. M. 1721. A. B.	id.	S. PETRONIVS . BONON. PROTE. III.	id. (conio diverso)	id.	R		75 30		UB
45	INNOCENT. XIII. P. M. 1722. A. B.	id.	S. PETRONIVS . BON. PROTE.	id.	id.	R				K
46	INNOCENT. XIII. P. M. 1722. A. B.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROTE. III.	id.	id.	R				
47	INNOCENT. XIII. P. MAX. 1723. A. B.	id.	S. PETRONIVS BON. PROTE.	id.	id.	R	39 61			
48	INNOCEN. XIII. P. M. 1724.	id.	S. PETRONIVS BON. PROTE.	id.	id.	R		75 35		
49	INNOCEN. XIII. PONT. M. A. B.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROTE. III.	id.	id.	R		75 34		
50	INNOCENT. XIII. P. M. 1721. A. B.	id.	S. PETRONIVS BON. PROT.	id.	Murajola da Baj. 2.	R	40 70			
51	INNOCENT. XIII. P. M. 1721. A. B.	id.	S. PETRONIVS BON. PROT. 2. (2)	id.	id.	R				UB
52	INNOCEN. XIII. P. M. 1721. A. B.	id.	S. PETRONIVS BONON. PROTE.	id.	id.	R		76 35		
53	INNOCEN. XIII. P. M. 1721. A. B.	id.	S. PETRONIVS BONON. PROTE.	id. (conio diverso)	id.	R		76 36		K
54	INNOCENTIVS . XIII. P. MAX. 1722.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROTE. 2.	id.	id.	R		76		
55	INNOCEN. XIII. P. M. 1722. A. B.	id.	S. PETRONIVS BON. PROTE.	id.	id.	R		37		
56	INNOCEN. XIII. P. M. 1724.	id.	S. PETRONIVS BON. PROTE.	id.	id.	R		76 38		UB
57	INNOCEN. XIII. P. M. 1724.	id.	S. PETRONIS (sic) BON. PROTE.	id.	id.	R			1. 161	
58	INNOC. XIII. PONT. M. A. I.	Arme.	MEZO BAIOTTO 1721	In corona.	Mezzo Bajocco	R			1 161	
59	INNOC. XIII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO 1721	In ghirlanda di alloro	id.	R		76 39	1 459	
60	INNOC. XIII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO 1721.	id. (conio diverso)	id.	R		76 40		
61	INNOC. XIII. PONT. MAX.	id.	MEZO BAIOTTO 1721.	In ghirlanda diversa.	id.	R		76 41		
62	INNOC. XIII. P. M. A. II.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di alloro.	id.	R				A

(1) III. Marchio della Zecca denotante il valore di Bajocchi quattro.
 (2) 2. Idem id. di Bajocchi due.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			MAYR	ZANETTI					
INNOCENZO XIII.												
63	INN. XIII. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>In ghirlanda di arabeschi.</i>	Mezzo Bajocco	R					1. 161 7	
64	INN. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>In ghirlanda di alloro.</i>	<i>id.</i>	R						A
65	INNOC. XIII. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
66	INN. XIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						K
67	INN. XIII. P. M. A. IV.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>In ghirlanda di arabeschi.</i>	<i>id.</i>	R						A
68	INNOC. XIII. PONT. MAX.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO	<i>In ghirlanda di alloro.</i>	<i>id.</i> (1)	R						A
69	BONONIA DOCET	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	MEZO BOLOGNINO 1721 A. B.	<i>Leone rampante: sotto il cartello, in cui il millesimo.</i>	<i>id.</i>	R						UB
70	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1722 A. B.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
71	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1723.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
72	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1724	<i>id.</i>	<i>id.</i> (2)	R						A
73	INNOC. XIII. PO. MAX. AN. I.	<i>Arme.</i>	MEZO BAIOCOCCO FER-RAR.	<i>Armetta del Card. Gio. Patrizi.</i>	<i>id.</i>	R					³⁵ / ₁	
74	INNOC. XIII. PO. MAX. AN. I.	<i>id.</i>	MEZO BAIOCOCCO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
75	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	Quattrino	R					1. 261 3.	
76	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AS. (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1. 459 18.	
77	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R					1. 161 4	
78	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AS. (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
79	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS. VGB.	<i>Figura</i>	<i>id.</i>	R						D
80	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPISCO-PVS VGB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1. 161 6	
81	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPISCOS (sic) EGV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
82	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EPI-SCOP. EGV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
83	INNOC. XIII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS VBALDVS . EGV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1. 161 5.	
84	BONONIA DOCET 1723.	<i>Leoncino rampante.</i>	<i>id.</i>	R						UB

(1) Li Mezzi Bajocchi dal num. 58. al 68. furono conati in Gubbio. (*Ved. Zanetti t. 1. p. 161.*).
 (2) Questo Mezzo Bajocco potrebbe anche assegnarsi alla Sede Vacante 1724., come pure a Benedetto. XIII.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.	
SEDE VACANTE 1724. CARD. ANNIBALE ALBANI CAMARLINGO.									
1 SEDE VACANTE 1724.	<i>Arme del Card. Annibale Albani, con sopravi chiavi e padiglione.</i>	DA. RECTA. SAPERE.	<i>Lo Spirito S. con lingue di fuoco.</i>	Scudo d'oro	R 2	3			
2 SEDE VACANTE	<i>id.</i>	NESCIT. TARDA. MOLIMINA. MDCCXXIV. (1) H.	<i>Lo Spirito S.: Armetta di Mons. Mario Bolognetti Presidente della zecca.</i>	ARGENTO Scudo	R 2	10 82	104 8 38		
3 SEDE VACANTE 1724. A. B.	<i>Gonfalone con chiavi: due Armette, di Bologna, e del Card. Tommaso Ruffo.</i>	BONONIA. DOCET. 80.	<i>Croce.</i>	<i>id.</i> da 8. Giulii	R 2	33 17			
4 SEDE VACANTE . MDCCXXIV.	<i>Arme del Card. Albani con sopravi chiavi e padiglione.</i>	MENTES. TVORVM. VISITA. E. H. (2)	<i>Lo Spirito S. fra raggi e lingue di fuoco: Armetta di Monsig. Bolognetti.</i>	Mezzo Scudo	R	12 93	104 8 39		
5 SEDE VACANTE MDCCXXIV.	<i>id.</i>	NON.VOS.RELINQVAM. ORPHANOS.	<i>id.</i>	Testone	R	14 113	104 8 40		
6 SEDE VACANTE 1724.	<i>Gonfalone con chiavi: due Armette, di Bologna, e del Card. Ruffo.</i>	BONONIA DOCET. 20. A. B.	<i>Leone rampante con vessillo, in cui LIBER.</i>	Due Giulii	R	37 40			
7 SEDE VACANTE . MDCCXXIV.	<i>Arme del Card. Albani con sopravi chiavi e padiglione.</i>	DA QUIETA TEMPORA	<i>Lo Spirito S. fra' raggi con lingue di fuoco: Armetta di Mons. Bolognetti.</i>	Ciulio	R	17 149	104 8 41		
8 SEDE VACANTE ANO . 1724.	<i>Gonfalone e chiavi: due Armette, di Bologna, e del Card. Ruffo.</i>	S. PETRONIVS BON. PROTE. A. B. (3)	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola da Baj. 4.	R	39 62	77 7		
9 SEDE VACANTE 1724.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS BON. PROTE. A. B.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		77 8		
10 SEDE VACANTE 1724.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS BON. PROTE.	<i>id.</i> (senza la cifra A. B.)	<i>id.</i>	R				R
11 SEDE VACANTE 1724.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS BON. PROT. A. B.	<i>id.</i>	Murajola da Baj. 2.	R	40 71			
12 SEDE VACANTE .	<i>id.</i>	S. PETRONIVS BON. PROT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
BENEDETTO XIII. PIER FRANCESCO ORSINI ROMANO - 1724 — 1730.									
1 BENEDIC. XIII. P. M. AN. II.	<i>Arme.</i>	ANNO. IVBIL. MDCCXXV. E. H.	<i>Porta s. aperta con pellegrini: Armetta di Mons. Bolognetti.</i>	Due Scudi d'oro	R 2	2 12			
2 BENED. XIII. P. M. AN. II.	<i>id.</i>	ANNO . IVBIL. MDCCXXV. E. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				R
3 BENED. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	ANNO IVBIL. MDCCXXV.	<i>id.</i> (senza la cifra E.H.)	<i>id.</i>	R 2				CH
4 BENED. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	ANNO IVBIL. MDCCXXV.	<i>Porta s. aperta a sghembo con pellegrini.</i>	<i>id.</i>	R 2	3 28			
5 BEN. XIII. P. MAX.	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi.</i>	ZECCHINO. ROMANO. 1729.	<i>Una rosa colle fronde e stelo: sotto 1729.</i>	Zecchino (4)	R 2	4 38			

(1) Bonaven nell' esergo di questo rovescio segna l'anno MDCCXXIV. in vece del MDCCXXIV.
 (2) Le sigle E. H. (*Ermenegildus Hamerani*) scolpite nella moneta da noi conservata, vengono espresse per equivoco dal Bonaven in B. H. , e da Bonneville in B. N.
 (3) Bonaven non mette la cifra dell' incisore A. B. che troviamo riferita dal Salvaggi nel suo ms. l. c.
 (4) Questo è il primo Zecchino di tutta bontà, di cui fu rinnovato l' uso. (*V. Zanetti t. 2. p. 411.; e Garampi. Sagg. di osserv. sul valore delle-ant. Mon. Pont. p. 8. not. a.*). Con Editto del Card. Camarlingo dei 24. Dicembre 1786. ne fu ordinato il ritiro.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE			
BENEDETTO XIII.										
6	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	ANNO . IVBILÆI . MDCCXXV. E. H.	Porta s. aperta con pellegrini: Armetta di Mons. Bolognetti.	Testone	R	14 114	104 9. 42		
7	BENED. XIII. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	FOENERATVR DOMINO. QVI MISERETVR PAUPERIS	In cartella Armetta di Monsig. Bolognetti.	<i>id.</i>	R	14 115	104 9. 43		
8	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1724.	<i>Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Ruffo.</i>	BONONIA DOCET . 20. A. B.	Leone rampante con vessillo, in cui LIBER.	Due Giulii	R	37 41			
9	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1726.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 20. A. B.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
10	BENEDICT. XIII. P.M.:::	<i>Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Giorgio Spinola.</i>	BONONIA DOCET. 1729. 20. M. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				UB
11	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	SACROSAN: BASILICÆ LATERAN: POSSESS. 1724.	In cartella sopra lo Spirito S.	Giulio (1)	R	17 150			
12	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. I.	<i>id.</i>	CORONAT TE IN MISERICORDIA. 1724.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	17 151			
13	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. I.	<i>id.</i>	ANNO . IVBIL. MDCCXXV. E. H.	Porta s. aperta con splendori: Armetta di Mons. Bolognetti.	<i>id.</i>	R	17 152	104 9. 44		
14	BENED. XIII. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	IN CHARITATE MVLTIPPLICABITVR . 1728. E. H.	In cartella con Armetta di Monsig. Bolognetti.	<i>id.</i>	R	17 153			
15	BENED. XIII. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	IN CHARITATE MVLTIPPLICABITVR . 1728.	<i>id.</i> (senza la cifra E. H.)	<i>id.</i>	R				R
16	BENED. XIII. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	IN CHARITATE MVLTIPPLICABITVR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	17 154			
17	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. I.	<i>Chiavi decussate e ligate con sopravi il triregno fra' raggi.</i>	SACROSAN: BASILICÆ LATERAN: POSSESS: 1724.	Una rosa.	Grosso (1)	C	20 182			
18	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. I.	<i>id.</i>	AN. IVBIL. MDCCXXV.	Porta s. aperta con splendori.	<i>id.</i>	C	20 183			
19	BENED. XIII. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	AN. IVBIL. MDCCXXV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	20 184			
20	BENED. XIII. P. M. AN. I.	<i>id.</i>	AN. IVBIL. MDCCXXV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
21	BENED. XIII. P. M. AN. III.	<i>id.</i>	BENEFAC HVMILI . 1726.	In cartella.	<i>id.</i>	C				A
22	BENED. XIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	RENEFAC HVMILI . 1726.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
23	BENED. XIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	IVVAT ET NOCET	In cartella, nella cui sommità un cherubino.	<i>id.</i>	C	20 186			
24	BEN. XIII. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	PRODERIT (2) IN TEMPORE	In cartella: una rosa nell' area, una stelletta nel giro.	<i>id.</i>	C	20 187			
25	BEN. XIII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	DA. NE. NOCEAT. 1729.	In cartella.	<i>id.</i>	C	20 188			
26	BEN. XIII. P. M. AN. VI.	<i>id.</i>	DA. NE. NOCEAT. 1729.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
27	BENEDICTVS XIII. P. M. A. I.	<i>Chiavi decussate e ligate con sopravi il triregno.</i>	PRO TE EXORABIT. 1724.	<i>id.</i>	Mezzo Grosso	C	23 241			

(1) Coniato pel solenne possesso delli 30. Settembre 1724.

(2) Bonaven segna PRODERIT: nella moneta che possediamo sta scritto PRODERIT.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.	ZANETTI			
BENEDETTO XIII.											
28	BENED. XIII. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	ANNO IVBIL: 1725.	<i>Porta s. aperta con splendore.</i>	Mezzo Grosso	C					A
29	BENE. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	ANNO IVBIL: 1725.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
30	BENE. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	ANNO IVBIL. 1725.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					A
31	BEN. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	ANNO . IVBIL. 1725.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	23 242				
32	BEN. XIII. P. M. A. III.	<i>id.</i>	PETENTI TRIBVE 1726.	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C	23 243				
33	BEN. XIII. P. M. A. IV.	<i>id.</i>	SOLATIVM. MISERIS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	23 244				
34	BEN. XIII. P. M. A. V.	<i>id.</i>	SERITE IN CHARITATE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	23 245				
35	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1724.	<i>Ritratto con camauro.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTE.	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola da Baj.4.	R		79 26			
36	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1728.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
37	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1728. A. B.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTE.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	39 63	79 27			
38	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1729. A. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTECTOR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		79 28			
39	BENEDICTVS . XIII. PONT. M. 1729. A. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTETOR. (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		79 29			
40	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1730. A. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTECTOR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		79 30			
41	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1730. M. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTETOR. (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
42	BE..... XIII. P. M. 1725.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROT. M. P.	<i>id.</i>	Murajola da Baj.2.	R					UB
43	BENEDICTVS . XIII. P. M. 1728. A. B.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROTE. 2. (1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	40 72				
44	BENEDICTVS. XIII. P. M. 1729. A. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS. BON. PROTECTOR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		80 32			
45	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	VN BAIOCO GVBIO 1726 (2)	<i>In ghirlanda di lambrusca: una rosa.</i>	RAME Bajocco (3)	R				1. 459 19	
46	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VN BAIOCO GVBIO 1726	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R		80 35			
47	BENEDIT. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VN BAIOCO GVBIO 1726	<i>In ghirlanda di lambrusca: una rosa.</i>	<i>id.</i>	R					A
48	BENEDIC. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VN BAIOCO GVBIO 1726.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	49 1			1. 162 10	
49	BENEDI. XIII. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VN BAIOCO GVBIO 1726.	<i>id.</i>	R		80 34			

(1) Il num. 2: è marchio della zecca denotante il valore di *Bajocchi due*.
 (2) Sebbene questo Bajocco e li seguenti segnino l'anno 1726., furono però battuti nel 1725. (*Ved. Zanetti t. 1. p. 162. not. 40.*)
 (3) Benedetto XIII. fu il primo che facesse battere il Bajocco di puro rame in Gubbio. Fu poscia imitato nel 1744. dai Ferraresi. L'etimologia di *Bajocco* deriva probabilmente da *Bayeux* città di Francia chiamata anticamente *Bajocæ* o *Bajoca*, dove battevansi tali monete. (*Ved. Zanetti t. 1. p. 69. not. 3. in fine; e Vocabolario Italiano, Tramater. e Comp. Napoli 1839. alla voce Bajocco.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.	ZANETTI	
BENEDETTO XIII.									
50	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. II.	Arme.	VN BAIOTTO GVBIO 1727.	Bajocco	R		80 36		1. 162
51	BENEDI. XIII. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1727.	id.	R				11
52	BENEDICTVS . XIII. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1728.		R		80 37		1. 162
53	BENEDICT. XIII. P. M. A. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1727.	In ghirlanda di lambrusca: una rosa.	id.	R			13 1. 162
54	BENEDICT. XIII. P. M. A. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1728.	id.	id.	R			14
55	BENEDICT. XIII. P. M. A. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1729.	id.	id.	R			K
56	BENEDIT. XIII. P. MA.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1728		id.	R	80 40		
57	BENEDICT. XIII. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1728	In ghirlanda di lambrusca: una rosa.	id.	R			D
58	BENEDIT. XIII. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1728		id.	R	80 41		1. 162
59	BENEDICT. XIII. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1729		id.	R			15
60	BENEDIT. XIII. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1729		id.	R	80 42		1. 162
61	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1730		id.	R			16
62	BENEDICTV. XIII. P. M. A. VI.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1730		id.	R	80 44		
63	BENEDIT. XIII. P. M. A. II.	id.	MEZZO BAIOTTO	In ghirlanda di rose con altra di alloro; una stelletta sopra, un leoncino sotto.	Mezzo Bajocco	R	49 6		
64	BENEDIT. XIII. P. M. A. II.	id.	MEZO BAIOTTO	In corona doppia.	id.	R	81 45		1. 162
65	BENED. XIII. PO. M.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di quercia.	id.	R			1. 162
66	BENED. XIII. PO. M.	id.	MEZO BAIOTTO	In ghirlanda di lauro.	id.	R			A
67	BENED. XIII. P. M.	id.	MEZZO BAIOTTO	In corona doppia.	id.	R	81 47		
68	BENED. XIII. P. M.	id.	AN. IVB. MDCXXXIV.	Porta s. aperta.	id.	R			D
69	BENED. XIII. P. M.	id.	ANN. IVB. EVGVBY 1725	Porta s. aperta con splendore; nell'architrave 1725.	id.	R			1. 459 3 439
70	BE. XIII. P. M.	id.	ANN. IVB EVGVBY 1725	Porta s. aperta.	id.	R			A
71	BENED. XIII. P. M.	id.	ANN. IVB. EVGVBY	id.	id.	R	49 5		
72	BENED. XIII. P. M.	id.	ANN. IVB. EVGVBI.	id.	id.	R			1. 162 9
73	BENED. XIII. P. M.	id.	ANN. IVB. EVGVBI.	id.	id.(1)	R		81 46	
74	BONONIA DOCET.	id.	MEZZO BOLOGNINO 1725.	Leoncino col cartello sotto, in cui il millesimo.	id.	R			A

(1) Li Mezzi Bajocchi dal num. 63. al 73. furono conati in Gubbio dal zecchiero Gio. Francesco Galeotti (V. Zanetti t. 1. p. 161. 162.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGINS.	ZANETTI		
BENEDETTO XIII.										
75	BONONIA DOCET .	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	MEZZO BOLOGNINO 1726..	<i>Leoncino col cartello sotto, in cui il millesimo.</i>	Mezzo Bajocco	R				UB
76	BONONIA DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO BOLOGNINO 1727.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
77	BONONIA DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO BOLOGNINO 1728.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
78	BONONIA DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO BOLOGNINO 1729.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				UB
79	BONONIA DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO BOLOGNINO 1730.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (1)	R				A
80	BENED. XIII. P. M.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS. AP.	<i>Testa con diadema.</i>	Quattrino	R				A
81	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R				A
82	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	SA. PETRVS. AP.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R			1. 162	
83	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R			1. 262	
84	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. AS. (sic)	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R		84 53	2	
85	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS. PA. (sic)	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R				D
86	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	ANN. JVB. EVGVBI 1725.	<i>Porta s., ai cui lati 1725.; sotto EVGVBI.</i>	<i>id.</i>	R		81 55	1. 162	
87	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	ANN. IVB. EVGVBI.	<i>Porta s. aperta con splendore.</i>	<i>id.</i>	R		81 54	8	
88	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	ANN. IVB. EVGVBY	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	49 10			
89	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	AN. IVB. EVGVBY	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			1. 459	
90	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS VBALDVS	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R		81 58	21	
91	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS VBALDVS VGB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			1. 162	
92	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPISCVPVS (sic) GVB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			4 5	
93	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EPISCOS. (sic) GVB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			1. 162	
94	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPI-SCOS. (sic) AVG.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		81 57	6	
95	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EPISCOS. (sic) EGV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
96	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EP. EVGVBI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			1. 162	
97	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EP. EVGVBI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			3	
98	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EP. GVBII .	<i>id.</i>	<i>id.</i> (2)	R				D

(1) Questa moneta può spettare similmente alla Sede Vacante 1730. ed a Clemente XII.

(2) Li Quattrini col S. Pietro S. Paolo e S. Ubaldo furono conati in Gubbio in parte nell' anno 1724., ed altri nel 1729. (*Ved. Zanetti t. 1. p. 162. not. 37. 41. .*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE				
BENEDETTO XIII.											
99	BONONIA DOCET 1724.	,	Leoncino rampante con vessillo.	Quattrino	R					D A A UB
100	BONONIA DOCET 1725.	id.	id.	R					
101	BONONIA DOCET 1727.	id.	id.	R					
102	BONONIA DOCET . 1729.	id.	id.	R					
SEDE VACANTE 1730. CARD. ANNIBALE ALBANI CAMARLINGO.											
1	SEDE VACANTE	Figura della S. Chiesa sulle nubi.	ZECCHINO ROMANO 1730.	Arme del Card. Annibale Albani con sopravi padiglione e chiavi	Zecchino	R 2	4				
2	SEDE . VACANTE . MDCCXXX.	Arme del Card. Annibale Albani con sopravi padiglione e chiavi.	IN . IPSO . EDOCTI . ESTIS .	Lo Spirito S. con splendore e lingue di fuoco: Armetta di Monsig. Bolognetti.	ARGENTO Testone	R	114	104			
3	SEDE VACANTE M. P.	Gonfalone e chiavi decussate: due Armette, di Bologna, e del Card. Giorgio Spinola.	BONONIA DOCET 1730. 20. (1)	Leone rampante col vessillo, in cui LIBER.	Due Giulii	R	37				
4	SEDE . VACANTE . MDCCXXX.	Arme del Card. Albani con sopravi il Gonfalone e le chiavi.	LVMEN . SEMITIS . MEIS .	Lo Spirito S. con raggi, e lingue di fuoco: Armetta di Monsig. Bolognetti. Figura.	Giulio	R	18	104			
5	SEDE VACANTE 1730. M. P.	Gonfalone e chiavi: due Armette, di Bologna, e del Card. Giorgio Spinola.	S. PETRONIVS. BON. PROTECTOR.		MISTURA Murajola da Baj. 4.	R	39				
6	SEDE VACANTE 1730.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. P. M.	id.	Murajola da Baj. 2.	R	64				
40							73				
CLEMENTE XII. LORENZO CORSINI DI FIRENZE - 1730 — 1740.											
1	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. II.	Figura sedente della S. Chiesa fra le nubi: Armetta di Monsig. Casoni.	DEDIT PIGNVS .	Arme, e sopravi lo Spirito S.	Due Zecchini	R 2	4	102			
2	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. IX. 1739.	id.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2	34	1.6			R B B A A C
3	CLEMENS. XII. P. M. 1730.	La S. Chiesa sedente fra le nubi.	DEDIT PIGNVS	id.	Zecchino	R 2					
4	CLEM. XII. P. M. 1730.	id.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2					
5	CLEMENS. XII. P. M. AN. II.	id. Armetta di Monsig. Casoni Presid. della zecca.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2					
6	CLEMENS. XII. P. M. 1738.	id.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2					
7	CLEMENS. XII. P. M. 1739.	id.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2					
8	CLEMENS. XII. P. M.	id.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2		102			
9	CLEMENS. XII. P. M.	id.	ZECCHINO ROMANO	id.	id.	R 2	4	1.7			
							40				

(4) 20. Marchio della zecca, ed indica il valore di venti Bolognini, ossia Bajocchi.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	MORELLI	SALVAGGI MS.		
CLEMENTE XII.											
10	ZECCHINO	<i>Gonfalone e chiavi; due Armette, di Bologna, e del Card. Gio. Battista Spinola: in una fascia zecchino.</i>	BONONIA DOCET. 1737.	<i>Leone rampante con vessillo, in cui LIBER.</i>	Zecchino	R 2					A
11	ZECCHINO	<i>id.</i> (senza la fascia)	BONONIA DOCET. 1737.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					UB
12	ZECCHINO	<i>id.</i> (senza la fascia)	BONONIA DOCET. 1738.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					A
13	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	<i>Arme.</i>	LVMEN RECTIS 1734.	<i>In cartella</i>	Scudo d'oro	R 2					C
14	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	<i>id.</i>	LVMEN RECTIS 1735.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	6				
15	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	LABOR ADDITVS 1735	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	60				
16	CLEM. XII. P. M. A. VI.	<i>Ritratto con camauro.</i>	LABOR ADDITVS 1735	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	6				
17	CLEM. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	LABOR ADDITVS 1736	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R 2	61				B
18	CLEM. XII. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	DE LVTO FÆCIS 1738	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					B
19	CLEM. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	DE LVTO FÆCIS 1738	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	6				
20	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	DE LVTO FÆCIS 1738.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	63				
21	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	DE LVTO FÆCIS 1738	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R 2		102	82		
22	CLEMENS. XII. P. M. 1732.	<i>Arme</i>	BONONIA . DOCET . M. P. (1)	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Girolamo Grimaldi.</i>	<i>id.</i>	R 2					A
23	CLEMENS. XII. P. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1736. M. P.	<i>Croce: due Armette, della città, e del Card. Gio. Battista Spinola.</i>	<i>id.</i>	R 2	32				
24	CLEMENS. XII. P. M. E. L.	<i>id.</i> sotto E. L. (2)	BONONIA . DOCET . 1736.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	3				A
25	CLEM. XII. P. M. 1739.	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi.</i>	DEDIT PIGNVS	<i>Arme con sopravi lo Spirito S.</i>	Mezzo Zecchino	R 2					A
26	CLEM. XII.	<i>Triregno e chiavi decussate: sotto due palme intrecciate.</i>	S. PETRVS	<i>Testa con nimbo.</i>	Quartino d'oro (3)	R 3	6				
27	CLE MDC	<i>Arme.</i>	S. PETRVS	<i>id.</i>	<i>id.</i> (4)	R 3	64		4		
28	CLEMENS. XII. PONT. MAX. HAMERANI.	<i>Ritratto con camauro.</i>	FOEDVS. EST. INTER. ME. ET. TE. MDCCXXXI.	<i>Due figure sedenti dell'Abbondanza e della Giustizia: una corona in alto: Armetta di Mons. Casoni.</i>	ARGENTO Scudo	R 2	10	105			
29	CLEMENS. XII. PONT. M. A. IV.	<i>Arme.</i>	FRVSTRA VIGILAT QVI CVSTODIT.	<i>In cartella con Armetta di Mons. Casoni.</i>	Mezzo Scudo	R	83	9.47			
30	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	<i>id.</i>	FRVSTRA VIGILAT QVI CVSTODIT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	12				A
31	CLEMENS. XII. P. M. A. VII	<i>Ritratto con camauro</i>	DECVS PATRIE MDCCXXXVI. O. H.(5)	<i>Prospetto di S. Gio. de' Fiorentini: Armetta di Mons. Casoni.</i>	<i>id.</i>	R	94				
							12	105			
							95	9.48			

(1) M. P. Cifra dell' incisore.
 (2) E. L. Iniziali forse di *Ercole Lelli* celebre incisore bolognese nato nel 1702. e morto nel 1760. (V. Zani-Sunto dell'enciclop. di belle arti, Parma 1819. 1820.
 (3) Questo è il primo Quartino o Scudino d'oro coniato dai Papi del valore di *Bajocchi cinquanta*. (Ved. Garampi - *Saggi di osserv. sul valore delle antiche monete pontificie pag. 8. not. a*).
 (4) Questo Quartino d'oro è riportato da Stanislao Morelli nella *Tariffa universale figurata delle monete. Roma 1733. tipogr. Giunchi e Me- nicanti* alla pag. 4. n. 1., ma trascuratamente, leggendosi nel dritto CLE. MDC, locchè è manifesto errore.
 (5) O. H. (*Otho Hameranus*): questa cifra manca nel fac-simile di Bonaven: esiste però nella moneta che possediamo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE			
CLEMENTE XII.										
32	CLEMENS. XII. P. M. ANN. IIII.	Arme.	NE. FORTE OFFENDICVLVM FIAT MDCCXXXIII.	In cartella con Armetta di Mons. Casoni.	Testone	C				A
33	CLEMENS. XII. P. M. AN. IIII.	id.	NE. FORTE OFFENDICVLVM FIAT MDCCXXXIII (1)	id.	id.	C	14	105		
34	CLEMENS. XII. P. M. ANN. IIII.	id.	QVÆRITE VT ABVNDETIS MDCCXXXIV	id.	id.	C	14			
35	CLEMENS. XII. P. M. ANN. IIII.	id. con scudo rotondo.	QVÆRITE VT ABVNDETIS MDCCXXXIV	id. (conio diverso) (2)	id.	C				A
36	CLEMENS. XII. P. M. AN. IIII.	id.	QVÆRITE VT ABVNDETIS MDCCXXXIV	id.	id.	C				A
37	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	QVÆRITE VT ABVNDETIS. MDCCXXXIV	id.	id.	C				A
38	CLEMENS XII. P. M. AN. V.	id.	QVÆRITE VT ABVNDETIS MDCCXXXIV.	id.	id.	C				A
39	CLEM. XII. P. M. AN. V.	id.	QVÆRITE VT ABVNDETIS MDCCXXXIV.	id.	id.	C				A
40	CLEM. XII. PONT. M. A. V.	id. due rami di palme ai lati.	QVÆRITE VT ABVNDETIS MDCCXXXIV	id.	id.	C				A
41	CLEM: XII. P. M. AN. IV.	id.	POPVLIS IMMUNI EMPORIO DONATIS	id.	id.	C				A
42	CLEMENS. XII. P. M. ANNO. V.	id.	POPVLIS IMMUNI EMPORIO DONATIS	id.	id.	C				A
43	CLEMENS. XII. PONT. M. AN: V.	id.	POPVLIS IMMUNI EMPORIO DONATIS	id.	id.	C				A
44	CLEMENS. XII. P. (3) M. AN. V.	id. Ritratto con camauro.	Arme. (senza lettere)	id.	R	14	105		
45	CLEMENS. XII. P. M. AN. V.	id.	1735. H. (4)	id.	id.	C				A
46	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	1735. H.	id.	id.	C				A
47	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	Arme.	URBE NOBILITATA. MDCCXXXIV.	In cartella con Armetta di Mons. Casoni.	id.	C				A
48	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV.	id. un serafino nella sommità.	id.	C				R
49	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV.	id. (conio diverso)	id.	C				A
50	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV.	In ghirlanda di palme con Armetta di Monsig. Casoni.	id.	C				A
51	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV	In cartella con Armetta di Mons. Casoni.	id.	R				A
52	CLEMENS. XII. P. M.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV.	id.	id.	C				A
53	CLEM. XII. P. M. AN. VI.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV.	In ghirlanda di palme con Armetta di Monsig. Casoni.	id.	C				A
54	CLEM. XII. P. M. A. VI.	id.	URBE NOBILITATA MDCCXXXV.	In ghirlanda di lauro con Armetta di Monsig. Casoni.	id.	R	15	105		
							122	10.	51	

(1) Bonneville segna l'anno MDCCXXXIII. in vece del MDCCXXXIII.
 (2) Ve ne sono altri due differenti.
 (3) Bonneville non mette il P. (Pontifex).
 (4) H. vale HAMBANVS incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVENT	BONNEVILLE	SALVAGGINS.	SCHULTHEISE		
C L E M E N T E X I I .											
55	CLEMENS. XII. P. M. AN. V.	Ritratto con camauro.	PRÆSIDIVM ET DECVS . MDCCXXXIV. O. H.	<i>S. Andrea Corsini genuflesso, ed un Angelo con mitra: Armetta di Mons. Casoni.</i>	Testone	R				129 515	
56	CLEMENS. XII. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	PRÆSIDIVM ET DECVS MDCCXXXV. O. H. (1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	15 121				
57	CLEMENS. XII. P. M. AN. V.	<i>Arme.</i>	PRÆSIDIVM ET DECVS 1735. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		84 31	130 5134		
58	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	Ritratto con camauro.	GENVS ALTO A SANGVINE. MDCCXXXV. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					R
59	CLEMENS. XII. PONT. M: A: VI.	<i>id.</i>	GENVS ALTO A SANGVINE MDCCXXXVI. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
60	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. VI.	<i>Arme.</i>	GENVS ALTO A SANGVINE. MDCCXXXVI. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	15 125				
61	O. H.	<i>Arme senza epigrafe: sotto O. H.</i>	GENVS ALTO A SANGVINE MDCCXXXVI. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					C
62	1736.	<i>Arme col solo millesimo senza lettere.</i>	COMMODITAS VIARVM REDVX MDCCXXXVI. O. H.	<i>Donna sedente sul terreno con una ruota nella d.: sotto Armetta di Mons. Casoni.</i>	<i>id.</i>	C					A
63	1736.	<i>id.</i>	COMMODITAS VIARVM REDVX. MDCCXXXVI. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
64	1736.	<i>id.</i>	COMMODITAS VIARVM REDVX MDCCXXXVI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					R
65	1736. H.	<i>Arme col 1736. sopra; e sotto H.</i>	COMMODITAS . VIARVM . REDVX . MDCCXXXVI. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
66	CLEM. XII. P. M. AN. VI.	<i>Arme.</i>	COMMODITAS VIARVM REDVX. MDCCXXXVI. O. H.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	15 126	105 10 52			
67	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. VII.	Ritratto con camauro.	COMMODITAS VIARVM REDVX MDCCXXXVI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	15 127				
68	CLEMENS. XII. P. M. AN. VII.	<i>id.</i>	COMMODITAS VIARVM REDVX MDCCXXXVI.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
69	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. VI.	<i>id.</i>	DABIS DISCERNERE INTER MALVM ET BONVM.	<i>In ghirlanda di palme con Armetta di Mons. Casoni.</i>	<i>id.</i>	C					A
70	CLEMENS. XII. PONT. M: A: VI.	<i>id.</i>	DABIS DISCERNERE INTER MALVM ET BONVM .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	15 123				
71	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. VI.	<i>Arme.</i>	DABIS DISCERNERE INTER MALVM ET BONVM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	15 124				

(1) Bonaven pone O: R. in vece di O. H. iniziali del nome dell' incisore, e valgono OTRO HAMERANVS.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN						
C L E M E N T E X I I .												
72	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. VII.	Arme.	DABIS DISCERNERE INTER MALVM ET BONVM.	In ghirlanda di palme con Armetta di Monsig. Casoni.	Testone	R						R
73	1736. H.	Arme col 1736. in alto, e cifra H. sotto.	DABIS DISCERNERE INTER MALVM ET BONVM.	id.	id.	R						CH
74	1736.	Arme col 1736. in alto, senza lettere.	DABIS DISCERNERE INTER MALVM ET BONVM.	id.	id.	C						A
75	CLEMENS. XII. P. MAX. 1732.	Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Girolamo Grimaldi.	BONONIA DOCET. 20. (1) M. P.	Leone rampante con vessillo, in cui LIBER.	Due Giullii	R		37 43				
76	CLEMENS. XII. PON. M.	id.	BONONIA DOCET 1733. 20. M. P.	id.	id.	R						UB
77	CLEMENS. XII. P. M.	Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Gio. Battista Spinola.	BONONIA DOCET. 1734. 20. M. P.	id.	id.	R						CH
78	CLEMENS. XII. P. M.	Arme.	DIADEMA SPECIEI DE MANV DOMINI. 1730.	In cartella con Armetta di Mons. Bolognetti.	Giulio	R 2		18 161				
79	CLEMENS. XII. PONT. M. HAMERANI	Ritratto con camauro.	SACROSANC. BASILICÆ LATERANEN. POSSESSIO. MDCCXXX.	id.	id.	R 2		18 156				
80	CLEMENS. XII. P. M.	Arme.	SACROSANC. BASILICÆ LATERANEN. POSSESSIO. MDCCXXX.	id. (lo stesso rovescio)	id.	R 2		18 157				
81	CLEM. XII. P. M. AN. II.	id.	V.E. VOBIS QVI SATVRATI ESTIS.	id.	id.	R		18 158				
82	CLEM. XII. P. M. AN. III.	id.	V.E. VOBIS. QVI SATVRATI ESTIS.	id.	id.	R						R
83	CLEM. XII. P. M. A. III.	id.	V.E. VOBIS QVI SATVRATI ESTIS.	id.	id.	R						C
84	CLEMENS. XII. P. M. AN. IV.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id.	id.	C						A
85	CLEMENS. XII. P. M. AN. IV.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id. due rami di palme ai lati dell'Armetta	id.	C						A
86	CLEM. XII. P. M. A. IV.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id. due rami di palme ai lati dell'Armetta	id.	C		18 162				
87	CLEM. XII. P. M. A. IV.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id. (conio diverso)	id.	C						A
88	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id.	id.	C						A
89	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id.	id.	C						A
90	CLEM. XII. P. M. AN. V.	id.	ABVNDET IN GLORIAM DEI	id.	id.	C						A

(1) 20. Marchio della zecca denotante il valore di *Bolognini venti*, ossia *Bajocchi*.
 (2) Coniati pel solenne possesso del giorno 19. Novembre 1730.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.				
C L E M E N T E X I I .											
91	CLEM. XII. P. M. AN. V.	Arme.	ABVNDET IN GLO-RIAM DEI	In cartella con Armetta di Mons. Casoni	Giulio	C					A
92	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	ABVNDET IN GLO-RIAM DEI	id.	id.	C					A
93	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	ABVNDET IN GLO-RIAM DEI	id.	id.	C					A
94	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	ABVNDET IN GLO-RIAM DEI	(altri quattro di conio diverso) In corona di palme con Armetta di Monsig. Casoni.	id.	C					R
95	CLEMENS. XII. P. M.	id.	ABVNDET IN GLO-RIAM DEI	In cartella con Armetta di Mons. Casoni.	id.	R					A
96	CLEMENS. XII. P. M. AN. V.	Ritratto con camauro.	A. A. A. F. F. (1) RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di lauro con Armetta di Monsig. Casoni.	id.	C					A
97	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di strisce serpeggianti, con Armetta di Mons. Casoni.	id.	R	18/159				
98	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di meandri con Armetta simile.	id.	C					A
99	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC. 1735.	id.	id.	R					A
100	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di lauro con Armetta simile.	id.	R					R
101	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	R		86/59			
102	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	Arme.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di palme con Armetta simile.	id.	R					R
103	CLEM. XII. P. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda diversa con Armetta simile (conio differente)	id.	C.					A
104	CLEM. XII. P. M. AN. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di meandri con Armetta simile.	id.	C					A
105	CLEM. XII. P. M. AN. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	C					A
106	CLEM. XII. PONT. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di strisce serpeggianti con Armetta simile	id.	C					A
107	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di lauro con Armetta simile.	id.	C					A
108	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RE-STITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di palme con Armetta simile.	id.	C					A

(1) A. A. A. F. F. valgono AVRO . ARGENTO . BRE . FLANDO . FEBIENDO .

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.		
CLEMENTE XII.										
109	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	Arme	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC. 1735.	In ghirlanda di meandri con Armetta di Mons. Casoni.	Giulio	R				R
110	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	C				A
111	CLEMENS. XII. PONT. M. A. V.	Epigrafe senza l'Arme (incuso)	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di palme con Armetta simile. (incuso)	id.	R				CH
112	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	Arme.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC. 1735.	In ghirlanda di meandri con Armetta simile.	id.	R				D
113	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	id.	id.	C				A
114	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di lauro con Armetta simile.	id.	C				A
115	CLEMENS. XII. PONT. M. AN. V.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di palme con Armetta simile.	id.	C	18	160		
116	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	Ritratto con camauro.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	id.	id.	R				A
117	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	id. (conio diverso)	id.	R				A
118	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	R				K
119	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In cartella fra due palme con Armetta simile.	id.	R				K
120	CLEM. XII. P. M. AN. VI.	Arme.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	R				A
121	CLEM. XII. P. M. AN. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di palme con Armetta simile.	id.	C				A
122	CLEM. XII. P. M. AN. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di strisce serpeggianti con Armetta simile.	id.	C				A
123	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In cartella fra due palme con Armetta simile.	id.	R			86	62
124	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In ghirlanda di meandri con Armetta simile.	id.	R				A
125	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	C		150	10,55	
126	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITVTVM COM-MERC.	id. (conio diverso)	id.	C				A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGIANS.		
CLEMENTE XII.										
127	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	Arme.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In corona di alloro con Armetta di Mons. Casoni.	Giulio	C				A
128	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In corona di strisce serpeggianti con Armetta simile.	id.	C				A
129	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In ghirlanda di palme con Armetta simile.	id.	C				A
130	CLEMENS. XII. PNOT. (sic) M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	R				A
131	CLEMENS. XII. PNOT. (sic) M. A. VI.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In cartella diversa con Armetta simile.	id.	R				R
132	CLEM. XII. P. M. A. VII.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In cartella con Armetta simile.	id.	R				R
133	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VII.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	id.	id.	C				A
134	CLEMENS. XII. PONT. M. A. VII.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	In cartella con Armetta simile fra due palme.	id.	C		89 72		
135	CLEMENS. XII. PONT. M.	id.	A. A. A. F. F. RESTITV- TVM COMMERC.	Armetta di Monsig. Casoni.	id.	R				B
136	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	DAT IN PRETIUM	In cartella con Armetta di Mons. Casoni.	id.	R 2	47 1			
137	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	DAT. IN PRETIUM	id. (conio diverso)	id. (1)	R 2				A
138	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	ESVRIENTES IMPLEBO	id.	id.	R 2	47 2			
139	CLEMENS. XII. P. M.	id.	SACROSAN BASILICÆ LATERANEN POSSESS. 1730.	In cartella	Grosso (2)	R	20 189			
140	CLEM. XII. P. M. A. I.	id.	S. PETRVS AP.	Testa con diadema volta a d.	id.	R				A
141	CLEM. XII. P. M. AN. V.	id.	S. PETRVS AP.	id. a d.	id.	C				A
142	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	S. PETRVS AP.	id. a d.	id.	C	20 192	105 10. 54		
143	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	S. PETRVS AP.	id. a d. (conio diverso)	id.	C				A
144	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	SANCT. PETRVS AP.	id. a s.	id.	R				A
145	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	S. PAVLVS AP.	id.	id.	R		87 14		
146	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	SANCT. PAVLVS AP.	id. a s.	id.	C	20 193			
147	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	SANCT. PAVLVS AP.	id. a s. (conio diverso)	id.	C				A
148	CLEM. XII. P. M. A. III.	id.	PAVPERI PORRIGE 1732.	In cartella	id.	C	20 191			
149	CLEM. XII. P. M. A. IV.	id.	PAVPERI PORRIGE 1733.	id.	id.	C				A
150	CLEMENS. XII. P. M. A. X.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM	id.	id.	C	21 199			
151	CLEMENS. XII. P. M. A. X.	id.	PAVPERI PORRIGE MANVM	id. (conio diverso)	id.	C				A

(1) Bonaven nell'op. cit. Tom. I. p. 45. narra che il Card. Alberoni Legato di Ravenna circa il 1737. e 1738. fece battere li Giulii e li Grossi che riporta nel Tomo II. alla pag. 47. n. 1. 2. 3. 4. fra le monete di Ravenna (Ved. li nostri num. 136. 138. 173. 179.); ma scorgendosi in fondo dei rovesci dei Giulii l'Armetta di Mons. Casoni Presidente della zecca di Roma, teniamo fossero quivi coniat, anzichè in Ravenna.

(2) Coniato per la solennità del possesso avveratosi li 19. Novembre 1730.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SALVAGGI MS.			
C L E M E N T E X I I .											
152	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	Arme.	IN CIBOS PAVPERVM. 1736.	In ghirlanda di palme	Grosso	C					A
153	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	IN CIBOS PAVPERVM.	In cartella.	id.	C					A
154	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	IN CIBOS PAVPERVM. 1736.	In ghirlanda di palme	id.	C					A
155	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	IN CIBOS PAVPERVM	In cartella.	id.	C	20				
156	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	IN CIBOS PAVPERVM	id. (conio diverso)	id.	C	194				A
157	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	IN CIBOS PAVPERVM. 1736	In ghirlanda di palme	id.	C					A
158	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	IN CIBOS PAVPERVM	In cartella	id.	C					A
159	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	IN CIBOS PAVPERVM	id. (in lettere più piccole)	id.	C					A
160	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	IN CIBOS PAVPERVM	Fra due rami di lauro	id.	R			88		
161	IN CIBOS PAVPERVM. 1737. (1)	In ghirlanda di palme.	IN CIBOS PAVPERVM. 1737.	In ghirlanda di palme	id.	R					B
162	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	Arme.	IN CIBOS PAVPERVM. 1737.	id.	id.	C					A
163	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	IN CIBOS PAVPERVM. 1737.	In ghirlanda di lauro.	id.	C					A
164	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	senz' arme (incuso)	IN CIBOS PAVPERVM. 1737.	In ghirlanda di palme (incuso)	id.	R					CH
165	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	Arme.	IN CIBOS PAVPERVM. 1738.	id.	id.	C					A
166	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id. (incuso)	IN CIBOS PAVPERVM. 1738.	id. (incuso)	id.	R					B
167	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	IN CIBOS PAVPERVM.	id.	id.	C					A
168	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	Senza leggenda (incuso)	id.	R					CH
169	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII. I.	id. (2)	IN CIBOS PAVPERVM. 1738.	In ghirlanda di palme	id.	C					A
170	CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	id.	IN CIBOS PAVPERVM. 1738.	id.	id.	C					A
171	CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	id.	IN CIBOS PAVPERVM. 1739.	id.	R					B
172	CLEMENS. XII. P. M. A. X.	id.	IN CIBOS PAVPERVM. 1738.	In ghirlanda di palme (3)	id.	R					A
173	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	DAT IN PRETIUM	In cartella.	id. (4)	R	47				
174	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	TOLLE ET PROHCE 1736.	id.	id.	C	20		88		
175	CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	id.	TOLLE ET PROHCE 1736.	id. (conio diverso)	id.	C	195		94		
176	CLEMENS. XII. P. M.	id.	TOLLE ET PROHCE 1736.	id.	id.	C			88		
177	CLEM: XII: P. M:	id.	TOLLE ET PROHCE 1736.	id.	id.	C			95		A

(1) Il dritto di questa moneta è incuso; ed è ripetuta la leggenda del rovescio.
 (2) Lo stesso dritto del num. 165. aggiuntovi il num. I.
 (3) A. X. nel dritto, e 1738. nel rovescio è *anacronismo*.
 (4) Bonaven *T. I. p. 45., e T. II. p. 47. n. 3.* crede coniata questa moneta in Ravenna. (*Ved. la not. n. 1. della pag. n. 321.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVE	SALVAGGI.			
CLEMENTE XII.										
178 CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	<i>Arme.</i>	TOLLE ET PROICE 1737.	<i>In cartella</i>	Grosso	C					A
179 CLEMENS. XII. P. M. VII.	<i>id.</i> (senza la lettera A. di Anno.)	TOLLE ET PROICE 1737.	<i>id.</i>	<i>id.</i> (1)	R	47				
180 CLEM: XII P: M: AN: VII.	<i>id.</i>	TOLLE ET PROICE 1737.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
181 CLEM. XII. P. M. AN. VII.	<i>id.</i>	TOLLE ET PROICE 1737.	<i>In corona di lauro.</i>	<i>id.</i>	C			88		
182 CLEM: XII P. M: A: VII.	<i>id.</i>	TOLLE ET PROICE 1737.	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C					A
183 CLEM. XII. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	TOLLE ET PROICE 1737.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					A
184 CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	<i>Arme.</i> (1)	<i>id.</i>	R					A
185 CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	HABETIS PAVPERES 1739.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C					A
186 CLEMENS. XII. P. M. A. X.	<i>id.</i>	HABETIS PAVPERES 1739.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	21				
187 CLEMENS. XII. P. M.	<i>id.</i>	HABETIS PAVPERES 1739.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	198				A
188 CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	IN VIA VIRTVTIS . 1739.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	21				
189 CLEMENS. XII. P. M: A. X.	<i>id.</i>	IMPLETI ILLVSIONI-BVS 1739.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	197				
190 CLEMENS. XII. P. M. A. X.	<i>Senz' Arme</i> (incuso)	IMPLETI ILLVSIONI-BVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	21				CH
191 CLEMENS. XII. P. M. A. X.	<i>Arme.</i>	IMPLETI ILLVSIONI-BVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	196				A
192 CLEMENS. XII. P. M. A. X.	<i>id.</i>	<i>Senza leggenda</i> (incuso)	<i>id.</i>	R					CH
193 CLEMENS. XII. P. M.	<i>id.</i>	VANVM EST VOBIS	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R	20				
194 CLEMENS. XII. P. M. B. 5. (2)	<i>Ritratto con triregno.</i>	BONONIA DOCET	<i>Arme in quartata di Bologna.</i>	<i>id.</i>	R	190				A
195 CLEMENS. XII. P. M. B. 5.	<i>Triregno senza ritratto</i> (per difetto di conio).	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			89		
196 CLEMENS. XII. P. M.	<i>Ritratto con triregno.</i>	BONONIA . DOCET	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	38				
197 BONONIA DOCET. B. 5.	<i>Chiavi decussate e tri-regno.</i>	<i>id.</i> (senza lettere)	<i>id.</i>	C	51				
198 BONONIA DOCE DO-CET (sic)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	38				A
199	<i>Arme in quartata di Bologna</i> (senza lettere).	CINQVE BOLOGNINI 1736.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R	52				
200 M. P.	<i>Arme in quartata di Bologna: cifra M.P.(3)</i>	CINQVE BOLOGNINI 1736.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	38				A
201 M. P.	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1737.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	53				A
202	<i>Arme in quartata di Bologna</i> (senza lettere).	CINQVE BOLOGNINI 1738.	<i>In ghirlanda di palme.</i>	<i>id.</i>	C					A

(1) Questo rovescio, in cui si è ripetuta la leggenda ed impronta del dritto, è *incuso*.
 (2) B. 5. Marchio della zecca che esprime il valore di *cinque Bolognini*, ossia *Bajocchi*.
 (3) M. P. cifra dell'incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BOAVEN	SALVAGGIMS.				
C L E M E N T E X I I .											
203	<i>Arme inquartata di Bologna (senza lettere)</i>	CINQUE BOLOGNINI 1739.	<i>In ghirlanda di palme.</i>	Grosso	C					A
204	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>Arme.</i>	BENEFAC HVMILI	<i>In cartella.</i>	Mezzo Grosso	R					A
205	CLEM. XII. P. M. A. X.	<i>id.</i>	BENEFAC HVMILI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	23				
206	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	NON . EST PAX .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	247				
207	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	ET MORIENTVR IN SITI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	23				
208	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	VT SALVI FIANT	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	246				
209	BONONIA DOCET	<i>In corona di lauro, e sotto l' Armetta di Bologna.</i>	S. PETRONIVS .	<i>Busto di S. Petronio con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R	23			89	
210	CLEMENS. XII. P. M. 1736. M. P.	<i>Ritratto con camauro.</i>	S. PETRO. BON. PROTEC.	<i>Figura.</i>	MISTURA Murajola da Baj. 16.	R 3				125.	UB
211	<i>La S. Chiesa fra le nubi, e sopra lo Spirito S. (senza lettere)</i>	BAIOCCHI QVATTRO ROMANI	<i>Sopra una torre (1) sotto la lupa che allatta i gemelli.</i>	Murajola da Baj. 4.	R 3	28				
212	CLEMENS. XII. P. M. 1730. M. P.	<i>Ritratto con camauro</i>	S. PETRONIVS . BON. PROT.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R	292				
213	CLEMENS. XII. PON. MAX. 1734.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	39			89	
214	CLEMENS. XII. P. M. 1734. M. P.	<i>id.</i>	S. PETRON. PROTEC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	65			128	D
215	CLEMENS. XII. P. M. A. 1734. M. P.	<i>id.</i>	S. PETRON. B. PROTECT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					K
216	CLEMENS. XII. P. M. 1734.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . B. PROTEC.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				89	
217	CLEMENS. XII. P. M. 1735. M. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . PR. BONONIE .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				129	
218	CLEMENS. XII. P. M. 1736.	<i>id.</i>	S. PETRONIU . PR. BONONIE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				89	A
219	CLEMENS. XII. P. M. 1737. M. P.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PRO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				130	
220	CLEMENS. XII. P. M. 1737. M. P.	<i>id.</i>	S. PETRON. BON. PROT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					K
221	CLEMENS. XII. P. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROT.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				89	
222	<i>La S. Chiesa fra le nubi, e sopra lo Spirito S.</i>	BAIOCCHI DVE ROMANI	<i>Una lupa che allatta i gemelli: sopra una torre.</i>	Murajola da Baj. 2.	R 3	28				
223	CLEMENS. XII. P. M.	<i>Croce colle teste di angioletti alle estremità, e raggi nei vani.</i>	DVE BAIOCCHI	<i>id.</i>	R 3	298			90	
224	<i>Croce con raggi.</i>	DVE BAIOCCHI	<i>In tre righe.</i>	<i>id.</i>	R 3	28			139	
225	A. X. (2) 1740.	<i>Chiavi decussate e ligate.</i>	DVE BAIOCCHI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 3	297				
226	CLEMENS. XII. P. M. 1731. M. P.	<i>Ritratto con camauro.</i>	S. PETRONIVS . BON. PROT.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R	28				K

(1) Insegna gentilizia di Mons. Casoni Presidente della zecca.

(2) A. X. Anno decimo del pontificato di Clemente XII. che corrisponde al 1740. notato nello stesso dritto.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.	ZANETTI	
CLEMENTE XII.									
227 CLEMENS. XII. P. MAX. 1731. M. P.	Ritratto con camauro.	S. PETRONIVS . BON. PROT.	Figura	Murajola da Baj.2.	R				UB
228 CLEMENS. XII. P. M. 1732.	id.	S. PETRONIVS . BON. PROTE.	id.	id.	R		90		
229 CLEMENS. XII. PON. MAX. 1734.	id.	S. PETRONIVS . BON. PROT.	id.	id.	R		134		
230 CLEMENS. XII. P. M. 1734. M. P.	id.	S. PETRONIVS . BON. PROT.	id.	id.	R	40	90		
231 CLEMENS. XII. P. M. 1735.	id.	S. PETRON. BON. PR.	id.	id.	R	74	135		
232 CLEMENS. XII. P. M. 1736.	id.	S. PETRON. BON. PR.	id.	id.	R				A
233 CLEMENS. XII. P. M. 1737.	id.	S. PETRON. BON. PR.	id.	id.	R				A
234 CLEMENS. XII. P. M. 1737. M.	id.	S. PETRONIVS. BON. PRO.	id.	id.	R		90		D
235	La S. Chiesa fra le nubi, e sopra lo Spirito S.	BAIOCCO VNO ROMANO	Una lupa che allatta i gemelli; sopra una torre.	Bajocchella(1)	R 3	28	302		
236 CLEM: XII. PON. M. A. X. (2)	Arme.	VN BAIOTTO ROM. 1740.	In cartella: una rosa.	Rame Bajocco	R	29	304		
237 CLEMENS. XII. P. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1730	In ghirlanda di lambrusca.	id.	R			1. 169	
238 CLEMENS. XII. P. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1730	id. (conio diverso)	id.	R			1. 169	
239 CLEMENS. XII. P. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1731	id.	R			2	
240 CLEMENS. XII. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1732	id.	R			1. 169	
241 CLEMENS. XII. P. M. A. . . .	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1732	In ghirlanda di lambrusca: una conchiglia in alto.	id.	R			6	
242 CLEMENS. XII. P. M. AN. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1732	In cartella	id.	R			1. 459	R
243 CLEMENS. XII. P. M. AN. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1733	id.	R		90		
244 CLEMENS. XII. P. M. A. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1733	id.	R		146		
245 CLEMENS. XII. P. M. A. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1744 (3)	In cartella	id.	R	49			
246 CLEMENS. XII. P. M. AN. III.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1732	In targa.	id.	R	2			(3)
247 CLEMENS. XII. P. M. A. IV.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1734	In cartella.	id.	R			1. 170	
								8	
								10	

(1) Del valore di un Bajocco.
 (2) In Bonaven si legge nel ritto MAX; ma è M. A. X. (MAXIMVS. ANNO. DECIMO) come al tipo che possediamo, e corrisponde al 1740. del rovesio.
 (3) L'anno 1744. notato nel rovesio è *anacronismo*, e debb' essere invece 1734.
 (3) Questo tipo, comunicatoci dalla cortesia del Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli, segna nel dritto l'anno III. del Pontificato, e nel rovesio 1732., locchè è *anacronismo*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGINS.	ZANETTI	
CLEMENTE XII.									
248 CLEMENS. XII. P. M. A. IV.	<i>Arme.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1735.		Bajocco	R			90 147	
249 CLEMENS. XII. P. M. A. V.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1734	<i>In cartella di arabi-schi.</i>	<i>id.</i>	R				A
250 CLEMENS. XII. P. M. A. V.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1735	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
251 CLEMENS. XII. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1735		<i>id.</i>	R			1. 170 12	
252 CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1734 (1)	<i>In cartella di arabi-schi.</i>	<i>id.</i>	R				R
253 CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1735		<i>id.</i>	R			90 149	
254 CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1736		<i>id.</i>	R			1. 170 14	
255 CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1737	<i>In ghirlanda di lam-brusca.</i>	<i>id.</i>	R				A
256 CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1737	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			1. 170 16	
257 CLEMENS. XII. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1738	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			1. 170 17	
258 CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1739		<i>id.</i>	R			1. 170 18	
259 CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1739	<i>In ghirlanda di lam-brusca.</i>	<i>id.</i>	R				A
260 CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1739		<i>id.</i>	R			1. 170 25	
261 CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1739	<i>In ghirlanda di lam-brusca.</i>	<i>id.</i>	R			1. 170 26	
262 CLEMENS. XII. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1738.	<i>In cartella.</i>	Mezzo Bajocco	R				A
263 CLEMENS. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1738.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
264 CLEMENS. XII. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1739.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R				R
265 CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1739.	<i>In ghirlanda di lawro.</i>	<i>id.</i>	R				A
266 CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1739.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R				A
267 CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1739.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R				R
268 CLEMENS. XII. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1740.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			29 309	
269 MEZZO BAIOTTO ROM.	<i>Arme informi, battuto-vi sopra altro rovescio</i>	MEZZO BAIOTTO ROM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2				D
270 CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>Arme.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A

(1) A. VI. nel dritto, e 1734. nel rovescio è *anacronismo*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le tinte	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGIUS.	ZANETTI		
C L E M E N T E X I I .										
271	CLEM. XII. P. M. A. IX.	Arme.	MEZZO BAIOTTO ROM.	In ghirlanda di lauro	Mezzo Bajocco	R				A
272	CLEMENS. XII. P. M. A. II.	id.	MEZZO BAIOTTO	In cartella. una rosa	id.(1)	R	49 7			1. 170
273	CLEMENS. XII. P. M. A. III.	id.	MEZZO BAIOTTO	In corona di alloro.	id.	R				9
274	CLEMENS. XII. P. M. A. III.	id.	MEZZO BAIOTTO	In cartella con una stelletta.	id.	R				1. 170
275	CLEMENS. XII. P. M. A. IV.	id.	MEZZO BAIOTTO	id.	id.	R				11 1. 170
276	CLEMENS. XII. P. M. A. V.	id.	MEZZO BAIOTTO	id.	R				13
277	CLEMEN. XII. P. M. A. V.	id.	MEZZO BAIOTTO	In ghirlanda di lam- brusca; una rosa.	id.	R				1. 170
278	CLEMENS. XII. P. M. A. VI.	id.	MEZZO BAIOTTO	id.	id.	R				15
279	CLEM. XII. P. M. A. IX.	id.	MEZZO BAIOTTO	id. (senza la rosa)	id.	R				A
280	CLEM. XII. P. M. A. IX.	id.	MEZZO BAIOTTO	In tre righe.	id.	R		91 164		
281	CLEM. XII. P. M.	id.	MEZZO BAIOTTO	In ghirlanda di lam- brusca.	id.	R				A
282	CLEMEN. XII. P. M.	id.	MEZZO BAIOTTO	id.	id.	R				A
283	CLEMENS. XII. P. M.	id.	MEZZO BAIOTTO	In cartella una stelletta.	id.	R				1. 459
284	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	MEZZO BAIOTTO GVB- BIO 1738.	id.	id.	R				23
285	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	MEZO (sic) BAIOTTO GVBIO. 1738	id.	id.	R				3. 440
286	CLEM. XII. P. M. A. VIII.	id.	MEZZO BAIOTTO GVB- BIO 1738	id.	id.	R				1. 170
287	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	MEZZO BAIOTTO GVB- BIO 1739	In ghirlanda di alloro.	id.	R				24
288	CLEMENS. XII. P. M. A. VIII.	id.	MEZZO BAIOTTO GVB. 1739	In targa.	id.	R		91 161		
289	BONONIA . DOCET .	Arme inquartata di Bologna.	MEZZO BOLOGNINO 1730.	Mezzo leone rampante; sotto il cartello col millesimo.	id.	R				A
290	BONONIA DOCET	id.	MEZZO BOLOGNINO 1731	id.	id.	R				A
291	BONONIA DOCET	id.	MEZZO BOLOGNINO 1732	id.	id.	R				A
292	BONONIA DOCET	id.	MEZZO BOLOGNINO 1733	id.	id.	R				A
293	BONONIA DOCET	id.	MEZZO BOLOGNINO 1734	id.	id.	R				UB

(1) Li mezzi Bajocchi dal num. 272. al 283., sebbene non presentino il luogo della zecca, furono però conati in Gubbio. (Ved. Zanetti tom. 1. pag. 170.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGINI	ZANETTI			
C L E M E N T E X I I .											
294	BONONIA DOCET	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	MEZO BOLOGNINO 1734.	<i>Leone rampante.</i>	Mezzo Bajocco	R					UB
295	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1735.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
296	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1736.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
297	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1737.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
298	BONONIA DOCET	<i>id.</i>	MEZO BOLOGNINO 1738.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
299	CLEM. XII. P. M. A. VIII.	<i>Arme.</i>	QVATTRINO ROMANO 1738.	Quattrino	R					A
300	CLEM. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	QVATTRINO ROM. 1738.	<i>Una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R					A
301	CLEM. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	QVATTRINO ROM. 1738.	<i>Una stelletta fra due punti.</i>	<i>id.</i>	R					K
302	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	QVATTRINO ROM. 1738.	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R	30 315				
303	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	QVATRINO ROM. 1738.	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R		91 167			
304	CLEM. XII. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	QVATTRINO ROM. 1738.	<i>Vna stelletta.</i>	<i>id.</i>	R					K
305	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	QVATTRINO ROM. 1738.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
306	CLEM. XII. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	S. PETRVS . AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.(1)</i>	R					D
307	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
308	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>Testa con diadema.</i>	<i>id.</i>	R					D
309	CLEMENS. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R				1. 170 19	
310	CLEMENS. XII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS. PETRVS AP.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				1. 170 20	
311	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					K
312	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	SANCTVS PETRVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		91 177			
313	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS . APOSTO- LVS	<i>Figura con spada appuntata in terra.</i>	<i>id.</i>	R				1. 170 22 28	
314	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R				1. 170 21	
315	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	QVATTRINO GUB. 1732.	<i>id.</i>	R					D
316	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	QVATTRINO GVBIBIO 1738.	<i>Una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R				1. 459 24	
317	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	QVATTRINO GVB. 1738	<i>Un giglio.</i>	<i>id.</i>	R					D

(1) Li Quattrini dal num. 306. al 314. furono conati in Gubbio, sebbene non siavi alcuna indicazione di quella zecca. (Ved. Zanetti t. 1. p. 169. 170.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGIOME.	ZANETTI		
CLEMENTE XII.											
318	CLEM. XII. P. M.	<i>Arme.</i>	QVATTRINO GVBIO 1739	Quattrino	R				1. 170 23	
319	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	QVATTRINO GVB. 1739.	<i>Un giglio.</i>	<i>id.</i>	R				1. 171 27	
320	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	QVATRINO GVB. 1739	<i>id.</i>	R	49 11				
321	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	SAN. VBALDVS EPI-SCOPVS	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R					D
322	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EP. EVGVBII.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				1. 169 4	
323	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EP. EVGVBII.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R				1. 169 5	
324	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EPVS. EVGVBII	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					K
325	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EPVS. EVGVBII	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R					K
326	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EP. EVGVBII	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
327	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EP. EVGVB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				1. 169 3	
328	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EP. EVGV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
329	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS . EPVS. EVGVBII	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			92		
330	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALD. EP. EVGVBII	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			176 91 173		
331	CLEM. XII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALD. EP. EVGVB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					K
332	BONONIA DOCET 1732	<i>Leoncino rampante con vessillo.</i>	<i>id.</i>	R					A
333	BONONIA DOCET 1734	<i>Una stella fra due punti.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
334	BONONIA DOCET 1734	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R					A
335	BONONIA DOCET 1735	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
336	BONONIA DOCET 1736	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
337	BONONIA DOCET 1737	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
338	BONONIA DOCET 1738	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
339	BONONIA DOCET 1739	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
SEDE VACANTE 1740. CARD. ANNIBALE ALBANI CAMARLINGO.											
1	SEDE VACANTE 1740	<i>Figura della S. Chiesa</i>	NVTANTIA. (1) CORDA. TV. DIRIGAS.	<i>Arme del Card. Albani con padiglione e chiavi, e sopravvinto Spirito S.</i>	Due Zecchini.	R 2	4 35	102 1.8			
2	SEDE VA : CAN. 1740	<i>id.</i>	NVTANTIA. (1) CORDA. TV. DIRIGAS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2	4 42	102 1.9			

(1) Bonaven e Bonneville segnano NVTANTIA in vece di NVTANTIA, come leggesi nel tipo della nostra collezione.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS.	ZANETTI	
SEDE VACANTE 1740.										
3 SEDE VACANTE 1740.	<i>Figura della S. Chiesa</i>	NVTANTIA . CORDA . TV . DIRIGAS	<i>Arme del Card. Albani con padiglione e chiavi, e sopravi lo Spirito S.</i>	Zecchino	R 2					A
4 SEDE VAC. 1740.	<i>Padiglione e chiavi con due Armette, di Bologna, e del Card. Gio. Battista Spinola</i>	BON. DOCET . ZECCHINO	<i>Leoncino rampante con bandiera, in cui LIBER.</i>	id.	R	32 7	107 1.1			
5 SEDE VACANTE. 1740	<i>Figura della S. Chiesa.</i>	VENI SAN. SPIRITVS	<i>Arme del Card. Albani con padiglione e chiavi e sopravi lo Spirito S.</i>	Mezzo Zecchino	R 3			92 2		
6 SEDE VAC. 1740.	<i>Padiglione e chiavi sotto due rami di palme.</i>	S. PETRVS	<i>Testa con nimbo.</i>	Quartino	R 3					R
7 SEDE VACANTE MDCCXL.	<i>Arme del Card. Albani con sopravi padiglione e chiavi.</i>	EMITTE . COELITVS . LVCIS . TVÆ . RADIVM .	<i>Lo spirito S. fra' splendori e nubi.</i>	ARGENTO Scudo	R 2	11 84	105 10.55			
8 SEDE . VACANTE : MDCCXL .	id.	VENI SANCTE SPIRITVS	id.	Giulio	C	18 163				
9 SEDE VACANTE MDCCXXXX.	id.	ILLVMINET CORDA NOSTRA	<i>Lo Spirito S. fra' splendori.</i>	Grosso	C					A
10 SEDE VACANTE MDCCXXXX .	id.	(1) ILLVMINET CORDA NOSTRA	id.	id.	R					CH
11 SEDE VACANTE MDCCXXXX .	id.	ILLVMINET CORDA NOSTRA	id. (2)	id.	R					CH
12 SEDE . VACAN. MDCCXXXX .	id.	ILLVMINET CORDA NOSTRA	id.	id.	C					A
13 SEDE VACAN; MDCCXXXX .	id.	ILLVMINET CORDA NOSTRA	<i>Lo Spirito S. fra' splendori e nubi.</i>	id.	C	21 200				
14 SEDE VACAN. MDCCXXXX .	id.	ILLVMINET CORDA NOSTRA	<i>Lo Spirito S. fra' splendori con lingue di fuoco.</i>	id.	C					A
15 SEDE VACANTE MDCCXL	id.	ILLVMINET . CORDA . NOSTRA .	id.	id.	C					A
16 SEDE VACANTE MDCCXL	id.	ILLVMINET . CORDA . NOSTRA	<i>Lo Spirito S. fra' splendori e nubi.</i>	id.	C					A
17 SEDE VACANTE MDCCXL	id.	ILLVMINET . CORDA . NOSTRA .	<i>Lo Spirito S. coi soli splendori.</i>	id.	C					A
18 SEDE VACANTE MDCCXL .	id.	SEDE VACANTE MDCCXL .	<i>Arme del Card. Albani con padiglione e chiavi. (3)</i>	id.	R					B
19 SEDE VACAN; MDCCXXXX ;	id.	VN BAIOTTO ROM. 1740.	<i>In ghirlanda di alloro una stella.</i>	Bajocco	R	29 305				
20 SEDE VACAN MDCCXXXX .	id.	VN BAIOTTO ROM. 1740	<i>In cartella</i>	id.	R					A
21 SEDE VACAN. MDCCXXXX	id.	VN BAIOTTO ROM. 1740	id. (conio diverso)	id.	R					R
22 SEDE VAC. MDCCXXXX .	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1740	id.	Mezzo Bajocco	R	29 310				
23 SEDE VACAN . MDCCXXXX .	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1740	<i>In targa.</i>	id.	R					R
24 SEDE VACAN . MDCCXXXX .	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1740	<i>In corona di alloro.</i>	id.	R					A

(1) Questo dritto è incuso.

(2) Questo rovescio è incuso.

(3) Questo rovescio è parimenti incusa con lettere inverse.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	MORELLI	SALVAGGI MS.			
BENEDETTO XIV. PROSPERO LAMBERTINI DI BOLOGNA - 1740 — 1758.												
1	BENEDICT. XIV. P. M. BONON. A. XVII.	Ritratto con camauro.	VNYM OMNIVM VO- TVM SALVS PRIN- CIPIS. S. P. Q. B.	Scritto nel camp.	Doblone d'oro (1)	R 4					UB	
2	BENEDIC. XIV. PONT. M. AN. II.	La S. Chiesa sedente fra le nubi.	REPENTE DE COELO	Arme e sopra lo Spirito S.	Due Zecchini	R 2			5			
3	BENEDIC. XIV. PONT. M. A. VIII. 1748.	id. Armetta. (2).	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2	4	102				
4	BENEDIC. XIV. P. M. A. VIII. 1748.	id. Armetta.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2	36	1,10				C
5	BENEDICTVS . XIV. P. M. BON. A. II.	Ritratto con camauro.	PATRI PATRIE S. C.	Figura di Felsina con bandiera in cui LIB., ed ai lati S. C.	id.	R 2	32	107	5			
6	BENED. XIII. P. M. A. I. 1740	La S. Chiesa sedente fra le nubi.	DEDIT PIGNVS	Arme, e sopra lo Spirito S. (3)	Zecchino	R 2	4	1.2	6			
7	BEN. XIV. P. M. A. I. 1740.	id.	DEDIT PIGNVS	id.	id.	R 2				93		
8	BEN. XIV. P. M. A. I. 1740	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R			4	93		
9	BENED. XIV. P. M. 1741.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R			5	4		
10	BEN. XIV. P. M. A. II. 1741.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R				93		A
11	BENED. XIV. P. M. 1742.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R						A
12	BENED. XIV. P. M. 1743	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R						A
13	BENED. XIV. P. M. 1744.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R	4					
14	BENED. XIV. P. M. 1745.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R	44					A
15	BENEDICTVS . XIV. P. M. 1746.	id.	REPENTE. DE. COELO	id.	id.	R						CH
16	BENED. XIV. P. M. 1746	id.	REPENTE. DE. COELO	id.	id.	R						A
17	BENED. XIV. P. M. 1747.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R						R
18	BENED. XIV. P. M. 1748	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R						A
19	BEN. XIV. P. M. A. IX. 1748.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R		102		93		
20	BEN. XIV. P. M. A. IX. 1749	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R		1,11		14		A
21	BEN. XIV. P. M. A. IVB. 1750.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R						A
22	BEN. XIV. P. M. A. IVB.	id.	REPENTE. DE. COELO	id.	id.	R						CH
23	BEN. XIV. P. M. A. XI. 1751	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R				93		
24	BEN. XIV. P. M. AA. (sic) XII. 1752.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R				16		A

(a) Morelli Stanislao e Compagno, *Tariffa universale figurata delle monete*. Roma 1833. *Tipogr. Giunchi e Menicanti*.
 (1) Della stessa grandezza lavoro e tipo dello Scudo d'argento da Giulii 8. num. 58.; e si conserva nel Museo dell' Università di Bologna.
 (2) Ha per insegna una testa di bue, e sopra un circolo con un punto in mezzo, forse una ruota.
 (3) Questi due rovesci sono del conio dello zecchino di Clemente XII.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	MORELLI	SALVAGGINS.		
BENEDETTO XIV.											
25	BEN. XIV. P. M. 1753	La S. Chiesa sedente fra le nubi.	REPENTE DE COELO	Arme e sopra lo Spirito S.	Zecchino	R					A
26	BEN. XIV. P. M. A. XIV. 1754	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R					A
27	BEN. XIV. P. M. A. XVII 1756	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R					A
28	BENEDICTVS. XIV. P. M. BON. A. II	Ritratto con camauro.	PATRI PATRIÆ. S. C.	Figura di Felsina con scudo e vessillo, nel quale si legge LIB.; ai lati S. C.	id.	R	32 8	107 1.2	5 7		
29	ZECCHINO	Gonfalone e chiavi; due Armette, di Bologna, e del Card. Giorgio Doria: in una fascia ZECCHINO.	BONONIA DOCET. 1746.	Leone rampante, con vessillo, in cui LIBER.	id.(1)	R					K
30	BENEDIC. XIV. P. M.	Arme.	BONONIA DOCET 1751	Croce: due Armette, della città, e del Card. Giorgio Doria	Scudo d'oro	R 2	32 4				
31	BEN. XIV. P. M. A. I. 1740	La S. Chiesa sedente fra le nubi.	DEDIT PIGNVS (2)	Arme, e sopra lo Spirito S.	Mezzo Zecchino	R 2					K
32	BEN. XIV. P. M. A. I. 1740	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2					
33	BEN. XIV. P. M. A. I.	id.	REPENT DE COELO	id.	id.	R 2			4 6		
34	BENED. XIV. P. M. 1742.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2					A
35	BENED. XIV. P. M. 1746.	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2					K
36	BEN. XIV. P. M. A. IX. 1748	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2					B
37	BEN. XIV. P. M. A. IX. 1749	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2			94 21		
38	BENED. XIV. P. M. A. IX. 1749	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2			94 20		
39	BEN. XIV. P. M. A. IX. 1751	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2					C
40	BENED. XIV. P. M. A. XV. 1755	id.	REPENTE DE COELO	id.	id.	R 2	5 54				
41	BEN. XIV 1740	Chiavi e triregno: nel margine 1740: sotto due rami di palme.	S. PETRVS	Testa con nimbo	Quartina (3)	R 2					A
42	BEN. XIV. 1741.	Chiavi e triregno: nel margine 1741; sotto due rami di palme.	S. PETRVS	id.	id.	R 2					D
43	BENED XIV 1742	Chiavi e triregno: nel margine 1742.	S. PETRVS	Testa con diadema.	id.	R 2					R
44	MDCCLI.	Arme di Bened. XIV. nel giro MDCCLI.	S. PETRVS	id.	id.	R 2	6 67				
45	BEN. XIV.	Chiavi e triregno: sotto due rami di palme.	S. PETRVS	Testa con nimbo.	id.	R 2	6 66				
46	BEN. XIV	id.	SAN. PETRVS	Testa con diadema.	id.	R 2					A
47	BEN. XIV.	Chiavi e triregno.	SAN. PETRVS A.	Testa con nimbo.	id.	R 2					B

(1) Esistono ancora li Zecchini coll'anno 1755. 1758. e senz'anno, come si raccoglie dall' Editto del Card. Camarlingo in data 24. Dicembre 1786. che ne ordinava il ritiro; ma non ci sono venuti mai fra mano per poterne fare la descrizione.

(2) Anche questo rovescio è del mezzo Zecchino di Clemente XII.

(3) Del valore di Bajocchi cinquanta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le medaglie	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.	SCHULTHEISZ		
BENEDETTO XIV.											
48	BEN XIV	Chiavi e triregno; e sotto due rami di palme	S. PETRVS A.	Testa con diadema.	Quartino d'oro	R 2					A
49	BEN XIV	id.	S. PETRVS A	id. (conio diverso)	id.	R 2					R
50	BENED. XIV.	Chiavi e triregno.	S. PETRVS A.	id.	id.	R 2					R
51	BENEDIC. XIV. P. M. A. III.	Ritratto con Berrettino	CVRABANTVR. (1) OMNES. MDCXXLII.	Figura di S. Pietro: l' Ospedale di S. Spirito in lontananza: Armetta.	ARGENTO Scudo	R 4			94 29		R
52	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XIV. O HAMERANI	Ritratto con camauro	MDCCLIII.	La S. Chiesa sedente fra le nubi: Armetta.	id.	C	24 258				
53	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XIV. O HAMERANI	id.	MDCCLIII.	id.	id.	R 2					B
54	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XIV. O HAMERANI	id.	MDCCLIV.	id.	id.	C		105 10 56			
55	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XV. O HAMERANI	id.	MDCCLIV.	id.	id.	R					A
56	BENEDICTVS. XIV. P. M. BONIENSIS	Arme.	BONONIA DOCET. 1740.	Croce: due Armette della città, e del Card. Giulio Alberoni.	id. da Giulii 9.	R 2	33 18				
57	BENEDICTVS. XIV. P. M. ET. ARCH. BON.	Ritratto con camauro.	PASTORI ET PRINCIPI SENATVS BONONIENSIS. MDCCLI.	Scritto nell' area in sei righe	id.	R 3	33 19				
58	BENEDICT. XIV. P. M. BONON. A XVII.	id.	VNVN OMNIVM VOTVM SALVS PRINCIPIS S. P. Q. B.	id. in cinque righe	id.	R 3	34 20				
59	BENEDICT. XIV. P. M. BONON. A XVII.	id.	PATRIA ET SCIENTIARVM INSTITVTO MAGNIFICE AVCTO. S. P. Q. B.	id. in sette righe	id.	R 3	34 21				
60	BENEDIC. XIV. P. M. A. III	id.	CVRABANTVR. OMNES MDCXXLII.	Figura di S. Pietro: l' Ospedale di S. Spirito in lontananza: Armetta.	Mezzo Scudo	R 3	12 96	95 34	132 5145		
61	BENEDIC. XIV. PONT. MAX. O HAMERANI F.	id.	CVRABANTVR OMNES MDCXXLII.	id.	id.	R 3			132 5144		
62	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XIV O. H. (2)	id.	MDCCLIII.	La S. Chiesa sedente fra le nubi: Armetta.	id.	C	25 261				
63	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XIV O. H.	id.	MDCCLIV	id.	id.	C		105 10 57			
64	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XV. O. H.	id.	MDCCLIV	id.	id.	C					A
65	BENED. XIV. PONT. MAX. AN. XV.	id.	MDCCLV	id.	id.	R					A

(1) Il Salvaggi ms. registra CVRABANTVR; ma nel Mezzo Scudo simile che possediamo, ed in quelli pubblicati nell'opera tedesca Schultheisz Thaler-Cabinet, Wien. 1845., si legge CVRABANTVR, e teniamo per vera questa lezione anche nello Scudo.
 (2) O. H. (OTHO HAMERANVS) incisore camerale.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE			
BENEDETTO XIV.										
66	BENEDICT. XIV. PONT. MAX. A VI.	<i>Arme.</i>	PRINCIPES VRBIS PATRONI MDCCLVI	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo: Armata.</i>	Testone	R 3	15 128			
67	BEN. XIV PON. M. A. XIV	<i>Ritratto con camauro.</i>	MDCCLIII	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi.</i>	Due Giulii	C	26 271	105 10,58		
68	BEN. XIV PON. M. A. XIV.	<i>id.</i>	MDCCLIV	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
69	BEN. XIV PON. M. A. XV	<i>id.</i>	MDCCLIV	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
70	BEN. XIV PON. M. A. XV	<i>id.</i>	MDCCLV	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
71	BEN. XIV. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	MDCCLV.	<i>id.</i> (1)	<i>id.</i>	R				CH
72	BEN. XIV. PON. M. A. XVI	<i>id.</i>	MDCCLV	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
73	BEN. XIV PON. M. A. XVI	<i>id.</i>	MDCCLVI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
74	BEN. XIV. PON. M. A. XVII.	<i>id.</i>	MDCCLVI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
75	BEN. XIV. PON. M. A. XVII	<i>id.</i>	MDCCLVII	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
76	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	SACROSANC BASILICÆ LATERANEN. POSSESSIO MDCCLII.	<i>In cartella.</i> (2)	Giulio	R 2	18 164	105 10,49		
77	BENEDICTVS XIV. P. MAX.	<i>Ritratto con camauro.</i>	BONONIA MAT. STDIORVM 1740. 12. (3)	<i>Leone con una rampa tiene l' Arme di Bologna, coll' altra il vessillo, incui LIBERTA.</i>	<i>id.</i>	R				UB
78	BENEDICTVS XIV. P. MAX.	<i>id.</i>	BONONIA MATER STDIORVM 1742. 12.	<i>id. nel vessillo LIBERT.</i>	<i>id.</i>	R	38 46			
79	BENEDIC. XIV. P. MAX. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET 1743. 12.	<i>Leone rampante con vessillo, in cui LIBER.</i>	<i>id.</i>	R				B
80	BENEDIC. XIV. P. M. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1743. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
81	BENEDIC. XIV. P. MAX. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1745. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				UB
82	BENEDIC. XIV. P. M. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1745. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
83	BENEDIC. XIV. P. MAX. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1749. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				UB
84	BENEDIC. XIV. P. M. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1749. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
85	BENEDIC. XIV. P. MAX. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1754. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				UB
86	BENEDIC. XIV. P. M. BONON.	<i>id.</i>	BONONIA DOCET. 1754. 12.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
87	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM. 1740.	<i>In cartella. una rosa</i>	Grosso	C				A
88	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM. 1740.	<i>id. (senza la rosa)</i>	<i>id.</i>	C				A

(1) Questo rovescio è *incuso*.

(2) Coniato per la solennità del possesso del 3. Aprile 1741.

(3) Il num. 12. è marchio della zecca denotante il valore originario di *bajocchi dodici*, e così correva in Bologna questa moneta denominata *Bianco*, mentre in Roma ed altrove spendesi per *bajocchi dieci*. L'abbiamo quindi collocata fra li Giulii.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BOVAEN						
BENEDETTO XIV.												
89	BENEDICTVS . XIII . P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	BENEDIC. MANVM 1740	<i>In cartella. (1)</i>	Grosso	R						A
90	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1740	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						CH
91	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1740	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	21 203					
92	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i> (2)	PAVPERI PORRIGE MANVM 1740	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						CH
93	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1740.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
94	BENEDICTVS . XIII . P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>id.</i> (senza il millesimo)	<i>id.</i>	C						A
95	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	C						A
96	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>Arme.</i>	<i>id.</i>	C						A
97	BENEDIC. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
98	BENEDICTVS . XIII . P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1741.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C						A
99	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1741	<i>In ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	C						A
100	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM. 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
101	BENEDIC. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
102	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. II.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
103	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
104	BENED. XIV. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	PAVPERI PORRIGE MANVM 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
105	BENEDICTVS XIV P. M. A. I.	<i>id.</i>	SACROSAN BASILICÆ LATERANEN POS- SESS 1741	<i>id.</i> <i>una stelletta.</i>	<i>id.</i> (3)	C	21 201					
106	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>Testa con diadema. volta a s.</i>	<i>id.</i>	C	21 202					
107	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A
108	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS:	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
109	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A
110	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A

(1) Questo rovescio. è in parte *incuso*, e vi si legge nel giro in lettere inverse. BENEDIC., e nell' area MANVM 1740. soltanto.
 (2) Questo dritto. è *incuso*.
 (3) Coniato per la solennità del possesso del giorno 3. Aprile 1741.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le incide
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
BENEDETTO XIV.												
111	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>Testa con diadema. volta a s.</i>	Grosso	C						A
112	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
113	BENEDIC. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A
114	BENEDIC. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOST.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						CH
115	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A
116	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A
117	BENED. XIV. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a d.</i>	<i>id.</i>	C						A
118	BENED. XIV. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOST.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						CH
119	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
120	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	S. PETERVS (sic) APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	R						A
121	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	SAN. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
122	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	SAN. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
123	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
124	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	S. PETERVS (sic) APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	R						A
125	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	S. PETRVS. AP.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
126	BENED. XIV. PON. M. A. V.	<i>id.</i> <i>due rami di alloro ai lati.</i>	S. PETRVS AP.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
127	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	:: :: TRVS APOS.	<i>Figura informe della S. Chiesa con chiavi in mano.</i>	<i>id.(1)</i>	R 3						A
128	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOST.	<i>Testa con diadema a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
129	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETERVS (sic) APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	R						A
130	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
131	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i> <i>due rami di alloro ai lati.</i>	S. PETRVS. APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
132	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
133	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i> <i>(conio diverso)</i>	<i>id.</i>	C						A
134	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>id.</i> <i>due rami di alloro ai lati.</i>	S. PETRVS. APOST.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A

(1) Ved. il tipo alla Tav. III. num. 5.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN						
BENEDETTO XIV.												
135	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>Arme. due rami di palme ai lati.</i>	S. PETRVS APOS.	Testa con diadema a s. (conio diverso)	Grosso	C						A
136	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id. a s.</i>	<i>id.</i>	C						A
137	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>id. due rami di alloro ai lati.</i>	SAN. PETRVS APOS.	Testa.	<i>id.</i>	R						B
138	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SAN. PETRVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						B
139	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id. due rami di fiori ai lati.</i>	S. PETRVS APOST.	Testa con diadema a s.	<i>id.</i>	C						A
140	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
141	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	Testa con nimbo rivolta al cielo.	<i>id.</i>	C						A
142	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
143	BEN. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
144	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	<i>id.</i>	S. PETRVS APOS.	Testa con diadema.	<i>id.</i>	C						A
145	BENED. XIV. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	Testa con nimbo.	<i>id.</i>	R		22 213				
146	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOS.	Testa.	<i>id.</i>	R						A
147	BENEDICTVS. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
148	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS APOS.	Testa con diadema volta a s.	<i>id.</i>	C						A
149	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOS.	Testa con diadema.	<i>id.</i>	C						A
150	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
151	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOS.	Testa.	<i>id.</i>	C		21 208				
152	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
153	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
154	BENED. XIV. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
155	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						CH
156	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
157	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
158	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id. due rami di alloro ai lati.</i>	S. PAVLVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
159	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>id. due rami di alloro ai lati.</i>	S. PAVLVS APOST.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
160	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>id. due rami di fiori ai lati.</i>	S. PAVLVS APOS.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN							
BENEDETTO XIV.													
161	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>Arme. due rami di fiori ai lati.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>Testa.</i>	Grosso	R							B
162	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>id.</i>	SAN. PAVLVS AP.	<i>Testa con diadema a s.</i>	<i>id.</i>	C							A
163	BENED. XIV. PON. M. A. VII.	<i>Testa.</i>	S. PAVLVS APOST	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R							CH
164	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>Arme. due rami di fiori ai lati.</i>	S. PAVLVS APOST.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
165	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1741.	<i>.....</i>	<i>id.</i>	C							A
166	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS. 1742.	<i>In ghirlanda di palme.</i>	<i>id.</i>	R							CH
167	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1742.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C							A
168	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>Senz' arme (incuso)</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS. 1742.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							CH
169	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R		21					
170	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS	<i>..... (1)</i>	<i>id.</i>	R		204					B
171	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1742.	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C							A
172	BENED. XIV. P. M. AN. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1742.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
173	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1742.	<i>.....</i>	<i>id.</i>	R							A
174	BENEDICT. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1743.	<i>..... (2)</i>	<i>id.</i>	R							B
175	BENED. XIV. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1743.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	C							A
176	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1743.	<i>.....</i>	<i>id.</i>	R							A
177	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS 1743.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	C							A
178	BENED. XIV. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	EDENT PAVPERES ET SATVRABVNTVR	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	C		21					
179	BENED. XIV. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	EDENT PAVPERES ET SATVRABVNTVR	<i>In ghirlanda di olivo.</i>	<i>id.</i>	C							A
180	BENED. XIV. P. M. AN. III.	<i>id.</i>	EDENT. PAVPERES ET. SATVRABVNTVR	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C							A
181	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	EDENT PAVPERES ET. SATVRABVNTVR	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
182	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	EDENT PAVPERES ET. SATVRABVNTVR	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	C							A
183	BEN. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAVSAM PAVPERVM	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R		21					A
184	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAVSAM PAVPERVM	<i>.....</i>	<i>id.</i>	R		205					B
185	BENED. XIV. P. M. AN. III.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAVSAM PAVPERVM	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	C							A

(1) Incuso il rovescio.

(2) Incuso nel dritto e nel rovescio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI M.				
BENEDETTO XIV.											
186	BENED. XIV. PON. M. A. III.	<i>Arme.</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>In ghirlanda di palme</i>	Grosso	C					A
187	BENED. XIV. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>In ghirlanda di olivo.</i>	<i>id.</i>	C					A
188	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
189	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	C					A
190	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
191	BEN. XIV. P. M. A. IV.	<i>id.</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>id.</i>	C					A
192	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>Fra due palme (1)</i>	NOVIT IVSTVS CAV-SAM PAVPERVM	<i>Fra due palme.</i>	<i>id.</i>	R			101 137		
193	BENED. XIV. PON. M. AN. III.	<i>Arme.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>In ghirlanda di olivo.</i>	<i>id.</i>	C					A
194	BENED. XIV. P. M. AN. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
195	BENED. XIV. P. M. AN. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					A
196	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	21 207				
197	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
198	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
199	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
200	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1744.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
201	BENED. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
202	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
203	BENED. XIV. P. M. A. IV.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
204	BEN. XIV. P. M. AN. IV.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
205	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1744	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
206	BENED. XIV. PONT. M. AN. IV.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					B
207	BEN. XIV. P. M. AN. IV.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
208	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1743 (2)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
209	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM 1744	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
210	BEN. XIV. P. M. AN. V.	<i>id.</i>	OCVLI EIVS IN PAVPEREM	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A

(1) È ripetuto in questo dritto la stessa leggenda del rovescio in lettere inverse.
 (2) An. V. e 1743. è *anacronismo*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BOHAYEN					
BENEDETTO XIV.											
211	BENED. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>Arme.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>La SS. Concezione.</i>	Grosso	R	21/209				
212	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	<i>id.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
213	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
214	BENED. XIV. PON. M. A. XIII.	<i>id.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
215	BENED. XIV. PON. M. A. XIV.	<i>id.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
216	BENED. XIV. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
217	BENED. XIV. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	TOTA. PVLCHRA. ES.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
218	BENED. XIV. PON. M. A. VI.	<i>id.</i>	MACVLA NON EST IN TE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
219	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MACVLA NON EST IN TE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
220	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>con due rami di lauro ai lati.</i>	MACVLA NON EST IN TE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
221	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	TIBI DABO CLAVES REGNI 1748.	<i>Figura di S. Pietro con nimbo e chiavi in mano.</i>	<i>id.</i>	C	21/211				A
222	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	TIBI DABO CLAVES REGNI 1748.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					B
223	BENED. XIV. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	TIBI DABO CLAVES REGNI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R 2					A
224	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>Arme con due rami di lauro ai lati.</i>	VT ALAT EOS IN FAME. 1748.	<i>In cartella con una stelletta nel giro.</i>	<i>id.</i>	C					A
225	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	VT ALAT EOS IN FAME. 1749.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
226	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	VT ALAT EOS IN FAME.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C					A
227	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	VT ALAT EOS IN FAME	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	22/212				B
228	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>Arme.</i>	VT ALAT EOS IN FAME 1749.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
229	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	VT ALAT EOS IN FAME.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
230	BENED. XIV. PON. M. AN. X.	<i>id.</i>	VT ALAT EOS IN FAME.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
231	BEN. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	VT ALAT EOS IN FAME.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
232	BENED. XIV. P. M. A. X. IVB.	<i>id.</i>	ACCIPIVNT REMISSIO-NEM 1750.	<i>Porta s. aperta con splendore ai lati 1750.</i>	<i>id.</i>	C					A
233	BENED. XIV. P. M. A. XI. IVB.	<i>id.</i>	ACCIPIVNT REMISSIO-NEM 1750.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	22/214				
234	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT 1750.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	22/215				
235	BEN. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT 1750.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SALVAGGINS.			
BENEDETTO XIV.											
236	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>Arme.</i>	APERVIT ET CLAVSIT 1750	<i>Porta s. chiusa, ai cui lati 1750.</i>	Grosso	C					A
237	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT	<i>Porta s. chiusa senza il millesimo.</i>	<i>id.</i>	R					A
238	<i>Arme in quartata di Bologna. (senza lettere)</i>	CINQVE BOLOGNINI 1740	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id. (1)</i>	C					A
239	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
240	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1742	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
241	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
242	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1744	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
243	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1745	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
244	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1746	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
245	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1747	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
246	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1749	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
247	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1753	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
248	<i>id.</i>	CINQVE BOLOGNINI 1755	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
249	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1758.	<i>id.</i>	<i>id. (2)</i>	C					A
250	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . B. 5.	<i>Chiavi e triregno.</i>	<i>id.</i>	R					CH
251	<i>id.</i>	FERRARA	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	R					F
252	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>Arme</i>	BEATI PAVPERES	<i>id.</i>	Mezzo Grosso	C	23	251			A
253	BE. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	BEATI PAVPERES	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
254	BEN. XIV. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	BEATI PAVPERES	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			101	142	A
255	BEN. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	BEATI PAVPERES	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
256	BEN. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	BEATI PAVPERES	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
257	BEN. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	BEATI PAVPERES	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			101	143	A
258	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	BENEFAC HVMLI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	23	250			A
259	BENEDIC. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	BENEFAC . HVMLI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
260	BEN. XIV. P. M. A. IVB.	<i>id.</i>	VIATORI PATET 1750	<i>Porta s. aperta con splendore : nell' e-sergo 1750.</i>	<i>id.</i>	C	23	252			A
261	BEN. XIV. P. M. ANNO IVB.	<i>id.</i>	VIATORI PATET. 1750	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			101	144	A
262	BENED. XIV. PON. MAX.	<i>id.</i>	A. XVE (sic) 1750 (3)	<i>Porta s. chiusa ; nel giro 1750s.</i>	<i>id.</i>	R	24	255			A

(1) Questo Grosso può egualmente appartenere a Clémente XII. od alla Sede Vacante 1740.
 (2) Idem tanto alla Sede Vacante 1758. quanto a Clémente XIII.
 (3) Forse in vece di A. IVB. 1750.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BOYAVE		SALVAGGINS.		
BENEDETTO XIV.										
263	BEN. XIV. P. M. A. XI.	<i>Arme.</i>	APERVIT ET . CLAV- SIT . 1750.	<i>Porta s. chiusa : nell' esergo 1750</i>	Mezzo Grosso	C	$\frac{24}{253}$			
264	BEN. XIV. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	APERVIT ET CLAVSIT 1750.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
265	BEN. XIV. P. M. A. XVII.	<i>id.</i>	MODICVM . IVSTO 1757.	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C	$\frac{24}{257}$			
266	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1747.	<i>id.</i>	MISTURA Due Carlini	R			102 148	
267	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1748.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
268	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1749.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			102 150	
269	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1749.	<i>id.</i> <i>con due rami di al- loro ai lati.</i>	<i>id.</i>	R				R
270	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1749.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	$\frac{27}{284}$			
271	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1749.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R				R
272	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1750.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			202 153	
273	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1751.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
274	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1752. (1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
275	BENED. XIV. PON. M. A. XIII.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMANI 1752	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			102 155	
276	BENED. XIV. PON. MAX.	<i>id.</i>	DVE CARLINI ROMA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				(2)
277	BENED. XIV. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1743	<i>In cartella con due rami di alloro ai lati.</i>	Carlino	R				A
278	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1747	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
279	BENED. XIV. PON. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1748	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
280	BENED. XIV. PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1749	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	R			102 157	
281	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1749	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
282	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1749	<i>id.</i> <i>con due rami di al- loro ai lati.</i>	<i>id.</i>	R	$\frac{27}{288}$			
283	BENED. XIV. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	VN CARLINO ROMANO 1750	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A

(1) A. X. nel ritto , e 1752. nel rovescio è *anacronismo*.

(2) Comunicatoci dalla gentilezza del Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli di Macerata.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SALVAGGINS.			
BENEDETTO XIV.											
284	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	Arme.	VN CARLINO ROMANO 1750.	In cartella con due rami di alloro ai lati.	Carlino	R					A
285	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	id.	VN CARLINO ROMANO 1754.	id.	id.	R			102	159	
286	BENED. XIV. 1747.	Chiavi decussate e ligate.	QVATTRO BAIOCCHI	Murajola da Baj. 4.	R					A
287	BENED. XIV. 1748.	id.	QVATTRO BAIOCCHI	id.	R	28				
288	BENEDICTVS. XIV. P. M. BONON. A. II.	Ritratto con camauro.	S. PETRONIVS. BON. PROTEC.	Figura.	id.	R	293		103	160	
289	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1744.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R	39		66		
290	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1745.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R			103	162	
291	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1746.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R			103	162	
292	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1747.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R			103	162	
293	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1748.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R			103	164	
294	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1750.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R			103	166	
295	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1754.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R			103	167	
296	BENED. XIV. 1746.	Chiavi incrociate e ligate.	DVE BAIOCCHI	Murajola da Baj. 2.	R	28		299		
297	BENEDICT. XIV. 1746.	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R					K
298	BENEDICT. XIV. 1747.	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R			103	173	
299	BENED. XIV. 1747.	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R					A
300	BENED. XIV. 1748.	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R					A
301	BENED. XIV. 1749.	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R			103	174	
302	BENEDIC. XIV. P. M. 1742.	Ritratto.	S. PETRON. BON. PR.	Figura.	id.	R			103	168	
303	BENEDICTVS. XIV P. M. 1743.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R					B
304	BENEDICTVS. XIV. P. M. 1744.	id.	S. PETRONIVS. BONON. PROT.	id.	id.	R					A
305	BENEDIC. XIV. P. M. 1744.	id.	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R					B
306	BENEDIC. XIV. P. M. 1745.	id.	S. PETRON. BON. PR.	id.	id.	R			103	170	
307	BENEDIC. XIV. P. M. 1746.	id.	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R	40		75		
308	BONONIA MATER	Un leone.	STVDIORVM	Chiavi e tiregno.	Bajocco (1)	R 2			103	176	
309	Arme di Benedetto XIV. (senza lettere)	FERRARIE 1748.	Fra due rami di palme.	id.	R					K

(1) Questa moneta di mistura era detta volgarmente *Bajocchella*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SALVAGOIMS.			
BENEDETTO XIV.												
310	BEN. XIII. P. MAX. A. I.	<i>Arme.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1740.	<i>In cartella</i>	RAME Bajocco	R						A
311	BEN. XIV. P. MAX. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1740.	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R			104 178			
312	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1740	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R						R
313	BEN. XIII. P. MAX. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1741	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R						A
314	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1741	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R			104 179			
315	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1741	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	R						A
316	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1741	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R						A
317	BEN. XIV. P. M. A. II.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
318	BENED. XIV. P. MAX. A. II.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1742	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R						A
319	BEN. XIV. P. M. A. III.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1741 (1)	<i>In ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	R						A
320	BENED. XIV. P. MAX. A. III.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1742.	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R						A
321	BENEDIC. XIV. P. MAX. A. III.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1742.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
322	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO 1751	<i>id. tre stellette.</i>	<i>id.</i>	R						R
323	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO 1752	<i>id. tre stellette.</i>	<i>id.</i>	R						A
324	BENED. XIV. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1756	<i>In ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	R						A
325	BENED. XIV. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM. 1756	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	R						A
326	BENED. XIV. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO 1756	<i>In ghirlanda di lauro</i>	<i>id.</i>	R						A
327	BENED. XIV. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO 1758 (2)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
328	BENEDICT. XIV. P. MAX.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R						A
329	BENEDICT. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM.	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R						D
330	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R						A
331	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROM.	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	R						A

(1) A III. nel ritto, e 1741. nel rovescio è *anacronismo*.

(2) A. XVI. nel dritto, e 1758. nel rovescio è *anacronismo*; ed è lo stesso rovescio del precedente num. 326. coll'anno 1756. ritoccato nel millesimo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			PONAVEN	SALVAGGINS.	ZANETTI			
BENEDETTO XIV.											
332	BENED. XIV. PONT. MAX.	Arme.	VN BAIOTTO ROM.	In ghirlanda di palme.	Bajocco	R	29 306				
333	BENED. XIV. PONT. MAX.	id.	VN BAIOTTO ROM.	In ghirlanda di edera	id.	R					A
334	BENED. XIV. PONT. MAX.	id.	VN BAIOTTO ROM.	In cartella.	id.	R					A
335	BENED. XIV. PONT. MAX.	id.	VN BAIOTTO ROM.	In ghirlanda di lauro.	id.	R					A
336	BENED. XIV. P.	id.	VN BAIOTTO ROM.	id.	id.	R					A
337	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO ROM.	In ghirlanda di palme.	id.	R					A
338	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO ROM.	In cartella.	id.	R				1. 172	A
339	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1740.	id.	R				1	
340	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1740.	In cartella.	id.	R			105 190	1. 172	
341	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1741.	id.	id.	R				9	
342	BENEDICTVS. XIII. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1741.	id.	id.	R					A
343	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1741.	id.	id.	R			105 191	1. 172	
344	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1742.	id.	id.	R				10 1. 172	
345	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1742.	id. (conio diverso)	id.	R				11	
346	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1742.	In ghirlanda.	id.	R					(1)
347	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. III.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1742.	In ghirlanda di fior-daliso.	id.	R	49 3			1. 172	
348	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1743.	id.	R				13	
349	BENEDIT. XIV. P. MAX.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1743.	In cartella	id.	R				1. 172	A
350	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1744.	In ghirlanda di lauro.	id.	R				15 1. 173	
351	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1745.	In cartella	id.	R				17	
352	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. V.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1745.	In ghirlanda di lauro: una stelletta.	id.	R				1. 459	K
353	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VI.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1745.	id. una stelletta.	id.	R				25	
354	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VI.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1745.	id.	id.	R				1. 173	A
355	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VI.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1746.	id.	R				22 1. 173	
356	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VI.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1747.	In ghirlanda di lauro.	id.	R				23	

(1) Comunicatoci dalla gentilezza del Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli di Macerata.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				ZANETTI	Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGINS.						
BENEDETTO XIV.												
357	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VII.	<i>Arme</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1746	<i>In ghirlanda di lauro una stelletta.</i>	Bajocco	R					1. 173	A
358	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1747	<i>id. una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R					25	
359	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1747	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			105 196		1. 173	
360	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1748	<i>In ghirlanda di fior di spino: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R					27 1. 173	
361	BENEDIT. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1748	<i>In ghirlanda di lauro: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R					26	
362	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1748	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R			105 197		1. 173	
363	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1749	<i>id.</i>	R					29 1. 173	
364	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1749	<i>In ghirlanda di fior di spino: un giglio sopra.</i>	<i>id.</i>	R					33	
365	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1749	<i>id. una stelletta sopra.</i>	<i>id.</i>	R					1. 173	K
366	BENEDICTVS. XIV. P. M. AN. X.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1750	<i>id. un giglio sopra.</i>	<i>id.</i>	R					35	
367	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1750	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R			105 99			
368	BEN. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1753 (1)	<i>In ghirlanda di lam- brusca.</i>	<i>id.</i>	R					1. 173	A
369	BENE. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1751	<i>id.</i>	R					37 1. 173	
370	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1751	<i>id.</i>	R					36	
371	BENEDI. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1751	<i>In ghirlanda di lauro: una corona, e due fiamme.</i>	<i>id.</i>	R					1. 173	K
372	BENE. XIV. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVB. 1752	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R					38	
373	BENED. XI. (2) P. M. A. XII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1752	<i>In cartella di arabe- schi: un giglio sopra, una conchiglia sotto.</i>	<i>id.</i>	R						K
374	BENED. XIV. P. M. A. XII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVB. 1752	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R			105 201		1. 174	
375	BENED. XIV. P. M. A. XIII.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1753	<i>id.</i>	R					40	
376	BENEDIC. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVB. 1753	<i>In ghirlanda di lam- brusca.</i>	<i>id.</i>	R						D
377	BENEDI. XIV. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVB. 1753	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
378	BENEDICTVS. XIV. P. M. A. XIV.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVB. 1754	<i>In corona.</i>	<i>id.</i>	R			105 205			

(1) A. X. nel dritto, e 1753. nel rovescio è anacronismo.
 (2) XL errore in vece di XIV. (decimusquartus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGIANS	FRANZETTI		
BENEDETTO XIV.											
379	BENED. XIV. P. M.	Arme.	VN BAIOTTO GVBIO 1754.	In ghirlanda di lambrusca.	Bajocco	B				1. 174	
380	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1755.	id.	R				1. 174	
381	BENEDICTVS . XIV. P. M. A.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1755.	In ghirlanda.	id.	R			105		
382	BENED. (1) XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1755.	In ghirlanda di lambrusca: una corona in alto, un giglio in fondo.	id.	R			206		A
383	BENED. (1) XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1755.	id. un giglio in fondo.	id.	R				1. 174	R
384	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1756.	id.	R				44	
385	BENEDICTVS . XIV. P. M. AN. :::	id.	NV (2) BAIOTTO GVB. 1756.	In ghirlanda di lambrusca: un giglio sopra, ed altro sotto.	id.	R			105		A
386	BENEDICTVS . XIV. P. M. AN.	id.	VN BAIOTTO GVB. 1756.	In corona.	id.	R			209		
387	BENEDICTVS . XIV. P. M. AN.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1756.	id.	id.	R			105		
388	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1757.	id.	R			210	1. 174	
389	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO GVBIO 1758.	id.	R				45 1. 174	
390	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1744.	In cartella con Armetta del Card. Raniero d' Elci Legato di Ferrara.	id.(3)	R		I. 256			
391	BENEDICT. XIV. ::::	id.	I BAIOTTO FERRARA 1741. (4)	In cartella con Armetta del Cardinal Marcello Crescenzi Legato di Ferrara.	id.	R					A
392	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1744.	id.	id.	R		45 19	I. 257		
393	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1744.	id. (conio diverso)	id.	R			I. 258		
394	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	I BAIOTTO DI FERRARA 1744.	id.	id.	R			II. 259		
395	BENEDICT. XIV. P. M. A. V.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1745.	id.	id.	R			II. 260		
396	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1746. G. B. (5)	id.	id.	R			II. 261		
397	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1744. G. B.	id. (conio diverso)	id.	R			II. 264		
398	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1746.	id.	id.	R			II. 262		
399	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1746.	id. (conio diverso)	id.	R			II. 263		
400	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1747.	Fra due rami di palme con Armetta del Card. Paolucci Legato.	id.	R			II. 265		

(1) La lettera D di BENED è rovesciata.
 (2) NV errore in vece di VN.
 (3) Ved. il fac-simile in Mayr - *Ultimi periodi della zecca di Ferrara 1723.* - Tav. I. n. 256. Egualmente per le altre monete di Ferrara recateci dallo stesso Mayr, si ricorra alle Tavole riportate in fine della sua opera, cui corrispondono li numeri da noi citati.
 (4) L' anno 1741. è errore in vece del 1744. Ne diamo il tipo alla Tav. III. num. 3.
 (5) G. B. cifra del zecchiero.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGI MS.		
BENEDETTO XIV.										
401	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII.	Arme.	I BAIOTTO FERRARA 1747	In cartella con Armetta del Card. Paolucci.	Bajocco	R	II. 266			
402	BENEDIC. XIV. P. M. A. VII.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1747	Fra due rami di palme con Armetta del Card. Paolucci.	id.	R	II. 267			
403	BENEDIC. XIV. P. M. A. VIII.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1747	id.	id.	R				A
404	BENEDIC. XIV. P. M. A. VIII. (1)	id.	I BAIOTTO FERRARA 1748	id.	id.	R	45 20	II. 268		
405	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	id.	I BAIOTTO FERRARA	In cartella con Armetta del Card. Paolucci.	id.	R		II. 270		
406	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1748	Fra due rami di palme con Armetta del Card. Paolucci.	id.	R		II. 269		
407	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1749	In ghirlanda di lambrusca con Armetta del Card. Paolucci., ed il num. I. fra due stellette.	id.	R		II. 274		
408	BENEDIC. XIV. P. M.:::	id.	I BAIOTTO FERRARA 1749	id.	id.	R		II. 273		
409	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA	In cartella con Armetta del Card. Paolucci.	id.	R		II. 271		
410	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA	id. (conio diverso)	id.	R		II. 272		
411	BENEDIC. XIV. P. MAX. A.:::	id.	I BAIOTTO FERRARA 1750	id.	id.	R		II. 275		
412	BEN:::C. XIV. P. M. A.:::	id.	I BAIOTTO FERRARA	id.	id.	R		II. 276		
413	BENEDIC. XIV.::::	id.	I BAIOTTO FERRARA	id. (conio diverso)	id.	R		II. 277		
414	BENEDIC. XIV. PONT. MAX.	id.	I BAIOTTO FERRARA	id.	id.	R				A
415	BENEDICT. XIV.::::	id.	I BAIOTTO FERRAR.	id.	id.	R				A
416	BENEDIC. XIV. P. M. AN. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1751	In cartella con Armetta del Card. Gio. Batt. Barni.	id.	R	45 22			
417	BENED. XIV. P. M. A. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1751	id.	id.	R		II. 278		
418	BENED. XIV. P. M. A. IX.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1751	id. (conio diverso)	id.	R		II. 280		
419	BENEDIC. XIV. P. M. A. X.	id.	I BAIOTTO FERRARA	id.	id.	R				A
420	BENEDIC. XIV. P. M. ANN. XI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1751	id.	id.	R		II. 279		
421	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1751	id.	id.	R		II. 281		
422	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	id.	I BAIOTTO FERRARA	id.	id.	R		II. 282		
423	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	id.	J. BAIOTTO FERRARA	id. (conio diverso)	id.	R				A
424	BENED. XIV. P. M. A. XI.	id.	I BAIOTTO FERRARA 1751	id.	id.	R			106 220	

(1) Bonaven pone in questo dritto A. VIII. in vece di A. VIII. che corrisponde all'anno 1748. segnato nel rovescio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVENTURA	MAYR	SALVAGGI MS.		
BENEDETTO XIV.										
425	BENED. XIV. P. M. A. XI.	Arme.	I BAIOTTO FERRARA	In cartella con Armetta del Card. Gio. Batt. Barni: due gigli.	Bajocco	R				R
426	BENEDIC. XIV. P. M. A. XII.	id.	I BAIOTTO FERRARA	id. quattro rosette nell' area.	id.	R		III. 283		
427	BENEDI. (1) P. M. A. II. (2)	id.	I BAIOTTO FERRARA 17...	id.	id.	R		III. 284		
428	BENEDI. XIV. P. M. A. II. (2)	id.	J BAIOTTO FERRARA	id. il numero J (uno) fra due rose.	id.	R		III. 285		
429	BENEDIC. XIV. P. M.	id.	J BAIOTTO FERA	In cartella con Armetta del Card. Gio. Francesco Banchieri: un giglio. In cartella	id.(3)	R	45 20	III. 286		
430	BENEDICTVS . XIII. P. M.	id.	VN BAIOTTO RAVEN.		id.	R			107 223	
431	BENEDICT. XIII. P. M.	id.	VN BAIOTTO RAV.	id.	id.	R			107 224	
432	BENEDIC. XIII. P. M.	id.	VN BAIOTTO RAV.	In ghirlanda di quercia.	id.	R	47 5			
433	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO RAV.	In ghirlanda di lauro.	id.	R				A
434	BENED. XIV. P. M.	id.	VN BAIOTTO	In cartella. sotto una pina.	id.(4)	R	47 6			A
435	BENEDICT. XIII. P. M. A. I.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1740	In ghirlanda di lauro.	Mezzo Bajocco	R				A
436	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1740	id.	id.	R				A
437	BEN. XIV. P. M. A. I.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1741	id.	id.	R	29 311			
438	BEN. XIV. P. M. A. I.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1741	In cartella	id.	R				A
439	BEN. XIV. P. M. A. I.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1742	id.	id.	R				A
440	BEN. XIV. P. M. A. I.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1742	In ghirlanda. (5)	id.	R			107 230	
441	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1742	In cartella.	id.	R				A
442	BENEDIC. XIV. P. M. A. II.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1742	id.	id.	R				R
443	BENEDIC. XIV. P. M.	id.	MEZZO BAIOTTO ROM. 1742	id.	id.	R				A
444	BENED. XIV. PON. M. A. X.	id.	MEZZO BAIOTTO AN. IVB. 1750	Porta s. aperta con splendore.	id.	R				R
445	BENED. XIV. PON. M. A. X.	id.	MEZZO BAIOTTO A. IVB. 1750.	id.	id.	R				A
446	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	id.	MEZZO BAIOTTO AN. IVB. 1750	id.	id.	R				A
447	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	id.	MEZZO BAIOTTO AN. IVB. 1750 (6)	id.	id.	R	29 312			

(1) Senza XIV.
 (2) A. II. errore in vece di XII. (Anno duodecimo).
 (3) Del 1754. ed è l'ultimo Bajocco coniato in Ferrara. (Mayr op. cit. p. 15. n. 3.).
 (4) Di Ravenna.
 (5) A. I., e 1742. è anacronismo.
 (6) A. XII., e 1750. è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	ZANETTI				
BENEDETTO XIV.											
448	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>Arme.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1751	<i>In cartella tre stellette.</i>	Mezzo Bajocco	R					A
449	BENED. XIV. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1755	<i>In ghirlanda di lauro: una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R					A
450	BONONIA . DOCET .	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	MEZO . BOLOGNINO . 1740.	<i>Leone rampante.</i>	<i>id.</i>	R					UB
451	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZO . BOLOGNINO . 1741.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
452	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO . BOLOGNINO. J74J.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
453	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO . BOLOGNINO . 1742.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
454	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO . BOLOGNINO . 1743.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
455	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZO . BOLOGNINO . 1744.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
456	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO . BOLOGNINO. 1745.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
457	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO . BOLOGNINO. J747.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
458	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO . BOLOGNINO J753.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
459	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO BOLOGNINO J755	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
460	BONONIA . DOCET .	<i>id.</i>	MEZZO BOLOGNINO 1756.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
461	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	<i>Arme.</i>	MEZZO BAIOTTO (1)		<i>id.</i>	R				1. 172	
462	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1743		<i>id.</i>	R				12 1. 172	
463	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. IV.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1745	<i>In corona di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				14	A
464	BENEDICT. XIV. P. M. A. V.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1744		<i>id.</i>	R				1. 172	
465	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1745	<i>In ghirlanda di lauro: una conchiglia in alto.</i>	<i>id.</i>	R				16 1. 173	
466	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1746		<i>id.</i>	R				18 1. 173	
467	BENEDICTV. XIV . P. M. A. VII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1746	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R				24	A
468	BENEDICTV. XIV . P. M. A. VII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO :::::	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
469	BENEDICTV. XIV . P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1747	<i>id. una stella.</i>	<i>id.</i>	R			108 239		
470	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZO BAIOTTO GVB-BIO 1747		<i>id.</i>	R				3 440	
471	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO 1748	<i>In due tralci di lauro: una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R				1. 173	
										28	

(1) Coniato in Gubbio. (Zanetti).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGINS.	ZANETTI		
BENEDETTO XIV.											
472	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. VIII.	Arme.	MEZZO BAIocco GVB- BIO 1749	In due tralci di lauro: una stelletta.	Mezzo Bajocco	R				1. 173	
473	BENED. XIV. P. M.	id.	MEZZO BAIocco GVB- BIO 1750	id.	R				1. 173	
474	BENE. XIV. P. (1)	id.	MEZZO BAIocco GVB- BIO 1750	In cartella.	id.	R			108 241		
475	BENEDIC. XIV. P. M.	id.	MEZZO BAIocco GVB- BIO 1751	id.	id.	R			108 242		
476	BENE XIV. P. M.	id.	MEZZO BAIocco GVB- BIO 1751	id. una testa: stelletta.	id.	R				1. 459	
477	BENE. XIV. P. M.	id.	MEZO BAIocco GVB- BIO 1751	id.	id.	R				3. 440	
478	BENEDI. XIV. P. MA.	id.	MEZZO BAIocco GVB. 1752	id.	id.	R			108 243		
479	BENED. XIV. P. MA.	id.	MEZZ. BAIocco GVB. 1752	id.	R				1. 174	
480	BEN. XIV.	id.	MEZ. BAIocco GVB. 1752	In ghirlanda di lam- brusca.	id.	R					A
481	BEN. XIV.	id.	MEZ. BAIocco GVB. 1753	id.	id.	R				1. 174	
482	BENE. XIV.	id.	MEZ. BAIocco GVB. 1753.	id. un giglio.	id.	R				41	A
483	BENE. XIV. P. M. A.	id.	MEZ. BAIocco GVB. 1754	In corona di fronde.	id.	R			108 245		
484	BENEDIC. XIV. P. M.	id.	MEZ. BAIocco GVB- BIO 1755	In corona.	id.	R			108 246		
485	BENEDIC. XIV. P. M.	id.	MEZ. BAIocco GVB- BIO 1755	id. (conio diverso)	id.	R			108 247		
486	BENEDI. XIV. P. M.	id.	MEZ. BAIocco GVB- BIO 1757	In ghirlanda di quer- cia.	id.	R	49 8			1. 124	
487	BENEDICTVS . XIV . PONT. MAXI. A. III.	id.	MEZZO BAIocco FER- RARA	In cartella con Ar- metta del Card. Ran- niero D' Elci Lega- to.	id.	R		III 287			
488	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	MEZZO BAIocco FER- RARA 1744	In cartella con Ar- metta del Card. Mar- cello Crescenzi.	id.	R					A
489	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	MEZZO BAIocco FER- RARA	id.	id.	R		III 288			
490	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	MEZZO BAIocco FER- RARA	id. (conio diverso)	id.	R		III 289			
491	BENEDICT. XIV. P. M. A. IV.	id.	MEZZO BAIocco DI FERRARA	id.	id.	R		III 291			
492	BENEDICT. XIV. P. M. A. V.	id.	MEZZO BAIocco FER- RARA 1744	id.	id.	R		III 292			
493	BENEDICT. XIV. P. M. A. V.	id.	MEZZO BAIocco FER- RARA 1744	id. (conio diverso).	id.	R		III 293			

(1) Senza M. (*Maximus*).
 (2) Senza P. M. (*Pontifex Maximus*).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGI ME.		
BENEDETTO XIV.										
494	BENEDICT. XIV. P. M. A. V.	<i>Arme</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1745.	<i>In cartella con Armetta del Card. Marcello Crescenzi.</i>	Mezzo Bajocco	R	45 23	III 294		
495	BENEDICT. XIV. P. M. A. V.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>In ghirlanda di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R				A
496	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO DI FERRARA	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		III 290		
497	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		III 295		
498	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R		III 296		
499	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>id.</i> (altro conio differente).	<i>id.</i>	R		III 298		
500	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		III 297		
501	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>In ghirlanda di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		III 299		
502	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>id.</i> una stelletta.	<i>id.</i>	R		III 300		
503	BENEDICT. XIV. P. M. A. VI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1747.	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R				A
504	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1746.	<i>In ghirlanda di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R				A
505	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1747.	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		III 301		
506	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII. (1)	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1747.	<i>In due tralci di palme con Armetta del Cardinal Paolucci.</i>	<i>id.</i>	R				A
507	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1747.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		III 302		
508	BENEDICT. XIV. P. M. A. VII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1747.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R		III 303		
509	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1748.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	45 24	III 304		
510	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1748.	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R		III 306		
511	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1748.	<i>id.</i> (altro conio diverso)	<i>id.</i>	R		III 307		
512	BENEDICTVS . XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1748.	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R			109 260	
513	BENEDICT. XIV. VI::	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA	<i>In corona di lauro con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R				A
514	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA	<i>Fra due tralci di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		III 305		
515	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
516	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII. (2)	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 313		
517	BEN. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R			109 258	
518	BENEDICT. XIV. P. M. A. VIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER- RARA 1748.	<i>Fra due tralci di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R			109 262	

(1) Questo dritto è dell'anno VI. ritoccato coll'aggiunta di altro num. I. perchè vi si leggesse VII. (septimus).
 (2) IIX. equivale ad VIII. (octavo).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			MAY						
BENEDETTO XIV.												
519	BENED. XIV. P. M. A. IX.	<i>Arme.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA 1748.	<i>Fra due tralci di palme con Armetta del Card. Paolucci.</i>	Mezzo Bajocco	R						A
520	BENED. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		III 308				
521	BENED. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R		III 309				
522	BENED. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i> (altro vario conio)	<i>id.</i>	R		IV 314				
523	BENED. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		IV 312				
524	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In due tralci di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		IV 310				
525	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i> <i>in corona.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In corona con Armetta simile: tre stellette.</i>	<i>id.</i>	R		IV 311				
526	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i> <i>in corona.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>Fra due tralci di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		IV 315				
527	BENEDIC. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO (1) BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
528	BENE. XIV. P. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
529	BENED. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA 1748.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
530	BENED. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA 1749	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
531	BENED. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
532	BENEDICT. XIV. (2) M. A. VI. 1750 (3)	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 319				
533	BENEDI. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In cartella con Armetta simile: due giglietti.</i>	<i>id.</i>	R						R
534	BENED. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In ghirlanda con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		IV 316				
535	BENED. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 317				
536	BENED. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In due tralci di palme con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R						A
537	BENE. XIV. P. M. A. X.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 318				
538	BENEDIC. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In ghirlanda con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R		IV 324				
539	BENED. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FER-RARA	<i>In cartella con Armetta simile.</i>	<i>id.</i>	R						A
540	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 321				
541	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FER-RARA	<i>id.</i> (conio diverso).	<i>id.</i>	R		IV 323				

(1) Le due ZZ della parola MEZZO sono rovesciate.
 (2) Manca la lettera P. (Pontifex).
 (3) A. VI., e 1750 è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			MAYR	SALVAGGINS.				
BENEDETTO XIV.											
542	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>Arme.</i>	ME. BAIOTTO FERRAR.	<i>In cartella con Armetta del Card. Paolucci.</i>	Mezzo Bajocco	R		IV 325			
543	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FERRA:	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 320			
544	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>In ghirlanda con Armetta simile</i>	<i>id.</i>	R		IV 322			
545	BENED. XIV. P. M. AN. XI.	<i>id.</i>	MEZ. BAIOTTO FERRARA 1751	<i>In cartella con Armetta del Card. Gio. Batt. Barni.</i>	<i>id.</i>	R				113 268	
546	BENED. XIV. P. M. AN. XI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				110 269	
547	BENED. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZ. BAIOTTO FERRARA 1751	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 329			
548	BENEDIC. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZ. BAIOTTO FERRARA 1751	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 330			
549	BENEDIC. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZ. BAIOTTO FERRAR. 1751	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
550	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 326			
551	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R		IV 327			
552	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id. due crocette.</i>	<i>id.</i>	R		IV 328			
553	BENEDIC. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FERRAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
554	BENEDI. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FERRAR.	<i>id. due crocette.</i>	<i>id.</i>	R					A
555	BENEDI. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
556	BENEDI. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
557	BENED. XIV. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FERRAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
558	BENEDIC. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 333			
559	BENEDIC. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 334			
560	BENEDIT. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZ. (1) BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
561	BENEDI. XII. (2) P. M. A.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 332			
562	BENEDL. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
563	BENEDI. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	MEZ. (1) BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 331			
564	BENED. XIV. P. M. A.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FERRARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		IV 335			
565	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	ME. BAIOTTO FERRAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
566	BENEDI. XIV. P. M.	<i>id.</i>	MEZ. BAIOTTO FERRAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				110 272	

(1) La Z di MEZ. al rovescio.
 (2) XII. errore in vece di XIV. (Decimus quartus).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGI MS.		
BENEDETTO XIV.										
567	BENED. XIV. P. M.	Arme.	ME. BAIOTTO FERRAR.	In cartella con Armetta del Card. Gio. Batt. Barni: cinque crocette nell' area.	Mezzo Bajocco	R	45 26			
568	BENEDIC. XIV. P. M.	id.	ME: BAIOTTO FERRA.	In cartella con Armetta del Card. Gio. Francesco Banchieri: una crocetta.	id.	R		IV 336		
569	BENEDI: XIV. P. M.	id.	ME: BAIOTTO FERRAR.	id.	id.(1)	R		V 337		
570	BENEDI. XIV. P. M.	id.	ME: BAIOTTO FERRA:	id.	id.	R	45 25	V 338		
571	BEN. XIV. P. M.	id.	MEZZO BAIOTTO RAVENNA 1745.	In cartella. (2)	id.	R				A
572	Arme di Benedetto XIV. fra due palme (senza lettere).	MEZZO BAIOTTO RAVENNA.	Una pina fra due palme.	id.	R			110 278	
573	id.	MEZZO BAIOTTO RAVENNA.	id.	id.	R				D
574	id.	MEZZO BAIOTTO RAVENNA.	In ghirlanda di palme.	id.	R			110 279	
575	id.	MEZZO BAIOTTO	In corona di strisce serpeggianti; sotto un leoncino rampante	id.	R	47 8			
576	id.	MEZZO BAIOTTO	In cartella un leoncino rampante.	id.	R			110 281	
577	id.	MEZZO BAIOTTO	In ghirlanda di palme una pina in fondo.	id.	R				A
578	id.	MEZZO BAIOTTO	In cartella una pina sopra.	id.	R				A
579	id.	MEZZO BAIOTTO	In ghirlanda di palme	id.	R				A
580	id.	MEZZO BAIOTTO	In cartella in tre righe.	id.	R				A
581	id.	MEZZO BAIOTTO	id. in due righe.	id.	R				A
582	id.	MEZZO BAIOTTO	id. (conio diverso)	id.	R				A
583	id.	B. XIV P. M. A. I. CIOCCCL.	Porta s. aperta in cui l'occhio divino.	id.	R	47 7			
584	id.	B. XIV. P. M. A. J. CIOCCCL.	id. (conio diverso)	id.	R			110 275	
585	id.	B. XIV. P. M. A. J. MOCCL. (sic)	id.	id.	R			110 276	
586	id.	ANNO IVB. CIOCCCL.	Porta s. e due cornucopie ai lati.	id.	R			110 277	
587	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	Arme.	QVATTRINO ROM. 1740	Una stelletta.	Quattrino	R				A
588	BENEDICT. XIV. P. M. A. I.	id.	QVATTRINO ROMANO 1741	id.	R				(3)
589	BENEDICT. XIV. P. M. A. II.	id.	QVATTRINO ROM. 1742	Una stelletta.	id.	R				A
590	BENED. XIV. PON. M. A. XI.	id.	QVATTRINO ROMANO 1750	Porta s. aperta con splendori.	id.	R	30 316			

(1) Del 1754., e sono gli ultimi mezzi Bajocchi della zecca di Ferrara. (Mayr op. c. p. 17. n. 14.).
 (2) Li mezzi Bajocchi dal num. 571. al 586. uscirono dalla zecca di Ravenna.
 (3) Comunicatoci dalla gentilezza del Sig. Dott. Leandro Confidati.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGINS				
BENEDETTO XIV.											
591	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>Arme.</i>	QVATRINO ROMANO 1751	<i>In cartella tre stellette.</i>	Quattrino	B					A
592	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	QVATRIN. ROMANO 1751	<i>id. due stellette.</i>	<i>id.</i>	R					A
593	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1752	<i>id. due stellette.</i>	<i>id.</i>	R					A
594	BENED. XIV. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1752	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R			111 286		
595	BENED. XIV. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1754	<i>In ghirlanda di strisce serpeggianti.</i>	<i>id.</i>	R			111 288		A
596	BENED. XIV. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1754	<i>In corona d'alloro.</i>	<i>id.</i>	R					
597	BENED. XIV. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1755	<i>In ghirlanda di strisce serpeggianti: una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R	30 317				
598	BENED. XIV. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1756	<i>id. una rosetta.</i>	<i>id.</i>	R					A
599	BONONIA DOCET . 1740.	<i>Leoncino rampante con vessillo.</i>	<i>id.</i>	R					A
600	BONONIA DOCET 1741	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
601	BONONIA DOCET 1742	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
602	BONONIA DOCET 1743	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
603	BONONIA DOCET 1744	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
604	BONONIA DOCET 1745	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
605	BONONIA DOCET 1746	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					UB
606	BONONIA DOCET 1747	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	41 82				
607	BONONIA DOCET 1748	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
608	BONONIA DOCET 1749	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
609	BONONIA DOCET 1750	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
610	BONONIA DOCET 1751	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
611	BONONIA DOCET 1752	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
612	BONONIA DOCET 1753	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
613	BONONIA DOCET 1754	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
614	BONONIA DOCET 1755.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
615	BONONIA DOCET 1756	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
616	BONONIA DOCET 1757	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SALVAGGI MS.	ZANETTI		
BENEDETTO XIV.											
617	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. III.	<i>Arme.</i>	S. PETRVS AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	Quattri- no (1)	R					D
618	BENEDIC. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
619	BENED. XIV. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R		111 291			
620	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R					D
621	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. PETR. AP.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R			1. 172 2		
622	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. PETRVS . AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R					R
623	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. PETRVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
624	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. PET. AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
625	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. PET.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		112 306			
626	BENE. XIV.	<i>id.</i>	S. PET. AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					R
627	BEN. XIV. P.	<i>id.</i>	S. PET. A. P.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R			1. 173 19		
628	BENEDICTVS . XIV . P. M. A. III.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R					A
629	BENED. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOSTO- LVS	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R		111 293		1. 172	
630	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS APOSTO- LVS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				20	
631	BENEDI. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>Testa con diadema.</i>	<i>id.</i>	R					R
632	BENED. XIV. PON. MAX.	<i>id.</i>	S. PAVLVS A.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R					A
633	BENED. XIV.	<i>id.</i>	S. PAV. AP.	<i>Testa.</i>	<i>id.</i>	R		112 304		1. 172 3	
634	BENE. XIII. P.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i>	R					
635	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. PAVLVS AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
636	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	SS. P. P. AP.	<i>Due teste de SS. Pie- tro e Paolo.</i>	<i>id.</i>	R			1. 173 30 1. 173 31		
637	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	AN. IVB.	<i>Porta santa.</i>	<i>id.</i>	R					
638	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	PORTA SAN.	<i>Porta s. aperta.</i>	<i>id.</i>	R					D
639	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	PORTA SANC	<i>id. con splendore.</i>	<i>id.</i>	R					R
640	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	QVATTRINO GVB. 1740	<i>.....</i>	<i>id.</i>	R			1. 172 8		
641	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EP. EVGVB.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R			1. 172 4		
642	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EP. EVGVB.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	B		113 330			

(1) Li Quattrini dal num. 617. al 652. furono tutti conati in Gubbio (Ved. Zanetti t. 1. p. 172. not. 1.; p. 173. not. 1. 2.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				R		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGIANS.	ZANETTI			
BENEDETTO XIV.												
643	BENED. XIV. P. M.	<i>Arme.</i>	S. VBALDVS EP. EVGV.	<i>Figura.</i>	Quattrino	R					1. 173	R
644	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. VBALD. EP. EVGV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					21	
645	BENE. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPISCOP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			113		331	
646	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPISCOP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1. 172 459	
647	BENE. XIV. P.	<i>id.</i>	S. VBALD. EPISCOP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R
648	BENED. XIV. P. M.	<i>id.</i>	S. VBALDVS EPISCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						R
649	BEN. XIV. P.	<i>id.</i>	S. VBALD. EP. EV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						D
650	BENE. XIV.	<i>id.</i>	S. VBAL. EP. EV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			113		332	
651	BEN. XIV. P.	<i>id.</i>	S. VBAL. E. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1. 172	
652	BENE. XIV.	<i>id.</i>	S. VBA. EP. EV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					1. 172 5	
653	1744.	<i>S. Giorgio a cavallo che ferisce il drago: sotto 1744.</i>	FERRARIE	<i>In corona di alloro una crocetta.</i>	<i>id.</i>	R		V			342	
654	<i>Arme di Bened. XIV. (senza lettere)</i>	FERRARIE 1744	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R	45	V			27 339	
655	<i>id.</i>	FERRARIE 1744	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R		V			340	
656	<i>id.</i>	FERRARIE 1745	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		V			343	
657	<i>id.</i>	FERRARIE 1745	<i>id. (conio diverso) (1)</i>	<i>id.</i>	R		V			344	
658	<i>id.</i>	FERRARIE 1746	<i>In due tralci di palme.</i>	<i>id.</i>	R		V			348	
659	<i>id.</i>	FERRARIE 1746.	<i>id. una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R		V			349	
660	<i>id.</i>	FERRARIE 1746	<i>In cartella. (2)</i>	<i>id.</i>	R		V			347	
661	<i>id.</i>	FERRARIE 1746 (3)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		V			353	
662	<i>id.</i>	FERRARIE 1747	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		V			356	
663	<i>id.</i>	FERRARIE 1748	<i>In due tralci di palme.</i>	<i>id.</i>	R	45				28	
664	<i>id.</i>	FERRARIE 1748	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R		V			357	
665	<i>id.</i>	FERRARIE	<i>In cartella. (4)</i>	<i>id.</i>	R		V			358	
666	<i>id.</i>	FERRARIE	<i>In corona di alloro.</i>	<i>id.</i>	R		V			359	

(1) Ved. in Mayr op. cit. altri due varii tipi alla Tav. V. n. 345. 346. colla stessa leggenda ed impronta.
 (2) Simile altri cinque tipi differenti alla Tav. V. n. 350. 351. 352. 354. 355. id.
 (3) Il numero 7 del 1746. è rovesciato.
 (4) Il Mayr op. cit. presenta altri due varii conii alla Tav. V. n. 361. 364. colla medesima leggenda ed impronta.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	MAYR	SALVAGGI MS.	
BENEDETTO XIV.									
667	<i>Arme di Bened. XIV.</i> (senza lettere)	FERRARA	<i>In cartella.</i> (1)	Quattrino	R	V	360	
668	<i>id.</i>	FERRARA	<i>id.</i> <i>una stelletta in fondo</i>	<i>id.</i>	R			A
669	<i>id.</i>	FERRARA	<i>id.</i> <i>una crocetta sopra.</i>	<i>id.</i>	R	V	363	
670	<i>id.</i>	(2) FERRARA	<i>Mezza figura di S. Pietro.</i>	<i>id.</i>	R		112 327	
671	<i>id.</i>	S. PETRVS. APOS. FERRARIÆ	<i>Mezza figura di S. Pietro con chiave in mano: nell' esergo FERRARIÆ.</i>	<i>id.</i>	R	V	341	
672	BEN. XIV. P. M.	<i>Arme.</i>	RAVENNÆ ANTIQVÆ 1744	<i>Una pina fra due ramoscelli: nell' esergo 1744.</i>	<i>id.</i>	R	47 10		
673	BEN: XIV: P. MAX.	<i>id.</i>	RAVEN. AN. 1744	<i>Manto imperiale in cui un pino con due leoni che lo sostengono. (3)</i>	<i>id.</i>	R	47 9		
674	<i>Arme di Bened. XIV.</i> (senza lettere)	ANTIQVE RAVENNE 1744	<i>Una pina fra due ramoscelli: nell' esergo 1744</i>	<i>id.(4)</i>	R		111 295	R
675	<i>id.</i>	ANTIQVE RAVENNE 1744	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			
676	<i>id.</i>	ANTIQVE CIV. RAVENNE 1744	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			D
677	<i>id.</i>	ANTIQVE RAVENNE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			D
678	<i>id.</i>	RAVENNA 1745	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	R			A
679	<i>id.</i>	RAVENNA 1745	<i>Una pina.</i>	<i>id.</i>	R		111 297	
680	<i>id.</i>	RAVENNA 1746.	<i>In cartella (sopra il millesimo)</i>	<i>id.</i>	R			A
681	<i>id.</i>	RAVENNÆ 1746	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			A
682	BENE. XIV. P.	<i>Arme.</i>	RAVENNA	<i>Un ramo con tre pine.</i>	<i>id.</i>	R			A
683	<i>Arme di Bened. XIV.</i> (senza lettere).	RAVENNA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		112	
684	<i>id.</i>	RAVENNÆ	<i>In cartella con tre pine in un ramo.</i>	<i>id.</i>	R		311	
685	<i>id.</i>	RAVENNA	<i>Una pina.</i>	<i>id.</i>	R			A
686	<i>id.</i>	RAVENNA	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	R			A
687	<i>id.</i>	VN QVATRINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		112 318	
688	<i>id.</i>	VN QVATRINO	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R		112 319	
689	<i>id.</i>	VN QVATTRINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			A
690	<i>id.</i>	A. J. CIO. D. CC. L.	<i>Porta s. aperta col- l' occhio divino in mezzo.</i>	<i>id.</i>	R			C

(1) Il Mayr op. cit. presenta altri due varii conii alla Tav. V. n. 365, 366.
 (2) Questo dritto è *incuso*.
 (3) Stemma della città di Ravenna. (Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 9.
 (4) Li Quattrini dal num. 672. al 713. furono conati in Ravenna.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SALVAGGI MS		
BENEDETTO XIV.											
691	Arme di Bened. XIV. (senza lettere)	CIOICCL	Porta s. aperta col- l' occhio divino in mezzo: il millesimo nel giro.	Quattri- no	R					D
692	id.	CIODCCL	id. il millesimo ai lati.	id.	R					D
693	id.	MOCCL	id. il millesimo nel giro.	id.	R			113 303		A
694	id.	1750.	id. ai lati 1750.	id.	R					A
695	BEN. XIV. P. M.	Arme.	PORTA SANC.	Porta s. aperta.	id.	R			112 298		D
696	BENE. XIV. P. M.	id.	PORTA SAN.	id.	id.	R					D
697	BEN. XIV. P. M.	id.	POR. SAN. 1750.	id.	id.	R			112 299		A
698	Arme di Bened. XIV. (senza lettere)	S. APOL. P. RAV.	Figura mitrata con pa- storale: chiesa con campanile a d.	id.	R					A
699	id.	S. APOL. RAV.	id.	id.	R					D
700	id.	S. AP. P. RAV.	Figura mitrata con croce alla s.; chiesa con campanile a d.	id.	R					A
701	id.	S. AP. P. RAV.	id. (senza la chiesa).	id.	R					A
702	id.	S. AP. P. RAV.	Figura con croce ar- civescovile alla s.; chiesa con campani- le a d.	id.	R					A
703	id.	S. A. P. RAV.	Figura mitrata con pa- storale: chiesa con campanile a d.	id.	R					A
704	id.	S. A. P. RAV.	id. con croce arcivesco- vile.	id.	R					A
705	id.	S. A. P. RAV.	id. con croce semplice.	id.	R					A
706	id.	S. AP. P. R.	id. con croce arcivesco- vile.	id.	R					A
707	id.	S. AP. P. R	id. con croce arcivesco- vile (conio diverso)	id.	R					D
708	id.	S. AP. RAV.	id. con croce semplice, chiesa e campanile.	id.	R					A
709	id.	S. A. P. R.	id.	id.	R					D
710	id.	S. A. P. R.	id. con croce arcivesco- vile.	id.	R					A
711	id.	Figura di S. Apolli- nare con croce nella s.: chiesa con campanile a d.	id.	R					A
712	id.	id. con croce arcivesco- vile.	id.	R					A
713	id.	La B. V. col s. bam- bino in mezza figura.	id.(1)	R					D

(1) Lo crediamo coniato in Ravenna per li due tralci di palme ai lati dell' arme. (Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 10.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			PONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS.	
SEDE VACANTE 1758 — CARD. GIROLAMO COLONNA CAMARLINGO.									
1 SEDE VACANTE. 1758.	<i>Figura della S. Chiesa fra le nubi con chiavi nella d. e tempetto nella s.</i>	VBI. UVLT. SPIRAT.	<i>Arme del Card. Girolamo Colonna con padiglione e chiavi: sopra lo Spirito S.</i>	Zecchino.	C	4 45	102 2.12		
2 SEDE VACANTE MDCCLVIII.	<i>Arme del Card. Girolamo Colonna con sopravi chiavi e padiglione.</i>	VBI. UVLT. SPIRAT. SCVDO	<i>Lo Spirito S. fra'raggi e nubi: Armetta di Mons. De Vecchis Presid. della zecca.</i>	ARGENTO Scudo	C	24 259	105 11.60		
3 SEDE VACANTE MDCCLVIII.	<i>id.</i>	VBI. UVLT. SPIRAT. MEZ: SCV:	<i>id.</i>	Mezzo Scudo	C	25 262	105 11.61		
4 SEDE VACANTE MDCCLVIII.	<i>id.</i>	VBI. UVLT. SPIRAT. QUINTO DI SCV.	<i>Lo Spirito S. fra'raggi con lingue di fuoco.</i>	Due Giulii	C	26 272	105 11.62		
5 SEDE VACANTE.	<i>id.</i>	VBI. VULT. SPIRAT. 1758.	<i>id.</i>	Grosso	C.	22 216	62		
CLEMENTE XIII — CARLO BEZZONICO DI VENEZIA — 1758 — 1769.									
1 CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. I.	<i>Arme.</i>	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1759	<i>Figura della S. Chiesa in faccia: Armetta di Mons. De Vecchis Presid. della zecca.</i>	Due Zecchini	C	4 37			
2 CLEMENS. XIII. PONT. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1766	<i>Figura della S. Chiesa in faccia: Armetta di Mons. Altieri Presidente della zecca.</i>	<i>id.</i>	C		102 2.13		
3 CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. I.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM . PETRAM 1758	<i>Figura della S. Chiesa in faccia.</i>	Zecchino	C		102 2.14		
4 CLEMENS. XIII. PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	SVpra FIRMAM PETRAM 1758	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	4 46			
5 CLEMENS. XIII. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1758	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				B
6 CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. II.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1759	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
7 CLEMENS. XIII. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM PETRAM . 1760	<i>Figura della S. Chiesa a sghembo.</i>	<i>id.</i>	C				A
8 CLEM. XIII. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM PETRAM 1761	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	4 47	102 2.16		
9 CLEM. XIII. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM PETRAM 1762	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
10 CLEM. XIII. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM PETRAM 1764	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
11 CLEM. XIII. PONT. M. A. VI.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM PETRAM 1764	<i>Figura della S. Chiesa in faccia.</i>	<i>id.</i>	C				A
12 CLEM. XIII. PONT. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SVpra FIRMAM PETRAM 1764 . (1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		102 2.17		
13 CLEM. XIII. PONT. M. A. VIII.	<i>id.</i>	SVpra FIRMAM PETRAM 1766	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
14 CLEM. XIII. PONT. M. AN. VIII.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM PETRAM . 1766	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			115 10	
15 CLEM. XIII. PONT. M. AN. XI.	<i>id.</i>	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1769	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A

(1) A. VIII. e 1764. è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le incritte	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGIANS.		
CLEMENTE XIII.										
16	CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. I.	Arme.	SVpra . FIRMAM PETRAM . 1758	Figura della S. Chiesa in faccia.	Mezzo Zecchino.	R	5 55	102 2. 15		
17	CLEMENS. XIII. PONT. MAX. AN. I.	id.	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1758	id.	id.	R				A
18	CLEMENS. XIII. PONT. M. A. IX.	id.	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1767	id.	id.	R				C
19	CLEMENS. XIII. PONT. MAX. AN. I.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1759	Figura della S. Chiesa in faccia, con Armetta di Mons. De Vecchis Presid. della zecca.	ARGENTO Scudo	R	24 260	105 11. 63		
20	CLEMENS. XIII. PONT. MAX. A. I.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1759	id.	Mezzo Scudo	C	25 263	105 11. 64		
21	CLEMENS. XIII. PONT. MAX. A. I.	Ritratto.	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1759	id.	id.	R			115 16	
22	CLEMENS. XIII. PONT. M. A. III.	Ritratto con camauro.	SVpra . FIRMAM PETRAM . 1760	Figura della S. Chiesa a sghembo con Armetta di Mons. Paolo Massei Presid. della zecca	id.	C	25 264	105 11. 65		
23	CLEMENS. XIII. PONT. M. A. IV.	Arme.	S. PETRVS S. PAVLVS MDCCLXI .	Un tempietto, e sopra lo Spirito S.; ai lati le figure de' SS. Pietro e Paolo: Armetta di Mons. Paolo Massei. (1)	Testone	R	15 129	105 11. 66		
24	CLEMENS. XIII. PONT. M. A. VI.	id.	S. PETRVS S. PAVLVS MDCCLXIII	id.	id.	C				A
25	CLEMENS. XIII. PONT. M. A. IX.	id.	S. PETRVS S. PAVLVS MDCCLXVII	id.	id.	C				A
26	CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. X.	id.	S. PETRVS S. PAVLVS MDCCLXVII	id.	id.	C				A
27	CLEM. XIII. PONT. M. A. I. SACROSAN: BASILIC: LATERAN: POSSESS: 1758	Chiavi decussate e triregno: scudo in cui Sacrosan: etc.	SVpra . FIRMAM . PETRAM .	Figura della S. Chiesa in faccia sedente fra le nubi.	Due (2) Giulii	C	26 273			
28	CLEMENS. XIII. PONT. MAX. ANN. I.	Arme.	SVpra . FIRMAM . PETRAM . 1758	id.	id.	R				A
29	CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. I.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1758	id.	id.	C	26 274			
30	CLEMENS. XIII. PONT. M. AN. II.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1759	id.	id.	C		105 11. 67		
31	CLEM. XIII. PONT. M. AN. II.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1760	id.	id.	R				A
32	CLEM. XIII. P. M. AN. II.	Ritratto con camauro	SVpra . FIRMAM PETRAM 1760	La S. Chiesa a sghembo fra le nubi con Armetta di Mons. Massei.	id.	C	26 275			
33	CLEM. XIII. P. M. AN. III.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1761	id.	id.	C				A
34	CLEM. XIII. P. M. AN. III.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1761	id.	id.	C				A
35	CLEM. XIII. P. M. AN. V.	id.	SVpra . FIRMAM PETRAM 1762	La S. Chiesa in faccia sedente fra le nubi.	id.	C				A

(1) Nel fac-simile riportato da Bonaven e da Bonneville si vede l'Armetta di Mons. Gio. De Gregorio; ma nel tipo che possediamo vi è scolpita quella di Mons. Paolo Massei.
 (2) Coniato pel solenne possesso delli 12. Novembre 1758.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FONAVEN	SALVAGGINS.				
CLEMENTE XIII.											
36	CLEM. XIII P. M. A. VIII	Ritratto con camauro.	SVPRA FIRMAM PETRAM 1765	La S. Chiesa in faccia sedente fra le nubi.	Due Giulii	C					A
37	CLEM. XIII P. M. A. VIII	id.	SVPRA FIRMAM PETRAM 1766	id.	id.	C					A
38	CLEMENS. XIII PONT. M. AN. X.	Arme.	SVPRA . FIRMAM PETRAM 1766 (1)	id.	id.	R					A
39	CLEMENS. XIII PONT. M. AN. X.	id.	SVPRA . FIRMAM PETRAM 1777	id.	id.	C	26				
40	CLEMENS. XIII PONT. M. AN. XI	id.	SVPRA . FIRMAM PETRAM 1769	id.	id.	C	276				A
41	CLEM. XIII PONT. M. A. III.	id.	SVPRA . FIRMAM PETRAM 1760	La S. Chiesa a sghembo sedente fra le nubi con Armetta di Mons. Paolo Massei.	Giulio	C	18				
42	CLEM. XIII PONT. M. A. III	id.	SVPRA FIRMAM PETRAM	id.	id.	R					A
43	CLEM. XIII PONT. M. A. III	id.	THESAURIZATE IN COELIS 1761	In ghirlanda di palme: un cherubino nell'area: Armetta di Mons. Massei.	id.	C	18				
44	CLEM. XIII PONT. M. A. III	id.	THESAURIZATE IN COELIS 1761	id.	id.	R					B
45	CLEM. XIII PONT. M. A. IV.	id.	THESAURIZATE IN COELIS 1761	id.	id.	R					A
46	CLEM. XIII PONT. M. A. V	id.	OBLECTAT IVSTOS MISERICORDIA 1763	In ghirlanda di lauro Armetta diversa.	id.	C	19				
47	CLEM. XIII PONT. M. A. VI	id.	OBLECTAT IVSTOS MISERICORDIA 1764	id.	id.	C	167				A
48	CLEM. XIII PONT. M. A. VII	id.	OBLECTAT IVSTOS MISERICORDIA 1764	id.	id.	C					A
49	CLEM. XIII PONT. M. A. VII	id.	1764	Senza leggenda col solo millesimo. (2)	id.	R					CH
50	CLEM. XIII PONT. M. A. VIII	id.	OBLECTAT IVSTOS MISERICORDIA 1764 (3)	In ghirlanda di lauro: con Armetta.	id.	C					A
51	CLEM. XIII PONT. M. A. VIII	id.	OBLECTAT IVSTOS MISERICORDIA 1765	id.	id.	C					A
52	CLEM. XIII PONT. M. AN. I.	id.	CLEM. XIII. PONT. M. AN. I.	Arme. (incuso questo rovescio)	id.	R					A
53	CLEM. XIII. P. M. AN. I.	Ritratto con camauro.	BONON . DOCET . 1759 12.	Leone rampante con vessillo in cui LIBER: sotto 12. (4)	id.	R			117		
54	CLEMENS. XIII. P. M. AN. I.	id.	BONONIA DOCET . 1759 12.	id.	id.	R			36		
55	CLEME. XIII. P. M. AN. I.	id.	BONONIA DOCET . 1760. 12.	id.	id.	R			117		
56	CLEM. XIII. P. M. AN. I.	id.	BONONIA DOCET . 1761 (5) 12.	id.	id.	R			35		
						B			117		
							38		37		
							47				

(1) An. X. e 1766. è anacronismo.
 (2) Questo rovescio è incuso.
 (3) A. VIII. e 1764. è anacronismo.
 (4) Il num. 12. indica il valore originario di Bolognini dodici, sebbene questa moneta in Roma ed altrove spendesi per Bajocchi dieci. È chiamata in Bologna Bianco.
 (5) An. I. nel ritto, e 1761. nel rovescio è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				B	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.				
CLEMENTE XIII.											
57	CLEM. XIII. P. M. AN. I.	Ritratto con camauro.	BONON . DOCET . 1762 (1) 12.	Leone rampante con vessillo, in cui LIBER : sotto 12.	Giulio	R					B
58	CLEME. XIII. P. M.	id.	BONON . DOCET . 1762 12.	id.	id.	R			117 43		
59	CLEMEN. XIII. P. M.	id.	BONON . DOCET . 1763. 12.	id.	id.	R			117 44		
60	CLEMEN. XIII. P. M.	id.	BONON . DOCET . 1764. 12.	id.	id.	R					B
61	CLEMEN. XIII. P. M.	id.	BONON . DOCET . 1765. 12.	id.	id.	R					CH
62	CLEME. XIII. P. M.	id.	BONO . DOCET . 1766. 12.	id.	id.	R					A
63	CLEMEN. XIII. P. M.	id.	BONON . DOCET . 1766. 12.	id.	id.	R					B
64	CLEME. XIII. P. M.	id.	BONO . DOCET . 1767. 12.	id.	id.	R					A
65	CLEME. XIII. P. M.	id.	BONO . DOCET . 1768 12.	id.	id.	R					A
66	CLEMEN. XIII. P. M.	id.	BONO . DOCET . 1768. 12.	id.	id.	R			117 51		
67	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	Arme.	SACROSAN : BASILIC: LATERAN: POSSESS. 1758	In cartella	Grosso (2)	C		22 217			
68	CLEM. XIII PON. M. A. I.	id.	DA PAVPERI 1758	id.	id.	C					A
69	CLEM. XIII PON. M. A. II.	id.	MISERICORSETIVSTVS 1760	id.	id.	C					A
70	CLEM. XIII PON. M. A. IV.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1762.	id.	id.	C					A
71	CLEM. XIII PON. M. A. IV.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1762	id. (conio diverso pel mille- simo più piccolo).	id.	C					A
72	CLEM. XIII PON. M. A. V.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1763.	In ghirlanda di alloro	id.	C		22 221			
73	CLEM. XIII PON. M. A. V.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1763	In cartella	id.	R					CH
74	CLEM. XIII PON. M. A. VII.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1764	In ghirlanda di alloro	id.	C					A
75	CLEM. XIII PON. M. A. VIII.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1765	id.	id.	C					A
76	CLEM. XIII PON. M. A. IX.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI 1767	id.	id.	C					A
77	CLEM. XIII PON. M. A. IX.	id.	VTERE QVASI HOMO FRVGI	id. (senza il millesimo)	id.	R			118 61		
78	CLEM. XIII. PONT. M. A. IV.	id.	VÆ VOBIS DIVITIBVS. 1762	In cartella	id.	R		22 220			
79	Arme inquartata di Bologna (senza lettere)	CINQVE BOLOGNINI 1765	In ghirlanda di palme.	id.	C					A
80	id. (conio diverso per lo scudetto dell' Arme)	CINQVE BOLOGNINI 1765	id.	id.	C					A

(1) An. I. nel dritto, e 1762. nel rovescio è *anacronismo*.
 (2) Coniato pel solenne possesso delli 12. Novembre 1758.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGIOSI	ZANETTI			
CLEMENTE XIII.											
81	<i>Arme inquartata di Bologna (senza lettere)</i>	CINQUE BOLOGNINI 1769	<i>In cartella.</i>	Grosso	R					A
82	CLEM. XIII. PONT. M. A. III.	<i>Arme.</i>	VÆ (1) VOBIS DIVITIBVS 1760	<i>id.</i>	Mezzo Grosso	C	24 254				
83	CLEM. XIII. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	VÆ VOBIS DIVITIBVS 1761	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	24 256				
84	CLEM. XIII. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	VÆ VOBIS DIVITIBVS 1761 (2)	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					A
85	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO 1758	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	Bajocco	R	29 307				
86	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO 1759	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		118 67			
87	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO	<i>id.</i> (senza il millesimo).	<i>id.</i>	R					A
88	CLEM. XIII. PON. M. A. III.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
89	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda di rose: una conchiglia.</i>	<i>id.</i>	R					R
90	CLEMEN. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R			1. 177		
91	CLEMEN. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>id.</i> (conio diverso) (3)	<i>id.</i>	R			2. 177		
92	CLEMENS. XIII. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda di fiordaliso: una conchiglia nell' area, ed una stella.</i>	<i>id.</i>	R			1. 459		A
93	CLEMENS. XIII. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda di quercia; una conchiglia nell' area.</i>	<i>id.</i>	R			28		
94	CLEMENS. XIII. P. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda diversa: una stella.</i>	<i>id.</i>	R		118 70			
95	CLE. XIII. PO. M.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda a cordone.</i>	<i>id.</i>	R	49 4		1. 177		
96	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1758	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	Mezzo Bajocco	R					A
97	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1758	<i>In ghirlanda di strisce serpeggianti.</i>	<i>id.</i>	R	29 313				
98	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1759	<i>In ghirlanda di lauro: sopra una torre.</i>	<i>id.</i>	R					A
99	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1759	<i>id.</i> (conio diverso colli numeri 1759 più grandi)	<i>id.</i>	R					A
100	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM.	<i>In ghirlanda.</i> (senza il millesimo).	<i>id.</i>	R		119 75			
101	CLEM. XIII. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM.	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	<i>id.</i>	R		119 79			

(1) Bonaven pone NÆ in vece di VÆ.
 (2) Il millesimo a primo colpo d'occhio sembra 1764., ma è veramente 1761.
 (3) Zanetti ne novera due di vario conio.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVACCI MS.	ZANETTI	
C L E M E N T E X I I I .										
102	CLEMENS. XIII. P. M.	<i>Arme.</i>	MEZ BAIOTTO GVBIO 1759	Mezzo Bajocco	R					1. 177
103	CLEM. XIII. P. M.	<i>id.</i>	MEZ BAIOTTO GVBIO 1759	<i>In ghirlanda di strisce serpeggianti.</i>	<i>id.</i>	R				4 1. 459 29
104	CLEM. XIII. P. M.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVBIO 1760	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	49 9			
105	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1758	<i>In ghirlanda di greca serpeggiante; sopra una rocca.</i>	Quattrino	R	30 318			
106	CLEM. XIII. PON. M. A. I.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO	<i>In ghirlanda, senza la rocca e senza il millesimo.</i>	<i>id.</i>	R		119 80		
107	CLE. XIII. P.	<i>id.</i>	S. PET. AP.	<i>Testa con nimbo.</i>	<i>id.</i> (1)	R				A
108	CLEM. XIII. P.	<i>id.</i>	S. PET. AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
109	CLEM. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PET. AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				1. 177 5
110	CLE. XIII. P.	<i>id.</i>	S. PAV. A.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
111	CLE. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAV. A.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
112	CLEM. XIII. P.	<i>id.</i>	S. PAV. A.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
113	CLEM. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. PAVL. AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				1. 177 6
114	CLEM. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBA. EP. EV.	<i>Figura.</i>	<i>id.</i>	R				1. 177 7
115	CLE. XIII. P. M.	<i>id.</i>	S. VBA. EPI. EV.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				1. 177 459

SEDE VACANTE 1769 — CARD. CARLO REZZONICO CAMARLINGO.

1	SEDE . VACANTE	<i>Arme del Card. Carlo Rezzonico con padiglione e chiavi; e sopra lo Spirito S.</i>	VENI . SANCTE SPIRITVS . 1769	<i>Figura della S. Chiesa.</i>	Zecchino	C	5 48	102 s. 90		
2	SEDE VACANTE MDCCLXIX	<i>Arme del Card. Rezzonico con padiglione e chiavi</i>	VENI SANCTE SPIRITVS	<i>Lo Spirito S. (2)</i>	ARGENTO Mezzo Scudo	R				A
3	SEDE VACANTE 1769.	<i>Padiglione e chiavi: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Legato Pallavicini.</i>	BONONIA DOCET .	<i>Croce. cifra M.P. (3) 40. (4)</i>	<i>id.</i> da Baj. 40	R	34 26			
4	SEDE VACANTE MDCCLXIX.	<i>Arme del Card. Rezzonico con padiglione e chiavi.</i>	VENI SANCTE SPIRITVS . QUINTO DI SCV.	<i>Lo Spirito S. fra'raggi e lingue di fuoco</i>	Due Giulii	C	26 277			
5	SEDE VACANTE MDCCLXIX .	<i>id.</i>	VENI SANCTE SPIRITVS	<i>id.</i>	Giulio	C	19 168	105 11. 68		

(1) Li Quattrini dal num. 107. al num. 115. furono conati in Gubbio. (Ved. Zanetti t. 1. p. 177.)
 (2) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 11.
 (3) M. P. cifra dell' incisore.
 (4) Bonaven non pone il num. 40. che denota il valore di *Bolognini quaranta.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS		
CLEMENTE XIV. - GIO. VINCENZO ANTONIO GANGANELLI DI S. ANGELO IN VADO - 1769 - 1774.										
1	CLEM. XIV PONT. M. A. I.	Arme con cordone e focchi.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1769	Figura della S. Chiesa.	Zecchino	C		102 2. 18		
2	CLEM. XIV PONT. M. A. I.	Arme con cordone senza focchi.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1769	id.	id.	C				A
3	CLEM. XIV PONT. M. A. II.	Arme.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1770.	id.	id.	C				A
4	CLEM. XIV PONT. M. A. II.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA .	id. (senza il millesimo)	id.	R			120 4	
5	CLEM. XIV PONT. M. A. III	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA 1772	id.	id.	C				A
6	CLEM. XIV PONT. M. A. V.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1772	id.	id.	C				A
7	CLEM. XIV PONT. M. A. V.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA 1773	id.	id.	C	5 49			
8	ZECCHINO	Padiglione e chiavi: due Armette, di Bologna, e del Card. Antonio Brancinforte.	BONONIA DOCET . 1771.	Leoncino rampante con vessillo, in cui si legge LIBER.	id.	R	32 9	107 1.4		
9	CLEM. XIV. PONT. M. A. I.	Arme.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1769.	Figura della S. Chiesa.	Mezzo Zecchino	R			120 8	
10	CLEM. XIV. PONT. MAX.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1769.	id.	id.	R	5 56	102 2. 19		
11	CLEM. XIV. PONT. M.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1769.	id.	id.	R				B
12	CLEM. XIV. PONT. M. A. II.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1769.	id.	id.	R				B
13	CLEM. XIV. PONT. M. A. II.	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1770.	id.	id.	R				A
14	CLEMENS. XIV PONT. MAX. A. IV	id.	FIAT. PAX. IN. VIR- TVTE . TVA . 1773.	La S. Chiesa con Armetta di Mons. Gio. De Gregorio.	ARGENTO Scudo	C	25 265	105 12. 69		
15	CLEMENS. XIV PONT. M. A. I. 1769.	id. nell' esergo 1769.	BONONIA DOCET . M. P. (1)	Croce gigliata raggiante; due Armette, della città, e del Card. Lazaro Pallavicini.	id.	C	34 27			
16	CLEMENS. XIV PONT. M. A. I. 1769.	id. sotto 1769. fra due stellette.	BONONIA DOCET . M. P.	id. (conio diverso)	id.	C	34 28			
17	CLEMENS. XIV PONT. MAX. A. V . 1773 . M. P.	id. nell' esergo 1773. fra due stellette, e la cifra M. P.	BONONIA DOCET .	Croce gigliata: due Armette, della città, e del Card. Ant. Brancinforte.	id.	C				A
18	CLEMENS. XIV PONT. MAX. A. V. * 1773 *	id. nell' esergo 1773. fra due stellette, senza la cifra.	BONONIA DOCET .	id. (conio diverso)	id.	C				R
19	CLEMENS. XIV PONT. MAX. A. II.	id.	S. PETRVS. S. PAVLVS MDCCLXX. F. C.	Figura de' SS. Pietro e Paolo, e sopra lo Spirito S. con Armetta di Mons. Gio. De Gregorio: cifra F. C.	Testone	C	15 130	105 12. 70		

(1) M. P. cifra dell' incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE				
CLEMENTE XIV.											
20	CLEMENS. XIV. PONT. MAX. A. V.	<i>Arme</i>	S. PETRVS S. PAVLVS 1773 F. C.	<i>Figure de' SS. Pietro e Paolo, e sopra lo Spirito S. con Armetta di Mons. Gio. De Gregorio.</i>	Testone	C					A
21	CLEM. XIV. PONT. M. A. I. SACROSAN: BASILIC: LATERAN: POSSESS	<i>Scudo in cui SACROSAN: et c.; sopra chiavi e triregno.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA 1769.	<i>La S. Chiesa fra le nubi.</i>	Due Giulii(1)	C	26 278	105 12. 71			
22	CLEMENS. XIV. PONT. M. AN. I.	<i>Arme.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA 1769.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	26 279				
23	CLEMENS. XIV. PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	FIAT PAX IN VIR- TVTE . TVA 1769.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		105 12. 72			
24	CLEMENS. XIV. PONT. A. AN. II.	<i>id.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA . 1771	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
25	CLEMENS. XIV. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA 1772.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
26	CLEMENS. XIV. PONT. M. AN. IV.	<i>id.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA 1772.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
27	CLEMENS. XIV. PONT. M. AN. V.	<i>id.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA 1773.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
28	CLEM. XIV. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	: : : : :	<i>Corroso il rovescio ed indiscernibile.</i>	Giulio	R					A
29	CLEME. XIV. P. M.	<i>Ritratto con camauro</i>	BONO. DOCET. 1773. 12. (2)	<i>Leoncino con bandiera in cui LIBE</i>	<i>id.</i>	R	38 48				
30	CLEM. XIV. PONT. M. A. I.	<i>Arme.</i>	FIAT . PAX IN VIR- TVTE TVA 1769	<i>In cartella</i>	Grosso	C	22 222	105 12. 73			
31	CLEM. XIV. PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA . 1771. (3)	<i>In corona di lauro.</i>	<i>id.</i>	R					CH
32	CLEM. XIV. PONT. M. A. I.	<i>id.</i>	FIAT . PAX . IN . VIRTUTE . TVA . 1771. (3)	<i>In corona di palme.</i>	<i>id.</i>	R					CH
33	CLEM. XIV. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	FIAT . PAX IN VIR- TVTE TVA 1771	<i>In cartella.</i>	<i>id.</i>	C					A
34	CLEM. XIV. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	FIAT . PAX IN VIR- TVTE TVA 1772	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
35	CLEM. XIV. PONT. M. A. IV.	<i>id.</i> (4)	FIAT . PAX IN VIR- TVTE TVA 1773	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
36	CLEM. XIV. PONT. M. A. V.	<i>id.</i>	FIAT . PAX IN VIR- TVTE TVA 1774	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A

(1) Coniato pel solenne possesso delli 5. Luglio 1769. Bonneville pone nel margine del ritto PIVS VI. PONT. M. A. I. in vece di CLEM. XIV. PONT. M. A. I. come leggesi nella moneta che possediamo.
 (2) Il num. 12. denota il valore di dodici bolognini, detto in Bologna Bianco. In Roma ed altrove corre per un Giulio, ossia bajocchi dieci.
 (3) A. I. nel ritto, e 1771. nel rovescio è anacronismo.
 (4) Lo stesso dritto dell'anno III. ritoccato, e convertito il III. in IV.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le incise
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAYE	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.	
CLEMENTE XIV.									
37		<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	CINQUE BOLOGNINI 1769.	Grosso	R				A
38		<i>id.</i> (conto diverso per la foggia dello scudetto dell' Arme).	CINQUE BOLOGNINI 1769.	<i>id.</i>	R				UB
39		<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	CINQUE BOLOGNINI 1771.	<i>In ghirlanda di alloro.</i>	<i>id.</i>	R	38 54		
40		<i>id.</i>	CINQUE BOLOGNINI 1771.	<i>In ghirlanda di palme</i>	<i>id.</i>	R			A
41		<i>id.</i>	CINQUE BOLOGNINI 1771.	<i>In targa.</i>	<i>id.</i>	R		121 20	
42	CLEM. XIV. PONT. M. A. III.	<i>Arme.</i>	VN CARLINO ROMANO 1771.	<i>In cartella una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R	27 289		
43	CLEMENS . XIV. 1771.	<i>Due chiavi incrociate e ligate.</i>	QUATTRO BAIOCCHI	<i>Scritto in quattro righe.</i>	<i>id.</i>	R	28 294		
44	CLEMENS . XIV. 1771.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI	<i>id.</i> <i>in tre righe.</i>	<i>id.</i>	R	28 300		
45	CLEM. XIV. P. M.	<i>Arme di Bened. XIV.</i> (1)	S. VBALDVS . AP. EVGBI (sic)	<i>Figura con mitra e pastorale.</i>	<i>id.</i>	R 2			D

SEDE VACANTE 1774 — 1775. CARD. CARLO REZZONICO CAMARLINGO.

1	SEDE . VACANTE *	<i>Arme del Card. Carlo Rezzonico con padiglione e chiavi; sopra lo Spirito S.</i>	VENI . LV MEN COR-DIVM 1774	<i>Figura della S. Chiesa</i>	Zecchino	C	5 50			
2	SEDE VACANTE MDCCLXXIV	<i>id.</i>	VENI LV MEN COR-DIVM	<i>Lo Spirito S. fra' raggi con lingue di fuoco.</i>	ARGENTO Scudo	R 3				A
3	SED. VAC. MDCCLXXV.	<i>Gonfalone con chiavi decussate: due Armette, di Bologna, e del Card. Ant. Brancinforte.</i>	S. PETRON. PROT. BON. 80. (2)	<i>S. Petronio genuflesso con mitra e pastorale.</i>	<i>id.</i> da Baj. 80.	R 2	35 29			
4	SEDE . VACANTE . MDCCLXXIV	<i>Arme del Card. Rezzonico con padiglione e chiavi.</i>	VENI . LV MEN . CORDIVM . MEZZO. scv.	<i>Lo Spirito S. con raggi, e lingue di fuoco.</i>	Mezzo Scudo	C	25 266	106 12.		
5	SEDE . VACANTE . MDCCLXXIV	<i>id.</i>	VENI LV MEN COR-DIVM .	<i>id.</i>	Due Giulii	C	26 280	106 12.		
6	SEDE . VACANTE . MDCCLXXIV	<i>id.</i>	VENI . LV MEN . CORDIVM	<i>id.</i>	Giulio	C		75		A

(1) In questo Quattrino si legge nel ritto *Clem. XIV. P. M.*: vi è però impressa l'Arme di Benedetto XIV. (*Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 12.*). Potrebbe insorgere questione se debba aversi riguardo alla *leggenda* ovvero all'*impronta* per stabilire a quale dei due Pontefici appartenga la descritta moneta. Ma noi non dubitiamo di asserire francamente doversi in questo caso tener conto della *leggenda* e concludere spettare il tipo a *Clemente XIV.* Sappiamo che Benedetto XIV. fu creato Pontefice nell'anno 1740., e Clemente XIV. nel 1769. Al tempo di Benedetto, morto nel 1758., non poteva il coniatore profetizzare che vi sarebbe stato un successore denominato *Clemente XIV.*; quindi se scrisse *Clem. XIV.* è da tenersi averlo saputo precisamente con tal nome eletto e proclamato, ed errò soltanto incidendovi l'Arme di Benedetto, in vece di scolpirvi quella propria di Clemente, come per errore scrisse nel rovescio EVGBI. in cambio di EVOVBI.

(2) 80. Marchio esprime il valore originario di *Bolognini ottanta* equivalenti a *Giulii otto*, ossia *Bajocchi ottanta*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO		Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	
PIO VI. - GIO. ANGELO BRASCHI DI CESENA - 1775 — 1799.								
1	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. XII.	Arme.	S. PETRON. BON. PROT. AN. 1786. ZECCH. 10.	S. Petronio sedente fra le nubi: due Armette, di Bologna e del Card. Andrea Archetti: nell'esergo ZECCH. 10.	Dieci Zecchini	R 3	32 1/2 11 1/6	
2	PIVS VI. PONT. MAX. AN. XII. P. TAD.	id. cifra P. Tad. (1)	S. PETRON. BON. PROT. AN. 1787. ZECCH. 10.	id.	id.	R 3	197 1.6	
3	PIVS. VI. PONT. MAX. A. XII. 4. DOP.	Un giglio (2); nell'esergo 4. DOP.	BONON. DOCET. 1786.	Due Armi, della città, e del Card. Andrea Archetti.	Quattro Doppie	R 2	107 2. 16	
4	PIVS. VI. PONT. MAX. A. XIII. (3) 4. DOP.	id.	BONON. DOCET. 1787.	id. il millesimo fra due stellette nell'esergo.	id.	R 2	32 1/2 14 1/2 32 1/2 107	
5	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. XIII. G. P.	Arme. cifra G. P. (4)	S. PETRON. BON. PROT. 1787. ZECCH. 5.	S. Petronio sedente fra le nubi: due Armette, di Bologna, e del Card. Archetti: nell'esergo ZECCH. 5.	Cinque Zecchini	R 3	11 1/2 107	
6	FLORET. IN DOMO DOMINI. 1777.	Un giglio: nell'esergo il millesimo.	APOSTOLOR: PRINCEPS. P. 60 (5)	S. Pietro sedente fra le nubi: Armetta di Mons. Gius. Albani Presid. della zecca.	Due Doppie	C	5 57 3. 25	
7	PIVS. VI. PONT. MAXIM. P. 60.	Un giglio: nell'esergo P. 60.	BONON. DOCET. (6) 1778.	Due Armette, della città, e del Card. Ignazio Boncompagni Legato: nell'esergo il millesimo.	id.	C	32 12	
8	PIVS. VI. PONT. MAXIM. P. 60.	id.	BONON. DOCET. 1780.	id.	id.	R	107 2. 13	
9	PIVS. VI. PONT. MAXIM. G. P.	Giglio nell'esergo G. P. fra tre stellette.	BONON. DOCET. 1786.	Due Armi, della città e del Card. Andrea Archetti: nell'esergo 1786.	id.	C		A
10	PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1786.	id. nell'esergo 1786.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell'esergo G. P.	id.	C		A
11	PIVS. VI. PONT. MAXIMVS 1786.	id. nell'esergo 1786.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell'esergo G. P.	id.	C		A
12	PIVS. VI. PONT. MAXIMVS G. P.	id. nell'esergo G. P.	BONON. DOCET. 1786.	id. nell'esergo 1786.	id.	C		A
13	PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1787.	id. nell'esergo 1787.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell'esergo G. P.	id.	C		A
14	PIVS. VI. PONT. MAX. A. XIII. 1787.	id. nell'esergo 1787.	BONON. DOCET. 2. DOP.	id. nell'esergo 2. DOP.	id.	C	32 1/2 14 1/2 107 2. 18	
15	PIVS. VI. PONT. MAX. A. XIII. 1787.	id. nell'esergo 1787.	BONON. DOCET. 2. DOP.	id. nell'esergo 2. DOP. (conio diverso per le Armi rotonde)	id.	C		A
16	PIVS. VI. PONT. MAX. A. XIII. 1787.	id. nell'esergo 1787.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell'esergo G. P.	id.	C		A
17	PIVS. VI. PONT. MAXIMVS. 1796.	id. nell'esergo 1796. fra due stellette.	BON. DOCET. 2. DOP.	Due Armi, della Città, e del Card. Ippolito Ant. Vincenti: nell'esergo 2. DOP.	id.(?)	R		A
18	PIVS. VI. PONT. M.	Arme.	S. PETRON. BON. PROT. 1786.	S. Petronio sedente fra le nubi: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Andrea Archetti.	Due Zecchini	C	107 1.8	

(1) P. TAD. Petronio Tadolini rinomato incisore bolognese. (Ved. Zani Pietro - *Sunto dell'encicloped. di Belle Arti, Parma 1819. 1820.*)
 (2) Il giglio è tessera gentilizia della famiglia Braschi.
 (3) Bonneville pone l'anno XII. in vece del XIII. notato da Bonaven, e che leggesi similmente nella moneta che possediamo.
 (4) G. P. Iniziali di Gaetano Pignoni bravissimo incisore bolognese.
 (5) P. 60. Marchio che esprime il valore primitivo della moneta di Paoli sessanta.
 (6) BONON. DOCET. scritto in una fascia alla sommità delle monete N. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13.
 (7) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 13.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS.			
P I O V I.											
19	PIVS . VI. PONT. M.	Arme.	S. PETRON. BO. PROT. 1786.	S. Petronio sedente fra le nubi : due Armette , della città di Bologna , e del Card. Andrea Archetti.	Due Zecchini	R					A
20	PIVS . VI. PONT. M.	id.	S. PETRO. BO. PROT. 1786.	id.	id.	C					A
21	PIVS . VI. PONT. M.	id.	S. PETRO. BO. PROT. 1787 .	id.	id.	R	32 1/2				
22	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1776.	id.	APOSTOLOR : PRINCEPS . P. 30 (1)	S. Pietro sedente fra le nubi : Armetta di Mons. Giuseppe Albani Presid. della zecca : nell' esergo P. 30.	Doppia	C	11 1/2	5	58		
23	FLORENT . (sic) IN . DOMO . DOMINI . 1777.	Un giglio e nell' esergo il millesimo.	APOSTOLOR . PRINCEPS . P. 30.	id.	id.	R 3				123 9	
24	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1777	id.	APOSTOLOR : PRINCEPS . P. 30	id.	id.	C					A
25	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1777	id.	APOSTOLOR : PRINCEPS . P. 30	S. Pietro sedente fra le nubi : Armetta di Mons. Giuseppe Vai Presid. della zecca.	id.	C					A
26	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1778	id.	APOSTOLOR PRINCEPS . P. 30	id.	id.	C					A
27	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1779	id.	APOSTOLOR : PRINCEPS . P. 30	id.	id.	C					A
28	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1780	id.	APOSTOLOR PRINCEPS P. 30	id.	id.	C					A
29	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1781.	id.	APOSTOLOR . PRINCEPS . P. 30	id.	id.	C					A
30	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1782	id.	APOSTOLOR . PRINCEPS . P. 30	id.	id.	R				123 15	
31	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1783	id.	APOSTOLOR PRINCEPS P. 30	id.	id.	C					A
32	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1784	id.	APOSTOLOR PRINCEPS P. 30	id.	id.	C					A
33	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1785	id.	APOSTOLOR PRINCEPS . P. 30	id.	id.	C					A
34	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1786	id.	APOSTOLOR PRINCEPS P. 3 (2)	id. con Armetta di Monsig. Antonio Lante Presidente della zecca.	id.	C					A
35	FLORET . IN . DOMO . NOMINI . 1786.	id.	APOSTOLOR PRINCEPS	id.	id.	C				103 3. 26	

(1) P. 30. Marchio indicante l'originario valore di Paoli trenta.

(2) P. 3 leggermente scolpiti, forse per esprimere P. 30. (Paoli trenta), ma che bisognava togliere essendosi in quest'anno 1786. accresciuto il valore della Doppia a Paoli trentuno e mezzo, ossia a Scudi tre e Bajocchi quindici. (Ved. l' Editto del Card. Rezzonico Camarlingo in data 24. Dicembre 1786.).

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le incatite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE				
P I O V I.											
36	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1787	<i>Un giglio in mezzo, e nell' esergo il millesimo .</i>	APOSTOLOR: PRINCEPS.	<i>S. Pietro sedente fra le nubi; Armetta di Mons. Antonio Lante Presid. della zecca.</i>	Doppia	C					A
37	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1787.	<i>id.</i>	APOSTOLOR PRINCEPS	<i>id.</i> (conio diverso) (1)	<i>id.</i>	C					A
38	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1788	<i>id.</i>	APOSTOLOR PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
39	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1790	<i>id.</i>	APOSTOLOR PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
40	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1791	<i>id.</i>	APOSTOLOR PRINCEPS P. 30	<i>id.</i> nell' esergo P. 30.	<i>id.</i>	C					A
41	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1791	<i>id.</i>	APOSTOLOR . PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
42	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1791	<i>id.</i>	APOSTOLOR . PRINCEPS .	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					A
43	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1792	<i>id.</i>	APOSTOLOR . PRINCEPS .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
44	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1793	<i>id.</i>	APOSTOLOR : PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
45	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1793	<i>id.</i>	APOSTOLOR . PRINCEPS	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C					A
46	FLORET . IN . DOMO . DOMINI . 1794	<i>id.</i>	APOSTOLOR . PRINCEPS .	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
47	PIVS . VI . PONT . MAXIM . 1778.	<i>id.</i>	BON . DOCET P. 30.	<i>Due Armi, della città, e del Card. Ignazio Boncompagni Legato, e nell' esergo P. 30.</i>	<i>id.</i>	C		107 2. 14			
48	PIVS . VI . PONT . MAXIM . 1778	<i>id.</i>	BONON . DOCET . P. 30	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		32 13			
49	PIVS . VI . PONT . MAXIM . 1779	<i>id.</i>	BON . DOCET. P. 30	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
50	PIVS . VI . PONT . MAXIM . 1780	<i>id.</i>	BON . DOCET. P. 30	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
51	PIVS . VI . PONT . MAX . 1785	<i>id.</i>	BON . DOCET. P. 30	<i>Due Armi, della città, e del Card. Andrea Archetti: nell' esergo P. 30.</i>	<i>id.</i>	C					A
52	PIVS . VI . PONT . MAX . 1786	<i>id.</i>	BON . DOCET. G. P.	<i>id.</i> nell' esergo G. P. (2)	<i>id.</i>	C					A
53	PIVS . VI . PONT . MAXIM . 1786	<i>id.</i>	BON . DOCET. G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
54	PIVS . VI . PONT . MAX . G. P.	<i>Giglio nell' esergo G. P.</i>	BON . DOCET . 1786.	<i>id.</i> nell' esergo 1786.	<i>id.</i>	C					A
55	PIVS . VI . PONT . MAX . G. P.	<i>id.</i>	BONON : DOCET . 1786.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
56	PIVS . VI . PONT . MAXIM . G. P.	<i>id.</i>	BON . DOCET . 1786.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A

(1) Per l' Armetta tutta nell' esergo, mentre nella precedente moneta sporge alquanto nell' area.
 (2) G. P. cifra dell' incisore bolognese Gaetano Pignoni.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite		
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	MORELLI	SALVAGGIMS.			
P I O V I.												
57	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1787	Giglio nell' esergo 1787.	BONON. DOCET . J. DOP.	Due Armi, della città, e del Card. Andrea Archetti: nell' esergo J. DOP.	Doppia	C					A	
58	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1787	id.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell' esergo G. P.	id.	C	32 1/2	108				
59	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1787	id.	BONON. DOCET. G. P.	id. (conio diverso).	id.	C	14 3/5	2.19				A
60	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1787.	id.	BON. DOCET. G. P.	id.	id.	C						A
61	PIVS . VI. PONT. MAXIM. G. P.	id. nell' esergo G. P.	BONON. DOCET . 1787.	id. nell' esergo 1787.	id.	C						A
62	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1788.	id. nell' esergo 1788.	BONON. DOCET . J. DOP.	id. nell' esergo J. DOP.	id.	C						A
63	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1788.	id.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell' esergo G. P.	id.	C						A
64	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1789	id. nell' esergo 1789.	BONON. DOCET. G. P.	id.	id.	C						A
65	PIVS . VI. PONT. MAXIM. G. P.	id. nell' esergo G. P.	BON. DOCET. 1790.	id. nell' esergo 1790.	id.	C						A
66	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1791	id. nell' esergo il millesimo.	BONON. DOCET. G. P.	id. nell' esergo G. P.	id.	C						A
67	PIVS . VI. PONT. MAXIM. 1792.	id.	BONON. DOCET. G. P.	id.	id.	C						A
68	PIVS . VI. PONT. MAX. 1792.	id.	BONON. DOCET. G. P.	id.	id.	C						A
69	PIVS. VI. PONT. MAX. 1794.	id.	BONON. DOCET. G. P.	id.	id.	C						A
70	PIVS. VI. PON. MAXIM. 1795.	id.	BONON. DOCET. G. P.	id.	id.	R						A
71	PIVS. VI. PON. MAXIM. 1795	id.	BON. DOCET. G. P.	id.	id.	C						A
72	PIVS. VI. PONT. M. A. I.	Arme inquartata.	AVXILIVM DE SANCTO 1775	Figura della S. Chiesa	Zecchino	C		103 3. 21				
73	PIVS. VI. PONT. M. A. I.	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1775	id. (conio diverso)	id.	C		103 3. 22	124 26			
74	PIVS. VI. PONT. MA.	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1775	id.	id.(1)	R			4 11			
75	PIVS. VI. PONT. M. A. I.	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1776	id.	id.	C						A
76	PIVS. VI. PONT. M. A. II.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1776	id.	id.	C	5 51					
77	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. II.	Arme semplice.	AVXILIVM. DE SANCTO 1776	id.	id.	C	5 52	103 3. 23				
78	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. II.	id. due rami di alloro ai lati.	AVXILIVM. DE SANCTO 1783	id.	id.	C	5 53	103 3. 24				
79	PIVS. SEXTVS PON. M. A. IX.	id. due rami di alloro ai lati.	AVXILIVM. DE SANCTO 1784	id.	id.	C						A
80	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. X.	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1784	id.	id.	C			124 34			

(1) Questo Zecchino conservavasi ancora nella collezione Bellini di Osimo, passata oggi in proprietà del Sig. Cav. Giuseppe Avv. Baluffi di Ancona.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	MORELLI		
P I O V I.										
81	PIVS VI. PONT. M. 1778.	Arme	BONONIE PATRONVS	Figura di S. Petronio: due Armette, della città, e del Card. Ignazio Boncompagni.	Zecchino.	C				A
82	PIVS VI. PONT. M. 1778	id.	BONONIE PROTECT.	id.	id.	C	32 10	107 1.9		
83	PIVS VI. PONT. M. 1778	id.	BONONIA PROTEC.	id.	id.	R			7 3	
84	PIVS VI. PONT. M. 1779	id.	BONONIE PROTECT.	id.	id.	C				A
85	PIVS VI. PONT. M. 1780.	id.	BONONIE PROTECT.	id.	id.	C				A
86	PIVS VI. PONT. M. 17U0 (sic)	id.	BONONIE PROTECT.	id.	id.	R				A
87	PIVS. VI. PONT. M.	id. due ramoscelli di alloro ai lati.	BONONIE PROT. 1787	id. due Armette, della città, e del Card. Andrea Archetti.	id.	C				A
88	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIE PROTECT.	id.	id.	R				B
89	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. AN. VIII.	Ritratto con berrettino (1)	ADVENTVS. OPTIMI. PRINCIPIS. BONONIA. 1782	Tempietto rotondo: due Armette della città, e del Card. Boncompagni.	id. (2)	C	32 11	107 1.5	5 11	
90	PIVS. VI. PONT. M.	Arme: due Armette, della città, e del Card. Ignazio Boncompagni.	S. PETRON. B. PROT. 1778. PH. BAL.	Figura sedente fra le nubi: sotto PH. BAL. (3)	id.	R	32 r a			A
91	PIVS. VI. PONT. M.	Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Andrea Archetti.	S. PETRON. B. PROT. 1786.	S. Petronio sedente fra le nubi.	id.	C	11 2 3			
92	PIVS. VI. PONT. M.	id.	S. PETRON. BO. PROT. 1786.	id.	id.	C				A
93	PIVS VI. PONT. M.	id.	S. PETRO. B. PROT. 1786.	id.	id.	R			4 12	
94	PIVS. VI. PONT. M.	Arme.	S. PETRON. BON. PROT. 1786.	Figura di S. Petronio: due Armette, della città, e del Card. Archetti.	id.	C				A
95	FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1776	Un giglio in mezzo, e nell'esergo il millesimo.	APOSTOLOR PRINCEPS P. 15 (4)	S. Pietro fra le nubi: Armetta di Mons. Gius. Albani Pres. della zecca.	Mezza Doppia	C				A
96	FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1777	id.	APOSTOLOR: PRINCEPS. P. 15	id.	id.	C		103 3 27		
97	FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1778	id.	APOSTOLOR. PRINCEPS. P. 15	id.	id.	R	5 59			
98	FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1778	id.	APOSTOLOR. PRINCEPS. P. 15	S. Pietro fra le nubi con Armetta di Monsig. Giuseppe Vai Presid. della zecca.	id.	C				A
99	FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1779	id.	APOSTOLOR PRINCEPS. P. 15	id.	id.	C				A
100	FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1781	id.	APOSTOLOR PRINCEPS. P. 15	id.	id.	C				A

(1) Tutti i ritratti di questo Pontefice che si veggono nelle monete, hanno in capo il berrettino; e la capellatura o zazzera non pende verso le spalle, ma ritorna attortigliata e tondeggiate verso l'occipite. Intorno all'acconciatura de' capegli adoperata dai Papi, il Cancellieri - Stor. de' solenni Possessi de' Sommi Pontef. pag. 327. not. 1. - osserva che nessuno di essi usò coprire il capo di chioma finta o parrucca, e che Pio VI., il quale la tenne finchè fu Cardinale, assunto poi al pontificato cessò di valersene.

(2) Stanislao Morelli - Tariffa universale figurata. Roma. 1833. pag. 5. n. 11. - segna nel rovescio PRINC. in vece di PRINCIPIS che si legge in Bonaven ed in Bonneville, nonchè nella moneta conservata nella nostra collezione.

(3) PH. BAL. Filippo Balugani bravissimo incisore bolognese nato nell'anno 1734. e morto nel 1780. (Ved. Zani - sunto dell' enciclop. di belle Arti Parma. 1819. 1820.)

(4) P. 15. marchio denotante il valore originario di Paoli quindici.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	MORELLI	SALVAGGI MS.	
P I O V I.										
101 FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1782	<i>Un Giglio in mezzo, e nell' esergo il millesimo.</i>	APOSTOLOR PRINCEPS. P. 15	<i>S. Pietro fra le nubi con Armette di Mons. Giuseppe Vai Pres. della zecca</i>	Mezza Doppia	C					A
102 FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1783	<i>id.</i>	APOSTOLOR: PRINCEPS. P. 15	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	5/59				
103 FLORET. IN. DOMO. DOMINI 1784	<i>id.</i>	APOSTOLOR: PRINCEPS P. 15	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	1/2				A
104 FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 1787	<i>id.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS.	<i>S. Pietro fra le nubi con Armetta di Mons. Antonio Lante Pres. della zecca.</i>	<i>id.</i>	C					A
105 FLORET. IN. DOMO. DOMINI. 178.7	<i>id. Dopo il num. 8. del millesimo un punto.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
106 PIVS VI. PONT. MAXIM. 1778	<i>id.</i>	BON. DOCET. P. 15	<i>Due Armi, della città, e del Card. Ign. Boncompagni.</i>	<i>id.</i>	C					A
107 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1779	<i>id.</i>	BON. DOCET. P. 15.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	32/14	107/2			
108 PIVS. VI. PONT. MAXM. (sic) 1779	<i>id.</i>	BON. DOCET. P. 15.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		15			A
109 PIVS. VI. PONT. MAXM. (sic) 1780	<i>id.</i>	BON. DOCET. P. 15.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
110 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1786	<i>id.</i>	BON. DOCET. G. P.	<i>Due Armi, della città, e del Card. Andrea Archetti, nell' esergo G. P. (1)</i>	<i>id.</i>	C	32 1/2 / 14	108 2. / 20			
111 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1787	<i>id.</i>	BONON. DOCET. G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	4/5				A
112 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1788	<i>id.</i>	BONON. DOCET. G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
113 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1788	<i>id.</i>	BON. DOCET. G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
114 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1790	<i>id.</i>	BON. DOCET. G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
115 PIVS. VI. PONT. MAXIM. 1791	<i>id.</i>	BONON. DOCET. G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
116 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXII.	<i>Arme.</i>	AVXILIVM. DE SANCTO. 1796.	<i>Figura della S. Chiesa</i>	Mezzo Zecchino	R					R
117 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	AVXILIVM. DE SANCTO. 1797	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			125/41		
118 PIVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRO. BON. PROT. 1786. G. P.	<i>S. Petronio fra le nubi: due Armette, della città, e del Card. Archetti: cifra G. P.</i>	<i>id.</i>	R	32 1/2 / 11				
119 PIVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	S. PETRON. BON. PROT. 1786 G. P.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	5/6	106			
120 PIVS. VI. PONT. MAX.	<i>id.</i>	PETR BON. PRO. 1786.	<i>id. (senza la cifra)</i>	<i>id.</i>	R		1. / 10	7		
221 PIVS SEXTVS PONT. M. A. VI	<i>Arme con raggi intorno al triregno, e due rametti di alloro ai lati dell' Arme.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1780	<i>La S. Chiesa raggiante sedente fra le nubi con Armettadi Mons. Gius. Vai Presid. della zecca.</i>	ARGENTO Scudo	C		106			
122 PIVS SEXTVS PONT. M. A. VI	<i>id.</i>	AUXILIUM DE SANCTO 1780	<i>id. (2)</i>	<i>id.</i>	C		13. / 78			A

(1) G. P. iniziali dell' incisore Gaetano Pignoni.

(2) Le lettere U di AUXILIUM sono vocali, a differenza delle V solite ad usarsi nello stile delle iscrizioni monetarie.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS.		
P I O V I.										
123	PIUS SEXTUS PONT. M. A. VI	Arme senza raggi intorno al triregno, e due ramoscelli di alloro ai lati.	AUXILIUM DE SANCTO 1780	id. (1)	ARGENTO Scudo	C				A
124	PIVS SEXTVS PONT. M. A. VI G. H.	id. cifra G. H. (2)	AVXILIVM. DE. SANCTO. 1780.	id.	id.	R				CH
125	PIVS SEXTVS PONT. M. A. VI	Arme con raggi intorno al triregno, e due ramoscelli di alloro.	AVXILIVM DE SANCTO 1780 A	id.	id.	R				A
126	PIVS VI. PON. M. AN. III. 1777.	Arme inquartata	S. PETRONIVS BON. PROT. 100. (4)	Un' A sotto il braccio destro della figura della S. Chiesa (3)	id.	R				B
127	PIVS VI. PON. MAX. AN. III. 1777.	id.	S. PETRONIVS BON. PROT. 100.	S. Petronio in piedi; due Armette, della città, e di Mons. Mariano D' Aquino Vicelegato.	id.	C	36 32	108 3.1		
128	PIVS. VI. PON. MAX. ANNO. III. 1777.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 100.	id.	id.	C			125 42	
129	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. 1777	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 100.	S. Petronio in piedi; due Armette, della città, e del Card. Ignazio Boncompagni.	id.	C				A
130	PIVS. VI. PON. MAX. AN. III. 1778	id.	S. PETRONIVS BON. PROT. 100.	id.	id.	C				A
131	PIVS. VI. PON. MAX. AN. VI. 1780.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 100.	id.	id.	R				CH
132	PIVS. VI. PONT. MAX.	Arme semplice	S. PETRONIVS BONON. PROT. 100.	Figura.	id.	R				B
133	PIVS. VI. PONT. MAX. 1795.	Arme, e due Armette, di Bologna, e del Card. Archetti	S. PETRONIVS BONON. PROT. 100.	S. Petronio sedente fra le nubi: sotto la città di Bologna; nell' esergo 100.	id.	C				A
134	PIVS. VI. PONT. MAX. 1795.	id.	S. PETRONIVS BONON. PROT.	id. (senza il num. 100.)	id.	R				A
135	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. VIII P. T.	Ritratto con berrettino cifra P. T. (5)	ADVENTVS. OPTIMI. PRINCIPIS. BONONIA. 1782. 100.	Un tempietto rotondo: due Armette, della città, e del Card. Boncompagni	id.	C	36 33	108 3.6		
136	POPVLVS. ET. SENATVS. BONON. P. 10. 1795.	Arme inquartata di Bologna; nell' esergo P. 10. (6) 1795.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS.	La B. V. detta di S. Luca fra le nubi: sotto la città di Bologna	id.	R		108 3.9		
137	POPVLVS. ET. SENATVS. BONON. P. 10. 1796.	id. con due rami di alloro ai lati.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS.	id.	id.	C				A
138	POPVLVS. ET. SENATVS. BONON. P. 10. 1796.	id. con due rami di alloro ai lati.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS. BON. DOCET.	id. nell' esergo Bon. docet.	id.	C				A
139	POPVLVS. ET. SENATVS. BONON. P. 10. 1797.	id.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS.	id.	id.	C				A
140	POPVLVS. ET. SENATVS. BON. P. 10. 1797.	id.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS.	id.	id.	C				A

(1) Le lettere U di PIUS di SEXTUS e di AUXILIUM egualmente vocali come al num. 122.
 (2) G. H. cifra dell' incisore GIOVANNI BAMEGANI juniore.
 (3) Questo Scudo con un' A sotto il braccio d. della figura della S. Chiesa fu coniato in Ancona nell' era repubblicana 1799. dal Zecchiero Luigi Saveri romano. L' officina monetaria era nel locale oggi della chiesa collegiata di S. Maria della Piazza e S. Rocco. Attingemmo tale notizia dal Sig. Andrea Ragni di Ancona, mancato poco fa a' vivi, il quale in età di anni diciotto fu addetto a quella zecca.
 (4) 100. Marchio denotante il valore di cento bajocchi.
 (5) P. T. Petronio Tadolini incisore.
 (6) P. 10. significa Paoli dieci.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS.	
P I O V I.									
141	POPVLVS. ET. SENATVS. BON. P. 10. 1797.	Arme in quartata di Bologna: nell' esergo P. 10. 1797.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS. BON. DOCET.	La B. V. detta di S. Luca fra le nubi: sotto la città di Bologna.	ARGENTO Scudo	R	108	3.8	
142	COMMVNITAS . ET . SENATVS . BONON. 1796.	Arme in quartata di Bologna.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS. BON. DOCET.	nell' esergo Bon. docet. id.	id.	R			CH
143	COMMVNITAS . ET . SENATVS . BONON. MDCCXCVI .	id. Due stellette nell' esergo, in cui il millesimo.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS. BON. DOCET.	id. nell' esergo Bon. docet.	id.	C			A
144	COMMVNITAS . ET . SENATVS . BONON. MDCCXCVI.	id. Cinque stellette nell' esergo, in cui il millesimo.	PRÆSIDIVM. ET. DECVS. BON. DOCET.	id.	id.	C			A
145	PIVS. VI. PON. MAX. A. I. 1775.	id.	S. PETRON. PROT. BON. 80. (1)	Figura genuflessa	id. da Baj. 80.	R			CH
146	PIVS. VI. PON. MAX. AN. I.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 80.	id.	id.	R	35	30	
147	PIVS. VI. PON. MAX. ANNO. IVBILAEI. 1775.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT. 80. F. B. (2)	Figura sedente	id.	R	35	31	
148	PIVS. VI. PONT. MAX. ANNO. I.	Arme in quartata	AVXILIVM. DE SANCTO 1775	Figura della s. Chiesa con Armetta di Mons. Giovanni De Gregorio Presid. della zecca.	Mezzo Scudo	C	25	106	
149	PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. II.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1775	id.	id.	C	267	12. 76	
150	PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. II.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1776	Figura della S. Chiesa con Armetta di Mons. Gius. Albani Presid. della zecca.	id.	C			A
151	PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. II.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1777	id.	id.	C			A
152	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. III.	Ritratto con berrettino	AVXILIVM. DE SANCTO 1777	id.	id.	C	25	106	
153	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. IV.	Arme.	AVXILIVM. DE SANCTO 1778	Figura della S. Chiesa con Armetta di Mons. Gius. Vai Presid. della zecca.	id.	C	268	12. 77	
154	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. IV.	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1780	id. (3)	id.	R	25	106	
155	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. V.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1778	id.	id.	C	269	13. 79	
156	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. V.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1779	id.	id.	C			A
157	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. V.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1780	id.	id.	C			A
158	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. VI.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1780	id.	id.	C	25	270	
159	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. XI.	id.	AVXILIVM. DE. SANCTO. 1785.	id.	id.	R			127
									57

(1) 80. Marchio indicante il valore di Bolognini ottanta, ossia Bajocchi.

(2) F. B. Iniziali di Francesco Barattini, o di Filippo Balugani bravissimi incisori bolognesi che fiorivano in questo tempo. (Ved. Zani - Sunto dell' enciclopedia di Belle Arti. Parma 1819. 1820.)

(3) A. IV. nel ritto, e 1780. nel rovescio è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE				
P I O V I.											
160	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXII T. M. (1)	Arme	AVXILIVM. DE SANCTO 1796	Figura della S. Chiesa con Armetta di Mons. Ant. Lante Presid. della zecca.	Mezzo Scudo	C					A
161	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXII T. M.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1778	id. Un A sotto il braccio d. della S. Chiesa (2)	id.	R					A
162	PIVS. VI. PON. MAX. AN. III. 1778.	id.	S. PETRONIVS . BONONIE. PROT. F. B. F. (3) 50 (4)	S. Petronio fra le nubi: due Armette, della città, e del Card. Ign. Boncompagni.	id.	C					A
163	PIVS. VI. PON. MAX. AN. III. 1778.	id.	S. PETRONIVS BONONIE PROT. F. B. 50	id.	id.	C	36				
164	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. 1778.	id.	S. PETRONIVS BONONIE PROT. F. B. F. 50.	id.	id.	C					A
165	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. 1778	id.	S. PETRONIVS. BONONIE PROT. F. BAL. 50.	id.	id.	C					A
166	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. 1778.	id.	S. PETRONIVS. BONONIE PROT. F. B. 50.	id.	id.	C					A
167	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. IV. 1778.	id.	S. PETRONIVS . BONONIE PROT. F. BAL. 50.	S. Petronio fra le nubi: Armetta della città, ed altra del Card. Boncompagni.	id.	R					A
168	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. IV. 1780. (5)	id.	S. PETRONIVS . BONONIE PROT. F. BAL. 50.	id.	id.	R					A
169	PIVS. VI. PONT. MAX. 1784	Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Legato Boncompagni	S. PETRONIVS BONON. PROT. 50.	S. Petronio sedente fra le nubi: sotto la città: nell' esergo 50.	id.	C	36				
170	PIVS. VI. PONT. MAX. 1775	Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Legato Andrea Archetti.	S. PETRONIVS BONON. PROT. 50	id.	id.	C	35				A
171	PIVS. VI. PONT. MAX. 1795	id.	S. PETRONIVS BONON. PROT. 50	id.	id.	C					A
172	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. AN. VIII. P. T. (6)	Ritratto con berrettino	ADVENTVS . OPTIMI PRINCIPIS . BONONIA. 1782. 50.	Tempietto rotondo: due Armette della città, e del Card. Legato Boncompagni.	id.	C	36	108			
173	POPVLVS. ET. SENATVS. BONON. P. 5. (7) 1796.	Arme in quartata di Bologna con due rami di alloro ai lati.	PRÆSIDIVM . ET . DECVS .	La B. V. detta di S. Luca fra le nubi: sotto la città di Bologna.	id.	C					A
174	POPVLVS. ET. SENATVS. BONON. P. 5. 1797.	id.	PRÆSIDIVM . ET . DECVS .	id.	id.	C					A
175	POPVLVS. ET. SENATVS. BON. P. 5. 1797.	id.	PRÆSIDIVM . ET . DECVS .	id.	id.	C					A
176	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. XI.	Arme.	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS. 1785	Due figure, ed Armetta di Mons. Antonio Lante Presid. della zecca: nell' esergo il millesimo.	Testone	C	15	106			
							130	13.			
							1/2	80			

(1) T. M. Tommaso Mercandetti incisore romano.
 (2) Questo mezzo Scudo ha impressa un' A sotto il braccio d. della figura della s. Chiesa. Fu adoperato con anacronismo il dritto dell'anno del pontificato XII. ed apposto nel rovescio l' anno 1778. coll' Armetta di Mons. Ant. Lante Presidente della zecca, il quale non coprì questa carica prima del 1786. Può credersi ancor questo coniato in Ancona nell' era repubblicana 1799. come vi fu battuto lo Scudo dal zecchiere Luigi Saveri romano. - Ved. alla pag. 376. la nota n. 5. sullo Scudo n. 125. -
 (3) F. B. F. cifra di Filippo Balugani bravissimo incisore bolognese.
 (4) 50. marchio denotante il valore di Bajocchi cinquanta.
 (5) An. IV., e 1780. è anacronismo.
 (6) P. T. Petronio Tadolini incisore.
 (7) P. 5. marchio della zecca, e vuol dire Paoli cinque.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGINS.		
P I O V I.										
177	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. XI.	<i>Arme. (conio diverso nell' Arme)</i>	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS 1785.	<i>Due figure , ed Armetta ai Mons. Antonio Lante Presid. della zecca : nell' esergo il millesimo.</i>	Testone	C			127 66	
178	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. XI.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS 1786	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
179	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XII.	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS 1786	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
180	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XII	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS 1790 (1)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
181	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV	<i>id. fra due rami di aloro.</i>	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS 1790	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
182	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVI	<i>id. fra due rami di aloro.</i>	SANCTVS . PETRVS SANCTVS. ANDREAS 1790	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
183	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. XXII T. M. (2)	<i>id.</i>	SANCTVS . PETRVS . SANCTVS. ANDREAS. 1796	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
184	PIVS. VI. PON. MAX. AN. III. 30	<i>Ritratto con berrettino : sotto 30 (3)</i>	BONONIA . DOCET . 1777.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	<i>id.</i>	C				A
185	PIVS. VI. PON. MAX. AN. III. 30	<i>id. una stelletta;</i>	BONONIA . DOCET . 1777	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	37	108		
186	PIVS. VI. PON. MAX. AN. III. 30	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1778.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	37	34		
187	PIVS. VI. PONT. MAX. 30.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1779.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
188	PIVS. VI. PONT. MAX. 30.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1785.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
189	PIVS. VI. PONT. MAX. 30.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1786. G. P. (4)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
190	PIVS. VI. PONT. MAX. 30.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1792	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
191	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. AN. VIII.	<i>id.</i>	ADVENTVS . OPTIMI . PRINCIPIS . BONO- NIA. 1782. 36.	<i>Tempietto rotondo ; due Armette , della città , e del Card. Ignazio Boncompagni.</i>	<i>id.</i>	C	37			
192	PIVS. VI. PONT. M. A. I SACROSAN . BASILIC : LATERAN : POSSES.	<i>Scudetto , entro cui Sacrosan. etc. ; sopra le chiavi ed il triregno.</i>	AVXILIVM. DE SANCTO. 1775	<i>Figura della S. Chiesa sedente fra le nubi.</i>	Due Giulii (5)	R 2	26			
193	PIVS. VI. PONT. MAX. ANNO . I.	<i>Arme inquartata.</i>	AVXILIVM. DE. SANCTO 1775	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	26	106		
194	PIVS. VI. PONT. M. A. II.	<i>Ritratto con berrettino.</i>	AVXILIVM. DE SANCTO 1776	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	282	13.		A
195	PIVS. VI. PONT. M. A. II.	<i>id.</i>	AVXILIVM. DE SANCTO 1777	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C		81		A
196	PIVS . VI. PONT. M. A. III.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1777	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A

(1) A. XII. nel dritto, e 1790. nel rovescio è *anacronismo*, e fu adoperato lo stesso ritto precedente.
 (2) T. M. *Tommaso Mercandetti* incisore.
 (3) Il num. 30. indica il valore di *Bajocchi trenta*.
 (4) G. P. *Gaetano Pignoni* incisore.
 (5) Coniato pel solenne possesso del giorno 30. Novembre 1775.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGIOM.		
P I O V I.										
197	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. IV.	Ritratto con berrettino	AVXILIVM. DE SANCTO 1777	Figura della S. Chiesa sedente fra le nubi.	Due Giulii	C				A
198	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. A. IV	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1778	id.	id.	C				A
199	PIVS. SEXTVS. PONT. M. AN. IV.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1779	id.	id.	C				A
200	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. V.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1779	id.	id.	C				A
201	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. V.	id.	AVXILIVM. (sic) DE SANCTO 1780	id.	id.	C				A
202	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. VI.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1780	id.	id.	C	27 263	106 13. 82		
203	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. VI	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1780	id.	id.	C				A
204	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. VI	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1781	id.	id.	C				A
205	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. VII	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1780	id. (1)	id.	C			129 90	
206	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. VII	id.	AVXILIVM (sic) DE SANCTO 1780	id.	id.	C				A
207	PIVS. SEXTVS PONT. MAX. A. VII	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1781	id.	id.	C				A
208	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. VII	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1781	id.	id.	C				A
209	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. VII	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1782	id.	id.	C				A
210	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. VII	id. (2)	AVXILIVM. DE SANCTO 1782	id.	id.	R 3				A
211	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. VII	id. (con conio rotto che formò quasi una maschera al volto del Papa) forse lo stesso dritto precedente.	AVXILIVM. DE. SANCTO 1782	id.	di.	R				CH
212	PIAS. (sic) SEXTVS. PONT. MAX. A. VIII.	id.	AVXILIVM. DE. SANCTO. 1782	id.	id.	R				CH
213	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. A. VIII	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1782	id.	id.	C				A
214	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. VIII.	id.	AVXILIVM. DE. SANCTO. 1782	id.	id.	R			129 91	
215	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. IX	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1783	id.	id.	C				A
216	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. IX	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1783	id.	id.	C				A
217	PIVS. SEXTVS PON. M. A. IX.	Arme fra due rami di alloro.	AVXILIVM. DE SANCTO 1783	id.	id.	R			129 95	
218	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. IX.	id.	AVXILIVM. DE SANCTO 1784	id.	id.	C				A

(1) Fu adoperato il rovescio di due anni precedenti con errore cronologico.

(2) In questo ritratto sembra al primo sguardo apparire la lingua fuori della bocca. Non sono mancati spiriti bizzarri che han creduto vedervi espressa una satira ideata dopo il viaggio eseguito da Pio VI. a Vienna nell'anno 1782. Ma lasciando di osservare esser questo un pensiero troppo basso e meschino, ed avendo noi microscopicamente esaminata questa impronta, abbiamo conosciuto, che quel breve tratto sporgente dalla bocca è un difetto di conio per una scaglia distaccatasi lungo il labbro inferiore; e di fatti per mostrar la lingua fa d'uopo che la bocca sia aperta, ed in vece quivi si ravvisa chiusa, e la figura formata dalla scaglia termina in acuto e sottile senz' avere la forma di lingua umana. Noi possediamo quattro di queste monete; una di esse presenta la trattina o viziatura più stretta e secca nella estremità; le altre tre l'hanno più larga e rilevata; dal che può congetturarsi, che da principio la scheggia distaccata dal conio fosse minore, e poscia coll'uso della battitura siasi profundata ed allargata.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVENTURE	BONNEVILLE				
P I O V I.											
219	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. IX.	Ritratto con berrettino.	AVXILIVM. DE SANCTO 1784	Figura della S. Chiesa sedente fra le nubi.	Due Giulii	C					A
220	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. X. (1)	Arme con due rami di alloro ai lati.	AVXILIVM. DE SANCTO 1783	id.	id.	C					A
221	PIVS. SEXTVS PON. M. A. X.	Arme con due festoni di alloro ai lati, e due ramoscelli nell' esergo.	AVXILIVM. DE SANCTO 1784	id.	id.	C					A
222	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. X.	id.	AVXILIVM. DE. SANCTO. 1784	id.	id.	R	27 283 1/2				
223	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. X	Ritratto con berrettino.	AVXILIVM. DE SANCTO 1784	id.	id.	C					A
224	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. XIII (2)	Arme.	AVXILIVM. DE SANCTO 1786	id.	id.	C					A
225	PIVS. SEXTVS PONT. M. A. XIII	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1787	id.	id.	C					A
226	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XIV 1788	id. nell' esergo 1788.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C					A
227	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV 1790	Arme con due rami di lauro ai lati, e nell' esergo 1790.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C					A
228	PIVS. SEXTVS. PON M. A. XVI 1790	id.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C					A
229	PIVS. SEXT. PON. M. A. XVI. 1790	id.	AVXILIVM. DE. SANCTO	id.	id.	C					A
230	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVIII 1792	id. nell' esergo 1792.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C					A
231	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XXII. T. M. (3)	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1796	id.	id.	C					A
232	PIVS. VI. PON. M.	Arme: due Armette, della città di Bologna, e di Monsig. D' Aquino Vicelegato.	BONON. DOCET. 1777. 20. (4)	Leoncino con vessillo, nel quale leggesi LIBERT.	id.	R	37 44				
233	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONON. DOCET. 1777. 20.	Leoncino con vessillo, in cui LIBERTAS.	id.	C					A
234	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA. DOCET. 1777. 20.	id.	id.	R					B
235	PIVS. VI. PONT. M.	Arme, due Armette, di Bologna, e del Card. Ignazio Boncompagni Legato.	BONONIA. DOCET. 1778. 20. F. B.	id. nell' esergo F. B. (5)	id.	C					A
236	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONON. DOCET. 1778. 20.	id.	id.	C	108 3.5				
237	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONON. DOCET. 1778. 20. F. B.	id. nell' esergo dietro la zampa s. del leone F. B.	id.	C					A
238	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONON. DOCET. 1778. 20. F. B.	id. nell' esergo fra la zampa s. del leone F. B.	id.	C					A
239	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONON. DOCET. 1779. 20. F. B.	id. nell' esergo F. B.	id.	C					A
240	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONON. DOCET. 1780. 20. F. B.	id.	id.	C					A

(1) A. X. nel dritto, e 1783. nel rovescio è anacronismo.
 (2) A. XIII. nel dritto, e 1786. nel rovescio è parimenti anacronismo.
 (3) T. M. Tommaso Mercandetti incisore.
 (4) 20. Marchio esprime il valore di Bajocchi venti.
 (5) F. B. cifra dell' incisore Filippo Balugani.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGIAS.	
P I O V I.									
241 PIVS . VI. PONT. M.	<i>Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Ignazio Boncompagni Legato (conio diverso per lo scudetto dell'Arme)</i>	BONON . DOCET . 1780. 20 F. B.	<i>Leoncino con vessillo, nell' esergo F. B.</i>	Due Giulii	C				A
242 PIVS . VI. PONT. M.	<i>Arme, due Armette, di Bologna, e del Card. Legato Andrea Archetti.</i>	BONON . DOCET . 1786. 20	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
243 PIVS . VI. PONT. M.	<i>id.</i>	BONON . DOCET . 1787. 20	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
244 PIVS . VI. PONT. M.	<i>id.</i>	BONONIA . DOCET . 1793. 20	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
245 PIVS . VI. PONT. M. A. I.	<i>Arme inquartata.</i>	MVNDI . REVERTVN- TVR. 1775	<i>Porta s. aperta con splendore: nell' esergo 1775.</i>	Giulio	C	19	106		
246 PIVS . VI. P. M. 1781. 10. (1)	<i>Arme: due Armette, della città di Bologna, e del Card. Ignazio Boncompagni: nell' esergo 10.</i>	PRAESID. ET. DECVS. BONON.	<i>La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca, coronati entrambi.</i>	<i>id.</i>	C	169	13. 83		A
247 PIVS . VI. P. M. 1781. 10.	<i>id.</i>	PRAESID. ET. DECVS. BONON.	<i>id. coronata la B. V. soltanto.</i>	<i>id.</i>	C	37	45		
248 PIVS . VI. P. M. 1781. 10.	<i>id.</i>	PRÆSID. ET. DECVS. BON.	<i>La B. V. detta di S. Luca senza corona.</i>	<i>id.</i>	R				CH
249 PIVS . VI. P. M. 1785. 10.	<i>id.</i>	PRAESID. ET. DECVS. BONON.	<i>La B. V. col s. Bambino detta di s. Luca entrambi coronati.</i>	<i>id.</i>	C				A
250 PIVS . VI. P. M. 1785. 10.	<i>id.</i>	PRÆSID. ET. DECVS. BON.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				CH
251 PIVS . VI. P. M. 1786. 10.	<i>Arme: due Armette, di Bologna, e del Card. Andrea Archetti: nell' esergo 10.</i>	PRAESID. ET. DECVS. BON.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C				A
252 PIVS . VI. PON. MAX.	<i>Ritratto.</i>	BONONIA DOCET . 1795. 12	<i>Leone con bandiera.</i>	<i>id. (2)</i>	R			130 112	
253 PIVS . VI. PON. M. A. I.	<i>Arme inquartata.</i>	APERVIT CVNCTIS 1775.	<i>Porta s. aperta con splendore.</i>	Grosso	C	22	223		
254 PIVS . SEXTVS PONT. M. A. II.	<i>Arme.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1777.	<i>.....</i>	<i>id.</i>	R				C
255 PIVS . SEXTVS PONT. M. A. III	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1777.	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R	22	224		
256 PIVS . SEXTVS PONT. M. A. III	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1777.	<i>In ghirlanda di perline: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	C				A
257 PIVS . SEXTVS PONT. M. A. III	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1778	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C				A
258 PIVS . SEXTVS PON. M. A. IV	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1778.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C	22	225		
259 PIVS . SEXTVS . PONT. M. A. IV.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1778.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				CH
260 PIVS . SEXTVS PON. M. A. IV.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO .	<i>id. (senza il millesimo)</i>	<i>id.</i>	R				A
261 PIVS . SEXTVS PON. M. A. VII	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1782	<i>In corona serpeggiante: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	C				A
262 PIVS . SEXTVS . PON. M. A. VII.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1782	<i>id. (senza la stelletta)</i>	<i>id.</i>	C				A
263 PIVS . SEXTVS PON. M. A. VIII	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1783	<i>In cartella</i>	<i>id.</i>	C				A

(1) Il num. 10. indica il valore di *Bolognini* o *Bajocchi dieci*.

(2) Questa moneta detta in Bologna *Bianco* vale quivi *Bajocchi dodici*; ma spendendosi in Roma ed altrove per *Bajocchi dieci*, l'abbiamo collocata fra li Giulii.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	BONNEVILLE	SALVAGGI MS.	
P I O V I.									
264 PIVS. SEXT. PON. M. A. (1) X.	Arme.	AVXILIVM DE SANCTO	In ghirlanda di lauro: una stelletta.	Grosso	C	22 255 1/2	106 13. 84		
265 PIVS. SEXT. PON. M. A. X.	id.	AVXILIVM DE SANCTO	In ghirlanda di olivo.	id.	C				A
266 PIVS. SEXT. P. M. A. XI.	id.	AVXILIVM DE SANCTO	In una corona	id.	R			131 129	
267 PIVS. SEXT. PON. M. A. XII.	id.	AVXILIVM DE SANCTO	In ghirlanda di lauro con una stelletta.	id.	C				A
268 PIVS. SEXT. PON. M. A. XIII.	id.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C				A
269 PIVS. SEXT. PON. M. A. XIV.	id.	AVXILIVM DE SANCTO	id.	id.	C				A
270	Arme inquartata di Bologna.	CINQUE BOLOGNINI 1777	In ghirlanda di palme.	id.	C				A
271 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5. (2)	Un giglio.	1777	Arme inquartata di Bologna.	id.	R				A
272 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	id.	1778	id.	id.	C	38 56			
273 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	id.	1779.	id.	id.	C				A
274 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	id.	1780.	id.	id.	C				A
275 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	id.	1780.	id. (conio diverso per la foggia dell'Arme)	id.	C				A
276 PIVS. VI. P. MAX. B. 5.	Arme.	1780.	id.	id.	C				A
277 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	Un giglio	1783.	id.	id.	C	38 57			
278 PIVS. VI. P. MAX. B. 5.	Arme.	S. PETRON. BON. PROT. 1778. F. B. (3)	Semibusto di S. Petronio con mitra.	id.	C	38 55			A
279 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	Un giglio	S. PETRON. BON. PROT. 1796.	id.	id.	C				A
280 PIVS. VI. PONT. MAXIM. B. 5.	Arme.	S. PETRON. BON. PROT. 1796. F. B. (4)	id.	id.	R		131 133		
281 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXI.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1795.	In cartella con festoni ai lati (6)	MISTURA (5) Pezza da baj. 60.	R				D
282 PIUS. SEXTUS PONT MAXIMUS ANNO XXII G. H. (7)	id.	BAIOCCHI SASSANTA 1796 R. (8)	In ghirlanda di quercia: tre stellette.	id.	R				D
283 PIVS. SEXTVS. PONT. MAXIMVS. ANNO XXII	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1796 M (9)	In ghirlanda di alloro con tre stellette.	id.	R				D

(1) La Lettera A. (Anno) è senza taglio.
 (2) B. 5. significa *Bolognini cinque*, ossia *Bajocchi*.
 (3) F. B. *Filippo Balugani* incisore. Bonaven pone F. H. in vece delle sigle F. B. chiaramente espresse nella moneta che possediamo.
 (4) Questa cifra F. B. è forse dell'incisore *Francesco Barattini*; poiché *Filippo Balugani*, come nota il *Zani op. cit.*, morì nell'anno 1780.
 (5) Le monete di *mistura* coniate dopo l'anno 1794., comecchè mancanti dell'intrinseco valore, ossia inferiori alla giusta bontà e peso, furono gradatamente diminuite fino alla metà del valore indicato nel rovescio della moneta, e quindi ritirate ed abolite coll'Editto del Card. *Carlingo* del 30. Dicembre 1801.: Ed è per questo che tali monete sono divenute assai rare.
 (6) Ved. il fac-simile alla *Tav. III. n. 14.*
 (7) G. H. cifra dell'incisore *Giovanni Hamerani* juniore.
 (8) R. marchio della zecca di Roma.
 (9) M cifra dell'incisore *Tommaso Mercandetti*.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SALVAGGI M.S.			
P I O V I.												
284	PIUS SEXTUS PONT. MAXIMVS. ANNO XXII	Arme.	BAIOCCHI SESSANTA 1796 T. M. (1)	In ghirlanda di alloro con tre stellette.	Pezza da Baj. 60.	R						R
285	PIVS. SEXTVS. PONT. MAXIMVS. ANNO XXII.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1796 S.	id. in fondo la lettera S. coricata.	id.	R						D
286	PIVS. SEXTVS. PONT. MAXIMVS. ANNO XXII.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1769 (2)	id.	id.	R			132 138			
287	PIVS. SEXTVS PONT. MAXIMVS ANNO XXII	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1797.	id.	id.	R						C
288	PIVS. SEXTVS. PONT. MAXIMVS. AN. XXIII.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1797 T. M.	id.	id.	R						D
289	PIVS. SEXTVS. PONT. MAXIMVS. ANNO XXIII.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1797.	id.	id.	R						A
290	PIVS SEXTVS PONT MAXIMVS ANNO XXIII.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1797.	id.	id.	R			132 140			
291	PIVS SEXTVS PONT MAXIMVS AN. XXV	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1797)	id.	id.	R						D
292	PIVS SEXTVS PONT MAXIMVS AN. XXV	id.	BAIOCCHI SESSANTA FERMO. 1799.	id.	id.(3)	R						B
293	PIVS. SEXTVS. PONT. MAXIMVS AN. XXV	id.	BAIOCCHI SESSANTA MACERATA. 1799.	id.	id.	R			132 142			
294	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XX.	Chiavi decussate e ligate, con sopra il triregno.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1795	In cartella, e all'intorno due ramoscelli.	Pezza da Baj. 25.	R						D
295	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XX	id.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1795.	In cartella: sopra un vento che soffia, ai lati due festoni, sotto due rami di alloro id.	id.	R						D
296	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	id. una stella.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1795.	id.	id. (4)	R						A
297	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	id.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1796	In ghirlanda.	id.	R						(5)
298	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	id.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1796 G. H.	In cartella: sopra un vento; ai lati due festoni; sotto due rami di alloro: cifra G. H.	id.	R						R
299	PIVS SEXTVS P. M. A. XXII.	id. una stella.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1796	In cartella	id.	R						A
300	PIVS SEXTVS PON MAXIMVS ANNO XXII	id.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1796 T. M.	Fra due rami di gelsomino.	id.	R						D
301	PIVS SEXTVS PON. MAXIMVS A. XXII.	id. una stelletta.	VENTICINQVE BAIOCCHI 1796 T. M.	id.	id.	R						R

(1) T. M. cifra dell' incisore Tommaso Mercandetti.

(2) 1769. errore in vece di 1796.

(3) Questa moneta fu coniata in Fermo da Luigi Colli nell'intervallo del 20. Agosto 1799. al 6. Novembre di detto anno, e nella quantità di num. 26,040. pezze. (Ved. Deminici - Cenni storici e numismatici di Fermo. pag. 109.)

(4) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 15.

(5) Comunicatoci dalla gentilezza del Sig. Dott. Leandro Confidati, che ne conserva il tipo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.				
P I O V I.											
302	PIVS SEXTVS PON. MAX. ANNO. XXII.	Chiavi decussate e ligate	VENTICINQUE BAIOCCHI 1796.	In ghirlanda di fiordaliso.	Pezza da Baj. 25.	R					D
303	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. III.	Arme.	DVE CARLINI ROMANI 1777.	In cartella: due stellette.	Due Carlini (1)	R	27	285			
304	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VI.	Chiavi decussate e ligate con sopravi il triregno: una stelletta nel giro.	DVE CARLINI ROMANI 1780	In cartella, con festoni e fiori ai lati.	id.	R	27	286			
305	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VI.	Chiavi decussate e ligate con sopravi il triregno.	DVE CARLINI ROMANI. 1781.	id.	id.	R			133	148	
306	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VII.	id. una stelletta	DVE CARLINI ROMANI. 1780. (2)	id.	id.	R					A
307	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VII.	id.	DVE CARLINI ROMANI. 1781.	id.	id.	R					B
308	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VII	id.	DVE CARLINI ROMANI	In ghirlanda di alloro (senza il millesimo)	id.	R	27	287			
309	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VII.	id. una stella.	DVE CARLINI ROMANI	Fra due rami di alloro. (conio diverso)	id.	R					A
310	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. VII.	id.	DVE CARLINI ROMANI	In ghirlanda di alloro	id.	R					A
311	PIVS. SEXTVS. P. M. A. VIII.	Arme.	DVE CARLINI ROMANI. 1781.	In cartella con festoni e fiori ai lati.	id.	R					B
312	PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. VIII.	id.	DVE CARLINI ROMANI	id.	R					B
313	PIVS. SEXTVS. P. M. A. X.	Chiavi decussate e ligate con sopravi il triregno: una stelletta nel giro.	DVE CARLINI ROMANI.	In cartella con festoni di alloro ai lati: una stelletta.	id.	R					K
314	PIVS. SEXTVS. P. M. A. X.	id. una stelletta in fondo.	DVE CARLINI ROMANI	In corona d'alloro.	id.	R	27	287			
315	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XI.	id.	DVE CARLINI ROMANI	In cartella con festoni di alloro ai lati: una stelletta.	id.	R			133	55	
316	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XI.	id. una stelletta nel giro	DVE CARLINI ROMANI	In corona di alloro: una stelletta in fondo	id.	R					K
317	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XX.	id. una stelletta nel giro.	DVE CARLINI ROMANI. 1794.	In cartella con festoni di alloro e rami di olivo: sopra un vento	id.	R					K
318	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	id. una stelletta nel giro.	DVE CARLINI ROMANI. 1795.	In cartella con festoni e fiori ai lati.	id.	R					A
319	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	id.	DVE CARLINI ROMANI.	In ghirlanda: una stelletta.	id.	R					(3)
320	PIVS. SEXTVS. PONT. M. ANNO. XXII.	id. una stelletta in fondo.	DVE CARLINI ROMANI 1796.	id.	id.	R					B
321	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. ANNO. XXII T. M.	id. una stelletta in fondo.	DVE CARLINI ROMANI 1796.	In ghirlanda di alloro	id.	R					A
322	PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. ANNO. XXII. T. M	id. una stelletta in fondo.	DVE CARLINI ROMANI 1796	id. (conio diverso pel millesimo più piccolo.)	id.	R					A

(1) Del valore di Bajocchi quindici. La denominazione di Carlino deriva da Carlo D'Angiò che fece coniare in Roma questa moneta allorquando era Senatore. (Ved. Zanetti t. 5. p. 60. not. 36.)
 (2) A. VII. nel dritto, e 1780. nel reverso è anacronismo.
 (3) Si conserva dal Sig. dott. Leandro Confidati.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGIUS.	VERMIGLIOLI	(a)		
P I O V I.											
323	COMVNITAS. ET. SENATVS. BONON.	Arme inquartata di Bologna.	DVE CARLINI BOLOGNESI	In ghirlanda di alloro tre stellette.	Due Carlini (1)	R 2					K
324	COMVNITAS. ET. SENATVS. BONON.	id.	DVE CARLINI BOLOGNESI	id. senza le stellette.	id.	R 2					D
325	PIVS SEXTVS. 1783.	Chiavi decussate e ligate.	DODICI BAIOCCHI	Murajola da Baj. 12.	R					B
326	PIVS SEXTVS. 1793.	id.	DODICI BAIOCCHI	id.	R					K
327	PIVS SEXTVS.	id.	DODICI BAIOCCHI	id.	R					C
328	PIVS SEXTVS 1793.	id.	OTTO BAIOCCHI	Murajola da Baj. 8.	R					K
329	PIVS. SEXTVS P. M. ANNO XXIII. PERVGIA 1797.	In mezzo PERVGIA 1797. una stelletta nel giro	OTTO BAIOCCHI	id.	R					K
330	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII. PERVGIA 1797.	id.	OTTO BAIOCCHI	id.	R			170 100		
331	PIVS SEXTVS P. M. ANNO XXIII. TERNI 1797.	Nell'area TERNI 1797. una stelletta nel giro	OTTO BAIOCCHI	id.	R					A
332	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII. TERNI 1797.	id. una stelletta nel giro	OTTO BAIOCCHI	id.	R					A
333	PIVS SEXTVS PON. M. A. III	Arme.	VN CARLINO ROMANO 1777.	In cartella, ai cui lati due tralci di alloro.	Carlino (2)	R	27 290				
334	PIVS. SEXTVS PON. M. A. III.	id.	VN CARLINO ROMANO 1777	In cartella (conio diverso)	id.	R					A
335	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. III.	id.	VN CARLINO 1777	id. (senza la parola Romano)	id.	R					D
336	PIVS SEXTVS P. M. A. VI.	Chiavi decussate, e triregno sopra: una stelletta.	VN CARLINO ROMANO 1780	In cartella con festoni intorno.	id.	R	27 291				
337	PIVS SEXTVS P. M. A. VII.	id.	VN CARLINO ROMANO 1780. (3)	id.	R					B
338	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XX.	id. una stelletta.	VN CARLINO ROMANO 1794	In cartella: un vento nell'ornato: festoni ai lati.	id.	R					A
339	PIVS SEXTVS. PONT. MAX. ANNO XXII. T. M.	id.	VN CARLINO ROMANO 1796.	In corona di alloro.	id.	R			134 166		
340	COMVNITAS ET SENATVS BONON.	Arme inquartata di Bologna.	VN CARLINO BOLOGNESE	id.	id.(4)	R					UB
341	PIVS SEXTVS. P. M. A. XXIII. PERVGIA 1797.	SEI BAIOCCHI	Murajola da Baj. G.	R			170 99		

(a) Della zecca e delle monete di Perugia C1C10CCCXVI.

(1) Non presentando queste due monete nè l'anno nè alcun segno di pontificia dominazione, può supporre fossero coniate dopo che Bologna pel trattato di Tolentino del 19 febbrajo 1797 era passata con tutta la Romagna alla Repubblica cisalpina.

(2) Valeva Bajocchi sette e mezzo.

(3) A. VII. nel ritto, e 1780 nel reverso è anacronismo.

(4) Ved. sopra la nota num. 1. alle monete di due Carlini n. 323 324.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGI MS.	VERMIGLIOLI		
P I O V I.										
342	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII. TERNI 1797.	In mezzo TERNI 1797. una stelletta nel giro	SEI BAIOCCHI	Murajola da Baj. 6.	R				D
343	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII. SPOLETVM VMB CAP	In mezzo SPOLETUM UMB CAP	SEI BAIOCCHI	id.	R				R
344	PIVS. SEXTVS. 1777.	Chiavi decussate e ligate.	QUATTRO BAIOCCHI	Murajola da Baj. 4.	R	28/295			
345	PIVS SEXTVS 1793.	id.	QUATTRO BAIOCCHI	id.	R				A
346	PIVS SEXTVS 1794.	id.	QUATTRO BAIOCCHI	id.	R				R
347	PIVS SEXTVS 1798.	id.	QUATTRO BAIOCCHI	id.	R				D
348	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII. PERVGIA 1797.	In mezzo PERUGIA 1797 una stelletta nel giro	QUATTRO BAIOCCHI	id.	R			170/98	D
349	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. B. 4. (1)	Ritratto con berrettino	S. PETRONIVS. BON. PROT. 1778.	Figura con mitra e pastorale: sotto la città:	id.	R				D
350	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. B. 4.	id.	S. PETRONIVS. B. PROT. 1778.	id.	id.	R	39/67			
351	PIVS. VI. PON. MAX. B. III. (1)	Chiavi decussate e ligate	S. PETRONIVS. BON. PROT. 1778.	id.	id.	R	39/68			
352	PIVS. VI. PON. MAX. B. III.	Chiavi decussate e ligate	S. PETRONIVS B. PROT. 1778.	Figura con mitra e pastorale: sotto la città	id.	R		135/169		
353	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. III. B. 4.	Ritratto con berrettino	S. PETRONIVS. B. PROT. 1779.	id.	id.	R		135/172		
354	PIVS. VI. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS. B. PROT. 1785. B. 4.	id.	id.	R				UB
355	PIVS. VI. PONT. MAX.	id.	S. PETRONIVS. B. PROT. 1789.	id.	id.	R		135/173		
356	PIVS. VI. PONT. MAX. 1789.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT.	id.	id.	R				D
357	PIVS. VI. PONT. MAX. 1790.	id.	S. PETRON. B. PROT.	id.	id.	R		135/174		
358	PIVS. VI. PONT. MAXIM.	id.	S. PETRON. BON. PROT. 1795.	id.	id.	R		135/177		
359	PIVS. VI. PONT. MAX.	id.	S. PETRON. BON. PROT. 1795.	id.	id.	R		135/178		
360	PIVS. VI. PONT. MAX.	id.	S. PETRON. B. PROT. 1796.	id.	id.	R				R
361	PIVS SEXTVS 1777	Chiavi decussate e ligate	DVE BAIOCCHI	Murajola da Baj. 2.	R	28/301			
362	PIVS SEXTVS 1778	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R		135/181		
363	PIVS SEXTVS 1794	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R				R
364	PIVS SEXTVS 1796	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R				B
365	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII. PERVGIA. 1797.	In mezzo PERUGIA 1797 una stelletta	DVE BAIOCCHI	id.	R			170/97	

(1) B. 4. } marchio denotante il valore di Bolognini quattro ossia Bajocchi quattro.
B. III. }

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGIAMS.				
P I O V I I											
366	PIVS. VI. PONT. MAX. 1778.	Ritratto con berrettino	S. PETRON. BON. PROT.	Figura.	Murajola da Baj. 2.	R	40				
367	PIVS. VI. PONT. MAX. 1778.	id.	S. PETRONIVS. BON. PROT.	id.	id.	R	76				R
368	PIVS. VI. PONT. MAX. 1785.	una stelletta nel giro	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R					UB
369	PIVS. VI. PONT. MAX. 1786.	id.	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R					(1)
370	PIVS. VI. PONT. MAX. 1789.	id.	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R					D
371	PIVS. VI. PONT. MAX. 1790.	id.	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R					A
372	PIVS. VI. PONT. MAX. 1795.	id.	S. PETRON. BON. PROT.	id.	id.	R			136		
373	PIVS. SEXTVS. P. M. 1780.	Chiavi decussate e ligate.	VN BAIOCOCCO ROMANO	Una stelletta	Bajocco (2)	R 2	28				
374	PIVS. SEXTVS. P. M. 1780.	id.	VN BAIOCCHO(sic) ROMANO	id.	id.	R 2	303		136		
375	PIVS. SEXTVS. P. M. 1781.	id.	VN BAIOCOCCO ROMANO	id.	id.	R 2			186		B
376	PIVS SEXTVS P. M. 1782.	id.	VN BAIOCOCCO ROMANO	id.	id.	R 2					A
377	PIVS. SEXTVS. P. M. 1783.	id.	VN BAIOCOCCO ROMANO	id.	id.	R 2					D
378	BONONIA MATER G F	Leoncino rampante con vessillo	STVDIORVM	Chiavi decussate e ligate: sopra una corona	id.	R 2	40				
379	BONONIA MATER	Leone	STVDIORVM	Triregno, e chiavi in croce	id.	R 2	77		136		
380	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOCCHI CINQUE	In mezzo BAIOCCHI CINQUE, ed una stelletta nell' area	SANCTA DEI GENITRIX. T. M. (3)	Busto della B. V. con nimbo	RAME Madonnina da Baj. 5.	R					A
381	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1798- BAIOCCHI CINQUE	id.	SANCTA DEI GENITRIX	id.	(4) id.	R					D
382	BAIOCCHI CINQUE	quattro rosette	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R 2					D
383	SANCTA DEI GENITRIX	Busto della B. V. con nimbo	SANCTA DEI GENITRIX	Busto della B. V. con nimbo, e lettere inverse	id.	R 2					D
384	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797. BAIOC CINQUE ASCOLI	una stelletta	SANCTA DEI GENITRIX	Busto della B. V. con nimbo	id.	R					D
385	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797. BAIOC CINQUE ASCOLI	id.	SANCTA DEI GENITRIX T. M	id. cifra T. M.	id.	R					D
386	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797. BAIOC CINQUE ASCOLI	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R					D

(1) Gentilmente comunicatoci dal Sig. Conte Ernesto Tambroni Armaroli di Macerata.
 (2) Questa monetina di lega ossia mistura, del peso di gr. 15., era chiamata comunemente BAIOCHELLA.
 (3) T. M. TOMMASO MERCANDETTI incisore.
 (4) Questa specie di moneta valutata in origine bajocchi cinque fu primieramente diminuita a bajocchi tre, quindi ridotta a bajocchi uno e mezzo e da ultimo abolita da Pio VII. con tutte le altre monete di rame in vigore dell'Editto del Card. Camarlingo dei 31 Dicembre 1801. e dell'altro del Tesoriere Generale in data delli 5 Ottobre 1803: Ed è per questo che le monete di rame anteriori a Pio VII. sono ben rare.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			DEMINICIS	SALVAGGIOME.				
P I O V I.											
387	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1798. BAIOC CINQUE ASCOLI		SANCTA DEI GENITRIX	Busto della B. V. con nimbo	Madonna da Baj. 5.	R					D
388	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQUE CIVITA VECCHIA		SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R					A
389	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQUE CIVITAVECCHIA	(conio diverso)	SANCTA DEI GENITRIX	id. cifra T. M.	id.	R					D
390	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQUE CIVITA VECCHIA		SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R			137 194		
391	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQUE CIVITAVECCHI. (sic)	una stelletta	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R					D
392	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQUE CIVITA VECCHIA	Una stelletta nel giro e due nell' area	SANCTA DEI GENITRIX G. G.	id. cifra G. G.	id.	R					D
393	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQUE CIVITAVECCHIA	Tre stelletta nell' area	SANCTA DEI GENITRIX G. G.	id. cifra G. G.	id.	R					A
394	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797- BAIOC CINQUE FANO	Una stelletta	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R					A
395	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797 BAIOC CINQUE FERMO		SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R		110 2			
396	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQUE FERMO		SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R					A
397	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQUE FERMO	Una stella sopra, altra sotto.	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R					D
398	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQUE FERMO	Tre stelle sopra, e tre sotto	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R					
399	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1799 BAIOCCHI CINQUE	Una stelletta	SANCTA DEI GENITRIX A. P.	id. cifra A. P.	id.	R			137 196		A

(1) Anno XXIII del pontificato e 1799. è anacronismo. Questa moneta quantunque non abbia alcun segno della zecca, credesi però conata in Fermo, e le iniziali nel rovescio A. P. valgono *Andronico Perpentì* incisore fermano. (Ved. Deminici - *Cenni storici e numismatici di Fermo* - Pag. 102 not. 2. pag. 109. not. 1.)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SALVAGGI MS.		
P I O V I.										
400	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE FV-LIGNO	SANCTA DEI GENI-TRIX	cifra A. P.	RAME Madonna da Baj. 5.	R			137 197	
401	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE FV-LIGNO	Una stelletta	SANCTA DEI GENI-TRIX S. I.	id. cifra, due lettere indiscernibili	id.	R				D
402	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE GVBIO	id.	SANCTA DEI GENI-TRIX	id.	id.	R				D
403	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE GVBIO	id.	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				A
404	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797 BAIOC CINQVE MACERATA	id.	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				D
405	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1798. BAIOC CINQVE MACERATA	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				R
406	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE MATELICA	Una stelletta	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				A
407	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE MATELICA	id.	SANCTA DEI GENI-TRIX	id. (senza la cifra)	id.	R				D
408	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQVE MONT' ALTO	In mezzo Baioc cinque Mont' Alto in tre righe; una stelletta	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	Busto della B. V. con nimbo cifra T. M.	id.	R				D
409	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797 BAIOC CINQVE MONTALTO	id. (senza stelletta)	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				D
410	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797 BAIOC CINQVE MONTALTO	id. in quattro righe; cinque stellette	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				D
411	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE PERGOLA	id. in tre righe; una stelletta	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				A
412	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE PERGOLA	id. in quattro righe; una stelletta	SANCTA DEI GENI-TRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				D

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			VERMIGLIOLI						
P I O V I.												
413	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE PERVGIA	Una stelletta	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	Busto della B. V. con nimbo cifra T. M.	Madonnina da Baj. 5.	R						A
414	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE PERVGIA	senza la stelletta	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R						A
415	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE PERVGIA	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R						A
416	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE PERVGIA	una stelletta	SANCTA DEI GENITRIX	id.	id.	R						D
417	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797 BAIOC CINQVE PERVGIA	SANCTA DEI GENITRIX A. C.	id. (1) cifra A. C.	id.	R 2						A
418	BAIOC CINQVE PERVGIA 1797 A. P. cifra A. P.	SANCTA DEI ROMANA (sic) A. C.	id. (2) cifra A. C.	id.	R 2						D
419	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797 BAIOC CINQVE PERVGIA	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R				170 76		
420	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1798. BAIOC CINQVE PERVGIA	SANCTA DEI GENITRIX.	id.	id.	R						R
421	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII 1797. BAIOC CINQVE S. SEVERINO	Una stelletta nell' area in corona di pertine	SANCTA DEI GENITRIX	id. in corona di pertine	id.	R						R
422	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE S. SEVERINO	Una stelletta nell' area	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R						A
423	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE S. SEVERINO	id.	SANCTA DEI GENITRIX R. A.	id. cifra R. A.	id.	R						D
424	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQVE S. S. (3)	id.	SANCTA DEI GENITRIX A. P.	id. cifra A. P.	id.	R						D

(1) Questa moneta fu battuta sopra un'altra della Repubblica Romana dell'anno 1798. detta *Alberetto*, di cui rimangono le orme.
 (2) Manca nel dritto quasi interamente la leggenda del giro, e nel rovescio sono pure mancanti diverse lettere. Fu battuta questa Madonnina sopra un *Alberetto* della Repubblica Romana dell'anno 1798., e precisamente su quello di Pergola, ravvisandovisi le tracce, nonchè per intero la parola *Romana* e la cifra *A. P.*; e da questa e dalla precedente moneta è comprovato (come ne avvisa il Vermiglioli - della *zecca e monete perugine* - pag. 117.), che durante il governo repubblicano si continuasse per qualche tempo nella zecca di Perugia la battitura delle monete col conio pontificio.
 (3) S. S. (*San Severino*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA						SALVAGGI MS.		
P I O V I											
425	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797. BAIOC CINQVE S. SEVERINO	SANCTA DEI GENITRIX	Busto della B. V. con nimbo	Madonna da Baj. 5.	R				137 204	
426	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOCCHI CINQVE SPOLETVM VMB. CAP	due stellette	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R					A
427	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797 BAIOC CINQVE TERNI	id.	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R					D
428	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII. 1797 BAIOC CINQVE TIVOLI	id.	SANCTA DEI GENITRIX T. M.	id. cifra T. M.	id.	R					D
429	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC CINQVE VITERBO	Una stelletta nell' area	SANCTA DEI GENITRIX S. A.	id. cifra s. A.	id.	R					R
430	PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII -1797- BAIOC. CINQVE VITERBO	SANCTA DEI GENITRIX	id. cifra T. M.	id.	R					A
431	APOSTOLORVM PRINCEPS	Busto di S. Pietro senza chiavi con faccia rivolta in alto	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1795.	Una stelletta	Sampietrino di Baj. 2 1/2	R					R
432	PRINCEPS APOST.	Busto di S. Pietro con chiavi e faccia rivolta in alto	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1795	id.	(1) id.	R					A
433	S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS.	Busto di S. Pietro con due chiavi	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1795.	id.	id.	R			138 212		
434	APOST. PRINCEPS	Busto di S. Pietro con testa rivolta a s. e chiavi a d.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1796	Tre stellette	id.	R					A
435	S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS T. M.	Busto di S. Pietro con chiavi in mano	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1796	id.	id.	R					A
436	S. P. SPOSTOLORVM (sic) PRINCEPS T.M.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1796	id.	id.	R					D
437	S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1797	id.	id.	R					A
438	S. P. APOSTOLORVM PRINC. T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1797	id.	id.	R					A
439	S. P. APOSTOLORVM PRINC.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI 1797	id.	id.	R					A
440	S. P. APOSTOLORVM PRINC. T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ROMANI	id. (senza il millesimo)	id.	R					A
441	S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS. T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ANCONA 1796	id.	id.	R					A
442	S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ANCONA 1796	id. (conio diverso)	id.	R			138 220		
434	S. P. APOSTOLORVM PRINC. T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO ASCOLI 1797	id.	id.	R					A

(1) Anche questa moneta fu ridotta a baj. uno e mezzo, e da ultimo tolta affatto dal corso con Editto del Card. Camarlingo dei 30. Dicembre 1801.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			DEMIGNIS	SALVAGGI MS.			
PI O VI.										
444 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS. T. M.	Busto di S. Pietro con chiavi in mano cifra T. M. (1)	BAIOCCHI DVE E MEZZO ASCOLI 1797.	Tre stellette	Sampietrino da Baj. 2. ^{1/2}	R					D
445 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO CIVITAVECCHIA 1796.	id.	id.	R					D
446 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO CIVITAVECCHIA 1796.	id.	id.	R					D
447 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO CIVITAVECCHIA 1797.	id.	id.	R					R
448 S. P. APOSTOLORUM PRINC.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO CIVITAVECCHIA 1797.	id.	id.	R					A
449 S. P. APOSTOLORUM PRINC. T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO CIVITA VECCHIA 1797.	id.	id.	R					D
450 S. P. APOSTOLORUM PRINC T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FANO 1797.	id.	id.	R					A
451 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FERMO 1796.	id.	id.	R					A
452 S. P. PETRUS APOSTOL. PRINC. H	id. cifra H. (2)	BAIOCCHI DVE E MEZZO FERMO 1796.	id.	id.	R 2					D
453 S. P. APOSTOLORUM. PRINCEPS	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FERMO 1796.	id.	id.	R		110			
454 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FERMO 1797.	id.	id.	R		1			D
455 S. P. APOSTOLORUM. PRINCEPS	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FERMO 1797.	id.	id.	R					D
456 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FVLIGNO 1796.	id.	id.	R					A
457 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FVLIGNIO (sic) 1796.	Quattro stellette	id.	R					A
458 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FVLIGNO 1797.	Tre stellette	id.	R					A
459 S. P. APOSTOLORUM PRINC. T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO FVLIGNO 1797.	id.	id.	R					A
460 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO GVBBIO 1796.	id.	id.	R					A
461 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO GVBBIO 1796.	id.	id.	R					A
462 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO DI GVBBIO 1796	id.	id.	R			139		
463 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO DI GVBBIO 1796.	Quattro stellette	id.	R			230		A
464 S. P. APOSTOLORUM PRINC T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO MATELICA 1797.	Tre stellette	id.	R					A
465 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO MONTALTO 1797.	id.	R					D
466 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO MONT'ALTO 1797	id.	id.	R					A

(1) T. M. Tommaso Mercandetti incisore.
 (2) H. Hamerani Giovanni juniore, incisore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								VERMIGLIOLI	
P I O V I.												
467 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS.	Busto di S. Pietro con chiavi in mano	BAIOCCHI DVE E MEZZO MONTALTO 1797.	Tre stellette	Sampietrino di Baj. 2. ^{1/2}	R							D
468 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO MONTALTO 9177. (1)	id.	id.	R							D
469 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M. (2)	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGOLA 1796	id.	id.	R							A
470 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGOLA 1796.	id.	id.	R							D
471 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGOLA 1797.	id.	id.	R							D
472 S. PETRVS (3) APOSTOLORVM PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGVIA 1796.	id.	R				170 95			
473 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGVIA 1796.	Sei stellette, tre sopra, e tre sotto.	id.	R							A
474 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGVIA 1796.	Tre stellette	id.	R							D
475 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGVIA 1796	id.	id.	R							A
476 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO PERGVIA 1797.	id.	id.	R							D
477 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1796.	id.	id.	R							D
478 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	S. SEVERINO BAIOCCHI DVE E MEZZO 1796.	id.	id.	R							D
479 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	S. SEVERINO BAIOCCHI DVE E MEZZO 1796.	Sei stellette, tre sopra, e tre sotto.	id.	R							D
480 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	S. SEVERINO BAIOCCHI DVE E MEZZO 1769. (4)	Quattro stellette	id.	R							D
481 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1796.	Tre stellette	id.	R							D
482 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1797.	id.	id.	R							A
483 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1797.	id.	id.	R							D
484 S. P. APOSTOLORVM PRINCEP. (sic) T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1797	id.	id.	R							D
485 S. P. APOSTOLORUM PRINC T. M.	id. cifra T. M.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1797.	id.	id.	R							A
486 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS.	id.	BAIOCCHI DVE E MFZZO S. SEVERINO 1797.	id.	id.	R							D
487 S. P. APOST. PRINC.	id.	BAIOCCHI DVE E MEZZO S. SEVERINO 1797.	id. le due zz della parola mezzo sono al rovescio	id. (5)	R							A

(1) 9177. errore in vece di 1797.
 (2) T. M. Tommaso Mercandetti incisore.
 (3) Crediamo un abbaglio PETRVS in vece della sola P. che si osserva in tutti gli altri Sampietrini.
 (4) 1769. errore in vece di 1796.
 (5) Piccolo come un Mezzo Baiocco.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	RICHEL	SALVAGGI M.S.	
P I O V I.									
488 S. P. APOST. PRINC.	<i>Busto di S. Pietro con chiavi in mano</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO S. SEVERINO	<i>Tre stelletta (senza il millesimo)</i>	Sampietrino di Baj. 2 1/2	R		77 522		
489 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS T. M.	<i>id. cifra T. M. (1)</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO VITERBO 1796	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
490 S. P. APOSTOLORUM PRINCEPS	<i>id.</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO VITERBO 1796	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
491 S. P. APOSTOLORVM PRINCEPS.	<i>id.</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO VITERBO 1797.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		139 241		A
492 S. P. APOSTOLORUM PRINC. T. M.	<i>id. cifra T. M.</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO VITERBO 1797.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		139 242		A
493 S. P. APOSTOLOR. PRINCEPS.	<i>id.</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO VITERBO 1797.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		70 473		
494 S. P. APOSTOLORVM PRINC.	<i>id.</i>	BAIOCCHI DVE E MEZ-ZO VITERBO 1798	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				
495 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XI.	<i>Arme.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlande di alloro: una stelletta</i>	Due Bajocchi	R				D
496 PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. XII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda di foglie di quercia: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R	29 314 1/2			
497 PIVS. SEXTVS. PONT. M. A. XII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta</i>	<i>id.</i>	R				D
498 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XIII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda.</i>	<i>id.</i>	R		139 245		
499 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XIV.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta</i>	<i>id.</i>	R				D
500 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda di fiordaliso: una stelletta</i>	<i>id.</i>	R				D
501 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R				R
502 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda diversa</i>	<i>id.</i>	R		139 250		R
503 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R				R
504 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. (senza la stelletta)</i>	<i>id.</i>	R				R
505 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XVII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	R		140 251		
506 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XVII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. (senza la stelletta)</i>	<i>id.</i>	R		140 252		
507 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVIII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R
508 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XVIII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	R				R
509 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XIX.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	R				(2)
510 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
511 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XX.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	R		140 256		
512 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XX.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id. (senza la stelletta)</i>	<i>id.</i>	R		140 257		
513 PIVS. SEXT. P. M. A. XX.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI RO-MANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				R

(a) Opera tedesca - Die Rechielsche Munzsammlung in St. Petersburg. Neunter Theil. 1843. -
 (1) T. M. Tommaso Mercandetti incisore.
 (2) Comunicatoci dal sig. Dottor Leandro Confidati.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA					SALVAGGIUS.	VERMIGLIOLI		
PI O VI.											
514	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXI.	<i>Arme.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta.</i>	Due Baiocchi	R					R
515	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>In ghirlanda: una stelletta.</i>	<i>id.</i>	R			140		
516	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>id.</i> (senza la stelletta)	<i>id.</i>	R			140		
517	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>id.</i>	R			262		
518	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>id.</i>	R			140		
519	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R			263		A
520	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>id.</i>	R			140		D
521	PIVS. SEXT. P. M. ANNO XXIII	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI 1797.	<i>Una stelletta sopra: ed una sotto.</i>	<i>id.</i>	R			141		
522	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXII.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI ANCONA 1796	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R			271		A
523	PIVS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS. MDCCXCV.	<i>In cinque righe: stella in alto: una rosa fra due stelle in fondo.</i>	BONONIA. DOCET. BAIOCCHI 2.	<i>Leone rampante che si sostiene in un sol piede: nell' esergo Baiocchi 2; e sotto tre stellette.</i>	<i>id.</i>	R					D
524	PIVS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS MDCCXCVI.	<i>In cinque righe: stelletta intorno alla leggenda: una rosa fra due stelle in fondo.</i>	BONONIA DOCET. BAIOCCHI 2.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
525	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XX.	<i>Arme.</i>	DVE BAIOCCHI DI FOLIGNO 1795.	<i>In ghirlanda: in quattro linee.</i>	<i>id.</i>	R					R
526	PIVS SEXTVS PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI DI FOLIGNO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R					A
527	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXI	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI DI FOLIGNO. 1795.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
528	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXI	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI DI FOLIGNO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
529	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI FOLIGNO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
530	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI DI FOLIGNO. 1795.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			140		
531	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI DI FOLIGNO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			266		
532	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI GVBIO	<i>id.</i> <i>una stelletta</i>	<i>id.</i>	R			140		
533	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XXI.	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI DI GVBIO	<i>id.</i> <i>una stelletta in fondo</i>	<i>id.</i>	R			139		A
534	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XXI	<i>id.</i>	* PERVSIA * AVGVSTA DVE BAIOCCHI 1795.	<i>Due crocette nel giro esterno: nel giro interno Due Baiocchi 1795.</i>	<i>id.</i>	R			248		
535	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XXI.	<i>id.</i>	* PERVSIA * AVGVSTA DVE BAIOCCHI 1795	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	R			169		A
536	PIVS SEXTVS P. M. A. XXI. PERVGIA. 1797. (1)	<i>Una stelletta nel giro</i>	DVE BAIOCCHI	<i>id.</i>	R			93		D

(1) A. XXI. e 1797. è anacronismo.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGINS.				
PI O VI.											
537	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXI.	<i>Arme.</i>	DVE BAIOCCHI P. (1)	Due Bajocchi	R					D
538	PIVS SEXTVS PON. M. A. XXIII	<i>id.</i>	DVE BAIOCCHI P.	<i>id.</i>	R					D
539	PIVS. SEXTVS PON. M. A. VIII	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	Bajocco	R	29				
540	PIVS. SEXTVS PON. M. A. IX	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	308				A
541	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XI	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
542	PIVS. SEXTVS. P. M. A. XI.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di fiordaliso</i>	<i>id.</i>	R					R
543	PIVS SEXTVS P. M. A. XIII	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
544	PIVS SEXTVS PON. M. A. XV	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R					A
545	PIVS SEXTVS PON. M. A. XV	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di fiordaliso</i>	<i>id.</i>	R					A
546	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R			141		
547	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVII	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			279		
548	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVIII.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
549	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XIX	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
550	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
551	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda diversa</i>	<i>id.</i>	R			141		
552	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di trifoglio</i>	<i>id.</i>	R			281		
553	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R					A
554	PIVS. SEXT P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	VN BAIOCO ROMANO	<i>id.</i>	R					A
555	PIVS. SEXT P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	VN BAIOCO.	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R					D
556	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXI.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ANCONA. 1796.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			142		
557	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XXII	<i>id.</i>	VN BAIOCO ANCONA 1796.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			285		
558	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXII.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ANCONA.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					D
559	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	VN BAIOCCHO (sic) ASCOLI 1797.	<i>una stelletta (senza il millesimo)</i>	<i>id. (2)</i>	R					A
560	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	VN BAIOCO ASCOLI.	<i>Una stelletta (senza il millesimo)</i>	<i>id.</i>	R					D
561	PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. VI. 1780.	<i>Un giglio entro ghirlanda di alloro; e nell' esergo 1780.</i>	BONONIA. DOCET. BAIOCO.	<i>Due Armi, della città, e del Card. Ignazio Boncompagni.</i>	<i>id.</i>	R					A

(1) P. vale PERVIGIA.
 (2) Piccolo come un Mezzo Bajocco.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN	SALVAGGIAMS.	VEBIGNIOLI	
PI O VI.									
562 PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. VI. 1780	<i>Un giglio entro ghirlanda di alloro; e nell' esergo 1780.</i>	BONON. DOCET.	<i>Due Armi della città, e del Card. Ignazio Boncompagni.</i>	Bajocco	R	41/78			
563 PIVS. VI. PONT. M. ANN. VI. 1780	<i>id.</i>	BONON. DOCET.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		142/288		
564 PIVS. SEXTVS. PONT. MAX. 1780	<i>Un giglio nell' area; nell' esergo 1780.</i>	BONON. DOCET.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
565 PIVS. VI. PON. MAX. AN. VI. 1781.	<i>In ghirlanda di alloro</i>	BONON. DOCET. BAI-IOCCO.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R	41/79			A
566 PIVS. VI. PON. MAX. ANN. VI. 1781.	<i>id.</i>	BONON. DOCET. BAI-IOCCO	<i>id. nell' esergo BAIOTTO</i>	<i>id.</i>	R				
567 PIVS. VI. PON. MAX. ANN. VII. 1781.	<i>id.</i>	BONON. DOCET. BAI-IOCCO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		142/291		
568 PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. X. 1784.	<i>In ghirlanda di lambrusca: tre stellette nell' area</i>	BAIOTTO	<i>id. in cima BAIOTTO</i>	<i>id.</i>	R	41/79 1/2			A
569 PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. X. 1784	<i>In ghirlanda di alloro: nove stellette nell' area</i>	BAIOTTO	<i>id. sopra BAIOTTO</i>	<i>id.</i>	R				A
570 PIVS. VI. PONT. MAX. ANN. X. 1784	<i>id. dodici stellette nell' area</i>	BAIOTTO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
571 PIUS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS.	<i>Stellette nel giro: nell' esergo il millesimo; ed in fondo tre stelle.</i>	BONONIA DOCET. BAI-IOCCO. 1.	<i>Leone rampante: nell' esergo BAIOTTO. 1.</i>	<i>id.</i>	R				A
572 PIUS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS. MDCCXCVI.	<i>Stellette nell' area: nell' esergo il millesimo; sotto tre stelle.</i>	BONONIA DOCET. BAI-IOCCO	<i>Leone rampante: nell' esergo BAIOTTO, e tre stelle.</i>	<i>id.</i>	R				A
573 BONONIA MATER	<i>Leonsino rampante</i>	STVDIORVM.	<i>Chiavi decussate, e sopra una corona.</i>	<i>id.</i>	R				UB
574 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX.	<i>Arme</i>	VN BAIOTTO DI FV-LIGNO 1794	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R				A
575 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX	<i>id.</i>	VN BAIOTTO DI FV-LIGNO 1795.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
576 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX	<i>id.</i>	VN BAIOTTO DI FV-LIGNO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
577 PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XX	<i>id.</i>	VN BAIOTTO DI FO-LIGNO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				D
578 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO	<i>In ghirlanda di busso</i>	<i>id.</i>	R				A
579 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVII	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R				A
580 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVIII	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R				A
581 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVIII	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO	<i>In ghirlanda diversa</i>	<i>id.</i>	R				A
582 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta</i>	<i>id.</i>	R				A
583 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX	<i>id.</i>	VN BAIOTTO GVBIO	<i>id. (senza la stelletta)</i>	<i>id.</i>	R				A
584 PIVS. SEXTVS PON. M. A. XXI	<i>id.</i>	✠ AVGVSTA ✠ PERVSIA VN BAIOTTO 1795	<i>Due crocette nel giro</i>	<i>id.</i>	R		170/94		
585 PIVS. SEXTVS. P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	VN BAIOTTO PERVGIA 1797	<i>.....</i>	<i>id.</i>	R		170/101		
586 PIVS. SEXTVS PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROMANO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	Mezzo Bajocco	R				A
587 PIVS. SEXTVS PON. M. A. IX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROMANO	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R				A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			POWAYEN	DEMNICIS	SALVAGGIMS.		
P I O V I.										
588	PIVS. SEXTVS PON. M. A. X.	Arme.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	In ghirlanda di alloro	Mezzo Bajocco	R				A
589	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XII	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	id.	id.	R				A
590	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XIV	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	id.	id.	R				A
591	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV.	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	id.	id.	R				A
592	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV	id. (conio diverso)	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	id.	id.	R				A
593	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVI	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	id.	id.	R				A
594	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVII.	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	id.	id.	R		143 303		
595	PIVS SEXT P. M. A. XXIII	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	Tre stellette	id.	R				A
596	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO 1797	In corona, e tre stelle	id.	R		143 306		
597	PIVS. SEXT. P. M. XXIII.	id.	MEZZO BAIOTTO RO-MANO	In corona, e tre stelle	id.	R		143 304		
598	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	id.	MEZZO BAICCO (1) RO-MANO	id.	id.	R		143 305		
599	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	id.	MEZZO BAIOTTO ASCOLI 1797.	Tre stellette	id.	R				D
600	PIVS. VI. PONT. MAXIMVS. ANNO VII. 1781.	MEZZO BAIOTTO.	Due armi, di Bologna, e del Card. Ignazio Boncompagni.	id.	R				D
601	PIVS. VI. PONT. MAXIMVS. ANNO VII. 1781.	In ghirlanda di alloro con stelletta nell'area.	MEZZO. BAIOTTO.	id.	id.	R				A
602	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. VII. 1781.	id.	MEZZO BAIOTTO.	id.	id.	R	41 81			
603	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. VII. 1781.	id.	MEZZO BAI. BON. DOCET.	id.	id.	R				A
604	PIVS. VI. PONT. MAX. AN. X. 1784.	id.	MEZZO BAIOTTO	id.	id.	R	41 81 1/2			
605	PIVS. VI. PONT. MAX. A. X. 1784	id.	MEZZO BAIOTTO	id.	id.	R				A
606	PIVS. VI. PONT. MAX. A. X. 1784.	id.	MEZZO BAI. BON. DOCET.	id.	id.	R				A
607	PIVS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS. MDCCXCVI.	Stelle intorno alla leggenda: nell'esergo il millesimo, e sotto tre stelle.	BONONIA DOCET. M. BAJ.	Leoncino rampante: stelletta nel giro: nell'esergo M. BAJ.	id.	R				A
608	PIVS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS. MDCCXCVL	id.	BONONIA DOCET. M. BAL.	Leoncino rampante; e sotto M. BAL. (conio diverso)	id.	R				R
609	PIVS PAPA. VI. AN. XXIII	In corona, di alloro.	MEZZO BAIOTTO FERMO 1797.	Tre stellette.	id.	R	110 3			
610	PIVS PAPA. VI. AN. XXIII.	id.	MEZZO BAIOTTO FERMO: 1797.	Una rosa fra due stellette	id.	R				A
611	PIVS PAPA. VI. AN. XXIII	id. (conio diverso per: li due punti dopo AN.)	MEZZO BAIOTTO FERMO: 1797.	Tre stellette.	id.	R				D

(1) Baicco errore in vece di Baiocco.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				A	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI MS.	VERMIGLIOLI				
PI O VI.											
612	PIVS PAPA. VI AN. XXIII.	<i>In corona di alloro</i>	MEZZO BAIOTTO FERMO 1798	<i>Tre stellette</i>	Mezzo Bajocco	R					A
613	PIVS. PAPA VI A. XXIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERMANO 1797	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		144	312		
614	PIVS PAPA. VI AN. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERMANO 1798.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
615	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX	<i>Arme.</i>	MEZZO BAIOTTO DI FVLIGNO	<i>In ghirlanda di perline: una stelletta in fondo.</i>	<i>id.</i>	R					A
616	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO DI FOLIGNO	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	R					D
617	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO DI FOLIGNO	<i>id. (senza la stelletta)</i>	<i>id.</i>	R					D
618	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XV.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>In ghirlanda di alloro una rosetta ed una stelletta</i>	<i>id.</i>	R					A
619	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>id. rosetta e stelletta</i>	<i>id.</i>	R					A
620	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVI.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>id. (senza rosetta e senza stelletta)</i>	<i>id.</i>	R					A
621	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XVII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	R					D
622	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XX.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>id. rosetta e stelletta</i>	<i>id.</i>	R		144	316		
623	PIVS. SEXT. PON. M. A. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>id. una stelletta in fondo</i>	<i>id.</i>	R					A
624	PIVS. SEXTVS P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO PERGVIA 1797	<i>Tre stellette</i>	<i>id.</i>	R			171	102	
625	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO PERGVIA 1797.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		145	317		
626	PIVS SEXTVS P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO S. SEVERINO 1797	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
627	PIVS SEXT. P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO S. SEVERINO 1797	<i>Una stelletta</i>	<i>id.</i>	R					D
628	PIVS SEXT P M A XXIII	<i>id.</i>	MEZZO (1) BAIOTTO S. SEVERINO 1797	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
629	PIVS VI. P. M. A. XIII. (2)	<i>id.</i>	MEZZO (1) BAIOTTO S. SEVERINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
630	PIVS SEXT P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO S. SEVERINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
631	PIVS SEXT P M A XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO (3) S. SEVERINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
632	PIVS SEXT P. M. A. XXIII	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO VITERBO 1797.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
633	PIVS SEXT. P. M. A. XXIII.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO VITERBO	<i>id. (senza il millesimo)</i>	<i>id.</i>	R					D
634	PIVS. SEXTVS PON. M. A. IX	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO	<i>In ghirlanda di lauro con una stelletta</i>	Quattrino	R					A
635	PIVS. SEXTVS PON. M. A. X.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
636	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. X.	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A

(1) Le due zz della parola *mezzo* al rovescio: piccolo come un Quattrino.
 (2) XIII. *errore* in vece di XXIII.: piccolo come un Quattrino.
 (3) *Baicco* errore in vece di *Baiocco*: piccolo come un Quattrino.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONAVEN		SALVAGGI MS.			
PI O VI.											
637	PIVS SEXTVS. PON. M. A. XII.	Arme.	QVATRINO ROMANO	In ghirlanda di lauro con una stelletta	Quattrino	R					A
638	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XII.	id.	QVATRINO ROMANO	id.	id.	R					A
639	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII	id.	VN QVATRINO ROMANO	id.	R					D
640	PIVS. SEXT. P. M. A. XXIII.	id.	UN QVATRINO ASCOLI 1797	Tre stellette	id.	R					D
641	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET. 1778.	In ghirlanda inanelata con tre stellette.	id.	R	41			83	
642	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET. 1778.	In ghirlanda di fiordaliso con giglio fra due stellette	id.	R					A
643	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1778	In ghirlanda di meandri: un giglio fra due stellette	id.	R					A
644	PIVS. VI. PONT. M	id.	BONONIA DOCET 1778	In ghirlanda di fiori di loto: un giglio fra due stellette	id.	R					A
645	PIVS. VI. PONT. M	id.	BONONIA DOCET 1778	In ghirlanda di meandri: una corona fra due stellette.	id.	R					A
646	PIVS. VI. PONT. M	id.	BONONIA DOCET 1778	In ghirlanda di meandri quadrati continui: tre stellette.	id.	R					A
647	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	In corona di fiordaliso: un giglio fra due stellette.	id.	R					A
648	PIVS. VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	In corona di greca serpeggiante: tre stellette.	id.	R					A
649	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	In corona di quercia	id.	R					R
650	PIVS. VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	In corona di fiori: un giglio fra due stellette.	id.	R					A
651	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	In corona di foglie cardacee: un giglio fra due stellette.	id.	R					R
652	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	id. (senza il giglio e le stelle)	id.	R					D
653	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1779	In corona di lauro	id.	R			145		
654	PIVS VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1784	In ghirlanda di fiordaliso: tre stellette.	id.(1)	R	41		331		
655	PIVS. VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1784	id.	id.	R	8 1/2				A
656	PIVS. VI. PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1784	(conio diverso) id.	id.	R					D
657	PIVS. VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1784	quattro stellette id.	id.	R					A
658	PIVS. VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1784	cinque stellette id.	id.	R					A
659	PIVS. VI PONT. M.	id.	BONONIA DOCET 1784	sei stellette id.	id.	R					A
660	PIVS SEXTVS PONTIFEX MAXIMVS. QVATRINO	Cinque stellette	BONON. DOCET. 1795	tre stellette Leoncino rampante	id.	R					D
661	PIVS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS. QVATRINO.	Una stelletta	BONON. DOCET. 1796.	id.	id.	R			146	334	
662	PIVS. SEXTVS. PONTIFEX. MAXIMVS. QVATRINO.	id.	BONON DOCET. 1796	id.	id.	R			146	335	
663	1783.	Scudo, in cui un' aquila coronata.	VN BOLOGNINO	In cartella: un giglio	id.(3)	R					D

(1) Bonaven lo pone per mezzo Quattrino; pesa gr. 49.; ma da Clem. VIII. in poi non si conio moneta di rame inferiore al Quattrino.
 (2) Il numero 4. del millesimo è coricato.
 (3) Vedi il fac-simile alla Tav. III. n. 16.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE	SALVAGGI M.				
PI O VI.											
664	PIVS. SEXTVS PON. M. A. XX.	Arme	S. FELICIANO	Figura con mitra e pastorale	Quattrino	R 2					A
665	PIVS SEXT P. M. A. XXIII	id.	VN QVATRINO MATELICA	id.	R 2					D
666	PIVS SEX P M A XXIII	id.	VN QVATRINO S. SEVERINO	id.	R 2					D
INTERREGNO - REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799. (1)											
1	REPVLICA ROMANA T. MERCANDETTI	Figura di Donna che poggia la d. sopra il fascio consolare con scure, e nella s. tiene un' asta in cui s' innalza il pileo della libertà.	SCUDO ROMANO	In ghirlanda di fiori	ARGENTO Scudo	R 2		106 5.85			
2	REPUBLICA ROMANA PERVGIA. A. VII.	Aquila con ramo di olivo nel rostro, e fulmini negli artigli: una stelletta nel margine.	SCUDO	In ghirlanda di quercia	id. (2)	R 4		103 5.28			
3	REP. ROMANA	Entro ghirlanda di fiori un' aquila sopra un' ara che tiene il fascio consolare: nel parapetto due spade, ed il pileo della libertà	LIBERTA' ROMANA 27 PIOVOSO (4) GIORNO CHE VALE DI TANTI ANNI IL PIANTO	In mezzo Libertà etc.; una rosa fra due stellette	id. (3)	R 4					C
4	REPVBBLICA ROMANA M (7)	Fascio consolare col pileo della libertà, e due bandiere.	DVE BAIOCCHI. ANNO SESTO REPVBBLICANO	Tre fasci consolari disposti a triangolo, entro li quali DVE BAIOCCHI: quattro tralci di fioretti ai lati.	RAME (6) Due Bajocchi	R					D
5	REPVBBLICA ROMANA M	Aquila col pileo sopra il fascio consolare fra due rami di alloro.	DVE BAIOCCHI. ANNO SESTO REPVBB	Tre fasci consolari a triangolo entro li quali DVE BAIOCCHI in corona di perline.	id.	R					D
6	REPVLICA ROMANA M	id.	DVE BAIOCCHI. ANNO SESTO REPVBL	Tre fasci consolari disposti a triangolo.	id.	R					D
7	REPVLICA ROMANA M	id.	DVE BAIOCCHI. ANNO SESTO REPV L.	id.	id.	R					D
8	REP. ROM. AN. VII.	Fascio consolare col pileo della libertà e scure	DVE BAIOCCHI	In un triangolo	id.	R					D
9	REP. ROM. AN. VII.	Scritto fra il fascio consolare	DVE BAIOCCHI C.	In rami di quercia	id.	R		148 26 148			
10	REP. ROM. AN. VII.	id.	2. BAIOCCHI	In un triangolo: una rosetta.	id.	R		25			
11	REP. ROM. AN. 7. R ⁰	Con carattere corsivo: Fascio consolare col pileo della libertà, senza scure.	2. BAIOCCHI	In carattere corsivo in un triangolo: una rosetta.	id.	R					D

(1) Nel divisamento di render utile la presente serie alla storia, non riuscirà disagiata l'aggiungere qui le monete, sebbene non pontificie, coniate in Roma e nelle provincie dello stato della Chiesa durante il governo repubblicano 1798-1799.

(2) Ne riproduciamo il fac-simile alla Tav. III. n. 17 favoriti dal Sig. Cav. Carlo De Kolb. Si narra che nell'anno 1799. dodici Consoli della Repubblica fuggiti da Roma riparassero nella rocca di Perugia, e quivi fatte battere in una notte dodici di queste monete, ne fu quindi spezzato il conio. Bonneville la dichiara Scudo d'oro, ma è di argento.

(3) Alcuni numografi reputano questo tipo moneta comechè poco rilevata la impronta e perchè spendevasi per uno Scudo; altri lo giudicano medaglia per la qualità dell'epigrafe. Noi, lasciandone la decisione agli eruditi, ne presentiamo il fac-simile alla Tav. III. num. 18. tolto dal tipo favoriti dal Sig. Conte Gio. Stefano Castiglioni di Cingoli, e confrontato con altro simile posseduto dal Sig. Cav. De Kolb.

(4) Il 27. piovoso dell'anno VI. repubblicano corrisponde al 15. Febbrajo 1798., ed allude al proclama di detto giorno del Generale francese Alessandro Berthier, col quale dichiarò costituita la Repubblica Romana indipendente.

(5) Il sig. Cav. De Kolb possiede, e ci ha gentilmente comunicato altro tipo di argento del valore di circa uno Scudo, che crediamo però medaglia, del quale presentiamo la descrizione come appresso:
Dr.) REP. ROMANA - senz' alcuna impronta - Rov.) ALLA SPERANZA DELLA GIOVENTU' LA PATRIA A. VI. - senz' altra impronta.

(6) M Cifra dell' incisore Tommaso Mercandetti.

(7) Questa specie di moneta di rame co' suoi spezzati, conosciuta sotto il nome di Alberetti, venne prima ridotta e diminuita della metà cogli Editti del commissario Imperiale Austriaco Cavallar datati da Ancona li 16. novembre, 15. dicembre 1799., e 20 febrajo 1800.; e quindi ritirata ed abolita cogli Editti del Card. Camarlingo dei 30. dicembre 1801., e del Tesoriere generale delli 5. ottobre 1802. E non trovandosi più in circolazione, è divenuta per questo molto rara.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			SALVAGGI M. S.						
REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799.												
12	REP. ROM. AN. 7. R.	<i>Scritto fra li fasci consolari.</i>	2. BAIOCCHI	<i>In un triangolo una rosetta.</i>	Due Baiocchi	R				148		
13	REPVBBLICA ROMANA	<i>Fasci consolari col pileo della libertà, e scure.</i>	DVE BAIOCCHI. A. VII. R.	id.	R				24		D
14	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI. A. VII. R.	id.	R						A
15	REPVBBLICA ROMANA T. M.	id. cifra T. M. (1)	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>In ghirlanda di lauro.</i>	id.	R						R
16	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>In corona di rose</i>	id.	R				147		
17	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ROMANI T. M.	id. (2) cifra T. M.	id.	R				2		
18	REPVBBLICA ROMANA	id. scure a d.	DVE BAIOCCHI ROMANI T. M.	id.	id.	R				148		
19	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ROMANI	<i>In ghirlanda di lauro</i>	id.	R				16		D
20	REPVBBLICA ROMANA G. H.	id. cifra G. H. (3)	DVE BAIOCCHI R.	<i>In due rami di quercia</i>	id.	R				148		D
21	REPVBBLICA ROMANA G. H.	id. cifra G. H.	DVE BAIOCCHI R.	id. (conio diverso)	id.	R				17		R
22	REPVBBLICA ROMANA T. M.	id. cifra T. M.	DVE BAIOCCHI R.	id.	id.	R				148		R
23	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI R.	id.	id.	R				19		K
24	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI R.	id.	id.	R				148		D
25	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI 1798	<i>Una stelletta sotto</i>	id.	R				22		D
26	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI 1798	<i>In due rami di quercia</i>	id.	R				147		A
27	REPVBBLICA ROMANA T. M.	id. cifra T. M.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R				6		A
28	REPVBBLICA ROMANA T. M.	id. cifra T. M.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R						D
29	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R						A
30	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI	<i>In ghirlanda di lauro</i>	id.	R				147		A
31	REPVBBLICA ROMANA	id. (conio diverso nei fasci)	DVE BAIOCCHI	<i>In due rami di quercia</i>	id.	R				5		A
32	REPVBBLICA ROMANA G. H.	id. cifra G. H.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R						D
33	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R				148		D
34	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI	<i>In ghirlanda di quercia con altri due rami diversi</i>	id.	R				21		A
35	REPVBBLICA ROMANA	id. (conio diverso nei fasci)	DVE BAIOCCHI	<i>In due rami di quercia</i>	id.	R						A
36	REP. ROM. ANCONA	id.	DVE BAIOCCHI	id.	R				149		
37	REPVBBLICA ROMANA. A. A. P.	id. alla d. A. (4); sotto cifra A. P. del zecchiero	DVE BAIOCCHI	<i>In due rami di quercia</i>	id.	R				30		D
38	REPVBBLICA ROMANA. A. A. P.	id. alla d. A.; sotto cifra A. P.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R						D
39	REPVBBLICA ROMANA. A. T. M.	id. alla d. A.; sotto cifra T. M.	DVE BAIOCCHI	id.	id.	R						D

(1) T. M. Tommaso Mercandetti incisore.
 (2) Questi rovesci sono del conio papale (Salvaggi m. s.)
 (3) G. H. iniziali dell' incisore Giovanni Hamerani juniore.
 (4) A. Probabilmente Ancona, cui il Salvaggi m. s. l' assegna.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARIITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			DEMIGIS	SALVAGGI MS.				
REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799.											
40	REPVBBLICA ROMANA	Fasci consolari col pileo della libertà, e scure.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	In corona di alloro	Due Bajocchi	R					B
41	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	In corona di rose	id.	R			149		
42	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	Fra due rami di alloro in quattro righe, ed una stelletta	id.	R			35		D
43	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	Fra due rami di alloro in tre righe, con una stelletta sopra ed una rosetta sotto	id.	R					A
44	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	In ghirlanda di alloro: due stellette	id.	R					D
45	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	Fra due rami di alloro in quattro righe e stelletta sotto.	id.	R			149		
46	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	In corona di rose: in tre righe.	id.	R			32		
47	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI ASCOLI	Fra due rami di alloro in tre righe.	id.	R			149		
48	REPUBBLICA ROMANA G. H.	id. cifra G. H. (1)	DVE BAIOCCHI C.	In due rami di quercia	id.	R			33		
49	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI C.	id.	id.	R			149		D
50	DVE BAIOCCHI C.	In due rami di quercia (simile al rovescio)	DVE BAIOCCHI C.	id.	id.	R			34		D
51	REPV. * ROM. DP. CLITVUNNO (2)	Fasci consolari con scure e pileo della libertà: una stelletta dopo REPV.	DVE BAIOCCHI	In due rami di gelso-mino	id.	R			147		A
52	REPVBBL. ROMANA CLITVUNNO	Fasci consolari con scure e pileo della libertà.	DVE BAIOCCHI	In due rami di quercia	id.	R			13		D
53	REPVBBLICA ROMANA ANNO I.	Nel mezzo in ghirlanda di quercia ANNO I. ed una rosetta	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	In ghirlanda di lauro	id.	R		111	40		
54	REPVBBLICA ROMANA ANNO I.	id.	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	In corona di olivo	id.	R			7		
55	REPVBBLICA ROMANA ANNO I.	id.	DVE BAIOCCHI FERMO	id. (senza il millesimo)	id.	R				150	
56	ANN. PMO. DELLA REPV. ROMANA.	Nel mezzo entro corona di alloro ROMANA: altra corona di quercia nel margine.	DVE BAIOCCHI FERMO	id.	R		111	46		D
57	ANNO PMO. DELLA REPV. ROMANA	Nel mezzo entro corona di alloro con rosetta ROMANA	DVE BAIOCCHI FERMO	id.	R				150	
58	ANNO PMO. DELLA REPV. ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI FERMO 1798.	id.	R			47		
59	ANNO PMO. DELLA REPV. ROMANA	Nel mezzo entro corona di busso ROMANA: altra corona di alloro nel margine	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	In ghirlanda di alloro	id.	R				150	D
60	ANNO PMO. DELLA REPV. ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI FERMO	id.	R			51		
61	ANNO I. DELLA REPVBBLICA ROMANA	Nel mezzo in ghirlanda di quercia con rosetta ANNO I.	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	In corona di alloro	id.	R					D
62	REPVBBLICA ROMANA	Fasci consolari con scure e pileo della libertà.	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	In mezzo ad una corona di quercia	id.	R		110			
63	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	Senza la corona di quercia	id.	R		4			

(1) G. H. iniziali di Giovanni Hamerani juniore, incisore camerale.
 (2) Il Dipartimento di Clitunno, di cui era Capoluogo Spoleto, comprendeva 17. Cantoni; Amelia, Assisi, Cascia, Castel Vecchio, Fuligno, Magliano, Narni, Norcia, Poggio Mirteto, Poggio Nativo, Rieti, Spello, Spoleto, Terni, Todi, Trevi, Visso.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			DEMIGIS	SALVAGGI MS.	VERMIGLIOLI			
REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799.											
64	REPVBBLICA ROMANA	Fasce consolari con scure e pileo della liberta	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	In corona di alloro	Due Bajocchi	R					D
65	REPVBBLICA ROMANA	id. (conio diverso nella legatura dei fasce)	DVE BAIOCCHI FERMO 1798	id.	R					D
66	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI FERMO	id.	R		111 8			
67	REPVBBLICA ROMANA A. P.	id.	DVE BAIOCCHI	In ghirlanda di quercia	id. (1)	R					D
68	REPVBBLICA ROMANA	id. fra due rami di quercia	DVE BAIOCCHI GVB-BIO 1798	In ghirlanda di alloro	id.	R					R
69	REPVBBLICA ROMANA	id. fra due rami di quercia	DVE BAIOCCHI GVB-BIO *	id. una stelletta in fondo	id.	R					R
70	REPVBBLICA ROMANA	id. fra due rami di quercia	DVE BAIOCCHI GVB-BIO *	id. stelletta in fondo	id.	R					D
71	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI GVB-BIO A. P.	Sotto A. P. cifra dell' incisore	id.	R		151 68			
72	REPVBBLICA ROMANA	id. fra due rami di gel-somino	DVE BAIOCCHI PERGOLA 1798. A. P.	In ghirlanda di lambrusca : in fondo A. P.	id.	R					A
73	REPVBBLICA ROMANA	id. fra due rami di lambrusca	DVE BAIOCCHI PERGOLA 1798. A. P.	id.	id.	R					D
74	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI PERGOLA	Trofei militari sotto l' epigrafe.	id.	R					D
75	REPVBBLICA ROMANA	Fasce consolari con scure e pileo della liberta fra due rami di quercia	DVE BAIOCCHI PERGOLA A. P. in fondo A. P. cifra dell' incisore	id.	R					D
76	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI PERGOLA A. P.	In una corona di rose : in fondo A. P.	id.	R					D
77	REPVBBLICA ROMANA	Fasce consolari con scure e pileo della liberta : fra due rami di gel-somino	DVE BAIOCCHI PERGOLA A. P. sotto una testina di un genio ed A. P.	id.	R					A
78	id. fra due rami di alloro, senza lettere	DVE BAIOCCHI PERV-GIA A. VII. REP.	In ghirlanda di fiori	id.	R					D
79	id. fra due rami di alloro	DVE BAIOCCHI PERV-GIA A. VII. RE.	In corona di otto stelle	id.	R					D
80	id. fra due rami	BAIOC. DVE PERV-GIA	Una stella sopra	id.	R		152 76			
81	id. (senza li rami)	DVE BAIOCCHI	In ghirlanda	id. (2)	R		152 77			
82	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI	In mezzo ad una corona di quercia	id. (3)	R			171 103		D
83	REPVBBLICA ROMANA	id.	DVE BAIOCCHI P. F.C.	In due rami di quercia cifra P. C.	id. (4)	R			147		
84	REPVBBLICA ROMANA G. H.	id. cifra G. H.	DVE BAIOCCHI P.	id.	id.	R			11		
85	REPVBBLICA ROMANA	id.	VN BAIOCOCCO R.	In due rami di alloro	Bajocco	R					R
86	REPVBBLICA ROMANA	id.	VN BAIOCOCCO R.	In due rami di quercia	id.	R					A
87	REPVBBLICA ROMANA ANNO I.	In mezzo entro corona di quercia con una rosetta ANNO I.	VN BAIOCOCCO FERMO 1798.	Tre rosette entro corona di alloro	id.	R		111 9			
88	REPVBBLICA ROMANA ANNO I.	id.	VN BAIOCOCCO FERMO 1798	Una rosetta entro corona di alloro	id.	R					A

(1) Questa moneta senza alcun segno di zecca può credersi coniata in Fermo per le sigle nel dritto A. P. iniziali dell' incisore fermano *Andronico Perpentii*. (Ved. Deminici - *Cenni storici e numismatici di Fermo* pag. 107. not. 2., e pag. 110. not. 1. -)
 (2) Questo tipo senza nome di città viene attribuito alla zecca di Perugia.
 (3) Moneta coniata nel 1798. in Perugia, sebbene non abbia alcun contrassegno di quella zecca. (*Vermiglioli l. c.*)
 (4) Anche queste due monete si credono della zecca di Perugia.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA				DEMIGIS	SALVAGGI MS.			
REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799.											
89	REPVBLLICA ROMANA ANNO I.	<i>In mezzo entro corona di quercia con una rosetta ANNO I.</i>	VN BAIOTTO FERMO 1798.	<i>In ghirlanda di rose</i>	Bajocco	R					R
90	REPVBLLICA ROMANA ANNO I	<i>id. (senza la rosetta)</i>	UN BAIOTTO FERMO	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	R					A
91	REPVBLLICA ROMANA ANNO I	<i>id.</i>	VN BAIOTTO FERMO	<i>Tre stelle entro corona</i>	<i>id.</i>	R		111/10			
92	REPVBLLICA ROMANA ANNO I	<i>id.</i>	VN BAIOTTO FERMO	<i>Quattro rosette in ghirlanda di rose.</i>	<i>id.</i>	R					R
93	ANNO PMO. DELLA REPV. ROMANA	<i>ROMANA in mezzo con una rosetta in corona di busso: altra corona di lauro nel margine.</i>	VN BAIOTTO FERMO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		111/11			
94	ANNO PMO. DELLA REPV. ROMANA	<i>In mezzo fra rami ROMANA.</i>	VN BAIOTTO FERMO 1798.	<i>In corona</i>	<i>id.</i>	R			150/53		
95	REPVBLLICA ROMANA	<i>Fasci consolari con scure e pileo della liberta.</i>	VN BAIOTTO FERMO	<i>id. (1)</i>	R					A
96	VN BAIOTTO PERGOLA A. P.	<i>In ghirlanda di busso: sotto A. P.</i>	VN BAIOTTO PERGOLA 1798.	<i>In corona di perline</i>	<i>id.</i>	R					A
97	VN BAIOTTO PERGOLA A. P.	<i>In ornato di rami sopra una crocetta: sotto A. P.</i>	VN BAIOTTO PERGOLA 1798.	<i>scritto nel campo</i>	<i>id.</i>	R			152/71		
98	REPVBLLICA ROMANA	<i>Fasci consolari con scure e pileo della liberta.</i>	MEZZO BAIOTTO	<i>In ghirlanda</i>	Mezzo Bajocco	R					D
99	REPVBLLICA ROMANA	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO	<i>In ghirlanda di edera</i>	<i>id.</i>	R					A
100	R. R. (2)	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ASCOLI	<i>una stelletta</i>	<i>id.</i>	R					D
101	ANNO. PMO. REIP. FIRM. 1798	<i>Scudetto in cui una croce (Arme di Fermo antica): rosette in vece dei punti.</i>	MEZZO BAIOTTO FERMO	<i>In corona di alloro</i>	<i>id.</i>	R		111/14			
102	ANNO. PMO. DELLA REP. ROMANA	<i>In corona di alloro: due rosette nel campo.</i>	MEZZO BAIOTTO FERMO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		111/12			
103	REPVBLLICA ROMANA	<i>Fasci consolari con scure e pileo della liberta.</i>	MEZZO BAIOTTO FERMO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R		111/13			
104	REPVBLLICA ROMANA	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO FERMO	<i>id.</i>	R					A
105	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>Una stelletta</i>	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>una stelletta</i>	<i>id.</i>	R					A
106	MEZZO BAIOTTO GVB-BIO	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO GUB-BIO	<i>id. (conio diverso)</i>	<i>id.</i>	R					A
107	A. I. DELLA LIB. ITAL.	<i>Fasci consolari con scure e pileo della liberta fra due rami di quercia.</i>	MEZZO BAIOTTO MACERATA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R					A
108	* MEZZO BAIOTTO PERGOLA	<i>In circolo di perline: crocetta ed una foglia nel giro.</i>	MEZZO BAIOTTO PERGOLA AP.	<i>In corona serpeggiante cifra AP. in nesso.</i>	<i>id.</i>	R					R
109	MEZZO BAIOTTO PERGOLA	<i>In rami, e tre stelle sopra.</i>	MEZZO BAIOTTO PERGOLA AP.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			152/72		-
110	MEZZO BAIOTTO PERGOLA	<i>Diverso conio ed ornato</i>	MEZZO BAIOTTO PERGOLA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R			152/73		
111	R. R. (2)	<i>Fasci consolari con scure e pileo della liberta in corona di alloro</i>	ASCOLI	<i>una stelletta</i>	<i>id.</i>	R 2					D

(1) Piccolo come un mezzo Bajocco.
 (2) R. R. (Repubblica Romana)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE	DÉMINICIS	REICHEL	SALVAGGI MS.		
REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799.											
112	REPUBLICA ROMANA	Fasci consolari con scure e pileo della libertà	UN QVATRINO FERMO	Quattro rosette	Quattrino	R 2		111 15			
113	S. FELICIANO	Figura mitrata con pastorale che benedice	* QVATRINO DI FVLIGNO	Una stelletta in ghirlanda di alloro	id.	R 2					D
114	A. I. D. L. I. (1)	Fasci consolari con scure e pileo della libertà fra due rami di quercia	QVATRINO MACER.	Due stellette	id.	R 2					A
SEDE VACANTE 1799 — 1800. (2)											
1	FERDINANDVS IV. VTR. SIC. REX.	Tre gigli in ghirlanda di alloro	AVXILIVM DE SANCTO 1800 G. HAMERANI (3)	Figura della S. Chiesa	ARGENTO Scudo (4)	R 4					R
2	FERDINANDVS IV. NEAP. ET SIC. REX. MDCCC.	id.	RELIGIONE DEFENSA G. HAMER.	La Religione in piedi con chiavi nella d. e tempietto nella s.	id. (5)	R 4					R
3	FEDELTA RELIGIONE	Busto della B. V. con nimbo	L' INCENDIO DI RONCIGLIONE ANNO 1799. C. A. G. (6)	Veduta dell' incendio di Ronciglione.	Mezzo Scudo	R 3		71 475	153 78		
4	FEDELTA RELIGIONE	id.	L' INCENDIO DI RONCIGLIONE ANNO 1799. C. A. G.	id. stelletta nel giro	RAME Madonnina da Baj. 3. (7)	R 2					A
5	FEDELTA RELIGIONE C. A. G.	id.	BAIOCCHI TRE RONCIGLIONE (sic) 1799	id.	R 2					D
6	FEDELTA E RELIGIONE C. A. G.	id.	BAIOCCHI TRE RONCIGLIONE 1799	id.	R 2			153 81		
7	FEDELTA E RELIGIONE C. A. G.	id.	BAIOCCHI TRE RONCIGLIONE (sic) 1799	Il millesimo a rovescio	id.	R 2					D
8	FEDELTA E RELIGIONE	id.	BAIOCCHI TRE RONCIGLIONE 1799.	id.	R 2					D
9	FEDELTA E RELIGIONE	id.	BAIOCCHI TRE RONCIGLION. 1799	id.	R 2					B
10	FEDELTA E RELIGIONE	id.	BAIOCCHI TRE RONCIGLIONE (sic) 1799	id.	R 2					D
PIO VII. BARNABA CHIARAMONTI DI CESENA - 1800 — 1823.											
1	PIUS VII PON. M. A. I.	Arme.	APOSTOLOR PRINCEPS	Figura di S. Pietro fra le nubi: Armetta di Mons. Ant. Lante Presid. della zecca	Doppia	C					A
2	PIUS VII PON. M. A. II	id.	APOSTOLOR: PRINCEPS	id.	id.	C		106 14,4			

(1) A. I. D. L. I. (Anno primo della Libertà Italiana)
 (2) In questa sede vacata per morte di Pio VI., avvenuta in Valenza di Francia li 29 Agosto 1799., non fu coniato moneta. Possono però considerarsi come monete di tale vacanza le prime due coniate nel 1800. in Roma nell'occupazione fattane dall' armata del re di Napoli; nonché le altre di Ronciglione battute nel Settembre 1799.
 (3) G. H. (Giovanni Hamerani juniore) incisore.
 (4) Questa moneta rarissima, una volta da noi posseduta, conservavasi nella collezione di S. E. il Principe D. Agostino Chigi che ce ne ha favorito il disegno prodotto nella Tav. III. n. 19., ed ora è passata nella collezione del sig. cav. Carlo De Kolb.
 (5) Dobbiamo alla gentilezza del detto sig. cav. Carlo De Kolb la comunicazione di questo rarissimo tipo da essolui conservato. (Ved. il facsimile alla Tav. III. n. 20.)
 (6) C. A. G. iniziali di Carlo Antonio Garofolini di Viterbo. Questo conio, autorizzato dal General Tedesco Comandante la provincia di Viterbo nel governo provvisorio dell'anno 1799, fu lavorato nel settembre di detto anno. (Salvaggi m. s. pag. 153.)
 (7) Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 21.





















DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le medaglie
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE					
PIO VII.											
3	PIVS VII PON. M. A. III	<i>Arme.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>Figura di S. Pietro fra le nubi: Armetta di Mons. Ant. Lante Presid. della zecca</i>	Doppia	C					A
4	PIVS VII PON. M. A. IV	<i>id.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
5	PIVS VII PON. M. A. V	<i>id.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
6	PIVS VII PON. M. A. VIII	<i>id.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
7	PIVS VII PON. M. A. X.	<i>id.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
8	PIVS. VII. PON. M. ANNO. X	<i>id.</i>	APOSTOLOR. PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
9	PIVS VII. PONT. M. A. XVI. (1)	<i>id.</i>	APOSTOLORUM PRINCEPS	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
10	PIVS. VII. PONT. M. A. XVI. B (2)	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM \overline{M} (3)	<i>(senza l' armetta)</i>	<i>id.</i>	C					A
11	PIVS. VII. PONT. M. A. XVII. B	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM	<i>(senza l' armetta)</i>	<i>id.</i>	C					A
12	PIVS VII P. M. A. XVIII.	<i>id.</i>	APOSTOLORUM PRINCEPS	<i>S. Pietro sedente fra le nubi: Armetta di Mons. Ant. Lante</i>	<i>id.</i>	C					A
13	PIVS VII. P. M. A. XVIII.	<i>id.</i>	APOSTOLORUM. PRINCEPS.	<i>Armetta diversa</i>	<i>id.</i>	C					A
14	PIVS VII P. M. A. XXI. B.	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM	<i>(senz' armetta)</i>	<i>id.</i>	R					A
15	PIVS VII. PONT. M. A. XXII B	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM	<i>(senz' armetta)</i>	<i>id.</i>	C					A
16	PIVS. VII. P. M. A. XXIV.	<i>id.</i>	APOSTOLORVM PRINCEPS	<i>(senz' armetta)</i>	<i>id.</i>	R					A
17	PIVS VII PON. M. AN. I	<i>Arme, ai cui lati due rami di olivo</i>	SVPRA FIRMAM PETRAM 1800. G. HAMERANI	<i>La S. Chiesa fra le nubi</i>	ARGENTO Scudo	C		106 14.1			A
18	PIVS VII PON. M. AN. II	<i>id.</i>	AUXILIUM DE SANCTO 1802. G. HAMERANI	<i>La S. Chiesa, e sotto l' Armetta di Mons. Ant. Lante.</i>	<i>id.</i>	C					A
19	PIVS VII PON. M. AN. III	<i>id.</i>	AUXILIUM DE SANCTO 1802. G. HAMERANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C		107 14.4			A
20	PIVS VII PON. M. AN. IV	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1802. G. HAMERANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
21	PIVS VII PON. M. AN. VI	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1805. G. HAMERANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A
22	PIVS VII PON. M. AN. VIII	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1807. \overline{M}	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C					A

(1) Non esistono monete di Pio VII. cogli anni del pontificato XI. XII. XIII. XIV. XV. per esservi stato un interregno dal 1809. al 1814. in cui gli Stati romani furono riuniti all' Impero Francese. Nell' anno 1815. fu in Roma riattivata la zecca papale; e ricuperate dalla S. Sede le tre Legazioni di Bologna Ferrara e Ravenna pel congresso di Vienna del 1815. , fu nel 1816. egualmente riaperta in Bologna la zecca pontificia mancata fino dal 1797. pel trattato di Tolentino.

Le monete coniate in Bologna durante il Regno Italico 1808 - 1814. coll' epigrafe NAPOLEONE IMPERATORE E RE e coll' impronta della sua testa, furono 1. Lira, e Soldo dell' anno 1808.; Centesimo del 1811.; 2. Lire, 1. Lira, 10. Soldi, e 5. Soldi del 1813.

(2) B. marchio della zecca di Bologna; ed è questa la prima moneta pontificia coniatata in detta città dopo la ricupera fattane dalla S. Sede.

(3) \overline{M} cifra dell' incisore romano Tommaso Mercandetti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BONNEVILLE					
PIO VII.											
23	PIVS VII PON. M. A. XVI.	Arme, ai cui lati due rami di olivo	AUXILIUM DE SANCTO 1815. PASINATI	La S. Chiesa, e sotto l'armetta di Mons. Ant. Lante	Scudo (1)	C					A
24	PIVS VII PONT. M. A. XVII. PASINATI F.	Ritratto.	AUXILIUM DE SANCTO 1816. PASINATI	id.	id. (2)	R 4					B
25	PIVS VII. P. M. A. XVII 	Arme, ai cui lati due rami di olivo	AVXILIVM DE SANCTO 1816. B. 	La S. Chiesa (senza l'Armetta)	id.	C					A
26	PIVS VII. P. M. A. XVII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO. 1817. B. 	id.	id.	C					A
27	PIVS VII. P. M. A. XVIII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO. 1818. B. 	id.	id.	C					A
28	PIVS. VII PON. M. A. I.	id.	AUXILIVM DE SANCTO 1800. G. HAMER.	La S. Chiesa, e sotto l'armetta di Mons. Ant. Lante.	Mezzo Scudo	C					A
29	PIVS. VII. PONT. M. A. II	id.	AUXILIUM DE SANCTO 1802 G. HAMERANI	id.	id.	C					A
30	PIVS VII PONT. M. A. II	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1802 G. HAMERANI	id.	id.	C					A
31	PIVS VII PONT. M. A. III	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1802. G. HAMERANI	id.	id.	C		107 14,5			
32	PIVS VII. P. M. A. XVII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO. 1816. B. 	id.	id. (3)	C					A
33	PIVS VII PON. M. AN. III	id.	S. PETRVS S. PAVLVS MDCCCH G. H.	Due figure; sopra lo Spirito S.; nell'esergo il millesimo con Armetta di Mons. Lante	Testone	C					A
34	PIVS VII PON. M. AN. III	id.	S. PETRVS S. PAVLVS 1803 G. H.	id.	id.	C					A
35	PIVS VII. P. M. A. XVII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1816. B. 	La S. Chiesa	Due Giulj	C					A
36	PIVS VII. P. M. A. XVII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1818. B. 	id. (4)	id.	C					A
37	PIVS VII. P. M. A. XVII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1818. B. 	id.	id.	C					A
38	PIVS VII. P. M. A. XVIII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1816. (5) B. 	id.	id.	C					A
39	PIVS VII. P. M. A. XVIII 	id.	AVXILIVM DE SANCTO 1818. B. 	id.	id.	C					A
40	PIVS VII. P. M. A. XVIII 	Arme.	AVXILIVM DE SANCTO 1817. B. 	id.	Giulio	C					A
41	PIVS VII P. M. A. XVI	id.	PAVPERI PORRIGE MANTVM 1815 R (6)	In ghirlanda di rose	Grosso	C					A
42	PIVS VII P. M. A. XVI	id.	PAVPERI PORRIGE MANTVM MDCCXVI. B. (6)	In ghirlanda di olivo, e tre stellette	id.	C					A

(1) Nella grossezza di questo Scudo e dei seguenti n. 24. 25. 26. 27. leggesi in rilievo - *In terra pax.* - L'antica invenzione di apporre lettere sull'orlo delle monete affinché non venissero tostate, fu rinnovata da Cosimo II. Granduca di Toscana che fece imprimere nella grossezza del suo Testone il motto - *Has nisi periturus mihi adimat nemo* - (Carli, dei varj generi di moneta Tom. IV. diss. IV: p. 273. Milano 1784.)
 (2) Di questi scudi col ritratto ne furono conati sei soltanto. Ved. il disegno alla Tav. IV. n. 1. favoriti dal sig. Cav. De Kolb, e tratto dalla Moneta che conservasi nella collezione del sig. Principe Del Drago di Roma. Altro Scudo simile da noi veduto, esisteva nella collezione delli Sig. Bellini di Osimo donatogli dal Sig. Card. Luigi Ercolani.
 (3) Nella grossezza di questo mezzo Scudo leggesi in rilievo - *In terra pax.* - (Ved. la nota precedente n. 1.)
 (4) È lo stesso rovescio precedente num. 35. ritoccato nel millesimo, e cambiato il 6. in 8. perché si leggesse 1818.
 (5) A. XVIII. nel dritto, e 1816. nel rovescio è anacronismo: fu forse adoprato il rovescio n. 35.
 (6) La lettera R è marchio della zecca di Roma, come il B. di quella di Bologna.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						A
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
PIO VII.												
43	PIVS VII P. M. A. XVII	Arme.	PAVPERI PORRIGE MANVM MDCCCXVI. B	In ghirlanda di olivo, e tre stellette	Grosso	C						A
44	PIVS VII. P. M. A. XVII.	id.	PAVPERI PORRIGEMANVM MDCCCXVII. B	In ghirlanda di alloro (senza le stellette)	id.	C						A
45	PIVS VII PON. M. A. I.	id.	VN BAIOTTO ROMANO	In ghirlanda di fardaliso	RAME Bajocco	R 2						A
46	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCI	Tre testine di moretto (1)	SACROSAN. BASILIC. LATERANEN. POSSESS. BAIOTTO	Arme: nell' esergo BAIOTTO	id. (2)	C						A
47	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	id.	PONTIFICATVS AN. SECVNDO BAIOTTO	id.	id.	C						A
48	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI R (3)	id.	PONTIFICATVS ANNO XVI BAIOTTO PP.(4)	id. in fondo un fregio	id.	C						A
49	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI. B.	id.	PONTIFICATVS ANNO XVI BAIOTTO	id.	id.	C						A
50	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI R	id.	PONTIFICATVS ANNO XVII BAIOTTO. PP.	id.	id.	C						A
51	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI B	id.	PONTIFICATVS ANNO XVII BAIOTTO	id.	id.	C						A
52	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCI	Tre stellette in fondo	SACR. BASILICAE LATERAN. POSSES. M. BAI.	Arme: nell' esergo M. BAI. (2)	Mezzo Bajocco	C						A
53	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCI	id.	SACR. BASILIC. LATER. POSSES. M. BAJ.	id.	id.	C						A
54	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	id.	PONTIFICATVS AN. SECVNDO M. BAI	id.	id.	C						A
55	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI	Tre stellette in ghirlanda di rose.	PONTIFICATVS ANNO XVI MEZZO B.° R. PP.	Arme: sotto MEZZO B.°	id.	C						A
56	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI B	Tre stellette in alto	PONTIFICAT. ANNO XVI M. BAI.	Arme: sotto M. BAI.	id.	C						A
57	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI B	id.	PONTIFICAT. ANNO XVII M. BAI.	id.	id.	C						A
58	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXXII R	R in fondo fra due stellette	PONTIFICAT. ANNO XXII (MEZZO B.°)	Arme: sotto MEZZO B.°	id.	C						A
59	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXXII B	Tre stellette in alto: B in fondo	PONTIFICAT. ANNO XXII M. BAI.	Arme: sotto M. BAI.	id.	C						A







(1) Li tre moretti sono parte dell' insegna gentilizia della famiglia Chiaramonti di Cesena.
 (2) Coniati pel solenne possesso del 20. novembre 1801., che fu trasportato alli 24. di detto mese.
 (3) Nelle monete num 45. 46. 47. non vi è la lettera R significativa della zecca di Roma, perchè dal 1800. al 1809 una sola era la zecca pontificia, quella cioè di Roma; e nel 1816. riattivatasi l' altra di Bologna, fu distinta questa con un B.
 (4) PP. cifra del coniatore.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
PIO VII.												
60	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCI	<i>Tre stellette in fondo</i>	SAGR. BASILIC. LATER. POSS. QVATTR	<i>Arme : nell' esergo QVATTR.</i>	Quattrino (1)	C						A
61	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	<i>id.</i>	PONTIFICATVS ANSECVNDO QVATTR	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
62	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	<i>id.</i>	PONTIFICATVS ANSECVNDO QVATTR	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C						A
63	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	<i>id.</i>	PONTIFICATV ANSECVNDO QVATTR	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
64	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	<i>id.</i>	PONTIFICATV ANSECVNDO QVATTR	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C						A
65	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	<i>id.</i>	PONTIFICAT ANSECVNDO QVATTR	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
66	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCII	<i>id.</i>	PONTIFICAT ANSECVNDO QVATTR	<i>id.</i> (conio diverso)	<i>id.</i>	C						A
67	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI	<i>id.</i>	PONTIFICATVS ANNO XVI QVATTRINO	<i>Arme : nell' esergo QVATTRINO</i>	<i>id.</i>	C						A
68	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI R	<i>id.</i>	PONTIFICATVS ANNO XVI QVATTRINO PP	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
69	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI B	<i>Tre stellette sopra</i>	PONTIFICAT ANNO XVI QVATTRINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
70	PIVS. VII AN XVI	<i>Arme.</i>	VN QVATTRINO MDCCCXVI B	<i>In quattro linee</i>	<i>id.</i>	R						UB
71	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXVI R	<i>Tre stellette in fondo</i>	PONTIFIC. ANNO XVII QVATTRINO PP	<i>Arme : nell' esergo QVATTRINO</i>	<i>id.</i>	C						A
72	PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS. MDCCCXXI. R.	<i>Nell' esergo il millesimo : in fondo R.</i>	PONTIFICAT. ANNO XXII (QVATTRINO)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
73	PIVS. SEPTIMVS PONTIFEX MAXIMVS MDCCCXXI B	<i>id.</i> in fondo B.	PONTIFICAT. ANNO XXII QVATTRINO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
SEDE VACANTE 1823. BARTOLOMEO PACCA CARD. CAMARLINGO.												
1	SEDE VACANTE MDCCCXXIII	<i>Arme del Card. Bartolomeo Pacca con padiglione e chiavi, e sopra lo Spirito S.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM R (2)	<i>S. Pietro sedente fra le nubi</i>	Doppia	C						A
2	SEDE VACANTE MDCCCXXIII	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM B (3)	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
3	SEDE VACANTE MDCCCXXIII R	<i>id.</i>	AUXILIUM DE SANCTO 1823	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi</i>	ARGENTO Scudo (4) <i>id.</i>	C						A
4	SEDE VACANTE MDCCCXXIII. B	<i>in fondo due ramoscelli di quercia id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO B	<i>id.</i>		C						

(1) Coniato pel solenne possesso del 20 Novembre 1801., che fu trasportato alli 24 di detto mese.
 (2) R. Marchio della zecca di Roma. Ved. il fac-simile alla Tav. IV. n. 2.
 (3) B. Marchio della zecca di Bologna.
 (4) Nella grossezza leggesi in rilievo - *In terra. pax.* -

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
SEDE VACANTE 1823.												
5 SEDE VACANTE MDCCCXXIII	<i>Arme del Card. Bartolomeo Pacca con padiglione e chiavi, e sopra lo Spirito S. in fondo due ramoscelli di quercia id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO B	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi</i>	Mezzo Scudo (1)	C							A
6 SEDE VACANTE MDCCCXXIII.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO B	<i>id.</i>	Due Giulii	C							A
LEONE XII. ANNIBALE DELLA GENGA DI SPOLETO 1823 — 1829.												
1 LEO XII P. M. ANNO III R. G.C.(2)	<i>Arme.</i>	POPVLIS EXPIATIS 1823 G. CERBARA F.	<i>La Fede sedente con calice nella d. e croce nella s.</i>	Leoni-na da due Zecchini (3)	R 2							A
2 LEO XII. PON. MAX. ANNO V. (2)	<i>Ritratto con berrettino</i>	SVPRA. FIRMAM. PETRAM .R. 1828	<i>La Fede in piedi con calice nella d. e croce nella s.: un agnelo sopra un' ara.</i>	<i>id.</i> (4)	R 2							A
3 LEO XII P. M. A. I.	<i>Arme, ai cui lati due rami di olivo.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM R. CERB.	<i>S. Pietro sedente fra le nubi</i>	Doppia	C							A
4 LEO XII. P. M. A. I.	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM R. CERBAR.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
5 LEO XII P. M. A. II.	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM R.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
6 LEO XII P. M. A. II.	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLORVM B. G. C.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
7 LEO XII PON. MAX. ANNO II G. CERBARA	<i>Ritratto con berrettino</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1825 R. CERBARA	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi: sopra l'occhio divino</i>	ARGENTO Scudo	C							A
8 LEO XII PON. MAX. ANNO III. G. CERBARA F.	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1825 B. CERBARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
9 LEO XII PON. MAX. ANNO III G. CERBARA	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1826. R. CERBARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R							A
10 LEO XII. PON. MAX. ANNO III G. CERBARA	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SANCTO 1826 B. CERBARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
11 LEO XII PON. MAX. ANNO I B	<i>Arme, ai cui lati inferiori due rametti di alloro</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1824	<i>In ghirlanda di alloro</i>	Mezzo Bajocco	C							A
12 LEO XII P. M. A. II. R. G. C.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1825	<i>In ghirlanda di fiordaliso</i>	<i>id.</i>	C							A
13 LEO XII. P. M. A. II. R. G. C.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1826	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
14 LEO XII P. M. A. III. R. G. C.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO ROM. 1826	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
15 LEO XII P. M. A. I	<i>Arme, ai cui lati inferiori due rametti di alloro</i>	QVATRINO ROMANO 1824	<i>id.</i>	Quattrino	C							A
16 LEO XII PON. MAX. ANNO I B	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1824	<i>In ghirlanda di alloro</i>	<i>id.</i>	C							A
17 LEO XII P. M. A. II	<i>id.</i>	QVATRINO ROMANO 1825 R.	<i>In ghirlanda di fiordaliso</i>	<i>id.</i>	C							A
18 LEO XII P. M. A. IV	<i>id.</i>	QVATRINO ROM. 1826. R.	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	C							A

(1) Nella grossezza leggesi in rilievo - *In terra. pax.* -
 (2) G. C. intrecciati cifra dell' incisore Giuseppe Cerbara.
 (3) Nella grossezza vi si legge in incavo - *Dilexi decorem domus tue* -
 (4) Ved. il disegno alla Tav. IV. n. 3.
 (5) Nella grossezza di questi Scudi stà scritto in rilievo - *In terra. pax.*

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						A
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
SEDE VACANTE 1829. PIER FRANCESCO GALLEFFI CARD. CAMARLINGO.												
1 SEDE VACANTE MDCCCXXIX	<i>Arme del Card. Galleffi con padiglione e chiavi: sopra lo Spirito S.</i>	PRINCEPS APOSTOLO- RVM R. 	<i>S. Pietro sedente fra le nubi: cifra G. C. (1)</i>	Doppia (2)	C							A
2 SEDE VACANTE MDCCCXXIX	<i>id.</i>	PRINCEPS APOSTOLO- RVM B. 	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
3 SEDE VACANTE MDCCCXXIX	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SAN- CTO R. 	<i>La S. Chiesa sedente fra le nubi</i>	ARGENTO Scudo (3)	C							A
4 SEDE VACANTE MDCCCXXIX	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SAN- CTO B. 	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
5 SEDE VACANTE MDCCCXXIX	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SAN- CTO R. 	<i>id.</i>	Mezzo Scudo	C							A
6 SEDE VACANTE MDCCCXXIX	<i>id.</i>	AVXILIVM DE SAN- CTO B. 	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
PIO VIII. FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI DI CINGOLI - 1829 — 1850.												
1 PIVS VIII. PONT. MAX. ANNO I. 1830 G. VOIGT	<i>Ritratto con berrettino</i>	ISTI SVNT PATRES TVI VERIQVE PA- STORES. ROMA	<i>Due figure de' SS. Pietro e Paolo: nell' esergo ROMA.</i>	ARGENTO Scudo (4)	C							A
2 PIVS VIII PONT. MAX. ANNO I. 1830. G. VOIGT.	<i>id.</i>	ISTI SVNT PATRES TVI VERIQVE PASTO- RES. B.	<i>id. nell' esergo B</i>	<i>id.</i>	C							A
3 PIVS VIII. PON. MAX. ANNO. II. ROM. 1830. n. c. (5)	<i>id.</i>	S. EXVPERANTIVS.EP. S.SPESANDIA.VIRG. CINGVLI. PATRONI. B. 30. (6)	<i>Due figure: nell' esergo CINGVLI PATRONI B. 30.</i>	Testone	C							A
4 PIVS. VIII. PONT. MAX. ANNO I R. G. C.	<i>Arme.</i>	BAIOCCO ROMANO 1829	<i>In ghirlanda di alloro con una stelletta</i>	RAME Bajocco	C							A
5 PIVS VIII PONT. MAX. ANNO I. R G. C.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO RO- MANO 1829.	<i>id.</i>	Mezzo Bajocco	C							A
6 PIVS VIII PONT. MAX. ANNO I. B. G. C.	<i>id.</i>	MEZZO BAIOTTO RO- MANO 1829.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
7 PIVS. VIII. PONT MAX. ANNO. I.	<i>id.</i>	QVATTRINO ROMANO 1829.	<i>id.</i>	Quattrino	C							A
SEDE VACANTE 1850 — 1851. PIER FRANCESCO GALLEFFI CARD. CAMARLINGO.												
1 SEDE VACANTE MDCCCXXX. ROMA. N. C.	<i>Arme del Card. Pier Franc. Galleffi con chiavi e padiglione.</i>	VENI. LVMEN. COR- DIVM. DOPPIA	<i>Lo Spirito S. con splendori e lingue di fuoco: sotto DOPPIA.</i>	Doppia (7)	C							A
2 SEDE VACANTE: MDCCCXXX NIC. CERBARA.	<i>id.</i>	VENI. LVMEN. COR- DIVM ROMA	<i>id. sotto ROMA</i>	ARGENTO Scudo	C							A
3 SEDE VACANTE. MDCCCXXX NIC. CERBARA	<i>id.</i>	VENI. LVMEN. COR- DIVM B.	<i>id. sotto B.</i>	<i>id.</i>	C							A
4 SEDE VACANTE. MDCCCXXX ROMA N. C.	<i>id.</i>	VENI. LVMEN. COR- DIVM BAJ. 30.	<i>id. sotto BAJ. 30. (5)</i>	Testone	C							A
5 SEDE VACANTE. MDCCCXXX B. N. C.	<i>id.</i>	VENI LVMEN COR- DIVM BAJ. 30.	<i>id. sotto BAJ. 30.</i>	<i>id.</i>	C							A

Collezioni dove sono le inedite

(1) G. C. cifra dell' incisore Giuseppe Cerbara.
 (2) Ved. il fac - simile alla Tav. IV. n. 4.
 (3) Nella grossezza di questo Scudo e del seguente n. 4., nonchè nelli mezzi Scudi n. 5. 6. si legge in rilievo - IN. TERRA. PAX.-
 (4) Ved. il fac - simile alla Tav. IV n. 5.
 (5) N. C. Niccola Cerbara incisore.
 (6) B. 30. Marchio denotante il valore di Baiocchi trenta.
 (7) Ved. il fac - simile alla Tav. IV. n. 6.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						A
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI. MAURO CAPPELLARI DI BELLUNO. 1831 — 1846.												
1	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. V. R. (1) N. C.	<i>Ritratto con berrettino</i>	10 SCVDI 1835	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	ORO Moneta da Scudi 10 (2) <i>id.</i>	C						A
2	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. V. B. (3) N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1835	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
3	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VI R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
4	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VI R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
5	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A VI R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
6	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII. R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
7	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
8	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VIII R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
9	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VIII. R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1839	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
10	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. IX R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1839	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
11	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. X. R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
12	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. X. B. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
13	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. X. R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
14	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
15	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI. B. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
16	GREGORIVS. XVI. PON. M. A. XI. R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
17	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI. B. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
18	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XII. R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
19	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XIII R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1843	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
20	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XIV R. N. C.	<i>id.</i>	10 SCVDI 1844	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A

(1) R. Marchio della zecca di Roma.
 (2) Ved. il fac - simile alla Tav. IV. n. 7.
 (3) B. Marchio della zecca di Bologna.

Collezioni dove
sono le incritte

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
21	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XIV. B. N. C.	Ritratto con berrettino	10 SCVDI 1845	In ghirlanda di olivo	Moneta da Scudi 10	C						A
22	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XVI. R. N. C.	id.	10 SCVDI 1835	id.	id.	C						A
23	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. IV. R. 1834. N. C.	Ritratto con berrettino, e due rosette in fondo	PRINCIPES. APOSTO- LORVM. SCV. 5 ROM.	Due figure de' SS. Pietro e Paolo: nell' esergo scv. 5. ROM.	id. da Scudi 5 (1)	R 4						A
24	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. V. R. N. C.	id.	5 SCVDI 1835	In ghirlanda d' ulivo	id.	C						A
25	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. V B. N. C.	id.	5 SCVDI 1835	id.	id.	C						A
26	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VI R. N. C.	id.	5 SCVDI 1836	id.	id.	C						A
27	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VI R. N. C.	id.	5 SCVDI 1837	id.	id.	C						A
28	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII R. N. C.	id.	5 SCVDI 1837	id.	id.	C						A
29	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII. R. N. C.	id.	10 SCVDI 1844	id.	id.	C						A
30	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VIII R. N. C.	id.	5 SCVDI 1838	id.	id.	C						A
31	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VIII. R. N. C.	id.	5 SCVDI 1839	id.	id.	C						A
32	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. IX R. N. C.	id.	5 SCVDI 1839	id.	id.	C						A
33	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. IX R. N. C.	id.	5 SCVDI 1840	id.	id.	C						A
34	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. X. R. N. C.	id.	5 SCVDI 1840	id.	id.	C						A
35	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI R. N. C.	id.	5 SCVDI 1841	id.	id.	C						A
36	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI B. N. C.	id.	5 SCVDI 1841	id.	id.	C						A
37	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XII R. N. C.	id.	5 SCVDI 1842	id.	id.	C						A
38	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XII B. N. C.	id.	5 SCVDI 1842	id.	id.	C						A
39	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XIII R. N. C.	id.	5 SCVDI 1843	id.	id.	C						A
40	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XIII. B. N. C.	id.	5 SCVDI 1843	id.	id.	C						A

(1) Undici sole monete di questo conio uscirono dalla zecca di Roma; ed una di esse è posseduta dal Sig. Cav. Carlo De Kolb, il quale ce ne ha favorito il disegno che produciamo alla Tav. IV. n. 8.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
41	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XV R. N. C.	<i>Ritratto con berrettino, e due rosette in fondo</i>	5 SCVDI 1845	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	Moneta da Scudi 5.	C						A
42	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XVI R. N. C.	<i>id.</i>	5 SCVDI 1846	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
43	GREGORIVS. XVI PON. MAX. AN. III. 1833. R. CERBARA	<i>id.</i>	TV. REM. TVERE. PV-BLICAM. DOPPIA	<i>Statua di S. Pietro sedente; e nell' esergo DOPPIA</i>	Doppia (1)	R						A
44	GREGORIVS. XVI PON. MAX. AN. III. 1834. B. CERBARA	<i>id.</i>	TV. REM. TVERE. PV-BLICAM DOPPIA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
45	GREGOR. XVI PON. M. AN. V. R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1835	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	Moneta da Sc. 2. 50	C						A
46	GREGOR. XVI PON. M. AN. V. R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1835	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
47	GREGOR. XVI PON. M. AN. V. B. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
48	GREGOR. XVI PON. M. AN. VI. R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
49	GREGOR. XVI PON. M. AN. VI. B. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
50	GREGOR. XVI PON. M. A. VII. R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
51	GREGOR. XVI PON. M. A. VIII. R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
52	GREGOR. XVI PON. M. A. IX. R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 1839	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
53	GREGOR. XVI PON. M. AN. X B. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50. 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
54	GREGOR. XVI PON. M. A. XI R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50. 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
55	GREGOR. XVI PON. M. A. XII R. N. C.	<i>id.</i>	1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
56	GREGOR. XVI PON. M. A. XII B. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50. 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
57	GREGOR. XVI PON. M. A XIII B. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50. 1843	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
58	GREGOR. XVI PON. M. A. XV R. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50 .1845	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
59	GREGOR. XVI PON. M. A XV B. N. C.	<i>id.</i>	SCVDI 2. 50. 1845	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A

(1) Ved. il fac-simile alla Tav. IV. n. 9.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
60	GREGOR. XVI PON. M. A. XVI B. N. C.	Ritratto con berrettino	SCVDI 2. 50 1846	In ghirlanda d' ulivo	Moneta da Sc. 2.50	C						A
61	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. AN. I. NIC. CERBARA 1831	Ritratto con berrettino, e sotto NIC. CERBARA ed il millesimo	LVMEN AD REVELATIONEM GENTIUM ROMA	La presentazione di N. S. al tempio; nell' esergo ROMA	ARGENTO Scudo	C						A
62	GREGORIVS. XVI PON. MAX. AN. I NIC. CERBARA 1831	id.	LVMEN AD REVELATIONEM GENTIUM B.	id. nell' esergo B.	id.	C						A
63	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. III NIC. CERBARA 1833	id.	LVMEN AD REVELATIONEM GENTIUM ROMA	id. nell' esergo ROMA	id.	C						A
64	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. III. NIC. CERBARA 1833	id.	LVMEN AD REVELATIONEM GENTIUM B.	id. nell' esergo B.	id.	C						A
65	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. IV. NIC. CERBARA 1834	id.	LVMEN AD REVELATIONEM GENTIUM ROMA	id. nell' esergo ROMA	id.	C						A
66	GREGORIVS. XVI. PONT. MAX. A. V R. CERBARA	id. e sotto CERBARA	SCVDO 1835	In ghirlanda d' ulivo	id.	C						A
67	GREGORIVS. XVI. PONT. MAX. A. V B. CERBARA	id.	SCVDO 1835	id.	id.	C						A
68	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VI. R. CERBARA	id.	SCVDO 1836	id.	id.	C						A
69	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII. R. CERBARA	id.	SCVDO 1837	id.	id.	C						A
70	GREGORIVS. XVI PON. M. A. VIII R. CERBARA	id.	SCVDO 1838	id.	id.	C						A
71	GREGORIVS. XVI. PONT. M. A. VIII B CERBARA	id.	SCVDO 1838	id.	id.	C						A
72	GREGORIVS XVI PON. M. A. VIII R. CERBARA	id.	SCVDO 1839	id.	id.	C						A
73	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. IX. R. CERBARA	id.	SCVDO 1839	id.	id.	C						A
74	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. X. R. CERBARA	id.	SCVDO 1840	id.	id.	C						A
75	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. X. R. CERBARA	id.	SCVDO 1841	id.	id.	C						A
76	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI R. CERBARA	id.	SCVDO 1841	id.	id.	C						A
77	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XI R. CERBARA	id.	SCVDO 1842	id.	id.	C						A
78	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XII. R. N. C.	id.	SCVDO 1842	id.	id.	C						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
79	GREGORIVS. XVI PON. M. AN. XIII R. CERBARA	<i>Ritratto con berrettino, e sotto CERBARA</i>	SCVDO 1843	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	Scudo	C						A
80	GREGORIVS. XVI PON. M. AN. XIV R. CERBARA	<i>id.</i>	SCVDO 1844	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
81	GREGORIVS. XVI PON. M. AN. XV R. CERBARA	<i>id.</i>	SCVDO 1845	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
82	GREGORIVS. XVI PON. M. AN. XVI R. CERBARA	<i>id.</i>	SCVDO 1846	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
83	GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. II 1832. N. CERBARA	<i>id.</i>	S. ROMVALDVS. AB. CAMAL. R. BAJ. 50.	<i>S. Romualdo genuflesso con crocifisso in mano: un teschio sopra un masso</i>	Mezzo Scudo	C						A
84	GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. II 1832 N. CERBARA	<i>id.</i>	S. ROMVALDVS. AB. CAMAL. B. BAJ. 50	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
85	GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. IV 1834 N. CERBARA	<i>id.</i>	S. ROMVALDVS. AB. CAMAL. R. BAJ. 50.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
86	GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. V R. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1835	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	<i>id.</i>	C						A
87	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. VI R. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
88	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. VI B. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
89	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. VII B. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
90	GREGORIVS. XVI PON. MAX. AN. X B. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
91	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XI B. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
92	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XII R. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
93	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XIII R. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1843	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
94	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XV R. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1845	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
95	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. XVI R. N. C.	<i>id.</i>	50 BAIOCCHI 1846	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
96	GREGORIVS. XVI PONT. MAX. AN. IV. ROMA. 1834. N. C.	<i>id.</i>	BAI. 30.	<i>Arme.</i>	Testone	C						A
97	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. VI R. N. C.	<i>id.</i>	30 BAIOCCHI 1836	<i>In ghirlanda d' ullvo</i>	<i>id.</i>	C						A
98	GREGORIVS. XVI PON. MAX. A. VI B. N. C.	<i>id.</i>	30 BAIOCCHI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
99	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII. R. N. C.	<i>Ritratto con berrettino</i>	30 BAIOCCHI 1837	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	Testone	C						A
100	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VII. B. N. C.	<i>id.</i>	30 BAIOCCHI 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
101	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. VIII. R. N. C.	<i>id.</i>	30 BAIOCCHI 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
102	GREGORIVS. XVI. PON. M. AN. XVI. R. N. C.	<i>id.</i>	30 BAIOCCHI 1846	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
103	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. IV. ROMA. 1834. N. C.	<i>id.</i>	BAI. 20	<i>Arme</i>	Due Giulii	C						A
104	GREGOR. XVI. PON. M. AN. V. R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1835	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	<i>id.</i>	C						A
105	GREGOR. XVI. PON. M. AN. V B. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1835	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
106	GREGOR. XVI. PON. M. A. V. R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
107	GREGOR. XVI. PON. M. A. V B. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
108	GREGOR. XVI. PON. M. A. VI R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
109	GREGOR. XVI. PON. M. A. VII. R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
110	GREGOR. XVI. PON. M. A. VIII R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
111	GREGOR. XVI. PON. M. A. VIII B. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
112	GREGOR. XVI. PON. M. A. IX R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1839	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
113	GREGOR. XVI. PON. M. AN. X B. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
114	GREGOR. XVI. PON. M. A. XI R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
115	GREGOR. XVI. PON. M. A. XI B. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
116	GREGOR. XVI. PON. M. A. XII R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
117	GREGOR. XVI. PON. M. A. XII B. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
118	GREGOR. XVI. PON. M. A. XIII R. N. C.	<i>id.</i>	20 BAIOCCHI 1844	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA										
GREGORIO XVI.													
119	GREGOR. XVI PON. M. A. XIV B. N. C.	Ritratto con berrettino	20 BAIOCCHI 1844	In ghirlanda d' ulivo	Due Giulii	C							A
120	GREGOR. XVI PON. M. A. XVI R. N. C.	id.	20 BAIOCCHI 1845	id.	id.	C							A
121	GREGOR. XVI PON. M. A. XVI R. N. C.	id.	20 BAIOCCHI 1846	id.	id.	C							A
122	GREGOR. XVI PON. M. AN. VI	Arme con due rosette in fondo	10 BAIOCCHI 1836 R	id.	Giulio	C							A
123	GREGOR. XVI PON. M. AN. VI	id.	10 BAIOCCHI 1836 B	id.	id.	C							A
124	GREGOR. XVI PON. MAX. A. VI	id.	10 BAIOCCHI 1836 B	id.	id.	C							A
125	GREGOR. XVI PON. M. AN. IX	id.	10 BAIOCCHI 1839 R	id.	id.	C							A
126	GREGOR. XVI PON. M. AN. IX	id.	10 BAIOCCHI 1839 B	id.	id.	C							A
127	GREGOR. XVI PON. M. ANN. XI	id.	10 BAIOCCHI 1841 R	id.	id.	C							A
128	GREGOR. XVI PON. M. AN. XI	id.	10 BAIOCCHI 1841 R	id.	id.	C							A
129	GREGOR. XVI PON. M. AN. XI	id.	10 BAIOCCHI 1841 B	id.	id.	C							A
130	GREGOR. XVI PON. M. AN. XI	id.	10 BAIOCCHI 1842 R	id.	id.	C							A
131	GREGOR. XVI PON. M. AN. XI	id.	10 BAIOCCHI 1842 B	id.	id.	C							A
132	GREGOR. XVI PON. M. AN. XII	id.	10 BAIOCCHI 1842 R	id.	id.	C							A
133	GREGOR. XVI PON. M. A. XII	id.	10 BAIOCCHI 1842 R	id.	id.	C							A
134	GREGOR. XVI PON. M. A. XII	id.	10 BAIOCCHI 1842 B	id.	id.	C							A
135	GREGOR. XVI PON. M. A. XIII	id.	10 BAIOCCHI 1843 B	id.	id.	C							A
136	GREGOR. XVI PON. M. A. XIV	id.	10 BAIOCCHI 1844 B	id.	id.	C							A
137	GREGOR. XVI PON. M. A. XVI	id.	10 BAIOCCHI 1846 R	id.	id.	C							A
138	GREGOR. XVI PON. MAX. A. V	id.	5 BAIOCCHI 1835 R	id.	Grosso	C							A
139	GREGOR. XVI PON. MAX. A. VI	id.	5 BAIOCCHI 1836 B	id.	id.	C							A
140	GREGOR. XVI PON. M. AN. IX	id.	5 BAIOCCHI 1839 R	id.	id.	C							A
141	GREGOR. XVI PON. MAX. A. X	id.	5 BAIOCCHI 1840 B	id.	id.	C							A
142	GREGOR. XVI PON. M. ANN. X	id.	5 BAIOCCHI 1841 R	id.	id.	C							A
143	GREGOR. XVI PON. M. AN. XI	id.	5 BAIOCCHI 1841 R	id.	id.	C							A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								
GREGORIO XVI.											
144 GREGOR. XVI PON. MAX. A. XI	<i>Arme con due rosette in fondo</i>	5 BAIOCCHI 1841 B	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	Grosso	C						A
145 GREGOR. XVI PON. M. AN. XI	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1842 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
146 GREGOR. XVI PON. MAX. A. XI	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1842 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
147 GREGOR. XVI PON. M. AN. XII	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1842 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
148 GREGOR. XVI PON. M. A. XII	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1842 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
149 GREGOR. XVI PON. M. A. XIII	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1843 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
150 GREGOR. XVI PON. M. A. XIII	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1843 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
151 GREGOR. XVI PON. M. A. XIII	<i>id.</i> <i>conio diverso (1)</i>	5 BAIOCCHI 1843 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
152 GREGOR. XVI PON. M. A. XIII	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1844 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
153 GREGOR. XVI PON. M. A. XIV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1844 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
154 GREGOR. XVI PON. M. A. XIV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1844 R	<i>id.</i> (2)	<i>id.</i>	C						A
155 GREGOR. XVI PON. M. A. XIV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1844 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
156 GREGOR. XVI PON. M. AN. XIV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1844 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
157 GREGOR. XVI PON. M. A. XV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1845 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
158 GREGOR. XVI PON. M. AN. XV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1845 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
159 GREGOR. XVI PON. M. A. XV	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1845 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
160 GREGOR. XVI PON. M. A. XVI	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1846 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
161 GREGORIVS. XVI PONT. MAX. AN. I. R. N. C.	<i>Arme</i>	BAIOCCO ROMANO 1831	<i>In ghirlanda di alloro: una stelletta.</i>	Bajocco	C						A
162 GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. II R N. C.	<i>id.</i>	BAIOCCO ROMANO 1832	<i>id. una stelletta</i>	<i>id.</i>	C						A
163 GREGORIVS. XVI PONT. MAX. AN. V R.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1835	<i>In ghirlanda d' ulivo</i>	<i>id.</i>	C						A
164 GREGORIVS XVI PONT. MAX. AN. V B.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1835	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
165 GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. VI. R.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
166 GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. VI B.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
167 GREGORIVS. XVI PONT. MAX. A. VII. R.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1837	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A

(1) Ne esistono due di vario conio coll' anno XIII. del pontificato e col 1843.

(2) Conio diverso per li num. 4 del millesimo che sono chiusi, mentre gli altri dello stesso anno sono aperti.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
168	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VII B.	Arme	BAIOCCO 1837	In ghirlanda d' ulivo	Bajocco	C						A
169	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VIII R.	id.	BAIOCCO 1838	id.	id.	C						A
170	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VIII B	id.	BAIOCCO 1838	id.	id.	C						A
171	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VIII R.	id.	BAIOCCO 1839	id.	id.	C						A
172	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX R.	id.	BAIOCCO 1839	id.	id.	C						A
173	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX. B.	id.	BAIOCCO 1839	id.	id.	C						A
174	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. X. R.	id.	BAIOCCO 1840	id.	id.	C						A
175	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. X B.	id.	BAIOCCO 1840	id.	id.	C						A
176	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. X. B.	id.	BAIOCCO 1841	id.	id.	C						A
177	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XI R.	id.	BAIOCCO 1841	id.	id.	C						A
178	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XI B	id.	BAIOCCO 1841	id.	id.	C						A
179	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XI R.	id.	BAIOCCO 1842	id.	id.	C						A
180	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII R.	id.	BAIOCCO 1842	id.	id.	C						A
181	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII B.	id.	BAIOCCO 1842	id.	id.	C						A
182	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII R.	id.	BAIOCCO 1843	id.	id.	C						A
183	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII.	id.	BAIOCCO 1843	id.	id.	C						A
184	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIII. R.	id.	BAIOCCO 1843	id.	id.	C						A
185	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIII. R.	id.	BAIOCCO 1843	id.	id.	C						A
186	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIV. R.	id.	BAIOCCO 1844	id.	id.	C						A
187	GREGORIVS. XVI. PON. MAX. A. XIV. B.	id.	BAIOCCO 1844	id.	id.	C						A
188	GREGOR. XVI PONT. MAX. A XV R.	id.	BAIOCCO 1845	id.	id.	C						A
189	GREGOR. XVI. PONT. MAX. A. XV. B.	id.	BAIOCCO 1845	id.	id.	C						A
190	GREGORIVS.XVI.PONT. MAX. AN. I R. N. C.	id.	MEZZO BAIocco RO- MANO 1831	In ghirlanda di lauro una stelletta	Mezzo Bajocco	C						A
191	GREGORIVS.XVI.PONT. MAX. A. III B. N. C.	id.	MEZZO BAIocco RO- MANO 1833	id. una stelletta	id.	C						A
192	GREGORIVS.XVI.PONT. MAX. A. IV B. N. C.	id.	MEZZO BAIocco RO- MANO 1834	id. una stelletta	id.	C						A
193	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. V R.	id.	MEZZO BAIocco 1835	In ghirlanda d' ulivo	id.	C						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
194	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. AN. V B.	Arme	MEZZO BAIOTTO 1835	In ghirlanda d' ulivo	Mezzo Bajocco	C						A
195	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VI R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1836	id.	id.	C						A
196	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A VI B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1836	id.	id.	C						A
197	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VII R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1837	id.	id.	C						A
198	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VII B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1837	id.	id.	C						A
199	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VII B.	id. (conio diverso)	MEZZO BAIOTTO 1837	id.	id.	C						A
200	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VIII R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1838	id.	id.	C						A
201	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VIII B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1838	id.	id.	C						A
202	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1839	id.	id.	C						A
203	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1839	id.	id.	C						A
204	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1840	id.	id.	C						A
205	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. X R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1840	id.	id.	C						A
206	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. X B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1840	id.	id.	C						A
207	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. AN. X B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1840	id.	id.	C						A
208	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XI R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1841	id.	id.	C						A
209	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1842	id.	id.	C						A
210	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1842	id.	id.	C						A
211	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIII R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1843	id.	id.	C						A
212	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIII B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1843	id.	id.	C						A
213	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIV R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1844	id.	id.	C						A
214	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIV B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1844	id.	id.	C						A
215	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XV R.	id.	MEZZO BAIOTTO 1845	id.	id.	C						A
216	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XV B.	id.	MEZZO BAIOTTO 1845	id.	id.	C						A
217	GREGORIVS XVI PONT. MAX. AN. I R. n. c.	id.	QVATTRINO ROMANO 1831	In ghirlanda d' alloro una stelletta	Quattrino	C						A
218	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. AN. V. R.	id.	QVATTRINO 1835	In ghirlanda d' ulivo: scritto in semicircolo QVATTRINO.	id.	C						A

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
GREGORIO XVI.												
219	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VI. R.	<i>Arme</i>	QVATTRINO 1836	<i>In corona d' ulivo : scritto in semicircolo QVATTRINO.</i>	Quattrino	C						A
220	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VI B.	<i>id.</i>	QVATTRINO 1836	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
221	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. VIII. R.	<i>id.</i>	QVATTRINO 1838	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
222	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX R.	<i>id.</i>	QVATTRINO 1839	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
223	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. IX. B	<i>id.</i>	QVATTRINO 1839	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
224	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. X. R	<i>id.</i>	QVATTRINO 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
225	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. AN. X. B	<i>id.</i>	QVATTRINO 1840	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
226	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. AN. XI R.	<i>id.</i>	QVATTRINO 1841	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
227	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XII R	<i>id.</i>	QVATTRINO 1842	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
228	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIII R	<i>id.</i>	QVATTRINO 1843	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
229	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIII. B	<i>id.</i>	QVATTRINO 1843	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
230	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIV R	<i>id.</i>	QVATTRINO 1844	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
231	GREGORIVS.XVI PONT. MAX. A. XIV. B	<i>id.</i>	QVATTRINO 1844	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
SEDE VACANTE 1846. TOMMASO RIARIO SFORZA CARD. CAMARLINGO.												
1	SEDE VACANTE MDCCCXXXVI.R. NIC. C.	<i>Arme del Card. Riario Sforza con padiglione e chiavi</i>	NON RELINQVAM VOS ORPHANOS * 5. SC.	<i>Lo Spirito S. in faccia fra raggi : sotto 5. sc. (1) due stellette nel giro.</i>	ORO Moneta da Scudi 5	R						A
2	SEDE VACANTE MDCCCXXXVI * R. NIC. C.	<i>id. una stelletta</i>	NON RELINQVAM VOS ORPHANOS SCUDO	<i>id. sotto SCUDO</i>	ARGENTO Scudo	R						A
PIO IX. GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI DI SENIGALLIA 1846. FELICEMENTE REGNANTE.												
1	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO I. R. N. C.	<i>Ritratto con berretto sotto R. N. C.</i>	5 SCVDI 1846	<i>In ghirlanda di alloro; una stelletta in fondo</i>	ORO Moneta da Sc.5.	R						A
2	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO. I B. N. C.	<i>id. sotto B. N. C.</i>	5 SCVDI 1846	<i>id.</i>	<i>id.</i>	R						A
3	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO. I. NIC. CERBARA	<i>id. sotto NIC. CERBARA</i>	SCVDO 1846 R	<i>In ghirlanda d' ulivo : sotto R.</i>	ARGENTO Scudo (3)	R						A
4	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO. I. NIC. CERBARA	<i>id. sotto NIC. CERBARA</i>	SCVDO 1846 B	<i>id. sotto B</i>	<i>id.</i>	R						A
5	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO. II NIC. CERBARA	<i>id. sotto NIC. CERBARA</i>	SCVDO 1847 R	<i>id. sotto R</i>	<i>id.</i>	R						A
6	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO. II. NIC. CERBARA	<i>id. sotto NIC. CERBARA</i>	SCVDO 1847 B	<i>id. sotto B</i>	<i>id.</i>	R						A

(1) 5. Sc. (Cinque Scudi) valore della moneta. Ved. il disegno alla Tav. IV. n. 10.
 (2) Ved. il fac-simile alla Tav. IV. n. 11.
 (3) *id.* Tav. IV. n. 12.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
P I O I X.												
7 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO. I.	<i>Arme due rosette in fondo</i>	10 BAIOCCHI 1847 B	<i>In ghirlanda di alloro</i>	Giulio (1)	C							A
8 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO. II.	<i>id. due rosette in fondo</i>	10 BAIOCCHI 1847 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
9 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO. I.	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1847 B	<i>id.</i>	Grosso (2)	C							A
10 PIVS. IX. PON. MAX. ANN. II.	<i>id.</i>	5 BAIOCCHI 1847 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
11 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO I. N. C.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1846 R	<i>id.</i>	Bajocco (3)	C							A
12 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO I. N. C.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1847 B	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
13 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO. II N. C.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1847 R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C							A
14 PIVS. IX. PON. MAX. ANNO II N. C.	<i>id. due rametti in fondo</i>	MEZZO BAIocco 1847. B	<i>id.</i>	Mezzo Bajocco (4)	C							A

(1) Vcd. il fac-simile alla Tav. IV. n. 13.
 (2) *Id.* Tav. IV. n. 14.
 (3) *Id.* Tav. IV. n. 15.
 (4) *Id.* Tav. IV. n. 16.

LE MONETE DEI PAPI

DI TEMPO INCERTO (a)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	PERUZZI	ZANETTI		
DIVERSE										
1	✠ UB.	Due chiavi in piedi	PA' TRIMONIV.	Croce gliata in mezzo	Mistura	R 3				D
2 NOSTER	Chiavi decussate	S. PETRVS	Figura con mitra, pastorale, e la città in mano	id.	R 2				D
3	DONVS. PROTETOR. N.	Chiavi decussate, e sopra il triregno PETRVS	Figura sedente con mitra pastorale e nimbo.	Rame	R 2				BA
4 VS. P. P. N. (1)	id.	SANC. PETRVS.	Figura sedente con pastorale nella s., e la città nel ginocchio d.	Mistura	R 2				D
DI ANCONA										
5	ANCON. D. CIVITAS. FI.	Cavaliere armato in mezzo, e due chiavette nel giro	EPISCOPVS. S. QVIRIACVS.	Figura con mitra e pastorale, che benedice: due rose nel giro.	Oro	R 2		VI 58		
6	ANCON. D. CIVITAS FIDEI	id.	EPS. S. KIRIACVS	Figura con mitra pianeta e croce, che benedice: due rose nel giro	Argento	R	3.5 6	VI 36		
7	ANCON. D. CIVITAS FIDEI	id.	EPS. S. KIRIACVS	Figura con croce e mitra, che benedice: due rosette nel giro	id.	R		VI 42		
8	ANCO. D. CIVITAS. FIDE.	id.	EPS. S. KIRIACVS.	Figura con mitra pianeta e croce che benedice: due rosette nel giro	id.	R	2.5 13			
9	ANCO. D. CIVITAS. FID.	id.	S. KIRIACVS. EPS.	Figura con piviale e croce che benedice	id.	R		VI 46		
10	ANCON. D. CIVITAS FI.	id.	S. KIRIA. CVS. EPS.	Figura con mitra e croce, che benedice: una rosetta nel giro	Grosso	R	2.5 14			
11	ANCON. D. CIVITAS FI.	id.	S. KIRIACVS. EPS.	Figura con croce nimbo e pianeta, che benedice: una rosetta nel giro	id.	R		VI 44		
12	ANDROC. CARITAS (2)	id.	S. KIRIACVS. EPS.	id.	id.	R 3				D
13	ANCON. D. CIVITAS FI.	Due chiavette decussate al di sopra dell' epigrafe. (3)	EP. S. QVIRIACVS	Figura con mitra e pastorale, che benedice	Rame	R	1.2 7	VI 37		
14	ANCON. D. CIVITAS FI.	id.	PP. S. QVIRIACVS	Figura con mitra e croce, che benedice	Mistura	R				D
15	ANCON. D. CIVITAS FI.	id.	PP. S. QVIRIACVS	id.	Quattrino	R				D
16	ANCON. D. CIVITAS FI.	Due chiavette decussate nell' area.	PP. S. QVIRIACVS	Figura con mitra nimbo pianeta e croce, che benedice	Rame	R			2.60 10	
17	ANCONA	Cavaliere armato	S. KIRIACVS. EPS. FIDES	In mezzo FIDES, nel cui centro una rosa: chiavette decussate nel giro.	Argento	R	3.5 7	VI 33		

(a) Esistono non poche monete pontificie, dal disegno delle quali sebbene possa raccogliersi lo stile del secolo cui esse appartengono, non possono però con certezza assegnarsi all'uno od all'altro designato Pontefice. Abbiamo quindi istituita la presente Tavola.

(b) Peruzzi - *Dissertazioni Anconitane* - (Si citano le Tavole).

(1) P. N. Forse *Protector noster*.

(2) Questa moneta conservasi nella collezione del ch. Avv. Gaetano Deminici di Fermo - Per la stravaganza della leggenda nel ritto può sospettarsi che provenga essa da un falsario quanto pratico della mano d' opera, altrettanto poco letterato, il quale frettoloso di mettere in voga la propria merce abbia impasticciata tutta la leggenda, ed abbia malamente espresse le due chiavi decussate che sembrano due chiavi o due faci. Pare che l' artefice abbia preso a tipo la moneta del Peruzzi nelle *Dissert. Anconitan. Tav. VI. n. 44.* qui sopra descritta al num. 11., dove si ha l' epigrafe *Ancon. D. Civitas. Fi*; e può supporre, dividendo la parola *Androc.* in due parti, che egli avesse inteso di scrivere AN. per *Anconu*, e DROC. per *Dorc (Dorica)* tralasciando FI.; e la parola *Caritas* in vece di *Civitas* composta egualmente di sette lettere.

(3) Del secolo XV.; (*Bellini diss. 1. p. 2.*)

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BELLINI	PERUZZI			
DI ANCONA											
18	C. D. (1) ANCONA	Cavaliere armato: tre crocette nel giro.	PP. S. KIRIACVS FIDS.	In mezzo FIDS., e nel centro una crocetta: due chiavette e tre crocette nel giro.	Grosso	R					D
19	C. D. ANCONA	id. tre crocette nel giro	P. S. KIRIACVS FIDS.	In mezzo FIDS. e nel centro una crocetta: due chiavette e due rosette nel giro.	Mezzo Grosso	R					D
20	S. KIRIACVS. EPS. FIDES.	In mezzo FIDES, e nel centro una rosa: due chiavette decussate nel giro.	D. ANCONA	Cavaliere armato	Argento	R	4.2 2	VI 32			
21	PP. S. CVRIACVS FIDS.	In mezzo FIDS con un punto nel centro: due chiavette decussate nel giro.	D. ANCONA	id.	Mezzo Grosso	R	2.5 16	VI 39			
22	P. P. S. CVRIACVS	Figura mitrata con pianeta e croce nella s., che benedice: tre rosette nel giro	DE ANCONA	Croce in mezzo: chiavette nel giro	Grosso	R		VI 31			
23	PP. S. CIRIACVS.	id.	DE ANCONA	id.	id.	R	1.50 3				
24	PP. S. QVIRIACVS	Figura con mitra pianeta e croce nella s. che benedice.	DE ANCONA	id.	Argento	R	3.5 5	VI 35			
25	PP. S. QVIRIACVS	Figura con mitra e pastorale, che benedice.	DE ANCONA	id.	id.	R					D
26	PP. S. QVIRIACVS	id. due rosette nel giro	DE ANCONA:	chiavette fra due punti aperti nel giro	Grosso	R	2.4 12	VI 41			
27	PP. S. QVIRIACVS	Figura con mitra e croce, che benedice	DE ANCONA	id. chiavette e due rose nel giro. id. chiavette nel giro.	id.	R	2.4 11	VI 40			
DI ASCOLI											
28	S. EMIND IVS.	In mezzo IVS: chiavette decussate nel giro.	DE ASCVLO	Croceigliata in mezzo: crocetta nel giro	Mistura	R					D
29	S. EMINDIVS	Croceigliata in mezzo: chiavette decussate nel giro.	DE ASCVLO	Un ponte in mezzo: chiavette decussate nel giro	id.	R					A
30	S. EMINDIVS	Croceigliata in mezzo	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro	id.	R					A
31	S. EMINDIVS	Croce biforcata sulle punte in mezzo: chiavette decussate nel giro.	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro.	id.	R					D
32	S. EMINDIVS	Crocetricuspidata sulle punte in mezzo	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro.	Rame	R					D
33	S. EMINDEV.	Croce biforcata in mezzo: chiavette decussate nel giro.	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro	id.	R					D
34	S. EMINDEV.	Croceigliata in mezzo.	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro.	Mistura	R					D
35	S. EMINDVS	id.	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro.	id.	R					D
36	S. EMMIDIVS	Croce tricuspida in mezzo	DE ASCVLO	id. chiavette decussate nel giro.	id.	R					A
37	S. EMMIDIVS	Croce biforcata in mezzo	DE ASCVLO	id. chiavi decussate nel giro	Rame	R					D
38	S. EMIDIVS	Figura con mitra e pastorale, che benedice.	DE ASCVLO	Chiavi decussate con sopravi il tiregno, e sotto scudetto nel quale un ponte.	Mistura	R					D

(1) C. D. Civitas Dorica.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	SCHIASSI	ZANETTI		
DI ASCOLI										
39	S. EMIDIUS	<i>Figura con mitra e pastorale, che benedice.</i>	DE ASCVLO	<i>Chiavi decussate con sopra il triregno, e sotto scudetto nel quale un ponte.</i>	Rame	R				D
40	S. EMIDIUS	<i>Croce gigliata in mezzo</i>	DE ASCVLO	<i>Ponte nell' area: chivette decussate nel giro.</i>	id.	R				D
DI BOLOGNA										
41	BONON. : : : : ADVOC. C.	<i>Leoncino con vessillo</i>	SANTVS PETRVS	<i>Due chiavi decussate e triregno.</i>	Argento	R				D
42	S. PETRONIVS	<i>Figura mitrata con pastorale nella s. e città nella d.</i>	DE. BONONIA	<i>Due chiavi decussate</i>	id.	R	3.71			
43	S. PETRONIVS	<i>Figura mitrata con pastorale nella d. e città nella s.</i>	DE. BO.NO.NIA	<i>Due chiavi decussate e ligate.</i>	Mezzo Grosso	R	1.57			
44	S. PETRONIVS	<i>S. Petronio sedente colla città nel ginocchio d.</i>	DE. BONONIA	<i>Chiavi decussate e triregno.</i>	id.	R				D
45	S. PETRONIVS	<i>Figura</i>	* * DE. BO.NO.NIA	<i>Chiavi decussate in mezzo, e due crocette nel giro.</i>	Quattrino	R		34		
46	S. PETRONIVS	<i>Figura mitrata colla città in mano.</i>	* DE BONONIA.	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area: crocetta fra due gamberi nel giro.</i>	Rame (1)	R	1.10			
47	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	* DE BONONIA.	<i>Chiavi decussate e ligate nell' area: crocetta fra due api nel giro</i>	id.	R	1.10			
48	S. PETRONIVS	<i>Figura mitrata colla città nella s., che benedice.</i>	* DE BO.NO.NIA	<i>id. crocetta fra due gigli nel giro.</i>	id.	R	2.20			
49	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	* DE BO.NO.NIA	<i>id. crocetta fra due rose nel giro.</i>	id.	R	2.20			
50	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	DE BO.NO.NIA	<i>Chiavi decussate e triregno.</i>	Quattrino	R	2.22		1.77	
51	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	* DE. BO.NO.NIA.	<i>Chiavi decussate e ligate in mezzo: crocetta tra due punti nel giro.</i>	Rame	R			18	
52	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	DE. BO.NO.NIA.	<i>Arme di Bologna fra due rose nell' area: chivette decussate e ligate nel giro.</i>	id.	R			7	
53	S. PETRONIVS	<i>Figura mitrata colla città nella s., che benedice.</i>	* DE BONONIA	<i>Chiavi decussate in mezzo: sotto lo stemma dei Bentivoglio: crocetta nel giro.</i>	Mistura (2)	R	1.10			
54	S. PETRONIVS	<i>id.</i>	DE. BONONIA	<i>Chiavi decussate e triregno</i>	id.	R				D
55	S. PETRONIVS	<i>Mezza Figura</i>	DE BONONIA	<i>id.</i>	id.	R				D
56	S. PETRONIVS	<i>Figura sedente con pastorale nella s., e la città nel ginocchio d.</i>	DE BONONIA	<i>id.</i>	id.	R				D
57	SANTVS PETRVS	<i>Figura sedente di S. Petronio con mitra pastorale, e la città in mano.</i>	BON : : : : PROTETOR	<i>id.</i>	Rame (3)	R				A
58	SANT. PETRVS	<i>id.</i>	BONIS (sic) PROTETO.	<i>id.</i>	id. (4)	R				A
59	SANTVS PETRVS	<i>S. Petronio sedente con pastorale nella s. e la città nel ginocchio d.</i>	DE BONONIA C.	<i>id.</i>	Mistura	R				D

(1) Del secolo XIV. (Bellini diss. 1. p. 10.)

(2) Al tempo di Sante Bentivoglio, che amministrò fino al 1462. (Bellini diss. 1. p. 10.)

(3) Piccolissima; pesa gr. 9.

(4) Piccolissima; pesa gr. 11.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI				ZANETTI		
DI BOLOGNA												
60	S. PETRVS	S. Petronio sedente con pastorale nella s. e la città nel ginocchio d.	BON. PROTETO :::	Chiavi decussate e tri-regno	Rame	R						D
61	BON. DECTENS. (sic)	Chiavi decussate e tri-regno.	S. PETRONIVS	Figura sedente con mitra pastorale e la città in mano.	Mistura	R						D
62	BONA DECIENS. (sic)	id.	SAN. P.MT.:RVS	Figura sedente con mitra pastorale e la città sul ginocchio d.	Rame (1)	R						D
63	BONA DECIENS (sic)	id.	S. PETRVS	id.	id.	R						D
64	BONONIA MATER	Figura di S. Petronio	STVDIORVM	Chiavi decussate e tri-regno	Mistura	R						D
65	SEDE VACAN. MD:....	Chiavi decussate con sopravi il padiglione.	S.:...:	Figura	Quattrino	R						D
66	SEDE VACAN.	Chiavi decussate	S. PETRONIVS:...	Figura sedente	Rame	R						D
67	Chiavi decussate con sopravi il padiglione (senza lettere)	BONONIA	id. (2)	R					1.78 30	D
DI CAMERINO												
68	VB. CAMERIN. ✠	A fra quattro globetti in mezzo: uno scudetto collo stemma di Camerino nel giro.	SA. VENAN. TIVS.	In mezzo TIVS: nel margine chiavette decussate.	Mezzo Grosso	R						D
DI MACERATA												
69	S. IVLIANVS	S. Giuliano a cavallo: una ruota di molino (3) e stelletta nel giro.	DE . MACERATA	Croce in mezzo: chiavette fra due stellette nel giro.	Argento	R	2.63 5					
70	SANTVS IVLI. ANVS	In mezzo ANVS con un punto nel centro: una rosa nel giro.	DE . MACERAT ✠	In mezzo A fra quattro globetti: chiavette decussate nel margine.	id.	R	2.63 5					
71	✠ S. IVLIANVS	Croce gliata in mezzo: crocetta ed una rosa nel giro.	DE MACERATA	Chiavi decussate in mezzo; una rosa nel giro.	Mistura	R						D
72	S. IVLIANVS	id. una rosetta nel giro.	DE MACERATA	id. una rosetta nel giro.	id.	R						D
73	S. IVLIANVS	Figura	✠ DE MACERATA	id. crocetta nel giro.	id.	R						D
74	✠ SANTVS.IVLIA.NVS.	In mezzo NVS con un punto nel centro: ed una crocetta nel giro.	DE MACERATA	Croce gliata in mezzo: chiavette decussate nel giro.	id.	R						D
75	✠ SANTVS IVLIA (sic) NVS.	id.	DE MACERATA	id. Chiavette decussate nel giro.	id.	R						D
76	✠ SANTVS IVLIA NVS	id.	DE MACERATA ✠	In mezzo A fra quattro globetti: chiavette decussate nel margine.	id.	R						D

(1) Monetucce più piccole di un Quattrino.
 (2) Monetuccia di rame.
 (3) Arme di Macerata.

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite	
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARCELATI	LEOPARDI	REICHEL	WOGEL M. S.	ZANETTI M. S.		ZANETTI
DI MONTALTO												
77	IVLIVS PP. MA.	Arme	MONTE ALTO	In una ghirlanda	Quattrino (1)	R		78 197				
DI PERVIGIA												
78	S. ERCVL ANVS	ANVS in mezzo, e nel centro una rosa: chiavette decussate nel giro.	DE PERVSIA	Un grifo nell' area: una rosetta nel giro.	Argento	R	177 5					
DI PIACENZA												
79	S. ANTONINVS CVSTOS PLAC.	Un soldato sopra una base.	ACCIPE CLAVES REGNI COELORVM.	S. Pietro genuflesso riceve le chiavi da G.C.	DueGinlii (2)	R 2					3140 (186)	
DI RECANATI												
80	S. MARIA DE LORETA	Semibusto della B. V. col s. bambino al braccio dritto: in cima due chiavi decussate.	::::: RACANATI	Grosso (3)	R			5			
81	S. MARIA. D. LORETO	Busto della B. V. col s. bambino aureolato nel braccio sinistro.	DE RECANETO	Chiavette nel giro: Leone coronato con la Spada impugnata.	Mezzo Grosso (4)	R	32 11		4	1 13		
DI ROMA												
82	Mezza figura di S. Pietro con diadema (senza lettere)	ROM	Tre croci sopra: sotto ROM	Rame (5)	R 4						R

(a) Leopardi Monaldo - *Notizie della zecca e delle monete Recanatesi. Recanati 1822.*
 (1) Questa moneta pubblicata nell' opera tedesca - *Die Reichelsche Munzsammlung. in St. Petersburg. Neunter Theil. 1743.* - la reputiamo dubbia sapendo che Montalto, città di questa provincia della Marca, non ebbe zecca prima di Sisto V.; quindi al tempo di Giulio II. o III. non poteva aver coniato moneta: sospettiamo piuttosto esser questa una delle tante monete falsate da Rodolfo Gonzaga Marchese di Castiglione da noi annotate sotto Sisto V.
 (2) Sebbene questa moneta, riferita dal Zanetti (t. 3. p. 140. not. 131. in fine) non abbia l' impronta delle chiavette né altro indizio di pontificia dominazione, pure la crediamo di spettanza papale per la natura dell' epigrafe e figure nel rovescio.
 (3) Tolto da un ms. del Canonico Wogel di Loreto, posseduto dal Conte Monaldo Leopardi, mancato poco fa ai vivi.
 (4) Pesa gr. 6. in 7., ed è metà di Mezzo Grosso. Questa Moneta oltre esser stata pubblicata dal Leopardi (l. c.) trovasi ancora notata nel citato ms. del Canonico Wogel; nonchè in una nota delle Monete di Recanati inviata all' Ab. Giuseppe Colucci in Fermo da Guidantonio Zanetti con sua lettera autografa datata da Bologna li 18. Agosto 1784., e possedevasi egualmente dall' ora defunto Conte Monaldo Leopardi di Recanati.
 (5) Di rame in forma quadrilatera. Ved. il fac-simile alla Tav. IV. n. 17. favoritoci dal Sig. Cav. De Kolb. Altro esemplare meglio conservato esiste nel museo Kircheriano in Collegio Romano. Si crede dell' anno 700. circa, tempo della prima dichiarazione di libertà dei Romani distaccatisi dall' Impero di oriente; e ci si asserisce che il ch. archeologo Cav. Cordero di S. Quintino sia di quest' avviso.

T

PROVINCIE E CITTÀ CHE CONIARONO MONETE
SOTTO LA DOMINANZA DEI PAPI

PROVINCIA o CITTÀ	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA	PROVINCIA o CITTÀ	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA
ANCONA	SISTO IV.	1471	Mezzo Grosso.	AVIGNONE	BENEDETTO XIII. ANTIPAPA	1394	Zecchino, Giulio, Grosso, Mistura.
id.	ALESSANDRO VI.	1492	Giulio.	id.	MARTINO V.	1417	Giulio.
id.	GIULIO II.	1503	Grosso, Mezzo Grosso.	id.	PIO II.	1458	Giulio, Mezzo Grosso, Mistura.
id.	LEONE X.	1513	Due Zecchini, Zecchino, Mezzo Grosso, Quattrino.	id.	INNOCENZO VIII.	1484	Zecchino; Argento, Grosso, Rame.
id.	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino, Grosso, Mezzo Grosso, Mistura.	id.	ALESSANDRO VI.	1492	Grosso, Mistura.
id.	PAOLO III.	1534	Giulio.	id.	GIULIO II.	1503	Zecchino, Mistura.
id.	SEDE VACANTE	1549	Testone, Giulio.	id.	PAOLO III.	1534	Argento, Mistura.
id.	GIULIO III.	1550	Giulio, Grosso.	id.	GIULIO III.	1550	Scudo d'oro, Argento.
id.	MARCELLO II.	1555	Giulio, Grosso.	id.	PAOLO IV.	1555	Testone, Grosso.
id.	SEDE VACANTE	1555	Giulio.	id.	PIO IV.	1559	Scudo d'oro, Testone.
id.	PAOLO IV.	1555	Testone, Giulio.	id.	PIO V.	1566	Scudo d'oro, Mezzo Grosso.
id.	PIO IV.	1559	Testone, Giulia.	id.	GREGORIO XIII.	1582	Scudo d'oro, Testone, Giulio, Grosso, Mistura.
id.	SEDE VACANTE	1565	Testone.	id.	SISTO V.	1585	Testone; Giulio, Mistura, Rame.
id.	PIO V.	1566	Testone, Giulio, Mistura.	id.	GREGORIO XIV.	1590	Mistura.
id.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro; Testone, Giu- lio, Mistura.	id.	CLEMENTE VIII.	1592	8. 4. 2. 1. Scudi d'oro; Argento Scudo, mez. Scudo, Testone, Giulio, Mistura, Quattrino.
id.	SISTO V.	1585	Quattro Scudi d'oro, Scudo d'oro; Argento Scudo Testone, Giulio, Grosso, Mezzo Grosso; Mistura.	id.	PAOLO V.	1605	4. Scudi d'oro; Argento Scudo, Testone.
id.	PIO VI.	1775	Sampietrino da Baj. 2. 1/2, Due Bajocchi, Bajocco.	id.	GREGORIO XV.	1621	8. Scudi d'oro; Argento Scudo, Mezzo Scudo.
id.	DI PAPA INCERTO	. .	Oro, Argento, Grosso, Mez- zo Grosso, Mistura, Ra- me, Quattrino.	id.	URBANO VIII.	1623	4. 2. Scudi d'oro; Argento Mezzo Scudo, Testone, due Giulii, Giulio; Mi- stura; mez. Bajocco, Quattrino.
id.	Ved. Ancona MARCA AN- CONITANA.	id.	INNOCENZO X.	1644	4. 2. Scudi d'oro; Argento Scudo, Mez. Scudo; mistura.
AQUILA NEL REGNO DI NAPOLI	INNOCENZO VIII.	1484	Quattrino.	id.	ALESSANDRO VII.	1655	4. 2. Scudi d'oro; Giulio, Carlino, Grosso, Mistura.
ASCOLI	MARTINO V.	1412	Mezzo Grosso, Mistura.	id.	INNOCENZO XII.	1692	Grosso.
id.	EUGENIO IV.	1431	Mezzo Grosso, Mistura.	id.	INNOCENZO VI.	1352	Argento, Grosso, Mistura.
id.	SISTO IV.	1471	Mistura.	id.	URBANO V.	1362	Grosso, Mezzo Grosso.
id.	ALESSANDRO VI.	1492	Quattrino.	id.	GREGORIO XI	1370	Zecchino, Grosso, Mistura.
id.	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., S. Pietrino da Baj. 2. 1/2, Bajocco, mezzo Bajocco, Quattrino.	id.	URBANO VI.	1378	Zecchino, Quattrino.
id.	Interregno REPUB. ROM.	1798	Due Bajocchi, mezzo Baj., Quattrino.	id.	GREGORIO XII.	1406	Rame.
id.	DI PAPA INCERTO	. .	Mistura, Rame.	id.	MARTINO V.	1417	Grosso.
AVIGNONE	CLEMENTE V.	1305	Giulio.	id.	EUGENIO IV.	1431	Zecchino; Giulio, Mezzo Grosso, Mistura.
id.	GIOVANNI XXII.	1316	Zecchino (1), Giulio.	id.	NICCOLÒ V.	1447	Mistura.
id.	BENEDETTO XII.	1334	Grosso, Mistura.	id.	PIO II.	1458	Giulio, Grosso, Mistura.
id.	CLEMENTE VI.	1342	Giulio, Grosso.	id.	PAOLO II.	1464	Zecchino; Mezzo Scudo, Mistura.
id.	INNOCENZO VI.	1352	Zecchino, Grosso, Mistura.	id.	ALESSANDRO VI.	1492	Zecchino.
id.	URBANO V.	1362	Giulio, Grosso, Mistura, Rame.	id.	GIULIO II.	1503	Zecchino; Due Giulii, Giu- lio, Grosso, mez. Grosso; Mistura, Quattrino.
id.	SEDE VACANTE	1370	Grosso.	id.	LEONE X.	1513	Zecchino, Giulio, Grosso, Rame.
id.	GREGORIO XI.	1370	Giulio.				
id.	URBANO VI	1378	Mistura.				
id.	CLEMENTE VII. ANTIPAPA	1378	Zecchino, Giulio, Grosso, Mistura, Rame.				

(1) Riferito da Gio. Villani.

PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA	PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA
BOLOGNA	CLEMENTE VII.	1523	3. Zecchini, Zecchino, Scudo d'oro; mez. Scudo d'oro, Arg. mezzo Scudo, Due Giulii, Giulio, Carlino, mistura.	BOLOGNA	ALESSANDRO VIII.	1689	Mezzo Scudo; 2. Giulii, Grosso, Muraj. da Baj. 2. mez. Bajocco, Quattrino.
id.	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro; Testone, due Giulii, Giulio, Carlino, Grosso, mez. Grosso, Muraj. da Bajocchi 2., mistura, Sesino.	id.	SEDE VACANTE	1691	Due Giulii, Murajola da Baj. 2.
id.	GIULIO III.	1550	Scudo d'oro, mez. Scudo d'oro; Testone, 2. Giulii, Giulio, Carlino, Grosso, mez. Grosso, Murajola da Baj. 2., Sesino.	id.	INNOCENZO XII.	1692	Mezzo Scudo, Testone, 2. Giulii, Giulio, Grosso, Muraj. da Baj. 2., mez. Bajocco, Quattrino.
id.	MARCELLO II.	1555	Carlino, Grosso.	id.	SEDE VACANTE	1700	Due Giulii, Muraj. da Baj. 2., Quattrino.
id.	PAOLO IV.	1555	Scudo d'oro; 2. Giulii, Giulio, Grosso; mez. Grosso, Muraj. da Baj. 2., Sesino.	id.	CLEMENTE XI.	1700	2. Scudi d'oro, Scudo d'oro; Arg. Scudo, mez. Scudo, 2. Giulii, Grosso Muraj. da Baj. 8. 4. 2; mezzo Bajocco, Quattrino.
id.	PIO IV.	1559	Scudo d'oro; Testone, 2. Giulii, Giulio, Carlino.	id.	SEDE VACANTE	1721	Mezzo Scudo.
id.	PIO V.	1566	Scudo d'oro; 2. Giulii, Giulio, Carlino, Bajocco, mez. Baj., Quattrino.	id.	INNOCENZO XIII.	1721	Scudo, mez. Scudo, 2. Giulii, Grosso, Muraj. da Baj. 4. 2; mez. Bajocco, Quattrino.
id.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro; Arg. Scudo, 2. Giulii, Giulio, Carlino, Grosso, mez. Grosso, Murajola da Bajocchi 2., mistura, Sesino.	id.	SEDE VACANTE	1724	Scudo, 2. Giulii, Murajola da Baj. 4. 2.
id.	SISTO V.	1585	Scudo d'oro; Arg. Scudo, mezzo Scudo, Testone, 2. Giulii, Giulio, Carlino, Sesino.	id.	BENEDETTO XIII.	1724	Due Giulii, Murajola da Baj. 4. e da 2., mezzo Bajocco, Quattrino.
id.	URBANO VII.	1590	Due Scudi d'oro; 2. Giulii, Giulio, Mistura, Sesino.	id.	SEDE VACANTE	1730	Due Giulii, Murajola da Baj. 4. e da 2.
id.	GREGORIO XIV.	1590	Due Scudi d'oro; mistura, Sesino.	id.	CLEMENTE XII.	1730	Zecchino, Scudo d'oro; 2. Giulii, Grosso, mez. Grosso, Muraj. da Baj. 16. 4. 2., mez. Baj., Quattrino.
id.	SEDE VACANTE	1591	Mistura.	id.	SEDE VACANTE	1740	Zecchino.
id.	INNOCENZO IX.	1591	Due Scudi d'oro; mistura.	id.	BENEDETTO XIV.	1740	Doblone, 2. 1. Zecchini, Scudo d'oro; Arg. Scudo, Giulio, Grosso, Muraj. da B. 4. 2.; Bajocchella, mez. Bajocco, Quattrino
id.	CLEMENTE VIII.	1592	Due Scudi d'oro; Testone, 2. Giulii, Giulio, Mistura, Sesino, Quattrino.	id.	CLEMENTE XIII.	1758	Giulio, Grosso.
id.	PAOLO V.	1605	Testone, 2. Giulii, Giulio, Grosso, mezzo Grosso, mez. Bajocco, Quattrino.	id.	SEDE VACANTE	1769	Mezzo Scudo.
id.	GREGORIO XV.	1621	Mezzo Bajocco.	id.	CLEMENTE XIV.	1769	Zecchino; Mezzo Scudo, Giulio, Grosso.
id.	URBANO VIII.	1623	Testone, Giulio, Mezzo Bajocco, Quattrino.	id.	SEDE VACANTE	1774	Scudo da Baj. 80.
id.	INNOCENZO X.	1644	4. 2. 1. Scudi d'oro; Murajola da Baj. 2., mezzo Baj., Quattrino.	id.	PIO VI.	1775	Zecchini 10. 5. 2. 1., mez. Zecch.; 4. 2. 1. Doppie, mez. Doppia; Scudo, mezzo Scudo, Testone, 2. Giulii, Giulio, Grosso, due Carlini, Carlino, Murajola da Baj. 4. e da 2., Bajocchella da Baj. 1., mez. Bajocco, Quattrino.
id.	ALESSANDRO VII.	1655	4. 2. 1. Scudi d'oro; 2. Giulii, Giulio, Grosso, Murajola da Baj. 2.	id.	SEDE VACANTE	1800	Doppia; Scudo, mez. Scudo, 2. Giulii, Giulio, Grosso, Bajocco, mez. Bajocco, Quattrino.
id.	SEDE VACANTE	1667	Due Giulii, Grosso, Quattrino.	id.	SEDE VACANTE	1823	Doppia, Scudo, mez. Scudo, due Giulii.
id.	CLEMENTE IX.	1667	4. 2. 1. Scudi d'oro; 2. Giulii, Giulio, Grosso, Muraj. da Baj. 2., Quattrino.	id.	LEONE XII.	1823	Doppia, Scudo, mez. Bajocco, Quattrino.
id.	CLEMENTE X.	1670	8. 4. 2. 1. Scudi d'oro; Arg. Scudo, mez. Scudo, 2. Giulii, Grosso, Muraj. da Baj. 2.	id.	SEDE VACANTE	1829	Doppia, Scudo, mezzo Scudo.
id.	SEDE VACANTE	1676	Grosso.	id.	PIO VIII.	1829	Scudo, mezzo Bajocco.
id.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo, Testone, 2. Giulii, Giulio, Grosso, Muraj. da Baj. 2., mez. Baj. Quattrino.	id.	SEDE VACANTE	1830	Scudo, Testone.
				id.	GREGORIO XVI.	1831	Oro da Sc. 10., 5., 2. 50., Doppia; Scudo, mez. Scudo, Testone, 2. Giulii, Giulio, Grosso; Bajocco, mez. Baj., Quattrino.

PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE REGNANTE	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA	PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE REGNANTE	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA
BOLOGNA	PIO IX.	1846	Oro da Sc. 5.; Scudo, Giulio, Grosso, Bajocco, mezzo Bajocco.	FERMO	<i>Interregno</i> REPUBL. ROMANA	1798	Due Bajocchi, Bajocco, mez. Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	DI PAPA INCERTO	...	Argento, Mistura, Rame.	FERRARA	GREGORIO XIV.	1590	Mistura.
CAMERINO	LEONE X.	1513	Zecchino, Giulio.	<i>id.</i>	CLEMENTE VIII.	1592	Giulio (2), Quattrino.
<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino.	<i>id.</i>	PAOLO V.	4605.	Quattro Scudi d'oro; Arg. Scudo, Testone, Giulio, Grosso, mez. Grosso, mez. Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro; Testone, Giulio, mezzo Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1621	Testone, Giulio.
<i>id.</i>	CLEMENTE X.	1670	Due Scudi d'oro, Giulio. (1)	<i>id.</i>	GREGORIO XV.	1621	Scudo, Giulio, Grosso, mez. Grosso, mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	DI PAPA INCERTO	...	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1623	Giulio, Grosso, Mistura, mezzo Bajocco, Quattrino.
CARPENTRAS- SO	CLEMENTE VIII.	1592	Quattrino. <i>Ved. AVIGNONE.</i>	<i>id.</i>	URBANO VIII.	1623	Scudo, Grosso, mez. Bajocco, Quattrino.
CIVITAVEC- CHIA	PIO VI.	1775	Madonnina da Bajocchi 5., Sampietrino da Baj. 2. 1/2.	<i>id.</i>	INNOCENZO X.	1644	Testone, Giulio, Grosso, mezzo Grosso, mezzo Bajocco, Quattrino.
CLITUNNO	<i>Interregno</i> REPUBL. ROMANA	1798	Due Bajocchi. <i>Ved. SPOLETO.</i>	<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1655	Testone, Giulio, Grosso, Quattrino.
COMITATO VENESINO	BONIFACIO VIII.	1294	Argento. } } <i>Ved. AVIGNONE.</i>	<i>id.</i>	ALESSANDRO VII.	1655	Testone, Giulio, Grosso, mezzo Grosso, mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	CLEMENTE V.	1305	Giulio.	<i>id.</i>	CLEMENTE X.	1670	Mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	GIOVANNI XXII.	1316	Giulio.	<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1676	Mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	CLEMENTE VI.	1342	Giulio.	<i>id.</i>	INNOCENZO XI.	1676	Mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	CLEMENTE VIII.	1592	Quattrino.	<i>id.</i>	CLEMENTE XI.	1700	Scudo, mez. Scudo, Testone, 2. Giulii, Giulio, Grosso, mez. Bajocco, Quattrino.
DUCATUS PROVINCIAE	<i>Ved. PROVINCIAE DUCATVS.</i>	<i>id.</i>	INNOCENZO XIII.	1721	Mezzo Bajocco.
DUCATO SPOLETANO	PAOLO II.	1464	Giulio, Grosso, mez. Grosso, Mistura, Rame.	<i>id.</i>	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso, Baiocchella, Bajocco, mez. Bajocco, Quattrino.
DUCATO DI URBINO	GIULIO II.	1503	Mistura. } } <i>Ved. URBINO.</i>	FULIGNO	EUGENIO IV.	1431	Mistura, Rame.
<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Mistura.	<i>id.</i>	NICCOLÒ V.	1447	Mistura, Rame.
FABRIANO	LEONE X.	1513	Quattrino.	<i>id.</i>	CAJISTO III.	1455	Mistura.
FANO	INNOCENZO VIII.	1484	Rame.	<i>id.</i>	PIO II.	1458	Mistura.
<i>id.</i>	ALESSANDRO VI.	1492	Rame.	<i>id.</i>	GIULIO II.	1503	Giulio.
<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Mistura.	<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Zecchino, Giulio, Mistura, Rame.
<i>id.</i>	PIO IV.	1559	Mistura, Rame.	<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Rame.
<i>id.</i>	PIO V.	1566	Giulio, Mistura.	<i>id.</i>	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sampietrino, da Baj. 2. 1/2, Due Bajocchi, Bajocco, mez. Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	GREGORIO XIII.	1572	Testone, Giulio, mezzo Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	<i>Interregno</i> REPUBL. ROMANA	1798	Quattrino.
<i>id.</i>	SISTO V.	1585	Testone, mezzo Grosso, Bajocchella, Mistura,	GUBBIO	INNOCENZO XI.	1676	Quattrino.
<i>id.</i>	URBANO VII.	4590	Mistura.	<i>id.</i>	INNOCENZO XII.	1692	Quattrino.
<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1590	Testone, Giulio, Grosso, mez. Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	CLEMENTE XI.	1700	Quattrino.
<i>id.</i>	GREGORIO XIV.	1590	Testone, Mistura.	<i>id.</i>	INNOCENZO XIII.	1721	Quattrino.
<i>id.</i>	CLEMENTE VIII.	1592	Testone, Grosso.	<i>id.</i>	BENEDETTO XIII.	1724	Bajocco, mez. Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sampietrino da Baj. 2. 1/2.	<i>id.</i>	CLEMENTE XII.	1730	Bajocco, mezzo Bajocco, Quattrino.
FERMO	BONIFACIO IX.	1380	Mistura.	<i>id.</i>	BENEDETTO XIV.	1740	Bajocco, mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	MARTINO V.	1417	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	CLEMENTE XIII.	1758	Bajocco, mezzo Bajocco, Quattrino.
<i>id.</i>	EUGENIO IV.	1431	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	CLEMENTE XIV.	1769	Quattrino.
<i>id.</i>	NICCOLÒ V.	1447	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>			
<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Quattrino.				
<i>id.</i>	PIO VI.	1775	Pezza da Baj. 60.; Madonnina da Baj. 5., Sampietrino da Baj. 2. 1/2; mezzo Bajocco.				

(1) Coniati però in Roma.
(2) Il Giulio fu coniato in Roma.

PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA	PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA
GUBBIO	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sampietrino da Baj. 2. 1/2, Due Bajocchi, Ba- jocco, mezzo Bajocco.	MONTALTO	SEDE VACANTE	1590	Mistura.
<i>id.</i>	<i>Interregno</i>			<i>id.</i>	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sam- pietrino da Baj. 2. 1/2.
MACERATA	REPUBL. ROMANA	1798	Due Bajocchi, mezzo Ba- jocco.	ORVIETO	DI PAPA INCERTO	...	Quattrino.
<i>id.</i>	BONIFACIO IX.	1389	Grosso, Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	GIULIO II.	1503	Mistura.
<i>id.</i>	EUGENIO IV.	1431	Mezzo Grosso, Rame.	PARMA	GIULIO II.	1503	Quattrino.
<i>id.</i>	NICCOLÒ V.	1447	Rame.	<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Due Giulii, Giulio, mezzo Grosso, Rame.
<i>id.</i>	SISTO IV.	1471	Giulio, Grosso, mezzo Grosso.	<i>id.</i>	ADRIANO VI.	1522	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, Mistura, Rame.
<i>id.</i>	INNOCENZO VIII.	1484	Giulio.	<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1523	Giulio, Mezzo Grosso.
<i>id.</i>	ALESSANDRO VI.	1492	Giulio.	<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino; due Giulii, Giu- lio, Grosso.
<i>id.</i>	GIULIO II.	1503	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro, mez. Scudo d'oro; Grosso, Mistura.
<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Testone, Giulio, Grosso, mez. Grosso, Mistura.	PATRIMONIO DI S. PIETRO	BENEDETTO XI.	1303	Mistura, Rame.
<i>id.</i>	GIULIO III.	1550	Mistura.	<i>id.</i>	GIOVANNI XXII.	1316	Mistura, Rame.
<i>id.</i>	PIO IV.	1559	Testone, Giulio.	<i>id.</i>	BENEDETTO XII.	1334	Grosso, mezzo Grosso, Mi- stura.
<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1565	Testone.	PERGOLA	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sam- pietrino da Baj. 2. 1/2.
<i>id.</i>	PIO V.	1566	Testone, Giulio, Mistura.	<i>id.</i>	<i>Interregno</i>		
<i>id.</i>	GREGORIO XIII.	1572	Testone, Giulio, Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	REPUBL. ROMANA	1798	Due Bajocchi, Bajocco, mez. Bajocco.
<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1585	Mistura.	PERUGIA	GIULIO II.	1503	Grosso, Mez. Grosso.
<i>id.</i>	SISTO V.	1585	Mistura.	<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Zecchino; Giulio, Grosso, mez. Grosso, Mistura, Quattrino.
<i>id.</i>	URBANO VII.	1590	Mistura.	<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro; Giulio, Gros- so, Mezzo Grosso, Mi- stura.
<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1590	Testone, Mistura.	<i>id.</i>	GIULIO III.	1550	Scudo d'oro, Giulio, Gros- so, mez. Grosso.
<i>id.</i>	GREGORIO XIV.	1590	Testone, Mistura.	<i>id.</i>	PIO VI.	1775	Murajola da Baj. 8. 6. 4. 2.; Madonnina da Baj. 5.; Sampietrino da Baj. 2. 1/2, Due Bajocchi, Bajocco, mez. Bajocco.
<i>id.</i>	PIO VI.	1775	Pezza da Baj. 60., Madon- nina da Baj. 5.	<i>id.</i>	<i>Interregno</i>		
<i>id.</i>	<i>Interregno</i>	1798	Mezzo Bajocco, Quattrino.	<i>id.</i>	REPUBL. ROMANA	1798	Scudo; due Bajocchi.
<i>id.</i>	REPUBL. ROMANA	...	Argento, Mistura.	PESARO	DI PAPA INCERTO	...	Argento.
<i>id.</i>	DI PAPA INCERTO	...	Ved. MARCA.	PIACENZA	LEONE X.	1513	Grosso, Quattrino.
MARCA	BONIFACIO IX.	1389	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Carlino, Rame.
<i>id.</i>	INNOCENZO VII.	1404	Mistura.	<i>id.</i>	ADRIANO VI.	1522	Zecchino; Grosso, Mistu- ra, Quattrino.
<i>id.</i>	SISTO IV.	1471	Mezzo Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	SEDE VACANTE	1523	Grosso, Mistura, Rame.
<i>id.</i>	INNOCENZO VIII.	1484	Zecchino; Mezzo Grosso, Quattrino, Rame.	<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino; Testone, Giu- lio, Grosso, Mistura.
<i>id.</i>	ALESSANDRO VI.	1492	Zecchino; Giulio, mezzo Grosso.	<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro, Mez. Scudo d'o- ro; Grosso, Muraj. da Baj. 4.
<i>id.</i>	GIULIO II.	1503	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	DI PAPA INCERTO	...	Due Giulii.
<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Zecchino; Giulio, Grosso, Mistura, Quattrino.	PROVINCIE DUCATUS	PIO II.	1458	Giulio, Mistura, Mezzo Grosso.
<i>id.</i>	ADRIANO VI.	1522	Zecchino; Giulio.	<i>id.</i>	PAOLO II.	1464	Giulio.
<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Giulio, Grosso.	RAVENNA	LEONE X.	1513	Giulio, Grosso, Rame.
<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Mezzo Grosso, Mistura.	<i>id.</i>	PAOLO III.	1534	Testone.
<i>id.</i>	GREGORIO XIII.	1572	Mistura.	<i>id.</i>	BENEDETTO XIV.	1740	Bajocco, mez. Bajocco, Quattrino.
MARCA DI ANCONA	PAOLO II.	1464	Grosso, mez. Grosso, Mi- stura, Quattrino.	RECANATI	NICCOLÒ V.	1447	Mezzo Grosso.
<i>id.</i>	LEONE X.	1513	Mezzo Grosso.	<i>id.</i>	DI PAPA INCERTO	...	Grosso, mezzo Grosso.
<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Mistura, Rame.				
MATELICA	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sam- pietrino da Baj. 2. 1/2, Quattrino.				
MODENA	LEONE X.	1513	Zecchino; Giulio.				
<i>id.</i>	ADRIANO VI.	1522	Zecchino; Grosso.				
<i>id.</i>	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino; Giulio, Grosso.				
MONTALTO	SISTO V.	1585	Scudo, mezzo Scudo, Te- stone, Mistura.				
<i>id.</i>	URBANO VII.	1590	Mistura.				

PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA	PROVINCIA o CITTA'	PONTEFICE SOVRANO	Anno della crea- zione del Pont.	SPECIE DELLA MONETA
REGGIO	GIULIO II.	1503	Quattrino.	TERNI	PIO VI.	1775	Murajola da Baj. 8., 6., Madonnina da Baj. 5.
id.	LEONE X.	1513	Rame.	TIVOLI	PIO VI.	1775	Madonnina da Bajocchi 5.
id.	ADRIANO VI.	1522	Rame.	VITERBO	URBANO VI.	1378	Grosso, Mistura.
RONCIGLIONE	SEDE VACANTE	1799	Mezzo Scudo, Madonnina da Baj 3.	id.	SISTO IV.	1471	Grosso, mez. Grosso, Mi- stura.
SANSEVERINO	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sampietrino da Baj. 2. 1/2, mezzo Bajocco, Quattrino.	id.	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5., Sampietrino da Baj. 2. 1/2, mezzo Bajocco.
SPOLETO	PAOLO II.	1464	Giulio, Grosso, mez. Gros- so, Mistura, Rame.	UMBRIA	GIULIO II.	1503	Giulio.
id.	PIO VI.	1775	Murajola da Baj. 6., Ma- donnina da Baj. 5.	id.	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5.
id.	Interregno	1798	Due Bajocchi.	id.	Ved. SPOLETO.
id.	REPUBBL. ROMANA			URBINO	GIULIO II.	1503	Mistura.
	„	Ved. CLITUNNO, UMBRIA.	id.	LEONE X.	1513	Mistura.
				id.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo, mezzo Scudo. (1)

(1) Coniati in Roma.

**PROSPETTO DI MOTTI MORALI PROVERBI E SENTENZE
CHE SI LEGGONO NELLE MONETE DEI PAPI (a)**

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
A. A. A. F. F. (1) Restitutum Commerc.	CLEMENTE XII.	1730	Giulio.	Auxilium de Sancto.	SEDE VACANTE	1800	Scudo.
Absit nisi in te gloriari.	PIO V.	1556	Testone.	<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1823	Scudo, mezzo Scudo, Due Giulii.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE VIII.	1552	Scudo d'oro.	<i>id.</i> « «	LEONE XII.	1823	Scudo.
Ab stella lux oritur.	ALESSANDRO VII.	1655	Carlino.	<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1829	Scudo, mezzo Scudo.
Abundet in gloriam Dei.	CLEMENTE XII.	1730	Giulio.	Avarus non implebitur.	INNOCENZO XI.	1676	Mezzo Scudo.
Accende lumen sensibus.	SEDE VACANTE	1689	Testone.	Ave gratia plena.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.
Accipe claves regni coelorum.	PAOLO II.	1464	Zecchino.	Beare soleo amicos meos.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro.
<i>id.</i> « « « «	ALESSANDRO VI.	1494	Due Giulii.	<i>id.</i> « « « «	SISTO V.	1585	Scudo d'oro.
<i>id.</i> « « « «	GIULIO II.	1503	Due Giulii.	Beati pauperes.	BENEDETTO XIV.	1740	Mezzo Grosso.
Accipiunt remissionem.	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	Beati qui custodiunt vias meas.	SEDE VACANTE	1555	Giulio.
A Deo et pro Deo.	CLEMENTE XI.	1700	Quattro Scudi d'oro, Testone.	Beatus qui intelligit super egenum.	INNOCENZO XIII.	1721	Giulio.
Adventus optimi Principis.	PIO VI.	1775	Zecchino, Scudo, mezzo Scudo, Testone.	Bellum conteram de terra.	INNOCENZO XII.	1691	Giulio.
Ærugo animi cura peculii.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Scudo.	Bened. vos omni. Deus.	GIULIO II.	1503	Mistura.
Æterna salus.	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino.	Benefac humili.	BENEDETTO XIII.	1724	Grosso, mezzo Grosso.
Aggregata religio.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.	<i>id.</i> «	CLEMENTE XII.	1730	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> «	SISTO V.	1585	Testone.	<i>id.</i> «	BENEDETTO XIV.	1740	Mezzo Grosso.
Agimus tibi gra: omnipotens Deus.	CLEMENTE V.	1305	Giulio.	Bon. P. Iul. a tyranno liberat.	GIULIO II.	1503	Zecchino, Grosso, mezzo Grosso.
<i>id.</i> « « « «	GIOVANNI XXII.	1316	Giulio.	Candor lucis æternæ.	CLEMENTE IX.	1667	Quattro Scudi d'oro, due Scudi d'oro, Scudo d'oro.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE VI.	1342	Giulio.	Causa nræ lætitiæ.	CLEMENTE XI.	1700	Quattro Scudi d'oro, Testone.
Aliis dives.	CLEMENTE XI	1700	Mezzo Scudo d'oro.	Charitas est Deus.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro, Giulio.
Anno propitiationis.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.	Charitas fluit.	INNOCENZO XIII.	1721	Mezzo Grosso.
Anno remissionis.	<i>id.</i>	«	Mezzo Scudo.	Claves regni cœlorum.	INNOCENZO VIII.	1484	Grosso.
Aperiet Dñus. thesaurum suum.	<i>id.</i>	«	Due Scudi d'oro.	<i>id.</i> « «	GIULIO II.	1503	Grosso.
Aperuit cunctis.	PIO VI.	1775	Grosso.	<i>id.</i> « «	LEONE X.	1513	Grosso.
Apostolor. Princeps.	<i>id.</i>	«	Due Doppie, Doppia, mezza Doppia.	Clausis foribus veniet et dabit pacem.	CLEMENTE X.	1670	Scudo.
Apostolorum Princeps.	PIO VII.	1800	Doppia.	Cogente inopia rei frumentariæ.	CLEMENTE VII.	1523	Tre Zecchini, Mezzo Scudo, Due Giulii.
Aquilana libertas.	INNOCENZO VIII.	1484	Quattrino.	Cogito cogitationes pacis.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
Aucta ad Metaurum ditio.	URBANO VIII.	1623	Testone.	Colles fluent mel de petra.	CLEMENTE X.	1670	Due Scudi d'oro, Scudo d'oro, Testone, Giulio, Grosso.
Audi Domine et miserere.	CLEMENTE VIII.	1592	Giulio.	Commoditas viarum redux.	CLEMENTE XII.	1730	Testone.
Auri imperio ne parito.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d'oro.	Concordia. Alma Roma.	GIULIO III.	1550	Due Giulii.
Auxilium de Sancto.	CLEMENTE IX.	1667	Testone, Giulio, Grosso mezzo Grosso.	Confregit potentias arcuum.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d'oro.
<i>id.</i> « « « «	PIO VI.	1775	Zecchino, mezzo Zecchino, Scudo, mezzo Scudo, Due Giulii, Grosso.				
<i>id.</i> « « « «	PIO VII.	1800	Scudo, mezzo Scudo, Due Giulii, Giulio.				

(a) Due furono le ragioni che ci mossero a compilare questo Prospetto, l'una perchè dagli amatori di siffatti studi si avessero sott'occhio le sentenze e motti scritturali e proverbiali adoperati dai Romani Pontefici ne' loro nummi; l'altra che presentandosi ai raccoglitori qualche moneta papale frusta od indiscernibile nel ritto, ma ben conservata nel reverso, dal motto scrittovi potessero facilmente dedurre a qual Pontefice essa moneta appartenga, consultando il presente Repertorio.

(1) Auro, Argento, Aere, Flando, Feriundo.

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Conservatæ pereunt.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.	Deus dat omnibus affluenter et non improperat.	ALESSANDRO VII.	1655	Scudo d' oro.
Contempta pecunia ditat.	INNOCENZO XIII.	1724	Testone.	Deus pacis conteret satanam.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
Coronat te in misericordia.	BENEDETTO XIII.	1724	Giulio.	Dextera Domini fecit virtutem.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.
Crescentem sequitur cura pecuniam.	ALESSANDRO VII.	1655	Giulio.	Dextera tua Domine percussit inimicum.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo.
Cum egenis.	INNOCENZO XII.	1691	Grosso.	Diadema speciei de manu Domini.	CLEMENTE XII.	1730	Giulio.
Cum exultatione.	INNOCENZO XII.	1724	Mezzo Scudo.	Dilexi decorem domus tuæ.	CLEMENTE X.	1670	Grosso.
Cum me laudarent simul astra matutina.	CLEMENTE X.	1670	Giulio, Mezzo Grosso.	<i>id.</i> " " "	CLEMENTE XI.	1700	Scudo, Mezzo Scudo.
Cunctis sprete te solam.	INNOCENZO XI.	1676	Due Scudi d' oro.	Dignis victoriam.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Testone.
Curabantur omnes.	BENEDETTO XIV.	1750	Scudo, Mezzo Scudo.	Diligit Dñus portas Sion.	CLEMENTE X.	1670	Scudo.
Dabis discernere inter malum et bonum.	CLEMENTE XII.	1730	Testone.	Dirige Dñe gressus ñros.	PIO II.	1458	Giulio.
Dabit fructum suum in tempore.	CLEMENTE X.	1670	Scudo.	Dirigantur pedes nostri in viam pacis fœdere tuo Deus.	PAOLO III.	1534	Testone
Dabitur vobis Paraclitus.	SEDE VACANTE	1676	Scudo.	Dispersa congregat.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Da et accipe.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.	Dispersit dedit pauperibus.	ALESSANDRO VII.	1655	Scudo.
Da ne noceat.	BENEDETTO XIII.	1724	Grosso.	<i>id.</i> " "	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.
Da pacem Domine in diebus nostris.	CLEMENTE X.	1670	Giulio.	Dives in humilitate.	INNOCENZO XI.	1676	Due Scudi d' oro.
Da pauperi.	INNOCENZO XII.	1671	Mezzo Grosso	Divites in virtute.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Scudo d' oro.
<i>id.</i> "	CLEMENTE XIII.	1758	Grosso.	Divitiæ non proderunt.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d' oro.
Dapsilitas.	PAOLO III.	1534	Testone.	Docebit et suggeret.	SEDE VACANTE	1691	Testone.
Da quieta tempora.	SEDE VACANTE	1724	Giulio.	Docebit vos omnia.	<i>id.</i>	1676	Giulio, Mezzo Grosso.
Da recta sapere.	SEDE VACANTE	1667	Scudo d' oro; Scudo, Testone, Giulio.	<i>id.</i> " "	<i>id.</i>	1700	Scudo d' oro.
<i>id.</i> " "	<i>id.</i>	1691	Due Scudi d' oro; Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, Murajola da Bai. 2.	Dominus elegit te hodie.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.
<i>id.</i> " "	<i>id.</i>	1724	Scudo d' oro.	Dona nobis pacem.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Scudo.
Date et dabitur.	CLEMENTE XI.	1700	Grosso, Mezzo Grosso.	Ducite in Sion.	CLEMENTE X.	1670	Due Scudi d' oro.
Dat accipit reddit.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d' oro; Giulio.	Ecce Agnus Dei.	LEONE X.	1513	Mezzo Grosso.
Dat in pretium.	CLEMENTE XII.	1730	Giulio, Grosso	Ecce fides.	CLEMENTE VII.	1523	Grosso.
Dat omnibus affluenter.	INNOCENZO XII.	1691	Quattro Scudi d' oro.	Ecclesia Romana.	PIO II.	1458	Mezzo Grosso.
Decus patriæ.	CLEMENTE XII.	1730	Mezzo Scudo.	Ecclesiæ Ra. S. Resure.	LEONE X.	1513	Giulio.
Dedi coram te ostium apertum.	CLEMENTE X.	1670	Testone.	Ecclesiæ Ravene.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Rame.
Dedit pauperibus.	CLEMENTE XI.	1700	Grosso, Mezzo Grosso.	Ecclesiæ Ro. Fundatores.	GIULIO II.	1503	Mezzo Grosso.
Dedit pignus.	CLEMENTE XII.	1730	Due Zecchini, Zecchino, mezzo Zecchino.	Edent pauperes et saturabuntur.	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.
<i>id.</i> "	BENEDETTO XIV.	1740	Zecchino, mezzo Zecchino.	Egeno et pauperi.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.
Defluit et influit.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.	Egeno spes.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Grosso.
Delectabitur in multitudine pacis.	INNOCENZO XII.	1691	Mezzo Scudo.	Ego sum lux mundi.	PIO V.	1566	Mezzo Grosso.
Delectabor in multitudine pacis.	INNOCENZO XI.	1676	Giulio.	<i>id.</i> " "	GREGORIO XIII.	1572	Mezzo Grosso.
Delicta operit charitas.	CLEMENTE XI.	1700	Giulio.	Ego sum via veritas et vita.	URBANO VIII.	1623	Grosso.
De luto fœcis.	CLEMENTE XII.	1730	Scudo d' oro.	Egrediatur populus et colligat.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
Deosculatæ sunt.	CLEMENTE VIII.	1592	Scudo d' oro, Testone.	Elevat pauperem.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Giulio, Grosso.
Det Deus de cœlo.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo d' oro.	Emitte cœlitus lucis tuæ radium.	SEDE VACANTE	1740	Scudo.
Deus charitas est.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d' oro.	Emitte spiritum tuum.	<i>id.</i>	1689	Quattro Scudi d' oro; Scudo arg.
				Erigit elisos.	INNOCENZO XIII.	1721	Grosso.
				Esurientem ne despexeris	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.
				Esurientes implebo.	CLEMENTE XII.	1730	Giulio.
				Et clauso ostio ora Patrem tuum.	CLEMENTE X.	1670	Testone.
				Et in cœlis erit ligatum.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo.
				Et januas cœli aperuit.	GREGORIO XII.	1572	Giulio.

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Et meritis exaltata.	GREGORIO XIII.	1772	Scudo d' oro.	Gloriosi Principes.	CLEMENTE VIII.	1592	Scudo d' oro.
Et morientur in siti.	CLEMENTE XII.	1630	Mezzo Grosso.	Gloriosi Principes terræ.	PIO V.	1566	Giulio.
Et portæ cœli apertæ sunt.	CLEMENTE VII.	1523	Dieci Zecchini, Testone.	<i>id.</i> « « « «	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.
Et statui custodire.	SEDE VACANTE	1591	Quattro Scudi d' oro; Testone.	Gratia Dei omne bonum.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
Et super hanc petram.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.	Gratia vobis et pax mul- tiplicetur.	<i>id.</i>	«	Scudo.
Et tibi dabo claves.	<i>id.</i>	«	Testone, Giulio.	Gressus meos dirige.	INNOCENZO XI.	1676	Giulio.
<i>id.</i> « «	SISTO V.	1585	Mistura.	Habetis pauperes.	CLEMENTE XII.	1730	Grosso.
Et collato ære de rebus sacris et prophanis in egenorum subsidium.	CLEMENTE VII.	1523	Tre Zecchini, Mezzo Scudo, due Giulii.	Hæc autem quæ parasti cujus erunt.	ALESSANDRO VII.	1655	Quattro Scudi d' oro.
Ex montibus pax orietur.	ALESSANDRO VII.	1655	Carlino.	Hæc porta Domini.	CLEMENTE VIII.	1592	Giulio.
Exurgat Deus.	PIO IV.	1559	Testone.	<i>id.</i> « «	CLEMENTE X.	1670	Mezzo Grosso.
Exurgat D. et dissipentur inimici ejus.	PIO II.	1458	Due Zecchini.	Hæc quæ attulit salutem	PAOLO III.	1534	Mistura.
Factus est in pace locus ejus.	INNOCENZO XII.	1691	Mezzo Scudo.	Hilarem datorem diligit Deus.	ALESSANDRO VII.	1655	Grosso.
Fac ut juvet.	<i>id.</i>	«	Mezzo Grosso.	Hinc fides et fortitudo.	SISTO V.	1585	Scudo, Testo ne.
Fedeltà e Religione.	SEDE VACANTE	1799	Mezzo Scudo; Madonnina da Baj. 3.	Illuminet corda nostra.	SEDE VACANTE	1740	Grosso.
Fœdus est inter me et te.	CLEMENTE XII.	1730	Mezzo Grosso.	Illuxit illucescat adhuc.	<i>id.</i>	1669	Due Scudi d' o- ro; Scudo, Te- stone, Giulio, Grosso, mezzo Grosso.
Fœneratur Domino qui mi- seretur pauperi.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.	Imago salutis.	GREGORIO XIII.	1572	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> « « « pauperis.	BENEDETTO XIII.	1724	Testone.	Imperat aut servit.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.
Fœnus pecuniæ funus est animæ.	CLEMENTE XI.	1700	Due Scudi d' oro.	Impleti illusionibus.	CLEMENTE XII.	1530	Grosso.
Fer auxilium.	CLEMENTE X.	1670	Mezzo Grosso.	In charitate multiplicabitur.	BENEDETTO XIII.	1724	Giulio.
Ferro nocentius aurum.	INNOCENZO XII.	1691	Due Scudi d' o- ro, Scudo d' oro.	In cibos pauperem.	CLEMENTE XII.	1720	Grosso.
Fiat pax.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d' oro.	In egenos.	INNOCENZO XIII.	1721	Mezzo Grosso.
Fiat pax in virtute tua.	CLEMENTE VII.	1523	Grosso.	Infunde amorem cordibus.	SEDE VACANTE	1655	Quattro Scudi d' oro, 2. Scu- di d' oro, Scu- do d' oro, Giu- lio, Grosso, Mez. Grosso.
<i>id.</i> « « « «	PAOLO III.	1534	Mezzo Scudo d' oro; Grosso.	In hoc signo vinces.	GIULIO II.	1503	Mistura.
<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO XII.	1691	Mezzo Scudo.	In ipso edocti estis.	SEDE VACANTE	1730	Testone
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE XI.	1700	Scudo, Mezzo Scudo, Giulio.	In omnem terram exivit sonus eorum.	GIULIO II.	1503	Testone.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE XIV.	1769	Zecchino, Mez- zo Zecchino, Mez. Scudo, Due Giulii, Grosso.	Inopie sit supplementum.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.
Fiat pax super Israel.	CLEMENTE XI.	1700	Giulio.	In petra exaltasti me.	CLEMENTE VIII.	1592	Quattro Scudi d' oro, Scudo d' oro.
Fixa manebit.	<i>id.</i>	«	Scudo d' oro.	<i>id.</i> « « «	SEDE VACANTE	1605	Quattro Scudi d' oro, Scudo d' oro.
Fidem servavi.	SEDE VACANTE	1590	Giulio.	In portis opera ejus.	CLEMENTE X.	1670	Giulio.
Floret in domo Domini.	PIO VI.	1775	Due doppie, Doppia, mezza doppia.	In sudore vultus tui.	CLEMENTE XI.	1700	Grosso.
Fontis et fori ornamen.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.	In te Domine speravi.	PIO V.	1566	Giulio.
Fore tutum præsidium.	SISTO V.	1585	Giulio.	In te signum nostræ re- demptionis.	SISTO V.	1585	Scudo.
Frustra vigilat qui custodit.	CLEMENTE XII.	1730	Mezzo Scudo.	In te sitio.	<i>id.</i>	«	Scudo.
Funda nos in pace.	INNOCENZO XI.	1676	Quattro Scudi d' oro.	In testimonia tua et non in avaritiam.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.
Fundatores Roman. Ecclesiæ.	LEONE X.	1513	Due Giulii.	In verbo tuo.	INNOCENZO X.	1644	Scudo.
Fundatori Ecclesiæ.	GIULIO II.	1503	Giulio.	In via virtutis.	CLEMENTE XII.	1730	Grosso.
Gens et regnum quod non servierit tibi peribit.	GIULIO III.	1550	Testone.	Ipsè est pax nostra.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.
Genus alto a sanguine.	CLEMENTE XII.	1730	Testone.	Isti sunt Patres tui verique Pastores.	PIO VIII.	1830	Scudo.
Gloria in excelsis Deo.	INNOCENZO VIII.	1484	Testone.	Iter para tutum.	SISTO V.	1585	Mistura.
<i>id.</i> « « «	PIO IV.	1559	Testone.	<i>id.</i> « «	URBANO VII.	1590	Mistura.
				<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1590	Mezzo Grosso, Quattrino.
				<i>id.</i> « «	GREGORIO XIV.	1590	Mistura.

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Iter para tutum.	GREGORIO XV.	1621	Grosso.	Mundi revertuntur.	PIO VI.	1775	Giulio.
Iuncta operibus.	GREGORIO XIII.	1572	Grosso.	Navis aeternae salutis.	GIULIO II.	1503	Zecchino.
Iusti intrarunt in eam.	CLEMENTE VII.	1523	Testone.	<i>id.</i> « «	LEONE X.	1513	Due Zecchini.
Iusti intrabunt per eam.	GIULIO III.	1550	Scudo d'oro, Giulio, Gros- so, Mistura.	Nec citra nec ultra.	ALESSANDRO VII.	1655	Testone.
<i>id.</i> « « « »	GREGORIO XIII.	1572	Testone, Giulio.	Ne forte offendiculum fiat.	CLEMENTE XII.	3730	Testone.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE VIII.	1592	Testone, Giulio.	Ne obliviscaris pauperum.	INNOCENZO XII.	1691	Giulio.
<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO X.	1644	Testone.	<i>id.</i> « «	CLEMENTE XI.	1700	Testone.
Iustus paret.	GREGORIO XIII.	1572	Testone, Mezzo Grosso.	Ne projicias me in tempo- re senectutis.	CLEMENTE X.	1670	Quattro Scudi d'oro; Testone.
Institia et pax osculatae sunt.	INNOCENZO X.	1644	Testone.	Neque divitias.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo d'oro.
Institia resurgens.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.	<i>id.</i> « «	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.
Institiae pacisque cult.	ALESSANDRO VI.	1492	Giulio.	Nescit tarda molimina.	SEDE VACANTE	1724	Scudo.
Iuvat et nocet.	BENEDETTO XIII	1724	Grosso.	Nigra sed formosa.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro.
Labor additus.	CLEMENTE XII.	1730	Scudo d'oro.	Nihil ayaro scelestius.	INNOCENZO XI.	1676	Due Scudi d'oro.
Legione ad bellum sacrum instructa.	ALESSANDRO VIII.	1689	Sedici Scudi d'oro; Scudo d'arg.	Nocet minus.	<i>id.</i>	«	Grosso, Mezzo Grosso.
Letamini gentes.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.	<i>id.</i> «	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.
Lætificat civitatem.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Scudo.	Noli amare ne perdas.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.
Levata onere patria.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo.	Noli anxius esse.	INNOCENZO XI.	1676	Testone.
Libertas ecclesiastica.	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro.	<i>id.</i> cor apponere.	CLEMENTE XI.	1700	Grosso.
Ligat et solvit.	SISTO V.	1585	Giulio.	<i>id.</i> laborare ut diteris.	<i>id.</i>	«	Giulio.
Loquetur pacem gentibus.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.	<i>id.</i> me tangere.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Lumen ad revelationem gentium.	GREGORIO XVI.	1831	Scudo.	<i>id.</i> « «	SISTO V.	1585	Testone, Giulio.
Lumen rectis.	CLEMENTE XII.	1730	Scudo d'oro.	<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1590	Testone.
Lumen semitis meis.	SEDE VACANTE	1730	Giulio.	<i>id.</i> « «	INNOCENZO XI.	1676	Testone.
Luminaria veræ fidei.	GIULIO II.	1503	Giulio.	Nolite cor apponere.	<i>id.</i>	«	Testone.
Lux mundi.	PIO V.	1566	Mezzo Grosso.	<i>id.</i> thesaurizare.	PAOLO III.	1534	Scudo d'oro, mezzo Scudo d'oro.
Lux vera in tenebris lucet.	LEONE X.	1513	Due Zecchini.	Non aliunde salus.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Macula non est in te.	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	Non apparentium est fides.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.
Malum minuit bonum auget.	CLEMENTE X.	1670	Scudo.	Non aurum sed nomen.	<i>id.</i>	«	Giulio.
Manum tuam aperuit inopi.	CLEMENTE XI.	1700	Grosso.	Non concupisces argentum.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Meliora manent.	GIULIO III.	1550	Giulio.	Non deficiet fides.	CLEMENTE XII.	1730	Mezzo Grosso.
Melius est dare quam ac- cipere.	INNOCENZO XI.	1676	Testone.	Non est pax.	ALESSANDRO VII.	1655	Due Scudi d'oro.
Mentes tuorum visita.	SEDE VACANTE	1676	Testone, Grosso.	Non ex tristitia aut ex ne- cessitate.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Scudo d'oro.
Me sequere.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.	Non in avaritiam.	CLEMENTE VIII.	1592	Testone.
Misit D. Ang. suum et li- beravit me.	CLEMENTE VII.	1523	Testone, Giulio.	Non prævalebunt.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo.
Misit Dominus Angelum suum.	SEDE VACANTE	1590	Quattro Scudi d'oro; Testone.	Non proderunt in die ul- tionis.	INNOCENZO XII.	1691	Mezzo Scudo.
<i>id.</i> « « « «	GREGORIO XIV.	1590	Testone.	Non sibi sed aliis.	<i>id.</i>	«	Testone.
Misericors et justus.	CLEMENTE XIII.	1758	Grosso.	Non sit tecum in perdi- tionem.	SEDE VACANTE	1846	Oro da Sc. 5.; Scudo.
Modice fidei quare dubi- tatis.	CALISTO III.	1455	Zecchino, Giu- lio.	Non relinquam vos orpha- nos.	<i>id.</i>	1700	Scudo.
Modice fidei quare dubi- tatis D. adjuva nos.	PAOLO II.	1464	Quattro Zec- chini.	<i>id.</i> « « « «	<i>id.</i>	1721	Testone.
Modice fidei quare dubitasti.	SISTO IV.	1471	Quattordici Zec- chini.	<i>id.</i> « « « «	<i>id.</i>	1724	Testone.
Modicum justo.	INNOCENZO XI.	1676	Giulio.	Novit justus causam pau- perum.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
<i>id.</i> «	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Grosso.	<i>id.</i> « « « «	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.
<i>id.</i> «	BENEDETTO XIV.	1740	Mezzo Grosso.	Nullus argento color est avaris.	INNOCENZO XIII.	1721	Testone.
Monstra te esse matrem.	URBANO VIII.	1623	Giulio.	Nunquam deficiet.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO XI.	1676	Quattrino.	<i>id.</i> «	SISTO V.	1585	Testone.
Mortifera non nocebunt.	PAOLO V.	1605	Testone.	Nunquam sitiet.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Multos perdidit aurum.	INNOCENZO XI.	1676	Due Scudi d'oro.	Nuntia pacis.	INNOCENZO XII.	1691	Due Scudi d'oro.
<i>id.</i> « argentum.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.				

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Nutantia corda tu dirigas.	SEDE VACANTE	1740	Due Zecchini, Zecchino.	Portæ inferi non præva- lebunt.	PIO V.	1566	Testone, Pa- petto.
Ob sanctificationem Iubilei.	CLEMENTE X.	1670	Scudo d' oro.	<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO XI.	1676	Scudo.
Oblectat justos miseri- cordia.	CLEMENTE XIII.	1758	Giulio.	Posside sapientiam.	<i>id.</i>	1676	Scudo d' oro.
Oculi ejus in pauperem.	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	Præclara studiorum alumna.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo.
Omnia tuta vides.	GIULIO III.	1550	Giulio.	Præoccupemus faciem ejus.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.
Opus justitiæ pax.	INNOCENZO XII.	1692	Scudo.	Præsidium et decus.	PAOLO V.	1605	Grosso.
Oratione et jejunio. Deo exercituum.	CLEMENTE XI.	1700	Quattro Scudi d' oro.	<i>id.</i> « « «	ALESSANDRO VII.	1655	Giulio, Grosso.
Pacem meam do vobis.	LEONE X.	1513	Testone.	<i>id.</i> « « «	CLEMENTE IX.	1667	Grosso.
<i>id.</i> « « «	CLEMENTE X.	1670	Scudo d' oro.	<i>id.</i> « « «	CLEMENTE X.	1670	Grosso.
Pacem loquetur gentibus.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.	<i>id.</i> « « «	SEDE VACANTE	1676	Grosso.
Paci pontificiæ S. P. Q. B.	PAOLO III.	1534	Testone.	<i>id.</i> « « «	INNOCENZO XI.	1676	Grosso.
Paraclitus illuminet.	SEDE VACANTE	1700	Testone.	<i>id.</i> « « «	ALESSANDRO VIII.	1690	Grosso.
Parate viam Domini.	INNOCENZO XII.	1691	Mezzo Scudo.	<i>id.</i> « « «	INNOCENZO XII.	1691	Grosso.
Pastor Doctor.	GIULIO II.	1503	Giulio.	<i>id.</i> « « «	CLEMENTE XI.	1700	Grosso, Mezzo Grosso, Mez- stura.
<i>id.</i> «	LEONE X.	1513	Giulio.	<i>id.</i> « « «	INNOCENZO XIII.	1721	Grosso.
Pastor ovium Vas electi.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.	<i>id.</i> « « «	CLEMENTE XII.	1730	Testone.
<i>id.</i> « « «	SEDE VACANTE	1535	Giulio.	<i>id.</i> « « «	PIO VI.	1775	Scudo, Mez. Scudo, Giulio.
<i>id.</i> « « «	SISTO V.	1585	Giulio.	Principes Apostolorum.	ALESSANDRO VI.	1492	Zecchino.
Pastori et Principi Senatus Bononiensis.	BENEDETTO XIV.	1740	Scudo.	<i>id.</i> « «	CLEMENTE XI.	1700	Giulio.
Pater qui misit me trahet eum.	SEDE VACANTE	1700	Giulio.	<i>id.</i> « «	PIO VII.	1800	Doppia.
Patri patriæ.	BENEDETTO XIV.	1740	Due Zecchini, Zecchino.	<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1823	Doppia.
Patrie et scientiarum in- stituto magnifice aucto S. P. Q. B.	BENEDETTO XIV.	1740	Scudo.	<i>id.</i> « «	LEONE XII.	1823	Doppia.
Pauperi porridge manum tuam.	CLEMENTE XI.	1700	Grosso.	<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1829	Doppia.
Pauperi porridge manum.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	Grosso, Mezzo Grosso.	Principes Apostolorum.	GREGORIO XVI.	1831	Moneta da Scu- di 5.
<i>id.</i> « «	CLEMENTE XII.	1730	Grosso.	Principes Urbis patroni.	BENEDETTO XIV.	1740	Testone.
<i>id.</i> « «	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	Proderit in tempore.	BENEDETTO XIII.	1724	Grosso, Mezzo Grosso.
<i>id.</i> « «	PIO VII.	1800	Grosso.	Pro eo ut me diligenter. Ecce homo.	CLEMENTE VII.	1523	Due Zecchini.
Pax Dei custodiat corda vestra.	CLEMENTE X.	1670	Giulio.	Pro pretio animæ.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo d' oro.
Pax orietur ex montibus.	ALESSANDRO VII.	1655	Carlino.	Prosperum iter faciet.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.
Pax Romana.	GIULIO II.	1503	Due Giulii.	Pro te exorabit.	BENEDETTO XIII.	1724	Mezzo Grosso.
Peccata eleemosinis redime.	INNOCENZO XII.	1691	Giulio.	Protege. Roma.	SEDE VACANTE	1644	Testone.
Peccata redime.	<i>id.</i>	«	Giulio.	Providentia.	GIULIO III.	1550	Grosso.
Petenti tribue.	BENEDETTO XIII.	1724	Mezzo Grosso.	Prudentia pretiosior est argento.	CLEMENTE XI.	1700	Giulio.
Petre ecce templum tuum.	LEONE X.	1513	Giulio.	Prudentis socia.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.
Petre pasce oves meas.	SISTO IV.	1471	Quattordici Zec- chini, due Zecchini.	Publicæ quietis parens.	SISTO V.	1585	Testone.
Pietatis vitæque.	GREGORIO XIII.	1572	Grosso, Mezzo Grosso.	Publicæ utilitati.	SISTO IV.	1474	Due Giulii, Giulio, Grosso.
Placido sopore dormiebat.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo.	Quare dubitasti.	CLEMENTE VII.	1523	Due Giulii.
Populis expiatis.	LEONE XII.	1823	Due Zecchini.	Quare dubitatis.	CALISTO III.	1455	Giulio.
Populis immuni emporio donatis.	CLEMENTE XII.	1730	Testone.	Quærite ut abundetis.	CLEMENTE XII.	1730	Testone.
Porta aurea.	INNOCENZO XII.	1592	Scudo d' oro, Grosso, Mez- zo Grosso.	Quia Dominus suscepit me.	SEDE VACANTE	1623	Testone, Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, Quat- trino.
<i>id.</i> cæli.	CLEMENTE X.	1670	Grosso, Mezzo Bajocco, Quat- trino.	Qui acervat aliis con- gregat.	INNOCENZO XIII.	1724	Giulio.
<i>id.</i> «	INNOCENZO XII.	1691	Grosso.	Qui aurum diligit non ju- stificabitur.	CLEMENTE XI.	1700	Due Scudi d' oro.
<i>id.</i> paradisi.	<i>id.</i>	«	Grosso.	Qui confidit in divitiis corruet.	INNOCENZO XI.	1676	Due Scudi d' oro.
				Qui dat pauperi non indi- gebit.	<i>id.</i>	«	Giulio.
				Qui diligunt nomen tuum.	URBANO VIII.	1623	Scudo d' oro; Giulio.

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Qui ingreditur sine macula.	URBANO VIII.	1623	Scudo d'oro; Testone, Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, mezzo Bajocco, Quattrino.	Sacrosan. Basilic Lateran. possess. <i>id.</i> « « « «	PIO VI.	1775	Due Giulii.
Qui miseretur beatus erit.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.	Salva nos.	PIO VII.	1800	Bajocco, mezzo Bajocco, Quattrino.
Qui miseretur pauperi beatus erit.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.	Salvator mundi.	PAOLO V.	1605	Mezzo Grosso.
Qui videt te reddet tibi.	INNOCENZO XII.	1691	Giulio.	Salve Sca Crux.	SISTO V.	1585	Scudo d'oro.
Quid prodest homini.	INNOCENZO XI.	1676	Giulio.	Sancta Dei Genitrix.	GIOVANNI XXII.	1316	Grosso.
<i>id.</i> « stulto.	<i>id.</i>	«	Grosso, Mezzo Grosso.	Sanctis sancta.	PIO VI.	1775	Madonnina da Baj. 5. rame.
Quis pauper? Avarus.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.	Satiabor gloria tua.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro.
Quod habeo tibi do.	INNOCENZO XI.	1676	Testone.	Satis ad nocendum.	CLEMENTE X.	1670	Testone.
Radix omnium malorum.	INNOCENZO XI.	1676	Quattro Scudi d'oro.	Scelerum mater avaritia.	INNOCENZO XIII.	1721	Mezzo grosso.
Re frumentaria restituta.	ALESSANDRO VIII.	1689	Quattro Scudi d'oro; Testone.	S. Ecclesie Ro.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d'oro.
Redde proximo in tempore suo.	CLEMENTE XI.	1700	Due Scudi d'oro; Giulio.	Sectamini charitatem.	GIOVANNI XXII.	1316	Rame.
Repente de caelo	BENEDETTO XIV.	1740	Due Zecchini, Zecchino, Mezzo Zecchino.	Securitas pauperum.	INNOCENZO XIII.	1721	Scudo d'oro.
Religione defensa.	SEDE VACANTE	1800	Scudo.	Securitas Urbis Parmæ.	SISTO V.	1585	Testone.
Rerum tibi summa potestas.	GIULIO III.	1550	Testone.	Sedebit in pulchritudine.	ADRIANO VI.	1522	Giulio.
Restituisti magnificentiam.	CLEMENTE XI.	1700	Testone.	Semper operibus aucta.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
Rex regum Dominus dominantium.	CLEMENTE X.	1670	Testone.	Semper secundæ dominator Roma.	GREGORIO XIII.	1572	Grosso.
Rogate quæ ad pacem sunt.	INNOCENZO XII.	1791	Testone.	Sequere me.	ALESSANDRO VII.	1655	Grosso.
Roma caput mundi S. P. Q. R.	SENATO DI ROMA	1099 1303	Zecchino, Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, Mistura.	Serite in charitate.	GREGORIO XIII.	1572	Testone, Giulio.
<i>id.</i> « « « «	MARTINO V.	1417	Giulio.	Si affluent nolite cor apponere.	BENEDETTO XIII.	1724	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> « « « «	EUGENIO IV.	1431	Giulio.	Sic decet implere.	CLEMENTE XI.	1700	Giulio.
<i>id.</i> « « « «	CALISTO III.	1455	Mistura.	<i>id.</i> « «	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Romana Ecclesia (S.)	NICCOLÒ V.	1447	Zecchino.	Sic exaltatus sanat.	SISTO V.	1585	Testone.
Romanæ Ecclesie fundatores.	GIULIO II.	1503	Mezzo Grosso.	Signa infidelibus.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
<i>id.</i> « « « «	LEONE X.	1513	Due Giulii, Mezzo Grosso.	Sine clade.	<i>id.</i>	«	Testone.
Sacris disputationibus.	SISTO V.	1585	Giulio.	S. Maria ora pr. nob.	CLEMENTE VII.	1592	Giulio.
Sacros. Basilic. Lateran. posses.	CLEMENTE IX.	1667	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso.	Sola sufficit.	URBANO VIII.	1523	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE X.	1570	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso.	<i>id.</i> «	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO XI.	1676	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso.	Solatium miseris.	SISTO V.	1585	Testone.
<i>id.</i> « « « «	ALESSANDRO VIII.	1689	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso.	Solvit et ligat.	BENEDETTO XIII.	1724	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO XII.	1691	Due Scudi d'oro; Giulio, Grosso, mezzo Grosso.	Spes nostra.	SISTO V.	1585	Giulio.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE XI.	1700	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso.	Spes nostra.	INNOCENZO X.	1644	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> « « « «	INNOCENZO XIII.	1721	Giulio, Grosso, mezzo Grosso.	Spiritus Sancti munus.	SISTO V.	1585	Testone.
<i>id.</i> « « « «	BENEDETTO XIII.	1724	Giulio, Grosso.	<i>id.</i> « «	SEDE VACANTE	1590	Testone.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE XII.	1730	Giulio, Grosso.	<i>id.</i> « «	CLEMENTE VIII.	1592	Testone.
Sacrosanc. « « «	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	Splendet a majestate ejus.	CLEMENTE IX.	1667	Scudo.
<i>id.</i> « « « «	CLEMENTE XIII.	1758	Due Giulii, Grosso.	Statuit supra petram pedes meos.	SEDE VACANTE	1621	Testone, Giulio.
				Stella nobis est orta.	GREGORIO XIV.	1590	Testone.
				Sub tuum præsidium.	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino, Grosso.
				<i>id.</i> «	GREGORIO XIII.	1572	Testone, Grosso.
				<i>id.</i> «	SISTO V.	1585	Quattro Scudi d'oro; Scudo, Testone, Mistura.
				<i>id.</i> «	CLEMENTE VIII.	1592	Grosso.
				<i>id.</i> «	GREGORIO XV.	1621	Quattro Scudi d'oro, due Scudi d'oro, Scudo d'oro; Testone, Giulio, Grosso, mezzo Grosso, Quattrino.

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Sub tuum praesidium.	URBANO VIII.	1623	Scudo d'oro ; Testone, Giulio, Grosso, mez. Grosso, Quattrino.	Unus sps et una fides erat in eis.	CLEMENTE VII.	1523	Due Zecchini.
<i>id.</i> " "	INNOCENZO X.	1644	Scudo; Quattrino.	Unde venit auxilium mihi.	INNOCENZO X.	1644	Scudo d'oro ; Testone, Giulio, Grosso.
<i>id.</i> " "	INNOCENZO XI.	1676	Quattro Scudi d'oro; Scudo, Testone, Quattrino.	Unum omnium votum salus Principis.	BENEDETTO XIV.	1740	Doblone d'oro; Scudo.
Sub umbra matris Ecclesiae.	CLEMENTE VII.	1523	Scudo d'oro.	Urbe nobilitata.	CLEMENTE XII.	1730	Testone.
Sublimis inter sidera.	CLEMENTE X.	1670	Scudo d'oro.	Urbe restituta.	SISTO IV.	1471	Due Giulii, Giulio, Grosso.
<i>id.</i> " "	INNOCENZO XI.	1676	Scudo d'oro.	Ut abundantis magis.	CLEMENTE X.	1670	Scudo.
Surge Tabitha.	GREGORIO XIII.	1572	Scudo d'oro.	Ut alat eos in fame.	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.
Suspice et valebis.	<i>id.</i>	"	Testone.	Ut detur.	INNOCENZO XII.	1691	Mezzo Grosso.
Super fundamentum Apostolorum.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d'oro.	Ut faciant justitias et eleemosyn.	CLEMENTE XI.	1700	Scudo d'oro.
Super hanc petram.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.	Ut non deficiat.	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Supram firmam petram.	CLEMENTE XIII.	1758	Due Zecchini, Zecchino, Mezzo Zecchino; Scudo, mez. Scudo, Due Giulii, Giulio.	Un omnis terra adoret te.	CLEMENTE VII.	1523	Zecchino.
<i>id.</i> " "	PIO VII.	1800	Scudo.	Ut salvi fiant.	CLEMENTE XII.	1730	Mezzo Grosso.
<i>id.</i> " "	LEONE XII.	1823	Leonina da due Zecchini.	Utere quasi homo frugi.	CLEMENTE XIII.	1758	Grosso.
Tamquam lutum aestimabitur.	INNOCENZO XII.	1691	Testone.	Vado et venio ad vos.	SEDE VACANTE	1700	Testone.
Tegit et protegit.	<i>id.</i>	"	Testone.	Vanum est vobis.	CLEMENTE XII.	1730	Grosso.
Te mane te vespere.	URBANO VIII.	1623	Scudo d'oro; Scudo, Giulio.	Vas electionis.	PAOLO V.	1605	Testone.
Temperato splendeat usu.	ALESSANDRO VII.	1655	Mezzo Grosso.	Vae vobis divitibus.	CLEMENTE XIII.	1758	Grosso, Mezzo Grosso.
Thesaurizate in caelis.	CLEMENTE XIII.	1758	Giulio.	Vae vobis qui saturati estis.	CLEMENTE XII.	1730	Giulio.
Thesaurus infinitus.	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.	Vectigalibus remissis.	ALESSANDRO VIII.	1689	Due Scudi d'oro; Giulio.
Tolle et projice.	CLEMENTE XII.	1730	Grosso.	Veni lumen cordium.	SEDE VACANTE	1774	Zecchino; Scudo, Mezzo Scudo, Due Giulii, Giulio.
Tota formosa.	CLEMENTE VIII.	1592	Testone.	<i>id.</i> " "	<i>id.</i>	1830	Doppia; Scudo Testone.
Tota pulchra es.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo d'oro.	Veni Sancte Spiritus.	<i>id.</i>	1740	Mezzo Zecchino; Giulio.
<i>id.</i> " "	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	<i>id.</i> " "	<i>id.</i>	1769	Zecchino; Due Giulii, Giulio.
Tibi dabo cla.	SISTO V.	1585	Mezzo Grosso, Mistura.	Venite ad me omnes et ego reficiam vos.	PIO V.	1566	Testone.
Tibi dabo claves regni.	BENEDETTO XIV.	1740	Grosso.	<i>id.</i> " " " "	GREGORIO XIII.	1572	Testone.
Trahe me post te.	INNOCENZO XII.	1691	Scudo d'oro.	<i>id.</i> " " " "	SISTO V.	1585	Testone.
Tu autem idem ipse es.	PAOLO III.	1534	Testone.	Veni et mare obediunt ei.	INNOCENZO XI.	1676	Scudo.
<i>id.</i> " " " "	PIO IV.	1559	Testone.	<i>id.</i> " " " "	INNOCENZO XII.	1691	Scudo.
Tu rem tuere publicam.	GREGORIO XVI.	1831	Doppia.	Vera redemptio. Fida protectio.	CLEMENTE VII.	1523	Due Giulii.
Tuis precibus.	GREGORIO XIV.	1590	Testone.	Via Veritas et Vita.	GIULIO III.	1550	Scudo d'oro.
Ubi erant sedentes.	SEDE VACANTE	1721	Due Scudi d'oro, Scudo d'oro.	Viatori patet.	BENEDETTO XIV.	1740	Mezzo Grosso.
Ubi thesaurus ibi cor.	INNOCENZO XI.	1676	Quattro Scudi d'oro.	Victoria DNN.	ADRIANO I.	772	Grosso.
Ubi vult spirat.	SEDE VACANTE	1689	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso.	Videant pauperes et laetentur.	INNOCENZO XI.	1676	Quattro Scudi d'oro.
Ubi " "	<i>id.</i>	1758	Zecchino; Scudo, Mezzo Scudo, Due Giulii, Grosso.	<i>id.</i> " " " "	CLEMENTE XI.	1700	Grosso.
Umbram in lucem.	CLEMENTE XI.	1700	Mezzo Scudo d'oro.	Viderunt oculi mei salutare tuum.	<i>id.</i>	"	Scudo.
Una est columba mea.	CLEMENTE VIII.	1592	Scudo d'oro.	Vindica D. sanguin. nrm. qui pro te effusus est.	PIO II.	1458	Due Zecchini.
				Virgo clemens.	CLEMENTE VIII.	1592	Mezzo Grosso.
				Virgo concipiet.	ALESSANDRO VII.	1655	Giulio, Grosso, Mezzo Grosso, Quattrino.
				Virgo tua gloria partus.	PAOLO III.	1534	Giulio.
				<i>id.</i> " " "	GIULIO III.	1550	Grosso.
				<i>id.</i> " " "	GREGORIO XIII.	1572	Giulio.

LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA	LEGGENDA	PONTEFICE CUI SPETTA LA MONETA	Creazione del Pontefice	SPECIE DELLA MONETA
Vivit Deus.	URBANO VIII.	1623	Quattro Scudi d'oro, Scudo d'oro; Scudo arg. Testone, Quatrino.	Vox de throno. Basilic. Liber. Vultus Sanc.	CLEMENTE XI. GIULIO III.	1700 1550	Scudo. Mezzo Grosso.

GIUNTE E CORREZIONI

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			FIORAVANTI	REICHEL				
S. ZACCARIA 741 — 752.												
Alla pag. 1. nota 6. prima linea dove si legge <i>Papebrechio</i> , correggi <i>Papebrochio</i> .												
LEONE III. 795 — 816.												
Alla pag. 3. per le Monete n. 1. 2. sulla colonna degli <i>Scrittori</i> dove è notato <i>Album di Roma</i> , sostituisci <i>Carli</i> .												
STEFANO VII. 929 — 931.												
Alla pag. 8. nota 4. dove leggesi - <i>Ved. la nostra nota n. 11. in Stefano IV.</i> , correggi - <i>Ved. la nostra nota n. 6. ec.</i> -												
BENEDETTO V. 964 — 965.												
1	* BE. PAP.	Busto con berretto papale: crocetta nel margine.	* SCS PETRVS ROMA	In mezzo ROMA in due righe fra una linea.	Grosso (1)	R 3						BA
2	BE PP FOCA MP	BE. PP. in mezzo e nel centro una crocetta: nel giro FOCA MP. (FOCA IMPERATOR),	S :::: PE :::::	Semibusto con berretto papale; ai lati si leggono le sole lettere S PE, essendo le altre corrose.	id.(2)	R 4						BA
3	BE PP FOCA ::::	BE. PP. in mezzo con una crocetta nel centro: nel giro FOCA essendo le altre lettere corrose.	SCS PETRVS	Testa.	id.	R 4						BA
GIOVANNI XIX. 1024 — 1033.												
Alla pag. 13. prima linea dove si legge <i>Giovanni XX.</i> - sostituisci - <i>Giovanni XIX. detto XX.</i> -												
SENATO DI ROMA. 1099 — 1303.												
4	* SENATVS POPVLVS	Leone gradiente a d.: sotto l'armetta del Senatore (3) crocetta nel giro.	* ROMA CAPVT MVNDI	Donna coronata sedente con palma nella d. e globo nella s.	Argento	R 3						R
5	* SENATVS P. Q. R.	Leone gradiente a d.: quattro paja di chiavette, e crocetta nel giro.	* ROMA CAPVT. M.	Croce in mezzo.	Mistura (4)	R 3						R
6	SENATVS P. Q. R. A. M.	Croce, nel cui angolo superiore mezza luna ed una stella: nel giro A. M.	* R. CAPVT MVNDI.	Figura come nelle monete di Sciam-pagna.	id.	R 3			206			
Alla pag. 18. not. 21. dove leggesi <i>senatori del 1396.</i> , correggi <i>1296</i> .												
Alla pag. 21. sulla moneta n. 52. dove si legge <i>Argento</i> , correggi <i>Mistura</i> .												
Alla pag. 21. not. 30. - <i>delle provisioni</i> - correggi <i>dalle provisioni</i> -												
GIOVANNI XXII. 1316 — 1334.												
7	* PP. IOHES. XXII.	Ritratto del Papa.	ECCLIB. ROHE...	Chiavi decussate.	Mezzo Grosso	R 2			97			
8	* BEATI PETRI	Due chiavi in piedi: crocetta nel giro.	* PATRIMONIV.	Croce in mezzo - crocetta nel giro.	id.	R 3			660			
9	* BEATI PETRI	id.	* PATRIMONIV.	id.	Mistura	R 3			11			
Alli Zecchini num. 1. 2. della pag. 29. dove si legge nel rovescio <i>PETHR</i> , correggi <i>PETRH</i> .												
Allo Zecchino n. 1. id. sulla colonna degli <i>Scrittori</i> - <i>Fioravanti</i> -- al num. 32/1. sostituisci 52/1.												
Alla moneta di mistura n. 11. id. id. -- <i>Argelati</i> -- aggiungi 5/81.												

(a) Opera tedesca -- *Die Reichelsche Munzsammlung in St. Petersburg. Neunter Theil. 1843.* --
 (1) Ved. il fac-simile alla *Tav. IV. n. 18.* tratta dalla moneta che conservasi nella collezione del Sig. cav. Giuseppe avv. Baluffi di Ancona.
 (2) Idem. *Tav. IV. n. 19.* id. id. id. id.
 (3) Divisa in due campi, a d. una torre; a s. una rosa sopra, ed una sbarra sotto. Ved. il tipo alla *Tav. IV. n. 19.*
 (4) Ved. il fac-simile alla *Tav. IV. n. 21.* Pesa gr. 10.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			REICHEL					
URBANO V. (5) 1362 — 1370.												
10	URBANVS: PP: QVINTS (sic)	Il Papa sedente.	*:SANCTVS. PETRVS:	Chiavi decussate nell' area: tre paja di chiavette e crocetta nel giro.	Giallo	R 3			97/665			
La moneta n. 7. della pag. 32. segnata per Grosso, è in vece Mezzo Grosso. Alla pag. 32. sulle colonne degli Scrittori a Schiassi sostituisce Scilla, e viceversa.												
GREGORIO XI. 1370 — 1378.												
11	S. PETRVS . P.	Busto del Papa con mitra, e questa fra due chiavette erette.	*. DE . ROMA . V.R.B.I.	In mezzo a foglia di croce V.R.B.I.: crocetta fra due punti nel giro.	Mezzo Grosso	R 2						R
12	S. PETRVS PP.	Busto del Papa con mitra: una stelletta.	*. DE . ROMA . V.R.B.I.	id.	id.	R 2						R
13	S. PETRVS PP.	id.	*. DE . ROMA .	In mezzo a forma di croce V.R.B.I.; chiavette decussate, e crocetta nel giro.	id.	R 2						A
14	S. PETRVS . P.	id.	* IN. ROMA. V.R.B.I.	id. crocetta nel giro.	id.(6)	R 2			97/664			
15	* GG.' PP.' VND'	id. una chiavetta eretta e stelletta nel giro: altra stelletta nell' area.	* * DE . ROMA . V.R.B.I.	id. crocetta fra due stellette nel giro.	id.	R 2						R
16	GREGOR. PP. VND.	Un triregno nell' area.	SANCTVS . PETRVS	Croce in mezzo, e nei quattro vani quattro paja di chiavette.	Mistura	R 2						R
URBANO VI. 1378 — 1389.												
17	VRB. PP. SESTVS.	Il Papa con tiara.	* S. PETR. E. PAVL.	Croce in mezzo.	Mistura	R 2			98/671			
CLEMENTE VII. ANTIPAPA. 1378 — 1394.												
18	. CLMENS: (sic) PP: SETMVS.	Il Papa sedente.	* SANCTVS: PETRVS	Crocetta e tre paja di chiavette nel giro: chiavi decussate in mezzo.	Giallo	R 2			98/672			
19	. CLEMENS. PP. SEPTIVS.	id.	* SANCTVS: PETRVS: ET: PAVLVS.	Crocetta e due paja di chiavette nel giro: chiavi decussate in mezzo.	id.	R 2			98/673			
La moneta n. 7. della pag. 36. è riferita dal Cartier alla pag. 34. n. 4.												
BENEDETTO XIII. ANTIPAPA. 1394 — 1417. (7)												
20	BENEDIT. PP. TRDEIM.	Il Papa sedente.	S. PETRVS. APOSTO-LVS.	Figura di S. Pietro con chiavi nella d. e libro nella s.	Giulio	R 2			100/681			
INNOCENZO VII. 1404 — 1406.												
La moneta n. 6. della pag. 39. è riferita dal Peruzzi alla Tav. VI. n. 47.												
ALESSANDRO V. 1409 — 1410.												
21	ALEXANDER . PP. QVINTVS.	Arms (8) con triregno senza chiavi.	S. PETRVS. APOSTO-LVS.	Figura di S. Pietro con chiavi nella d. e libro nella s.	Zecchino	R 4						(9)

(5) Figlio di Guglielmo; Grimoaldus cognome della famiglia; Grisaco nella diocesi Mimatèn. (Ved. Garampi Append. di docum. n. XI. pag. 39. not. 1.)
 (6) Il Reichel l' assegna a Benedetto XII., ma noi crediamo spettare a Gregorio XI.
 (7) Il Reichel pone questo Antipapa nell' anno 1415. dopo Giovanni XXIII.; ma in quell' anno fu deposto dal Concilio di Costanza.
 (8) Un sole, fra li cui raggi otto stelle.
 (9) Questo rarissimo Zecchino è posseduto dal Sig. Giambattista Morandi di Bologna, che ce ne ha favorito il disegno da noi prodotto alla Tav. IV. n. 20.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	REICHEL				
GIOVANNI XXIII. 1410 — 1415.												
22	✠ LADISLAVS REX ET DV.	Arme di Ladislao.	SANCTVS PETRVS	Due chiavi decussate.	Giulio (10)	R 2	141	8				
MARTINO V. 1417 — 1451.												
23	MARTINVS	Ritratto del Papa.	✠ S. PETRVS. V.R.B.I.	In mezzo v.r.b.i.	Mezzo Grosso	R 2		100	684			
EUGENIO IV. 1451 — 1447.												
24	EVGENIVS . PAPA . QVAR.	Il Papa sedente con croce alla s., che benedice.	✠ ROMA . CAPVT . MVNDI . S.P.Q.R.	Chiavi decussate e ligate con sopravi l'arme di Eugenio: crocetta nel giro.	Giulio	R 2						R
25	EVGENIVS PP.QVARVS (sic)	Il Papa sedente.	ROMA . CAPVT . MVNDI . S.P.Q.R.	id. una frusta nel giro.	id.	R 2		102	666			
26	EVGENIVS PP. CAR-TVS (sic)	id.	SANTVS . PETRVS : ET : PAVLVS.	id.	Grosso	R 2		101	690			
27	. EVGENIVS . PA. A.	In mezzo A grande.	S. EMMIN. D. ES.CVLO	In mezzo le ultime quattro lettere di ESCVLO.	Mezzo Grosso	R 2		73	493			
28	SANTVS . IALIANVS (11)	ANVS in mezzo a foglia di croce: un sole ed una rosa nel giro.	DE . MACERATA	In mezzo A grande: chiavette fra due rose nel giro.	id.	R 2						A
NICCOLO' V. 1447 — 1455.												
29	NICOLAVS . PA. V.	Busto del Papa con mitra.	S. PETRVS . V.R.B.I.	In mezzo v.r.b.i.: chiavette e crocetta nel giro.	Mezzo Grosso	R 2						R
30	NICOLAVS . PP. V.	Chiavi decussate con sopravi il triregno.	✠ DE FVLGINEO.	Croce gigliata in mezzo.	Rame (12)	R 2						R
PIO II. 1458 — 1464.												
31	✠ PIVS. PAPA. SECVN-DVS. D	Arme in quattro semicircoli o centine: crocetta nel giro: cifra D	✠ S. PETRVS. ALMA. ROMA.	Figura crocetta nel giro.	Zecchino	R 3						(b)
32	BONONIA DOCET	Leone rampante con vessillo, in cui l'Arme inquartata di Bologna.	✠ S. PETRVS. APO-STOLVS.	Figura con Armetta del Card. Legato.	id.(13)	R 3		86	587			
33	PIVS. PAPA. SECV. M	Busto del Papa con mitra: due rosette nel giro: cifra M	S. PETRVS . S. PAV-LVS . V.R.B.I.	In mezzo v.r.b.i.; una rosa nel giro.	Mezzo Grosso	R 2						A

La moneta di mistura n. 32. della pag. 54. è riferita dall'Argelati al tom. V. pag. 39.

(10) Spetta a Ladislao Re di Napoli del 1390. al 1414.; ma fu coniato in Roma quando vi dominò al tempo di Giovanni XXIII., ed è somigliante all'altro Giulio prodotto dal Fioravanti e da noi registrato al num. 10. della pag. 41.
 (11) IALIANVS errore in vece di IULIANVS. Ved. il fac-simile alla Tav. IV. n. 23.
 (12) Pesa gr. 9. ed è la metà di mezzo Grosso. Ved. il disegno alla Tav. IV. n. 24.
 (b) Si conserva nel Museo Kircheriano, e ne dobbiamo la notizia alla gentilezza del ch. archeologo p. Giuseppe Marchi.
 (13) Il Reichel lo chiama Scudo d'oro; ma è Ducato d'oro, ossia Zecchino, perchè gli Scudi d'oro non furono introdotti nelle Zecche d'Italia prima del 1530. o 1531. (Ved. Zanetti tom. 2. p. 449.; tom. 3. p. 51. not. 3.; tom. 5. p. 140. not. 91.; e Vermiglioli p. 156. not. 271.)

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			REICHEL						
PAOLO II. 1464 — 1471:													
34	PAVLVS. P.P. SECVN-DVS.	Arme	PETRVS. PASCE OVES. MEAS.	Due figure di G. C. e di S. Pietro: pecorelle che pasciano.	Zecchino	R 2							R
35	PAVLVS. II. PONTIFEX MAX	id.	S. PAVLVS. ANCONA.	Figura	Giulio	R						(14)	
36	PAVLVS PAPA II.	id.	SANCTI EP MARCHIA	Il Papa sedente.	Grosso	R 2			103				
37	PAVLV. PAPA II.	id.	SANTV. PETRV.	Figura	Mezzo Grosso	R			103				
38	Arme, senza lettere	MARCHIA . AN.	Il Papa sedente.	id.	R 2			103				
									705				
									707				
									706				
Togli il Quattrino n. 70. della pag. 59., il quale spetta a Clemente VIII.													
SISTO IV. 1471 — 1484.													
39	SIXTVS . PP. QVARTVS	Arme rosette nel giro.	S. PETRVS. S. PAVLVS. ROMA.	Due figure.	Zecchino	R 2							(b)
40	SIXTVS . PP. IIII.	id.	S. LAVREN. D. VITERB.	Il Santo colla craticola.	Grosso	R 2			104				
									712				
La moneta di argento n. 23. della pag. 61. è Mezzo Grosso.													
INNOCENZO VIII. 1484 — 1492.													
41	INNOCENTIVS. PP. VIII.	Arme	. S. PETRVS MARCHIA	S. Pietro nella nave che ritira la rete.	Zecchino	R 2							(b)
Nel Mezzo Grosso n. 14. della pag. 65. dove è notata la cifra $\frac{1}{2}$, sostituisci in vece $\frac{1}{4}$.													
ALESSANDRO VI. 1492 — 1503.													
42	. ALEXANDER. PP. VI.	Arme	. BONONIA DOCET	Figura di S. Pietro: due Armette, della città, e del Card. Gio. Borgia juniore.	Zecchino	R 2							(b)
Le monete di questo Papa sono 34. e non 35., essendosi tralasciato il num. 21.													
GIULIO II. 1503 — 1513.													
43	IVLIVS . PAPA . II.	Arme	BONONIA . DOCET .	Figura di S. Pietro: due Armette di Bologna, una colla croce, l'altra con LIBERTAS.	Zecchino	R 2							(b)
44	IVLIVS . II. PONT. MAX.	id.	BONON. DOCET IA	Figura di S. Pietro: due armette, della città e del Card. Legato.	id.	R 2			106				
									721				

(14) Tolto da un catalogo numismatico ms. marcato M. G.

(b) Si conserva nel Museo Kircheriano, e ne dobbiamo la notizia alla gentilezza del ch. archeologo p. Giuseppe Marchi.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			BELLINI	REICHEL		ZANETTI	

GIULIO II.

45	. IVLIVS . II. PONTI- FEX . MAXIMVS .	Ritratto	BONONIA DO CET	Figura di S. Petronio : due armette , della città e del Card. Legato.	Due Giulii	R 2			106 724				
46	. IVLIVS . PAPA . II.	Arme	DI MACERATA . D. ANCONA . A Ψ	A grande in mezzo sotto un segno Ψ (sic).	Mezzo Grosso	R							A

Sullo Zecchino n. 4. della pag. 69. con S. Pietro e S. Andrea nella navicella, posseduto altresì dal Sig. Cav. De Kolb, è insorto il dubbio se il secondo sia veramente S. Andrea ovvero altro Apostolo. Al che rispondiamo ciò non ripugnare, ed essere anzi più probabile che a S. Pietro fosse associato S. Andrea, che era suo fratello, anziché un altro Apostolo; perciocché leggiamo nella S. Bibbia *Matth. cap. IV. n. 15.*, che Gesù Cristo, camminando un giorno lungo il mare di Galilea, vide due pescatori fratelli, l'uno de' quali era Simone, chiamato poi Pietro, e l'altro Andrea, i quali stavano gittando la rete in mare - Aggiungiamo inoltre, che nelli Testoni di Pio VI. sono effigiati questi due SS. Apostoli Pietro ed Andrea non sulla nave, ma in piedi.

Alli Zecchini n. 9. 10. della pag. 70. nell'impronta del rovescio in vece della figura di S. Petronio, sostituisci quella di S. Pietro. Nel rovescio dello Zecchino n. 12. della pag. 70. dove stà scritto BON. P. IVL, correggi BON. P. IVL.

Alla nota n. 7. della pag. 70. in cui si legge 18. Agosto 1511., correggi 28. Agosto 1511., ed aggiungi - *Ved. l'Album di Roma Anno 1847. p. 276.*

Nel rovescio del Mezzo Grosso n. 57. alla pag. 72. dove leggesi PERSINA, correggi PERSIA.

SEDE VACANTE 1521.

Togli il Giulio n. 3. della pag. 89., il quale spetta alla Sede Vacante dell'anno 1585.

ADRIANO VI. 1522 — 1523.

47	PLACENTIA FIDA	Donna sedente : sopra le chiavi incrociate.	SANCT. ANTONIVS ⁽¹⁵⁾	Busto di S. Antonino a s.	Mistura	R 2			280 1884				
48	HADR : P. M. P. D.	Una lupa in riposo : sopra il tiregno.	* PLAC. ROM. COLON.	Crocetta nel giro.	Quattrino	R			260 1805				
49	PARMA	PARMA fra due palme nell'area : chiavette decussate nel giro.	S. HILARIVS	Mezza figura con mitra e nimbo.	Rame	R		1. 82					2. 133
50	PARMA	id.	S. HILARIVS EPS.	Testa.	id.	R		2. 82					9 133
51	PARMA ECCLESIAE RO.	Croce in mezzo.	S. HILARIVS EPI.	id.	id.	R		1. 82					2. 133
52	PARMA ECCLESIE	id.	S. HILARIVS EPS.	Busto in profilo.	id.	R		2. 108					10 163 57

Alla pag. 89. not. 3. dove si legge t. 8. p. 197., correggi t. 2. p. 197.

CLEMENTE VII. 1523 — 1534.

Nel Testone n. 27. della pag. 96. vi è scolpita la cifra di un tridente \wp . (sic), la quale al dire di *Lengnich pag. 375.*, sarebbe il monogramma del famoso pittore Giulio Romano. (Ved. *Schultheisz - Thaler - Cabinet, Wien, 1845. pag. 4.*)

Il Grosso n. 79. della pag. 100. con *Ancon. Dorica. Civitas. Fi.* fu pubblicato dal Bellini nella *Dissert. 1. pag. 2. n. 8.*, e dal Peruzzi - *Dissert. Anconitane - Tav. VI. n. 38.*

(15) SANCT. ANTONIVS errore in vece di SANCT. ANTONINVS.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			REICHEL						
PAOLO III. 1534 — 1549.													
53	PAVLVS III. PONT. MAX.	Ritratto	S. PETRVS . ALMA ROMA	S. Pietro nella nave che ritira la rete; testa d' uomo barbata sulla prora della nave: due zampe di fiera incrociate nel giro.	Due Zecchini	R 3							(b)
54	PAVL. III. P. M. PLAC. D.	Arme	S. IVSTINA PROTECTRIX.	Figura sedente.	Grosso	R 2			279				
55	* PAVLVS. III. PONT. MAX. DNS. PL. IN LAVDE TIBI.	Una tiara, nelle cui fasce si legge IN LAUDE TIBI.	* S. SAVINVS. II. EP. PLAC.	Busto di S. Savino.	id.	R 2			279				
56	* PAV. III. PONT. MAX. D. PLACENTIE.	Un triregno, nelle cui fasce ripiegate si legge PLACENTIE.	* PLACENTIA. ROMANOR. COLONIA.	Busto con mitra nimbato e pastorale, che benedice.	Murajola da Baj. 4. (16)	R 2							BA
<p>Allo scudo d'oro n. 7. della pag. 104. sull'impronta del rovescio aggiungi - due zampe di fiera incrociate dopo la parola <i>ELECTIONIS</i>. - Alle note n. 3. 4. della pag. 113. dove si legge <i>Tav. II. n. 13.</i>, correggi <i>Tav. II. n. 15.</i> - Alla moneta n. 156. della pag. 114. dove nel rovescio si legge <i>SANT. ATRENV</i>: correggi <i>PATRENIA FANI</i>.</p>													
GIULIO III. 1550 — 1555.													
57	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Arme	S. PETRVS . ALMA ROMA	Figura cifra	Giulio	R							D
58	IVLIVS . III. PONT. MAX.	id.	S. PETRVS . ALMA ROMA .	id. (senza la cifra)	id.	R							D
59	IVLIVS . III. P. M. A. IVBI.	id.	IVSTI. INTRABVNT. PER. EAM. * AN. DNI. M.D.L.	Porta s. in cui il millesimo.	id.	R			112				
60	IVLIVS . III. PONT. MAX.	Ritratto.	BONONIA . MATER. STVDIORVM	Un leoncino.	Grosso	R			87				
MARCELLO II. 1555.													
61	MARCELLI. PONT. MAX.	Arme	S. PETRVS ANCONA	Figura	Grosso	R 3			113				
62	MARCELLVS . PONT. MAX.	id.	BONONIA . MATER . STVDIORVM .	Leoncino con vessillo.	id.	R 2			113				
63	MARCELLVS . PONT. MAX.	id.	MATER. STVDIORVM.	id.	id.	R 2			114				
SEDE VACANTE 1555.													
64	SEDE VACANTE	Arme del Card. Guido Ascanio Sforza con sopravi padiglione e chiavi.	S. PETRVS. ANCONA	Figura	Giulio	R							(17)
PAOLO IV. 1555 — 1559.													
65	PAVLS. IIIII.(18)PONT. MAX.	Arme	S. PAVLLVS . (sic) ALMA ROM.	Figura cifra	Giulio	R							A
66	PAVLVS. IIIII. PONT. MAX.	Ritratto	S. PETRONIVS. DE. BO.	Figura	Grosso	R							BA

(b) Conservasi nel Museo Kircheriano, notizia favoritaci per cortesia del ch. p. Giuseppe Marchi.
 (16) Ved. il fac-simile alla *Tav. IV. n. 25*.
 (17) Tolto da una collezione numismatica ms. segnata M. G.
 (18) PAVLS. IIIII. errore in vece di PAVLVS. IIIII. (*quartus*).

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO			Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	BEICHEL	SCULTHEISZ	
PIO IV. 1559 — 1565.										
67	PIVS. IIII. PONTIFEX. OPTIM. MAX.	Arme	* CARO . CAR. D. BOURBON. LEGAT. AVENIO .	Arme del Card. Carlo Borbone Legato.	Scudo d'oro (19)	R 2	5/72		14/2048	
SEDE VACANTE. 1565.										
68	SEDE VACANTE	Arme del Card. Vitellozzo Vitelli Camerlingo con sopravi chiavi e padiglione.	S. PBRVS. (sic) APOSTOLVS. MACER.	Figura	Testone	R 2				
S. PIO V. 1565 — 1572.										
69	PIVS. IIII. PONT. MAX.	Ritratto	BONONIA . MATER . STVDIORVM.	Un leone.	Giulio	R 2		87/598		
GREGORIO XIII. 1572 — 1585.										
70	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	Ritratto	IVSTI . INTRABVNT . PER . EAM . AN . DNI . MDLXXV . ROMA . (20)	Porta s.	Testone	R 2		120/808		
71	GREGORIVS . XIII. PON. M.	id.	SEQVERE ME	L' Angelo che scaccera S. Pietro.	id.	R 2			22/686	
72	GRE. XIII. PONT. M.	id.	VENITE . AD . ME . OMNES . ET . EGO . REFICIAM . VOS ROMA .	Cristo colle turbe.	id.	R 2			19/664	
73	GREGORIVS . XIII. PONT. M. 1581.	Arme	NOLI . ME . TANGERE.	Cristo e la Maddalena.	id.	R			26/698	
74	GREGORI. XIII. PON. M. 1581.	id.	NOLI . ME . TANGERE . MACERATA	id.	id.	R			26/699	
75	GREGORI. XIII. P. MAX.	id.	NVNQVAM . SITIIET . ANCONA	Cristo e la Samaritana al pozzo.	id.	R		121/814		
76	GREGORI. XIII. P. MAX.	id.	NVNQVAM SITIIET . ANCON.	id.	id.	R			21/673	
77	GREGORIVS . XIII. PONT. M.	id.	S. PETRVS APOSTOLVS . ANCONA	S. Pietro sedente: due armette, della città, e del Card. Legato.	id.	R		121/814		
78	GREGORIVS . XIII. PON. M. N. S.	Ritratto cifra N. S.	FANVM FORTVNA	Arme	id.	R			22/680	
79	GREGO. XIII. P. (21)	Arme	S. PETRVS. ANCONA	Figura	Mistura	R		76/519		

Nel rovescio del Testone n. 149. della pag. 145. dove sta scritto FOQTVNE, correggi FORTVNE.

SISTO V. 1585 — 1590.

80	SVXTVS. (sic) V. PON. MAX. AN. IIII. 1588.	Ritratto	IN TE. SITIO. ROMA	S. Francesco genuflesso che riceve le stimmate.	ARGENTO Scudo	R 3		123/822		
81	SVXTVS. (sic) V. PONT. OPT. M. 1588.	id.	ANCON. DORICA. CIVITAS. FIDEI.	Cavaliere armato: due gigli e due rosette.	id.	R 3		123/825		

(a) Schultheisz - Thaler - Cabinet Wien, 1845. -

(19) Differisce da quello notato al n. 4. della pag. 128. riferito dallo Scilla e da M. Cartier, il quale segna nel rovescio CARD. e AVENIONEN.

(20) Differisce dagli altri Testoni con simile leggenda pel millesimo in numeri romani.

(21) Senza la lettera M. (Maximus).

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO				Collezioni dove sono le inedite	
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			ARGELATI	REICHEL				
SISTO V.												
82	SIXTVS.V.PONT.MAX. ANN. III. G. I.	Ritratto cifra G. I. (22)	S. PETRVS ALMA ROMA	S. Pietro sedente.	Testone	R 2			124			
83	SIXTVS . V. PONT. MAX.	Arme	S. PETRVS . ALMA . ROMA .	Figura	id.	R 2			828			D
84	SIXTVS . V. PONT. MAX. ANN. III. 1587.	Ritratto	NVNQVAM. DEFICIET. ROMA .	Figura della Reli- gione.	id.	R 2			122			
85	SIXTVS. V. P. M.	id.	SVP. (23) TVVM PRE- SIDIVM. FANVM.	La B. V. Laureta- na sopra la s. Casa.	Quattri- no	R			83			
86	SIXTVS. V. P. MAX.	id.	SVP. TVVM PRESI- DIVM. FANVM.	id.	id.	R			566			
									83			
									567			
CLEMENTE VIII. 1592 — 1605.												
87	CLEMENS. VIII. PONT. MA.	Ritratto	NON PREVALEBVNT. ROMA .	S. Pietro sulla nave.	Testone	R 2			128			
88	CLE. VIII. PONT. MAX.	Arme	NON PREVALEBVNT ROMA .	id.	id.	R 2			850			
89	CLE. VIII. PO. MA.	id.	SINE CLADE. 1598. P†I	Chiavi decussate con sopravi corona di alloro: sotto cifra P†I.	Giallo	R	5		128			
							37		852			
Le monete n. 22. 23. della pag. 182. si notarono per Scudi, ma sono Mezzi Scudi.												
PAOLO V. 1605 — 1621.												
90	PAVLVS. V. PONT. M.	Arme	S. PAVLVS . ALMA ROMA	S. Paolo sedente : armetta.	Scudo d' oro	R 2						A
91	PAVLVS . V. PONT. MAX. A.	Ritratto sotto l' Armetta del Card. Legato di Avignone: una ro- sa nel giro: cro- cette in vece dei punti.	SCIPIO. CARD. BVR- GHESIVS . LEG. AVEN.	Arme del Card. Le- gato di Avignone : crocette in vece dei punti.	ARGENTO Scudo	R 2			131			
92	PAVLVS. V. P. MAX. A. II.	Arme	MORTIFERA: NON NO- CEBVNT.	Il miracolo di s. Paolo delle serpi di Malta.	Testone	R			129			
93	PAVLVS. V. P. MAX. A. VII.	id.	S. PAVLVS ALMA RO- MA 1614. (24)	S. Paolo sedente.	id.	R			856			
94	PAVLVS . V. P. BVRCH. (sic) P. MAX. F. R. (25)	Ritratto	FERRARIE .	In ghirlanda	Mezzo Grosso	R			130			
95	PAVL. PP. V. AN. PONT. VIII.	id.	FERRARIE PROTE- CTOR .	S. Giorgio a cavallo.	Mezzo Bajocco	R			872			
96	BONO BOLOGNINO MDCXIII.	Mezzo leone con ves- sillo, in cui il millesimo.	BONONIA DOCET .	Arme inquartata di Bologna.	Quattri- no	R			130			
97	SANTVS PETRONIVS BONONIA	Figura con pastora- le e la città in mano.	AVE MARIA 1611	La SS. Annunziata (26).	id.	R			866			D
98	BONONIA DOCET 1611.	Leonina con vessillo.	id.	R			88			A
									603			
Nel rovescio della moneta n. 4. alla pag. 193. dove leggesi s. PAVLVS. ALAM. ROMA., corteggi s. PAVLVS. ALM. ROMA. Id. n. 5. id id id s. PAVLVS. ALAMA. ROMA., id. s. PAVLVS. ALMA. ROMA.												

(22) Forse G. T. come si osserva in altri Testoni colla stessa epigrafe.
 (23) Svp. errore, in vece di Svb.
 (24) A. VII. nel ritto, e 1614. nel rovescio è anacronismo.
 (25) F. R. Franchini e Rivarola zecchieri in Ferrara.
 (26) Tanto nel ritto che nel rovescio di questo Quattrino vi è sovrapposto un marchio coll' Arme di Bologna.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			REICHEL					
SEDE VACANTE. 1623.												
99	SEDE . VACANTE 1623.	<i>Arme del Card. Pietro Aldobrandini Camerlingo, con sopravi chiavi e padiglione.</i>	QVIA. DOMIN. SVSCE- PIT. ME.	<i>G. C. risuscitato con croce nella s., che benedice: sotto Armetta, ed una stella.</i>	Grosso	R 2						A
URBANO VIII. 1623— 1644.												
100	VRBANVS . VIII. P. MAX.	<i>Arme</i>	EGO SVM VIA VERI- TAS ET VITA.	<i>Testa del Nazareno</i>	Grosso	R			136			
101	VRBANVS. VIII. PONT. MAX.	<i>Ritratto</i>	ANT. CAR. BARB. LE. AVE. 1637.	<i>Un' ape nel campo</i>	Mezzo Bajocco	R			134			
									895			
INNOCENZO X. 1644 — 1655.												
102	INNOCENTS . X. PONT. MAX. ANNO. VII. 1650.	<i>Ritratto con triregno.</i>	ANNO IVBILEI ROMA. MDCL.	<i>Porta s. col Volto s.</i>	ARGENTO Scudo	R 2			137			
103	INNOCENT. X. PONT. MAX. ANNO. 1654.	<i>Ritratto con berrettino.</i>	S. GEORGIVS. FERRA- RIE. PROTEC.	<i>S. Giorgio a cavallo: due armette, di Ferrara e del Card. Legato.</i>	Testone	R 2			138			
									924			
SEDE VACANTE. 1655.												
Alla pag. 235. dove si trova notato SEDE VACANTE 1653., correggi SEDE VACANTE 1655.												
ALESSANDRO VII. 1655 — 1667.												
104	ALEXANDER VII. PON. M.	<i>Arme</i>	S. GEORGIVS FERRA- RIE. PROTECTOR.	<i>S. Giorgio a cavallo</i>	Giulio	R						(27)
CLEMENTE IX. 1667 — 1669.												
105	CLEMEN. IX. PONT. MAX.	<i>Arme</i>	AVXILIVM DE SAN- CTO	<i>Figura di S. Pietro</i>	Due Giulii	R 2			143			
106	BONONIA . DOCET 1667.	<i>Arme inquartata di Bologna.</i>	PRVESIDIVM . (sic) ET . DECVS .	<i>La B. V. col s. bambino.</i>	Giulio	R			88			
									604			
CLEMENTE X. 1670 — 1676.												
Alla Murajola n. 74. della pag. 250. aggiungi - da Baj. due -												
INNOCENZO XI. 1676 — 1689.												
107	INNOCEN. XI. PONT. MAX. A. I. I. HAMERANVS F.	<i>Ritratto con camauro</i>	SANCTVS MATTHEVS. APOST.	<i>S. Matteo coll' Angelo: Armetta.</i>	ARGENTO Scudo	R 2			150			
108	INNOCENTIVS . XI. PON. MAX. 30. (28)	<i>id.</i>	BONONIA DOCET . 1686.	<i>Arme di Bologna con sopravi due figure sedenti: sotto 1686.</i>	Testone	R 2			154			
									1022			
Alla nota n. 5. della pag. 258. aggiungi - Ved. il fac-simile alla Tav. III. n. 3. -												

(27) Tolta da un catalogo ms. di una collezione numismatica marcata M. G.
 (28) Il num. 30. denota il valore di Bajocchi trenta.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA			REICHEL					
SEDE VACANTE 1691.												
Al rovescio della Murajola n. 12 della pag. 270. in cui sta scritto - DA BECTA SAFERE. ROMA., sostituisce - S. PETRONIVS DE BON. -												
INNOCENZO XII. 1692 — 1700.												
Togli il Grosso n. 130. della pag. 276. coll' <i>Arme del Papa</i> e 1693., il quale meglio osservato è espresso coll' anno 1692. e coll' <i>Arme del Card. Legato Pietro Ottoboni</i> ; ed è lo stesso tipo n. 128. della pag. 276. riferito da <i>Scilla</i> e da <i>Cartier</i> .												
CLEMENTE XI. 1700 — 1721.												
109	CLEMENS. XI. PONT. MAX. A. V.	Arme	S. Francesco che riceve le stimmate.	Due Giulii	R 2						(29)
Alla pag. 394. n. 468. nell'ultima colonna <i>Collezioni etc.</i> dove è notato il num. 3. sostituisce il num. 2.												
CLEMENTE XII. 1730 — 1740.												
110	CLEM. XII. P. M.	Arme	S. PETRVS	Testa con nimbo	Quattrino	R						D
La moneta n. 12. della pag. 315. esiste nella nostra collezione A.												
BENEDETTO XIV. 1740 — 1758.												
111	BENED. XIV. P. M. 1743.	La S. Chiesa	REPENTE DE COELO	Arme	Mezzo Zecchino	R 2				185		
112	BENED. XIV. PONT. M. A. V.	Arme	S. PAVLYS. APOST.	Figura	Grosso (30)	R				182		
Il mezzo Zecchino n. 32. della pag. 332. si conserva nella collezione del sig. Cav. Carlo De Kolb. K. Alla nota num. 4. della pag. 349. in vece di <i>Tav. III. n. 3.</i> , sostituisce <i>Tav. III. n. 8.</i>												
SEDE VACANTE 1769.												
Togli il mezzo Scudo n. 2. e la nota della pag. 366., spettando alla Sede Vacante del 1774.												
CLEMENTE XIV. 1769 — 1774.												
Le monete di questo Pontefice registrate come <i>Scudi</i> ai num. 14. 15. 16. 17. 18. della pag. 367., sono invece <i>mezzi Scudi</i> .												
PIO VI. 1775 — 1779.												
113	PIVS. SEXTVS. PONT. M. AN. III.	Arme	S. PETRONIVS. BONONIE. PROT.	Figura; due Armette, di Bologna e del Card. Legato Ign. Boncompagni.	Mezzo Scudo	R				193		
114	PIVS. SEXTVS. PON. M. A. XXI.	id.	BAIOCCHI SESSANTA 1793. (31)	In uno Scudo con fiorami.	MISTURA Pezza da Baj. 60.	R				196		
Alla moneta n. 400. pag. 390. sul rovescio, aggiungi - Busto della B. V. con nimbo. Nella nota n. 4. pag. 388. dove si legge 5 <i>Ottobre</i> 1803., correggi 5 <i>Ottobre</i> 1802.												

(29) Tolta da un catalogo ms. di una collezione numismatica marcata M. G.
 (30) Il Reichel segna questa moneta per *Giulio*; ma assegnandole il peso di gr. 26. 99., la crediamo *Grosso*.
 (31) A. XXI. nel dritto, e 1793. nel rovescio è *anacronismo*. Questa specie di moneta uscì la prima volta dalla zecca di Roma nell'anno 1795.; e teniamo che il 1793. sia un equivoco e debba in vece leggersi 1795. Il Reichel la produce come moneta di Bologna; ma non havvi alcun segno di quella zecca, nè troviamo che quivi si coniasse alcuna di queste monete.

N. progr. delle Monete	DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO					Collezioni dove sono le inedite
	LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA								
INTERREGNO — REPUBBLICA ROMANA 1798 — 1799.												
Sulla moneta n. 4. della pag. 402. al num. 7. sostituisci il num. 6., e viceversa.												
PIO IX. 1846. FELICEMENTE REGNANTE												
115	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO . II. NIC. CERBARA.	<i>Ritratto con berrettino</i>	SCVDO 1848 R	<i>In ghirlanda di ulivo</i>	Scudo	C						A
116	PIVS. IX. PONT. MAX. ANNO . III. NIC. CERBARA.	<i>id.</i>	SCVDO 1848. R	<i>id.</i>	<i>id.</i>	C						A
117	PIVS. IX. PON. MAX. AN. III. N. C.	<i>Arme.</i>	2 BAIOCCHI 1848 R	<i>In ghirlanda di al- loro.</i>	Rame Due Bajocchi	C						A
118	PIVS. IX. PON. MAX ANN. III. N. C.	<i>id.</i>	BAIOCCO 1848 R	<i>id.</i>	Bajocco	C						A
119	PIVS. IX. PON. MAX ANN. III N. C.	<i>id.</i>	MEZZO BAIocco R	<i>id.</i>	Mezzo Bajocco	C						A

SPECIE E QUANTITA DELLE MONETE DI CIASCUN PAPA

CONTENUTE NELLE TAVOLE SINOTTICHE

PONTEFICE	EDITE				IN EDITE				TOTALE	PONTEFICE	EDITE				IN EDITE				TOTALE
	Oro	Argento	Mistura	Rame	Oro	Argento	MISTRA	RAME			Oro	Argento	Mistura	Rame	Oro	Argento	MISTRA	RAME	
Num.										Riporto	«	68	«	5	»	7	»	»	80
GREGORIO III.	«	«	«	4	»	»	»	»	4	GIOVANNI XIII.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
S. ZACCARIA	«	«	«	1	»	»	»	»	1	BENEDETTO VI.	«	2	«	«	»	»	»	»	2
ADRIANO I.	«	2	«	«	»	»	»	»	2	BENEDETTO VII.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
LEONE III.	«	3	«	«	»	»	»	»	3	GIOVANNI XIV.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
STEFANO IV.	«	2	«	«	»	»	»	»	2	GIOVANNI FIGLIATO ANTIPAPA.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
PASQUALE I.	«	1	«	«	»	»	»	»	1	SERGIO IV.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
EUGENIO II.	«	1	«	«	»	»	»	»	1	LEONE IX.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
VALENTINO	«	1	«	«	»	»	»	»	1	PASQUALE II.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
GREGORIO IV.	«	3	«	«	»	1	»	»	4	SENATO DI ROMA.	3	28	9	6	5	7	3	»	61
SERGIO II.	«	2	«	«	»	1	»	»	3	BONIFACIO VIII.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
LEONE IV.	«	2	«	«	»	»	»	»	2	BENEDETTO XI	«	«	2	«	»	»	»	2	4
BENEDETTO III.	«	5	«	«	»	1	»	»	6	CLEMENTE V.	«	2	«	«	»	»	»	»	2
NICCOLÒ I.	«	3	«	«	»	»	»	»	3	GIOVANNI XXII.	2	3	6	3	»	»	»	2	16
ADRIANO II.	«	2	«	«	»	»	»	»	2	BENEDETTO XII.	«	2	1	«	»	1	1	»	5
GIOVANNI VIII.	«	4	«	«	»	»	»	»	4	CLEMENTE VI.	«	7	«	«	»	»	»	»	7
MARINO I.	«	2	«	«	»	»	»	»	2	INNOCENZO VI.	1	4	4	«	»	»	»	»	9
ADRIANO III.	«	1	«	«	»	»	»	»	1	URBANO V.	«	11	«	2	»	3	»	1	17
STEFANO V.	«	4	«	«	»	»	»	»	4	SEDE VACANTE 1370.	«	1	«	«	»	»	»	»	1
FORMOSO	«	2	«	«	»	»	»	»	2	GREGORIO XI.	1	11	3	«	»	»	1	»	16
STEFANO VI.	«	2	«	«	»	»	»	»	2	URBANO VI.	7	2	1	1	1	»	»	»	12
ROMANO I.	«	«	«	«	»	1	»	»	1	CLEMENTE VII. ANTIPAPA.	3	5	3	2	»	3	»	»	16
TEODORO II.	«	«	«	«	»	1	»	»	1	BONIFACIO IX.	«	6	1	«	»	4	1	»	12
GIOVANNI IX.	«	1	«	«	»	»	»	»	1	BENEDETTO XIII. ANTIPAPA.	1	5	2	«	»	1	»	»	9
BENEDETTO IV.	«	3	«	«	»	»	»	»	3	INNOCENZO VII.	«	5	1	«	»	»	»	»	6
CRISTOFORO	«	«	«	«	»	1	»	»	1	GREGORIO XII.	«	2	«	3	»	1	»	»	6
SERGIO III.	«	4	«	«	»	1	»	»	5	ALESSANDRO V.	1	«	«	«	»	1	»	»	2
ANASTASIO III.	«	1	«	«	»	»	»	»	1										
GIOVANNI X.	«	3	«	«	»	»	»	»	3										
STEFANO VII.	«	1	«	«	»	»	»	»	1										
GIOVANNI XI.	«	1	«	«	»	»	»	»	1										
AGAPITO II.	«	2	«	«	»	»	»	»	2										
GIOVANNI XII.	«	4	«	«	»	»	»	»	4										
LEONE VIII.	«	3	«	«	»	»	»	»	3										
BENEDETTO V.	«	3	«	«	»	»	»	»	3										
N.	«	68	«	5	»	7	»	»	80	N.	19	172	33	22	6	28	6	5	291

PONTEFICE	EDITE				INEDITE				TOTALE	PONTEFICE	EDITE				INEDITE				TOTALE
	Oro	Argento	Mistura	Rame	Oro	Argento	MISTURA	RAME			Oro	Argento	Mistura	Rame	Oro	Argento	MISTURA	RAME	
Riporto	19	172	33	22	6	28	6	5	291	Riporto	216	903	204	83	14	322	152	20	1914
GIOVANNI XXIII.	4	7	1	"	1	"	"	"	13	SISTO V.	10	72	30	1	1	46	52	"	212
SEDE VACANTE 1415.	"	2	"	"	"	"	"	"	2	URBANO VII.	1	2	5	"	"	"	2	"	10
MARTINO V.	2	23	"	2	1	1	4	"	33	SEDE VACANTE 1590.	1	8	5	"	"	2	10	"	26
EVGENIO IV.	4	34	5	1	"	4	5	"	50	GREGORIO XIV.	2	5	6	"	"	1	4	"	18
FELICE V. ANTIPAPA.	"	"	"	1	"	"	"	"	1	INNOCENZO IX	1	"	"	"	"	"	"	"	1
NICCOLÒ V.	3	10	6	1	"	1	1	"	22	SEDE VACANTE 1591.	1	1	1	"	"	1	"	"	4
CALISTO III.	2	8	5	"	"	2	"	"	17	CLEMENTE VIII	15	64	6	10	"	63	2	10	170
PIO II.	3	21	9	1	"	1	3	"	38	SEDE VACANTE 1605.	2	7	"	"	"	5	"	"	14
PAOLO II.	15	28	13	1	"	14	4	"	75	PAOLO V.	16	122	"	32	4	91	"	17	282
SISTO IV.	5	22	10	"	"	4	12	"	53	SEDE VACANTE 1621.	"	4	"	"	"	1	"	"	5
INNOCENZO VIII.	4	10	4	5	"	"	1	4	28	GREGORIO XV.	5	38	1	10	1	39	"	5	99
ALESSANDRO VI.	10	13	1	5	"	1	1	3	34	SEDE VACANTE 1623.	"	9	1	4	"	11	"	1	26
PIO III.	1	"	"	"	"	"	"	"	1	URBANO VIII.	33	104	1	34	8	168	"	24	372
GIULIO II.	13	39	15	7	1	12	6	"	93	SEDE VACANTE 1644.	"	2	"	"	"	"	"	"	2
LEONE X.	22	73	9	21	"	15	2	5	147	INNOCENZO X.	20	69	2	29	3	57	1	12	193
SEDE VACANTE 1521.	1	2	"	"	"	1	"	"	4	SEDE VACANTE 1655.	2	7	"	1	1	4	"	"	15
ADRIANO VI.	6	22	13	7	"	1	"	"	49	ALESSANDRO VII.	46	64	3	16	3	22	1	2	157
SEDE VACANTE 1523.	"	4	"	1	"	1	"	"	6	SEDE VACANTE 1667.	2	5	"	"	"	2	"	1	10
CLEMENTE VII.	19	70	4	5	1	10	10	1	120	CLEMENTE IX.	6	10	1	2	"	5	1	4	29
PAOLO III.	26	69	22	"	1	28	10	"	156	SEDE VACANTE 1669.	3	6	"	"	"	"	"	"	9
SEDE VACANTE 1549.	"	5	"	"	"	"	"	"	5	CLEMENTE X.	12	46	1	35	1	14	"	12	121
GIULIO III.	10	57	4	"	2	22	3	"	98	SEDE VACANTE 1676.	"	6	"	3	"	1	"	1	11
SEDE VACANTE 1555.	"	2	"	"	"	2	"	"	4	INNOCENZO XI.	22	105	1	46	6	76	1	23	280
MARCELLO II.	"	5	"	"	"	2	"	"	7	SEDE VACANTE 1689.	1	7	"	"	"	2	"	"	10
SEDE VACANTE 1555.	1	2	"	"	"	2	"	"	5	ALESSANDRO VIII.	8	27	1	8	1	11	"	6	62
PAOLO IV.	4	23	3	"	"	17	"	"	47	SEDE VACANTE 1691.	1	8	"	"	1	1	1	"	12
SEDE VACANTE 1559.	"	4	"	"	"	"	"	"	4	INNOCENZO XII	13	112	1	50	2	25	5	29	237
PIO IV.	5	23	2	"	"	11	"	1	42	SEDE VACANTE 1700.	1	7	"	"	"	1	1	1	11
SEDE VACANTE 1565.	"	3	"	"	"	"	"	"	3	CLEMENTE XI.	42	170	71	56	4	50	33	49	475
PIO V.	8	23	9	2	"	15	11	1	69		482	1990	341	420	50	1021	266	217	4787
SEDE VACANTE 1572.	"	"	"	1	"	"	"	"	1	SEDE VACANTE 1721.	2	2	"	"	"	1	"	"	5
GREGORIO XIII	29	128	33	"	1	125	71	"	387	INNOCENZO XIII.	3	19	10	11	"	20	5	16	84
SEDE VACANTE 1585.	"	2	3	"	"	2	2	"	9		487	2011	351	431	50	1042	271	233	4876
	216	903	204	83	14	322	152	20	1914										

PONTEFICE	EDITE				IN EDITE				TOTALE
	Oro	Argento	Mistura	Rame	ORO	ARGENTO	MISTURA	RAME	
Riporto	487	2011	351	431	50	1042	271	233	4876
SEDE VACANTE 1724.	1	6	3	"	"	"	2	"	12
BENEDETTO XIII.	3	19	7	36	2	10	3	22	102
SEDE VACANTE 1730.	1	3	2	"	"	"	"	"	6
CLEMENTE XII.	12	55	16	46	15	127	10	58	389
SEDE VACANTE 1740.	4	3	"	2	2	9	"	4	24
BENEDETTO XIV.	19	38	23	220	32	186	9	186	713
SEDE VACANTE 1758.	1	4	"	"	"	"	"	"	5
CLEMENTE XIII.	8	26	"	19	10	40	"	12	115
SEDE VACANTE 1769.	1	3	"	"	"	1	"	"	5
CLEMENTE XIV.	6	71	3	"	7	17	"	1	45
SEDE VACANTE 1774.	1	3	"	"	"	2	"	"	6
PIO VI.	39	42	33	58	82	118	66	228	666
INTERREGNO REPUBB. ROMANA 1798.	"	2	"	43	"	1	"	68	114
SEDE VACANTE 1799.	"	1	"	1	"	2	"	6	10
PIO VII.	1	3	"	"	15	25	"	29	73
SEDE VACANTE 1823.	"	"	"	"	2	4	"	"	6
LEONE XII.	"	"	"	"	6	4	"	8	18
SEDE VACANTE 1829.	"	"	"	"	2	4	"	"	6
PIO VIII.	"	"	"	"	"	3	"	4	7
SEDE VACANTE 1830.	"	"	"	"	1	4	"	"	5
GREGORIO XVI.	"	"	"	"	60	100	"	71	231
SEDE VACANTE 1846.	"	"	"	"	1	1	"	"	2
PIO IX.	"	"	"	"	2	8	"	4	14
	584	2230	438	856	289	1708	361	934	7400
PAPI DI TEMPO INCERTO.	1	23	1	12	"	6	24	15	82
GIUNTE.	3	59	6	10	10	21	3	7	119
	588	2312	445	878	299	1735	388	956	7601
DEFALCO nelle Correzioni.	"	"	"	"	"	3	"	1	4
TOTALE complessivo.	588	2312	445	878	299	1732	388	955	7597

RIASSUNTO			
MONETE EDITE	Oro	N.	588
"	Argento		2312
"	Mistura		445
"	Rame		878
			4223
			4223
MONETE INEDITE	ORO		299
"	ARGENTO		1732
"	MISTURA		388
"	RAME		955
			3374
			3374
TOTALE complessivo eguale	7597

COLLEZIONI

NELLE QUALI SI CONSERVANO LE MONETE INEDITE

LETTERE DISTINTIVE POSTE NELLE TAVOLE	COLLEZIONI E LORO RISPETTIVI POSSESSORI	NUM. DELLE MONETE
A	Nella Collezione dell' Autore della presente opera in Fermo N.	1712
AQ	Id. di Aquari fratelli in Roma	1
B	Id. „ Bellini fratelli in Osimo	262
BA	Id. „ Baluffi Cav. Giuseppe in Ancona	20
C	Id. „ Castiglioni Conte Gio. Stefano in Cingoli	124
CH	Id. „ Chigi Principe D. Agostino in Roma	253
D	Id. „ De Minicis Avv. Gaetano in Fermo	498
K	Id. „ Kolb Cav. Carlo in Roma	421
UB	Id. dell' Università di Bologna	56
SENZA INDICAZIONE DI LETTERA	Id. di Tambroni Armaroli Conte Ernesto in Macerata	11
—	Id. del Museo Kircheriano in Roma	6
—	Id. di Confidati Dott. Leandro in Morrovalle	4
—	Id. „ Dedominicis Francesco in Roma	2
—	Id. „ Bruti Liberati Gio. Battista in Macerata	2
—	Id. „ Cordero Giulio de' Conti di S. Quintino in Torino	1
—	Id. „ Morandi Gio. Battista in Bologna	1
TOTALE corrispondente alle inedite del Riassunto		3374

NOME E VALORE DELLE MONETE DISPOSTE NELLE TAVOLE SINOTTICHE

DENOMINAZIONE	VALORE			OSSERVAZIONI	DENOMINAZIONE	VALORE ORIGINARIO			OSSERVAZIONI	
	Scudi	Bajocchi	Decimi			Scudi	Bajocchi	Decimi		
DI ORO					DI MISTURA OSSIA EROSA					
Doblone da sedici Scudi d'oro	Sc.	26	40	<i>Non hanno più corso legale.</i>	Pezza da Bajocchi sessanta	Sc.	—	60	<i>Non hanno più corso legale.</i>	
Idem da otto Scudi d'oro	«	13	20		Idem da Bajocchi venticinque	«	—	25		
Idem da quattro Scudi d'oro	«	6	60		Due Carlini	«	—	15		
Idem da due Scudi d'oro	«	3	30		Carlino	«	—	7 5		
Scudo d'oro (a)	«	1	65		Murajola da Bajocchi sedici	«	—	16		
Mezzo Scudo d'oro	«	—	82 5		Idem da Baj. dodici	«	—	12		
Quartino o Scudino d'oro	«	—	50		Idem da Baj. otto	«	—	8		
Zecchini dieci	«	22	—		Idem da Baj. sei	«	—	6		
Idem cinque	«	11	—		Idem da Baj. quattro	«	—	4		
Idem due	«	4	40		Idem da Baj. due	«	—	2		
Zecchino (Fiorino, o Ducato d'oro)	«	2	20		Idem detta Bajocchella	«	—	1		
Mezzo Zecchino	«	1	10		Sesino	«	—	4		
Doppie quattro	«	12	84							
Doppie due	«	6	42		DI RAME					
Doppia	«	3	21		Madonnina da Bajocchi cinque	Sc.	—	5		<i>Non hanno più corso legale.</i>
Mezza Doppia	«	1	60 5	Sampietrino da Baj. due e mezzo	«	—	2 5			
Moneta da Scudi dieci	«	10	—	Bajocchi due	«	—	2	<i>Di Pio IX.</i>		
Idem da Scudi cinque	«	5	—	Due Bajocchi	«	—	2			
Idem da Scudi due e Bajocchi cinquanta	«	2	50	Bajocco	«	—	1	<i>Da Pio VII. in poi.</i>		
Leonina	«	4	40	Mezzo Bajocco	«	—	5			
DI ARGENTO					Quattrino	«	—	2	<i>Non hanno più corso legale.</i>	
Scudo	Sc.	1	—	Sesino (b)	«	—	4			
Idem da Giuli otto	«	—	80	Picciolo (c)	«	—	1			
Mezzo Scudo	«	—	50				24			
Idem da Giuli quattro	«	—	40							
Testone	«	—	30							
Due Giuli, o Quinto di Scudo	«	—	20							
Giulio, o Paolo	«	—	10							
Grosso, o Mezzo Giulio, o Mezzo Paolo	«	—	5							
Mezzo Grosso	«	—	2 5							

(a) Il valore dello Scudo d'oro variò dal XVI. al XVIII. secolo più e diverse volte: in questo Prospetto però si è creduto attribuirgli quello del passato secolo XVIII., in cui si cessò di coniarlo.

(b) Valeva due quattrini, e fu detto Sesino perchè formato di sei denari antichi.

(c) 24. Piccioli formavano il soldo; e 480. la Lira antica.

N.B. Le sovrandicate Monete di oro e di argento sono di un maggior pregio e valore, in riguardo alla maggiore o minore antichità, conservazione, e rispettivo grado di rarità.

C A T A L O G O

DEGLI AUTORI CITATI NELLA PRESENTE OPERA

- Acami Giacomo — Dell' origine ed antichità della zecca pontificia. Roma. 1752.
- Album di Roma — Anno IX. 5. Marzo 1842.
- Idem* — Anno XIV. 16. Ottobre 1847.
- Argelati Philipp. — De Monetis Italiae variorum illustrium Dissertationes. Mediolani. 1750 — 1752 (6. Volumi)
- Arte di verificare le date — Dei PP. Benedettini di S. Mauro di Francia. Venezia. 1832 — 1836.
- Avellino F. M. — Opuscoli diversi. Napoli. 1826.
- Bellini Vincentii — De Monetis Italiae medii ævi Dissertatio. Ferrariæ. 1755.
- Idem* — id. Altera Dissertatio. id. 1767.
- Idem* — id. Postrema Dissertatio. id. 1774.
- Idem* — id. Novissima Dissertatio. id. 1779.
- Bellini Vincenzo — Trattato delle Monete di Ferrara. Ivi. 1761.
- Idem* — Dell' antica Lira Ferrarese di Marchesini. Ferrara. 1754.
- Bibbia Sacra — Venetiis 1737.
- Bonanni Philipp. — Numismata Pontificum Romanor. Romæ. 1699.
- Bonaven Jean Michel — Le Caissier Italien. 1787.
- Bonneville Pierre-Frédéric — Traité des monnaies d' or et d' argent. Paris. 1806.
- Borgia Stefano — Monumento di Giovanni XVII. Roma. 1750.
- Cancellieri Francesco — Storia de' solenni possessi de' Sommi Pontefici. Roma. 1802.
- Cappelletti Giuseppe — Le Chiese d' Italia. Venezia. 1844.
- Carli Gianrinaldo — Monete ed istituzioni delle zecche d' Italia. Milano. 1784.
- Idem* — Monete coniate e poste in uso in molte zecche d' Italia. Milano. 1784.
- Cartier — Numismatique de l' ancien Comitat Venaisin etc. Extrait de la Revue numismatique. 1839. Blois.
- Catalani Michele — De Episcopis Firmanis. Firmi. 1783.
- Cellini Benvenuto — Orificeria. Milano. 1811, e 1824.
- Idem* — Vita. Milano. 1821.
- Ciacconio — Vitæ et res gestæ Pontificum Romanor. etc. Romæ. 1784.
- Cicognara Leopoldo — Storia della Scultura. Prato. 1823 — 1824.
- De Minicis Avv. Gaetano — Cenni storici e numismatici di Fermo. Roma. 1839.
- Diario di Roma — N. 80. 8. Ottobre 1839.
- Dolfi Pomp. Scip. — Cronologia delle Famiglie Nobili di Bologna. Ivi. 1670.

Ficoroni Francesco — I Piombi antichi. Roma. 1740.

Fioravanti Benedict. — Antiquiores Pontificum Romanor. Denarii. Romæ. 1734.

Idem — Antiqui Romanor. Pontificum Denarii a Benedicto XI. ad Paulum III. Romæ. 1738.

Garampi Ioseph. — De nummo argenteo Benedicti III. Romæ. 1738.

Garampi Giuseppe Card. — Saggi di osservazioni sul valore delle antiche monete pontificie (senza indicazione di anno e di luogo): *opera incompleta*.

Idem — Appendice di Documenti (senza anno e luogo): *opera incompleta*.

Ghirardacci Cherub. — Storia di Bologna. Ivi. 1596.

Giordani Gaetano — Miscellanea di patrie notizie estratte dall' Almanacco statistico Bolognese del 1841.

Henrion — Storia dei Papi. Torino. 1840.

Leo Enrico — Storia degli Stati Italiani. Amburgo. 1832. (Trad. Firenze. 1840.).

Leopardi Monaldo — Notizie della zecca e delle monete Recanatesi. Recanati. 1832.

Mayr Giuseppe — Gli ultimi periodi della zecca di Ferrara. Ivi. 1823.

Idem — Monete e Medaglie Ferraresi. Ferrara. 1843.

Morelli Stanislao e Compagno — Tariffa universale figurata delle monete etc. Roma. 1833.

Notizie del Giorno — (Periodico di Roma) 5. Giugno. 1844.

Papencordt Felice — Cola di Rienzo. Traduzione di Tommaso Gar. Torino. 1844.

Passeri Ciacca — Memorie sulla vita di Francesco Maria II. della Rovere — In Calogerà — Nuova Raccolta di Opuscoli. Venezia. 1776.

Peruzzi Agostino — Dissertazioni Anconitane. Bologna. 1818.

Idem — La Chiesa Anconitana. Dissertazione. Ancona. 1845.

Ramelli Camillo — Cenni storici della zecca Fabrianese. Fabriano. 1838.

Rampoldi Gio. Battista — Cronologia universale. Milano. 1828.

Reichel — Die Reichelsche Munzammlung in St. Petersburg. Neunter Theil. 1843.

Sacco Francesco — Dizionario geografico - storico del regno di Napoli. Napoli. 1795 — 1796.

Saggiatore — Giornale Romano di storia belle arti e letteratura. Roma. 1845.

Salvaggi Antonio — De nummo argenteo S. Zacchariæ Pont. Max. Romæ. 1807.

Idem — (Libro manoscritto senza frontespizio e nome di autore). *Esiste presso il nummografo Demetrio Diamilla di Roma.*

Schiassi Philipp. — De Moneta Bononiensi. Bononiæ. 1839.

Schultheisz — Thaler - Cabinet Wien. 1845.

Scilla Saverio — Breve notizia delle monete pontificie. Roma. 1715.

Signonii Caroli — De Episcopis Bononiensibus. Bononiæ. 1586.

Urbino — Degli uomini illustri di Urbino, Commentario, Ivi, 1819. (*opera del p. Carlo Grossi*)

Vallemonte — Elementi della storia etc. Napoli. 1770.

Venuti Rodulphin. — Numismata Romanor. Pontiff. Romæ. 1744.

Vermiglioli Gio. Battista — Della zecca e delle monete Peruginé. Perugia, 1816.

Vignoli Joann. — Antiquiores Pontificum Romanor. Denarii. Romæ. 1709.

Vocabolario universale Italiano — Tramater e Comp. Napoli. 1829 — 1840.

Vogel Giuseppe — (Schede manoscritte esistenti nella biblioteca dell' erede del Conte Monaldo Leopardi di Recanati)

Zanetti Guidantonio — Nuova Raccolta delle monete e zecche d' Italia. Bologna. 1775 — 1789.

Idem — (Manoscritto nella detta biblioteca Leopardi di Recanati)

Zani Pietro — Sunto dell' enciclopedia metodica di belle arti etc. Parma. 1819 — 1820.

I N D I C E

DE' PAPI DA GREGORIO III. A PIO IX.

A		BENEDETTO XIII. <i>Pag.</i> 309.	D		
ADRIANO I.	<i>Pag.</i> 2.	» XIV. » 331.	DAMASO II.	<i>Pag.</i> 13.	
» II.	» 5.	BONIFACIO VI. » 6.	DONNO II.	» 10.	
» III.	» 6.	» VII. ANTIPAPA » 10.	E		
» IV.	» 24.	» VIII. » 27.	EUGENIO II.	» 3.	
» V.	» 26.	» IX. » 37.	» III.	» 24.	
» VI.	» 89.	C		» IV.	» 45.
AGAPITO II.	» 9.	CALISTO II. » 23.	F		
ALBERTO ATELLANO ANTIPAPA »	14.	» III. ANTIPAPA » 24.	FELICE V. ANTIPAPA »	48.	
ALESSANDRO II.	» 14.	» III. » 50.	FILIPPO ANTIPAPA »	2.	
» III.	» 24.	CELESTINO II. ANTIPAPA »	FORMOSO »	6.	
» IV.	» 26.	» II. » 23.	G		
» V.	» 40. 448.	» III. » 25.	GELASIO II.	» 23.	
» VI.	» 66.	» IV. » 26.	GIOVANNI VIII.	» 5.	
» VII.	» 236.	» V. » 27.	» IX.	» 7.	
» VIII.	» 266.	CLEMENTE II. » 13.	» X.	» 8.	
ANACLETO II.	» 23.	» III. ANTIPAPA » 14.	» XI.	» 8.	
ANASTASIO ANTIPAPA »	5.	» III. » 25.	» XII.	» 9.	
» III.	» 8.	» IV. » 26.	» XIII.	» 10.	
» IV.	» 24.	» V. » 28.	» XIV.	» 11.	
ARNOLFO ANTIPAPA »	11.	» VI. » 30.	» XV.	» 11.	
B		» VII. ANTIPAPA » 36. 448.	» XVI.	» 11.	
BENEDETTO III.	» 4.	» VIII. ANTIPAPA » 44.	» FILIGATO ANTIPAPA »	12.	
» IV.	» 7.	» VII. » 94.	» XVII.	» 12.	
» V.	» 10. 447.	» VIII. » 181.	» XVIII.	» 12.	
» VI.	» 10.	» IX. » 244.	» XIX. detto XX. »	13. 447.	
» VII.	» 11.	» X. » 246.	» detto XX. ANTIPAPA »	13.	
» VIII.	» 12.	» XI. » 282.	» XXI.	» 27.	
» IX.	» 13.	» XII. » 314.	» XXII.	» 29. 447.	
» X. ANTIPAPA »	14.	» XIII. » 361.	» XXIII.	» 40.	
» XI.	» 28.	» XIV. » 367.	GIULIO II.	» 69.	
» XII.	» 30.	COSTANTINO ANTIPAPA »	» III.	» 115.	
» XIII. ANTIPAPA »	38. 448.	CRISTOFORO »			

GREGORIO III.	<i>Pag.</i> 1.	LEONE VII.	<i>Pag.</i> 8.	PASQUALE II.	<i>Pag.</i> 14.
» IV.	» 4.	» VIII. ANTIPAPA	» 9.	» III. ANTIPAPA	» 24.
» V.	» 11.	» IX.	» 13.	PIO II.	» 52.
» ANTIPAPA	» 12.	» X.	» 76.	» III.	» 69.
» VI.	» 13.	» XI.	192.	» IV.	» 128.
» VII.	» 14.	» XII.	» 412.	» V.	» 131.
» VIII. ANTIPAPA	» 23.	LUCIO II.	» 24.	» VI.	» 370.
» VIII.	» 25.	» III.	» 25.	» VII.	» 407.
» IX.	» 25.	M		» VIII.	» 413.
» X.	» 26.	MAGINOLFO ANTIPAPA	» 14.	» IX.	» 424. 457.
» XI.	» 33. 448.	R			
» XII.	» 39.	MARCELLO II.	» 123.	REPUBBLICA ROMANA	
» XIII.	» 135.	MARINO I.	» 5.	1798 - 1799.	» 402.
» XIV.	» 179.	» II.	» 9.	ROMANO I.	» 6.
» XV.	» 205.	MARTINO IV.	» 27.	S	
» XVI.	» 414.	» V.	» 42.	SEDE VACANTE 1370.	» 33.
I		N		» 1415 - 1417.	» 42.
INNOCENZO II.	» 23.	NICCOLÒ I.	» 5.	» 1521.	» 89.
» III. ANTIPAPA	» 25.	» II.	» 14.	» 1523.	» 93.
» III.	» 25.	» III.	» 27.	» 1549 - 1550.	» 115.
» IV.	» 26.	» IV.	» 27.	» 1555.	» 122.
» V.	» 26.	» V. ANTIPAPA	» 30.	» 1555.	» 123.
» VI.	» 31.	» V.	» 49.	» 1559.	» 127.
» VII.	» 39. 448.	O		» 1565.	» 131.
» VIII.	» 64.	ONORIO II. ANTIPAPA	» 14.	» 1572.	» 135.
» IX.	» 180.	» II.	» 23.	» 1585.	» 162.
» X.	» 227.	» III.	» 25.	» 1590.	» 177.
» XI.	» 253.	» IV.	» 27.	» 1590.	» 178.
» XII.	» 270.	P		» 1591.	» 180.
» XIII.	» 305.	PAOLO I.	» 2.	» 1591 - 1592.	» 181.
L		» II.	» 55.	» 1605.	» 192.
LANDONE	» 8.	» III.	» 104.	» 1605.	» 192.
LEONE III.	» 3. 447.	» IV.	» 124.	» 1621.	» 204.
» IV.	» 4.	» V.	» 193.	» 1623.	» 209.
» V.	» 7.	PASQUALE I.	» 3.	» 1644.	» 227.
» VI.	» 8.			» 1655.	» 235.
				» 1667.	» 243.

SEDE VACANTE 1669-1670. *Pag.* 246.

"	1676.	"	252.
"	1689.	"	266.
"	1691.	"	269.
"	1700.	"	281.
"	1721.	"	304.
"	1724.	"	309.
"	1730.	"	314.
"	1740.	"	329.
"	1758.	"	361.
"	1769.	"	366.
"	1774 - 1775.	"	369.
"	1799 - 1800.	"	407.
"	1823.	"	411.
"	1829.	"	413.
"	1830 - 1831.	"	413.
"	1846.	"	424.

SENATO DI ROMA " 15. 447.

SERGIO	II.	"	4.
"	III. ANTIPAPA	"	6.
"	III.	"	7.
"	IV.	"	12.

SILVESTRO II. *Pag.* 12.

"	III. ANTIPAPA	"	13.
"	III. MAGINOLFO ANTIPAPA	"	14.
SISTO	IV.	"	60.
"	V.	"	162.
STEFANO	II.	"	2.
"	III. detto II.	"	2.
"	IV. detto III.	"	2.
"	V. detto IV.	"	3.
"	VI. detto V.	"	6.
"	VII. detto VI.	"	6.
"	VIII. detto VII.	"	8. 447.
"	IX. detto VIII.	"	9.
"	IX.	"	14.

T

TEODORICO ANTIPAPA	"	14.
TEODORO II.	"	7.
TEOFILATO ANTIPAPA	"	2.

U

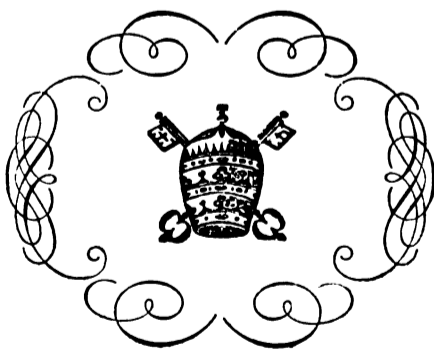
URBANO	II.	"	14.
"	III.	"	25.
"	IV.	"	26.
"	V.	"	32. 448.
"	VI.	"	35. 448.
"	VII.	"	177.
"	VIII.	"	210.

V

VALENTINO	"	3.	
VICEDOMINO	"	26.	
VITTORE	II.	"	13.
"	III.	"	14.
"	IV. ANTIPAPA	"	23.
"	IV. id.	"	24.

Z

ZACCARIA (S.)	"	1. 447.
ZIZINNO ANTIPAPA	"	3.



INDICE

DELLE COSE PIÙ NOTABILI CONTENUTE NELLA PRESENTE OPERA

N. B. Il primo numero indica la pagina; il secondo la nota.

I numeri entro i segni () indicano le note poste in fine.

A

- A. A. A. F. F. - *Auro Argent. Aere. Flando. Feriundo*. Pag. 319. not. 1.
- A. B. - *Agostino Bellagrandi* - zecchiero in Ferrara - 206. 3.
- A. I. D. L. I. - *Anno Primo Della Libertà Italiana* - nel quattorzo di Macerata del 1798. - 407. 1.
- A. P. - *Anno Primo* - 223. 1.
- A. P. - *Andronico Perpentì* incisore di Fermo 389. 1.
- A. P. - (*Apostolus*) aggiunto al *S. Petrus* nella moneta di Benedetto VII. 11. 1.; 11. 2.
- A. S. - *Antonio Segni* zecchiero - 71. 2.
- A. T. F. - *Antonius Travanus fecit* - 266. 2.
- ADRIANO I. - 2.; seguì il sistema monetario degl' Imperatori d' oriente - 1.; 2. 6.; moneta supplita dal Vignoli - 2. 2.; integra posseduta dai fratelli Aquari di Roma - 2. 2.
- ADRIANO II. - 5.
- « III. - 6.
- « IV. - 24.
- « V. - 26.
- « VI. - 89.; 451.; ritenne nel pontificato il proprio nome - 89. 3.
- AGAPITO II. - 9.
- AIX IN PROVENZA - Concilio dell' anno 1586 - 170. 2.
- ALBERETTI - monete di rame (1)
- ALBERTO ATELLANO ANTIPAPA - 14.
- ALESSANDRO II. - 14.
- « III. - 14.
- « IV. - 26.
- « V. - 40.; 448. Zecchino inedito presso Giambattista Morandi in Bologna - 448. 9. Mezzo Grosso inedito presso il cav. Carlo De Kolb in Roma 40. 5. (2)
- « VI. - 66.; 450.
- « VII. - 236.; 455.
- « VIII. - 266.
- ALTOVITI ANTONIO zecchiero di Roma - 64. 1.
- ANACLETO II. ANTIPAPA - 23.
- ANASTASIO ANTIPAPA - 5.
- ANASTASIO III. - 8.
- « IV. - 24.
- ANCONA - *Civitas Dorica* - 428. 1. - *Civitas Fidei* perchè 100. 2.; 149. 1. - Cavaliere armato, sua impresa - 100. 3. - Gigli d' oro e rastrello vermiglio nella sua arme, da chi conceduti - 164. 2. - Scudo di Pio VI. quivi coniato nell' era repubblicana 1798-1799. - 376. 3.
- ANDREA ROMANO, Senatore di Roma nel 1296 - 18. 21.; 447.
- ANDREA (S) e S. PIETRO nella nave - 451.
- ANGULLARA conte Francesco vicario del Re Roberto Senatore di Roma nel 1296. - 18. 20.
- APPENDICE delle monete sopraggiunte dopo compiuta la stampa - 479.
- AQUARI fratelli di Roma - Grosso inedito di Sergio II. - 4. 3. Grosso integro di Adriano I. *Ved. Adriano*.
- AQUILA, città del regno di Napoli datasi nel 1485. ad Innocenzo VIII. - 65. 4.
- ARMETTA del Cardinal Camerlingo apposta sulle monete, vivente il Papa - 90. 3.
- ARMETTE dei Presidenti della zecca di Roma, quando s' incominciò ad apporre nelle monete, e loro durata - 246. 2.

ARNOLFO ANTIPAPA - 11.

AUTORI citati nell' opera - 465.

AVIGNONE comprato da Clemente VI. nel 1348 - 191. 4.

B

- B. - marchio della zecca di Bologna - 408. 2.; 409. 6.; 410. 3.; 411. 3.; 414. 3.
- B. 4. { Bajocchi quattro - 387. 1.
- B. IIII. { Bajocchi cinque - 383. 2.
- B. 5. - Bajocchi cinque - 383. 2.
- B. Cotel - Bartolomeo Cotel incisore - 286. 2.
- B. G. - Baccerotti Giovanni zecchiero in Fuligno - 79. 4.
- B. P. - Bartolomeo Provagli incisore bolognese - 236. 3.; 237. 1.; 244. 3.
- BAJOCHELLA - sua denominazione e valore - 170. 5.; 343. 1.; 388. 2.
- BAJOCOCCO - etimologia - 135. 3.; 311. 3. - primo bajocco di puro rame - 311. 3.
- BALUGANI FILIPPO incisore bolognese - *Ved. F. B., e Ph. Bal.*
- BARATTANI FRANCESCO incisore bolognese - *Ved. F. B.*
- BARBA - Ritratti di Clemente VII. con barba, o senza, perchè - 95. 3. dopo Clemente VII. il primo Papa che non ebbe barba fu Clemente XI. 282. 3.
- BASSI GIAMMARIA incisore bolognese - 275. 1.
- BELLAGRANI TOMMASO ed Agostino zecchieri in Ferrara - *Ved. T. A. B.*
- BELLI DOTTOR ANDREA di Roma - Moneta di Gregorio III. - 1. 1. - di S. Zaccaria - 1. 6. - di Valentino - 3. 8. - di Romano I. 6. 6. di Teodoro II. - 7. 1. notato - 1. 1.
- BELLINI notato - 47. 3.; 47. 4.; 91. 4.; 232. 2.
- BENEDETTO III. - 4.
- « IV. - 7.
- « V. - 10.; 447. monete inedito presso il Cav. Giuseppe Baluffi di Ancona - 447. 1. 2.
- « VI. - 10.
- « VII. - 11.
- « VIII. - 12.
- « IX. - 13.
- « X. ANTIPAPA - 14.
- « XI. - 28.
- « XII. - 30.
- « XIII. ANTIPAPA 38.; 448.
- « XIII. - 309.
- « XIV. - 331.; 456.
- BENTIVOGLIO ANTONIO, sottomise Bologna a Martino V. - 43. 4.
- BENTIVOGLIO SANTE Capo del Senato di Bologna - 50. 2.; 429. 2.
- BENVENUTO CELLINI - *Ved. Cellini Benvenuto*.
- BIANCO - moneta di Bologna - 53. - 4.; 99. 2.; 108. 2.; 198. 4.; 260. 1.; 334. 3.; 363. 4.; 368. 2.; 382. 2.
- BOLOGNINO d' oro - *Ved. Zecchino*.
- BONAVER notato - 284. 1.; 285. 2.; 286. 1.; 287. 5.; 294. 2.; 309. 1. 2. 3.; 340. 2.; 315. 5.; 317. 1.; 321. 1.; 322. 4.; 325. 2. 3.; 329. 1.; 348. 1.; 352. 1.; 365. 1.; 366. 4.; 383. 3.; 401. 1.
- BONIFACIO VI. - 6.
- « VII. ANTIPAPA - 10; per la seconda volta nel 985. - 10. 3.
- « VIII. - 27.

BONIFACIO IX. - 37. - nel 1392. accordò il privilegio della zecca a Macerata - 37. 2. e nel 1393. la confermò a Fermo - 37. 3. *Ved. Fermo.*
 BONNEVILLE notato - 285. 2.; 306. 3.; 309. 2.; 316. 1. 3.; 329. 1.; 362. 1.; 368. 1.; 370. 3.; 402. 2.
 BORNER PIETRO PAOLO, incisore - *Ved. P. P. B.*
 BRANCALEONE Senatore di Roma nel 1253. - 16. 8.

C

C. A. G. *Carlo Antonio Garofolini di Viterbo* - nel mezzo Scudo e Madonna coniate in Ronciglione in sede vacante 1799. - 407. 6.
 C. D. - *Civitas Dorica* } *Ved. Ancona.*
 C. F. - *Civitas Fidei* }
 C. V. - *Caput Vmbriae* - in una moneta di Sisto IV. - 63. 1.
 CALISTO II. - 23.
 « III. ANTIPAPA - 24. 1. Giovanni da Fermo Ab. di Strume.
 « III. - 50.
 CAPIZUCCHI RAIMONDO Senatore di Roma nel 1252. - 15. 1. 2. 3.
 CARDINAL CAMERLINGO - sua Armetta nelle monete, vivente il Papa *Ved. Armetta.*
 CARLI notato - 1. 6.; 3. 2.
 CARLINO - 99. 3. 4. etimologia 82. 1.; 385. 1. valore. 82. 1. abilito 82. 1.
 CARLO CONTE D'ANGIÒ Senatore di Roma - 16. 11.; 17. 14.
 CARTIER notato - 33. 1.; 130. 3.; 276. 4.
 CATALANI - moneta di Fermo col *S. Savinus* - 86. 4. altra col *Savins Savinus* di Martino V. riferita dal Fioravanti, e dallo Scilla, posta in dubbio dai Catalani - 44. 2.
 CELESTINO II. ANTIPAPA - 23.
 « II. - 23.
 « III. - 25.
 « IV. - 26.
 « V. - 27.
 CELLINI BENVENUTO - suoi conii - 94. 1. 2.; 97. 4.; 104. 1.
 CERBARA GIUSEPPE coniatore - *Ved. G. C.*
 CERBARA NICCOLA coniatore - *Ved. N. C.*
 CHIAVETTE decussate nelle monete, indizio della dominazione pontificia, 48. 2.; non si trovano prima di Clemente V. - 12. 2.
 CITTA' che coniarono monete sotto i Papi - 433.
 CLEMENTE II. - 13.
 « III. ANTIPAPA 14.
 « III. - 25.
 « IV. - 26.
 « V. - 28.
 « VI. - 30. comprò Avignone per quarantottomila fiorini - 191. 4.
 « VII. ANTIPAPA - 36.; 448. fu il primo che improntò l'Arme nelle monete 36. 3.
 « VII. - 94.; 451. ritratto con barba, o senza, perchè - 95. 3.
 « VIII. ANTIPAPA - 44.
 « VIII. - 181.; 454.
 « IX. - 244.; 455. - primo possesso solenne ricordato nelle monete - 244. 4.; 245. 1.
 « X. - 246.; 455.
 « XI. - 282.; 456.; il primo che andasse raso affatto senza barba dopo Clemente VII. - 282. 3.
 « XII. - 314.; 456.
 « XIII. - 361.
 « XIV. - 367.; 456. - Moneta coll' Arme di Benedetto XIV. e coll' epigrafe - *Clem. XIV. P. M.* *Ved. Quattrino.*
 COLA di Rienzo Tribuno di Roma 21. 30.; 21. 31.; 21. 32.
 COLLEZIONE Bellini di Osimo passata in proprietà del cav. avv. Giuseppe Baluffi di Ancona - 223. 2.
 COLLEZIONI dove si conservano le monete inedite - 462.
 COLONIA Julia Fanestris (Fano) perchè così detta 168. 2.

COLONNA ed ORSINI Senatori di Roma - in quali anni - 18. 1.
 CONCILIO di Aix in Provenza nel 1586 - *Ved. Aix.*
 CONOB. - *Constantinopoli obsignata* - 2. 5.
 CONTE DI TAGLIACCOZZO - *Ved. Orsini Conte di Tagliacozzo.*
 CORDERO CONTE GIULIO di S. Quintino - possiede la moneta inedita di Cristoforo - 7. 5.
 COSTANTINO ANTIPAPA - 2.
 COTEL BARTOLOMEO incisore - *Ved. B. Cotel.*
 CRISTOFORO Papa - 7.
 CROCE - nel principio delle iscrizioni monetarie, quando introdotta, e sua durata - 1. 3.

D

D. O. *De Orvieto* - 75. 2.
 D. V. *Ducatus Urbini, o De Viterbio* - 75. 1.; 86. 3., ovvero *De Vrbeveteri* - 75. 1.
 DAMASO II. - 13.
 DEMINICIS - Moneta di Fermo col *S. Savinus* - 86. 4.
 DONNO II. - 10.
 DOPPIA - sua derivazione (2)
 DUCATO d'oro - 15. 2.; 31. 1.; 36. 2.; 40. 7.; 40. 10.; 42. 4. 6.; 69. 3.; 70. 2.
 DUCATO D'URBINO - riunito alla Chiesa nel 1631. - 216. 1.
 DUCATUS PROVINCIAE, o *Provincia Ducatus* - s'intende lo Spoleantino, e non l'Avignone - 53. 3.; 57. 1.

E

Ε - epsilon lunato, quando cominciò ad usarsi - 1. 2.
 E. H. - Ermenigildo Hamerani incisore - 282. 4.; 284. 2.; 285. 1.; 305. 4.
 E. L. - Ercole Lelli, incisore bolognese - 315. 2.
 EQ. HIER. Lucenti, incisore - 247. 1.
 ENRICO III. di Francia - Moneta coniata in Avignone dai Cardinali Legati Borbone e Conti - 161. 3.
 EUGENIO II. - 3.
 « III. - 24.
 « IV. - 45. 449.

F

F. B. - Filippo Balugani - incisore bolognese - 377. 2.; 378. 3.; 381. 5.; 383. 3.
 F. B. - Francesco Barattani - incisore bolognese - 377. 2.; 383. 4.
 F. D. S. V. - Ferdinando di S. Urbano - incisore - 270. 4.
 F. E. R. T. - *Fortitudo. ejus. Rhodum. tenuit* - 48. 2.
 F. G. - *Fecit Galeottus* - cioè Paolo Emilio Galeotti zecchiero di Gubbio - 234. 3.
 F. N. Franchini Niccolò - zecchiero in Ferrara - 207. 2.; 208. 5.
 F. R. Franchini e Rivarola, zecchieri in Ferrara 193. 1.; 194. 1.; 197. 1.; 199. 3.; 201. 4.; 208. 3.; 454. 25.
 F. Sevo - *Ferdinando Sevo* - incisore. 285. 3.
 F V - Fulginia - 86. 2.
 FANO - perchè detto *Colonia Julia Fanestris* *Ved. Colonia Julia.*
 FELICE V. ANTIPAPA - 48.
 FERMO - Arme - 47. 2. zecca confermata da Bonifacio IX. nell'anno 1393. - 37. 3. (1)
 FICORONI donò al museo Kircheriano le monete di Gregorio III. e di S. Zaccaria - 1. 1.; 1. 6.
 FILIPPO ANTIPAPA - 2.
 FIORAVANTI notato - 46. 2.; 49. 3.; 69. 2.; 91. 2.; 93. 1.; 94. 1. 3.
 FIORINO d'oro - 15. 2.
 FORMOSO - 6.
 FRANCIA (il) celebre coniatore - *Ved. Raibolini Francesco.*
 FRUSTA - cifra del Zecchiero Domenico Gherardini - 42. 7.; 43. 2.

G

- G. B. - *Giammaria Bassi* - incisore bolognese - 272. 1.
 G. C. - *Giuseppe Cerbara* - incisore romano - 412. 2., 413. 1.
 G. G. - *Galeotti Gubbio* - cioè Paolo Emilio Galeotti zecchiero 243. 3.
 G. G. - *Giovanni Hamerani* (juniore) incisore - 376. 2.; 383. 7.; 403. 3.; 404. 1.; 407. 3.
 G. M. }
 G. Mol. } Gaspare Mola - incisore - 211. 1.; 212. 2.; 215. 1.; 216. 2.; 225. 1.
 G. P. - Gaetano Pignoni, incisore bolognese - 370. 4.; 372. 2.; 374. 1.; 379. 4.
 G. T. Guglielmo Troncio, amministratore della zecca di Roma - 182. 1.; 183. 1.; 187. 1.
 G. Voigt. - incisore dello Scudo di Pio VIII - 413.
 GABRELLA - Moneta di Bologna equivalente al *Carlino* - 99. 3.; 109. - 170. 3.
 GABELLONE - Moneta di Bologna dell'originario valore di 26. bolognini - 169. 3.; 180. 2.
 GALEOTTI Paolo Emilio zecchiero di Gubbio - 234. 3.
 « Antonio id. - 280. 1.
 « Michelangelo, Giuseppe, ed Antonio zecchieri di Gubbio - 281. 2.
 « Michelangelo Zecchiero in Gubbio - 301. 1.; 304. 1.
 « Gio. Francesco id. - 312. 1.
 GELASIO II. - 23.
 GERARDINI DOMENICO zecchiero - 42. 7.; 43. 2.
 GIOVANNI VIII. - 5.
 « IX. - 7.
 « X. - 8.
 « XI. - 8.
 « XII. - 9.
 « XIII. - 10.
 « XIV. - 11.
 « XV. - 11.
 « XVI. - 11.
 « Filigato ANTIPAPA - 12.
 « XVII. - 12.
 « XVIII. - 12.
 « XIX. - 13.; 447.
 « XX. ANTIPAPA - 13.
 « XXI. - 27.
 « XXII. - 29.; 447.
 « XXIII. - 40.; 449.
 GIULIO II. - 69.; 450. (2).
 « III. - 115.; 452.
 GIULIO Romano - sua cifra, un tridente - 451.
 GIUNTE E CORREZIONI - 447.
 GONZAGA RODOLFO Marchese di Castiglione - Monete falsate - 161.; 4. 174. (a) 179. 3.
 GREGORIO III. - 1. Moneta esistente nel museo Kircheriano di Roma donatagli dal Ficoroni, e nella collezione del dottor Andrea Belli romano - 1. 1.
 GREGORIO IV. - 4.
 « V. - 11.
 « ANTIPAPA - 12.
 « VI. - 13. - abdicò nel Concilio di Sutri del 1046. - 13. 3.
 « VII. - 14.
 « VIII. ANTIPAPA - 23.
 « VIII. - 25.
 « IX. - 25.
 « X. - 26.
 « XI. - 33. 448. - riportò la sede da Avignone in Roma nell'anno 1377. - 33. 2.
 « XII. - 39.
 « XIII. - 135.; 453.

- GREGORIO XIV. - 179.
 « XV. - 205.
 « XVI. - 414. - Moneta d'oro di Sc. 5. co' SS. Pietro e Paolo - 415. 1.
 GROSSETTO - Moneta di Ferrara - 294. 1. 2.; 295. 1.
 GROSSEZZA delle monete - *In terra. pax.*, nella grossezza degli Scudi e mezzi Scudi di Pio VII. - 409. 13.; - di Sede Vacante 1823. - 411. 4.; - 412. 2. - di Sede Vacante 1829. - 413. 1. - negli Scudi di Leone XII. - 412. 5. - *Dilexi. decorem. domus. tuæ.* - nella Leonina. 412. 3.
 GROSSO - perchè così detto - 22. - suo valore - ivi.

H

- H. lettera di aspirazione preposta a' nomi che cominciano con la L. - 4. 2.
 H. - *Hamerani* (Giovanni) - seniore, incisore - 253. 1.; 256. 1.; 259. 3.; 271. 2.
 HAMERANI ALBERTO incisore della zecca di Roma. (3) (4)
 « Ermenegildo id. 282. 4.; 284. 2.; 285. 1.; 291. 1.; 395. 4.
 « Giovanni juniore id. 383. 7.; 693. 2.; 403. 3.; 404. 1.; 407. 3.
 « Ottone id. - *Ved. O. H.*

I

- I. B. - Note numerali greche indicanti il numero XII. - 2. 3.
 I. E. M. I. S. S. - *Justitia. ejus. manet. in. secula. seculorum.* - 238. 1.
 I. H. - *Joannes Hamerani* seniore; incisore - 254. 3.; 272. 1.
 Io. Ho - *Joannes Hortolani* - incisore 286. 5.
 I. S. - *Jacobus Spagnoli* - zecchiero in Ferrara - 230. 2.; 232. 1. 3. 4.; 233. 3.; 234. 2.; 239. 1.; 240. 2.; 242. 2.
 IMPERATORI - loro nome apposto nelle monete - 3. 2.; 4. 6.
 INDICE de' Papi da Gregorio III. a Pio IX. - 469.
 INNOCENZO II. - 23.
 « III. ANTIPAPA - 25.
 « III. - 25.
 « IV. - 26.
 « V. - 26.
 « VI. - 31.
 « VII. - 39.; 448.
 « VIII. - 64.; 450.
 « IX. - 180.
 « X. - 227.; 455.
 « XI. - 253.; 455.
 « XII. - 270.; 456.
 « XIII. - 305.

K

- KOLB. (De) cav. Carlo in Roma - Possiede il Mezzo Grosso inedito di Alessandro V. - 40. 5. (7)
 KIRCHERIANO museo in Roma - alcune sue monete inedite - 449. 6.; 450. 6.; 452. 6.

L

- LADISLAO Re di Napoli - sue monete coniate in Roma - 41. 2.; 449. 10.; Fece disfare i Giulii di Giovanni XXIII. - 41. 1.
 LANDONE - 8.
 LELLI ERCOLE incisore bolognese - *Ved. E. L.*
 LEONE III. - 3. 447. adattò il sistema monetario di Francia - 1. 6.; 3. 3.
 « IV. - 4.
 « V. - 7.

- LEONE VI. - 8.
 « VII. - 8.
 « VIII. ANTIPAPA - 9.
 « IX. - 13.
 « IX. - 13.
 « X. - 76.; comprò Modena per trentamila ducati d'oro - *Ved. Modena.*
 « XI. - 192.
 « XII. - 412. - Nella grossezza della Leonina si legge - *Dilexi. decorem. domus. tuæ.* 412. 3., ed in quella degli Scudi - *In. terra. pax.* - 412. 5.
 LIRA bolognese equivalente ai due Giulii - 107. 1.; 116. 5.; 125. 1.; 132. 3.; 145. 3.; 169. 4.; 177. 4.; 186. 3.; 198. 1.
 LUCENTI CAV. GIROLAMO incisore - *Ved. Eq. Hier. Lucenti.*
 LUCIO II. - 24.
 « III. - 25.

M

- MACERATA - zecca concessa da Bonifacio IX. nell'anno 1392. - *Ved. Bonifacio IX.*
 MADONNINA d'argento di Bologna - quivi vale bajocchi sei, e altrove bajocchi cinque - 200. 1. 2.; 241. 2.; 245. 2.; 249. 3., 276. 1.; 293. 2.; 306. 4.
 « di rame di Pio VI. - 388. 4. 1.
 MAGINOLFO ANTIPAPA - *Ved. Silvestro III.*
 MANOSCRITTO di ANTONIO SALVAGGI: esiste nella biblioteca di Demetrio Diamilla di Roma - 216. 5.
 MARCELLO II. - 123.; 452. - ritene nel pontificato il proprio nome - 123. 1.
 MARCHI P. GIUSEPPE - Monete inedite del Museo Kircheriano - *Ved. Kircheriano.*
 MARINO I. - 5.
 « II. - 9.
 MARTINO IV. - 27.
 « V. - 42.; 43. 4.; 449.
 MAYR notato - 193. 2.; 199. 2.; 200. 3.
 MERCANDETTI TOMMASO incisore romano - *Ved. T. M.*
 MIGLIORI ANTONIO zecchiero della Marca di Ancona - 61. 1.; 64. 4. 71. 3.
 MODENA - comprata da Leone X. per trentamila ducati d'oro - 78. 3.
 MOLA GASPARE - incisore - *Ved. G. M.*
 MONETE quadrilatera - 1. 1.; 1. 6.; 431. 5.
 « falsate da Rodolfo Gonzaga - *Ved. Gonzaga.*
 « di tempo incerto - 427.
 « edite ed inedite, e loro specie e quantità per ciascun Papa - 459.
 « nome e valore delle medesime - 463.
 « loro grossezza - *Ved. Grossezza.*
 « esistenti una volta nel museo Vaticano riferite dal ms. Salvaggi - 69. 3.; 70. 2.; 106. 1.; 115. 2.; 116. 1. 136. 1.
 « di Città e Province sotto la dipendenza de' Papi - 433.
 « coll'Armetta del Cardinal Camerlingo vivente il Papa - *Ved. Armetta.*
 « della Repubblica Romana 1798 - 1799 -; 402.; 457.
 MONETE sopraggiunte dopo compiuta la stampa della presente opera - 479.
 MONOGRAMMI nelle monete - furono assai in uso a' tempi di Carlo Magno - 3. 3. (8)
 MORANDI GIAMBATTISTA di Bologna possessore dello zecchino inedito di Alessandro V. - 448. 9.
 MORELLI notato - 70. 3.; 77. 1.; 374. 2.
 MOTTI morali scritti nelle monete - 439.
 MURAJOLA - moneta di mistura da Baj. 16. 14. 12. 8. 4. 2.

N

- N. C. Niccola Cerbara incisore romano - 413. 5.
 N. F. Niccolò Franchini zecchiero in Ferrara - 205. 1.; 206. 4.; 208. 5.
 NICCOLÒ I. - 5.
 « II. - 14.

- NICCOLÒ III. - 27.
 « IV. - 27.
 « V. ANTIPAPA - 30.
 « V. - 49.; 449.
 NICOLAI FRANCESCO zecchiero di Ancona - 57. 2.
 NOME e valore delle monete - 463.

O

- O. H. - *Otho Hameranus* - incisore - 315. 5.; 317. 1.; 333. 2.
 ONORIO II. ANTIPAPA - 14.
 « II - 23.
 « III. - 25.
 « IV. - 27.
 ORFINI EMILIANO coniatore di Fuligno - 52. 1.; 55. 1.
 ORSINI Senatore di Roma - 15. 4. 5.
 ORSINI Conte di Tagliacozzo - oratore de' Romani ad Alessandro V. in Bologna - 40. 5.

P

- P. - *Perugia.* - 397. 1.
 P. C. L. - *Pietro Cardinal Legato* - (ОТТОВОНИ), nel Grosso d'Innocenzo XII. coniato in Avignone - 276. 2.
 PH. BAL. - *Philippus Balugani* - incisore bolognese - 374. 3.
 PN. - *Protector Noster* 427. 1.
 P P. - *Papa* - o *Perpetuo Patronus* ovvero *Perpetuo Protector* - quando - 3. 5.; 4. 1.
 P. P. B. - *Pietro Paolo Borner* incisore - 271. 3.; 272. 2.; 284. 4.; 287. 3.
 P. P. P. P. - *Papa Pater Pauperum* - 50. 1.; 51. 1.
 P. S. P. Q. - *Perusinus Senatus Populusque* - 104. 2.
 P. T. - *Petronio Tadolini* incisore Bolognese - 370. 1.; 376. 5.;
 P. TAD. - 378. 6.
 P. 60. - *Paoli sessanta* - 370. 5.
 P. 30. - *Paoli trenta* - 374. 1.
 P. 15. - *Paoli quindici* - 374. 4.
 P. 10. - *Paoli dieci* - 376. 6.
 P. 5. - *Paoli cinque* - 378. 7.
 PAOLO I. - 2.
 « II. - 55.; 450.
 « III. 104.; 452. (4)
 « IV. - 124.; 452.
 « V. - 193.; 454.
 PAOLO - moneta - *Ved. Giulio.*
 PARRUCCA - Nessun Papa l'usò, e Pio VI. che la tenne da Cardinale, divenuto Papa cessò di usarne - 374. 1.
 PASQUALE I. - 3.
 « II. - 14.
 « III. ANTIPAPA - 24.
 PERPENTI ANDRONICO - incisore di Fermo - *Ved. A. P.*
 PESARO - Moneta quivi coniato nel 1516 quando si sottomise al dominio pontificio - 83. 3.
 PETTINE, o vessillo nelli Provisini del Senato - 20. 28.; 21. 29. (7)
 PIETRO (S) con S. Andrea nella nave - 451.
 PIGNONI GAETANO, incisore - *Ved. G. P.*
 PIO II. - 52. 449.
 « III. - 69. Era stato Amministratore della Chiesa Fermana - 69. 1.
 Moneta unica creduta apocriфа dal Fioravanti; difesa per genuina - 69. 2.
 « IV. - 128.; 453.
 « (S) V. - 131.; 453.
 « VI. - 370.; 456. - Scudo coniato in Ancòna in tempo del governo repubblicano 1798 - 1799 - 376. 3.
 « VII. 407. - Scudo col ritratto - 409. 2. - non esistono monete cogli anni del pontificato XI. XII. XIII. XIV. XV. perchè - 408. 1.
 « VIII. - 413.
 « IX. - 424.; 457.

POSSESSO solenne de' Papi, ricordato la prima volta nelle monete - *Ved. Clemente IX.*

PRESIDENTI della zecca di Roma; loro Armette nelle monete - *Ved. Armette.*

PROVAGLI BARTOLOMMEO, incisore bolognese - *Ved. B. P.*

PROVINCIAE DUCATUS: s' intende di Spoleto - *Ved. Ducatus Provinciae*

PROVISINO, o Soldo Pruvianese del Senato - 20. 28.

Q

QUATTRINO di Clemente XIV. coll' Arme di Benedetto XIV. - 369. 1. (10)

QUINTINO (S) *Ved. Cordero cav. Giulio di S. Quintino.*

R

R. - Lettera indicante la zecca di Roma - 383. 8.; 409. 6.; 414. 1.
non trovasi nelle monete di Pio VII. dall' anno 1800. al 1809,
perchè - 410. 3.

R. M. *Romana Moneta*, o *Romæ Moneta* - 2. 4.

RO, ed una mano aperta, vale *Roma*, o *Romanus* - 47.

R. R. - Repubblica Romana - nel mezzo bajocco di Ascoli del
1798. - 406. 2.

RAIBOLINI FRANCESCO detto il Francia, celebre coniatore - 70. 3; 73. 2.

REICHEL notato - 431. 1.; 448. 6.; 448. 7.; 449. 13.; 451. 15.;
456. 30. 31.

REPOSATI in Zanetti, notato - 216. 1.

REPUBBLICA ROMANA 1798 - 1799 - 402.; 457.

ROMANO ANDREA Senatore di Roma - *Ved. Andrea Romano.*

ROMANO I. - 6.

S

S. - Le lettere S di SCS. (*Sanctus*) nel giro delle monete si veg-
gono coniate fino al secolo XI. - 3. 1.

S. I. - *Spagnoli Iacobus* - incisore - 239. 2.

S. S. - *San Severino* - in una Madonnina di Pio VI - 391. 3.

S. V. - *Sixtus Quintus* - 171. 3.

S. V. { FERDINANDO di S. Urbano, incisore. 272. 3.; 282. 5.

S. VR. { 284. 3. - *Ved. ancora F. D. S. V.*

SALVAGGI ms. - conservasi nella biblioteca di Demetrio Diamilla di
Roma - 216. 5.

« notato - 69. 3.; 161. 4.; 176. 1.; 295. 1. 333. 1.

SAMPINETRINO - moneta di rame di Pio VI. - 392. 1.

SAVELLI PANDOLFO Senatore di Roma - 17. 17.

SAVERI LUIGI romano, zecchiere in Ancona nel governo repubbli-
cano 1798, 1799 - 376. 3.; 378. 2.

SCHIASSI notato - 181. 1.

SCHULTHEISZ notato 184. 2.; 288. 2.

SCILLA difeso - 91. 2.; 232. 2.; 303. 2.

« notato - 31. 1.; 55. 2.; 64. 3.; 77. 2.; 80. 3. 94. 4.; 97. 2.;
102. 1.; 104. 3.; 105. 3.; 113. 3.; 161. 4.; 182. 3.;
193. 7.; 216. 3.; 219. 2.; 220. 1.; 236. 1.; 246. 1.;
248. 1.; 250. 2.; 252. 1. 2.; 264. 2.; 281. 3.; 286. 2.;
288. 1.; 294. 2.

SCRITTORI citati nell' opera - *Ved. Autori*

SCUDINO d' oro, quando introdotto - 315. 3.

SCUDO - sua derivazione (11)

SCUDO d' oro, quando introdotto nelle Zecche d' Italia - 31. 1.;
36. 2.; 42. 4.; 55. 2.; 449. 13. due Scudi d' oro equiva-
lenti alla Doppia. *Ved. Doppia.*

SCUDO di Pio VI. coniato in Ancona nell' era repubblicana 1798.
1799. - *Ved. Ancona.*

SCUDO di Pio VII col ritratto - *Ved. Pio VII.*

SCUDI conati in Roma in Sede Vacante 1800. coll' epigrafe - *Fer-
dinandus. IV. utr. Sic. Rex.* - 407. 2. 4. 5.

SEDE VACANTE 1370 - 33.

« 1415 - 1417 - 42.

SEDE VACANTE 1521. - 89.; 451.

« 1523. - 93.

« 1549. - 1550 - 115.

« 1555. - 122.

« 1555. - 123.; 452.

« 1659. - 127.

« 1565. - 131.; 453.

« 1572. - 135.

« 1585. - 162.

« 1590. - 177.

« 1590. - 178.

« 1591. - 180.

« 1591. - 1592 - 181.

« 1605. - 192.

« 1605. - 192.

« 1621. - 204.

« 1623. - 209.; 455.

« 1644. - 227.

« 1655. - 235.; 455.

« 1667. - 243.

« 1669. - 1670 - 246.

« 1676. - 252.

« 1689. - 266.

« 1691. - 269.; 455.

« 1700. - 281.

« 1721. - 304.

« 1724. - 309.

« 1730. - 314.

« 1740. - 329.

« 1758. - 361.

« 1769. - 366.; 456.

« 1774. - 1775. - 369.

« 1799. - 1800. - 407. - monete coniate in Ronciglione
ed in Roma - 407. 2.

« 1823. - 411.

« 1829. - 413.

« 1830. - 1831. - 413.

« 1846. - 424.

SEDIA STERCORARIA - 1. 6. (a) (b)

SEGGI ANTONIO zecchiere - 71. 2.

SENATO di Roma - 15.; 447.

SERGIO II. - 4.

« III. ANTIPAPA - 6.

« III. - 7.

« IV. - 12.

SESINO, così detto in origine pel valore di sei denari - 463. 6.
ebbe poscia quello di due quattrini - 113. 1.; 122. 4.;
127. 3.; 161. 1.; 190. 1.; 463. 6.

SEVÒ FERDINANDO incisore. *Ved. F. Sevo.*

SILVESTRO II. - 12.

« III. ANTIPAPA - 13.

« III. id. *Maginolfo* - 14.

SINIBALDI PAOLO zecchiere - 71. 4.; 79. 2.

SISTEMA numismatico di Francia adottato da Leone III. *Ved.
Leone III.*

SISTO IV. - 60.; 450.

« V. - 162.; 453.

SOLDO Pruvianese; o Provisino del Senato *Ved. Provisino.*

SPAGNOLI JACOPO incisore - *Ved. I. S.*

SPOLETINO Ducato - *Ved. Ducatus Provinciae.*

STEFANESCHI PIETRO Senatore di Roma del 1296. 18. 21.

STEFANO II. - 2.

« III. detto II. - 2.

« IV. detto III. - 2.

« V. detto IV. - 3.

« VI. detto V. - 6.

STEFANO VII. detto VI. - 6.

- « VIII. detto VII. - 8.; 447.
- « IX. detto VIII. - 9.
- « IX. - 14.

T

T. A. B. - Tommaso ed Agostino Bellagrandi zecchieri in Ferrara - 205. 2.; 206. 2.; 207. 1.; 208. 1.; 209. 2.; 213. 1.; 221. 1.; 224. 1. 2.

T. M. Tommaso Mercandetti incisore romano - 378. 1.; 379. 2.; 381. 3.; 383. 9.; 384. 1. 388. 3.; 393. 1.; 394. 2.; 395. 1.; 402. 6.; 403. 1.; 408. 3.

TADOLINI PETRONIO incisore bolognese - *Ved. P. Tad.*

TEODORICO ANTIPAPA - 14.

TEODORO II - 7.

TEOFILATO ANTIPAPA - 2.

TESSIERI P. Pietro - apografi delle monete di Gregorio III. e di S. Zaccaria comunicati, ed estratti dal Museo Kircheriano - 1. 6.

TESTONE - perchè così detto - 64. 3.

TRAVANI ANTONIO - zecchiere *Ved. A. T.*

TRONCIO GUGLIELMO Amministratore della zecca di Roma - *Ved. G. T.*

U

URBANO II - 14.

- « III - 25.
- « IV. - 26.
- « V. - 32.; 448.
- « VI. - 35.; 448.
- » VII. - 177.
- « VIII. - 210.; 455.

URBINO - riunito alla Chiesa nel 1631. - 216. 1.

V

VALENTINO Papa - 3.

VERMIGLIOLI notato - 394. 3.

VESSILLO o pettine nei soldi Pruvianesi del Senato di Roma - *Ved. Pettine.*

VICEDOMINO Papa - 26.

VITTORE II. - 13.

« III. - 14.

« IV. ANTIPAPA - 23.

« IV. - id. 24.

VOGEL Canonico di Loreto - manoscritto - 49. 3.; 431. 3.

VOIGT. G. incisore - *Ved. G. Voigt.*

Z

ZACCARIA (S) - 1. 447. - Moneta di rame esistente nel museo Kircheriano di Roma, donatagli dal Ficoroni; e nella collezione del dottor Andrea Belli romano - 1. 6. - moneta di argento falsa - *ivi.*

ZANETTI notato - 53. 1.; 53. 2.; 303. 2.

« manoscritto - 49. 3.; 431. 4.

ZECCHINO - deriva da zecca - 35. 3. equivale al Ducato d'oro, al Fiorino d'oro - 15. 2.; 40. 7. ed al Bolognino d'oro - 35. 3. - diverso dallo Scudo d'oro - 31. 1.; 31. 2.; 40. 10.; 42. 4.; 55. 2.; 69. 3.; 70. 2.; 94. 1.; 449. 13. - di tutta bontà rinnovato nel 1729. - 309. 4.

ZIZINNO ANTIPAPA - 3.

NOTE

- (1) *Alberetti* monete di rame coniate negli anni 1798 e 1799. in tempo del governo repubblicano, e forse così detti per li fasci che vi erano impressi.
- (2) Verso la metà del secolo XVI. s' incominciò a battere la moneta del valore di *due Scudi d'oro*, e perciò fu ad essa dato il nome di *Doppia* (*Ved. Zanetti t. 2. p. 451.; e Carli t. 4. p. 268. Milano 1784.*)
- (3) Il De Mintcis - *Cenni stor. e numism. di Fermo p. 16.-19.* - dappresso il Borgia ed il Catalani fissa la zecca di Fermo nell'anno 1211. per privilegio di Ottone IV. confermato nel 1220. da Papa Onorio III.
- (4) Da Papa Giulio II. prese nome la moneta detta *Giulio*, la quale poscia da Paolo III. ebbe la denominazione di *Paolo*; e quindi promiscuamente fu chiamato *Giulio*, o *Paolo*.
- (5) Alberto Hamerani lavorò i conii delle monete di Clemente IX., ma senz' apporvi la sua cifra (*Scilla p. 385.*)
- (6) Si avverte, che a pag. 287. nota 2. indicammo le lettere iniziali B. H. interpretandole per *Beatrice Hamerani* figlia di Alberto, valente cisellatrice; ma poscia meglio osservata la moneta, conoscemmo essere la prima di esse lettere una E in vece di B., per cui debbe leggersi, collo Scilla e col Bonavena, *Ermenegildvs Hamerani.*
- (7) Un eguale Mezzo Grosso si possiede dal ch. Giuseppe Porri di Siena, che ce ne mandò cortesemente il calco.
- (8) S' incominciò a far uso de' monogrammi nelle monete da Papa Leone III. (795) e si continuò ad adoperarli sino a Leone IX. (1049)
- (9) Noi teniamo che quel segno il quale vedesi in alcune monete del Senato di Roma, e che fu creduto *pettine* dallo Zanetti e dal Papencordt, sia in vece un *vessillo*, come pensò il Fioravanti.
- (10) *Quattrino*, forse così detto perchè prima del 1591. era la quarta parte del Bajocco (*Ved. Zanetti t. 1. Indice alla voce Quadrante -*); poscia ebbe il valore della quinta parte del Bajocco, come lo ha anche al presente.
- (11) *Scudo* - sorta di moneta d'oro o d'argento, così detta dallo stemma o scudo che v'è impresso del monarca che la fa coniare. Ma il Ginanni *Arte del Blasono* - la deriva dallo scudo, arnese militare, che anticamente portavasi al braccio dalla gente d'arme.

MONETE CONIATE DOPO COMPIUTA LA STAMPA DI QUEST' OPERA

DRITTO		ROVESCIO		SPECIE DELLA MONETA	RARITA'	SCRITTORI CHE LA PUBBLICARONO						Collezioni dove sono le inedite
LEGGENDA	IMPRONTA	LEGGENDA	IMPRONTA									
PIO IX. 1846. felicemente regnante												
1	PIVS. IX. PONT. MAX. AN. III. N. CERBARA	Ritratto con berrettino	20. BAIOCCHI 1848.	In ghirlanda di alloro	Due Giulli (1)	C						A
2	PIVS. IX. PON. MAX. AN. III.	Arme sotto due rosette	10. BAIOCCHI 1848. R.	id.	Giullo	C						A
<p>(1) Moneta coniata in Roma, sebbene vi manchi la lettera R. contrassegno di quella zecca.</p>												
NUOVA GIUNTA												
DI BENEVENTO												
✠ BENEVENTVS	Due chiavi erette nell'area: crocetta nel giro.		✠ BENEVENTVS (con lettere inverse)	Due chiavi erette nell'area, come nel dritto.		Argento (1)	R 3		2.			
									285			
<p>(1) Questa moneta è illustrata da Mons. Stefano Borgia nelle <i>Memorie storiche di Benevento</i> tom. 2. p. 285. Roma 1764. È di lamina sottile di argento; l'impressione del dritto è rilevata, quella del rovescio è incavata, e nel mezzo è conca. Fu battuta nel secolo XI. dopo l'anno 1077., o al più tardi nel secolo XII.</p>												
<p>IMPRESSO IN FERMO PEI TIPI DI GAETANO PACCASASSI, INCOMINCIATO IL GIORNO XVIII. MARZO DEL MDCCCXLVI., E COMPIUTO IL XXX. DECEMBRE DEL MDCCCXLVIII., CORRENDO L' ANNO TERZO DEL PONTIFICATO DI N. S. PAPA PIO IX., CUI DIO FACCIA OGNORA PIÙ GLORIOSO E FELICE.</p>												

ALTRE CORREZIONI

ERRORI

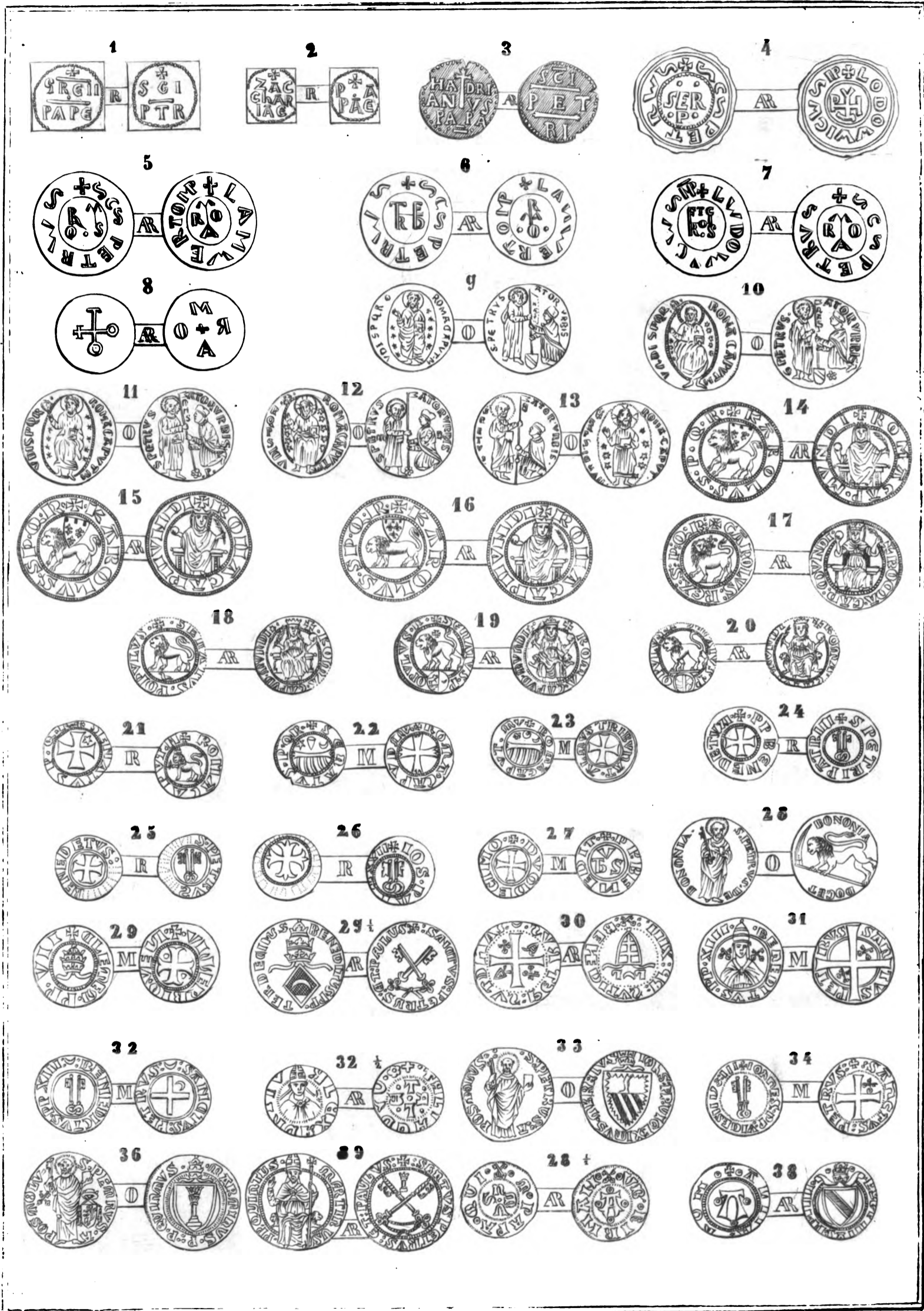
CORREZIONI

Pag. 20. moneta 46. *Leone con fiore*
 " 29. " 16. *in*
 " 45. " 5. *frusta nel giro*
 " 73. nota (2) *n. 90.*
 " 94. moneta 1. *Porta s.*
 " 132. nota (5)
 " 167. " (5) *Diamilla*
 " 200. " (2) *n. 2. alla moneta n. 161.*
 " 237. " (1) *1574.*
 " 282. " (4) *1797.*
 " 284. moneta 49. **ELEGIT ET.**
 " 288. " 114. **RESTITUESTI**
 " 309. " 7. *Ciulio*
 " 336. " 1. *num. 5.*
 " 392. " *ultima 434.*
 " 413. " 4. *Sed. Vac. 1830. Baj. 30. (5)*
 " 413. nota (6) *B. 30.*
 " 448. " a *Clem. VII. Antip. pag. 34. n. 4.*
 " 459. linea 5. *Stefano IV.*

Leone mitrato con fiore
 id.
 frusta nel giro, cifra di Domenico Gherardini zecchiero.
 n. 9.
 Porta s., e sotto la cifra del tridente.
 (3)
 Diamilla
 n. 1. alla moneta n. 167.
 1674.
 1797.
ELEGIT TE
RESTITVISTI
 Giulio
 num. 11.
 443.
 Baj. 30. (6)
 Baj. 30.
 pag. 34. n. 14.
 Stefano IV.

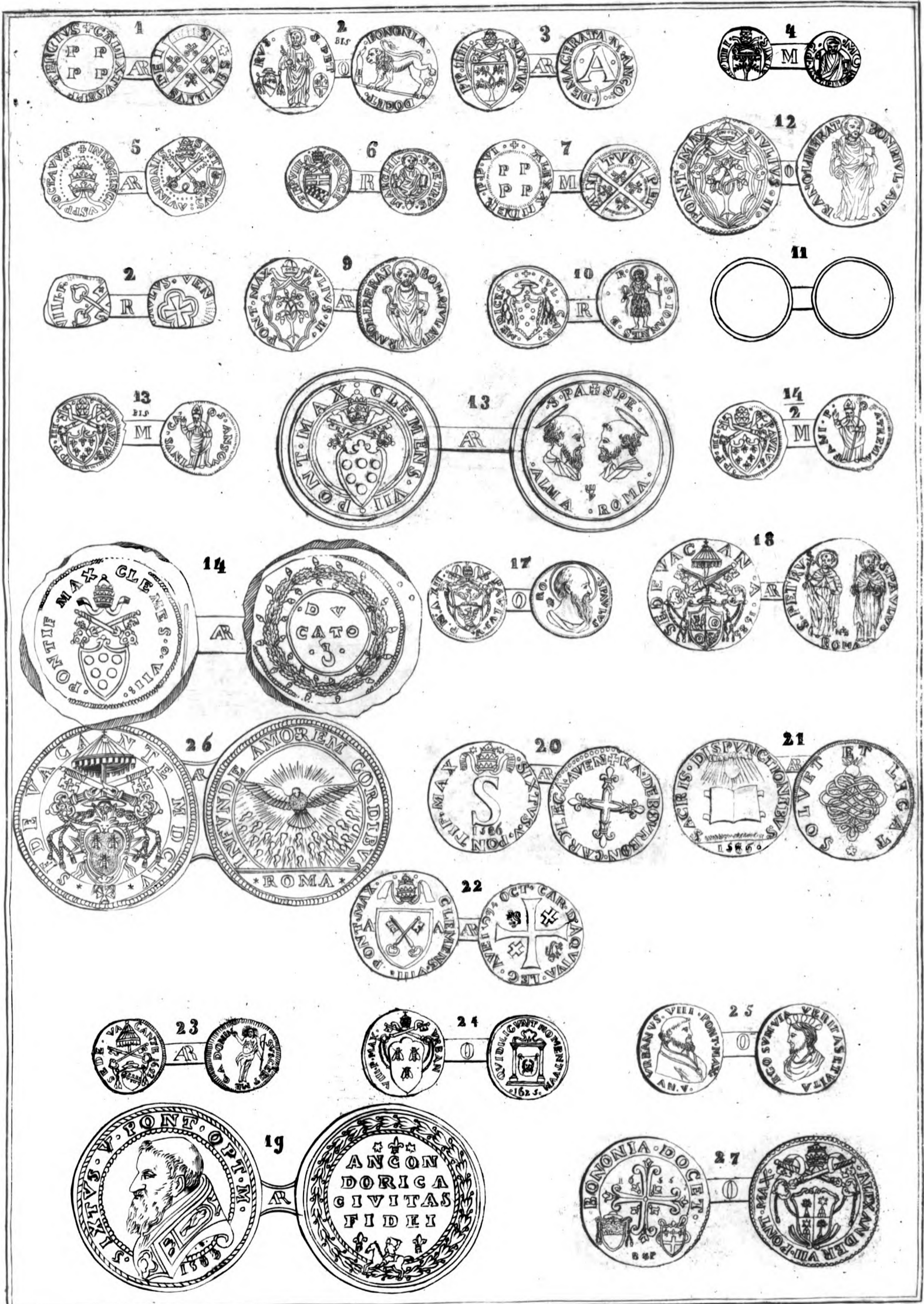


TAVOLA I.



Palazzi inc.

TAVOLA II



Subriella Palazzi inc.

TAVOLA III

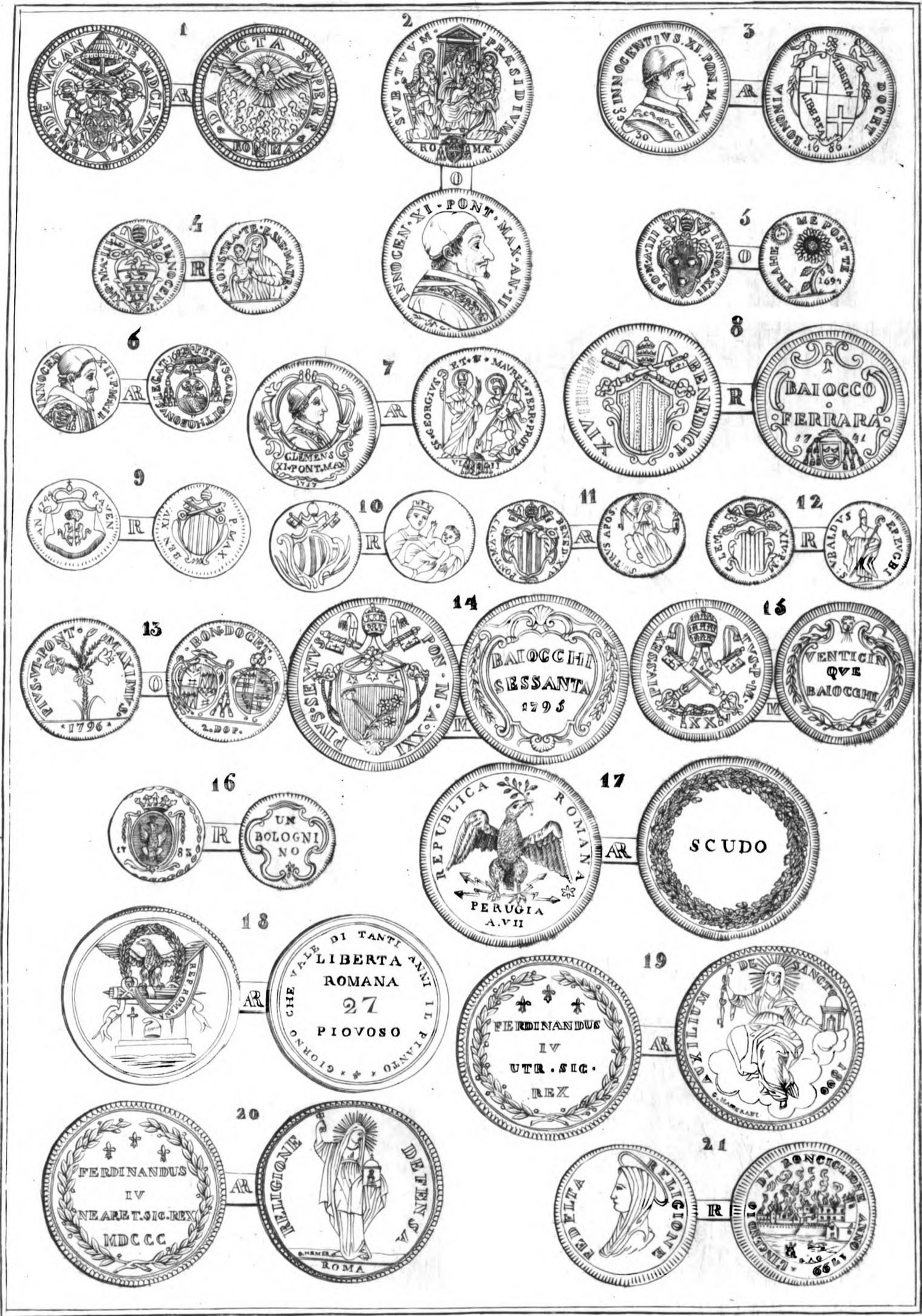


TAVOLA IV.

